REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIII | BARI, 22 NOVEMBRE 2012 | N. **168**

Sede Presidenza Giunta Regionale

Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 25 ottobre 2012, n. 47
Conferimento incarichi dirigenziali - Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità
Pag. 37519

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 30 ottobre 2012, n. 48
Rideterminazione incarichi dirigenziali uffici Area Finanza e controlli.
Pag. 37520

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 30 ottobre 2012, n. 49
Conferimento incarico dirigenziale Ufficio Accreditamenti - Servizio Accreditamento e Programmazione sanitaria - rettifica decorrenza.
Pag. 37522

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 10 ottobre 2012, n. 541
Approvazione del Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto per investimenti finalizzati all'ammodernamento dell'agrumicoltura pugliese.
Pag. 37523

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 25 settembre 2012, n. 103
Decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 e Decreto ministeriale 11 novembre 2011 concernente la disciplina degli esami organolettici per i vini DOP e IG, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del relativo funzionamento. "Elenco dei tecnici degustatori" ed "Elenco degli esperti degustatori". Aggiornamento.
Pag. 37556

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE - CONSUMATORI 15 novembre 2012, n. 443
D.G.R. n. 2151 del 11/11/2008: Articolo 16, L. 266/1997: Programma attuativo regionale di cui alla deliberazione CIPE n. 100/1998: A.D. 342/2012: Approvazione graduatoria.
Pag. 37563

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 12 ottobre 2012, n. 363
Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013. Asse prioritario 2. Impegno di euro 7.000.000,00 in favore di micro, piccole e medie imprese del Settore della Pesca professionale e dell'acquacoltura Misura 2.1 sottomisura 1 - "Acquacoltura" Approvazione e pubblicazione sul BURP del Bando regionale relativo alla Misura 2.1 sottomisura 1 "Acquacoltura" artt. 28-29 Reg. 1198/2006 del Consiglio.
Pag. 37567

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 30 ottobre 2012, n. 242
D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Potenziamento impianto di recupero di rifiuti speciali e bonifica veicoli fuori uso, sito nell'area industriale del Comune di Maglie (Le) - Proponente:Ecomet S.r.l.
Pag. 37611

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 30 ottobre 2012, n. 244
D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della "Variante al P.R.G. per area ad Insediamenti Produttivi". Autorità procedente: Comune di Leverano (LE).
Pag. 37616

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 30 ottobre 2012, n. 245
D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano di Lottizzazione convenzionato - comparto n. 10 del P.R.G. - Autorità Procedente: Comune di Maglie (LE).
Pag. 37628

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 9 novembre 2012, n. 131
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza elettrica di 5,0 MW nonché delle opere di connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto stesso, siti nel Comune di Adelfia (BA) - località "Masseria Pollice". Società Altra Tensione S.r.l., con sede legale in Via Giovanni XXIII, 38 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA), P. IVA 06792160720.
Pag. 37635

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 20 novembre 2012, n. 1804
P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse III - "Inclusione Sociale" - Avviso n. 7/2012 - "DIRITTI A SCUOLA": ADOZIONE AVVISO e IMPEGNO di SPESA.
Pag. 37649

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 20 novembre 2012, n. 1805
Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 275/II/CONT/2011 e n. 871/Segr D.G./2012: Avviso Pubblico OF/2011: "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale" - APPROVAZIONE GRADUATORIE e IMPEGNO DI SPESA.
Pag. 37688

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 20 novembre 2012, n. 1806
P.O. PUGLIA- F.S.E. 2007/2013 Asse III - Inclusione Sociale - Avviso n. 6/2011 - "PROGETTI INNOVATIVI INTEGRATI PER L'INCLUSIONE SOCIALE DI PERSONE SVANTAGGIATE": approvazione graduatoria
Pag. 37702

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 20 novembre 2012, n. 1807
D.D. n. 1706 del 05/11/2012 pubblicata sul BURP n. 165 del 15/11/2012 e avente ad oggetto: "P.O. Puglia FSE 2007/2013 - Asse VI, Assistenza Tecnica - APPROVAZIONE SCHEMA di AVVISO PUBBLICO per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per un esperto giuridico di supporto al Servizio Personale e Organizzazione: IMPEGNO DI SPESA e AUTORIZZAZIONE a LIQUIDARE in favore del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione" - RETTIFICA e approvazione AVVISO PUBBLICO.
Pag. 37726

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE 15 novembre 2012, n. 207
PO FESR 2007-2013. Asse III. Linea d'intervento 3.4 Azione 3.4.2 "Interventi per il riuso sociale dei beni confiscati alla mafia" - Avviso pubblico "Libera il Bene" - Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo.
Pag. 37736

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 16 ottobre 2012, n. 382
"L.R. n. 19/2006 art. 67, comma 1 - Del. G. R. n. 1875 del 13.10.2009 "Approvazione del Piano Regionale Politiche Sociali 2009-2011" - Riparto risorse FGSA 2012 e stanziamento per il cofinanziamento dei Piani Sociali di Zona II triennio e finalità di legge. Impegno contabile Cap. 784010 - UPB 5.2.1.
Pag. 37740

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 22 ottobre 2012, n. 399
Art. 10 l.r. n. 14/2011 - Finanziamento di interventi di intestazione scolastica alunni non vedenti". Impegno contabile sul Cap. 785120 - UPB 5.2.1.
Pag. 37745

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 12 novembre 2012, n. 452
"L.R. n. 19/2006 art. 67, comma 1 - Del. G. R. n. 1875 del 13.10.2009 "Approvazione del Piano Regionale Politiche Sociali 2009-2011" - Del. G.R. n. 2155 del 23.10.2012 - Liquidazione contributo straordinario ai Comuni per accoglienza minori stranieri non accompagnati. Cap. 784025 - UPB 5.2.1.
Pag. 37750

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 13 novembre 2012, n. 468
"Del. G.R. n. 653/2011. Assegnazione straordinaria di risorse ai Comuni pugliesi associati in Ambiti territoriali sociali per il concorso alle spese di interventi indifferibili per minori fuori famiglia". Impegno contabile sul Cap. 786000 - UPB 5.1.2.
Pag. 37758

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 12 ottobre 2012, n. 60
Art. 2 e art. 3 comma 1 del DM 24/04/2008 e DGR 1113/2011. Saldo tariffa AIA relativa all'istruttoria (Ti) e tariffa relativa alle attività comunque sempre condotte nel singolo controllo (TC) di cui alla D.D. n. 393 del 23/06/2008 e D.D. n. 35 del 10/05/2012. Gestore: Nicola Veronico Srl.
Pag. 37766

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 14 novembre 2012, n. 339
Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013 Misura 214 Azione 7 "Tutela della biodiversità animale" Approvazione elenco delle domande ricevibili e non ricevibili.
Pag. 37772

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 15 novembre 2012, n. 345
P.S.R. Puglia 2007-2013. Asse I - Bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" (B.U.R.P. n. 102 del 12/07/2012) - Azione 1 "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi" - Concessione degli aiuti ai beneficiari.
Pag. 37781

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 15 novembre 2012, n. 346
P.S.R. Puglia 2007-2013. Asse I - Bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" (B.U.R.P. n. 102 del 12/07/2012) - Azione 2 "Investimenti per la prima lavorazione del legname" - Concessione degli aiuti ai beneficiari.
Pag. 37788

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 15 novembre 2012, n. 357
P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 227 - Azioni 1-2-3 "Sostegno agli investimenti non produttivi - foreste. Bando approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 148 del 31.07.2012.
Concessione degli aiuti ed adempimenti conseguenziali.
Pag. 37795

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Decreto 13 novembre 2012, n. 11
Esproprio.
Pag. 37807

COMUNE DI BITRITTO
Delibera C.C. 25 settembre 2011, n. 118
Approvazione variante al P.U.E.
Pag. 37812

COMUNE DI LECCE
Delibera C.C. 14 ottobre 2011, n. 84
Approvazione variante al P.R.G.
Pag. 37813

COMUNE DI LECCE
Delibere C.C. 22 novembre 2011, n. 93; 2 marzo 2012, n. 13 e 19 marzo 2012, n. 22
Approvazione Piani di lottizzazione.
Pag. 37814

COMUNE DI MOLFETTA
Decreto 23 agosto 2012, n. 1304
Esproprio. Rettifica.
Pag. 37816

COMUNE DI MOLFETTA
Decreto 23 agosto 2012, n. 1305
Indennità d'esproprio.
Pag. 37817

COMUNE DI UGENTO
Delibera G.C. 6 luglio 2012, n. 211
Approvazione P di L zona C4.
Pag. 37818

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI ALTAMURA
Avviso di procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza scolastica specialistica.
Pag. 37819

PUGLIA VALORE IMMOBILIARE
Avviso di gara per affidamento servizi di gestione e assistenza tecnica per la valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare oggetto di cartolarizzazione.
Pag. 37819

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
"FSE P.O. PUGLIA 2007-2013". ASSE II. OCCUPABILITA'. Avviso pubblico
BA/03/2012 "Percorsi formativi per l'acquisizione di competenze certificate e di accompagnamento al lavoro". Approvazione graduatoria finale dei progetti ammessi e finanziabili.
Pag. 37820

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
"FSE PO Puglia 2007-2013". Avviso BA/04/2012. Asse I ADATTABILITA'. Approvazione graduatoria.
Pag. 37829

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013" - ASSE II, OCCUPABILITA. Avviso pubblico n. BA/05/2012 "Giovani e Tecnologia". Approvato con DD. n. 102/FPF del 25/05/2012. Approvazione graduatoria finale dei progetti ammessi e finanziabili.
Pag. 37839

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
"FSE P.O. PUGLIA 2007-2013". ASSE II - OCCUPABILITA' Avviso BA/06/2012 "Donne e Mercato del lavoro" approvato con DD. n. 103/FPF del 25/05/2012". Approvazione graduatoria finale dei progetti ammessi e finanziabili.
Pag. 37847

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
"FSE PO Puglia 2007-2013". Avviso BA/07/2012. ASSE IV CAPITALE UMANO. Approvazione graduatoria.
Pag. 37856

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
"FSE PO Puglia 2007-2013". ASSE IV CAPITALE UMANO. Avviso BA/08/2012. Approvazione graduatoria.
Pag. 37860

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
"FSE PO Puglia 2007-2013". Avviso BA/09/2012. ASSE IV CAPITALE Umano. Approvazione graduatoria.
Pag. 37866

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BT
PO PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse IV - Capitale Umano: Avviso pubblico n. BT/06/2012 "Progetti formativi su difesa del suolo e mobilità sostenibile e campagna di sensibilizzazione sul tema dei rifiuti".
Pag. 37874

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
FSE POR Puglia 2007-2013 - Avviso pubblico 12/LE/2011 Azione A - Azione B. Riapprovazione graduatoria.
Pag. 37927

ASL BA
Avviso pubblico di mobilità regionale per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Chirurgia plastica e ricostruttiva.
Pag. 37933

ASL FG
Avviso pubblico per incarico temporaneo di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.
Pag. 37947

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Neurologia.
Pag. 37949

GAL FIOR D'OLIVI
Bando Pubblico Misura 312 Azioni 1, 2, 3 e 4 - Approvazione graduatoria.
Pag. 37954

GAL FIOR D'OLIVI
Bando Pubblico Misura 311 Azione 2 - Approvazione graduatoria.
Pag. 37955

Avvisi

REGIONE PUGLIA - UFFICIO DEMANIO MARITTIMO
Istanza di concessione demaniale marittima per la realizzazione e la gestione di un porto turistico - rettifica e nuovo avviso di pubblicazione.
Pag. 37956

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Procedura di valutazione impatto ambientale.
Pag. 37957

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Verifica di assoggettabilità a VIA.
Pag. 37959

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Verifica di assoggettabilità a VIA.
Pag. 37960

COMUNE DI UGENTO
Procedura di valutazione ambientale strategica.
Pag. 37960

COMUNE DI VERNOLE
Rapporto Ambientale per la valutazione ambientale strategica - VAS.
Pag. 37961

SOCIETA' AGRICOLA MADONNA DEL CARMELO
Convocazione Assemblea ordinaria dei soci.
Pag. 37961

SOCIETA' CARAPELLE
Ordinanza Dir. Ufficio espropri n. 632/2012 - indennità d'esproprio.
Pag. 37961

SOCIETA' LAVORAZIONE PIETRA LECCESE
Avviso di deposito procedura verifica assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 37962

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 25 ottobre 2012, n. 47

Conferimento incarichi dirigenziali - Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità

L'anno 2012 addì 25 del mese di ottobre in Bari, nella sede degli uffici della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008, n. 161 - art. 18 commi 3 e 8;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2572 del 23 novembre 2010 di conferimento dell'incarico di direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione al dott. Bernardo Notarangelo;

vista la determinazione del dirigente del Servizio Personale e organizzazione n. 568 dell'11/07/2012, afferente lo scorrimento delle graduatorie dei vincitori dei concorsi dell'area dirigenziale, in attuazione del Piano del Piano occupazionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2448 del 8/11/2011;

vista la nota del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità, prot. n. AOO_005-194 27/9/2012;

vista la nota del dirigente del Servizio Accreditamento e programmazione sanitaria prot.n. AOO_081-3057/coord del 17/9/2012;

vista la propria determinazione n. 1 del 28/1/2011;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2448 del 8/11/2011, relativa alla programmazione triennale del fabbisogno dirigenziale e piano assunzionale 2011;

riferisce:

in attuazione del Piano occupazionale 2011, di cui al Documento di Programmazione Triennale del fabbisogno di personale dirigenziale 2011-2013, approvato dalla Giunta regionale con provvedimento n. 2448 del 8/11/2011, il Servizio Personale e organizzazione ha provveduto allo scorrimento della graduatoria per l'Area di concorso dirigenziale Legislativa e Amministrativa (LA).

Nel predetto atto dirigenziale sono stati reclutati, tra gli altri, il dott. Mauro NICASTRO ed il dott. Antonio TOMMASI e, coerentemente con i fabbisogni riportati nell'atto di programmazione, sono stati assegnati all'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità.

Il medesimo atto dirigenziale ha, inoltre, rinviato il conferimento degli incarichi di direzione di entrambi i dirigenti, agli esiti dei colloqui da tenersi con il Direttore dell'Area di coordinamento di destinazione.

Con le note riportate in premessa, il Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità, ha inteso affidare la direzione dell'Ufficio Accreditamenti del Servizio Accreditamento e Programmazione sanitaria al dott. Mauro Nicastro e, quella dell'Ufficio Sanità pubblica e sicurezza del lavoro del Servizio Programmazione assistenza territoriale e prevenzione, al dott. Antonio Tommasi.

Nelle suddette note, inoltre, si fissa la decorrenza dell'incarico da conferire al dott. Nicastro al 1.10.2012.

Nel caso del dott. Tommasi l'avvio dell'incarico non può che coincidere con la data di cessazione del precedente titolare, destinato ad altro ufficio il 3.10.2012.

Occorre, dunque, procedere all'assunzione formale delle decisioni organizzative del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità, come disposto con determinazione del direttore dell'Area

Organizzazione e riforma dell'amministrazione n. 1/2011.

Poiché il presente atto costituisce mera ratifica di quanto deciso dal direttore dell'Area competente, in applicazione dell'art. 18 comma 3 del DPGR n. 161/2008, l'affidamento dei predetti incarichi può avere decorrenza coincidente con la data di decisione del medesimo direttore.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"La spesa riveniente dal presente provvedimento, trova copertura con l'impegno assunto con determinazione del dirigente del Servizio Personale e organizzazione n. 468 del 4/6/2012, sui capitoli 3029 e 3031 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2012, ad integrazione degli impegni assunti con determinazione del medesimo dirigente n. 39/2012"

DETERMINA

per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato di:

a) conferire, nell'ambito dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità:
   a.1) la direzione dell'Ufficio Accreditamenti - Servizio Accreditamento e Programmazione sanitaria al dott. Mauro Nicastro, con decorrenza 1.10.2012;
   a.2) la direzione dell'Ufficio Sanità pubblica e sicurezza del lavoro - Servizio Programmazione assistenza territoriale e prevenzione al dott. Antonio Tommasi, con decorrenza 3.10.2012;
b) dare atto dell'avvenuta comunicazione alla Giunta regionale nei termini previsti dall'art. 18 comma 8 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22/2/2008, n.161/2008.

Il presente provvedimento:
- sarà affisso all'Albo della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;
- sarà trasmesso al Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità;
- sarà notificato ai dirigenti interessati;
- sarà trasmesso in copia, per il seguito di competenza, al Servizio Personale e organizzazione;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e in copia all'Assessore al Federalismo, sistema conferenze, enti locali, risorse umane;

adottato in unico originale è composto di n° 3 facciate.

Il sottoscritto attesta che l'istruttoria del presente atto è stata espletata nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Dott. Bernardo Notarangelo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 30 ottobre 2012, n. 48

Rideterminazione incarichi dirigenziali uffici Area Finanza e controlli.

L'anno 2012 addì 30 del mese di ottobre in Bari, nella sede degli uffici della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione, via Celso Ulpiani - 10

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 161 del 22 febbraio 2008;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2572 del 23 novembre 2010 di conferimento dell'incarico di direzione dell'Area Organizzazione e

riforma dell'amministrazione, al dott. Bernardo Notarangelo;

vista la propria determinazione n. 1 del 28/1/2011 di ratifica della decisione n. 28 della Conferenza di direzione del 27/12/2010;

vista la nota del Direttore dell'Area Finanza e controlli prot. n. AOO_006-607 del 15/10/2012,

riferisce:

l'evoluzione della disciplina in materia di finanza e di bilancio, che ha caratterizzato il panorama normativo italiano degli ultimi tempi, ha indotto il direttore dell'Area Finanza e controlli ad una necessaria e attenta riflessione sull'assegnazione degli incarichi dirigenziali degli uffici di Area, già conferiti con diversi e precedenti atti.

Per questa ragione, con nota prot. n. AOO_006/607 del 15/10/2012, il direttore dell'Area predetta ha comunicato le proprie decisioni, formulate con l'unanime consenso dei dirigenti dei Servizi e uffici coinvolti.

Si è cercato, prosegue la nota, di coniugare la migliore funzionalità con le competenze possedute dai dirigenti degli uffici, nei termini sotto riportati:

- al dott. Aldo Di Mola è conferita la direzione dell'Ufficio Controlli e certificazione delle aziende sanitarie nonché la direzione ad interim dell'Ufficio Bilancio e rendicontazione fondi, entrambi del Servizio Controlli;
- al dott. Ciro Imperio è conferita la direzione dell'Ufficio Bilancio del Servizio Bilancio e ragioneria;
- al dott. Nicola Paladino è conferita la direzione dell'Ufficio Verifiche di regolarità contabile, del Servizio Bilancio e ragioneria;
- al dott. Elisabetta Viesti è conferita la direzione dell'Ufficio Entrate del Servizio Bilancio e ragioneria, nonché la direzione ad interim dell'Ufficio Tributi derivati e compartecipati del Servizio Finanze.

Occorre, dunque, procedere all'assunzione formale delle decisioni organizzative del Direttore dell'Area Finanza e controlli, come disposto con determinazione del direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n. 1/2011.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato di:

1. prendere atto delle decisioni organizzative assunte dal direttore dell'Area Finanza e controlli, con nota prot. n. AOO_006-607 del 15/10/2012;

2. conferire, a far data dal 1.11.2012, ai sotto elencati dirigenti gli incarichi di direzione a fianco di ciascuno di essi indicato:
   a) al dott. Aldo Di Mola la direzione dell'Ufficio Controlli e certificazione delle aziende sanitarie nonché la direzione ad interim dell'Ufficio Bilancio e rendicontazione fondi, entrambi del Servizio Controlli;
   b) al dott. Ciro Imperio la direzione dell'Ufficio Bilancio del Servizio Bilancio e ragioneria;
   c) al dott. Nicola Paladino la direzione dell'Ufficio Verifiche di regolarità contabile, del Servizio Bilancio e ragioneria;

d) al dott. Elisabetta Viesti la direzione dell'Ufficio Entrate del Servizio Bilancio e ragioneria, nonché la direzione ad interim dell'Ufficio Tributi derivati e compartecipati del Servizio Finanze.

3. dare atto dell'avvenuta comunicazione alla Giunta regionale nei termini previsti dall'art. 18 comma 8 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22/2/2008, n. 161/2008.

Il presente provvedimento, composto di n. 3 facciate:

- sarà affisso all'Albo della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;
- sarà notificato al Direttore dell'Area Finanza e controlli;
- sarà notificato ai dirigenti interessati;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e in copia all'Assessore al Federalismo, sistema conferenza, Enti locali, risorse umane.

Il sottoscritto attesta che l'istruttoria del presente atto è stata espletata nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Dott. Bernardo Notarangelo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 30 ottobre 2012, n. 49

Conferimento incarico dirigenziale Ufficio Accreditamenti - Servizio Accreditamento e Programmazione sanitaria - rettifica decorrenza.

L'anno 2012 addì 30 del mese di ottobre, nella sede degli uffici della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008, n. 161 - art. 18 commi 3 e 8;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2572 del 23 novembre 2010 di conferimento dell'incarico di direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione al dott. Bernardo Notarangelo;

vista la nota del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità, prot. n. AOO_005-194 27/9/2012;

vista la nota del dirigente del Servizio Accreditamento e programmazione sanitaria prot.n. AOO_081-3057/coord del 17/9/2012;

vista la propria determinazione n. 1 del 28/1/2011;

vista la propria determinazione n. 47 del 25/10/2012, di conferimento di incarico dirigenziale al dott. Mauro NICASTRO;

vista la nota prot. n. AOO_005-239 del 26/10/2012 del direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità,

riferisce:

con nota prot. n. AOO_005-239 del 26/10/2012 il direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità ha comunicato che il precedente dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, ha ultimato le consegne delle attività d'ufficio in data 26/10/2012, proseguendo, fino a quella data, nelle attività di direzione.

Occorre, dunque, rettificare la decorrenza dell'incarico del dott. NICASTRO, precedentemente fissata al 1/10/2012.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"La spesa riveniente dal presente provvedimento, trova copertura con l'impegno assunto con determinazione del dirigente del Servizio Personale e organizzazione n. 468 del 4/6/2012, sui capitoli 3029 e 3031 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2012, ad integrazione degli impegni assunti con determinazione del medesimo dirigente n. 39/2012"

DETERMINA

per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato di:

a) dare atto dei contenuti delle note del direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità;

b) rettificare la propria determinazione n. 47/2012, per la sola parte relativa alla decorrenza dell'incarico di direzione conferito al dott. Mauro NICASTRO;

c) stabilire che l'incarico di direzione dell'Ufficio Accreditamenti del Servizio Accreditamento e programmazione sanitaria, conferito al dott. Mauro NICASTRO, decorre dal 27/10/2012.

Il presente provvedimento:
- sarà affisso all'Albo della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;
- sarà trasmesso al Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità;
- sarà trasmesso al dirigente del Servizio Accreditamento e programmazione sanitaria;
- sarà notificato al dirigente interessato;
- sarà trasmesso in copia, per il seguito di competenza, al Servizio Personale e organizzazione;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e in copia all'Assessore al Federalismo, sistema conferenze, enti locali, risorse umane;

è composto da 3 facciate.

Il sottoscritto attesta che l'istruttoria del presente atto è stata espletata nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Dott. Bernardo Notarangelo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 10 ottobre 2012, n. 541

Approvazione del Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto per investimenti finalizzati all'ammodernamento dell'agrumicoltura pugliese.

Il giorno 10/10/2012 in Bari, nella Sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, Lungomare Nazario Sauro n. 47

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della LR. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la Legge 2 dicembre 1998 n. 423, art. 1, comma 1, relativa a "*Interventi strutturali e urgenti nel settore agrumicolo e zootecnico*", ha stanziato nel settore agrumicolo la somma complessiva di euro 46.481.120,92;

VISTA la Delibera CIPE del 5 novembre 1999 n. 191, pubblicata sulla G.U. n. 26 del 02/02/2000, ha approvato il piano "*Linee programmatiche di indirizzo e di intervento per l'Agrumicoltura Italiana*";

VISTA la Delibera CIPE del 3 maggio 2001 n. 64, pubblicata sulla G.U. n. 185 del 18.08.2001, ha modificato la Delibera CIPE del 5 novembre 1999 n. 191 "*Intervento integrativo per l'Agrumicoltura Italiana, legge 2dicembre 1998, n. 423, art. 1, comma 1*";

VISTO il Decreto M.I.P.A.F. del 13 settembre 2002, che ha disposto con i Decreti del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 294 del 13 settembre 2002 e n. S/25486 del 29 dicembre 2003, il trasferimento alla Regione Puglia di risorse finanziarie per un importo complessivo di euro 2.542.905,69 per l'attuazione degli interventi di riconversione varietale nel comparto agrumicolo;

VISTA la decisione della Commissione Europea del 05.02.2003 che ha dato parere favorevole al regime di Aiuti di Stato n. 313/2001 - *Interventi a favore dell'agrumicoltura italiana*;

VISTA la D.D.S. n. 707 dell'01/06/2007 con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di contributo per investimenti finalizzati all'ammodernamento dell'agrumicoltura pugliese, con la quale è stata impegnata la suddetta somma di euro 2.542.905,69 sul cap. 111165 del bilancio autonomo; bando che, peraltro, ha sortito scarso interesse per le azioni consentite;

CONSIDERATO che con il predetto Bando non sono state utilizzate la quasi totalità delle risorse disponibili;

VISTA la D.D.S. n.1973 del 15/7/2009 con la quale è stata disimpegnata la somma di euro 2.007.063,55, e dichiarato la stessa "economia vincolata".

Tutto ciò premesso:

CONSIDERATO necessario promuovere ogni ulteriore iniziativa a fronte delle risorse finanziarie tuttora disponibili al fine della valorizzazione dell'agrumicoltura pugliese attraverso la riqualificazione varietale e l'ammodernamento strutturale delle aziende e con i seguenti obiettivi:

a) aumentare la competitività delle produzioni agrumicole sui mercati sia nazionali sia esteri in considerazione anche del ruolo importante per l'economia agraria;
b) salvaguardare la tutela paesaggistica ed idrogeologica del territorio;
c) promuovere lo sviluppo di prodotti di qualità;

TENUTO CONTO che l'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013, allo scopo di utilizzare le risorse disponibili e di consentire il finanziamento di investimenti per il comparto agrumicolo, ha notificato ai Servizi della Commissione Europea tale aiuto nell'ambito della Misura 121 dello stesso P.S.R. 2007/2013, proponendo le azioni riportate alla seguente tabella:

Comparto	Fabbisogno di intervento	Grado di priorità	Investimenti prioritari	Priorità territoriale	Esclusioni limitazioni specifiche
Agrumicolo	Realizzazione di reimpianti e di nuovi impianti	ALTA	Realizzazione di reimpianti e di nuovi impianti, secondo criteri razionali e moderni, con utilizzo di varietà che permettono di allungare il calendario di maturazione, evitando la concentrazione dell'offerta nel periodo di maturazione delle varietà Clementina comune.	Aree rurali intermedie Aree rurali ad agricoltura specializzata Aree con problemi complessivi di sviluppo	E' escluso l'utilizzo di arancio amaro (*Citrus aurantium*) come portainnesto
Agrumicolo	Ottimizzazione dei processi irrigui	ALTA	Acquisto e installazione di impianti d'irrigazione finalizzati alla razionalizzazione della risorsa idrica; Acquisto e installazione di impianti di filtraggio e fertirrigazione	Aree rurali intermedie Aree rurali ad agricoltura specializzata Aree con problemi complessivi di sviluppo	
Agrumicolo	Ottimizzazione dei processi di produzione	ALTA	Acquisto di macchine operatrici e attrezzature innovative	Aree rurali intermedie Aree rurali ad agricoltura specializzata Aree con problemi complessivi di sviluppo	
Agrumicolo	Riduzione dei consumi energetici	ALTA	Realizzazione di impianti per l'utilizzo di biomasse residuali per la produzione di energia ad uso esclusivamente aziendale	Aree rurali intermedie Aree rurali ad agricoltura specializzata Aree con problemi complessivi di sviluppo	
Agrumicolo	Altri investimenti	BASSA	Ammodernamento di strutture per la prima lavorazione, confezionamento e commercializzazione del prodotto, con relativi impianti tecnologici.	Aree rurali intermedie Aree rurali ad agricoltura specializzata Aree con problemi complessivi di sviluppo	

CONSIDERATO, altresì, che:

- le iniziative di cui al presente provvedimento sono in linea con gli indirizzi indicati negli "Orientamenti Comunitari della Commissione Europea per gli aiuti di Stato nel Settore Agricolo e Forestale 2007/2013" (pubblicati sulla G.U. C 319 del 27 dicembre 2006);
- le iniziative di cui al presente provvedimento sono coerenti con gli obiettivi della Politica Agricola Regionale indicati nel PSR Puglia 2007 - 2013.

RITENUTO, per quanto sopra richiamato, di approvare il "Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto per investimenti finalizzati all'ammodernamento dell'agrumicoltura pugliese" di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che le risorse finanziarie disponibili sono pari complessivamente ad euro 2.153.441,52 da imputare al cap.111165, U.P.B..1.1.8 "Spese per concessione alle aziende agricole di aiuti per l'attuazione di misure di riconversione varietali nel comparto agrumicolo - L.423/1998", secondo quanto specificato nella sezione degli adempimenti contabili.

Tutto ciò premesso, si propone, a norma dell'art.93 - L.R. 28/01, di:

- approvare il "Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto per investimenti finalizzati all'ammodernamento dell'agrumicoltura pugliese", di all'allegato A), parte integrante del presente atto, composto da n 28 pagine;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree e Erbacee a trasmettere il provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Agli oneri rivenienti dal presente bando - quantificate complessivamente in euro 2.153.441,52 - si farà fronte mediante imputazione al Capitolo 111165 - U.P.B..1.1.8 " Spese per concessione alle aziende agricole di aiuti per l'attuazione di misure di riconversione varietali nel comparto agrumicolo -L.423/1998" così distinti:

- per euro 800,00 quale competenza esercizio 2012 giusta la deliberazione G.R. n.1927 del 2/10/2012;
- per euro 144.228,27 quali residui di stanziamento esercizio anno 2008;
- per euro 1.349,70 quali residui di stanziamento esercizio 2010:
- per euro 2.007.063,55, previo prelievo dal capitolo 1110060 del bilancio 2012 "Fondo per le economie vincolate", giusto disimpegno avvenuto con DDS n. 1973 del 15/07/2009 e contestuale iscrizione al Cap. 111165;

CODICE SIOPE: 2323

CODICE P.S.I. 950 Spesa NON escludibile dal patto di stabilità e NO FONDO SVILUPPO E COESIONE (F.S.C.)SPESA CORRENTE.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;

la somma che si impegna è stata autorizzata con Determinazione del Direttore d'Area n. 139 del 24/07/2012;

Ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 79/2009 la spesa che si impegna con il presente provvedimento sarà erogata nell'esercizio finanziario 2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Funzionario Istruttore
p.a. Giacomo Dipierro

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni
Arboree e Erbacee
Dr. Domenico Campanile

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dr. Giuseppe D'Onghia

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di approvare il "Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto per investimenti finalizzati all'ammodernamento dell'agrumicoltura pugliese", di all'allegato A) parte integrante del presente atto, composto da n. 28 facciate;

- di dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente bando sono pari complessivamente ad euro 2.153.441,52 da imputare al cap.111165 U.P.B..1.1.8 "Spese per concessione alle aziende agricole di aiuti per l'attuazione di misure di riconversione varietali nel comparto agrumicolo - L.423/1998", secondo quanto specificato nella sezione degli adempimenti contabili;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree e Erbacee a trasmettere il provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento: composto da n° 4 facciate, timbrate e vidimate, e dall'allegato A), costituito da n. 28 facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale e sarà:

a) trattenuto in originale agli atti del Servizio Agricoltura;
b) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
c) trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
d) trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto sussistono adempimenti contabili.
e) disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dr. Giuseppe D'Onghia

ALLEGATO A

UNIONE EUROPEA **REGIONE PUGLIA** **REPUBBLICA ITALIANA**

BANDO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI

AIUTO PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'AMMODERNAMENTO DELL'AGRUMICOLTURA PUGLIESE

INDICE

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
1 - OBIETTIVI E FINALITA'
2 - CAMPI DI APPLICAZIONE
3 - LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
4 - SOGGETTI BENEFICIARI
5 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO
6 - RISORSE FINANZIARIE ED ENTITÀ DELL'AIUTO PUBBLICO
7 - TIPOLOGIA DEGLI AIUTI
8 - CRITERI DI SELEZIONE
9 -MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO
- RICEVIBILITA' DELLE DOMANDE DI AIUTO
11 - FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA
12- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA
13 - ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA
14 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI
15 - VARIANTI AL PROGETTO AMMESSO - ADATTAMENTI TECNICO ECONOMICI
16 - RICORSI
17 - IMPEGNI DEL BENEFICIARIO
18 - MONITORAGGIO, CONTROLLI, DECADENZA, REVOCA DELL'AIUTO E RECUPERO DEGLI IMPORTI LIQUIDATI
19 - RECESSO, RINUNCIA, TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI
20 - RELAZIONI CON IL PUBBLICO
INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI
DISPOSIZIONI GENERALI
ALLEGATI AL BANDO

PREMESSA

L'attuazione delle azioni previste per il comparto agrumicolo di cui al presente bando è subordinata all'approvazione delle specifiche modifiche al PSR Puglia 2007-2013 da parte dei Servizi della Commissione Europea.

La Regione Puglia, pertanto, non potrà assumere impegni giuridicamente vincolanti per le domande di aiuto che saranno presentate a seguito della pubblicazione del presente bando sino a quando non risulterà conclusa l'approvazione da parte dei Servizi della Commissione UE delle proposte di modifica della scheda della Misura 121 ""*Ammodernamento delle aziende agricole" del *PSR Puglia 2007-2013.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (CE) n. 1698/2005** e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che prevede la definizione di Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;
- **Regolamenti (CE) nn. 1944/2006, 74/2009, 363/2009 e 473/2009**, recanti modifiche al Reg. (CE) 1698/2005;
- **Regolamento (UE) n.679/2011** della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il regolamento (CE) n.1974/2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- **Regolamento (Ue) n. 65/2011 che abroga il Regolamento (CE) 1975/2006 del 7 dicembre 2006**, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- **Decisione della Commissione Europea C(2008)737 del 18/02/2008** di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013;
- **Decisione della Commissione Europea C(2010)1311 del 05/03/2010**, che approva la revisione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2008)737 del 18/02/2008;
- **Comunicazione della Comunità Europea** relativa agli Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e ristrutturazione di imprese in difficoltà pubblicata su GUCE C 244/2 del 01.10.2004;

NORMATIVA NAZIONALE

- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi**. Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - COSVIR II, 2010 e successive modifiche e integrazioni;
- **Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008** "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

- **Legge n. 898/86** – Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e successive modifiche ed integrazioni (Legge 300 del 29/9/2000);
- **Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125** come modificato dal Decreto Ministeriale n.10346 del 13/05/2011,e successivamente dal Decreto Ministeriale n. 27417 del 22/12/2011 relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- **Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81** "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- **Decreto Ministeriale 22 novembre 1996** Lotta obbligatoria contro il Virus della tristezza degli agrumi "*Citrus Tristeza Virus*" pubblicato sulla G.U. 05.12.199 n. 285, serie generale;
- **Decreto Ministeriale 14 aprile 1997** Recepimento delle Direttive della Commissione n.93/48/CEE del 23 giugno 1993, n. 93/64/CEE del 05 luglio 1993 e n. 93/79/CEE del 21 settembre 1993 relative alle norme tecniche sulla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto destinate alla produzione di frutto;
- **Decreto Legislativo del 19/08/2005 n.214 Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;**
- **Decreto Ministeriale 20 novembre 2006** Circolare recante iter procedurale per la produzione di materiale di propagazione certificato di agrumi;
- **Legge 12 novembre 2011 n. 183/2011** – art. 15 (Norme in materia di certificati e dichiarazione sostitutive).

NORMATIVA REGIONALE

- **Criteri di selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento,** approvati, come previsto dagli artt. 71, 75 e 78 del Reg. (CE) 1698/2005, dal Comitato di Sorveglianza in data 30 giugno 2009;
- **Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e Regolamento di attuazione n. 31 del 27/11/2009;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013 n. 52/2011** "Specificazioni delle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione degli aiuti";
- **Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2010, n. 2646 e s.m.i.-** Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia. Disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di alcune misure contemplate all'art. 25 del Reg. (CE) 1975/06, in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/2009;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 12 febbraio 2008** di approvazione del "Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013", pubblicata sul BURP n. 34 del 29 febbraio 2008;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n.1105 del 26 aprile 2010,** di approvazione della revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 e di modifica della decisione C(2008)737 del 18 febbraio 2008, pubblicata sul BURP n. 93 del 26 maggio 2010;

1 - OBIETTIVI E FINALITÀ

Il sistema delle imprese agricole pugliesi è caratterizzato da forti potenzialità non pienamente espresse per una serie di cause, tra le quali processi di ammodernamento in divenire, elevati costi di produzione, modesta diversificazione produttiva, livello qualitativo delle produzioni da elevare, modesta aggregazione orizzontale e verticale.
In tale contesto il presente bando persegue i sotto elencati obiettivi specifici previsti nella misura del PSR:

- valorizzazione dei prodotti agricoli, miglioramento dei processi produttivi, nel rispetto e tutela delle risorse naturali, del paesaggio e dei contesti socio-economici locali;
- sostenere gli investimenti nel comparto agrumicolo e per i prodotti tutelati da sistemi di qualità alimentare;
- per il comparto agrumicolo e con riferimento alle risorse di cui allo specifico aiuto di stato è previsto l'ammodernamento tecnologico delle imprese e la ristrutturazione degli impianti arborei;

2 - CAMPI DI APPLICAZIONE

Le domande di aiuto da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte nell'ambito dei seguenti campi d'azione:

- realizzazione di interventi mirati alla riconversione varietale, alla ristrutturazione e all'ammodernamento del comparto agrumicolo;
- innovazione tecnologica, in particolare quella relativa all'introduzione degli impianti, macchine, attrezzature e sistemi che migliorano la qualità dei prodotti e riducono i costi di produzione;
- realizzazione di interventi mirati al risparmio energetico, idrico nonché alla riduzione dell'impatto ambientale;

3 - LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

La presente misura è applicabile sull'intero territorio regionale con le priorità indicate per il comparto agrumicolo nella scheda della Misura 121 del PSR come modificata e in corso di approvazione da parte della Commissione Europea.

4 - SOGGETTI BENEFICIARI

4.1 Requisiti soggettivi

I soggetti beneficiari degli aiuti previsti nel presente bando sono gli imprenditori agricoli singoli o associati – titolari di impresa iscritta nel registro delle imprese agricole della CCIAA con priorità ai soggetti IAP (Imprenditore agricolo a titolo professionale) come definiti ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 1 del Decreto Legislativo 99/2004, modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 27 maggio 2005.
La priorità a favore dei soggetti IAP si identifica con la maggiorazione del 20% del punteggio conseguito in applicazione degli altri criteri selettivi.
Alla qualifica di IAP è assimilata quella di coltivatore diretto (C.D.) e le stesse si riferiscono all'effettiva iscrizione nelle specifiche gestioni previdenziali INPS e devono essere possedute alla data stabilita per ciascuna scadenza periodica di presentazione delle domande di aiuto.

Non possono partecipare al presente bando :

- gli imprenditori agricoli titolari di pensione di vecchiaia e, comunque di età superiore a 65 anni, alla data di presentazione della domanda di aiuto; nel caso di conduzione dell'azienda in forma societaria, saranno escluse le società di persone la cui compagine sociale, a tale data, sia costituita esclusivamente da soggetti titolari di pensione di vecchiaia o con età superiore a 65 anni e le società di capitale amministrate da soggetti con età superiore a 65 anni o titolari di pensione di vecchiaia;

- le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari degli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (vedasi comunicazione della Commissione GUCE C 244/2 del 01.10.2004;

- gli imprenditori non in possesso del requisito di "*affidabilità*", ai sensi della lettera e), comma 2, dell'articolo 26 del Reg. CE n. 1975/2006; sono ritenuti "non affidabili" i soggetti beneficiari di aiuti pubblici cofinanziati dalla UE a partire dall'anno 2000 per i quali è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale o parziale con revoca totale/parziale degli aiuti concessi con recupero delle somme indebitamente percepite, senza che sia intervenuta la completa restituzione delle stesse;

Nel caso di richiedenti costituiti in società di persone, società di capitali o cooperative agricole di conduzione, ai fini dell'accesso ai benefici, le stesse dovranno avere come oggetto sociale l'esercizio esclusivo di attività agricola.

4.2 Requisiti oggettivi

I richiedenti gli aiuti dovranno dimostrare, attraverso la presentazione di un Piano di Sviluppo Aziendale (PSA), il miglioramento del rendimento globale dell'azienda agricola.

Il miglioramento del rendimento globale sarà valutato in base ai seguenti parametri:
- il miglioramento del rendimento economico dell'impresa;
- la stabilizzazione o incremento della forza lavoro;
- il miglioramento delle performance ambientali e/o delle condizioni di igiene e benessere degli animali;
- il miglioramento delle relazioni commerciali.

Il Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) deve essere compilato su apposito applicativo informatico disponibile sul portale regionale (www.pma.regione.puglia.it) e deve essere redatto da tecnico agricolo abilitato. Tale Piano deve contenere la descrizione dettagliata degli investimenti idonei a conseguire il miglioramento del rendimento globale dell'azienda agricola anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie e il perseguimento della qualità. Il Piano dovrà evidenziare anche il miglioramento delle "prestazioni ambientali" (effetti sulla risorsa suolo, acqua, atmosfera, biodiversità, ambiente e paesaggio, ecc.) e il rispetto della normativa sulla sicurezza sul lavoro e sull'igiene e benessere degli animali.

I richiedenti gli aiuti dovranno presentare un Piano di Sviluppo Aziendale (PSA).

Condizione necessaria per la concessione degli aiuti e Piano di Sviluppo Aziendale proposto. La mancanza della cantierabilità (anche per uno solo degli interventi proposti nel PSA) non consentirà la concessione degli aiuti anche in caso di esito favorevole dell'istruttoria tecnico amministrativa. Pertanto, i Piani di Sviluppo Aziendale che hanno conseguito un esito istruttorio favorevole saranno oggetto di concessione degli aiuti solo a seguito dell'esito positivo della verifica di cantierabilità del

Piano. In ogni caso, la documentazione atta a dimostrare la cantierabilita - se non presentata contestualmente alla documentazione di cui al paragrafo 12 del bando - dovrà essere obbligatoriamente presentata entro e non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione nel BURP del provvedimento di ammissione della domanda all'istruttoria tecnico amministrativa. Trascorso tale termine, anche in presenza di esito istruttorio favorevole, si procederà all'esclusione dalla graduatoria dei soggetti con Piani di Sviluppo Aziendali non cantierabili

La verifica della cantierabilità del Piano di Sviluppo Aziendale proposto sarà effettuata nel corso dell'istruttoria tecnico amministrativa della domanda di aiuto, se documentata in tale contesto, oppure a seguito della presentazione della documentazione probante, che dovrà avvenire improrogabilmente entro il termine innanzi stabilito.

Per **"cantierabilità"** si intende:

- il possesso dei titoli abilitativi (autorizzazioni, permessi, nullaosta, pareri, ecc.) previsti dalle normative vigenti in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali per la realizzazione degli interventi proposti nel PSA, nonché la disponibilità di acqua irrigua (decreto di emungimento delle acque, ecc.) nel caso di realizzazione di impianti arborei e/o di ammodernamento di impianti di irrigazione;
- la dimostrazione della sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti nell'ambito del PSA mediante:
  - specifica attestazione rilasciata da Istituto di Credito nel caso di Piano di Sviluppo Aziendale con un volume di investimenti proposti superiori a € 100.000,00 sino a € 200.000,00 – (modello 1 disponibile sul sito del PSR- www.svilupporurale.regione.puglia.it);
  - deliberazione da parte dell'Istituto di credito mutuante ai fini dell'effettiva affidabilità bancaria, nel caso di Piano di Sviluppo Aziendale con volume di investimenti superiore a 200.000,00 Euro (modello 2 disponibile sul sito del PSR- www.svilupporurale.regione.pugli.it).

4.3 Impegni di carattere generale dell'impresa agricola beneficiaria

I soggetti beneficiari degli aiuti dovranno essere in regola ed impegnarsi a rispettare le seguenti disposizioni:

- Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- Norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s. m. i.;
- Regolarità contributiva.

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività

incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

5 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO

5.1 - Investimenti materiali

Si riportano di seguito le tipologie di investimenti materiali ammissibili, con indicazione dei relativi fabbisogni prioritari, come proposti all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione Europea.

Comparto	**Fab*bisogno di intervento***	***Grado di* p*riorità***	***Investimenti* p*rioritari***	***Priorità territoria*le**	**Esclusioni limitazioni specifiche**
Agrumicolo	Realizzazione di reimpianti e di nuovi impianti	ALTA	Realizzazione di reimpianti e di nuovi impianti, secondo criteri razionali e moderni*, con utilizzo* di varietà che permettono di allungare il calendario di maturazione, evitando la concentrazione dell'offerta nel periodo di maturazione delle varietà *Clementina comune*.	Aree rurali intermedie Aree rurali ad agricoltura specializzata Aree con problemi complessivi di sviluppo	E' escluso l'utilizzo di arancio amaro (*Citrus aurantium*) come portainnesto
Agrumicolo	Ottimizzazione dei processi irrigui	ALTA	Acquisto e installazione di impianti d'irrigazione finalizzati alla razionalizzazione della risorsa idrica; Acquisto e installazione di impianti di filtraggio e fertirrigazione	Aree rurali intermedie Aree rurali ad agricoltura specializzata Aree con problemi complessivi di sviluppo	
Agrumicolo	Ottimizzazione dei processi di produzione	ALTA	Acquisto di macchine operatrici e attrezzature innovative	Aree rurali intermedie Aree rurali ad agricoltura specializzata Aree con problemi complessivi di sviluppo	
Agrumicolo	Riduzione dei consumi energetici	ALTA	Realizzazione di impianti per l'utilizzo di biomasse residuali per la produzione di energia ad uso esclusivamente aziendale	Aree rurali intermedie Aree rurali ad agricoltura specializzata Aree con problemi complessivi di sviluppo	
Agrumicolo	Altri investimenti	BASSA	Ammodernamento di strutture per la prima lavorazione, confezionamento e commercializzazione del prodotto, con relativi impianti tecnologici.	Aree rurali intermedie Aree rurali ad agricoltura specializzata Aree con problemi complessivi di sviluppo	

5.2 - Investimenti immateriali

Sono ammissibili, nell'ambito delle spese generali e fino ad un massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento, i costi elencati al primo capoverso del paragrafo 8.b) - "Investimenti immateriali" della scheda della Misura 121, se connessi agli investimenti materiali.

Nel caso di interventi riguardanti l'acquisto di macchine ed attrezzature, l'ammodernamento di impianti irrigui esistenti e la realizzazione di agrumeti che non richieda l'acquisizione preventiva di titoli abilitativi le spese generali non potranno essere superiori al 6% della spesa ammessa agli aiuti.

Eventuali economie derivanti dalle spese generali, nella fase di esecuzione del piano degli investimenti approvato, non potranno essere utilizzate in nessun modo per la realizzazione degli investimenti materiali.

5.3 - Ammissibilità delle spese

Per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese, si rimanda a quanto riportato al paragrafo 1.6 "Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese" dell'Allegato A della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013 n. 52 dell'11 agosto 2011.

L'ammissibilità delle spese per il presente Bando, sia per gli investimenti materiali che per quelli immateriali, decorre dalla data di presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.).

Per la realizzazione di reimpianti e di nuovi impianti dovrà rispettare le sotto elencate prescrizioni:

- l'utilizzo esclusivo di piante certificate, prodotte nell'ambito del Servizio nazionale di certificazione volontaria del Mipaaf (DM 20/11/2006) o di categoria CAC (DM 14/4/1997); in tal caso ogni singola pianta deve essere inoltre certificata esente da CTV.
- utilizzo esclusivo dei seguenti portainnesti: *Citrange troyer; Citrange Carrizo, Citrange C35; Poncirus trifoliata; Flying Dragon (*P. trifoliata var. monstruosa), Citrumelo Swingle, Limone volkameriano. E' espressamente escluso l'utilizzo di arancio amaro (*Citrus aurantium*);
- **utilizzo di varietà certificate, che permettono di allungare il periodo di maturazione e, pertanto, di non sovrapporre la commercializzazione del prodotto a quella delle varietà *Clementina Comune*;**
- sistemazione del terreno con baulatura e utilizzo di shelter nei primi anni di impianto;
- negli areali di produzione di agrumi riconosciuti con marchio I.G.P. (*Clementine del Golfo di Taranto*; *Arancia del Gargano*; *Limone Femminello del Gargano*) si potranno utilizzare le cultivar e selezioni clonali indicate nei rispettivi Disciplinari di Produzione in questo caso, è espressamente escluso l'utilizzo di arancio amaro (*Citrus aurantium*) come portainnesto.
- sono ammessi agli aiuti esclusivamente gli impianti di irrigazione a micro portata e dotati di impianto di filtraggio a monte;
- nell'ambito della meccanizzazione sono ammesse agli aiuti esclusivamente le macchine operatrici innovative.

Si precisa che per i lavori in economia - eseguiti direttamente dal beneficiario e/o dai componenti del nucleo familiare - deve farsi riferimento a quanto stabilito all'articolo 54 del Reg. CE 1974/2006 e alle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi. Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali".

Gli impianti di produzione di energia rinnovabile sono ammissibili al sostegno unicamente se la loro capacità produttiva non supera il consumo medio annuo combinato di energia termica ed elettrica dell'azienda agricola, compreso quello della famiglia agricola (art. 16 bis del Regolamento (UE) 679/2011)

Linee di demarcazione con altri strumenti finanziari della U.E.

Al fine di evitare che con la presente Misura si possano sostenere interventi già supportati nell'ambito delle OCM ortofrutta e frutta in guscio, conformemente a quanti stabilito nel capitolo 10 del PSR Puglia 2007-2013, le imprese agricole socie di Organizzazioni di Produttori (O.P.) riconosciute potranno accedere agli aiuti previsti dal presente Bando nel caso in cui i progetti proposti dalle stesse prevedano investimenti di importo superiore ad euro 50.000,00 mentre le imprese agricole in forma cooperativa o in "altre forme giuridiche associate" socie di O.P., nonché le Organizzazioni di Produttori potranno accedere agli aiuti previsti dal presente Bando nel caso in cui i progetti proposti dalle stesse prevedano investimenti di importo superiore ad euro 250.000,00; per progetti di importo inferiore o pari rispettivamente ad euro 50.000,00 ed a euro 250.000,00 sono obbligati ad accedere ai finanziamenti previsti nell'ambito dell'OCM ortofrutta e frutta in guscio della O.P. di appartenenza.

Si precisa inoltre che restano valide le disposizioni fissate al medesimo Capitolo 10 (pag. 15764) del PSR Puglia 2007-2013 relativamente alle altre OCM.

6 - RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO

Le risorse finanziarie complessive per il presente bando ammontano ad euro **2.153.441,53** .

.

Nel caso in cui i progetti collocati nelle graduatorie delle domande presentate nella prima scadenza periodica non consentono il totale utilizzo le risorse residue saranno destinate alle domande che saranno presentate nelle successive scadenze periodiche sino all'esaurimento delle stesse.

Per tutti gli interventi ammissibili agli aiuti l'intensità del contributo pubblico è differenziato come segue:

- Domande presentate da giovani con aziende in zone svantaggiate 60%
- Domande presentate da giovani con aziende in altre zone 50%
- Domande presentate da altri agricoltori con aziende in zone svantaggiate 50%
- Domande presentate da altri agricoltori con aziende in altre zone 40%

L'attribuzione dell'aliquota contributiva prevista per i giovani è determinata dal possesso del requisito di "giovane agricoltore" (età inferiore a 40 anni) che deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente Bando sul BURP.
In particolare detto requisito deve essere posseduto:

- per le ditte individuali dal titolare;
- per le società di persone da almeno i due terzi dei soci (con riferimento ai soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice);
- per le società cooperative da oltre il 50% dei soci;
- per le società di capitale dai soci che complessivamente hanno sottoscritto oltre il 50% del capitale sociale, nonché dalla maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società e dall'Amministratore della stessa.

L'attribuzione dell'aliquota contributiva prevista per le zone svantaggiate è correlata alla prevalenza della superficie aziendale in zona svantaggiata (oltre il 50%) rispetto alla SAT aziendale.

Nel caso di investimenti che prevedano la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per i quali venga richiesto un aiuto pubblico, in aggiunta ai benefici previsti dal "Conto energia", si rimanda a quanto stabilito dal Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 5 maggio 2011 e dalle vigenti norme nazionali.
Relativamente agli incentivi previsti per la produzione di energia da biomasse gli aiuti previsti dal presente bando sono cumulabili solo nel caso di impianti di potenza elettrica fino a 0,65 MW e con un contributo in conto capitale pari al 40%.

Nell'eventualità in cui successivamente all'adozione dei provvedimenti di concessione degli aiuti intervengano modifiche alla specifica normativa nazionale vigente, si stabilisce che l'aliquota di contributo concesso sulle spese ammesse per investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili sarà oggetto di rideterminazione per adeguarla a quanto disposto dalle nuove norme, con particolare riferimento alla cumulabilità.

7 - TIPOLOGIA DEGLI AIUTI

L'aiuto pubblico può essere concesso come contributo in conto capitale o in conto interesse con le modalità riportate nel Paragrafo 1.1 – "Tipologia degli aiuti" dell'Allegato A della Determinazione A.d.G. n. 52/2011.

7.1 - MASSIMALI DI INVESTIMENTO

Il volume minimo di investimento ammissibile a finanziamento è pari a 30.000,00 Euro.

Il volume massimo di investimento ammissibile a finanziamento è pari a 2.000.000,00 Euro per azienda, nell'intero periodo di attuazione del PSR 2007/2013.

Nel caso sia stato già ammesso agli aiuti della Misura 121 un PSA, il volume massimo ammissibile del PSA presentato a valere sul presente bando deve tener conto della spesa già ammessa agli aiuti.

Nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore a 2.000.000,00 Euro, la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato, i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamenti finali.

7.2 - DETERMINAZIONE DEI COSTI

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera e di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), , di macchine ed attrezzature è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno tre preventivi analitici forniti da ditte concorrenti, procedendo alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici, venga ritenuto il più idoneo. A tale scopo il richiedente deve fornire una breve relazione giustificativa della scelta operata, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici.

Per gli impianti di agrumi riportati all'allegato 2 "Spese ammissibili" del CdP del POR Puglia, pubblicato nel BURP N. 151 del 29/9/2008, il costo totale ammissibile per ettaro non potrà essere superiore al 30 % di quello riportato nelle relative tabelle. In caso di agrumeti con caratteristiche di impianto (es.: sesto, strutture di protezione, ecc.) non comprese nel precitato allegato 2, dovrà essere

redatto da tecnico agricolo abilitato un computo analitico che riporti sia le singole voci di spesa, per unità di superficie (ettaro), che la spesa complessiva dell'impianto.

Gli investimenti immateriali sono ammissibili nell'ambito delle spese generali fino a un massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento e devono essere legati direttamente agli investimenti materiali. Esclusivamente per le spese generali collegate all'acquisto di macchine, attrezzature ed impianti arborei la cui realizzazione non richieda l'acquisizione preventiva di titoli abilitativi, il limite massimo del 12% è ridotto al 6% della spesa ammessa a contributo.

Si precisa che per il montaggio degli impianti irrigui, delle strutture di sostegno e/o di protezione delle produzioni le relative spese non potranno superare il 20% delle spese sostenute per l'acquisto del materiale da montare.
Nel caso di assunzione di manodopera per le suddette operazioni di montaggio potranno essere riconosciute esclusivamente le spese per l'utilizzo di manodopera specializzata.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

8 - CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

I criteri di selezione ed i punteggi funzionali alla valutazione delle domande di aiuto sono definiti in analogia a quanto stabilito per gli altri comparti della Misura 121 e approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013. come di seguito riportati:

1) Investimenti individuati nella relativa scheda di Misura con specifica priorità territoriale in alcune aree rurali del PSR;

Punteggi ad attribuzione diretta

Investimento realizzato nei territori indicati alla voce *priorità territoriale*	6
Investimento realizzato in territori non indicati alla voce *priorità territoriale*	0

La priorità territoriale degli interventi è definita, per ogni investimento prioritario, nella colonna "Priorità territoriale" della tabella di cui al punto 6) – Campo di azione - della scheda di Misura.

2) Investimenti per tipologia con "grado di priorità specifico" definito nella colonna "grado di priorità" della tabella di cui al punto 6) – Campo di azione - della scheda di Misura

Punteggi ad attribuzione diretta

Investimento indicato a *Grado di priorità alto*	10
Investimento indicato a *Grado di priorità medio*	6
Investimento indicato a *Grado di priorità basso*	2
Investimento compreso tra *Altri investimenti ammissibili*	2

3) Modifica della situazione strutturale aziendale ex ante in seguito all'investimento

Punteggi ad attribuzione diretta

Investimento modificativo della omologa situazione ex ante per un valore maggiore dello 0% e inferiore/uguale al 25%	1
Investimento modificativo della omologa situazione ex ante per un valore maggiore del 25% e inferiore/uguale al 50%	2
Investimento modificativo della omologa situazione ex ante per un valore maggiore del 50% e inferiore/uguale al 75%	3
Investimento modificativo della omologa situazione ex ante per un valore maggiore del 75%	4

4) Investimenti distinti in base al grado di generare effetti di tipo ambientale, occupazionale, sul rendimento economico e sulle relazioni commerciali. **Il valore attribuito è usato per ponderare il punteggio del criterio di selezione al punto 3)**

Valori per ponderazione

Investimento totalmente in grado di generare effetti ambientali	1
Investimento parzialmente in grado di generare effetti ambientali	0,5
Investimento non in grado di generare effetti ambientali	0
Investimento totalmente in grado di generare effetti occupazionali	1
Investimento parzialmente in grado di generare effetti occupazionali	0,5
Investimento non in grado di generare effetti occupazionali	0
Investimento totalmente in grado di generare effetti sul rendimento economico	1
Investimento parzialmente in grado di generare effetti sul rendimento economico	0,5
Investimento non in grado di generare effetti sul rendimento economico	0
Investimento totalmente in grado di generare effetti sulle relazioni commerciali	1
Investimento parzialmente in grado di generare effetti sulle relazioni commerciali	0,5
Investimento non in grado di generare effetti sulle relazioni commerciali	0

La capacità di generare effetti di tipo ambientale, occupazionale, sul rendimento economico e sulle relazioni commerciali è stata indicata nella colonna "Capacità di generare effetti su" della tabella relativa ai criteri di selezione della Misura 121 con le lettere T, P ed N, in relazione alla capacità dello specifico investimento di generare totalmente (T), parzialmente (P) o di non generare (N) effetti sulle quattro componenti precedentemente citate.

5) Qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP).

Punteggi ad attribuzione diretta

Maggiorazione del punteggio derivante dalla sommatoria dei precedenti punti 1), 2), 3) del 20%. La qualifica di IAP (ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art.1 del Decreto Legislativo 99/2004, modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 27 maggio 2005) da parte del soggetto richiedente deve essere posseduta alla data di presentazione della domanda di aiuto.

6) Imprese agricole che conducono terreni sottratti alla mafia.

Punteggi ad attribuzione diretta

Maggiorazione del punteggio derivante dalla sommatoria dei precedenti punti 1), 2), 3) del 10%.

Qualora gli investimenti fossero riferiti a differenti comparti/tipologie/area di intervento, i punteggi ottenuti per ognuno dei comparti/tipologie/area di intervento saranno ponderati in base alla entità delle risorse finanziarie dei singoli investimenti.

Si riporta di seguito la tabella di cui ai criteri di selezione della Misura 121, come approvata dal Comitato di Sorveglianza, riferita al comparto agrumicolo.

Criteri di Selezione -

Comparto	Fabbisogno di intervento	Grado di priorità	Investimenti prioritari	Priorità territoriale	Capacità di generare effetti su			
					Ambiente	Occupazione	Rendimento economico	Relazioni commerciali
Agrumicolo	Realizzazione di reimpianti e di nuovi impianti	ALTA	Realizzazione di reimpianti e di nuovi impianti, secondo criteri razionali e moderni, con utilizzo di varietà che permettono di allungare il calendario di maturazione, evitando così la concentrazione dell'offerta nel periodo di maturazione delle varietà Clementina comune.	Aree rurali intermedie Aree rurali ad agricoltura specializzata Aree con problemi complessivi di sviluppo	N	T	T	T
Agrumicolo	Ottimizzazione dei processi irrigui	ALTA	Acquisto e installazione di impianti d'irrigazione finalizzati alla razionalizzazione della risorsa idrica; Acquisto e installazione di un impianti di filtraggio e fertirrigazione	Aree rurali intermedie Aree rurali ad agricoltura specializzata Aree con problemi complessivi di sviluppo	T	N	T	N
Agrumicolo	Ottimizzazione dei processi di produzione	ALTA	Acquisto di macchine operatrici e attrezzature innovative	Aree rurali intermedie Aree rurali ad agricoltura specializzata Aree con problemi complessivi di sviluppo	T	N	T	N
Agrumicolo	Riduzione dei consumi energetici	ALTA	Realizzazione di impianti per l'utilizzo di biomasse residuali per la produzione di energia ad uso esclusivamente aziendale	Aree rurali intermedie Aree rurali ad agricoltura specializzata Aree con problemi complessivi di sviluppo	T	P	T	N
Agrumicolo	Altri investimenti	BASSA	Ammodernamento di strutture per la prima lavorazione, confezionamento e commercializzazione del prodotto, con relativi impianti tecnologici.	Aree rurali intermedie Aree rurali ad agricoltura specializzata Aree con problemi complessivi di sviluppo	N	T	P	T

Tali criteri sono funzionali a determinare per ciascuna domanda di aiuto, presentata ai sensi della Misura 121, il punteggio complessivo da attribuire alla stessa.

9 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

I soggetti che intendono partecipare al Bando, preliminarmente alla presentazione della domanda di aiuto, devono provvedere:

- alla costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it) per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it);
- a delegare il tecnico incaricato alla compilazione di un Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) mediante elaborato tecnico informatico su applicativo reso disponibile sul portale regionale www.pma.regione.puglia.it, mediante il modello di delega secondo il modello 2 disponibile sul sito del PSR (www.svilupporurale.regione.puglia.it), corredata anche dalla specifica autorizzazione con la quale il richiedente gli aiuti consente al tecnico prescelto l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione della domanda di aiuto.

Il Tecnico incaricato dalla ditta dovrà richiedere l'autorizzazione alla predisposizione del Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) compilando l'apposito modello 1 disponibile su www.svilupporurale.regione.puglia.it e inviandolo a mezzo fax o mail all'ufficio di competenza.

Successivamente all'esecuzione delle operazioni di costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale potrà essere compilato sul portale regionale l'elaborato tecnico-informatico (PSA) e compilare, la domanda di aiuto alleata al presente Bando.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di aiuto, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" allo scopo di consentire la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Si precisa che la partecipazione ad una scadenza periodica e la collocazione della domanda nella relativa graduatoria esclude la possibilità di presentare domanda di aiuto per le successive scadenze periodiche.

In considerazione della specifica procedura di acquisizione delle domande di aiuto si precisa che le date stabilite per le scadenze periodiche, compresa la prima, non potranno essere oggetto di proroghe.

Si precisa che la partecipazione ad una scadenza periodica e la collocazione della domanda nella relativa graduatoria esclude la possibilità di presentare domanda di aiuto per le successive scadenze periodiche.

Ad ogni scadenza periodica si effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute, al fine di individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se riaprire il bando con una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura definitiva dello stesso.

Con il completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite al presente bando, si provvederà con specifico provvedimento alla chiusura definitiva dello stesso ed alla relativa pubblicazione sul BURP e sul portale regionale del PSR (www.svilupporurale.regione.puglia.it).

Eventuali domande di aiuto pervenute in che non rispettino il termine iniziale e finale, specificatamente fissati per ciascuna scadenza periodica, saranno ritenute irricevibili.

Il portale regionale, per la compilazione dell'elaborato tecnico informatico (PSA), sarà operativo per la prima scadenza periodica a partire dal 03/12/2012 e sino alle ore 12,00 del 28/01/2013.

I tecnici incaricati dai richiedenti gli aiuti potranno inoltrare richiesta di accesso al portale regionale a partire dal 19/11/2012 ed entro e non oltre il 10° giorno antecedente il suddetto termine di chiusura stabilito per l'operatività del portale.

I termini delle successive scadenze periodiche, relativi alla :
- presentazione delle richieste di abilitazione all'accesso al fascicolo aziendale e alla compilazione del PSA da parte dei tecnici incaricati ;
- riattivazione della operatività del portale regionale;
- presentazione della copia cartacea della domanda di aiuto;

saranno riportati nei provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative alle domande di aiuto presentate nella scadenza periodica precedente.
La domanda di aiuto , come da fac-simile allegato 1 al presente Bando, sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, e tutta la documentazione di seguito indicata devono essere inserite in plico chiuso (Plico 1), che deve pervenire per la prima scadenza periodica all'Ufficio Protocollo dell'Area Politiche Sviluppo Rurale della Regione Puglia – Servizio Agricoltura - Lungomare N. Sauro, n. 45/47 - 70121 BARI, entro e non oltre le ore12,00 del 04/02/2013.

Il plico chiuso (Plico 1) deve riportare la seguente dicitura:

BANDO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'AMMODERNAMENTO

DELL'AGRUMICOLTURA PUGLIESE

DITTA RICHIEDENTE: _____

NON APRIRE

Alla domanda di aiuto, debitamente firmata in ogni sua parte, deve essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione:

- Copia cartacea del PSA (Piano di Sviluppo Aziendale) con dichiarazione sostitutiva di atto notorio timbrata e firmata dal tecnico incaricato;
- Attestazione di avvenuto invio telematico del PSA debitamente firmato dalla ditta richiedente e timbrato e firmato dal tecnico incaricato;
- Documento di identità in corso di validità del titolare della ditta richiedente così come riportato nella domanda di aiuto;
- Autodichiarazione del titolare della ditta richiedente secondo il modello 1;
- Autodichiarazione del Tecnico redattore del PSA e del Quadro economico riepilogativo secondo il modello 2 e modello 3;

Le domande di aiuto pervenute all'Ufficio Protocollo dell'Area Politiche Sviluppo Rurale della Regione Puglia– Servizio Agricoltura - – Lungomare N. Sauro, n. 45/47 - 70121 BARI, entro il termine fissato per ciascuna scadenza periodica saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui al paragrafo 8 – "Criteri di selezione delle domande" del presente bando, con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità all'istruttoria tecnico amministrativa, si inviteranno i richiedenti interessati ad inviare la documentazione amministrativa e tecnica elencata al paragrafo 12 – "Documentazione amministrativa e tecnica" del presente bando.

10 - RICEVIBILITA' DELLE DOMANDE DI AIUTO

Per tutti i plichi pervenuti, si procederà ad effettuare la ricevibilità che consiste nella verifica dei seguenti aspetti:

a) presentazione del Plico 1 entro il termine stabilito per ciascuna scadenza periodica;
b) presentazione della domanda di aiuto entro il termine stabilito per ciascuna scadenza periodica;
c) invio telematico del Piano di Sviluppo Aziendale entro il termine stabilito per ciascuna scadenza periodica.

Saranno ritenute ricevibili le domande di aiuto che soddisfano tutti i requisiti su indicati e, conseguentemente, le stesse saranno inserite in graduatoria.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti.

In caso di esito negativo della verifica di ricevibilità, si comunicherà ai titolari delle domande di aiuto, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica a mezzo di raccomandata A/R con la relativa motivazione.

Avverso il suddetto esito negativo i richiedenti gli aiuti potranno presentare ricorso entro e non oltre i termini indicati al paragrafo 16 – "Ricorsi" del presente Bando.

L'inserimento in graduatoria delle domande di aiuto, ritenute ricevibili a seguito di accoglimento di ricorso, consentirà la formulazione della graduatoria definitiva.

11 - FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna domanda di aiuto deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al paragrafo 8 – "Criteri di selezione delle domande" del presente bando e sarà utilizzato per la formulazione della graduatoria.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento dirigenziale che sarà pubblicato sul BURP nonché sul sito del PRS (www.svilupporurale.regione.puglia.it); la pubblicazione sul BURP assume valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto sia dell'esito favorevole della ricevibilità, della posizione conseguita in graduatoria non che di ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti gli aiuti.

Con il medesimo provvedimento saranno individuate –in relazione alla posizione assunta in graduatorie alle specifiche risorse finanziarie - attribuite al presente bando le domande di aiuto ammissibilità successiva fase istruttoria tecnico amministrativa ed invitati i titolari delle stessa a presentare con le modalità e nei termini che saranno indicate nello stesso provvedimento la documentazione elencata al paragrafo 12-"Documentazione amministrativa e tecnica " del presente bando.

Si precisa che l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa non costituisce garanzia per l'ammissione agli aiuti.

12 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA

I richiedenti gli aiuti e titolari delle domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa devono presentare la seguente documentazione con le modalità e nei termini che saranno indicati nel provvedimento di approvazione delle graduatorie:

1. elenco dei documenti allegati;
2. relazione dettagliata, a firma del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato, che illustri il progetto presentato, evidenziandone i punti di forza e specificando le motivazioni tecniche ed economiche degli interventi proposti e delle scelte operate;
3. copia dei titoli di possesso dei terreni e degli immobili condotti in proprietà e/o affitto e/o usufrutto ai fini della dimostrazione della piena ed esclusiva disponibilità da parte del richiedente. Esclusivamente per i terreni e per gli immobili che hanno determinato la validità tecnico ed economica del progetto approvato - in caso di conduzione in affitto, il cui contratto in essere non copra gli anni di durata degli impegni e/o obblighi previsti dalla DGR 2646/2010 - occorre produrre dichiarazione di impegno da parte del proprietario e dell'affittuario all'estensione della durata del contratto al fine di garantire la copertura del periodo previsto per il rispetto degli impegni da assumere. Si precisa che, in caso di ammissione agli aiuti, il beneficiario dovrà presentare a corredo della prima domanda di pagamento la suddetta estensione del contratto di affitto, pena la revoca dei benefici concessi. Nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni è necessario produrre apposita autorizzazione, con firma autenticata del coniuge, alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti previsti; in tutti gli altri casi di comproprietà è necessario stipulare apposito contratto di affitto regolarmente registrato e di durata come sopra indicato.
4. autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di affitto, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;
5. quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti compresi gli investimenti immateriali, con timbro e firma di tecnico abilitato, corredato da: computo metrico estimativo analitico, nel caso di opere edili di ammodernamento e di impianti arborei non parametrati, con timbro e firma di tecnico abilitato; preventivi di spesa in forma analitica, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera di prefabbricati e di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, ecc.), macchine e attrezzature; relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici; dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui allo schema (modello 3) disponibile sul portale regionale del PSR (www.svilupporurale.regione.puglia.it) - resa ai sensi del DPR n. 445/2000 dal/i tecnico/i abilitato/i che ha/hanno redatto il "Quadro economico riepilogativo degli interventi proposti ed i relativi elaborati a corredo" - attestante la conformità dei predetti elaborati con quanto stabilito al precedente paragrafo 7.2. – " Determinazione dei costi";
6. dichiarazione sostitutiva di certificazione, redatta secondo il modello 8, disponibile sul sito del PSR (www.svilupporurale.regione.puglia.it) nel caso in cui il contributo richiesto superi l'importo

di euro 154.937,07, al fine della richiesta alla Prefettura competente per territorio della certificazione antimafia. La richiesta verrà effettuata d'ufficio;

7. elaborati grafici consistenti in: planimetria con l'ubicazione degli interventi nel caso di realizzazione di impianti arborei o ammodernamento e realizzazione di impianti irrigui; piante, sezioni, prospetti, etc.

8. copia dell'Atto costitutivo e dello statuto, nel caso in cui il soggetto richiedente sia in forma societaria e la normativa vigente lo preveda, con relativa copia conforme del verbale dell'organo societario (ove previsto) o dichiarazione dei soci in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di aiuto ai sensi del " Bando pubblico per la presentazione della domanda di aiuto per investimenti finalizzati all'ammodernamento dell'agrumicoltura pugliese" l, a riscuotere il contributo in conto capitale;

9. incarico alla redazione del Piano di Sviluppo Aziendale su portale regionale, autorizzazione all'accesso al Fascicolo aziendale e alla compilazione, della domanda di aiuto;

10. Ad integrazione della suddetta documentazione dovrà essere presentata, nei termini stabiliti al punto 4.1 – "Requisiti oggettivi" del presente bando, la sotto elencata documentazione comprovante la pronta esecuzione delle opere :

11. copia titoli abilitativi (autorizzazioni, permessi, D.I.A. esecutiva, valutazioni ambientali, pareri, ecc.), per gli interventi che ne richiedano la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali.

12. dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. impianti arborei, acquisto macchine e impianti di irrigazione;

13. attestazione rilasciata da Istituto di Credito nel caso di Piano di Sviluppo Aziendale con un volume di investimenti proposti superiore a 100.000,00 Euro;

14. deliberazione da parte dell'Istituto di credito mutuante nel caso di Piano di Sviluppo Aziendale proposto con volume di investimenti superiore a 200.000,00 Euro;

15. documentazione probante la disponibilità aziendale di fonte idrica per l'irrigazione (ove pertinente).

La suddetta documentazione deve essere inserita in un plico chiuso (PLICO 2), che deve riportare la seguente dicitura:

BANDO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI

IUTO PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'AMMODERNAMENTO

DELL'AGRUMICOLTURA PUGLIESE

DITTA RICHIEDENTE: _____

NON APRIRE

13 – ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA

Per tutte le domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa e per le quali è stato presentato il Plico 2 si procederà all'espletamento della istruttoria tecnico-amministrativa che prevede la valutazione nel merito della documentazione presentata e degli interventi proposti.

L' istruttoria tecnico amministrativa comprenderà le seguenti verifiche:

a) presentazione del Plico 2 con le modalità e nei termini indicati nei provvedimenti di ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa;
b) presenza della domanda di aiuto e di tutta la documentazione a corredo della stessa elencati al paragrafo 9 – "Modalità e termini per la presentazione delle domande di aiuto" (Plico 1) e della pertinente documentazione elencata al paragrafo 12 – "Documentazione amministrativa e tecnica" del presente bando (Plico 2);
c) corretta compilazione di tutti i documenti presentati con il Plico 1 e con il Plico 2 (es. presenza di timbri e firme dove richiesti);
d) validità tecnico-economica degli interventi proposti, anche in merito alle superfici condotte esclusivamente in proprietà e/o in affitto, come precisato al punto 3 del paragrafo 12 – "Documentazione amministrativa e tecnica" del presente bando;
e) possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal bando;
f) corrispondenza della situazione aziendale dichiarata nel PSA (Piano di Sviluppo Aziendale) con quella effettivamente esistente;
g) valutazione della conformità del Quadro Economico Riepilogativo rispetto a quanto stabilito al paragrafo 7.2 - "Determinazione dei costi" del presente bando;
h) compatibilità della spesa ammissibile con il limite minimo e massimo:

Le domande di aiuto che avranno superato positivamente tutte le verifiche innanzi dette conseguiranno esito favorevole per la istruttoria tecnico amministrativa.

L'istruttoria tecnico amministrativa, quindi, si concluderà con la determinazione della spesa ammissibile a finanziamento e del relativo aiuto pubblico.

Per tutte le domande che hanno conseguito esito positivo all'istruttoria tecnico amministrativa si procederà alla verifica della pronta esecuzione del Piano di Sviluppo Aziendale.

Detta verifica sarà effettuata contestualmente all'istruttoria tecnico amministrativa della domanda di aiuto, se documentata in tale contesto, oppure a seguito della presentazione della documentazione probante, che dovrà avvenire improrogabilmente entro il termine stabilito al punto 4.2 – "Requisiti oggettivi" del presente bando.

Sarano ammesse agli aiuti le domande che avranno conseguito esito favorevole sia per l'istruttoria tecnico amministrativa che per la verifica della pronta esecuzione del PSA, a condizione che le stesse siano collocate in posizione utile in graduatoria.

La concessione degli aiuti sarà effettuata con apposito provvedimento dirigenziale che verrà pubblicato sul sito regionale del PSR (www.svilupporurale.regione.puglia.it); la pubblicazione sul sito regionale del PSR assume valore di comunicazione ai beneficiari sia della concessione degli aiuti che di eventuali ulteriori adempimenti a loro carico.

14 -MODALITA' DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI

Le modalità di erogazione degli aiuti sono riportate nei paragrafi 1.2, 1.3, 1.4 e 1.5 della Determinazione A .d. G. n. 52/2011.

15 - VARIANTI AL PROGETTO AMMESSO – ADATTAMENTI TECNICI ED ECONOMICI

Per quanto riguarda le varianti e gli adattamenti tecnici ed economici si rimanda a quanto specificatamente stabilito con la Determinazione A. d. G. n. 52/2011 e con le successive modifiche ed integrazioni apportate alla stessa.

16 - RICORSI

Avverso ogni decisione di esclusione dagli aiuti sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'Area Politiche Sviluppo Rurale della Regione Puglia– Servizio Agricoltura - – Lungomare N. Sauro, n. 45/47 - 70121 BARI.

17 -IMPEGNI DEL BENEFICIARIO E VINCOLI

In seguito alla concessione degli aiuti previsti dalla Misura, il beneficiario deve impegnarsi a rispettare quanto indicato nel paragrafo 3 "Impegni della ditta beneficiaria – Esclusioni e riduzioni dei benefici concessi" dell'Allegato A della Determinazione A. d. G. n. 52/2011, pena l'applicazione delle riduzioni dei benefici concessi e l'esclusione dagli stessi in conformità a quanto stabilito nella specifica D.G.R. n. 2646 del 30/11/2010 pubblicata sul BURP n. 5 del 12/01/2011 successivamente modificata con D.G.R. n. 1926 del 02/10/2012 in corso di pubblicazione.

18- MONITORAGGIO, CONTROLLI, DECADENZA, REVOCA DELL'AIUTO E RECUPERO DEGLI IMPORTI LIQUIDATI

Al fine di realizzare le attività di monitoraggio degli aiuti previsti dal bando in oggetto, i beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni ed i dati che saranno richiesti per definire periodicamente lo stato di avanzamento fisico e finanziario e per supportare la valutazione della sua efficacia.

I controlli tecnici e amministrativi e le eventuali sanzioni sono disciplinati dal Reg. UE n.65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate le riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. 2646/2010 pubblicata sul BURP n. 5 del 12/01/2011 successivamente modificata con D.G.R. 1926 del 02/10/2012 in corso di pubblicazione.

.

19- RECESSO, RINUNCIA, TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile di Misura.

Il recesso dagli impegni assunti con riferimento al provvedimento di concessione dell'aiuto, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dell'aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate delle somme previste dalla normativa vigente.

Il cambio del beneficiario il beneficiario che subentra deve possedere i requisiti, soggettivi ed oggettivi posseduti dal beneficiario originario.

In ogni caso, la possibilità di effettuare il cambio di beneficiario deve essere valutata dal Responsabile del Procedimento che può non concedere il subentro. Nel caso in cui il subentro non venga concesso la domanda di aiuto si ritiene decaduta e si procederà al recupero delle somme già erogate maggiorate delle somme previste dalla normativa vigente.

20- RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Chiarimenti, notizie, specificazioni, informazioni potranno essere richieste al Responsabile del Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto per investimenti finalizzati all'ammodernamento dell'agrumicoltura pugliese

Responsabile degli interventi nel comparto agrumicolo:

p.a. Giacomo Dipierro

tel.0805405215

indirizzo di posta elettronica g.dipierro@regione.puglia.it

INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non stabilito nel presente bando si rimanda al PSR Puglia 2007-2013 (pubblicato nel BURP n. 93 del 26/05/2010) e, nello specifico, a quanto previsto nella scheda di Misura 121 e s.m.i. ed alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Interventi a favore dell'Agrumicoltura

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'AMMODERNAMENTO DELL'AGRUMICOLTURA PUGLIESE

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Settore Agricoltura

Lungomare n. Sauro n.45

70121 B A R I

Il sottoscritto……, nato il ……a……Prov…… C.F. …… e residente in ……Cap……in Via……n……, in qualità di …… della Ditta ……

Natura Giuridica ……..con Sede Legale in ……..Prov……

C.A.P. ……Via……n. ……Partita IVA …….

Tel. ……tel. cell. ……Sede Operativa in ……

Prov. ……C.A.P. ……. Via …….. n. ……. Tel. …… Fa. ……..

E – Mail …… Coordinate bancarie: IBAN ……..

Istituto …….. Agenzia di …… .

CHIEDE

l'ammissione del programma di investimento, allegato alla presente domanda, ai benefici previsti dal "Bando per la presentazione delle domande di contributo per l'ammodernamento dell'agrumicoltura Pugliese pubblicato sul B.U.R.P. n. ……. del…… per l'importo di euro …… per un contributo di €. ……

DICHIARA

- di condurre nella propria azienda Ha_____ di agrumi

- di essere nato il _____ sesso M F

-
- di essere imprenditore agricolo a titolo professionale "IAP" Si No

- di essere legale rappresentante del seguente organismo associativo

  _____

- di avere la piena e completa disponibilità dei terreni e delle strutture aziendali (per i terreni in affitto, contratto di durata pari a quindici anni regolarmente registrato);

- di essere in possesso dei seguenti requisiti previsti:
  - requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali;
  - conoscenze e competenze professionali adeguate in base a (contrassegnare l'opzione o le opzioni interessate):

☐ [1]laurea/diploma ad indirizzo agrario/forestale;

☐ imprenditore agricolo iscritto alla CCIAA _____ settore agricoltura - dalla data _____ e per un periodo di anni _____;

☐ formazione professionale in agricoltura della durata di almeno 600 ore;

☐ conduttore o coadiuvante di imprese agricole da almeno un anno;

☐ bracciante agricolo da almeno due anni

ovvero

☐ di essere un giovane agricoltore al primo insediamento;

- di voler effettuare nella propria azienda gli investimenti evidenziati in tabella:

Descrizione delle iniziative	**HA**	Spesa preventivata **Euro**
A –		

[1] Barrare la parola che non interessa.

- che quanto esposto nella presente domanda e negli allegati, che ne sono parte integrante, risponde al vero;
- di essere perfettamente a conoscenza delle condizioni e delle modalità che regolano la corresponsione degli aiuti;
- di accettare fin d'ora le eventuali modifiche che potrebbero intervenire con successivi regolamenti comunitari o con provvedimenti regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di non aver beneficiato, né di voler beneficiare, per le stesse opere ed acquisti di altre provvidenze previste dalle vigenti disposizioni;
- di esonerare l'Amministrazione della Regione Puglia da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecate a persone e/o beni pubblici o privati e di sollevare l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia;
- di essere a conoscenza, in caso di affermazioni non veritiere, delle sanzioni amministrative e penali previste per legge.
-

PRENDE ATTO

- che la ricevibilità della presente domanda è' condizionata anche dalle disponibilità' finanziarie previste dal Bando;
- che il mancato finanziamento dell'istanza nel periodo previsto dal bando comporta l'automatica archiviazione della stessa.

SI OBBLIGA

- a condurre l'attività' per almeno dieci anni dalla ultimazione delle iniziative;
- ad adottare nella propria azienda il codice di buona pratica agricola
- a non alienare o destinare ad altro uso i beni strutturali e strumentali per almeno cinque anni;
- a consentire, per il periodo d'obbligo, l'ingresso in azienda ai funzionari regionali incaricati dei controlli;
- a fornire tutte le informazioni che saranno richieste dall'amministrazione regionale per rispondere alle esigenze di monitoraggio e valutazione.

ALLEGATI:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____
_____
_____

Data Firma

[2] _____

Documento d'identità prodotto in copia fotostatica tipo _____ n. _____

Rilasciato da _____ in data _____

Firma del dichiarante

_____

[2] Per gli effetti dell'art.4, legge n. 15/1968 e art.2, DPR n. 403/1998; DPR n. 445 del 28/12/2000.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 25 settembre 2012, n. 103

Decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 e Decreto ministeriale 11 novembre 2011 concernente la disciplina degli esami organolettici per i vini DOP e IG, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del relativo funzionamento. "Elenco dei tecnici degustatori" ed "Elenco degli esperti degustatori". Aggiornamento.

L'anno 2012 addì 25 del mese di settembre in Bari, nella sede del Servizio Alimentazione presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente dell'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela di Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. Tutela qualità, Agr. Angelo Raffaele Lillo riferisce:

Visto il Decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 reca disposizioni in merito alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini.

Visto l'art. 15 del Decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, che reca in particolare, disposizioni concernenti la disciplina degli esami chimico-fisici dei vini DOP e IGP, degli esami organolettici dei vini DOP e dell'attività delle commissioni di degustazione;

Considerato che l'art. 15, al comma 1 prescrive che, al fine di ottenere la possibilità di utilizzo della denominazione di origine, i vini devono essere sottoposti ad analisi chimico-fisica ed organolettica che ne certifichino la corrispondenza alle caratteristiche previste dai rispettivi disciplinari di produzione;

Considerato che l'art. 15, al comma 3 individua apposite commissioni di degustazione, indicate dalle competenti strutture di controllo, quali incaricate dell'esame organolettico di cui al comma 1 dello stesso articolo. Lo stesso comma 3 stabilisce inoltre i parametri oggetto di esame: colore, limpidezza, odore e sapore, i quali devono corrispondere a quelli indicati dal disciplinare di produzione della DO esaminata;

Visto il Decreto Ministeriale 11 novembre 2011 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che disciplina gli esami analitici per i vini DOP e IGP, gli esami organolettici e le attività delle commissioni di degustazione per i suddetti prodotti;

Considerato che, il suddetto decreto all'art. 1, commi 2 e 3 ribadisce quanto già indicato dall'art. 15 comma 1 del D.lgs 61/2010, ovvero la necessità del superamento delle analisi chimico-fisiche ed organolettiche, per ottenere la qualificazione DOC o DOCG;

Considerato che, lo stesso Decreto Ministeriale 11 novembre 2011, all'art. 5, comma 3 prevede che le Commissioni di degustazione sono indicate dalla competente struttura di controllo per le relative DOCG e DOC e sono nominate dalla competente Regione, ivi comprese quelle istituite presso le Camere di Commercio. Tali commissioni sono costituite da tecnici ed esperti degustatori scelti dagli appositi elenchi;

Considerato che, il successivo art. 6, comma 1 individua nelle Regioni i soggetti deputati alla tenuta degli elenchi dei degustatori che possono operare nelle suddette commissioni;

Considerato che, inoltre lo stesso art. 6, comma 3 prevede che gli iscritti agli Elenchi dei "tecnici degustatori" e degli "esperti degustatori" tenuti dalle competenti Camere di Commercio, ai sensi del DM 25 luglio 2003, sono trasferiti d'ufficio negli elenchi istituiti dalla Regione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29 dicembre 2011, n. 2981/ALI "Decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 e Decreto ministeriale 11 novembre 2011 concernente la disciplina degli esami organolettici per i vini DOP e IG, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del relativo funziona-

mento. Istituzione "Elenco dei tecnici degustatori" ed "Elenco degli esperti degustatori";

Considerato che, con la suddetta deliberazione del 29/12/2011 n. 2981/ALI è previsto, tra l'altro, di incaricare il dirigente del Servizio Alimentazione di approvare con propri provvedimenti tutti gli atti necessari per l'aggiornamento degli Elenchi dei "tecnici degustatori" e degli "esperti degustatori" sulla base dei criteri contenuti nel D.M. 11 novembre 2011;

Considerato che il sig. Miali Francesco nato a Martina Franca il 23/07/1977 ha prodotto istanza d'iscrizione all'elenco dei tecnici degustatori ai sensi del art. 13 L. 164/92 e art. 7 D.M. 25/07/2003 alla CCIAA di Taranto in data 2 dicembre 2011;

Considerato che la CCIAA di Taranto con nota del 1 marzo 2012 ha trasmesso l'istanza del sig. Miali Francesco ai fini dell'inserimento nell'elenco dei tecnici degustatori ai sensi del D.M. dell' 11 novembre 2011, in quanto non più di sua competenza*;*

Considerato che il sig. Miali Francesco ha trasmesso, ad integrazione dell'istanza d'iscrizione nell'elenco dei tecnici degustatori presentata alla CCIAA di Taranto in data 2 dicembre 2011, la documentazione integrativa ai fini dell'iscrizione all'elenco dei tecnici degustatori in ottemperanza del Decreto Ministeriale 11 novembre 2011;

Visto il verbale istruttorio del 17/09/2012 con il quale è stato espresso parere favorevole per l'inserimento del sig. Miali Francesco nell'elenco dei tecnici degustatori ai sensi del D.M. dell' 11 novembre 2011;

PROPONE:
- di iscrivere il sig. Miali Francesco nell'elenco dei tecnici degustatori;
- di aggiornare l'Elenco dei "tecnici degustatori" (allegato 1);"

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso al Servizio Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile P.O. Tutela qualità
Agr. Angelo Raffaele Lillo

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ALIMENTAZIONE

VISTA la proposta del dirigente dell'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità e la relativa sottoscrizione;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di condividere la proposta formulata dall'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità;

- di iscrivere nell'elenco dei tecnici degustatori il sig. Miali Francesco, nato a Martina Franca il 23/07/1977;

- di aggiornare l'Elenco dei "tecnici degustatori" (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di incaricare l'Ufficio Associazionismo, Alimentazione Tutela di Qualità di inviare copia del presente atto all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P.

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto da n. 3 facciate, timbrate e vidimate e da un Allegato (allegato 1) composto da n. 4 facciate è redatto in un unico originale che sarà custodito agli atti del Servizio Alimentazione. Copia conforme del presente atto, sarà inviata al Segretariato generale della Giunta Regionale, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Alimentazione.

Il Dirigente del Servizio
Il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

Allegato 1

Elenco "Tecnici degustatori"

Nr.	Nominativo		Data di Nascita	Estremi iscrizione	Qualifica	Note
	Cognome	Nome				
1	ANNESE	MARTINO	18/11/1950	CCIAA di Bari (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
2	BACCARO	PIETRO	15/12/1964	CCIAA di Bari (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
3	CANTATORE	LUIGI	24/02/1951	CCIAA di Bari (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
4	CARPARELLI	PASQUALE	03/05/1952	CCIAA di Bari (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	Componente commissione di appello
5	DELLISANTI	FORTUNATO	27/07/1957	CCIAA di Bari (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
6	FANTASIA	ANDREA	18/06/1944	CCIAA di Bari (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
7	LONIGRO	RICCARDO	05/05/1952	CCIAA di Bari (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
8	LOVINO	RAFFAELE	11/04/1949	CCIAA di Bari (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
9	LOVINO	VITO SANTE	13/08/1954	CCIAA di Bari (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	Componente commissione di appello
10	MAZZONE	FRANCESCO	06/02/1984	CCIAA di Bari (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
11	PALUMBO	LEONARDO	08/08/1954	CCIAA di Bari (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
12	TOTO	NICOLA	23/09/1981	CCIAA di Bari (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
13	VALENTE	CARLO	17/01/1964	CCIAA di Bari (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
14	BATTISTA	GIUSEPPE	10/07/1956	CCIAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
15	CANUTO	FRANCESCO	30/03/1955	CCIAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
16	CARAGNULO	GIUSEPPE	29/01/1961	CCIAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
17	CASCIONE	FRANCESCO	04/10/1967	CCIAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
18	DIMASTROGIOVANNI	GIOVANNI	09/04/1967	CCIAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
19	GAROFANO	SEVERINO	02/10/1935	CCIAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	

20	GAROFANO	BRUNO	21/01/1950	CCIAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
21	GIORGIANI	PIETRO	28/10/1937	CCIAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
22	GUADALUPI	DANTE	01/09/1929	CCIAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
23	LAERA	VINCENZO	25/12/1981	CCIAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
24	MALAGNINO	MICHELE	15/11/1928	CCIAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
25	MITROTTA	FRANCESCO	05/09/1924	CCIAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
26	PETRELLI	LUCA	26/11/1967	CCIAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
27	PETRUZZI	GIOVANNI	04/05/1957	CCIAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
28	PINTO	ANGELO	07/04/1961	CCIAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
29	PINTO	LEONARDANTONIO	18/05/1946	CCIAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
30	TUNDO	SALVATORE	05/04/1964	CCIAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
31	CAPPABIANCA	MAURO	01/10/1967	CCIAA di Foggia (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
32	CIAVARELLA	SALVATORE	12/01/1959	CCIAA di Foggia (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
33	CODELLA	GIANCARLO	29/03/1943	CCIAA di Foggia (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
34	COTA TEODORO	FELICE	24/11/1965	CCIAA di Foggia (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
35	ERCOLINO	GENNARO	26/03/1961	CCIAA di Foggia (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
36	GAMBALE	VITTORIO	07/02/1943	CCIAA di Foggia (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
37	GIULIANI	DONATO	19/04/1979	CCIAA di Foggia (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
38	LADOGANA	SAVERIO	04/06/1948	CCIAA di Foggia (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
39	MARINO	ROCCO	14/09/1977	CCIAA di Foggia (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
40	PETRUZZELLIS	GIUSEPPE	27/08/1985	CCIAA di Foggia (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
41	POLI	GIUSEPPINA	16/02/1963	CCIAA di Foggia (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
42	SAVINO	MICHELE	09/06/1955	CCIAA di Foggia (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
43	SICURO	IDA	25/02/1965	CCIAA di Foggia (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
44	SORRICARO	GIUSEPPE	05/08/1942	CCIAA di Foggia (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
45	VALENTINO	GIUSEPPE	01/12/1968	CCIAA di Foggia (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	

46	APOLLONIO	Antonio Massimiliano	22/02/1970	CCIAA di Lecce (D.M. 25 luglio 2003)	tecnico degustatore	
47	CAGNAZZO	Ennio Giuseppe	26/03/1960	CCIAA di Lecce (D.M. 25 luglio 2003)	tecnico degustatore	
48	CASCIONE	Francesco	04/10/1967	CCIAA di Lecce (D.M. 25 luglio 2003)	tecnico degustatore	
49	CLEOPAZZO	Luigi Francesco	13/12/1941	CCIAA di Lecce (D.M. 25 luglio 2003)	tecnico degustatore	
50	CONTINO	Giuseppe	21/01/1938	CCIAA di Lecce (D.M. 25 luglio 2003)	tecnico degustatore	
51	COPPOLA	Carlo	23/08/1929	CCIAA di Lecce (D.M. 25 luglio 2003)	tecnico degustatore	
52	COPPOLA	Giuseppe	22/12/1967	CCIAA di Lecce (D.M. 25 luglio 2003)	tecnico degustatore	
53	DE PASCALIS	Giuseppe	26/12/1925	CCIAA di Lecce (D.M. 25 luglio 2003)	tecnico degustatore	
54	DIMASTROGIOVANNI	Giovanni	09/04/1967	CCIAA di Lecce (D.M. 25 luglio 2003)	tecnico degustatore	
55	FATTIZZO	Andrea	14/11/1974	CCIAA di Lecce (D.M. 25 luglio 2003)	tecnico degustatore	
56	GALLUCCIO	Pasquale	23/04/1936	CCIAA di Lecce (D.M. 25 luglio 2003)	tecnico degustatore	
57	GAROFANO	Bruno	21/01/1950	CCIAA di Lecce (D.M. 25 luglio 2003)	tecnico degustatore	
58	GAROFANO	Severino	02/10/1935	CCIAA di Lecce (D.M. 25 luglio 2003)	tecnico degustatore	
59	MAGURANO	Mario	21/01/1938	CCIAA di Lecce (D.M. 25 luglio 2003)	tecnico degustatore	
60	MINOLA	Elio	01/01/1951	CCIAA di Lecce (D.M. 25 luglio 2003)	tecnico degustatore	
61	PERRONE	Pompilio Giuseppe Celestino	19/03/1956	CCIAA di Lecce (D.M. 25 luglio 2003)	tecnico degustatore	
62	PETRELLI	Giovanni	30/09/1964	CCIAA di Lecce (D.M. 25 luglio 2003)	tecnico degustatore	
63	PINTO	Leonardantonio	18/05/1946	CCIAA di Lecce (D.M. 25 luglio 2003)	tecnico degustatore	
64	PIZZOLANTE LEUZZI	Giuseppe	08/08/1959	CCIAA di Lecce (D.M. 25 luglio 2003)	tecnico degustatore	
65	PROVENZANO	Pantaleo	18/08/1941	CCIAA di Lecce (D.M. 25 luglio 2003)	tecnico degustatore	
66	ROMANO	Fernando	08/06/1957	CCIAA di Lecce (D.M. 25 luglio 2003)	tecnico degustatore	
67	ANNESE	MARTINO	18/11/1950	CCIAA di Taranto (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
68	ANTONACCI	MICHELE	29/04/1965	CCIAA di Taranto (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
69	ARTUSO	PIERO	06/09/1972	CCIAA di Taranto (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
70	BACCARO	PIETRO	15/12/1964	CCIAA di Taranto (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
71	COLUCCI	DOMENICO	05/01/1953	CCIAA di Taranto (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	

72	CONTINO	GIUSEPPE	23/02/1952	CCIAA di Taranto (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
73	CUZZUOL	PIETRO	10/01/1939	CCIAA di Taranto (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
74	DAL FARRA	GIACOMO	19/12/1946	CCIAA di Taranto (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
75	DELL'AQUILA	SALVATORE	27/07/1983	CCIAA di Taranto (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
76	DI MARCO	FRANCESCO	31/08/1946	CCIAA di Taranto (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
77	DIGREGORIO	MICHELE	21/10/1954	CCIAA di Taranto (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
78	D'ORONZO	AMEDEO	23/02/1959	CCIAA di Taranto (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
79	FANTASIA	ANDREA	18/06/1944	CCIAA di Taranto (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
80	GAROFANO	BRUNO	21/01/1950	CCIAA di Taranto (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
81	GIANFREDA	ANTONIO	18/03/1958	CCIAA di Taranto (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
82	GRECO	FRANCESCO	15/03/1954	CCIAA di Taranto (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
83	MIRABILE	COSIMO	22/10/1948	CCIAA di Taranto (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
84	PEPE	VITTORIO	20/03/1937	CCIAA di Taranto (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
85	PINTO	LEONARDANTONIO	18/05/1946	CCIAA di Taranto (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
86	PINTO	ANGELO	07/04/1961	CCIAA di Taranto (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
87	SABINO	ELIA	18/08/1938	CCIAA di Taranto (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
88	SPAGNOLO	GIUSEPPE	05/11/1974	CCIAA di Taranto (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
89	MIALI	FRANCESCO	23/07/1977	D M 11 novembre 2011e D. G. R. n. 2981 29 dicembre 2011	Tecnico degustatore	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE - CONSUMATORI 15 novembre 2012, n. 443

D.G.R. n. 2151 del 11/11/2008: Articolo 16, L. 266/1997: Programma attuativo regionale di cui alla deliberazione CIPE n. 100/1998: A.D. 342/2012: Approvazione graduatoria.

Il giorno 15 novembre 2012, in Bari, nella sede di Corso Sonnino 177

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;

Visti gli articoli 4 e 16 del D. L.vo n. 165 del 30/03/2001;

Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali";

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

In Bari presso la sede del Servizio Attività Economiche e Consumatori, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attività commerciali e Programmazione rete distributiva, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

L'art. 16, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 266, ha istituito il fondo nazionale per il cofinanziamento di interventi regionali nel Servizio del commercio e del turismo, affidando al CIPE la definizione, su proposta del Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, dei progetti strategici da realizzare nonché i criteri e le modalità per la gestione del cofinanziamento regionale.

L'art. 1, comma 876, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) ha integrato il fondo di cui all'art. 16, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 266, e successive modificazioni demandando al CIPE, su proposta del Ministro dello Sviluppo economico, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, la definizione delle modalità per una semplificazione dei criteri di riparto e di gestione del cofinanziamento nazionale dei progetti strategici.

L'art. 8 bis, comma 4, del decreto legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, dispone l'integrazione del fondo di cui all'art. 16, comma 1, della legge n. 266/1997, con le disponibilità rivenienti dal mancato trasferimento alle Regioni degli stanziamenti di cui all'art. 2, comma 42, della legge 28 dicembre 1995, n. 549.

Il CIPE, Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, con delibera 23 novembre 2007 n. 125, ha stabilito le direttive per la semplificazione dei criteri di riparto e di gestione del cofinanziamento nazionale dei progetti strategici di cui all'art. 16, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 266.

Il Decreto ministeriale n. 1203 del 7 aprile 2008 ha dato attuazione alle disposizioni della delibera CIPE n. 125/07 fissando a 150 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto il termine entro cui le Regioni devono presentare i progetti strategici al Ministero dello Sviluppo economico e al Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo. La Regione Puglia ha approvato il proprio progetto strategico con DGR n. 2151 del 11/11/2008, garantendo il necessario cofinanziamento regionale non inferiore al 10%, sul capitolo di spesa 352057 *"Cofinanziamento regionale spese per l'attuazione del programma di riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo e ricettivo nei contesti rurali e montani L. 266/1997 - Delibera CIPE 100/98"*.

Il progetto strategico di cui alla DGR 2151/2008, approvato dal MISE con decreto direttoriale n. 6 del 26/03/2009, prevede che le risorse assegnate possano

essere utilizzate per progetti di riqualificazione ed innovazione a favore delle imprese commerciali, dei Comuni della Puglia e dei Centri di Assistenza Tecnica previsti dall'articolo 22 della l.r. 11/2003 successivamente disciplinati dal r.r. 12/2010.

In attuazione del predetto progetto strategico, con atto dirigenziale n. 342 del 02/08/2012 è stato approvato un bando a favore dei Centri di Assistenza Tecnica di cui all'art. 22 della Legge Regionale n. 11/2003 e al Regolamento Regionale 12/2010, che ha messo a disposizione la somma complessiva di euro 2.200.000,00.

Nei termini fissati dal bando sono pervenute nr. 13 domande i cui dati sono analiticamente riportati nell'allegato elenco che fa parte integrante del presente provvedimento.

I progetti sono stati valutati secondo i criteri previsti dal bando e tenendo conto, in particolare, dell'organicità e funzionalità degli stessi, dell'attualità delle problematiche trattate, originalità delle iniziative e concretezza.

Tutte le proposte progettuali contengono una pluralità di azioni e i punteggi corrispondenti ad ogni intervento e le relative priorità sono state assegnate nel rispetto dei principi previsti dal bando e tenendo conto della complessità delle azioni programmate, l'articolazione progettuale, il dettaglio dei preventivi trasmessi.

In applicazione dell'articolo 9.4 del bando, la graduatoria ha come parametro di riferimento il punteggio attribuito alle richieste ammissibili dal maggiore al minore. Le richieste ammissibili con pari punteggio e pari posizione saranno inserite in ordine cronologico e di protocollo.

A fronte di una disponibilità di euro 2.200.000,00, la domanda di contributo è pari ad euro 2.452.611,71. L'articolo 9.5 del bando prevede che, in caso di risorse insufficienti, per le domande ammissibili che si classificano *ex equo* con il punteggio più basso, le risorse residue disponibili (differenza tra l'ammontare delle risorse totali disponibili e quelle assegnate globalmente alle richieste ammissibili figuranti in graduatoria con punteggio maggiore) vengono suddivise in modo da riconoscere importi della stessa proporzione rispetto all'ammontare delle agevolazioni concedibili: rapporto tra il totale delle risorse residue disponibili ed il totale delle agevolazioni concedibili ai centri classificati ex equo con il punteggio più basso.

Poiché è interesse della Regione la piena attuazione dei progetti presentati che hanno tutti la sostanziale finalità di favorire lo sviluppo di processi di ammodernamento della rete distributiva, di formazione e aggiornamento tecnologico ed organizzativo, di gestione economica e finanziaria di impresa, di accesso a finanziamenti anche comunitari, di diffusione della conoscenza della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di commercio, in caso si verifichi disponibilità sul relativo capitolo di spesa si procederà ad integrare il contributo concesso ai Centri per i quali è stata operata una riduzione in applicazione dell'articolo 9.5 del bando.

Si propone, pertanto, di approvare la graduatoria dei progetti ammissibili come dettagliatamente riportata nell'allegato, parte integrante del presente provvedimento, per la concessione del contributo a favore dei Centri di Assistenza Tecnica autorizzati ai sensi del r.r. 12/2010 per i progetti proposti dagli stessi con finalità innovative di sostegno e consulenza a favore delle imprese e dei Comuni della Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario e del Dirigente Responsabile;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della l.R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per quanto nella premessa indicato che qui si intende integralmente riportato

- di approvare la graduatoria dei progetti ammissibili allegata quale parte integrante al presente provvedimento per incentivi ai Centri di assistenza tecnica autorizzati ai sensi del r.r. 12/2010 con l'utilizzazione dei fondi previsti dall'articolo 16, L. 266/1997 come modificato dall'art. 52, c. 79, della L. 448/2001 nel rispetto del Programma Attuativo regionale di cui alla DGR 2151/2008 e con le modalità previste dalla deliberazione CIPE n. 100/1998 come modificata dalla 125/2007;

- di stabilire che, in caso si verifichi disponibilità sul relativo capitolo di spesa, si procederà ad integrare il contributo concesso ai Centri per i quali è stata operata una riduzione del contributo in applicazione dell'articolo 9.5 del bando, sussistendo l'interesse della Regione nella piena attuazione dei progetti presentati;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, secondo la normativa in vigore, all'Albo del Servizio Attività Economiche e Consumatori, istituito con decreto dirigenziale n. 1 del 27/8/1998.

- di trasmettere un originale del presente provvedimento, completo di attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo, alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Servizio attività economiche;

- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- gli adempimenti relativi al presente provvedimento sono demandati al Servizio Attività Economiche Consumatori;

- il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segretariato Generale della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) è composto da n° quattro facciate ed è adottato in unico originale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente d'Ufficio
Teresa Lisi

Il Dirigente di Servizio
Pietro Trabace

NR	CAT Proponente	Partita IVA o Codice fiscale	SEDE	CAP	Indirizzo	Legale Rappresentante	Spesa Progetto	Spesa Ammessa	Contributo concedibile	Contributo Concesso	Punteggio	Progressivo Finanziamento
1	C.A.T. Confesercenti Regionale Puglia S.c.a.rl	05885000728	Bari	70122	Via Nicolò Putignani 253	Patruno Gianluca	€ 285.715,00	€ 285.715,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	146	€ 2.000.000,00
2	Centro Assistenza Tecnica Imprese Nord Barese S.R.L.	05873110729	Trani	76125	Via Vittorio Veneto 15	Landriscina Raffaele	€ 253.598,33	€ 253.598,33	€ 177.510,00	€ 177.510,00	131	€ 1.822.490,00
3	Consorzio C.A.T. Centro Assistenza Tecnica Confesercenti Foggia a r.l.	03162160711	Foggia	71121	Via De Dominicis Angolo Via Manfredonia c.n.	Simone Carlo	€ 207.950,00	€ 207.950,00	€ 145.565,00	€ 145.565,00	117	€ 1.676.925,00
4	C.A.T. "2 Innov@te S.r.l." - Assistenza e Consulenza Tecnica al Terziario Brindisi	02298180742	Brindisi	72100	Via Mazzini 32	Malcarne Teodoro	€ 286.285,91	€ 286.285,91	€ 200.000,00	€ 200.000,00	117	€ 1.476.925,00
5	Centro di Assistenza Tecnica C.A.T. Confcommercio Lecce s.r.l.	03558960757	Lecce	73100	Via Cicolella 3	Inguscio Claudio Cosimo	€ 257.174,00	€ 257.174,00	€ 180.021,80	€ 180.021,80	107	€ 1.296.903,20
6	Centro Assistenza Tecnica Puglia Confcommercio S.C.ar.l.	05738590727	Bari	70122	P.zza A. Moro 33	Biancofiore Matteo	€ 280.090,00	€ 280.090,00	€ 196.063,00	€ 196.063,00	105	€ 1.100.840,20
7	C.A.T. Confesercenti Lecce SCarl	03633260751	Lecce	73100	Via dei Salesiani 15	Schipa Antonio	€ 285.714,29	€ 285.714,29	€ 200.000,00	€ 200.000,00	104	€ 900.840,20
8	Sistema Impresa SCaRL C.A.T. Confcommercio Taranto	02332910732	Taranto	74121	Viale Magna Grecia 119	Giangrande Leonardo	€ 286.070,00	€ 286.070,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	100	€ 700.840,20
9	C.A.T. Sviluppo Impresa SRL	02388810737	Taranto	74121	Via Galileo Galilei 26	Lobasso Vito	€ 285.714,29	€ 268.654,29	€ 188.058,00	€ 188.058,00	100	€ 512.782,19
10	C.A.T. Confcommercio Bari S.C.aR.L.	06303680729	Bari	70126	Via G. Amendola 172/C	Carriera Pantaleo	€ 268.571,00	€ 268.571,00	€ 187.999,70	€ 187.999,70	99	€ 324.782,49
11	Soc. Cons. Imprendo Puglia CAT Confesercenti a R.L.	05687280726	Bari	70122	Via Einstein 37/3	Grosso Domenico	€ 285.715,00	€ 285.715,00	€ 200.000,00	€ 112.499,40	97	€ 212.283,10
12	C.A.T. - Confcommercio P.M.I.	03054750710	Foggia	71122	Via L. Miranda 10	Biancofiore Matteo	€ 285.706,00	€ 285.706,00	€ 199.994,20	€ 112.496,13	97	€ 99.786,96
13	C.A.T. Brindisi Centro Associazione Commercianti S.R.L.	01952770749	Brindisi	72100	Via Rubini 12	Forestiero Elisa	€ 254.753,67	€ 254.753,67	€ 177.400,00	€ 99.786,96	97	€ 0,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 12 ottobre 2012, n. 363

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013. Asse prioritario 2. Impegno di euro 7.000.000,00 in favore di micro, piccole e medie imprese del Settore della Pesca professionale e dell'acquacoltura Misura 2.1 sottomisura 1 - "Acquacoltura" Approvazione e pubblicazione sul BURP del Bando regionale relativo alla Misura 2.1 sottomisura 1 "Acquacoltura" artt. 28-29 Reg. 1198/2006 del Consiglio.

L'anno 2012, il giorno 12 del mese di ottobre nella sede del Servizio Caccia e Pesca presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, via Paolo Lembo, 38/F in Bari, il Responsabile della Misura "Strutture" nominato con DGR n. 1149/2009 del 30/06/2009, sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d' ufficio e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Pesca

RIFERISCE:

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007:

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, modificato con decisione n. C (2010) 7914 dell'11/11/2010;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una Cabina di Regia nonché la stipula di un apposito Accordo Multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo;
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale;
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato. Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, conservato agli atti del competente Settore;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:
- approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR. Regioni);
- definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia;
- identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione;
- regolamenta le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma.

Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" che. fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:
- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori:
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Considerato che la Cabina di Regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;

Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato-Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:
- criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 5 giugno 2008:
- criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAAF n. 593 del 24/10/2008;
- linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, approvato con decreto del MIPAAF n. 601/08;
- bozze dei bandi, per l'attuazione della misura a gestione regionale;
- Misura 2.1 Sottomisura I "Acquacoltura" artt. 28-29 Reg. 1198/2006; - presa d'atto di quanto definito dal Programma Operativo Nazionale nonché di quanto stabilito in sede di Cabina di Regia e nell'ambito dell'Accordo Multiregionale Stato-Regioni in merito alla realizzazione delle misure previste dal programma nazionale FEP 2007-2013;
- approvazione del documento di attuazione regionale che, tra l'altro, descrive l'organizzazione degli Uffici responsabili dell'attuazione del FEP a livello regionale e individua la dotazione finanziaria per asse stabilita dall'Accordo Multiregionale Stato - Regioni, delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia;

Vista la D.G.R. n. 1139 del 1° agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013";

Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura";

Ritenuto necessario, sulla base dei documenti elaborati in sede di Cabina di Regia e approvati con gli atti ministeriali come precedentemente descritto, attivare il bando regionale per l'attuazione della misura 2.1 sottomisura l "Acquacoltura" artt. 28-29 Reg. 1198/2006 del Consiglio;

Ritenuto necessario, pertanto, approvare e pubblicare sul B.U.R.P. il bando con i relativi allegati, parti integranti del presente atto, relativo alla misura di cui al punto precedente, riservandosi di modificare il contenuto dello stesso bando in conse-

guenza di successive modifiche o integrazioni della normativa vigente;

Atteso che la L.R. 11 del 30/04/09 ha istituito i capitoli di entrata e di spesa relativi al cofinanziamento UE-STATO-REGIONE per l'attuazione del Programma Operativo del FEP 2007-2013:

Parte Entrata

Cap. 2052700 - Trasferimenti per l'attuazione del P.O. - FEP 2007-2013 Quota UE

Cap. 2052900 - Trasferimenti per l'attuazione del P.O. - FEP 2007-2013 Quota STATO a carico del Ibrido di rotazione - Obiettivo Convergenza -

Parte Spesa

Cap. 115000 - Quota Cofinanziamento UE per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013

Cap. 115010 - Quota Cofinanziamento STATO per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013

Cap. 115020 - Quota Cofinanziamento REGIONE per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013

Vista la nuova tabella relativa al Piano Finanziario del Programma Operativo - F.E.P. 2007/2013 della Regione Puglia inviato dal MIPAAF

Considerato che per l'intero periodo di programmazione la spesa pubblica totale prevista per l'attuazione degli interventi sull'Asse 2 è di eur 67.385.807,00;

Considerato che per l'attuazione delle iniziative previste nella Misura 2.1 sottomisura 1 "Acquacoltura", sono assegnate le risorse finanziarie, disponibili sul bilancio regionale, di euro 20.202.147,00 (cofinanziamento UE-Stato-Rcgione) a valere sulle annualità 2007 - 2013;

Considerato che per [attuazione delle iniziative previste nella Misura 2.1 sottomisura 1 "Acquacoltura", la spesa totale per il presente bando è di euro 12.000.000,00 (annualità 2007 -2013);

Considerato, infine, che per [attuazione delle iniziative previste dal bando, sono assegnate le risorse finanziarie, disponibili sul bilancio regionale, di euro 7.000.000,00 (cofinanziamento UE-Stato-Regione) a valere sulle annualità 2007-2012, per l'attuazione del bando misura 21 si stabilisce sin da ora che, quando saranno stanziate le ulteriore somme di euro 5.000.000,00 per le annualità 2011-2013, si impegneranno le stesse per la totale realizzazione del presente bando.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- di impegnare la somma di euro 7.000.000,00 quale prima trance dell'intero finanziamento di euro 12.000.000,00 del presente bando della misura 2.1. per le annualità 2007 - 2013;
- di stabilire che con il presente atto siano finanziati gli investimenti di che trattasi cosi come previsto dalla misura 2.1 sottomisura 1 relativamente alle annualità 2007-2013 e cioè euro 12.000.000.00 di cui euro 7.000.000.00 impegnati con il presente atto, i rimanenti euro 5.000.000 saranno impegnati appena saranno disponibili i Fondi Ue-Stato-Regione delle varie annualità,salvo eventuali ulteriori decisioni della G.R.;
- di approvare e pubblicare sul B.U.R.P. il bando regionale allegato A, comprensivo degli allegati da 1 a 8 parti integranti del presente atto per l'attuazione della misura 2.1 sottomisura 1 "Acquacoltura" artt. 28-29 Reg. 1198/2006 del Consiglio.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura Strutture
Dott. Giovanni Ninivaggi

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Angelo Marino

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla Legge Regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la L.R. 11/30/4/09 di approvazione del Bilancio regionale preventivo relativo all'anno 2009 e pluriennale 2009/2011 e successive modificazioni;

U.P.B.	Titolo del Programma
1.2.2	FEP PUGLIA 2007-2013 - ASSE II Misura 2.1 Sottomisura 1 "Acquacoltura" artt. 28-29 Reg. 1198/2006 del Consiglio

Misura 2.1 - Acquacoltura - Sottomisura 1 - "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" artt. 28-29 Reg. 1198/2006 del Consiglio

La somma complessiva di euro 7.000.000,00 è da impegnare come segue:

euro 3.500.000,00 (quota UE 50%)
- Bilancio: Vincolato
- Esercizio Finanziario: 2012
- Competenza: 2012
- U.P.B. SPESA: 1.2.2.
- Cod. SIOPE: n. 2323
- PSI Codice: 350 - Spese correlate a Programmi Comunitari. PO FEP 2007-2013 - SPESA CONTO CAPITALE
- Capitolo/i di spesa: 115000
- Causale dell'impegno: Bando misura 2.1 Acquacoltura - Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" artt. 28-29 Reg. 1198/2006 del Consiglio.
- Creditore: Micro, piccole e medie imprese del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura e imprese del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura che occupano meno di 750 persone o realizzano un fatturato annuo inferiore a 200 milioni di euro.
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2012.
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
  a) le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo 2052700 parte entrata;
  b) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

euro 2.800.000,00 (quota Stato 40%)
- Bilancio: Vincolato
- Esercizio Finanziario: 2012
- Competenza: 2012
- U.P.B. SPESA: 1.2.2.
- Cod. SIOPE: n. 2323
- PSI Codice: 350 - Spese correlate a Programmi Comunitari. PO FEP 2007-2013 - SPESA CONTO CAPITALE
- Capitolo/i di spesa: 115010
- Causale dell'impegno: Bando misura 2.1 Acquacoltura - Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" artt. 28-29 Reg. 1198/2006 del Consiglio.
- Creditore: Micro, piccole e medie imprese del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura e imprese del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura che occupano meno di 750 persone o realizzano un fatturato annuo inferiore a 200 milioni di euro.
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2012.
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
  c) le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo 2052900 parte entrata;
  d) esiste disponibilità finanziaria sul/i capitolo/idi spesa innanzi indicato/i.

euro 132.343,00 (quota Regione 10%)
- Bilancio: Autonomo
- Esercizio Finanziario: 2012
- Residui di stanziamento: 2011
- U.P.B. SPESA: 1.2.2.
- Cod. SIOPE: n. 2323
- PSI Codice: 350 - Spese correlate a Programmi Comunitari. PO FEP 2007-2013 - SPESA CONTO CAPITALE
- Capitolo/i di spesa: 115020
- Causale dell'impegno: Bando misura 2.1 Acquacoltura - Sottomisura I "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" artt. 28-29 Reg. 1198/2006 del Consiglio.
- Creditore: Micro. piccole e medie imprese del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura e imprese del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura che occupano meno di 750 persone o realizzano un fatturato annuo inferiore a 200 milioni di euro.
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2012.
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
  e) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
  f) Trattasi di intervento di sostegno istituzionale ovvero di spesa derivante da adempimenti Comunitari e Statali.

euro 567.657,00 (quota Regione 10%)
- Bilancio: Autonomo
- Esercizio Finanziario: 2012
- Competenza: 2012

- U.P.B. SPESA: 1.2.2.
- Cod. SIOPE: n. 2323
- PSI Codice: 350 - Spese correlate a Programmi Comunitari. PO FEP 2007-2013 - SPESA CONTO CAPITALE
- Capitolo/i di spesa: 115020
- Causale dell'impegno: Bando misura 2.1 Acquacoltura - Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" artt. 28-29 Reg. 1198/2006 del Consiglio.
- Creditore: Micro, piccole e medie imprese del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura e imprese del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura che occupano meno di 750 persone o realizzano un fatturato annuo inferiore a 200 milioni di euro.
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2012.
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
  g) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
  h) Trattasi di intervento di sostegno istituzionale ovvero di spesa derivante da adempimenti Comunitari e Statali.

Visto

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Referente dell'Autorità, di Gestione FEP
Dr. Giuseppe Leo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA

VISTO il D.L.vo n° 29 del 03/02/1993 e s.m.i.:

VISTA la L.R. n° 7 del 04.02.1997.,

VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTA la proposta del Responsabile della Misura Strutture, così come dettagliatamente indicata nelle premesse;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

DETERMINA

- di condividere ed approvare la proposta del Responsabile della Misura Strutture, che qui s'intende integralmente richiamata;

- di impegnare la somma di euro 7.000.000,00 quale finanziamento del presente bando della misura 2.1 Sottomisura 1, per le annualità 2007 - 2013);

- di stabilire che con il presente atto siano finanziati gli investimenti di che trattasi così come previsto dalla misura 2.1 sottomisura I relativamente alle annualità 2007-2012 e cioè euro 12.000.000.00 di cui euro 7.000.000.00 impegnati con il presente atto, i rimanenti euro 5.000.000 saranno impegnati appena saranno disponibili i Fondi Ue-Stato-Regione delle varie annualità salvo eventuali ulteriori decisioni della G.R.;

- di approvare e pubblicare sul B.U.R.P. il bando regionale allegato A, comprensivo degli allegati da 1 a 8, parti integranti del presente atto, per l'attuazione della seguente Misura 2.1 Acquacoltura - Sottomisura I "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" artt. 28-29 Reg. 1198/2006 del Consiglio;

- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6. lett. g della L.R. n. 13/94.

Il presente atto, composto da n. 45 facciate, è adottato in unico originale, due copie conformi saranno inviate al Servizio Ragioneria ai fini dell'attestazione della registrazione contabile dell'impegno di spesa.

Allorquando il presente provvedimento sarà divenuto esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria da parte della Ragioneria Regionale, ai sensi del 2° comma dell'art. 79 della LR n. 28/01. l'originale sarà conservato agli atti del Servizio Caccia e Pesca, una copia conforme sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale, e all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Copia dell'atto medesimo sarà pubblicato mediante affissione all'Albo del Settore Caccia e Pesca, nel rispetto della normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Referente dell'Autorità di Gestione FEP
Dr Giuseppe Leo

REGIONE PUGLIA

UNIONE EUROPEA

MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

REGOLAMENTO (CE) N. 1198/2006

FEP - Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

MISURA 2.1 Acquacoltura
Sottomisura 1
"Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"

PREMESSA

Il Fondo Europeo per la Pesca (FEP), disciplinato dal Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 e dal Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che ne stabilisce le modalità attuative, prevede tra l'altro interventi a favore delle seguenti misure:

- Arresto definitivo delle attività di pesca
- Arresto temporaneo delle attività di pesca
- Investimenti a bordo e selettività
- Piccola pesca costiera
- Compensazioni socio-economiche
- Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura
- Misure idroambientali
- Misure sanitarie
- Misure veterinarie
- Pesca nelle acque interne
- Trasformazione e commercializzazione
- Azioni collettive
- Protezione della fauna e della flora acquatiche
- Porti di pesca
- Modifiche pescherecci per destinarli ad altre attività
- Promozione
- Progetti pilota
- Sviluppo sostenibile
- Assistenza tecnica.

Nel Programma Strategico Nazionale, sono stati descritti gli aspetti della politica comune della pesca e sono state individuate le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso, nonché i termini di attuazione; tale programma è stato sottoposto alla Commissione nel giugno 2007 e adottato e trasmesso formalmente con nota prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 è stato approvato il Programma Operativo Nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013;

Con Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 è stata istituita la Cabina di Regia, prevista al paragrafo 8 del Programma Operativo, composta da un rappresentante di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione.

L'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura – e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 18 settembre 2008 ha previsto, in particolare:

1. l'approvazione dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni e Privati),
2. la definizione di norme di funzionamento della Cabina di Regia di cui al paragrafo 8 del Programma, istituita con D.M. n. 576 del 25 giugno 2008,
3. l'identificazione delle funzioni delegate dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione agli Organismi intermedi,
4. la regolamentazione delle attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma.

L'art. 3, paragrafo IV del citato l'Accordo Multiregionale "IV. Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di Gestione e dall'Autorità di Certificazione" in particolare stabilisce che "Su mandato dell'Amministrazione centrale, le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, sono incaricate di gestire direttamente le seguenti misure:

- Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca.

Inoltre, le Regioni e Province autonome gestiscono parte dei fondi assegnati alle seguenti misure:

- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

La Regione Puglia con deliberazione di G.R. n. 1149/2009 ha dato attuazione al Programma sul proprio territorio.

In data 1 marzo 2010, è stata sottoscritta una Convenzione tra la Regione Puglia e il Ministero delle Politiche Agricole Direzione - Generale della Pesca e dell'Acquacoltura, che disciplina la gestione dell'intera materia riguardante il FEP 2007/2013.

Il presente bando è riferito alla selezione delle domande di contributo che saranno presentate per la seguente misura:

MISURA 2.1 – Sottomisura 1 Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura artt. 28 e 29 del Reg. 1198/2006.

La Regione Puglia si riserva di modificare il contenuto del bando in conseguenza di successive modifiche o integrazioni della normativa vigente.

Ciò posto, allo scopo di uniformare per quanto possibile le modalità di presentazione dei progetti onde garantire che gli interventi del FEP realizzino in massimo grado gli obiettivi assegnati alla politica strutturale del settore, si ritiene opportuno premettere nella prima parte del presente bando le seguenti informazioni di carattere generale rinviando la trattazione specifica di ciascuna delle misure alla successiva parte seconda.

PRIMA PARTE – NORME GENERALI

1. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1.A) La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta semplice, contenente l'elencazione dei documenti prodotti e sottoscritta dal/dai richiedente/i ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, deve essere compilata utilizzando il modello indicato all'art. 6 della misura descritta nella Seconda parte del bando.

Per la MISURA 2.1 – Sottomisura 1 Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura ulteriori indicazioni saranno fornite agli artt. 4 e 5 della stessa misura descritta nella Parte Seconda del presente bando.

Le domande ed i relativi allegati indicati all'art. 6 della misura descritta nella seconda parte del bando, dovranno essere presentate in triplice copia.

Le domande di ammissione, complete della relativa documentazione, devono essere spedite a mezzo raccomandata, alla Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Caccia e Pesca – Via Paolo Lembo, 38/f - 70125 Bari.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste al responsabile del procedimento Dr.Giovanni NINIVAGGI Via Paolo Lembo, n. 38/F - CAP 70124 – BARI Tel. 080-9179820 Indirizzo di posta elettronica g.ninivaggi.pesca@regione.puglia.it.

E' fatto obbligo di presentare a mezzo raccomandata la domanda redatta secondo il modello indicato all'art. 6 della misura così come descritta nella Seconda parte del bando.

Le domande dovranno essere inviate entro il termine perentorio di 60 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURP; a tal fine farà fede la data di spedizione presente sul timbro postale.

Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo, la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno utile successivo.

La documentazione e le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà a corredo della domanda, previsti all'art. 6 della misura nella Seconda Parte del Bando deve essere aggiornata e in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

N.B.: Le domande contenenti dichiarazioni false, oltre a comportare la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo, saranno trasmesse alla Procura della Repubblica ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Sulla busta, contenente la domanda di ammissione al contributo, dovranno essere indicati con chiarezza la denominazione ed il numero dell'Asse e della Misura cui il progetto fa riferimento, così come definiti nella seconda parte del presente bando. Dovrà inoltre essere riportato l'indirizzo completo del richiedente il contributo.

1.B) La domanda è valida sino all'esaurimento delle risorse riguardanti le annualità 2007 - 2010.

1.C) Nel corso del periodo di programmazione del FEP 2007-2013 la Regione Puglia si riserva, per ottimizzare l'impiego delle risorse già assegnate da UE e Stato o per concorrere ad ulteriori risorse che si rendessero disponibili, la possibilità di rimodulare la dotazione finanziaria di ciascuna misura.

2. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA

2.A) L'Amministrazione concedente provvede alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco.

2.B) L'Amministrazione regionale, entro 120 giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande, provvede a svolgere la fase di istruttoria e ad assegnare un punteggio di merito a ciascuna istanza sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo art. 9 di ciascuna misura descritta nella Seconda parte del bando.
Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili dalla normativa di riferimento, esse vengono archiviate.

Tra le irregolarità da considerare non sanabili vanno ricomprese le seguenti fattispecie:

- **l'invio fuori termine della domanda;**
- **l'invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dalla normativa di riferimento;**
- **la mancata sottoscrizione della domanda;**
- **domanda pervenuta non completa della documentazione richiesta.**

L'Amministrazione si riserva di richiedere chiarimenti relativamente alla documentazione presente nel plico progettuale.

2.C) Le istanze valutate positivamente sono inserite in una graduatoria e ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le graduatorie sono approvate con apposito atto ufficiale entro 30 giorni dalla conclusione della fase istruttoria e successivamente pubblicate sul B.U.R.P.

Per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- punteggio.

I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria.

2.D) La Regione, entro sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria, provvede ad adottare l'atto di impegno per la concessione del contributo ammesso; l'anticipazione finanziaria del contributo sarà erogata secondo quanto previsto al successivo paragrafo 7.

In fase di verifica finale, l'Amministrazione concedente controllerà il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà, comunque, permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

3. TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

3.A) Entro 60 giorni dalla notifica dell'atto di concessione del contributo, il beneficiario deve rendere esecutivo il progetto e comunicare all'Amministrazione concedente la data di inizio lavori. A tal fine deve essere presentata apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario del contributo secondo la modulistica di cui all'allegato 4 al presente bando. Nel caso che il progetto preveda l'acquisto di materiali, l'inizio dei lavori sarà comprovato dalla fotocopia del contratto di acquisto o della prima fattura.

3.B) Entro 20 giorni dalla data di conclusione del progetto deve essere presentata la dichiarazione di fine lavori come da allegato 6 al presente bando.

4. ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI

4.A) Le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 1 gennaio 2007.

Secondo quanto disposto dall'art. 55, comma 1, del Reg. (CE) 1198/06, "le spese sono ammissibili per una partecipazione del FEP se sono state effettivamente pagate dai beneficiari tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2015. Le operazioni cofinanziate non devono essere state ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità".

4.B) Sono ammissibili le spese riportate all'art. 7 di ciascuna misura descritta nella Seconda parte del bando.

5. VARIANTI

5.A) Sarà possibile concedere una sola variante per singolo progetto.

Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, sono richieste all'Amministrazione Regionale che le valuta entro 60 giorni dal loro ricevimento, condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato, al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa stessa nella graduatoria di quelle ammesse e finanziate.

Nel caso l'Amministrazione Regionale lo ritenga necessario può richiedere documentazione tecnica integrativa sulle varianti proposte. Tale documentazione integrativa dovrà essere fornita dal soggetto beneficiario entro 30 giorni dalla richiesta. In tal caso il suddetto termine di 60 giorni è calcolato a partire dalla data di ricevimento della documentazione da parte della Regione.

5.B) La maggiore spesa sostenuta a seguito di presentazione di variante non comporta aumento del contributo rispetto a quello già concesso in sede di ammissione del progetto originario.

Il costo totale del progetto, a seguito di variante, non può ridursi oltre il 50% del costo ammesso a contributo pena revoca del contributo stesso e restituzione delle somme eventualmente erogate secondo quanto previsto dal successivo paragrafo 10. Il contributo pubblico sarà proporzionalmente ridotto.

5.C) L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione concedente, potranno comportare il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

E' consentita la realizzazione in corso d'opera, fermo restando il progetto presentato, di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri funzionalmente equivalenti.

6. PROROGHE

6.A) Sarà possibile richiedere una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori per un periodo non superiore alla metà della durata del progetto, il cui nuovo termine dovrà essere, comunque, compreso nel limite temporale massimo del programma.

6.B) Saranno valutate, caso per caso, richieste di proroga di maggiore durata determinate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentati. La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dall'Amministrazione Regionale.

6.C) La richiesta di proroga deve essere presentata prima della scadenza del termine ultimo previsto per la realizzazione del progetto.

L'ufficio regionale competente valuta, entro 30 giorni dal ricevimento, l'ammissibilità della proroga richiesta.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

7.A) L'iniziativa si può ritenere conclusa quando il livello di realizzazione è pari almeno al 50% della spesa ammessa.

7.B) Il contributo può essere liquidato secondo le seguenti modalità:

a) anticipo fino al 50% del contributo concesso, previa presentazione, a garanzia dell'importo anticipato, di una polizza fideiussoria, utilizzando lo schema tipo di cui all'allegato 5 al presente bando prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della Legge 10 giugno 1982, n. 348, ovvero da istituti bancari. La fideiussione dovrà avere durata illimitata e potrà essere svincolata solo su richiesta dell'Amministrazione. Concessione di una seconda anticipazione pari al 30% dell'intero importo finanziato dopo presentazione di fatture e pagamenti comprovanti la realizzazione del 50% del progetto finanziato.

b) saldo del contributo concesso allo stato finale dei lavori o totalità del contributo qualora non sia stata richiesta l'anticipazione finanziaria di cui alla precedente lettera a).

7.C) La richiesta della totalità o del saldo del contributo dovrà essere redatta utilizzando il modello di cui all'allegato 7 per la misura 2.1 relativa agli "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura. Detto modello dovrà essere accompagnato dalla seguente documentazione:

1) fotocopia delle fatture debitamente quietanzate nonché la documentazione bancaria comprovante l'effettivo pagamento delle stesse fatture; dette copie dovranno essere corredate di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante la conformità delle fatture con gli originali; le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione;
2) elenco delle spese sostenute come da modello che sarà allegato alla nota di concessione;
3) dichiarazioni liberatorie per le spese effettuate in contanti e per i pagamenti effettuati tramite assegno; in quest'ultimo caso occorrerà allegare la fotocopia dell'assegno o riportare nella dichiarazione liberatoria gli estremi dell'assegno. In entrambi i casi occorrerà presentare l'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione dell'assegno;
4) per le opere edili, computo metrico a consuntivo redatto dal direttore dei lavori e vistato da un ufficio tecnico pubblico o da un libero professionista iscritto all'albo;
5) ulteriore presentazione di dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà relative a autorizzazioni, certificato di agibilità, ecc. indicata in fase di concessione del contributo.

La REGIONE PUGLIA, prima dell'erogazione del contributo, provvederà ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 nonché le informazioni relative alla regolarità contributiva così come disciplinato dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e le informazioni contenute nel certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evince lo stato non fallimentare o altro. L'acquisizione delle informazioni sarà svolta in applicazione della Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che dispone le procedure attuative dell'art. 15 della Legge 183/2011.

8. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

8.A Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

1) mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando;
2) effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento attraverso: bonifico, ricevuta bancaria, assegno bancario circolare non trasferibile, emesso, in caso di imprese, su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
3) assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute per 5 anni dalla data di accertamento finale;
4) assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
5) in caso di investimenti superiori a 500.000 euro, prevedere la collocazione di una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione Europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità come da art. 32 del Reg. CE 498/2007.

8.B Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

9. CONTROLLI

9.A Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti. I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del Manuale sulle verifiche di I livello elaborato in seno alla Cabina di Regia, di cui al Programma Operativo e del Manuale delle Procedure e dei Controlli della Regione Puglia approvato con D.D.S. n. 82 del 03 novembre 2010.

10. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

10.A Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, sia inferiore al 50% del totale del progetto;
- per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito; - per non raggiungimento dei punteggi assegnati in fase di verifica secondo quanto previsto al precedente paragrafo 2;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

In tali casi, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, verrà emesso provvedimento di revoca dei benefici concessi e si procederà al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

10.B Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 90 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fideiussione presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

11. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.

11.A Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti da soggetti partecipanti alla presente procedura saranno raccolti e tratti, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale della Regione Puglia per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti;

- il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione;
- gli aspiranti godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- il titolare del trattamento è la Regione Puglia. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca – Referente dell'Autorità di gestione FEP.

12. APPROVAZIONE GRADUATORIA

12.A Il provvedimento di approvazione della graduatoria e di dichiarazione dei progetti ammissibili sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, l'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti

Dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al precedente punto decorrerà il termine rispettivamente di giorni 30 per presentare ricorso avverso la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento al referente l'Autorità di gestione del FEP, 60 giorni per eventuali impugnative al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia ai sensi della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero 120 giorni per l'eventuale ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

13. NORME FINALI

13.A L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando.
Il presente bando costituisce "lex specialis", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai regolamenti della Regione Puglia.

SECONDA PARTE

MISURA 2.1 – Sottomisura 1 Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura

Art. 1 Finalità della misura

Ai sensi di quanto previsto dagli artt. 28 e 29, del Reg. CE 1198/2006 la misura si propone di migliorare le condizioni di lavoro, l'igiene, la salute dell'uomo o degli animali e la qualità dei prodotti, ridurre l'impatto negativo o accentuare gli effetti positivi sull'ambiente.

Gli investimenti devono avere uno o più dei seguenti obiettivi:

- diversificazione finalizzata alla produzione o alla cattura di nuove specie con buone prospettive di mercato;
- applicazione di tecniche di acquacoltura che riducono l'impatto negativo o accentuano gli effetti positivi sull'ambiente in modo sostanziale rispetto alle normali pratiche utilizzate nel settore dell'acquacoltura;
- sostegno alle tradizionali attività dell'acquacoltura al fine di preservare e sviluppare il tessuto socioeconomico e l'ambiente;
- sostegno per l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici;
- miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura.

Art. 2 Area territoriale di attuazione

Intero territorio regionale.

Art. 3 Interventi ammissibili

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- costruzione di impianti di produzione di acquacoltura;
- ampliamento e/o ammodernamento di impianti di produzione di acquacoltura.

Art. 4 Soggetti ammissibili a finanziamento

Micro, piccole e medie imprese (così come definite nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea) del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura e imprese del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura che occupano meno di 750 persone o realizzano un fatturato inferiore a 200 milioni di euro.

Non possono fruire delle agevolazioni previste dal presente decreto/bando i soggetti che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori di un finanziamento ai sensi del Programma Operativo Regionale 2000-2006 – Sezione SFOP, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.

Art. 5 Requisiti per l'ammissibilità

Ai sensi della presente misura, possono beneficiare delle agevolazioni previste le imprese in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

a) assenza di procedure concorsuali; i richiedenti non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, dev'essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;

b) assenza, alla data di presentazione dell'istanza, di provvedimenti di revoca dei benefici concessi ai sensi del Programma Operativo Regionale 2000-2006 – Sezione SFOP e di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 23 maggio 2007, o se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
c) nel caso in cui l'impresa utilizza personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
d) assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
e) regolarità contributiva ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;
f) possesso delle autorizzazioni amministrative e concessioni demaniali, la cui validità è temporalmente compatibile con i tempi di realizzazione dell'investimento proposto nel progetto presentato.

Ai sensi della presente misura gli impianti a mare per i quali è fatta richiesta di finanziamento devono essere in possesso dei seguenti requisiti oggettivi:

1. Vincoli per il posizionamento dei nuovi impianti e di quelli già esistenti salvo indicazioni diverse contenute nel Piano delle Coste adottato dai Comuni interessati

Distanza minima da barriere coralline	0.5 Miglia
Distanza minima da praterie di Poseidonia	0.2 Miglia
Distanza minima da aree protette	0.5 Miglia
Batimetria minima	10 m
Distanza dalla costa	0.5 Miglia

2. Vincoli dimensionali per nuovi impianti a mare

Volume max	2500 m^3
Carico di bestiame max	15 Kg/m^3

3. Vincoli dimensionali per impianti a mare già esistenti (ampliamenti)

Volume max	2000 m^3
Carico di bestiame max	15 Kg/m^3

Le domande dovranno essere presentate nel rispetto di quanto previsto nella precedente Prima Parte del presente bando e possedere i requisiti ivi specificati. Esse inoltre dovranno risultare complete della documentazione prevista al successivo art. 6.

Art. 6 Documentazione richiesta per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la domanda di contributo di cui all'allegato1 corredata dalla seguente documentazione, in corso di validità:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 di possesso delle autorizzazioni amministrative e concessioni demaniali (compatibili con i tempi di realizzazione dell'investimento proposto) necessarie alla realizzazione del progetto (allegato 8).
   Ai sensi dell'art. 59 comma 11 e 12 del DL n. 83 del 22 giugno 2012, l'autorizzazione all'esercizio di nuovi impianti di acquacoltura in mare ed al rinnovo delle autorizzazioni per gli impianti già in esercizio posti ad una distanza superiore ad 1 km dalla costa, deve essere rilasciata dal Mipaaf, ferme restando comunque le funzioni di controllo in corso di attività di competenza delle autorità sanitarie;

2. progetto definitivo redatto secondo lo schema di cui all'allegato 2;
3. fermo restando quanto stabilito al punto 4.A) del paragrafo 4 della Prima Parte del bando, preventivi (almeno 3) di ditte fornitrici di macchinari e attrezzature (originali o copie conformi); detti preventivi dovranno essere analitici e con specifiche tecniche di ogni singolo intervento/macchinario/attrezzatura, opportunamente classificati e numerati e gli importi complessivi ritenuti congrui. In alternativa potrà essere presentato un solo preventivo corredato del listino prezzi di riferimento o della dichiarazione del fornitore dalla quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino. Detto preventivo dovrà essere accompagnato altresì da una dichiarazione con la quale il soggetto che ha presentato la domanda di contributo fornirà le motivazioni a causa delle quali non è risultato possibile trasmettere i tre preventivi richiesti (come ad esempio carenza di ditte fornitrici, caratteristiche particolari dell'attrezzatura da acquistare o dei lavori da eseguire, mancata fornitura da parte delle ditte dei preventivi richiesti; in quest'ultimo caso occorrerà allegare documentazione attestante la richiesta di preventivo indirizzata alle ditte); detta dichiarazione dovrà essere redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000;
4. valutazione di impatto ambientale redatta secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 4 del 16 gennaio 2008;
5. nel caso di interventi in aree SIC e ZPS, è prevista la valutazione di incidenza da acquisire all'interno della procedura di VIA. I progetti definitivi devono, quindi, essere accompagnati dalla relazione di incidenza, sulla base della quale l'ente autorizzatore effettua la valutazione di incidenza;
6. per le persone giuridiche: Atto costitutivo, Statuto, estratto Libro Soci;
7. per l'acquisto di immobili: compromesso o atto di acquisto, o perizia giurata rilasciata da un tecnico qualificato indipendente nella quale si dichiari che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato;
8. nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'immobile o dell'impianto: dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, di assenso alla esecuzione delle opere, nonché all'iscrizione dei relativi vincoli, e idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o dell'impianto allegato 3;
9. dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui agli art. 46 del DPR 445/2000 riportanti le informazioni relative ai contenuti del certificato della Camera di Commercio o del Tribunale circa lo stato non fallimentare e antimafia (allegato 8);
10. solo per i soggetti interessati, idonea certificazione che espliciti che il richiedente operi in regime di IVA non recuperabile secondo quanto previsto dal documento "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del programma FEP 2007-2013".

Art. 7 Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 1° gennaio 2007, secondo quanto previsto al paragrafo 4 della Prima Parte del bando.

Sono ammissibili le seguenti spese:

- costruzione e/o ampliamento o miglioramento di impianti di acquacoltura e maricoltura, per la riproduzione e la crescita dei pesci, crostacei e molluschi o altri organismi marini e di acqua dolce di interesse commerciale, ivi comprese le imbarcazioni di servizio;
- acquisto di macchinari e attrezzature per impianti di acquacoltura e maricoltura e imbarcazioni asservite agli impianti di acquacoltura;
- spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali, dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- lavori di sistemazione o di miglioramento dei circuiti idraulici all'interno delle imprese acquicole, compresi il riciclo dei rifiuti delle acque;
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
- adeguamento dei mezzi alle esigenze aziendali (coibentazione/impianti frigoriferi);

- acquisto di beni immobili, purché direttamente connessi alle finalità dell'operazione prevista, che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico, e che non siano già adibiti all'esercizio di attività inerenti la pesca e l'acquacoltura, nei limiti del 20% della spesa riconosciuta ammissibile;
- spese per impianti che producono energia da fonti rinnovabili per uso esclusivamente aziendale, esse non potranno superare il 15% della spesa riconosciuta ammissibile;
- spese generali, nel limite massimo del 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese stesse. Rientrano tra le spese generali: le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato; le spese per garanzie fideiussorie; le spese progettuali, tra cui costi relativi alla raccolta di dati sull'impatto ambientale e gli eventuali costi della valutazione di impatto ambientale; le spese tecniche; le spese per la realizzazione delle targhe esplicative e della cartellonistica finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 Reg. CE 498/2007.

Non sono ammissibili le spese per:
- interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- contributi in natura;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;
- spese relative ad opere in subappalto;
- acquisto terreni e leasing;
- interessi passivi;
- spese di alloggio;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- IVA, tranne quella non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio UE
- canoni delle concessioni demaniali;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

Art. 8 Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi della presente misura sono assegnate le risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale nei limiti stabiliti dal documento di attuazione regionale.
Il 20% dell'importo del presente bando costituisce quota riservata per gli investimenti presentati da imprese a cui è stata ingiunta la sospensione delle attività produttive e che pertanto trasferiscono la propria attività in altro sito. Le imprese devono necessariamente possedere le autorizzazioni riguardanti la sede da abbandonare.

Gli investimenti ammessi possono fruire di un contributo pubblico del 60% della spesa totale ammessa. La partecipazione minima del beneficiario è pari al 40% della spesa totale ammessa.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per il medesimo investimento.

Il contributo pubblico sarà calcolato su un investimento complessivo non superiore a 1.000.000,00 di euro.

Art. 9 Criteri di selezione

Per la predisposizione degli elenchi dei progetti ammissibili, avranno priorità i progetti che totalizzeranno il maggior punteggio derivante da quello corrispondente alle condizioni sottoelencate:

Criteri di selezione			
Descrizione	**Peso**	**coeff**	**Punteggio**
Progetti presentati dalle micro e piccole imprese e dalle p.m.i.*	4	Micro = 1 Piccole = 0,5	
Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	8	SI = 1 NO = 0	
Integrazione verticale delle attività di allevamento già presenti in azienda	4	SI = 1 NO = 0	
Allevamento di nuove specie con buone prospettive di mercato	10	SI = 1 NO = 0	
Incidenza della spesa sostenuta per il miglioramento delle condizioni lavorative e di sicurezza dei lavoratori (Cs) sul costo totale (Ct) dell'investimento	9	Cs/Ct<5%=0.2 5%≤Cs/Ct≤10%= 0.5 10%<Cs/Ct=1	
Progetti che prevedono l'utilizzo di tecniche di acquacoltura che riducono l'impatto negativo o accentuano gli effetti positivi sull'ambiente in modo sostanziale rispetto alle normali pratiche utilizzate nel settore dell'acquacoltura	15	SI = 1 NO = 0	
TOTALE	**50**		

* Così come definite nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea

In caso di parità fra progetti costituirà elemento di priorità la minore entità dell'investimento richiesto.

Art. 10 Vincoli di alienabilità e di destinazione

La vendita di nuovi impianti non è consentita prima di un periodo di 5 anni, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione, fatte salve le norme speciali in materia di demanio marittimo afferenti in particolare la disciplina del *sub-ingresso.*
In caso di ammodernamenti la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo o il cambio di destinazione degli impianti finanziati non può avvenire prima di un periodo di 5 anni.
Detti periodi decorrono dalla data dell'accertamento amministrativo.
In caso di cessione prima di tali periodi, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.
In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Art. 11 Complementarietà tra le misure

Gli investimenti produttivi a favore dell'acquacoltura sono di esclusiva pertinenza del FEP, quindi non cumulabili con contributi FESR destinati alla promozione dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione.

Allegato 1

Regione Puglia
Reg. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Spettabile
REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Caccia e Pesca
Via Paolo Lembo, 38/f
70125 BARI

DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO

ASSE N° II

MISURA N° 2.1 Acquacoltura – Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"

Richiedente

Il sottoscritto……

nato a…… il……

codice fiscale……

in qualità di

☐ **titolare della ditta**……

☐ **legale rappresentante della ditta**……

☐ **legale rappresentante dell'Ente**……

Dati dell'impresa

……
(denominazione)

……

……
(indirizzo completo sede legale: via, n. civico, città, prov., cap)

Partita IVA…… Codice Fiscale……

Iscrizione registro imprese (numero e data)……

N. soci……

Telefono…… Fax…… E-mail……

Dichiarazioni bancarie

Banca del beneficiario o organismo per il cui tramite saranno effettuati i versamenti del contributo

Istituto di Credito……

Agenzia o filiale……

CAP, comune, via e numero……...

Numero di Conto Corrente dedicato o intestato al beneficiario presso tale organismo

ABI……CAB……

CODICE IBAN……..

Banca/Istituto incaricato di rilasciare fideiussione in favore del richiedente ***(solo se diverso dal precedente)***

Istituto di Credito……

Agenzia o filiale……

Spesa prevista **al netto di IVA recuperabile[1] €**……..……..……..

Spesa prevista **inclusa IVA non recuperabile, pari ad €**…..……..……..

Contributo richiesto **€**……..……..……..……..

% Contributo richiesto **%**……

Localizzazione intervento……..……

Incremento occupazionale previsto a fine intervento

n. in ULA[2] ……

di cui donne in ULA ……

Elencazione dei documenti allegati alla presente istanza ***(come da art. 6 della Parte Seconda del bando)***

……

……...……

[1] Indicare la spesa prevista nella casella corrispondente: o in quella contenente l'indicazione "al netto di IVA" in caso di IVA recuperabile, ovvero in quella contenente l'indicazione "IVA inclusa" in caso di IVA non recuperabile.

[2] Unità lavorativa annua

……

……

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, nonché alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

ATTESTA QUANTO SEGUE

1. La suddetta ditta è iscritta al Registro Imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di…….. al n.…… con la natura giuridica di……

2. La medesima ditta possiede i requisiti relativi alle micro, piccole o medie imprese, della pesca professionale e dell'acquacoltura previsti dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, rientrando nella categoria della:

Micro impresa	con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro	e	persone occupate in ULA in numero di …….. (<10)
Piccola impresa	con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro	e	persone occupate in ULA in numero di …….. (<50)
Media impresa	con fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro	e	persone occupate in ULA in numero di …….. (<250)

Inoltre la stessa Ditta dichiara:

di non possedere i requisiti di micro, piccola e media impresa di cui sopra, ma di avere meno di 750 dipendenti ovvero un volume di affari inferiore a 200 milioni di euro e di operare nella pesca professionale e nell'acquacoltura.

3. Il soggetto richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente (***Questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto o dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società***).

4. Il soggetto richiedente è in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento e con il regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro. In particolare è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi a favore dei lavoratori, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, le disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero, come previsto dall'art. 5, comma 1, della

Legge 3 agosto 2007, n. 123 e non aver riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per le suddette violazioni.

I dati della posizione lavorativa sono:

INPS sede di..... matricola.....

INAIL sede di..... matricola.....

Altro istituto..... matricola.....

5. Nei confronti del soggetto richiedente non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari.
6. Il soggetto richiedente, negli ultimi 5 anni, non ha beneficiato per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali.
7. Il beneficiario non ha ricevuto gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, li ha successivamente rimborsati o depositati in un conto bloccato.
8. Il beneficiario è in regola con gli obblighi fiscali ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA:

- di realizzare il progetto nel rispetto delle suddette autorizzazioni;
- di essere a conoscenza del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento e di conseguenza di impegnarsi a non proporre in futuro istanze in tal senso;
- di impegnarsi a non vendere, nè cedere, nè comunque distogliere dal previsto impiego, gli impianti, le attrezzature ecc. oggetto del finanziamento per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di accertamento finale obbligandosi, in caso contrario, a restituire tutti i contributi pubblici erogati maggiorati degli interessi legali;
- che per gli interventi previsti nel progetto non è contemplata la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando;
- di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura indicata nell'atto di concessione, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività deliberate sulla base del progetto approvato con l'atto di concessione;

- di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di trasmissione della relazione finale di cui al par. 8 della Prima parte del bando;
- di rispettare tutte le condizioni e i vincoli posti dal bando.
- a mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando;
- ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento attraverso: bonifico, ricevuta bancaria, assegno bancario circolare non trasferibile, emesso, in caso di imprese, su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
- ad assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- in caso di investimenti superiori a 500.000 euro, a prevedere la collocazione di una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità.

Il sottoscritto, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Reg. CE n. 498/2007, dichiara anche di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la REGIONE PUGLIA – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Caccia e Pesca – Via Paolo Lembo, 38/f - CAP 70125 BARI e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

Data…….. . Firma……..……..

(allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore)

Allegato 2

Regione Puglia
Reg. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006 – FEP

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DETTAGLIATA

Descrizione dell'intervento (presentare una descrizione dettagliata e esaustiva di tutto l'intervento)

Osservazioni del beneficiario sulla vocazione specifica allo sviluppo dell'acquacoltura della località dove sarà realizzato l'investimento

……...

.....

.....

.....

Indicazioni in merito all'esistenza di analoghi allevamenti in attività, in particolare nella regione interessata dal progetto

……...

.....

.....

.....

Indicazioni, supportate da idonee indagini, relativamente alle prospettive di mercato esistenti per le specie oggetto dell'investimento

……...

.....

.....

.....

Descrizione delle tecniche e degli impianti previsti dal progetto al fine di evidenziare le caratteristiche legate alla riduzione degli impatti ambientali. Tale descrizione dovrà essere supportata da idonea bibliografia o da schede tecniche delle aziende produttrici degli impianti

……...

.....

.....

.....

A. Situazione attuale dell'allevamento nel caso di impianto già esistente

1. Caratteristiche dell'allevamento attuale

- Ubicazione geografica: Comune di _____ Prov. (_____)

  Regione: _____

- Ambiente: artificiale a terra ☐ marino ☐ lagunare ☐ stagno ☐
- Tipo di allevamento: estensivo ☐ intensivo ☐ misto ☐ sommerso ☐ galleggiante ☐
- Caratteristiche delle acque disponibili:

  Acqua dolce ☐ Acqua salata ☐ Acqua salmastra ☐

  Forcella di salinità eventuale: da_____ a _____‰

  Forcella di temperatura: da_____ a _____°C

- Portata delle acque disponibili: _____ litri/s
- Numero, superficie o volume totale dei bacini/concessioni marittime:
- Estensivi: n. _____ mq. _____ mc (a terra, in mare, in laguna)
- Intensivi: n. _____ mq. _____ mc (a terra, in mare, in laguna)
- Volume delle gabbie: unitario: _____m^3; totale: _____ m^3.
- Specie interessate (1): 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11
- Quantità prodotte: _____(Anno: _____)
- Giro d'affari: _____(Anno: _____)
- Personale occupato: _____(Anno: _____)

Il beneficiario possiede una avannotteria? SI ☐ NO ☐

In caso di risposta affermativa, le caratteristiche di tale stabilimento sono le seguenti:

- Ubicazione geografica: Comune di _____ Prov. (_____)

  Regione: _____

- Superficie edificata: _____ m^2;
- Specie interessate: 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11

  1 Anguille 4 Pesci piatti 7 Cefali 10 Crostacei
  2 Salmoni 5 Spigole 8 Ostriche 11 Altri .....
  3 Trote 6 Orate 9 Mitili (*Specificare*)

- Novellame prodotto annualmente (numero individui): _____ (anno di rif.: .....)
- Novellame acquistato annualmente (numero individui): _____ (anno di rif.: .....)
- Novellame utilizzato nell'azienda (numero individui): _____ (anno di rif.: .....)
- Novellame commercializzato (numero individui): _____ (anno di rif.: .....)
- Giro d'affari o valore della produzione: _____ (anno di rif.: .....)
- Personale occupato: _____ (anno di rif.: .....)

2. Descrizione delle attività di integrazione "se esistenti" svolte dall'impresa a monte e a valle rispetto alle attività oggetto del finanziamento

.....

.....

.....

.....

B. Descrizione dell'unità di acquacoltura progettata

1. Dati generali del progetto

- Trattasi di una nuova unità di produzione? SI ☐ NO ☐
- Trattasi di lavori infrastrutturali complementari a unità di produzioni preesistenti?
  SI ☐ NO ☐
- O dell'ampliamento di un centro d'allevamento esistente precedentemente descritto?
  SI ☐ NO ☐

2. Definizione della località dove sarà localizzato l'investimento

- Ubicazione geografica: Comune di _____ Prov. (_____)
  (Regione: _____)
- Area soggetta a vincoli ambientali
  SI ☐ * NO ☐

*** indicare se area ricadente in zona SIC, ZPS o altro**

- Caratteristiche generali del sistema di allevamento
  1. Stagno: superficie di m² _____
  2. Laguna: superficie di m² _____
  3. Specchio acqueo marino: superficie di m² _____
  4. Altri (*Vasche*): superficie di m² _____
- Caratteristiche delle acque disponibili:
  Acqua dolce ☐ Acqua salata ☐ Acqua salmastra ☐
  Forcella di salinità eventuale: da_____ a _____‰
  Forcella di temperatura: da_____ a _____°C
  Riscaldamento naturale ☐ Riscaldamento artificiale ☐ -
- Portata delle acque disponibili: _____ litri/s
- Numero, superficie o volume totale dei bacini/concessioni marittime:
- Estensivi: n. _____ mq. _____ mc (a terra, in mare, in laguna)
- Intensivi: n. _____ mq. _____ mc (a terra, in mare, in laguna)

3. Situazione giuridica

- La superficie dove sarà realizzato l'investimento è:
  1. In piena proprietà: SI ☐ NO ☐
  2. In concessione: SI ☐ NO ☐ *
  3. Altro: SI ☐ NO ☐

*** nel caso di investimento su superficie in concessione compilare l'allegato 3**

- Sono state concesse tutte le autorizzazioni previste dalla legge nazionale per l'esecuzione del progetto? SI ☐ NO ☐

  In caso negativo, quali sono le autorizzazioni in istruttoria?

  _____

  _____

  _____

  _____

  _____

4. Caratteristiche degli impianti di allevamento previsti dal progetto

- Unità A: Monocoltura ☐ Policoltura ☐ A terra ☐ In mare ☐
  In laguna ☐ In gabbie ☐
- Unità B: Monocoltura ☐ Policoltura ☐ A terra ☐ In mare ☐
  In laguna ☐ In gabbie ☐
- Unità C: Monocoltura ☐ Policoltura ☐ A terra ☐ In mare ☐
  In laguna ☐ In gabbie ☐

- **Circolazione dell'acqua** Chiusa ☐ Aperta ☐ Mista ☐

- **Bacini con scarico per gravità** SI ☐ NO ☐ Senza oggetto ☐

  In caso di risposta affermativa, lo scarico è: Completo ☐ Parziale ☐

- **Dimensione totale degli impianti di allevamento (superficie o volume globale) di cui:**
  1. Avannotteria: m^2 _____ m^3 _____

     di cui bacini: numero _____ m^2 _____ m^3 _____ (totale)
  2. Reparto di ingrasso:
     - bacini intensivi: numero _____ m^2 _____ m^3 _____ (totale)
     - altri bacini (estensivi): numero _____ m^2 _____ m^3 _____ (totale)
     - gabbie (complessivamente): numero _____ m^2 _____
  3. Molluschicoltura:

- coltivazione su pali: numero _____ m^2 _____
- coltivazione su corde: lunghezza totale m^2 _____
- coltivazione sul fondo: superficie m^2 _____ (totale)
- altri (specificare): _____

4. Altri: _____

- **Computi metrici estimativi la cui congruità dei prezzi è constatata e garantita da un libero professionista che opera nel settore. Per ogni singola voce di costo del computo metrico occorrerà indicare il prezziario pubblico di riferimento (ad esempio bollettino degli ingegneri)**

- **Planimetrie (piani, prospetti ecc.), carta mappale rientrante tra le scale 1:2000 e le scale 1:200.000**

- **Per gli impianti da ammodernare o ristrutturare due foto con veduta generale delle unità di allevamento, una foto fabbricati ed una foto impianto ingrasso**

- **Disponibilità e approvvigionamento del novellame**
  - provenienza _____
  - costo _____ euro

- **Alimentazione** Naturale ☐ Artificiale ☐ Mista ☐
  - tipo di alimento impiegato: _____
  - marca di alimento artificiale (eventualmente): _____

- **Indice di conversione previsto:** _____

5. Dati relativi al miglioramento delle condizioni lavorative e di sicurezza dei lavoratori

Dato previsionale di spesa (Euro)	Incidenza del dato previsionale sul costo complessivo del progetto (%)

6. Previsioni di produzione

- Il periodo di realizzazione del progetto è previsto in _____ anni
- La produzione a regime sarà raggiunta dopo _____ anni[1]

[1] In caso di ampliamento di un allevamento esistente, la produzione da indicare sarà quella globale, ivi compresa la produzione attuale. Se la produzione a regime sarà raggiunta in più anni, indicare in una tabella a parte le produzioni previste fino all'anno della produzione a regime.

Prodotti	Peso individuale (grammi)	Quantità totale (in tonnellate)	Valore Totale (000 lire)
A. Novellame per la commercializzazione[2]			
1. _____	_____	_____	_____
2. _____	_____	_____	_____
3. _____	_____	_____	_____
4. _____	_____	_____	_____
5. _____	_____	_____	_____
B. Novellame destinato ad uso aziendale[2]			
1. _____	_____	_____	_____
2. _____	_____	_____	_____
3. _____	_____	_____	_____
4. _____	_____	_____	_____
5. _____	_____	_____	_____
C. Adulti mercantili[2]			
1. _____	_____	_____	_____
2. _____	_____	_____	_____
3. _____	_____	_____	_____
4. _____	_____	_____	_____
5. _____	_____	_____	_____
TOTALE GENERALE			

7. **Piano finanziario dettagliato relativo agli investimenti descritti corredato dei conti di gestione previsionale e per il triennio precedente, inoltre dovrà adeguarsi alla classificazione delle voci di spesa così come da classificazione di seguito riportata**

Partecipazione del beneficiario _____

di cui **FONDI PROPRI** _____

PRESTITI _____

ALTRO _____

Contributo richiesto FEI _____

Totale piano finanziario _____

Voci di spesa	
A	**LAVORI DI INFRASTRUTTURA**
A.1	Specificare
B	**COSTRUZIONE/OPERE MURARIE E IMPIANTISTICHE**
B.1	Avannotteria
B.2	Magazzinaggio/Preparazione degli alimenti
B.3	Lavorazione/Spedizione
B.4	Servizi
B.5	Impianti idraulici, riciclo rifiuti acque, ecc. (specificare)
B.6	Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili
B.7	Altri (specificare)
C	**ACQUISTO BENI IMMOBILI**
C.1	Fabbricati
D	**GABBIE**
E	**MOLLUSCHICOLTURA**
E.1	Attrezzature di raccolta
E.2	Attrezzature di produzione
E.3	Altri (specificare)
F	**ATTREZZATURE/MACCHINARI**
G	**ATTREZZATURE DI SEGNALAZIONE, DI SORVEGLIANZA O DI PROTEZIONE**
H	**ALTRI INVESTIMENTI**
I	**IMBARCAZIONI DI SERVIZIO**
L	**COIBENTAZIONE/IMPIANTI FRIGORIFERI DEI MEZZI DI TRASPORTO**
M	**ALTRI LAVORI**
M.1	Altri (specificare)
N	**SPESE PER FORMAZIONE PERMANENTE**
O	**TOTALE COSTI**
P	**SPESE GENERALI MAX 12% DI (O)**
Q	**TOTALE GENERALE (O+P)**

CONTO DI GESTIONE PREVISIONALE

ANNI:			
Fatturato previsionale			
Quantità			
Costo fattori produttivi			
Energia			
Mangimi			
Acquisto novellame			
Altro			
Valore aggiunto lordo			
Costo del lavoro			
Altre spese interne (oneri sociali, assicurazioni, manutenzione impianti, ecc.)			
Oneri finanziari			
Risultato d'esercizio al lordo degli ammortamenti			
Accantonamento per ammortamenti			
Risultato d'esercizio al netto degli Ammortamenti			
Introiti da investimenti produttivi			
Profitti o Perdite straordinari dell'esercizio precedente			
Risultato al lordo delle imposte e tasse			
Imposte e tasse			
Risultato al netto delle tasse			

CONTO DI GESTIONE PER IL TRIENNIO PRECEDENTE

ANNI:			
Fatturato previsionale	_____	_____	_____
Quantità	_____	_____	_____
Costo fattori produttivi	_____	_____	_____
Energia	_____	_____	_____
Mangimi	_____	_____	_____
Acquisto novellame	_____	_____	_____
Altro	_____	_____	_____
Valore aggiunto lordo	_____	_____	_____
Costo del lavoro	_____	_____	_____
Altre spese interne (oneri sociali, assicurazioni, manutenzione impianti, ecc.)	_____	_____	_____
Oneri finanziari	_____	_____	_____
Risultato d'esercizio al lordo degli ammortamenti	_____	_____	_____
Accantonamento per ammortamenti	_____	_____	_____
Risultato d'esercizio al netto degli Ammortamenti	_____	_____	_____
Introiti da investimenti produttivi	_____	_____	_____
Profitti o Perdite straordinari dell'esercizio precedente	_____	_____	_____
Risultato al lordo delle imposte e tasse	_____	_____	_____
Imposte e tasse	_____	_____	_____
Risultato al netto delle tasse	_____	_____	_____

8. Cronogramma delle attività

DATA_____ FIRMA DEL RICHIEDENTE

Allegato 3

Regione Puglia
Reg. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006 – FEP

DA COMPILARE DA PARTE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE O DELL'IMPIANTO NEL CASO NON COINCIDA CON IL RICHIEDENTE
(ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/I sottoscritto/i .....

nato/i il ..... a.....

Cod Fisc....., residente in.....

in qualità di **proprietario/i** dell'immobile/impianto.....

.....

OVVERO

in qualità di legale rappresentante della ditta.....

Cod. Fisc. ..... con sede legale in.....

proprietaria dell'immobile/impianto.....

.....

DICHIARA

1. che il sottoscritto/i ovvero la ditta rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale. Questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto o dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
2. di aver autorizzato la ditta..... a realizzare il progetto di ..... per la spesa preventivata in complessivi euro.....
3. negli ultimi cinque anni non sono stati ottenuti contributi comunitari o nazionali per la stessa tipologia di intervento <u>ovvero</u> per altri interventi effettuati negli ultimi cinque anni sono stati ottenuti i seguenti contributi di ..... comunitari o nazionali ***(specificare ente erogatore, spesa ammessa e anno di fine lavori di ciascun intervento)***

……

……..

SI IMPEGNA

- a non sostituire l'impresa utilizzatrice dell'impianto/immobile, **senza la preventiva autorizzazione della REGIONE PUGLIA** durante il periodo previsto per la realizzazione dei lavori e durante la procedura di erogazione del contributo;
- a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli investimenti realizzati decorrenti dalla data di accertamento amministrativo;

Data…… Firma del/i proprietario/i……..……..

……..……..…….

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi della Legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Data…… Firma del/i proprietario/i……..……..

……..……..…….

Allegare copie fotostatiche dei documenti di identità del/i sottoscrittore/i in regolare corso di validità e documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o dell'impianto.

Allegato 4

Regione Puglia
Reg. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Comunicazione di inizio lavori

PROGETTO CODICE N.....

COMUNICAZIONE DI INIZIO DEI LAVORI

Il sottoscritto _____nato a _____

il_____ Cod. Fisc._____

in qualità di _____ *(specificare titolare ovvero legale rappresentante)*

della ditta /ente_____

Cod. Fisc. _____PARTITA IVA_____

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA:

che la suddetta ditta/ente in data _____ ha iniziato i lavori previsti nel progetto codice n. ..... incluso nella graduatoria delle domande ammesse con Determina del Dirigente n. _____ del _____;

In caso di acquisto di materiali si allegano copie fotostatiche del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio lavori, che sono conformi agli originali trattenuti presso la sede della stessa ditta:

_____

_____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.

DATA_____

FIRMA DEL DICHIARANTE _____

Allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Allegato 5

Regione Puglia
Reg. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006 – FEP

SCHEMA TIPO DI POLIZZA FIDEJUSSORIA PER ANTICIPI FEP

Garanzia n.

PREMESSO

Che il Signor_____ nato a _____ il _____ Cod. Fiscale _____, in proprio

OPPURE

in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in _____, P. IVA n. _____, iscritta nel Registro delle imprese di pesca di _____ al n. _____,

(in seguito denominato "Contraente")

in relazione al progetto codice n. _____, per il quale è stato concesso un contributo pubblico pari a Euro _____(Euro_____), assegnato con lettera di concessione n. _____, del _____dalla Regione Puglia,

Che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione mediante polizza fideiussoria per un importo complessivo di Euro _____ (Euro_____), pari al 110% dell'anticipazione richiesta, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che il contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, la Regione Puglia., ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento CEE n. 2220/85 e successive modifiche ed integrazioni, deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

La garanzia avrà efficacia sino alla liberazione da parte della Regione Puglia. a conclusione del periodo d'intervento autorizzato, secondo quanto stabilito all'art. 2 delle "condizioni generali della garanzia".

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società/Banca _____ P.IVA _____

con sede legale in _____ iscritta nel registro delle imprese di _____ al numero _____, autorizzata ~~dal~~

Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione nella persona del legale rappresentante pro tempore/procuratore speciale _____ nato a _____, il _____, dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore della Regione Puglia dichiarandosi con il contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate, secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento in vigore nello stesso periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dalla Regione Puglia. in dipendenza del recupero, secondo le condizioni più oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro _____ (Euro_____/_____).

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. Disciplina generale
La presente polizza è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento CEE 2220/85 e successive modifiche nonché dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti.

2. Durata della garanzia
La garanzia ha durata pari al periodo dell'intervento autorizzato, indicato nella lettera di concessione di cui sopra, maggiorato di ulteriori sei mesi. Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al Fideiussore da parte della Regione Puglia. la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente prorogata per ulteriori sei mesi e così via per ulteriori periodi semestrali/per un periodo illimitato.

Nel caso di concessione di proroghe del termine del completamento dell'opera entro i suddetti termini, il Fideiussore si impegna, su richiesta della Regione Puglia., ad adeguare la durata della garanzia per un periodo massimo di 12 mesi.

Decorsi i suddetti termini la garanzia cessa automaticamente. Qualora ne ricorrano le condizioni, la Regione Puglia. può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al contraente beneficiario del contributo e al Fideiussore.

3. Garanzia prestata
Il Fideiussore garantisce la Regione Puglia., fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che la Regione Puglia. richiederà al Contraente.

4. Richiesta di pagamento
Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare la Regione Puglia. quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

5. Modalità di pagamento
Il pagamento dell'importo richiesto dalla Regione Puglia sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre la Regione Puglia. alcuna eccezione, anche nell'eventualità di

opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente o di mancato adeguamento della durata della garanzia da parte del Fideiussore..

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni
La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti della Regione Puglia

7. Foro competente
Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti della Regione Puglia. il foro competente è quello di Bari

_____ , lì _____

IL CONTRAENTE LA SOCIETA'

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni del punto seguente delle condizioni generali:

5. Modalità di pagamento
6. Rinuncia al beneficio della preventiva esclusione del contraente ed alle eccezioni
7. Foro competente

IL CONTRAENTE LA SOCIETA'

Allegato 6

Regione Puglia
Reg. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Comunicazione di fine lavori

PROGETTO CODICE N.....

COMUNICAZIONE DI FINE DEI LAVORI

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ Cod. Fisc. _____

in qualità di _____ *(specificare titolare ovvero legale rappresentante)*

della ditta /ente _____

Cod. Fisc. _____ PARTITA IVA _____

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA:

che i lavori previsti dal progetto codice n. _____ si sono conclusi a ditta in data _____ .

Il sottoscritto allega alla presente la documentazione necessaria al pagamento del saldo del contributo concesso.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.

DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE _____

Allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

Allegato 7

Regione Puglia
Reg. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006 – FEP

MISURA 2.1 – Sottomisura 1 Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE FINALE
AI SENSI DEL PARAGRAFO 7 DEL PRESENTE BANDO

ASSE N° II

MISURA N° 2.1 Acquacoltura – Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"

PROGETTO CODICE .....

BENEFICIARIO

_____

(denominazione)

_____

(sede legale: cap; comune; indirizzo)

PARTITA IVA_____ **CODICE FISCALE**_____

TELEFONO _____ **FAX**_____

Il sottoscritto _____nato a _____

il _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____

(specificare titolare ovvero legale rappresentante) della ditta _____

Cod. Fisc. _____P. IVA_____

CHIEDE

La liquidazione del contributo spettante per lo stato finale dei lavori previsti nel progetto (titolo progetto)

_____, mediante accredito sul conto corrente dedicato presso

_____intestato a _____

n._____ABI_____CAB_____IBAN _____

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

ATTESTA QUANTO SEGUE:

1. la suddetta ditta non ha subito modifiche sociali successive alla presentazione della domanda, ovvero ha subito le seguenti modifiche sociali: _____

   _____

   (ove subentrano nuovi soci o amministratori, per importi di contributo superiori a euro 154.937, deve essere presentata nuova richiesta di informativa antimafia);

2. La ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di……..al n. ……con la natura giuridica di……...……e al n.[1] ……..dei Registri delle Imprese.

3. Il soggetto richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente. Questo requisito, nel caso di società, deve essere posseduto o dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;

4. Il soggetto richiedente è in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento e con il regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro. In particolare è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi a favore dei lavoratori, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, le disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero, come previsto dall'art. 5, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123 e non aver riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per le suddette violazioni.,

5. Nei confronti del soggetto richiedente non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

RELATIVAMENTE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, ATTESTA ALTRESÌ CHE:

6. i lavori effettuati ammontano in complessivi euro _____;.

7. le spese rendicontate concernono i predetti lavori e a fronte di tali spese non sono stati praticati dai fornitori sconti o abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa né sono state emesse dai fornitori note di accredito;

8. le attrezzature ed i macchinari acquistati sono tutti nuovi di fabbrica.

Allegare documentazione indicata al paragrafo 7 punto 7.C del presente bando

DATA_____ FIRMA DEL RICHIEDENTE

_____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.

DATA_____ FIRMA DEL RICHIEDENTE

_____

Allegare copie fotostatiche dei documenti di identità del sottoscrittore in regolare corso di validità.

_____

Allegato 8

Regione Puglia

Reg. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006 – FEP

MISURA 2.1 Acquacoltura

Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(ex art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a_____, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci nonché per il caso di formazione e/o uso di atti falsi, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445,

D I C H I A R A

_____

_____

_____

_____

data

IL DICHIARANTE

Si allega copia fotostatica del documento di identità

Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, i dati forniti potranno essere utilizzati esclusivamente ai fini del procedimento per il quale viene presentata la presente dichiarazione.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 30 ottobre 2012, n. 242

D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Potenziamento impianto di recupero di rifiuti speciali e bonifica veicoli fuori uso, sito nell'area industriale del Comune di Maglie (Le) - Proponente: Ecomet S.r.l.

L' anno 2012 addì 30del mese di Ottobre in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e VAS, confermata dal Dirigente ad interim dell' Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e VAS dott. Giuseppe Pastore, e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (*ex R.R. N. 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4*), ha adottato il seguente provvedimento**:**

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 4529 dell'11.06.2012 Ecomet S.r.l. con sede legale in S. Cesario di Lecce, alla Via Scomunicata, 9/10, tramite il SUAP del Comune di Maglie (Le), trasmetteva, ai sensi della L.R. n. 11/01 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., istanza di compatibilità ambientale concernente il potenziamento dell' impianto di recupero di rifiuti speciali e bonifica veicoli fuori uso, sito nell'area industriale del Comune di Maglie.
  Con la predetta istanza venivano depositati gli elaborati progettuali previsti dalla normativa in vigore in formato cartaceo e su supporto informatico. Al fine di consentire la pubblica consultazione da parte del pubblico, il Servizio scrivente provvedeva alla pubblicazione del progetto sul sito web della Regione Puglia;
- il Servizio Ecologia, con nota prot. n. 5556 del 10.07.2012 riscontrava la nota sopra citata e comunicava l'avvio del procedimento richiamando al proponente ed agli Enti coinvolti gli adempimenti di cui alla L.R. n. 11/2001 e del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..
  In particolare alla società proponente veniva richiesta la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuto deposito di cui all'art. 24 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i,, agli enti coinvolti veniva sollecitato il parere di competenza;

RILEVATO CHE:

- con nota acquisita al prot. n. 6308 del 02.08.2012 Ecomet S.r.l. trasmetteva copia della pubblicazione di rito effettuata sui quotidiani "*Il Messaggero*" e "*Lecce Provincia*", datati 22.06.2012, nonché copia della pubblicazione effettuata sul BURP n. 93 del 28.06.2012;
- in merito all'intervento proposto pervenivano i seguenti pareri:
  - nota acquisita al prot. n. 5815 del 06.07.2012 con la quale il Comune di Maglie - Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica - esprimeva *parere favorevole…fatto salvo l'obbligo, a conclusione della procedura di V.I.A. di dotarsi di provvedimento conclusivo per la realizzazione dell'intervento edilizio previsto*;
  - nota acquisita al prot. n. 6622 del 10.07.2012 con la quale l'Autorità di Bacino della Puglia faceva presente che *dall'analisi degli elaborati a corredo della proposta non sono emerse problematiche riferite al PAI*;
  - nota acquisita al prot. n. 6462 del 07.08.2012 con la quale la Provincia di Lecce - *Servizio Ambiente e Polizia Provinciale* - esprimeva parere favorevole all'intervento proposto, subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:
    - *la gestione dei rifiuti in fase di cantiere e di attività dell'impianto dovrà essere conforme alla disciplina del D.Lgs. 152/06;*
    - *relativamente alla gestione dei rifiuti e alle procedure operative da porre in essere all'interno dell'impianto:*
      1) *le diverse aree dell'impianto dovranno essere indicate con specifica cartellonistica;*

2) le tipologie CER dei rifiuti conferibili, le quantità massime e le operazioni di recupero/smaltimento dovranno essere quelle riportate nell'autorizzazione unica all'esercizio dell'impianto ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 nel rispetto dei limiti previsti nella relazioni di progetto e eventualmente imposti in sede autorizzativa;

3) per le operazioni di messa in riserva dovranno essere rispettate le disposizioni previste nell'art. 6 del D.M. 5.02.1998 e successive modifiche;

4) eventuali cassoni e/o i contenitori utilizzati per il deposito dei rifiuti dovranno essere dotati di apposita cartellonistica indicante i codici CER dei rifiuti in esse depositati;

5) gli eventuali contenitori dei rifiuti allo stato liquido dovranno essere collocati all'interno di bacini impermeabili in grado di contenere eventuali sversamenti accidentali;

6) all'interno del capannone utilizzato per il deposito dovranno essere opportunamente separate e segnalate con opportuna cartellonistica le aree destinate al deposito dei diversi materiali ferrosi recuperati;

7) i mezzi in ingresso e all'uscita dell'impianto destinati al trasporto dei rifiuti di tipo polverulento dovranno essere coperti al fine di limitare la produzione di eventuali emissioni polverulente;

- *per l'intera durata del cantiere dovranno adottarsi tutte le precauzioni necessarie e dovranno attivarsi tutti gli interventi atti ad assicurare la tutela dall'inquinamento del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee da parte dei reflui originati, direttamente o indirettamente, dalle attività di cantiere, nel rispetto della normativa vigente;*
- *l'intero perimetro del lotto dovrà essere delimitato da barriera a verde e con alberature a rapido accrescimento quali eucalipti, cipressi, ecc., provvedendo alla continua manutenzione ed eventuale sostituzione degli esemplari non attecchiti;*
- *nel periodo intercorrente la crescita delle alberature piantumate, al fine di limitare la dispersione nell'intorno delle polveri derivanti in particolare dall'attività di frantumazione, al di sopra della recinzione presente dovrà essere posta in opera, per un'ulteriore altezza di 2.5 mt, barriera antipolvere a mezzo di teli in plastica e/o tessuto;*
- *all'interno del lotto si dovrà prevedere la periodica bagnatura e/o copertura con teloni dei cumuli di rifiuti di natura polverulenta;*
- *dovrà essere prevista la periodica manutenzione delle pavimentazioni e del sistema di raccolta e/o trattamento delle acque meteoriche dilavanti dai piazzali a pavimentazione impermeabile all'interno del lotto e delle pavimentazioni all'interno;*
- *l'installazione dei nuovi macchinari potrà avvenire solo a seguito dell'aggiornamento delle autorizzazioni ambientali già possedute dal proponente;*
- *il gestore dell'impianto avrà cura di porre in essere tutte le misure ritenute idonee al fine di limitare le emissioni acustiche. A tal fine è auspicabile l'adozione di un protocollo operativo -gestionale che escluda la simultanea esecuzione di attività ad elevata incidenza acustica;*
- *dovrà essere effettuata periodica manutenzione dei sistemi antincendio e degli impianti tecnologici. A tal proposito le operazioni di manutenzione dovranno essere riportate su apposito giornale di esercizio;*
- *all'atto della messa a regime dell'impianto dovrà essere effettuata apposita campagna fonometrica al fine di verificare il rispetto dei limiti di immissione in ambiente esterno all'impianto;*
- *il gestore dovrà provvedere al monitoraggio delle emissioni di polveri derivanti in particolare dall'attività di frantumazione effettuata all'interno dell'impianto, con la frequenza stabilita dalla autorità competente al rilascio della autorizzazione, del rumore, con frequenza annuale, ovvero ogni qualvolta intervengano modifiche dell'impianto o dell'attività di recupero effettuata e delle acque di falda, con frequenza almeno semestrale; gli esiti del monitoraggio ambientale andranno comunicati al Servizio Ambiente della Provincia di Lecce e ad ARPA PUGLIA - DAP Lecce;*

- con nota acquisita al prot. n. 7428 del 18.09.2012 l'ASL Lecce - Dipartimento di Prevenzione - esprimeva nulla osta dal punto di vista igienico sanitario al rilascio del parere favorevole alla compatibilità ambientale… a condizione che nella gestione operativa dell'impianto:
  - *vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente*
  - *vengano adottati sistemi che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti nel processo produttivo;*
  - *vengano adottate tutte le misure per prevenire rilasci di sostanze inquinanti;*
  - *sia prevista la messa a dimora di piante sempreverdi lungo il perimetro dell'area d'impianto, al fine di limitare la diffusione di polveri*;
  - *l'esito dei controlli periodici della qualità delle acque di falda e delle emissioni in atmosfera venga inoltrato a questo Servizio*

Nella seduta del 23.10.2012 il Comitato Reg.le di V.I.A, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del R.R. n. 10/2011, esaminata la documentazione depositata, preso atto dei pareri pervenuti, rilevato che non risultano agli atti osservazioni in ordine all'intervento in argomento, si esprimeva come di seguito riportato:

La società istante, attualmente, svolge attività di recupero, trattamento e stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non, bonifica e recupero di veicoli fuori uso. Per l'esercizio di dette operazioni è stata autorizzata dalla Prov. Di Lecce con D.D. n. 585 del 09//03/11 e.x art. 208 del D.Lgs 152/06, previo parere positivo di compatibilità ambientale rilasciato con D. n. 70 del 3/3/10 del Dir. di Ufficio VIA/VAS della Regione Puglia.

In futuro prevede di incrementare la produzione di materia prima seconda migliorando le attuali fasi di lavoro ed aumentando la capacità di recupero di matrici metalliche e non con l'installazione di nuovi macchinari e la contestuale realizzazione di opere civili ed elettriche.

Nello specifico la ECOMET comunica di integrare e potenziare presso lo stabilimento le operazioni di recupero di cui all'All. C alla Parte IV del D.Lgs 152/06:

- R4-riciclo/recupero di metalli e compostti metallici;
- R8-recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori;
- R12-scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 ad R11;
- messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei unti da r1 a R12 (escluso il deposito temporaneo,prima della raccolta, nel luogo in cui non sono prodotti):

La ECOMET comunica, altresì, di voler effettuare nel proprio piazzale lo stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non da sottoporre alle operazioni di cui all'All. B alla Parte IV del D.Lgs 152/06:

- D15 - deposito preliminare;
- D14 - Ricondizionamento preliminare;
- D13- raggruppamento preliminare.

La ECOMET comunica, infine, di non voler effettuare alcuna modifica alla sezione di bonifica e recupero di veicoli fuori uso.

In estrema sintesi il processo produttivo è schematizzabile come segue:

1. ricezione dei rifiuti e loro ispezione;
2. selezione/cernita;
3. cesoiatura;
4. frantumazione;
5. vagliatura;
6. bonifica dei veicoli fuori uso.

Dal trattamento si produce mps e rifiuti quali:

1. rottame ferroso ed acciaio inox;
2. cascami metallici;
3. materiali non ferrosi;
4. fluff.

Il progetto di potenziamento, che la società propone, si basa essenzialmente su:

- sostituzione del mulino oggi in esercizio con capacità produttiva pari a 25.000 t/a con altro avente capacità di 130.000 t/a,
- l'installazione di un selezionatore di cavi da porre in linea con il trituratore,
- la sostituzione della cesoia con una pressocesoia,
- installazione di un caricatore gommato ed uno fisso,
- installazione di un nastro trasportatore a piastre metalliche in uscita alla pressocesoia,
- realizzazione di opere edili funzionali alla gestione del mulino,

- allaccio di tutti i macchinari alla rete elettrica con installazione di cabina di trasformazione da 4 MW,
- adeguamento del restante impianto elettrico ed antincendio.

La futura configurazione impiantistica, proposta, permetterebbe, grazie al selezionatore, di ridurre il contenuto dei materiali metallici nel fluff, altrimenti non separabili con l'impiego dei vagli e magneti oggi in esercizio (viene dichiarato "fino al 65 % in meno") con il risultato di ridurre i quantitativi di fluff stesso da smaltire. Tra gli interventi di mitigazione viene proposta anche la sostituzione dell'alimentazione dell'impianto, garantita oggi con due gruppi elettrogeni con potenza superiore ad 1 MW ciascuno ed un terzo con potenza inferiore ad 1 MW, con l'allacciamento alle rete elettrica ENEL.

Le aree oggi destinate allo stoccaggio saranno ridotte in termini di superficie per dar spazio all'installazione delle nuove macchine, di conseguenza verrà ridotta la capacità di stoccaggio istantanea di circa il 9% ed i periodi di stoccaggio sul piazzale saranno sensibilmente inferiori.

PARERE

Vista la documentazione presentata dalla Società ad accompagnamento dell'istanza risulta evidente che la riprogettazione impiantistica, unitamente alla revisione logistica degli spazi dello stabilimento e la rimodulazione delle fasi di lavoro, porterà a mitigare gli impatti emissivi degli inquinanti atmosferici ed acustici. La dismissione dei tre generatori di elettricità alimentati a gasolio consentirà di ridurre l'emissione di inquinanti atmosferici e l'impatto da inquinamento acustico.

Esaminati i rapporti tra impianto della ECOMET e PRG, PUTT/p, PAI, etc appare rispettata la compatibilità dell'intervento con le Norme e Piani Vigenti.

Alla luce di quanto si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni che dovranno essere ottemperate prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto come proposto:

1. sia condotto un monitoraggio esteso a tutta la durata della giornata lavorativa finalizzato a dosare quantitativamente la polverosità totale nell'immediato intorno aziendale in prossimità dei punti già individuati nel SIA. I risultati prospettati in All. C1 (Quadro di riferimento ambientale) relativi ad un monitoraggio condotto non sono in linea con lo scopo dell'indagine; sarebbe opportuno seguire una metodica di campionamento consona a rilievi rappresentativi da condurre in ambiente esterno che diano evidenza, contestuale, delle condizioni meteo rilevate durante tutto il periodo di campionamento. A riguardo, pertanto, è necessario che la ECOMET concordi con A.R.P.A. Puglia DAP Lecce la metodica più opportuna da seguire prima di condurre il monitoraggio richiesto i cui risultati dovranno essere trasmessi ad A.R.P.A. Puglia e a tutte le amministrazioni coinvolte;
2. predisporre un piano di monitoraggio che tenga conto dello studio modellistico delle ricadute al suolo circoscrivendo l'attenzione alla sola diffusione del parametro polverosità, sia data evidenza di tutti i dati di imput impiegati nella simulazione con particolare attenzione al flusso di massa proveniente dalle emissioni convogliate e diffuse, per queste ultime dare evidenza anche delle loro dimensioni areali previste. Prendere in considerazione simulazioni "short term" per le classi di stabilità atmosferica prevalenti e più impattanti caratteristiche del luogo. Lo studio dovrà essere trasmesso ad A.R.P.A. Puglia e a tutte le amministrazioni coinvolte;
3. Poiché non sono state prodotte analisi chimico-fisiche sufficienti a comprovare la qualità delle acque di falda (vedi certificato di analisi a pag. 19 e 20 dell'All. C1), sia condotta una caratterizzazione chimico-fisica completa, in riferimento ai parametri indicati dalla Tab. 2 dell'Allegato V alla Parte IV del D.Lgs 152/06, delle acque di falda dal pozzo presente all'interno dell'area dell'impianto e delle acque di due pozzi spia da individuare a valle e a monte della falda acquifera sottostante lo stabilimento. I risultati dovranno essere trasmessi ad A.R.P.A. Puglia e a tutte le amministrazioni coinvolte;
4. Sia rivisto lo studio previsionale di impatto acustico che dovrà essere supportato da campagne di misura per il rilievo dello stato di fatto acustico in assenza di attività della ECOMET (rumore di fondo) e per il rilievo del rumore immesso nell'ambiente esterno durante l'esercizio delle attività aziendali. Dare evidenza, quale dato di imput del modello previsionale,

della potenza sonora emettibile o emessa dalle macchine (sorgenti sonore) oggetto di studio producendo schede tecniche dei nuovi macchinari o dati di misura reali. I risultati dovranno essere trasmessi ad A.R.P.A. Puglia e a tutte le amministrazioni in coinvolte.

5. Fatto salvo quanto già autorizzato dalle Determinazioni oggi in possesso dalla Azienda e nel rispetto della Normativa vigente il Gestore dello stabilimento deve adoperarsi ad aggiornare le autorizzazioni ambientali preventivamente alla messa in esercizio dei nuovi macchinari.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011;

VISTE le determinazioni n. 27 del 03.07.2012 e n. 29 del 05.07.2012 con cui il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha attribuito le funzioni vicarie di dirigente *ad interim* dell'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS al dott. Giuseppe Pastore;

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

- **di esprimere,** tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 23.10.2012 e richiamando altresì tutte le prescrizioni espresse dagli Enti che qui si intendono integralmente riportate, **giudizio favorevole condizionato di compatibilità ambientale** per il progetto concernente il potenziamento dell' impianto di recupero di rifiuti speciali e bonifica veicoli fuori uso, sito nell'area

industriale del Comune di Maglie, proposto dal Ecomet S.r.l. con sede legale in S. Cesario di Lecce, alla Via Scomunicata, 9/10, tramite il SUAP del Comune di Maglie (Le)-;

Il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di evidenziare che, ai sensi dell'art. 26, comma 6, d. lgs. 152/06 e s.m.i., le opere previste devono essere realizzate entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall'autorità che ha emanato il provvedimento, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale deve essere reiterata;

- di notificare il presente provvedimento al proponente ed agli enti interessati, a cura dell' Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente alla Sezione VIA - Determinazioni Dirigenziali -;

- di pubblicare estratto del presente provvedimento sul B.U.R.P;

- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell' Ufficio
Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS
Dott. G. Pastore

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 30 ottobre 2012, n. 244

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della "Variante al P.R.G. per area ad Insediamenti Produttivi". Autorità procedente: Comune di Leverano (LE).

L'anno **2012 addì** 30 del **mese** di Ottobre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, confermata dal dirigente vicario, dott. Giuseppe Pastore, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che

- con nota prot. n. 4461 del 20/3/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 2714 del 29/3/2012, il Comune di Leverano presentava l'istanza di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la *Variante al P.R.G. per area ad Insediamenti Produttivi* nel comune di Leverano; all'istanza si allegava il *Rapporto Ambientale Preliminare*;
- con nota prot. n. 3191 del 17/04/2012, l'Ufficio VAS, ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/06, comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della Variante e del Rapporto Ambientale Preliminare ai seguenti soggetti con competenza ambientale:
  - Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio, Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, Servizio Urbanistica, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio dei Rifiuti e Bonifiche, Servizio Tutela delle Acque,
  - Provincia di Lecce - Settore Lavori pubblici e mobilità, Settore Territorio e ambiente, programmazione strategica,
  - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Lecce,
  - Autorità di Bacino della Puglia,
  - Acquedotto pugliese spa,
  - Arpa Puglia,

- Azienda Sanitaria Locale di Lecce,
- Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia,
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia,
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici.

Nella stessa nota si raccomandava di inviare eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS nel termine di 30 giorni, di cui al medesimo articolo;

- con nota prot. n. 4940 del 24/4/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 3721 del 09/05/2012, l'Autorità di Bacino della Puglia inviava all'Ufficio VAS e al comune di Leverano il proprio contributo;
- con nota prot. n. 2012/0079465 del 25/5/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 4326 del 31/5/2012 l'ASL Lecce trasmetteva il proprio contributo in merito*;*
- con nota prot. del Servizio Ecologia n. 4376 del 5/6/2012, l'Ufficio VAS inoltrava al comune di Leverano, *per eventuali considerazioni, il contributo dell'A.S.L. Lecce*;
- con nota prot. n. 2500 del 31/5/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 4831 del 20/6/2012 il Servizio regionale di Tutela delle acque inviava all'Ufficio VAS e al comune di Leverano il proprio contributo in merito;
- con nota prot. n. 10270 del 30/5/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 5019 del 26/6/2012 la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici richiedeva al comune di Leverano di accertare *l'eventuale esistenza di aree tutelate per legge (ex art. 142 D. Lgs. 42/2004)* e *di inviare copia del progetto completa di ogni elaborato con allegato un supporto informatico*;
- con nota prot. del Servizio Ecologia n. 5197 del 29/6/2012, l'Ufficio VAS invitava il comune di Leverano a riscontrare quanto richiesto dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici;
- con nota prot. n. 10631 del 11/7/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 6108 del 26/7/2012, il comune di Leverano inviava *una verifica circa l'esistenza di strutture a carattere residenziale nelle aree limitrofe alla zona in oggetto della variante come indicato nel parere del Servizio di Igiene e sanità Pubblica della ASL di Lecce*;
- con nota prot. n. 10743 del 12/7/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 6110 del 26/7/2012, il comune di Leverano, nella persona del responsabile del settore Assetto del Territorio, Urbanistica, Edilizia, dichiarava *che dalla documentazione disponibile presso questo ente non risulta l'esistenza di aree tutelate per legge (ex art. 142 D. Lgs. 42/2004) che interessano l'area oggetto di variante urbanistica*.

Considerato che

- l'Autorità procedente è il Comune di Leverano;
- l'Autorità competente è l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia (ora Assessorato alla Qualità dell'Ambiente) della Regione Puglia (Circolare n. 1/2008 ex DGR n. 981 del 13.06.2008);
- l'organo competente per l'approvazione finale è il Comune di Leverano ai sensi dell'art. 11 della legge 20/2001.

Preso atto

- della deliberazione della Giunta della Provincia di Lecce n. 99 del 04/05/2011 attestante, ai sensi degli artt. 11 e 12 della L.R. n. 20 del 27/07/2011, la compatibilità della proposta di variante in oggetto rispetto al PTCP;
- della deliberazione della Giunta Regionale n. 1335 del 15/6/2011 attestante, ai sensi dell'art. 11 co. 7 della L. R. 20/2001, la compatibilità della proposta variante in oggetto;
- della nota dell'Ufficio Sismico e Geologico del Servizio regionale dei Lavori Pubblici prot. n. 41124 del 8/7/2011 con cui si esprimeva il *parere favorevole in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata nel rispetto delle conclusioni riportate nella relazione del* dott. Geol. Francesco Quarta.

si procede in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS della *Variante al P.R.G. per area ad Insediamenti Produttivi*, sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., anche alla luce dei pareri resi dai Sog-

getti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento.

1. CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Oggetto della presente verifica di assoggettabilità a VAS è la "*Variante al P.R.G. per area ad Insediamenti Produttivi ai sensi dell'art. 2 del DPR 447/1998, relativa alla individuazione di aree per insediamenti produttivi (Zona D2 - Piccola Industria)*" adottata in Consiglio Comunale con deliberazione n. 59 del 28/10/2009.

L'area è classificata come "*Zona E1 - Agricole produttive normali*" dal vigente P.R.G., approvato con delibera di G. R. n. 1982 del 20/12/2006.

L'obiettivo di tale Variante è quello di "*fare fronte alla richiesta di aree per attività artigianali e piccola industria, collegate con l'agricoltura, rimaste insoddisfatte a seguito dello stralcio, in sede di approvazione del PRG, della zona D2 prevista in ampliamento dell'area industriale esistente"*. Nel Rapporto Ambientale Preliminare si riferisce che nella *"relazione istruttoria del Comitato Urbanistico ristretto del 11/11/2003, fatta propria dalla delibera G.R. n. 90/2004, è stata accolta l'osservazione di un cittadino proprietario, determinando il ripristino della zona individuata dal PRG come zona D2 destinata a "Piccola Industria" a zona agricola tipo E1. Ciò è stato giustificato con le previsioni dell'art. 51 punto l) della l.r. 56/80, secondo il quale, stante la diffusa presenza sulla zona in questione di impianti terricoli di notevoli dimensioni, che ne vietano la trasformazione urbanistica ed edilizia. Nella citata relazione lo stesso Assessorato Regionale evidenziava, pertanto, che l'eventuale individuazione di una nuova zona D2 dovrà seguire la procedura per le varianti al PRG secondo la normativa in vigore."*

In merito al dimensionamento del Settore Produttivo nel Rapporto Preliminare Ambientale si richiamano le previsioni del PRG che, ai sensi dell'art. 51 della L. R. 56/80, dei criteri per la formazione del PRG indicati nella deliberazione della G. R. n. 6320 del 13/11/1989 e in riferimento alle potenzialità comunali scaturite nel quindicennio (1993-2008) avevano presunto le seguenti aree:

- *"zona attigua della zona artigianale in via Veglie già in fase di attuazione, della superficie di 49.000 mq;*
- *area ex Macello comunale della superficiedi circa 10.000 mq;*
- *area D3.2 della superficie complessiva di 31.000 mq, attigua alla zona destinata ad attività distributive e commerciali D3-1 dove è ubicato il Mercato comunale dei fiori."*

Tali aree nel tempo hanno assunto *"destinazioni differenti ed in particolare:*

- *l'area individuata in adiacenza alla zona artigianale di via Veglie della superficie di 49.000 mq è stata stralciata dalla Regione Puglia in seguito all'accoglimento di osservazioni tornando ad avere la originaria destinazione agricola zona E1;*
- *l'area destinata ad attività produttive (ex macello della superficie di circa 10.000 mq, con delibera di C.C. n. 18 del 28/05/2008, con la procedura prevista dall'art. 16 della L.R. 13/2001, è stata destinata a servizi mediante la redazione del progetto esecutivo di un "Centro diurno per anziani e alloggi sociali per adulti in difficoltà" rientrante nel piano di investimenti dell'Ambito Territoriale di Nardò;*
- *la zona D3.2 prevista dal PRG vigente è stata interessata per oltre la metà della sua superficie dalle delimitazioni del PAI approvate dall'autorità di bacino con la deliberazione del comitato istituzionale n. 62 del 18/12/2009.*

Pertanto, la superficie complessiva delle aree destinate ad attività produttive dal PRG vigente, non più utilizzabili con tale destinazione perchè stralciate o soggette a successivi interventi di pianificazione sovracomunale è pari a circa 78.000 mq".

Di conseguenza *"l'Amministrazione Comunale di Leverano ha pubblicato un avviso pubblico (prot. n. 15423 del 19/08/2009) con il quale sono state invitate ditte proprietarie di aree delle dimensioni minime funzionali di almeno 8 ettari circa, a manifestare il proprio interesse a stipulare con l'Amministrazione Comunale apposito schema di accordo per la definizione della procedura di variante. A seguito della pubblicazione di detto avviso sono pervenute diverse adesioni e l'Amministrazione Comunale con delibera di G.C. n. 116 del 30/09/2009 ha preso atto della manifestazione di interesse dei sig.ri Venturi-Marrocco, (...) che meglio corrisponde alle caratteristiche e agli indirizzi espressi dal C.C. con le delibere di approva-*

zione della circonvallazione di Leverano in variante al PRG e alla delibera di C.C. n. 23 del 20/05/2009 avente per oggetto "Attuazione Piano Regolatore Generale. Atto di indirizzo". Tale area corrisponde a quella in oggetto.

Con la variante pertanto si cerca di dare attuazione a quanto previsto originariamente dal PRG prevedendo una "*zona D2 - Piccola Industria"* normata dall'art. 60 delle NTA del PRG vigente ed integrato dall'art. 59 relativo alle "*zone D1 - Artigianale"* che consente *"le seguenti destinazioni: Impianti ed edifici industriali con relativi servizi tecnici ed amministrativi;Depositi e magazzini; Attrezzature tecnologiche, Residenziali, limitatamente ad un alloggio per impianto ad uso del titolare o del custode, con superficie utile non superiore a quella consentita per l'Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.)"* e prevede che gli interventi siano *"subordinati alla formazione dello strumento urbanistico esecutivo preventivo, P.P. o P.I.P. di cui all'Art. 27 L. 865/71, esteso al perimetro del comparto unitario da coordinare col P.P. del Comparto D1",* nel rispetto degli indici imposti.

La Variante in oggetto, pertanto, interessa una superficie catastale pari a mq. *83.123 mq* e prevede un indice di fabbricabilità pari a 3 mc/mq, un'altezza massima pari a ml 8,00 e una superficie minima di intervento pari a 2000 mq.

"Lo schema progettuale proposto prevede due accessi all'area di cui uno di servizio, localizzato su una strada secondaria, attualmente sterrata ed uno, quello principale, dalla strada provinciale, cooncordato con la Provincia di Lecce."

"L'area artigianale sarà direttamente collegata, tramite la S.P. 117 Leverano-Carmiano, alla circonvallazione in corso di costruzione dalla quale, senza interessare l'abitato di Leverano o altri abitati vicini, sarà possibile raggiungere ogni destinazione utilizzando la viabilità di grande comunicazione. La circonvallazione, infatti permette di raggiungere tutti i comuni circostanti e tutte le principali destinazioni senza interferire con l'abitato di Leverano, con notevole beneficio sia per la sicurezza della circolazione stradale che per l'inquinamento acustico ed atmosferico in ambito urbano. Il sito individuato per l'area artigianale, in particolare, è ritenuto ottimale per i collegamenti con l'area portuale ed industriale di Taranto mediante la S.P. 359 Nardò-Avetrana e per i collegamenti con il porto di Gallipoli ed il sud del Salento oltre che con Lecce e la sua area industriale e poi con Brindisi ed il nord mediante la S.S. 101 facilmente raggiungibile utilizzando la circonvallazione di Copertino e proseguendo sulla S.P. 20."

In merito alle opere di urbanizzazione primaria nella Tavola 4 si riporta l'indicazione delle reti presenti a breve distanza (ENEL, fogna nera, telecom), tuttavia nella stessa non è chiara l'ubicazione della rete AQP, nonostante nel rapporto preliminare si precisi che "*è possibile ricorrere all'approvvigionamento idropotabile mediante allacciamento all'acquedotto pubblico, mentre non è consentito l'approvvigionamento dalla falda in quanto l'area ricade in zona di ricarica*". Si afferma inoltre nello stesso che "*in una prima fase non è prevista la realizzazione di fognatura nera in cui scaricare le acque domestiche, le acque di prima pioggia e quelle industriali (previo trattamento), pertanto, la gestione delle acque usate avverrà raccolta e deposito temporaneo in appositi contenitori interrati da svuotare periodicamente mediante ditte appositamente autorizzate"*.

L'analisi all'interno del Rapporto preliminare ha verificato anche la coerenza con il Piano di Tutela delle Acque (PTA), il Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio (PUTT/P), il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale della Provincia di Lecce (PTCP), il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR). A tal proposito non si rilevano incoerenze con tali atti.

La variante rappresenta un quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione di progetti che potrebbero ricadere nel campo di applicazione del citato decreto e della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

I problemi ambientali pertinenti alla variante sono legati principalmente alla conseguente trasformazione urbanistica che verrà attuata e che determinerà l'incremento delle pressioni ambientali (consumo di suolo, aumento di inquinamento atmosferico ed acustico, aumento dei consumi idrici ed energetici, aumento della produzione di rifiuti, eventuale incremento dei problemi legati alla sicurezza e alla salute umana).

La pertinenza della variante per l'integrazione delle considerazioni ambientali ed, in particolare, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché

per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, risiede:

- nelle scelte progettuali e gestionali orientate alla sostenibilità ambientale derivanti dalla realizzazione progettuale prevista dalla variante, che nel Rapporto Preliminare sono affrontate con alcune misure di mitigazione proposte (riguardanti ad esempio l'uso delle risorse rinnovabili, ecc);
- nella scelta localizzativa che dovrebbe garantire lo sviluppo armonico del territorio tenendo conto sia dello sviluppo economico e sociale che della tutela ambientale. Tale aspetto è affrontato a grandi linee nello stesso Rapporto in particolare nell'analisi di coerenza con la pianificazione comunale e regionale sovraordinata.

2. CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DELLA VARIANTE

L'area individuata a seguito dell'avviso pubblico è sita "*in località "Pizzo" a nord dell'abitato di Leverano"* ed *"è individuabile al catasto al foglio 23 particelle 9-10-29-98-99-180-192-518-519 di proprietà dei sig.ri Venturi-Marrocco per una estensione complessiva di 83.123 mq, (…) localizzata lungo la strada provinciale n. 117 Leverano-Carmiano."*

L'analisi nel rapporto preliminare ha approfondito il contesto ambientale evidenziando alcuni aspetti di interesse ambientale. Si riferiscono alcuni considerazioni, desunte anche dallo stesso Rapporto, che si ritengono di maggior rilievo per la variante in esame nello specifico:

- *"per quanto attiene l'assetto geologico, geomorfologico ed idrogeologico, nell'area di intervento non è segnalata idrografia superficiale di rilievo, non risultano presenti particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o rilevante ruolo nell'assetto paesistico e non sono riscontrabili versanti, cigli di scarpate, crinali, lame, gravine ovvero elementi caratterizzanti il territorio"*. In particolare
  - dal punto di vista geologico, "l'*area di interesse della variante è caratterizzata in affioramento (…) da litotipi sabbiosi e limosi. Si distingue pertanto una permeabilità per porosità media nei terreni sabbioso limosi e ridotta in quelli limo-argillosi."* La stessa inoltre è "*ubicata in corrispondenza di due linee di impluvio che convogliano le acque verso alcune scoline poste a sud*."
  - dal punto di vista delle acque sotterranee, "*esistono due diversi acquiferi: uno superficiale ed uno profondo"*, il primo si rinviene a pochi metri dal piano di campagna (1-5 m) e il secondo è "*di tipo costiero, in quanto sostenuto dalle acque salate di intrusione continentale, ed ha come livello superiore una superficie disposta poco al di sopra dell'orizzonte marino,"* in particolare "*nella zona in esame il carico piezometrico è pari a circa 2,00 metri slmm., ciò determina in base alla relazione precedente, uno spessore della parte dolce di acquifero pari a circa 60,00 metri."*
- *"per quanto riguarda l'assetto botanico-vegetazionale, colturale e presenza faunistica, nella zona circostante l'area d'intervento la qualità delle colture esistenti è prevalentemente di tipo uliveto e seminativo arborato e non risultano particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o rilevante nell'assetto botanico-vegetazionale. L'area oggetto della variante urbanistica ricade parzialmente nella perimetrazione degli oliveti* (rif. PTCP) *(…) (circa 40 piante) di piccola dimensione (…) per le quali è possibile prevedere il reimpianto negli spazi a verde sia pubblici che privati e nelle aree a parcheggi previsti nella stessa area*." La documentazione fotografica trasmessa dimostra la non monumentalità degli ulivi presenti.
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, si rileva per il comune di Leverano una percentuale media di RD per l'anno 2011 che si attesta ad un valore di circa il 14% (in incremento rispetto all'anno 2010) con una produzione procapite di RSU totale che si attesta a circa 480 kg procapite/anno (dati 2011).
- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA, il comune di Leverano è classificato come D, ovvero zona denominata "*Mantenimento*" ("*comuni nei quali non si rilevano valori di qualità dell'aria critici, né la presenza di insediamenti industriali di rilievo"*). Nel Rapporto Preliminare si riportano i dati di monitoraggio sulla qualità dell'aria raccolti nel 2008 nel centro abitato di Leverano ed elaborati nell'ambito della convenzione fra Ufficio Ambiente della Provincia di Lecce e Unità Operativa di Lecce dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima (ISAC-CNR). I dati non hanno eviden-

ziato superamenti delle soglie e l'analisi delle mappe dell'Aerosol Index hanno indicato che nel periodo di campionamento sono presenti accumuli di aerosol dovuto a polveri Africane sul Salento ad alta quota, la cui deposizione al livello del suolo tuttavia "*sembra non essere molto rilevante"*. L'analisi conclude comunque che l'incremento delle concentrazioni di gas inquinanti è principalmente dovuto "*ad attività antropiche dei centri abitati quali il traffico autoveicolare (…) che però non è a livelli tali da provocare superamenti delle soglie di concentrazione della normativa."*

- dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, il comune di Leverano convoglia i suddetti reflui all'impianto di depurazione di Copertino, che, dai dati del PTA, risulta dimensionato per una potenzialità di 68.173 AE a fronte di un carico generato pari a 69.019 AE; per cui sono previsti nello stesso piano interventi di adeguamento, e ampliamento, che si presume possano mutare lo scenario attuale; tuttavia allo stato attuale alcuni di questi interventi non risultano essere stati autorizzati dall'ATO nel Piano Operativo Triennale 2010 - 2012.
- per quanto riguarda le radiazioni non ionizzanti, si evince dalla tavola 6 e dall'ortofoto la presenza di due linee elettriche una media ed una ad alta tensione interessanti l'area in oggetto.

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dalla variante si riporta il seguente quadro, dedotto sia da quanto contenuto nel Rapporto Preliminare, che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo Ufficio:

- in riferimento ai **valori paesaggistici** si riportano le indicazioni del Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio (PUTT/P) regionale, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1748 del 15/12/2000.
  Ai sensi di ciò l'area in oggetto:
  - è interessata da un ATE di *valore normale "E"*;
  - non è interessata da alcun ATD;

- in riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area:
  - non ricade nel perimetro di aree naturali protette;
  - non ricade in alcuna Important Bird Area (IBA);
  - non è compresa in Siti d'Importanza Comunitaria e in Zone di Protezione Speciale;

- in merito alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica**, si riporta quanto indicato nel Rapporto Preliminare, che fa riferimento
  - al Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdB) con Delibera n. 39 del 30.11.2005; l'area di intervento non ricade in aree identificate come a rischio o a elevata pericolosità geomorfologica o a probabilità di inondazione;
  - al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della provincia di Lecce, approvato con deliberazione del consiglio Provinciale n. 75 del 24/10/2008; l'area di intervento ricade, in un zona *"a bassa permeabilità del suolo, in cui l'acquifero profondo risulta protetto da coperture di terreni impermeabili. Per dette aree a bassa permeabilità il PTCP non prevede particolari prescrizioni. La stessa area è ubicata all'interno della "fascia di ricarica della falda", individuata in base alla tendenza dell'infiltrazione delle acque salse all'interno della falda acquifera utilizzata per l'approvvigionamento idrico; per detta fascia, l'art. 3.1.2.8 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTCP prevede che "… sarà possibile emungere acqua dalla falda profonda solo dai pozzi non contaminati dalle acque salate; il prelievo di acqua dai punti contaminati dovrà essere interrotto". Inoltre, nel capo 3.1.5 "prevenzione dei rischi delle N.T.A., il PTCP stabilisce che gli strumenti urbanistici comunali siano supportati da uno "studio idrogeologico-idraulico che individui i problemi dell'area oggetto dell'intervento e indichi le opere necessarie alla mitigazione del rischio" e dovranno indicare "i criteri di fattibilità delle nuove realizzazioni previste in relazione a tipo, dimensioni e destinazioni d'uso del manufatto e ai problemi idrogeologici individuati per ciascuna zona" (cfr. art. 3.1.2.4 delle N.T.A.)"*. In

tal senso si richiama la deliberazione della Giunta della Provincia di Lecce n. 99 del 04/05/2011 che attesta, ai sensi degli artt. 11 e 12 della L.R. n. 20 del 27/07/2011, la compatibilità della proposta di *"variante al PRG vigente del Comune di Leverano, per l'individuazione di nuove aree destinate ad insediamenti produttivi, con ampliamento della zona artigianale*" rispetto al PTCP, dettando alcune prescrizioni.

- per quanto riguarda la **tutela delle acque**, l'area rientra nelle aree di tutela quali-quantitativa, così come individuate nella Variante di Tutela delle Acque (Delibera del Consiglio della Regione Puglia n.230 del 20.10.2009; pertanto devono essere osservate le misure di cui all'allegato 14 dello stesso piano.

Da tale analisi non emerge né nell'area in oggetto, né tantomeno nel possibile ambito territoriale di influenza della stessa un particolare valore paesaggistico e/o ambientale, sebbene si siano evidenziati alcuni aspetti critici, che potrebbero essere influenzati maggiormente proprio per effetto dell'attuazione della variante.

3. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLA VARIANTE

Per quanto riguarda tale aspetto l'analisi ha analizzato gli effetti potenziali su alcune componenti e tematiche ambientali (acqua, suolo, aria, paesaggio e mobilità) e ha indicato alcune misure per il loro contenimento. Tuttavia agli atti non risultano le relative Norme Tecniche di Attuazione (NTA) e pertanto non è stato possibile rilevare se tali misure siano state riportate nell'articolato.

Dall'esame effettuato si evidenziano perlopiù impatti legati alle attività di cantiere, al consumo di suolo agricolo e al traffico, tuttavia l'analisi risulta non ha considerato i seppur minimi impatti generabili dalle eventuali attività che potranno installarsi nell'area in oggetto, con particolare attenzione all'inquinamento (luminoso, acustico e atmosferico), alla produzione di reflui, dei rifiuti, dei consumi idrici ed energetici.

In merito alla risorsa idrica l'analisi ha "*messo in evidenza le criticità dell'area interessata alla variante urbanistica relativamente agli aspetti idraulici, imponendo, in sede di formazione dello strumento attuativo, l'indicazione di idonee opere di mitigazione del rischio e la precisazione dei criteri cui dovranno attenersi le costruzioni*." In particolare, si riferisce che "*l'edificazione e l'urbanizzazione dell'area comportano, localmente, uno sconvolgimento della permeabilità dei suoli. Infatti la riduzione della superficie permeabile porta ad un incremento delle acque in superficie con un conseguente aumento della probabilità di allagamento.*"

Infine si sottolinea che la realizzazione dell'area artigianale prevista dalla variante urbanistica potrebbe indurre alcuni effetti positivi, ovvero *"consentirà il trasferimento di molte attività attualmente ubicate nel centro abitato dai vecchi laboratori spesso poco rispondenti ai canoni del risparmio energetico in stabilimenti di nuova realizzazione e rispondenti alle normative sul contenimento dei consumi di energia attualmente in vigore contribuendo a ridurre la domanda di energia"*, nonché contribuirà *"alla ottimizzazione del ciclo dei rifiuti con un aumento della possibilità di recupero degli stessi e la riduzione delle quantità da conferire in discarica con benefici per l'ambiente e riduzione dei costi"*.

Attesa l'assenza di altre aree urbanizzate o industriali nel contesto, non si evidenziano impatti cumulativi (allegato I, punto 2, alinea 2 D. Lgs. 152/06), derivanti da *"effetti sinergici di diversi impatti dello stesso intervento, o dalla somma dello stesso tipo di impatto con altri prodotti da diverse sorgenti nell'area vasta interessata"* (definizione dell'Agenzia Nazionale per la Protezione Ambientale).

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, si ritiene che la *Variante al P.R.G. per area ad Insediamenti Produttivi* Autorità procedente: Comune di Leverano, non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali,*

***agricoli ed economici* (art. 5, comma 1, lettera c D.Lgs. 152/2006) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati, anteriormente alla data di approvazione della variante:**

- si specifichino nelle NTA e negli elaborati della variante le misure di mitigazione proposte e le indicazioni progettuali e si integrino le stesse con le seguenti disposizioni:
  - relativamente ad eventuali prelievi di acqua dalla falda ci si riferisca alle norme di cui all'allegato 14 del PTA in merito alle aree sottoposte alla tutela quali-quantitativa;
  - relativamente agli scarichi, si richiamino le autorizzazioni necessarie di cui alla normativa nazionale e regionale, in particolare:
    - nelle more del previsto collettamento alla fogna nera:
    - per gli scarichi domestici ed assimilati, si provveda al rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento Regionale del 12 dicembre 2011, n. 26 "*Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. (D. Lgs. n.152/2006, art.100 - comma 3)*" e pertanto si adottino le necessarie azioni atte a risolvere tale criticità;
    - per la gestione delle acque usate, ovvero per lo svuotamento periodico degli appositi contenitori interrati ove avverrà raccolta e deposito temporaneo, si definiscano le modalità di trasporto e si individui l'idoneo impianto atto ad accogliere i suddetti rifiuti liquidi nel rispetto dell'art. 110 del D. Lgs. n.152/2006;
  - per gli scarichi provenienti dai cicli produttivi, si provveda in ogni caso all'opportuno trattamento nel rispetto dei dettami dell'art. 125 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'allegato 5 della Parte Terza dello stesso decreto;
  - il trattamento delle acque meteoriche sia coerente alla normativa vigente regionale (vd. Linee Guida del PTA, "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia*", nonché al Decreto del Commissario Delegato Emergenza Ambientale del 21 novembre 2003, n. 282 "*Acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne di cui all'art. 39 D.L.gs. 152/1999 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 298/2000. Disciplina delle Autorizzazioni*" e all'Appendice A1 al Piano Direttore - DCD n. 191 del 16 giugno 2002 "*Criteri per la disciplina delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, di cui all'Art. 39 D. L.gs 152/99 come novellato dal D. Lgs 258/2000*");
  - si facciano proprie le indicazioni proposte nelle Linee Guida per le *Aree Produttive Paesaggisticamente ed Ecologicamente Attrezzate (APPEA)* elaborate in seno al PPTR, in merito alle seguenti tematiche (trasporti e mobilità, sistema insediativo, integrazione paesaggistica, acqua, energia, materiali e rifiuti, rumore) al fine di:
    - razionalizzare l'occupazione del suolo, ad esempio proponendo una gestione unitaria delle infrastrutture e dei servizi presenti nell'intera area produttiva o migliorando la qualità e l'efficienza delle infrastrutture comuni;
    - mitigare l'impatto paesaggistico riducendo l'impatto visivo, migliorando la qualità paesaggistica ed architettonica al suo interno e definendo la relazione con il territorio circostante;
    - individuare le misure di mitigazione e di conversione ecologica delle attività produttive;

    in particolare, nell'ottica di una gestione unitaria in totale sintonia con la pianificazione relativa alle aree produttive esistenti, in atto e in previsione,:
    - si prevedano azioni per la **mobilità sostenibile** all'interno dell'area, anche definendo quelle proprie per l'intermodalità (interscambio tra trasporti pubblici e privati presso stazioni di interscambio, bike&ride, park&ride);
    - si ottimizzi l'**accessibilità** viabilistica all'interno dell'area (ad esempio considerando il potere attrattivo di ogni area produttiva, diversificando la rete di approvvigionamento delle materie prime da quella di fruizione

degli utenti, rafforzando il ruolo dei viali e stabilendo una relazione tra i diversi flussi, separando la mobilità di attraversamento con quella di relazione attraverso una articolazione spaziale e di materiali, ecc.);

- si creino fasce di **mitigazione paesistica**, ad esempio progettando i viali come elementi di integrazione con il territorio circostante, individuando zone di transizione perimetrali in prossimità delle aree produttive, integrando la struttura produttiva con il territorio agricolo, con l'uso della vegetazione autoctona a bassa esigenza di manutenzione e la trama agricola del territorio;
- si localizzino **servizi e infrastrutture** dedicati prioritariamente agli addetti ma anche all'intera comunità locale, volti ad ottimizzare i brevi tempi residuali all'attività lavorativa (es. ufficio postale, centro congressi, distributori di benzina, centri per la formazione, incubatori d'impresa, farmacia, ecc.);
- si definiscano azioni per una corretta gestione dei **rifiuti** e dei **materiali** (ad esempio orientando la scelta di materiali da costruzione utilizzati nel processo produttivo verso materiali sostenibili e appartenenti alla cultura locale, riducendo il consumo di materia e la produzione di rifiuti tendendo alla chiusura del ciclo privilegiando riutilizzo/recupero di materia/recupero energetico all'interno del proprio processo produttivo o in attività produttiva limitrofa, predisponendo adeguate aree di pertinenza ad ogni attività insediata per lo stoccaggio temporaneo differenziato dei rifiuti e isole ecologiche per lo stoccaggio e il riuso degli scarti (ovvero apposite strutture per la raccolta collettiva di rifiuti da inviare a determinate filiere, come il compostaggio, o ai consorzi obbligatori, come quelli cellulosici, quelli per la raccolta del legno, degli oli o del vetro), ecc.);
- si preveda un sistema per la raccolta e la gestione dei **rifiuti speciali**, riservando un area che abbia un corretto dimensionamento, che sia prossima alla mobilità veloce, posta in zona non visivamente percettibile da utenti e fruitori. Sarà inoltre necessario definire una "buffer zone" di mitigazione con vegetazioni ad alto fusto e con siepi per mitigare l'effetto paesaggistico e ridurre la trasmissione di odori;
- si promuovano azioni per:
  - il **recupero e il riutilizzo di acque** piovane (destinandole ad esempio all'irrigazione, al lavaggio piazzali, al sistema antincendio, ai sistemi di raffreddamento ecc.), attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi; si preveda per le acque di prima pioggia, di lavaggio delle aree esterne e successive a quelle di prima pioggia un trattamento appropriato, affinché possano essere scaricate e/o riutilizzate nel rispetto della legislazione statale e regionale in materia;
  - l'autoproduzione dell'**energia** (indicando ad esempio norme per l'installazione di impianti fotovoltaici e solari sul tetto degli edifici produttivi e dei capannoni, o di impianti di minieolico e a biomassa che utilizzino gli scarti della lavorazione agricola proveniente da un bacino di approvvigionamento limitrofo o gli scarti della lavorazione agroindustriale, come la sansa, ecc.); si promuovano interventi che consentano la produzione e l'uso dell'energia anche in sinergia tra produttori di diverse aziende (ad esempio recuperando calore, fonti di vapore, combustione di scarti legnosi di lavorazione, scarti industrie agroalimentari, ecc.);
  - il miglioramento delle **condizioni microclimatiche** interne degli edifici (ad esempio promuovendo le coperture verdi con tetto giardino, l'uso dell'architettura bioclimatica);
- si definiscano la qualità delle **tipologie edilizie** e i materiali da costruzione al fine di permettere un'immagine globale dell'area (regolarità volumetrica, colore, vegetazione, arredo urbano, illuminazione, insegne, recinzioni, ecc.);

- si individuino strategie per la **riqualificazione degli spazi aperti** (prevedere fasce di vegetazione nei fossati e margini di parcheggi al fine di abbattere il carico inquinante, massimizzare la dotazione di verde, creare viali alberati, riqualificare gli spazi di pertinenza dei lotti, prevedere progetti di forestazione urbana, ecc.);
- si promuovano azioni per garantire la **sicurezza idrogeologica** dell'area, per ridurre la pericolosità nei confronti di eventuali allagamenti, per tutelare la qualità ambientale del reticolo idrografico superficiale e della falda (ad esempio si persegua il contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli, minimizzando il rapporto di copertura e promuovendo la realizzazione di pavimentazioni semipermeabili nelle aree destinate a parcheggio, si prevedano canali, fasce tampone, pavimentazioni filtranti, localizzando opportunamente attività altamente inquinanti ecc.)
- si garantisca un buon **clima acustico** negli ambienti esterni e negli ambienti con prolungata permanenza di persone al fine di tutelare dal inquinamento acustico prodotto non solo dalle attività previste e esistenti ma anche dalla strada SP n. 117 Leverano-Carmiano e dalla prevista Circonvallazione (con l'uso di opere di mitigazione acustica, privilegiando interventi di ingegneria naturalistica funzionali all'inserimento paesaggistico dell'area con fasce boscate, siepi, integrati con elementi artificiali (barriere, asfalti fonoassorbenti), riducendo il traffico veicolare all'interno dell'area, utilizzando pannelli fonoisolanti sulle facciate esistenti, in particolare per le strutture edilizie adibite ad usi civili, come uffici, bar, mense, ecc.);
- per i nuovi insediamenti produttivi:
  - si adottino Sistemi di Gestione Ambientale (es Emas, ISO 14001, ecc) incentivando il ricorso a sistemi di gestione ambientale fra più aziende, o meglio a livello di PP o PIP;
  - si promuova il ricorso alle migliori tecnologie disponibili (Best Available Techniques, BAT);
  - si contenga l'inquinamento elettromagnetico interno, prevedendo l'utilizzo di disgiuntori e cavi schermati e il decentramento dei contatori e delle dorsali di conduttori;
- qualora si presumano insediamenti residenziali come previsti dalle NTA:
  - si verifichi il rispetto delle distanze dagli elettrodotti presenti nel territorio di cui al DPCM 23/4/1992;
  - si eviti l'insediamento di industrie insalubri di prima classe così come previsto dall'art. 216 del R.D. n. 1265 del 27.07.1934;
  - nel caso che si prevedano anche stabilimenti di cui al D. Lgs. n. 334 del 17/8/1999 (*Rischio di Incidente Rilevante*), si verifichi preventivamente, attraverso i criteri e i metodi esposti nell'allegato al DM del 9 maggio 2001 e con l'apporto dei soggetti coinvolti, l'eventuale situazione di rischio, controllando in particolare il rispetto delle distanze fra le aree residenziali previste ed esistenti e detti stabilimenti e le misure attuabili dalle aziende al fine di rendere tale attività compatibile;
- nella fase attuativa dei PP o di PIP si prevedano le seguenti misure di mitigazione per le fasi di cantiere:
  - nella fase di scavo dovranno essere messi in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese (es.irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi);
  - le macchine operatrici saranno dotate di opportuni silenziatori che mitigheranno l'entità dell'impatto sonoro;
  - ad evitare inquinamento potenziale della componente idrica, è opportuno che venga rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione;
  - nelle fasi costruttive saranno proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti; sarà previsto, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie

che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi; ci si riferisca in particolare all'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il riutilizzo di terre e rocce da scavo;

- relativamente agli aspetti paesaggistici del progetto, gli interventi di mitigazione dovranno riguardare la gestione degli aspetti più critici quali la presenza di scavi, cumuli di terre e materiali da costruzione, che renderanno necessaria la predisposizione di opportuni sistemi di schermatura;
- per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
- nel caso in cui la realizzazione delle opere e manufatti previsti preveda l'emungimento di acqua dal sottosuolo o l'interferenza dei lavori con la falda, al fine della sua tutela, occorrerà attenersi alle misure di salvaguardia e di tutela per le zone interessate da tutela quali-quantitativa presenti nel piano di Tutela delle Acque;
- qualora i lavori per la realizzazione delle opere e manufatti previsti prevedano l'espianto di alberi di ulivo si privilegi la loro ricollocazione nelle aree verdi previste e si faccia riferimento alla disciplina prevista dalla legge 14 febbraio 1951, n. 144 e alla deliberazione della Giunta regionale 14.12.1989, n. 7310 che richiede il preventivo parere da parte degli Uffici Provinciali per l'Agricoltura. Nel caso di presenza di ulivi monumentali (L.R. 14/2007) la documentazione definita dal DGR n. 707 del 06.05.2008 va inviata contestualmente alla Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali, presso questo Servizio.

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza. Si richiamano inoltre le prescrizioni indicate dalla deliberazione della Giunta Provinciale di compatibilità al PTCP, che debbono essere integrate nelle NTA della variante.

Si raccomanda altresì di adottare buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, in particolare si mettano in atto:

- azioni volte a favorire la delocalizzazione delle attività produttive esistenti nel centro abitato verso le nuove aree produttive al fine di permettere i vantaggi in termini di mobilità, ciclo dei rifiuti, risparmio di risorse, ecc.;
- opportune misure volte a favorire i sistemi di trasporto pubblico e/o intermodale per gli spostamenti da/verso l'abitato di Leverano;
- azioni volte al collettamento dell'area alla rete fognaria e al miglioramento dell'efficienza dell'impianto di depurazione dove verranno convogliati i reflui della variante in esame;
- azioni volte alla riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati e al miglioramento della raccolta differenziata (prevedendo ad es. campagne di sensibilizzazione, incentivi, ecc.);
- un sistema di monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico, acustico e della qualità dell'aria, mediante predisposizione di centraline e/o attuando campagne di misurazione in loco e si definiscano le opportune misure volte alla riduzione dell'eventuale inquinamento elettromagnetico e acustico e al miglioramento della qualità dell'aria.

Il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS della *Variante al P.R.G. per area ad Insediamenti Produttivi di Leverano* (Le);
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative alla variante in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti o amministrazioni competenti per l'emanazione di necessari atti di consenso comunque denominati di cui alla LR 20/2001 nel corso del procedimento di approvazione dello stesso, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per

norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Si rammenta infine che, ai sensi del comma 6 dell'art.12 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii., la verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relativa a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 12 o alla VAS di cui agli articoli da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla D.G.R. n. 981 del 13/06/2008;

Viste le determinazioni n. 27 del 03.07.2012 e n. 29 del 05.07.2012 con cui il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha attribuito le funzioni vicarie di dirigente ad interim dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS al Dott. Giuseppe Pastore.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- **di escludere la *Variante al P.R.G. per area ad Insediamenti Produttivi* - Autorità procedente: Comune di Leverano (LE) dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006, per tutte le motivazioni espresse in narrativa;**

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS, all'Autorità procedente: Comune di Leverano;

- di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Regionale Urbanistica;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Sevizio Ecologia
Ing A. Antonicelli

Il Dirigente vicario dell'Ufficio
Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS
Dott. G. Pastore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 30 ottobre 2012, n. 245

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano di Lottizzazione convenzionato - comparto n. 10 del P.R.G. - Autorità Procedente: Comune di Maglie (LE).

L'anno **2012 addì** 30 del **mese** di Ottobre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota prot. n. 24039 del 25.10.2011, acquisita al prot. n. 10178 del 09.11.2011 del Servizio Ecologia, il Comune di Maglie presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS, con allegata la seguente documentazione su supporto cartaceo (in duplice copia) e su supporto informatico:
  - Copia della Delibera di Giunta Comunale n. 220 del 19.09.2011;
  - Relazione tecnica;
  - N.T.A. - Norme Tecniche di Attuazione;
  - TAV. n. 1 - Inquadramento urbanistico e catastale;
  - TAV. n. 2 - Unità minime di intervento;
  - TAV. n. 3 - sovrapposizione del P.d L. su mappe catastali;
  - TAV. n. 4 - Planivolumetria e standards urbanistici;
  - TAV. n. 5 - Quotizzazione delle aree;
  - TAV. n. 6.1 - Reti Infrastrutturali: rete idrica, rete fogna nera e rete fogna bianca;
  - TAV. n. 6.2 - Reti Infrastrutturali: pred. rete telecom, pred. rete elettrica, previsione rete gas, rete pubblica illuminazione;
  - TAV. n. 6.3 - Reti Infrastrutturali: rete pubblica illuminazione;
  - TAV. n. 6.4 - Reti Infrastrutturali: rete elettrica;
  - TAV. n. 6.5 - Reti Infrastrutturali: rete telecom;
  - TAV. n. 6.6 - Reti Infrastrutturali: fogna bianca;
  - TAV. n. 6.7 - Reti Infrastrutturali: fogna nera;
  - TAV. n. 6.8 - Reti Infrastrutturali: rete idrica;
  - TAV. n. 6.9 - Urbanizzazioni secondarie: verde pubblico;
  - TAV. n. 7 - Sezioni stradali;
  - TAV. n. 8.1 - Tipologia "A";
  - TAV. n. 8.2 - Tipologia "B";
  - TAV. n. 8.3 - Tipologia "C";
  - Rapporto Ambientale Preliminare;
  - Relazione Idrogeologica;
  - Relazione Agroforestale;
  - Relazione Paesaggistica;
  - Relazione Geologica e Geomorfologica.

- con nota prot. n. 11026 del 07.12.2011, ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., veniva comunicata la pubbli-

cazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta ai seguenti soggetti con competenza ambientale:
- Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica; Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità); Servizio Urbanistica; Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità; Servizio Risorse Naturali; Servizio Tutela delle Acque; Servizio Foreste,
- Provincia di Lecce - Settore Lavori Pubblici e Mobilità; Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica,
- Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
- Autorità di Bacino della Puglia;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia,
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto,
- Azienda Sanitaria Locale di Lecce,
- Corpo Forestale dello Stato, comando Provinciale di Lecce,
- Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Lecce;

nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

- l'Ufficio Pianificazione e coordinamento servizi forestali del Servizio Foreste della Regione Puglia, con nota prot. n. 28676 del 19.12.2011 acquisita al prot. n. 17501 del 23.12.2011 del Servizio Ecologia, presentava le sue osservazioni, inviandole altresì all'Autorità proponente;
- l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 14675 del 27.12.2011 acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 164 del 04.01.2012, comunicava che *"dall'analisi del rapporto ambientale preliminare non risultano profili di interesse di questa Autorità";*
- l'Azienda Sanitaria Locale di Lecce, con nota prot. n. 3442 del 10.01.2012 acquisita al prot. n. 478 del 17.01.2012 del Servizio Ecologia, riteneva per quanto di sua competenza che il Piano non fosse da assoggettare a VAS;
- questo Ufficio, con nota prot. n. 3683 del 7.05.2012, inviata al Comune di Maglie, e per conoscenza al Servizio Foreste, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, al Servizio Assetto del Territorio, al Servizio Urbanistica, chiedeva al Comune di definire l'eventuale carattere di area boscata del giardino segnalato nella nota del Servizio Foreste e di chiarire altresì la presenza di un ciglio di scarpata segnalato dalla Carta geomorfologica n. 526 del PUTT/p;
- il Comune di Maglie, con nota prot. n. 19186 del 6.09.2012 acquisita al prot. n. 7366 del 17.09.2012 del Servizio Ecologia, riscontrava in merito evidenziando l'assenza del bosco ai sensi del PUTT/p, allegando la *Tavola 1 - Carta degli ambiti territoriali distinti: Assetto geologico, geomorfologico ed idrogeologico* e la *Tavola 2 - Carta degli ambiti territoriali distinti: copertura botanico-vegetazionale e colturale, Beni culturali* relative ai primi adempimenti da parte del Comune per l'attuazione del PUTT/p;
- questo Ufficio con nota prot. n. 7841 del 28.09.2012, inviava, per opportuna conoscenza, la missiva di cui sopra al Servizio Foreste, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, al Servizio Assetto del Territorio, al Servizio Urbanistica, comunicando a tali Amministrazioni che decorsi dieci giorni dall'invio della nota l'Ufficio avrebbe proseguito nella sua attività istruttoria ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Comune di Maglie con nota prot. n. 22181 del 15.10.2012 trasmetteva all'Ispettorato ripartimentale delle foreste e a questo Servizio, che le acquisiva al prot. n. 8639 del 19.10.2012 di questo Servizio, la Relazione agroforestale integrativa e lo Studio idrogeologico integrativo al fine di superare le osservazioni del servizio Foreste;

considerato che:
- l'*Autorità procedente* è il Comune di Maglie;
- l'*Autorità competente* è l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia (ora Assessorato alla Qualità dell'Ambiente) della Regione Puglia (Circolare n. 1/2008 ex DGR n. 981 del 13.06.2008);

- l'Organo preposto all'approvazione è la Giunta Comunale ai sensi del combinato disposto degli artt. 21 e 27 della l.r. 31.05.1980 n. 56 e dell'art. 5 comma 13 lettera b del Decreto Legge 70/2011 convertito con modificazioni dalla L. 106/2011;

preso atto che:

- con DGC n. 220 del 19.09.2011 il Comune di Maglie ha adottato il Piano di lottizzazione in oggetto;
- la Commissione locale per il paesaggio ha espresso nella seduta del 27.01.2011 parere favorevole;
- la Commissione tecnica consultiva ha espresso nella seduta del 5.05.2011 parere favorevole con prescrizioni.

si procede in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di lottizzazione - Comparto n. 10 del PRG del Comune di Maglie, sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento.

1. Caratteristiche del Piano di lottizzazione - Comparto n. 10 del PRG del Comune di Maglie.

- Oggetto del presente provvedimento è il Piano di lottizzazione - Comparto n. 10 (ZTO di tipo C2) del PRG del Comune di Maglie (LE), così come trasmesso dal Comune di Maglie con nota prot. n. 24039 del 25.10.2011 acquisita al prot. n. 10178 del 9.11.2011 di questo Servizio.
- Esso interessa le particelle 109, 111, 112, 114, 115, 116, 117, 118, 992, 993, 1037, 1038, 1371 del foglio 20 (pagg. 2-3 "*Relazione tecnica*"). La lettura di tale elaborato consente di rilevare che il PdL, articolato in 18 lotti fondiari (UMI) a destinazione residenziale (la UMI17 ha invece destinazione residenziale/terziaria), è caratterizzato dai seguenti parametri urbanistici (pag. 2):
  - abitanti da insediare = 230 ab;
  - superficie territoriale = 28.727 m^2;
  - superficie fondiaria = 7.879 m^2;
  - volumetria complessiva = 22.979 m^3 (volume ad uso residenziale 19.572 m^3 e ad uso residenziale/terziario 3.407 m^3);
  - standard = 9.755 m^2 (di cui 1.246 m^2 di parcheggi);
  - aree ad uso pubblico = 18.300 m^2 (pag. 5).
- La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali, ed in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, risiede principalmente nelle scelte progettuali che devono essere orientate alla sostenibilità ambientale.
- I problemi ambientali pertinenti al Piano sono legati principalmente alla conseguente trasformazione urbanistica che verrà attuata e che determinerà aumento del carico urbanistico e delle pressioni ambientali (consumo di suolo, aumento di inquinamento atmosferico ed acustico dovuto al traffico veicolare, aumento dei consumi idrici ed energetici, aumento della produzione di rifiuti).

2. Caratteristiche delle aree interessate dal Piano di lottizzazione - Comparto n. 10 del PRG del Comune di Maglie.

- Il PdL in oggetto interessa la fascia di espansione a sud del centro abitato di Maglie, si estende tra il prolungamento di via XXIV Maggio e la strada intercomunale Maglie-Scorrano (pag. 8 "*Rapporto ambientale preliminare*") e ricade nella zona C2. Il substrato geologico è rappresentato da un corpo calcarenitico pleistocenico, ascrivibile alle calcareniti di Gravina (Calcareniti del Salento) (par. 7 "*Relazione geologica e geomorfologica*"). A nord-ovest dell'area di intervento ricade il bosco Ciancole (bosco di latifoglie) "*tutelato anche con la creazione di un'area annessa di 100 m come previsto dal PUTT/p*" (pag. 7 "*Relazione paesaggistica*"), mentre nell'area di interesse l'uso del suolo rileva la presenza di vegetazione di tipo spontaneo ascrivibile ai "terreni agrari in degradazione": in tale categoria rientrano il residuo di piccolo vigneto e di un vasto seminativo ed oliveto degradato oramai ad incolto ed infestato di graminacee sia perenni che erbacee (par. 4 "*Relazione agroforestale del PdL comparto n. 10 del PRG vigente*").
- Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal Piano si

riporta il seguente quadro, dedotto sia da quanto contenuto nel documento di verifica che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo Ufficio.

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici,** l'area di intervento:
- è interessata dalla presenza di un ciglio di scarpata indicato dalla carta geomorfologica n. 526 del PUTT/p, ma che secondo la *Tavola 1 - carta degli ambiti territoriali distinti: Assetto geologico, geomorfologico ed idrogeologico* (trasmessa con nota prot. n. 19186 del 6.09.2012 acquisita al prot. n. 7366 del 17.09.2012 del Servizio Ecologia) relativa ai primi adempimenti al PUTT/p del Comune di Maglie non è presente;
- come evidenziato nella DGC 220/2001 ricade in ambito territoriale esteso di tipo B e di tipo C del PUTT/p e necessita quindi di parere paesaggistico;

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area di intervento:
- ricade nell'area annessa dell'ATD "bosco" sottoposta a tutela dall'art. 3.10 delle NTA del PUTT/p;

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica**, l'area di intervento:
- non è interessata da profili di interesse dell'Autorità di Bacino della Puglia (nota prot. n. 14675 del 27.12.2011);
- è interessata dalla presenza del vincolo idrogeologico;

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale, si segnalano i seguenti aspetti.
- dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, il Comune di Maglie è dotato di impianto di depurazione (Maglie consortile) avente come recapito finale il Canale Asso, classificato come corpo idrico superficiale non significativo, e che, dai dati del Piano di Tutela delle Acque (Allegato 14 "*Programma delle Misure*"), risulta dimensionato per 59.827 Abitanti Equivalenti, a fronte di un carico generato di 110.263 Abitanti Equivalenti; sempre nel PTA (programma delle misure - giugno 2009) è previsto un ampliamento/adeguamento di tale impianto;
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dal Servizio Regionale Rifiuti e Bonifiche (http://www.rifiutiebonifica.puglia.it), il Comune di Maglie, ha una percentuale di RD per l'anno 2011 pari a 43,028%, a fronte di una percentuale di 39,962% nel 2010;
- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA, il comune di Maglie è classificato come zona di mantenimento D ("*comuni nei quali non si rilevano valori di qualità dell'aria critici, né la presenza di insediamenti industriali di rilievo*"), in cui applicare misure per l'edilizia finalizzate alla riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera.

3. Caratteristiche degli impatti potenziali sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano di lottizzazione - Comparto n. 10 del PRG del Comune di Maglie.

Nell'elaborato "*Rapporto ambientale preliminare*" si segnala che il Piano di lottizzazione in oggetto è attuativo di scelte preordinate in sede di pianificazione comunale, visto che il PRG ha tipizzato l'area in oggetto come C2 "area residenziale in espansione" nella quale gli interventi si attuano mediante gli strumenti urbanistici esecutivi preventivi (pag. 30). Il Piano prevede la realizzazione di un sistema di strutture residenziali e terziarie, attrezzature e servizi pubblici, viabilità e verde urbano secondo la disciplina delle NTA del PRG di Maglie (pag. 11). La localizzazione delle opere tiene conto dell'area annessa al bosco Ciancole, posto a nord dell'area di interesse oltre la strada (pag. 12 "*Relazione paesaggistica*"). Esterno al Comparto 10, lungo il lato ovest al confine con la strada "Maglie-Scorrano", vi è il giardino Macrì che "*non interessa l'area edificanda della lottizzazione e che pur non possedendo i caratteri di area boscata viene conservato*" (pag. 28 "*Rapporto ambientale preliminare*") e che secondo quanto

indicato nella documentazione tecnica si configura come un orto-giardino peri-urbano ormai in stato di abbandono e rinselvatichito (par. 5 "*Relazione agroforestale del PdL comparto n. 10 del PRG vigente*") e che verrà tutelato come previsto dal PRG (par. 7 "*Relazione agroforestale del PdL comparto n. 10 del PRG vigente*"). Occorre evidenziare che, con riferimento ai rilievi fatti dal Servizio Foreste - Sezione provinciale di Lecce della Regione Puglia con nota prot. n. 28676 del 19.12.2011 su tale giardino ("*sia la relazione agroforestale che il rapporto preliminare VAS non riportano il rilievo delle essenze del giardino Macrì con eventuale calcolo dell'area di insidenza, né documentano con scatti fotografici la parte di vegetazione prospiciente la strada e che a prima vista, dalle ortofoto, potrebbe apparire un bosco (ai sensi del D.lgs 227/2001)*") il Comune ha ribadito quanto indicato in merito nella citata relazione agro-forestale.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, si ritiene che Piano di lottizzazione - Comparto n. 10 del PRG del Comune di Maglie non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici* (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando gli elaborati scritto-grafici relativi al piano anteriormente alla data di approvazione definitiva.

- per le aree a verde siano salvaguardate le alberature esistenti di pregio, facendo salva la ripiantumazione e laddove possibile, gli individui vegetali esistenti (avendo cura di scegliere il migliore periodo per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto) e si realizzino le aree a verde (ad uso privato e pubblico) in tempi immediatamente successivi o contemporanei all'ultimazione dei lavori, utilizzando specie vegetali autoctone (ai sensi del D.Lgs. 386/2003), e prevedendo il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora. Si tenga conto di quanto suggerito dal Servizio foreste con nota prot. n. 28676 del 19.12.2011 secondo cui "*nell'attuale previsione di verde pubblico non viene tenuta in considerazione la vocazione dell'area per il leccio e le altre essenze accompagnatrici*". Qualora gli interventi prevedano l'espianto di alberi di ulivo, si faccia riferimento alla disciplina prevista dalla l. 144/1951 e dalla DGR n. 7310/1989 che prescrive un parere preventivo da parte degli Uffici provinciali per l'Agricoltura. Nel caso di presenza di ulivi monumentali (tutelati ai sensi della l.r. 14/2007) la documentazione definita dalla DGR n. 707/2008 va inviata contestualmente alla Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali, presso questo Servizio;
- si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi;
- siano salvaguardati e valorizzati gli elementi caratterizzanti il paesaggio agrario (pagghiare, muretti a secco etc.), anche secondo le indicazioni dell'Allegato A alla DGR n., 1554/2010, assumendoli (laddove possibile) a modello per le sistemazioni delle aree esterne;
- relativamente all'arredo urbano (ad esempio, corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, panchine, cestini) si utilizzino elementi di uniformità sia all'interno dell'area oggetto del piano sia tenendo conto delle tipologie inserite o previste nella restante parte dell'abitato di Maglie;
- si contenga l'inquinamento elettromagnetico interno, prevedendo l'utilizzo di disgiuntori e

cavi schermati e il decentramento dei contatori e delle dorsali dei conduttori;
- si mettano in atto tutti gli accorgimenti tecnici volti alla prevenzione e alla propagazione degli incendi, in particolare nelle aree più a ridosso di aree incolte o boscate, e si preveda l'accesso dei mezzi di soccorso e l'allaccio alla rete idrica, in ogni caso si verifichi l'applicazione della normativa di riferimento in tema di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione;
- per quel che riguarda l'impianto di illuminazione si faccia riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "*Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico*", attuativo della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005;
- si caratterizzino le aree per la raccolta dei rifiuti all'interno del comparto al fine di renderle facilmente accessibili e dimensionate in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti (parte organica, carta, plastica, vetro, parte indifferenziata);
- per i parcheggi, pubblici e privati, si privilegi l'uso di pavimentazioni drenanti, e prevedere un'adeguata sistemazione a verde;
- si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla l.r. 13/2008 "*Norme per l'abitare sostenibile*", in particolare privilegiando l'adozione:
  - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
  - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati);
  - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR 1471/2009 e ss.mm.ii.);
  - di misure di risparmio idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.);
- per le fasi di cantiere:
  - si dovrà tener conto del contenimento di emissioni pulverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione;
  - ad evitare inquinamento potenziale della componente idrica, deve essere rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione;
  - nelle fasi costruttive dovranno essere proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti;
  - per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
  - prevedere inoltre, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi.

Si raccomanda altresì di adottare le seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del DLgs 152/2006, punto 2, secondo alinea):
- si verifichi, consultando l'Ente gestore dell'impianto di trattamento dei reflui di Maglie, lo stato di attuazione degli interventi di adeguamento/ampliamento previsti nel Piano di Tutela delle Acque;
- si favoriscano azioni volte al monitoraggio e controllo dell'efficienza depurativa durante tutto l'anno dell'impianto di depurazione dove verranno convogliati i reflui del Piano in esame e di tutti quelli in fase di realizzazione o di immediata previsione
- si favoriscano i sistemi di trasporto pubblico locale e la mobilità lenta (pedonale e ciclabile) per gli spostamenti verso il centro urbano e all'interno del nuovo insediamento (es. attraversamenti pedonali/ciclabili regolati, percorsi ciclabili,

pedonali o percorsi promiscui pedonali/ciclabili, rafforzamento delle linee di autobus, inserimento di minibus elettrici per percorsi brevi o navette);
- si promuova la riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati e l'implementazione dei sistemi di raccolta differenziata.

Si raccomanda l'acquisizione del parere paesaggistico e, se necessario, del parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto. Si raccomanda di rispettare quanto eventualmente prescritto dal Servizio Foreste in riscontro alla nota del Comune di Maglie prot. n. 22181 del 15.10.2012.

Il presente provvedimento:
- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di lottizzazione - Comparto n. 10 del PRG del Comune di Maglie, e non costituisce provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano regolatore generale;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'Autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

Vista la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E S.M.I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- **di escludere il Piano di lottizzazione - Comparto n. 10 del PRG del Comune di Maglie - *Autorità procedente*: Comune di Maglie, così come trasmessa con nota prot. n. 23028 del 12.10.2011, acquisita al prot. n. 9776 del 21.10.2011 del Servizio Ecologia, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;**

- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Regionale Ecologia, al Comune di Maglie;

- di trasmettere il presente provvedimento ai Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio e Foreste, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore
Ing. Rossana Racioppi

Il Dirigente vicario dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Dott. Giuseppe Pastore

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 9 novembre 2012, n. 131

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza elettrica di 5,0 MW nonché delle opere di connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto stesso, siti nel Comune di Adelfia (BA) - località "Masseria Pollice". Società Altra Tensione S.r.l., con sede legale in Via Giovanni XXIII, 38 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA), P. IVA 06792160720.

Il giorno 9 novembre 2012, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;

- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;
- il D.Lgs. n. 1 del 24/01/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/03/2012 ha disposto (con l'art. 65 comma 5) che "il comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, introdotto dall'art. 27 comma 42, della L. n. 99 del 23/07/2009, deve intendersi riferito esclusivamente alla realizzazione di impianti alimentati a biomasse situati in aree classificate come zone agricole dagli strumenti urbanistici comunali";
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- la Società Altra Tensione S.r.l., avente sede legale in Acquaviva delle Fonti (BA) Via Giovanni

XXIII, 38 P.IVA 0679260720, legale rappresentante amministratore unico Maria Carmela Rosaria Rella, nata ad Acquaviva delle Fonti il 13/10/1962, trasmetteva in data 23.12.2009, acquisita al prot. n. 3296 del 02.03.2010, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, richiesta di rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 5,00 MW nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, compresa la realizzazione della sottostazione, da realizzarsi nel Comune di Adelfia (BA), località "Masseria Pollice";
- la STMG rilasciata da Enel SpA, cod. T0046745, prevede che l'impianto sia allacciato alla rete di distribuzione a 20 kV tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna alla cabina primaria AT/MT "Loseto".

Tale soluzione prevede:
- Stallo MT in CP;
- Connessione con linea dedicata mediante realizzazione di circa 8350 m di linea aerea in conduttori AL-ACC 150 mmq e 130 m di linea in cavo sotterraneo AL 3x1x185 per ingresso in cabina di consegna e stallo MT in CP di connessione;
- Costruzione di una cabina di consegna.

- in data 07.07.2010 Enel Spa ha approvato e validato il piano tecnico della opere elettriche, acquisito dal proponente al prot. n. 573652 del 14.06.2010;
- la Società Altra Tensione S.r.l., con nota del 01.09.2010, acquisita al prot. 15632 del 04.11.2010, trasmetteva piano delle opere elettriche e preventivo spese vistato da Enel Distribuzione S.p.A.;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - a seguito di istruttoria, con nota prot. 7771 del 17.05.2010 invitava la Società ad inviare le integrazioni richieste pena improcedibilità dell'istanza;
- la Società Altra Tensione S.r.l., con nota 04.06.2010, acquisita al prot. n. 8763 del 07.06.2010, trasmetteva presso gli Uffici della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, la documentazione integrativa, perfezionata poi con nota acquisita al prot. n. 11483 del 20.07.2010;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. 12314 del 10.08.2010 comunicava di aver formalmente avviato il procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati dalle leggi vigenti;
- la Società Altra Tensione S.r.l., con nota del 13.10.2010, acquisita con prot. n. 14679 del 14.10.2010, depositava garanzie bancarie e piano economico finanziario asseverato dall'istituto finanziario;
- la Società Altra Tensione S.r.l., depositava in data 05.11.2010, acquisita con prot. 15678 del 05.11.2010, comunicazione di avvenuto deposito del progetto definitivo dell'impianto nonché dichiarazione di conformità sulle copie trasmesse agli Enti e/o Organismi interessati a partecipare alla Conferenza di Servizi;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 15807 del 08.11.2010 convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 25 novembre 2010;
- la Società Altra Tensione S.r.l., trasmetteva con note del 30.11.2010 e 22.12.2010, acquisite rispettivamente ai prott. 16822 del 30.11.2010 e 1001 del 25.01.2011, copia degli elaborati integrativi richiesti dall'AdB Puglia, dalla Provincia di Bari-Servizio Ambiente e Rifiuti e dall'ARPA, nei pareri acquisiti in Conferenza di Servizi;

Preso atto dei pareri espressi nelle Conferenze di servizi e di seguito riportati:
- **Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Assetto del Territorio**, con D.G.R. n. 649 del 09.03.2010, ha attribuito al Comune di Bari le competenze ad emettere sia l'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 D.lgs. 42/04, sia l'autorizzazione paesaggistica ex art. 5.01 delle N.T.A. del PUTT/p;

- **Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Tutela delle Acque**, nota prot. n. 335 del 03.02.2011, acquisita al prot. n. 2169 del 21.02.2011, trasmette Determinazione Dirigenziale N.3 del 03.02.2011, in cui si esprime parere favorevole di compatibilità con il piano di tutela delle acque, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
  1. che non ci sia cambio d'uso del terreno mediante interventi di dissodamento e scarificatura del suolo;
  2. che non sia alterata la permeabilità del sito interessato dall'intervento;
  3. che non sia alterato od ostacolato il regime naturale delle acque (infiltrazione e deflusso) per effetto di opere che creino ruscellamenti, erosioni e/o barriere allo scorrimento;
  4. che non ci siano contaminazioni della falda per effetto del dilavamento delle acque meteoriche sulle superfici di impianto;
  5. che la viabilità di servizio e il rinterro degli scavi siano realizzati con materiale naturale permeabile, senza utilizzo di leganti (materiale proveniente dagli scavi stessi o materiale arido stabilizzato).

- **Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive**, con nota prot. n. 5812 del 30.06.2010, acquisita al prot. n. 15693 del 05.11.10, esprime, ai soli fini minerari, Nulla Osta di massima, alle seguenti condizioni:
  1. nel caso di eventuali attraversamenti di zone soggette alla Ns. tutela e/o di intervento ricadente all'intervento di aree di cava in esercizio e/o dimesse, la società dovrà, comunque, inoltrare specifica richiesta di autorizzazione ai sensi del t.u. 1775/33, art. 120;
  2. in fase di realizzazione, a posizionare gli elettrodotti alla distanza di sicurezza dai cigli di eventuali cave in esercizio e/o dismesse, pari a 20 m (venti metri), così come previsto dal D.P.R. 128/1959 "Norme di Polizia delle miniere e delle cave";

- **Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Bari**, con nota prot. n. 27755 del 23.11.2010, acquisito al prot. n. 16501 del 23.11.10 comunica che le aree interessate dall'impianto e dalle strutture connesse, non sono sottoposte al vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 3267/1923, pertanto non si necessita di alcun parere da parte dell'Ente competente, ferme restando le norme e le modalità autorizzative di competenza del Servizio Foreste di cui al R.R. n. 10/2009, inerenti l'eventuale taglio di piante di interesse forestale;
- **Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Tecnico Provinciale BA/FG**, con nota prot. n. 90090 del 12.10.2010, comunica il proprio Nulla Osta all'approvazione del progetto;
- **Regione Puglia - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Regionale Espropri**, con nota prot. n. 103260 del 24.11.2010, comunica che il progetto di cui trattasi può essere approvato, a condizione che:
  1. nel prendere atto di quanto dichiarato con la nota esplicativa si chiarisca l'effettiva proprietà degli immobili interessati dal tracciato dell'elettrodotto che risultano intestati a ditte private;
  2. si acquisiscano preliminarmente le certificazioni del comune di Adelfia e di Bari - Sez. Loseto attestanti la relativa conformità o compatibilità con i vigenti PRG comunali, ovvero si approvino le eventuali preventive varianti urbanistiche, ove si intenda procedere all'esproprio degli immobili delle cabine di sezionamento;
  3. si proceda, preventivamente al rilascio dell'autorizzazione unica, a dare avviso di avvio del relativo procedimento alle ditte interessate dall'acquisizione coattiva, nonché a valutare le osservazioni eventualmente pervenute, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del T.U. 327/'01.

- **Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Agricoltura - Ufficio Provinciale Agricoltura**, con nota prot. n. 11501 del 11.02.2011, l'Ufficio, dando seguito alla nota acquisita agli atti in data 07.10.2010 prot. 94123 della Società, comunica quanto segue:

- dagli atti progettuali inviati si evince che l'opera di cui all'oggetto andrà a determinare un'attività di tipo industriale e non un'attività agricola;
- l'impianto, così come illustrato nella relazione tecnica sottoscritta dal Dott. Agr. GIUFFRIDA Gianfranco, sarà realizzato complessivamente su una superficie di Ha 13.15.02 coltivato a "per una buona parte come vigneto per la produzione di uva da tavola e per la restante parte come seminativo. Inoltre si riscontra un piccolo mandorleto (Ha 00.11.00) sulla particella 1 del foglio 22";
- dal Fascicolo aziendale dell'"Aziendale Agricola 2000 di Romanazzi Caterina & C. S.a.s.", conduttrice dei terreni sopra riportati, in carico catastalmente alla ditta Romanazzi Antonio, risulta, invece, che parte della particella n. 1 del Foglio 22, per una superficie di Ha 0.15.00, è interessata dalla coltivazione di OLIVI;
- per le stesse colture non esistono vincoli derivanti dall'inserimento in progetti e programmi di sviluppo aziendali finanziati con fondi pubblici e non sono interessate al percepimento del premio unico aziendale;
- in ogni modo la destinazione potenziale (suscettività agricola) dei terreni si sostanzia con la loro appartenenza ai comprensori a DOP e DOC [Gioia del Colle DPR 11/05/87 e Terra di Bari R.CE 2325 del 24/11/97] e alle iniziative di valorizzazione in atto riguardanti le colture permanenti del ciliegio e della vite da tavola.

Pertanto, per quanto sopra, questo Ufficio Tecnico non ha elementi legislativi di dettaglio per poter emettere nulla-osta alla realizzazione di quanto richiesto e ritiene di rimettere in sede di Autorizzazione Unica la valutazione del caso.

- **L'Ufficio Energia** con nota prot. n. 4059 del 30.03.2011, invitava il Servizio Agricoltura - Ufficio Provinciale Agricoltura, ad esprimere compiutamente un parere definitivo di competenza, alla luce di quanto evidenziato nella predetta nota, non potendosi rimettere al responsabile del procedimento di A.U. una verifica di compatibilità agronomica;
- **il Servizio Agricoltura - Ufficio Provinciale Agricoltura**, riscontrando la richiesta dell'Ufficio Energia, con nota 64848 del 12.08.2011, esprime parere tecnico positivo di massima con l'obbligo della rimessa in ripristino coerentemente con gli obiettivi sia della L. 239/04 sia delle normative di settore, vale a dire, per le colture permanenti, con il reimpianto di un numero minimo di esemplari almeno uguale a quello estirpato, fatte salve le precedenti determinazioni a suo tempo comunicate, con particolare riferimento alle colture permanenti (vite e olivo) di sicuro riflesso sulla qualificazione della tipologia del "*parere ambientale prescritto*";
- **Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Provincie di Bari, BAT e Foggia**, con nota prot. n. 9255 del 06.10.2010, acquisita al prot. n. 3912 del 25.03.2011, esaminato il progetto in questione, comunica che:
  - l'area oggetto dell'impianto fotovoltaico non interessa ambiti territoriali assoggettati a tutela paesaggistica di competenza della scrivente ai sensi della parte III del D.lgs. n. 42/2004 e pertanto non si ritiene di dover esprimere alcun parere in merito;
  - il tracciato elettrico di collegamento ricade in parte in area sottoposta a tutela con D.M. 01.08.85.

  Considerato che il cavidotto sarà realizzato interrato e che pertanto non comporterà nessuna alterazione visiva a raso, questa Soprintendenza ritiene, *per quanto di propria competenza sotto l'aspetto paesaggistico*, di poter esprimere parere favorevole.

- **Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia**, prot. n. 420 del 11.01.2010, comunica di ritenere indispensabile che i lavori per la posa in opera della linea elettrica, come da planimetria allegata alla carta del rischio archeologico prodotta dalla Società, vengano effettuati alla presenza continuativa di un archeologo di adeguata formazione e comprovata esperienza, il cui curriculum andrà sottoposto al vaglio dello stesso Ente di competenza. Precisa inoltre, che i lavori di scavo siano effettuati con mezzi meccanici di limitata potenza e con le modalità indicate dall'archeologo; nel caso lo stesso individuasse resti archeologici, i lavori di scavo verranno sospesi;

- **Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata**, nota prot. n. 14763 del 16.11.2010, acquisito in sede di C.d.S. dalla Società, rilascia Nulla Osta provvisorio alla costruzione per l'impianto in oggetto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nulla osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Società;
- **Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione IV - Sezione UNMIG**, nota prot. n. 2044 del 19.04.2010, acquisita in sede di C.d.S. dalla Società, esprime il proprio Nulla Osta alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto di cui trattasi, a condizione che la Società si impegni a modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso elettrodotto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi, ecc.), affinché vengano rispettate la distanze previste dal D.P.R. 128/1959 sulle "Norme di Polizia delle miniere e delle cave";
- **Provincia di Bari**, con prot. n. 160 del 12.01.2011, acquisita con prot. 1047 del 26.01.2011, comunica che al fine dell'espressione del proprio parere per il progetto in questione, la società inoltri istanza per la procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'allegato IV parte II del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- **Comune di Bari**, con nota prot. n. 279017 del 23.11.2010, acquisita in sede di C.d.S. dalla Società, rilascia proprio Nulla Osta alla realizzazione dell'intervento; mentre con nota prot. n. 274959 del 18.11.2010, acquisita sempre in sede di C.d.S. dalla Società, in virtù della delega conferita dalla Regione Puglia, art. 7 L.r. 20/2009, in merito all'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 D.lgs. 42/04 o ex art. 5.01 delle N.T.A. del PUTT/p, per impianti fotovoltaici con potenza inferiore/uguale a 10 MW, ritiene l'intervento non assoggettabile al procedimento di autorizzazione paesaggistica e si ritiene necessario definire le seguenti prescrizioni:
  1. i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) dovranno essere limitati al minimo indispensabile al fine di non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico;
  2. siano acquisiti i pareri di competenza da parte degli enti che gestiscono le viabilità interessate dall'intervento;
  3. al termine dei lavori, le eventuali opere provvisorie (piste carrabili, accessi, ecc.) siano totalmente eliminate con ripristino dello stato dei luoghi al fine di garantire la conservazione dei valori paesistici del sito.
- **Comune di Adelfia**, con nota datata il 05.11.2010, acquisita in sede di C.d.S. dalla Società, esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento;
- **Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio**, prot. n. 29966 del 28.05.2010, acquisita al prot. n. 12621 del 31/08/10 rilasciava nulla osta militare dell'AM, per gli aspetti demaniali di competenza;
- **Comando Militare Esercito "Puglia"**, prot. n. 11266 del 21.06.2010, acquisita al prot. n. 15688 del 05.11.2010, concedeva il Nulla-Osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi;
- **Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto**, riconfermava con nota prot. n. 52403 del 19.11.2010, quanto già espresso con nota prot. n. 24519 del 19.05.2010, acquisita al prot. 16147 del 16.11.2010, che in ordine ai soli interessi della Marina Militare non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere ed infrastrutture connesse;
- **Autorità di Bacino della Puglia**, con nota prot. n. 979 del 01.02.2011, acquisita al prot. 1365 del 04.02.2011, comunica che la realizzazione dell'impianto in oggetto è compatibile con le previsioni del P.A.I. approvato, con le seguenti prescrizioni:
  1. gli attraversamenti del reticolo Idrografico da parte del cavidotto siano realizzati senza pregiudicare la stabilità delle opere sovrastanti; inoltre le quote di posa del cavidotto stesso siano valutate sulla base di adeguati studi relativi alla capacità erosiva della piena bicente-

naria dei rispettivi impluvi, includendo un franco dì almeno 1 m rispetto alla nuova quota di fondo alveo ricavata da detti studi, e comunque le profondità di posa non siano inferiori a quanto previsto negli elaborati di progetto:

2. nelle aree tutelate al sensi dei predetti artt. 8 e 10 riempimento della trincea per la posa del cavidotto venga effettuato con materiali e metodi che conferiscano al riempimento stesso adeguata resistenza all'azione erosiva della piena bicentenaria;
3. le eventuali opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il libero deflusso delle acque;
4. le operazioni di scavo e rinterro non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;
5. durante le fasi di cantiere e durante l'esercizio delle opere si eviti ogni infiltrazione, ristagno o scorrimento d'acqua all'interno degli scavi;
6. per lo stoccaggio, ancorché temporaneo, dei materiali di cantiere e di risulta siano Individuate aree non interessate dai vincoli del PAI.;
7. siano garantite condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri per la realizzazione di attraversamenti di corsi d'acqua con tecniche diverse (comprese quelle precedentemente citate) e/o di cantieri definiti mobili, in modo che 1 lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di pericolosità;
8. sia garantito il ruscellamento diffuso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere previste.

- **Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia**, con nota prot. n. 1680 del 14.04.2010, acquisita al prot. n. 6746 del 29.04.2010 esprime parere favorevole non avendo riscontrato interferenze con quanto realizzato dall'Ente in agro di Adelfia;
- **ASL BA - Dipartimento di Prevenzione**, con nota prot. n. 117381 del 22.06.2010, acquisita in sede di C.d.S. dalla Società, esprime parere favorevole esclusivamente dal punto di vista igienico-sanitario, alle seguenti prescrizioni:
  1. Che l'eventuale lavaggio dei pannelli fotovoltaici sia effettuato con detergenti biodegradabili e che i liquidi utilizzati vengano raccolti e smaltiti conformemente a quanto previsto dal D.L. 152/06;

- **ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento Provinciale di Bari**, con nota prot. n. 56705 del 25.11.2010, richiede integrazioni per poter esprime proprio parere di competenza;
- **la Società** Altra Tensione S.r.l., a seguito delle integrazioni richieste da ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento Provinciale di Bari, con nota prot. n. 56705 del 25.11.2010, ha provveduto a depositare tale documentazione integrativa in data 15.12.2010, come si rileva da copia lettera di trasmissione con timbro di ricezione dell'Ente e che lo stesso, alla data della presente, non ha espresso alcun parere in merito;
- **AQP S.p.A.**, con nota prot. n. 127956 del 15.10.2010, acquisita in sede di C.d.S. dalla Società, comunica proprio nulla osta favorevole con condizioni;
- **ANAS SpA**, con nota prot. n. 18179 del 17.05.2010, acquisita in sede di C.d.S. dalla Società, comunica che essendo l'impianto situato oltre la fascia di rispetto stradale della S.S. 100, non necessita di alcuna concessione in merito;
- **ENAC**, con prot. n. 26908 del 13.04.2010, acquisito al prot. n. 6710 del 29.04.2010, sentito anche l'A.M. C.I.G.A. per gli aspetti di loro competenza, rilasciano proprio nulla osta alla realizzazione dell'opera in oggetto;
- **SNAM RETE GAS**, con prot. n. 171 del 01.06.2010, comunica che l'opera in oggetto interferisce con un loro metanodotto, pertanto rilascia parere di Nulla Osta ai lavori di realizzazione dell'impianto in oggetto, come da progetto presentato, purché siano rispettate le seguenti prescrizioni:
  1. nell'attraversamento del Vs elettrodotto MT da 20 kV e il Ns metanodotto dovranno essere rispettate le condizioni previste dal D.M. del 17 Aprile 2008; considerando il tracciato da voi presentato, la distanza minima tra l'estradosso inferiore del tubo portacavi e l'estradosso superiore del Ns metanodotto dovrà essere di almeno 0,5 metri; il lavoro nel tratto

interferente con il Ns metanodotto dovrà essere preventivamente concordato con il Centro Snam Rete Gas di Bari (tel. 080/5057390) e dovrà essere preceduto da un rilievo eseguito a cura ed in presenza di personale Snam Rete Gas; il rilievo del metanodotto, verbalizzato tramite redazione di apposito 'Verbale di picchettamento", sarà eseguito per evidenziare, con la dovuta accuratezza, la posizione, il tracciato e la profondità di posa dello stesso; prima dell'inizio dei lavori dovranno essere definite e verbalizzate le procedure di esecuzione dei lavori, contestualmente Vi sarà consegnato il "Verbale dei rischi specifici" per rendere edotto ai fini della sicurezza tutto il personale operante in cantiere, soprattutto quello che lavora sui mezzi di sollevamento e movimento terra in vicinanza del Ns metanodotto;

2. la rete di terra del cavidotto, costituita da una corda di rame nudo, in corrispondenza dell'attraversamento con il Ns metanodotto dovrà essere realizzata con cavo isolato per una lunghezza di almeno 12 metri (6 metri da entrambi i lati del metanodotto);
3. eventuali altre opere accessorie al Vs impianto, quali pozzetti, cabine di trasformazione ecc.. dovranno essere posti ad una distanza tale da rispettare le condizioni prevista dalla servitù di metanodotto in essere di 19,50 metri per parte rispetto l'asse del metanodotto.

- **Comando Provinciale Vigili del Fuoco Bari**, con nota prot. 30593 del 19.11.2010, acquisita al prot. n. 16492 del 23.11.2010, comunica che le opere in oggetto non sono assoggettate all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi, ex D.lg.vo n. 139/06 così come già espresso nella nota prot. 22976 del 07.09.2010.

Rilevato altresì che:

- la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, con nota prot. n. 2056 del 17.02.2010, ha trasmesso a tutti gli Enti coinvolti la copia conforme del Verbale della Conferenza di Servizi svoltasi in data 25 novembre 2010;
- in aggiunta a quanto sopra esposto, essendo trascorsi i 180 giorni previsti dal D. Lgs. 387/03, l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale. Esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*", ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi, con nota prot. n. 2298 del 22 febbraio 2011 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura positiva della Conferenza di Servizi;
- la Società Altra Tensione S.r.l. ha trasmesso istanza di autorizzazione unica in data 23.12.2009, acquisita al prot. n. 3296 del 02.03.2010; pertanto l'impianto in oggetto di potenza di 5,0 MW, non risulta soggetto a verifica d'impatto ambientale in quanto soggiace all'art. 5 della Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008, avendo presentato istanza precedentemente all'entrata in vigore della L.R. n. 13/2010;
- per effetto dei seguenti pareri ambientali pervenuti in data successiva al 31.12.2010, di seguito riportati:
  1. Determinazione Dirigenziale N.3 del 03.02.2011 della Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Tutela delle Acque;
  2. nota prot. n. 10125 del 29.08.2011 della Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Agricoltura - Ufficio Provinciale Agricoltura;
  3. nota prot. n. 979 del 01.02.2011 dell' Autorità di Bacino della Puglia;

  il progetto rientra nel campo di applicazione del Regolamento Regionale n. 24 del 30.12.2010 nonché della DGR n. 3029 del 30.12.2010;
- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, attraverso il SIT Puglia ha verificato che non risultano interferenze del layout definitivo dell'impianto fotovoltaico con le aree Non Idonee introdotte dal Regolamento Regionale n. 24 del 30.12.2010;
- in data 3 marzo 2011 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia e la Società Altra Tensione S.r.l., l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla Delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;

- la Società Altra Tensione S.r.l. ha trasmesso in data 03 marzo 2011, acquisita al prot. n. 2807 del 04.03.2011, n. 3 copie del progetto definitivo ed acquisendo, allo stato, il pagamento degli oneri di monitoraggio ai sensi del p.to 2.3.5, comma 4, della D.G.R. n. 35/07;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 9 marzo 2011 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 12377 e della Convenzione al repertorio n. 12378;
- la Società Altra Tensione S.r.l. ha trasmesso in data 29 marzo 2011, acquisita al prot. n. 4234 del 31.03.2011, dichiarazione di disponibilità delle aree interessate alla realizzazione dell'impianto nonché delle opere ed infrastrutture connesse e copia del contratto preliminare per i diritti di superficie delle aree relative all'impianto, sottoscritto in data 15.11.2009 della durata di 18 mesi dalla sottoscrizione;
- l'Avvocatura regionale, con nota prot. 11/L 9310 del 29.03.2011, acquisita al prot. 6338 del 17.05.2011, ha inviato il ricorso presentato dalla Società Altra Tensione srl presso il TAR Puglia sede di Bari, N.866/2011 REG.RIC., contro la Regione Puglia, ex art. 117 C.p.A., avverso il silenzio serbato dall'amministrazione regionale al rilascio dell'Autorizzazione Unica;
- la Società Altra Tensione S.r.l., con nota del 08.08.2011, acquisita al prot. n. 10259 del 31.08.2011, ha trasmesso nota di diffida e messa in mora contro il Servizio Energia della Regione Puglia, ad emettere proprio atto finale autorizzatorio, coinvolgendo per conoscenza anche la Procura della Repubblica;
- con sentenza n. 1265/2011 del 30.08.2011, il TAR Puglia sede di Bari ha accolto il ricorso promosso dalla Società ed ordina alla Regione Puglia di provvedere entro il termine di 30 gg di adottare le proprie determinazioni finali;
- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n. 10528 del 05.09.2011, acquisito il parere definitivo dell'Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari, ha comunicato alla Società Altra Tensione S.r.l. che, risultando l'intervento in oggetto sottoposto alle disposizioni previste dal punto 4.3 dell'art. 4 della D.G.R. n. 3029/2010, per effetto dei seguenti pareri ambientali prescritti:
  1. Determinazione Dirigenziale N.3 del 03.02.2011 della Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Tutela delle Acque;
  2. nota prot. n. 10125 del 29.08.2011 della Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Agricoltura - Ufficio Provinciale Agricoltura;
  3. nota prot. n. 979 del 01.02.2011 dell' Autorità di Bacino della Puglia;

  pervenuti in data successiva al 31.12.2010, la cui prescrizione è stata confermata anche dalla sopraggiunta L.R. 25/2012, la richiesta di integrare gli oneri di monitoraggio secondo quanto disposto dalla suddetta DGR, precisando che in mancanza di tale integrazione non potrà procedere al rilascio dell'A.U. Inoltre sono state richieste anche le asseverazioni da parte dell'agronomo e del progettista, ai sensi del DPR 445/2000;
- la Società Altra Tensione S.r.l., con nota del 06.09.2011, acquisita al prot. n. 10575 del 07.09.2011, ha trasmesso le asseverazioni ex DPR 445/2000, da parte di tecnico forestale abilitato sulla presenza di produzioni agro-alimentari di pregio nelle aree interessate dall'impianto nonché dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 da parte del progettista, che l'impianto è situato ad una distanza maggiore di 1 Km dai centri abitati e dalle aree edificabili limitrofe. Mentre ha rifiutato di pagare gli oneri di monitoraggio integrativi richiesti dall'Ufficio, affermando che il procedimento è stato chiuso ai sensi della DGR 35/07 e che i pareri citati dall'Ufficio non possono essere considerati pareri ambientali prescritti;
- la Società Altra Tensione srl, difatti, ha presentato presso il TAR Puglia sede di Bari, ricorso N. 1916/2011 REG.RIC. contro la Regione Puglia per l'ottemperanza della sentenza N. 1265/2011 avverso l'applicazione dell'art. 4 della D.G.R. n. 3029/2010 sul pagamento degli oneri di monitoraggio integrativi;
- la Società Altra Tensione srl, con nota del 19.09.20012, acquisita al prot. n. 9034 del 27.09.2012, ha trasmesso ulteriore invito e diffida all'Ufficio all'immediato rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica;

- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, in riscontro alla nota del 19.09.2012 pervenuta dalla Società Altra Tensione S.r.l. ed acquisita al prot. n. 8812 del 20.09.2012, verificato che il contratto preliminare fornito all'epoca dalla Società risultava scaduto, con nota prot. n. 8930 del 24.09.2012, ha invitato la stessa a trasmettere documentazione contrattuale in corso di validità, atta ad attestare la disponibilità delle aree interessate dall'impianto;
- inoltre, il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, in riscontro alla nota del 19.09.2012 pervenuta dalla Società Altra Tensione S.r.l. ed acquisita al prot. n. 8812 del 20.09.2012, con nota prot. n. 8966 del 24.09.2012, rilevando un'incongruenza tra la dichiarazione sostitutiva dell'agr. Gianfranco Giuffrida prodotta dalla Società ed i pareri dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Bari, prot. 11501 dell'11.02.2011 e prot. 64848 del 12.08.2011, in merito alla sussistenza di colture (vite da tavola ed oliveti) nei terreni interessati dal progetto, ha chiesto alla Società di depositare presso lo scrivente Servizio, il Servizio Agricoltura Regionale e l'UPA di Bari, adeguata documentazione, nella forma di perizia agronomica giurata, atta a chiarire la suddetta incongruenza;
- la Società Altra Tensione S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 9152 del 01.10.2012, ha riscontrato la nota prot. 8930 del 24.09.2012, trasmettendo "……*secondo addendum al contratto preliminare*……." che prolunga la scadenza del contratto originario fino al 31.12.2012;
- la Società Altra Tensione S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 9582 del 11.10.2012, ha riscontrato la nota prot. 8966 del 24.09.2012, trasmettendo, tra gli altri documenti, una perizia giurata a firma del Per. Agr. Vincenzo Racano;
- il Servizio Agricoltura - Ufficio Provinciale Agricoltura, a seguito di accertamento dello stato di fatto a firma del dott. Antonio Tarantini, funzionario dello stesso Ufficio, con nota prot. 91255 del 19.10.2012, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto stante l'assenza di colture arboree sottoposte al riconoscimento di denominazione, come previsto dall'allegato 3 del R.R. 24/2010;
- in merito all'applicazione degli oneri di monitoraggio ex DGR 3029/2010, per il quale risulta in essere un contenzioso amministrativo contro la Regione Puglia attivato dalla Società con ricorso N. 1916/2011 REG.RIC, e per il quale Avvocatura Regionale ha comunicato in data 25.10.2012 prot. n. 19750, che per procedimenti analoghi vi sono già state pronunce da parte del TAR Lecce con cui il Tribunale ha ritenuto di determinare il pagamento degli oneri di monitoraggio nella vecchia misura prevista dalla DGR 35/07 in virtù del principio della predeterminatezza delle tariffe pubbliche e che, in merito, Avvocatura Regionale si è espresso con un parere dettando i criteri per l'applicazione delle disposizioni relative alla disciplina degli oneri di monitoraggio, si ritiene di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione unica.

Considerato che:
- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi dei comma 6, 6bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 5,0 MW, ubicato nel Comune di Adelfia (BA);

  e delle seguenti opere connesse:
  - stallo MT in CP;
  - collegamento con linea dedicata mediante realizzazione di circa 8350 m di linea aerea in conduttori AL-ACC 150 mq e 130 m di linea in cavo sotterraneo AL 3x1x185 per ingresso in cabina di consegna e stallo MT in CP "Loseto" di connessione;
  - costruzione di una cabina di consegnata;
- la Società Altra Tensione S.r.l., avente sede legale in Via Giovanni XXIII, 38 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA), P.IVA 06792160720, con nota del 14.04.2011, acquisita al prot. n. 4954 del 14.04.2011, ha trasmesso dichiarazione sostitu-

tiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista ed il legale rappresentante della Società attestano che le 3 copie del progetto definitivo di che trattasi sono conformi a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo ed è adeguato a tutte le prescrizioni richieste dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso e con la quale si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni e condizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti.
Il progetto definitivo è parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dall'Ufficio Energia e Reti Energetiche;
- la Società Altra Tensione S.r.l., con PEC del 05.11.2012, acquisita al prot. n. 10382 del 06.11.2012 ha depositato l'Atto Notorio, come da modello inserito sul sito ufficiale della Regione Puglia, alla voce modulistica, della sezione Energia;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. 131 del 9 novembre 2012 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento.

In ottemperanza all'**art. 16 della Legge Regionale n. 25/2012**, la Società Altra Tensione S.r.l. ha depositato in data 05.10.2012, acquisito al prot. n. 10382 del 06.11.2012 il Certificato Camerale ai fini dell'antimafia, attestante la seguente dichiarazione:

"si dichiara inoltre che non risulta iscritta nel registro delle imprese, per la posizione anagrafica in oggetto, alcuna procedura concorsuale, ai sensi della normativa vigente in materia".

"si dichiara inoltre che non risulta iscritta nel registro delle imprese, per la posizione anagrafica in oggetto, alcuna dichiarazione di procedura concorsuale, ai sensi della normativa vigente in materia".

Pertanto viene rilasciato il NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 e ss.mm.

La presente certificazione è emessa dalla C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura di Roma.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 5,0 MW e relative opere connesse, relativamente all'allacciamento dell'impianto alla rete di distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa con linea dedicata alla CP "Loseto", proposto dalla Società Altra Tensione S.r.l.

Ai sensi dell'art. 5 del **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161** recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la Società Altra Tensione S.r.l. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n.161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Visto l'Atto di Impegno sottoscritto in data 9 marzo 2011 tra la Regione Puglia e la società Altra Tensione S.r.l.;

Vista la Convenzione sottoscritto in data 9 marzo 2011 tra la Regione Puglia e la società Altra Tensione S.r.l;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Art. 2)

Ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'Art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Altra Tensione S.r.l., con sede legale in Via Giovanni XXIII, 38 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA), P.IVA 06792160720 - in persona della Sig.ra Rella Carmela Maria Rosaria, nata ad Acquaviva delle Fonti (BA) il 13.10.1962, in qualità di Amministratore Unico, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 e 4-bis dell'Art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 5,0 MW, ubicato nel Comune di Adelfia (BA);
  e delle seguenti opere connesse:
- stallo MT in CP;
- collegamento con linea dedicata mediante realizzazione di circa 8350 m di linea aerea in conduttori AL-ACC 150 mq e 130 m di linea in cavo sotterraneo AL 3x1x185 per ingresso in cabina di consegna e stallo MT in CP "Loseto" di connessione;
- costruzione di una cabina di consegnata.

Art. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'Art. 14 ter, comma 6 bis della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Altra Tensione S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'Art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli*

impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori;
- durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto fotovoltaico, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'Art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'Art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'Art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'Art. 5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'Art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'Art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) **determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione**, l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10.09.2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'Art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria ed Energia, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'Art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono

fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'Art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

Art. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione degli impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile compete al Comune, ai sensi dell'Art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, Art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dall'Ufficio Energia e Reti Energetiche.

La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'Art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'Art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del parco fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del parco fotovoltaico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della

documentazione di cui all'Art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'Art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

Art. 11)

Il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n.26 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 20 novembre 2012, n. 1804

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse III - "Inclusione Sociale" - Avviso n. 7/2012 - "DIRITTI A SCUOLA": ADOZIONE AVVISO e IMPEGNO di SPESA.

Il giorno **20/11/2012**, in Bari, nella sede del Servizio Formazione Professionale

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'Art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'Art. 18 del D. Lgs n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'Art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Con Decisione C(2011)9905 del 21/12/2011 (2007IT051PO005) la Commissione Europea ha approvato il ***P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013*** *- Obiettivo 1 Convergenza*.

Il **P.O. Puglia FSE 2007-2013** pone tra gli obiettivi strategici quello di innalzare i livelli di apprendimento, assicurare l'equità di accesso, garantire il possesso delle competenze chiave attraverso interventi efficaci per il recupero delle competenze di base e trasversali anche con azioni sul contesto di riferimento, tali da contrastare la dispersione scolastica e i processi di emarginazione sociale dei soggetti più deboli, che hanno riflessi negativi inevitabili sulle prospettive di inserimento lavorativo.

Il progetto si propone di rafforzare tutti i livelli di istruzione dei ragazzi e delle ragazze pugliesi, inteso come volano per la crescita economica e sociale della Regione, e come principale fattore di inclusione sociale e inserimento lavorativo dei giovani, privilegiando quelli più svantaggiati.

L'esperienza dei progetti "***DIRITTI A SCUOLA***" realizzata negli scorsi anni scolastici, come evidenziato dai risultati dell'indagine OCSE-PISA e INVALSI, ha dimostrato un miglioramento significativo dei livelli di apprendimento degli studenti.

Tale circostanza fa ritenere efficace l'azione fin qui realizzata e suggerisce di promuoverne la continuazione e il potenziamento, al fine ridurre sempre di più i *gap* ancora rilevabili.

Al contempo, l'esperienza maturata suggerisce di rafforzare la capacità dell'intervento di contribuire alla riduzione delle condizioni di emarginazione e di svantaggio, dando evidenza maggiore ad un obiettivo di integrazione sociale in parte già presente nelle precedenti edizioni; ciò sia attribuendo priorità alle scuole che presentano elevati livelli di dispersione scolastica e ai target di studenti appartenenti a categorie svantaggiate, sia prevedendo la possibilità di una nuova tipologia di progetto, integrativa rispetto alle due già realizzate negli anni scorsi, che sostenga e accompagni i soggetti svantaggiati nel percorso di studi e di preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro.

Infatti, tra le ragioni della dispersione scolastica, sia come allontanamento dello studente dal sistema di istruzione e formazione sia come allungamento temporale del suo percorso scolastico, si individuano:

- difficoltà dell'allievo ad adattarsi alla vita scolastica, anche legate al processo di apprendimento o all'interazione con compagni o insegnanti;
- difficoltà degli alunni con bisogni speciali e in condizione di svantaggio;
- difficoltà derivanti dal contesto socio-economico, culturale e familiare.

Tanto premesso, anche quest'anno, in data **09/11/2012** è stato stipulato uno specifico **Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Puglia** per "La *realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze per l'anno scolastico 2012-2013",* dal Ministro Francesco Profumo e il Presidente della Regione Puglia On. Nichi Vendola.

Con **D.G.R. n. 2281** del **15/11/2012**, si è provveduto alla ratifica di tale Accordo.

Tanto premesso, con il presente provvedimento si intende approvare l'**Avviso n. 7/2012 - *"DIRITTI A SCUOLA"***, con il finanziamento del P.O. Puglia FSE 2007-2013, Asse III "*Inclusione Sociale*", che prevede interventi relativi a:

Asse	III - Inclusione Sociale
Obiettivo specifico P.O. Puglia FSE 2007-2013	g) "sviluppare percorsi d'inte-

	grazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro"
Obiettivo operativo P.O. Puglia FSE 2007-2013	g1) "promuovere azioni di sistema finalizzate alla rimozione delle cause di esclusione e discriminazione sociale delle persone svantaggiate per favorirne l'inserimento sostenibile nel mercato del lavoro, attraverso l'integrazione fra orientamento, accompagnamento, tutoraggio, strumenti di politica attiva, collocamento mirato, servizi sociali e sanitari"
Categoria di spesa	71
Tipologie di azione	percorsi integrati (orientamento, formazione, accompagnamento, collocamento mirato) di inserimento e reinserimento lavorativo e attivazione forme di tutoraggio individuale per soggetti svantaggiati

Con l'Avviso si intende promuovere un'azione volta al contrasto della dispersione scolastica, all'innalzamento dei livelli di apprendimento, all'inclusione sociale degli studenti più svantaggiati, coerentemente con una delle priorità del P.O. Puglia FSE 2007-2013 che prevede la promozione di azioni di sistema finalizzate alla rimozione delle cause di esclusione e discriminazione sociale delle persone svantaggiate per favorirne l'inserimento sostenibile nel mercato del lavoro.

Solo intervenendo precocemente per migliorare la qualità dell'istruzione personale di ogni individuo, colmando i gap e favorendo le relazioni con gli altri individui, è possibile ridurre il divario di competenze ed i fenomeni di esclusione sociale che ostacolano la realizzazione personale e l'accesso al lavoro dei giovani. Per poter essere efficace questa azione di sostegno deve essere sviluppata in favore dei giovani delle diverse classi di età per poter colmare fin dalle scuole primarie quel gap che può fortemente compromettere le capacità di integrazione e inclusione sociale

Sarà quindi data, prioritaria attenzione alle situazioni di svantaggio, personali e familiari dello studente, che incidono negativamente sulle capacità di apprendimento e di studio con profitto. Ciò senza, tuttavia, precludere la fruibilità delle azioni messe in campo da parte degli altri studenti, non in condizioni di svantaggio, ma con necessità di recupero negli apprendimenti, al fine di consentire una piena integrazione dei ragazzi e di ridurre le condizioni di emarginazione dei soggetti svantaggiati.

Inoltre, coerentemente con le strategie adottate a livello nazionale ed in un'ottica di integrazione e d'intesa, il Progetto "*Diritti a Scuola*", caratterizzandosi come una modalità offerta alle scuole per affrontare problemi di ordine educativo e didattico più generale, si è posto come strumento efficace e significativo per sostenere le scuole in percorsi di riflessione ed autovalutazione, come si evince dai risultati dell'attività di monitoraggio e verifica delle attività per l'a.s. 2011/2012, realizzata dalla Cabina di Regia istituita con decreto n. 1772 del 9 marzo 2012 dell'U.S.R. Puglia.

Infine, con il presente avviso, come per le precedenti edizioni del progetto, si mirerà a continuare a creare le condizioni per lo sviluppo e l'innovazione del servizio scolastico attraverso interventi che possano favorire l'apprendimento delle competenze chiave degli studenti, anche attraverso l'azione parallela di valutazione e monitoraggio degli esiti raggiunti dal progetto, promossa dal MIUR con misure e risorse a carico del PON Istruzione, come indicato nel Protocollo sottoscritto il 09/11/2012.

L'**Avviso n. 7/2012 - "*DIRITTI A SCUOLA*"**, nel quale viene descritta l'intera operazione, è allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale.

Il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a **euro 25.000.000,00**.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01 e s.m.i.

- **Documento di programmazione:** P.O. Puglia FSE 2007/2013;
- **Bilancio regionale vincolato**: esercizio 2012
- **U.P.B.:** 2.4.2.
- **Capitoli di entrata:** 2052800 e 2053000;
- **Codice PSI: 220** (***Spese correlate a Programmi Comunitari. PO FSE 2007 - 2013 - Spesa corrente***)
- **Viene IMPEGNATO** il complessivo importo di **euro 25.000.000,00** a valere sulle disponibilità finanziarie dell'**Asse III - "*Inclusione Sociale*"** del **P.O. PUGLIA FSE 2007/2013**, con imputazione sui capitoli così come segue:
  - **cap. 1153500** - **euro 22.500.000,00** (quota FSE e Stato, pari al 90%), di cui:
    - **euro 9.900.000,00** - Comp. 2012
    - **euro 2.735.228,57** - R.S. 2008
    - **euro 9.864.771,43** - R.S. 2009
  - **cap. 1153510** - **euro 2.500.000,00** (quota FSE e Stato, pari al 10%), di cui:
    - **euro 1.100.000,00** - Comp. 2012
    - **euro 303.914,29** - R.S. 2008
    - **euro 1.096.085,71 -** R.S. 2009
- **Codice SIOPE:** 1512 (*trasferimenti correnti ad altri enti dell'amministrazione centrale dello Stato*)

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;
- La spesa che si impegna con il presente atto sarà erogata negli esercizi finanziari 2012-2013-2014-2015;
- Viene dato atto che la spesa di cui al presente provvedimento è stata autorizzata con **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2281 del 15/11/2012**;
- *Si dichiara che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento.*

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa A. Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

***Per quanto in premessa citato e che qui s'intende integralmente riportato*:**

- di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, l'**Avviso n. 7/2012 - "*DIRITTI A SCUOLA*"**, per la presentazione di attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del ***P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013*** - *Obiettivo 1 Convergenza*, approvato con Decisione C(2011)9905 del 21/12/2011 (2007IT051PO005), allegato al presente atto, sub lettera "A", *quale parte integrante e sostanziale*, composto da n. 34 pagine;

- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'ambito del suddetto avviso sono relativi a:
  - **Asse:** III - Inclusione Sociale
  - **Obiettivo specifico P.O. Puglia FSE 2007/2013:** g) **-** sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
  - **Obiettivo operativo P.O. Puglia FSE 2007/2013:** g1) **-** promuovere azioni di sistema finalizzate alla rimozione delle cause di esclusione e discriminazione sociale delle persone svantaggiate per favorirne l'inserimento sostenibile nel mercato del lavoro, attraverso l'integrazione fra orientamento, accompagnamento,

tutoraggio, strumenti di politica attiva, collocamento mirato, servizi sociali e sanitari
- **Categoria di spesa:** 71
- **Tipologie di azione:** percorsi integrati (orientamento, formazione, accompagnamento, collocamento mirato) di inserimento e reinserimento lavorativo e attivazione forme di tutoraggio individuale per soggetti svantaggiati;

• di impegnare sul bilancio regionale 2012 la complessiva somma di **euro 25.000.000,00**, nelle modalità e nei termini descritti nella sezione contabile;

• di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, composto da n. 7 pagine, e da un **Allegato "A"** composto di n. 34 pagine per complessive n. 41 pagine, **è adottato in originale**:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà disponibile sul portale del Servizio Formazione Professionale *http://formazione.regione.puglia.it;*
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma Art. 16, del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, mediante affissione all'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'Art. 6, comma quinto, della L.R. n. 7/97 ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

L'Autorità di Gestione del
P.O. PUGLIA F.S.E. 2007/2013
Dott.ssa Giulia Campaniello

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

A

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

REPVBBLICA ITALIANA

Regione Puglia

AVVISO PUBBLICO

n.7/2012

P.O. PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005
approvato con Decisione C(2011)9905 del 21/12/2011

ASSE III – Inclusione Sociale

PROGETTO

"DIRITTI A SCUOLA"

INTERVENTI PER QUALIFICARE IL SISTEMA SCOLASTICO E PREVENIRE LA DISPERSIONE, FAVORENDO IL SUCCESSO SCOLASTICO, CON PRIORITA'PER I SOGGETTI SVANTAGGIATI

A) Riferimenti legislativi e normativi .....

B) Obiettivi dell'avviso e caratteristiche principali dell'intervento "Diritti a scuola" 2012-13.....

C) Azioni finanziabili .....

D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti .....

E) Destinatari.....

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari .....

G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze.....

H) Procedure e criteri di valutazione .....

I) Tempi e esiti delle istruttorie .....

J) Obblighi del soggetto attuatore.....

K) Modalità di erogazione del contributo .....

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa .....

M) Indicazione del foro competente .....

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. .....

O) Tutela della privacy .....

P) Informazioni e pubblicità.....

Allegato 1 .....

Allegato 2 .....

Allegato 3 .....

A) Riferimenti legislativi e normativi

I riferimenti legislativi e normativi sono:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 e s.m.i. del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 e s.m.i. della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "*Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013*";
- P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)9905 del 21.12.2011 (2007IT051PO005);
- D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. del 03/10/2008, n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- D. Lgs. n. 163/2006: "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", e s.m.i.;
- Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Puglia per "*la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze per l'anno scolastico*

*2012-20*13", sottoscritto il 9 novembre 2012 dal Ministro Francesco Profumo e il Presidente della Regione Puglia on. Nichi Vendola;

- D.G.R. n. 2281 del 15/11/2012, di ratifica dell'Accordo;
- D.G.R. n. 464 del 24/03/2009 "*Piano di azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio 2007-2013 della Regione Puglia*";
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- Circolare Regionale n. 1/2007 e successiva integrazione;
- Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi dell'avviso e caratteristiche principali dell'intervento "Diritti a scuola" 2012-13

Il P.O. Puglia FSE 2007-2013 pone tra gli obiettivi strategici quello di innalzare i livelli di apprendimento, assicurare l'equità di accesso, garantire il possesso delle competenze chiave attraverso interventi efficaci per il recupero delle competenze di base e trasversali anche con azioni sul contesto di riferimento, tali da contrastare la dispersione scolastica e i processi di emarginazione sociale dei soggetti più deboli, che hanno riflessi negativi inevitabili sulle prospettive di inserimento lavorativo.

Il progetto si propone di rafforzare il livello di istruzione dei ragazzi e delle ragazze pugliesi, inteso come volano per la crescita economica e sociale della Regione, e come principale fattore di inclusione sociale e inserimento lavorativo dei giovani, privilegiando quelli più svantaggiati.

L'esperienza dei progetti "Diritti a scuola" realizzata negli scorsi anni scolastici, come evidenziato dai risultati dell'indagine OCSE-PISA e INVALSI, ha dimostrato un miglioramento significativo dei livelli di apprendimento degli studenti.

Tale circostanza fa ritenere efficace l'azione fin qui realizzata e suggerisce di promuoverne la continuazione e il potenziamento, al fine ridurre sempre di più i *gap* ancora rilevabili.

Al contempo, l'esperienza maturata suggerisce di rafforzare la capacità dell'intervento di contribuire alla riduzione delle condizioni di emarginazione e di svantaggio, dando evidenza maggiore ad un obiettivo di integrazione sociale in parte già presente nelle precedenti edizioni; ciò sia attribuendo priorità alle scuole che presentano elevati livelli di dispersione scolastica e ai target di studenti appartenenti a categorie svantaggiate, sia prevedendo la possibilità di una nuova tipologia di progetto, integrativa rispetto alle due già realizzate negli anni scorsi, che sostenga e accompagni i soggetti svantaggiati nel percorso di studi e di preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro.

Infatti, tra le ragioni della dispersione scolastica, sia come allontanamento dello studente dal sistema di istruzione e formazione sia come allungamento temporale del suo percorso scolastico, si individuano:

- difficoltà dell'allievo ad adattarsi alla vita scolastica, anche legate al processo di apprendimento o all'interazione con compagni o insegnanti;
- difficoltà degli alunni con bisogni speciali e in condizione di svantaggio;
- difficoltà derivanti dal contesto socio-economico, culturale e familiare .

Tanto premesso, anche quest'anno, in data 9/11/2012 è stato stipulato uno specifico Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Puglia per "*La realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze per l'anno scolastico 2012-2013*".

Il presente Avviso, in attuazione di tale accordo, sarà finanziato a valere sull'Asse III Inclusione Sociale – Obiettivo specifico "g" "Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro".

Con il presente avviso, si intende promuovere un'azione volta al contrasto della dispersione scolastica, all'innalzamento dei livelli di apprendimento, all'inclusione sociale degli studenti più svantaggiati, coerentemente con una delle priorità del P.O. Puglia FSE 2007-2013 che prevede la promozione di azioni di sistema finalizzate alla rimozione delle cause di esclusione e discriminazione sociale delle persone svantaggiate per favorirne l'inserimento sostenibile nel mercato del lavoro.

Solo intervenendo precocemente per migliorare la qualità dell'istruzione personale di ogni individuo, colmando i gap e favorendo le relazioni con gli altri individui, è possibile ridurre il divario di competenze ed i fenomeni di esclusione sociale che

ostacolano la realizzazione personale e l'accesso al lavoro dei giovani. Per poter essere efficace questa azione di sostegno deve essere sviluppata in favore dei giovani delle diverse classi di età per poter colmare fin dalle scuole primarie quel gap che può fortemente compromettere le capacità di integrazione e inclusione sociale

Sarà quindi data, prioritaria attenzione alle situazioni di svantaggio, personali e familiari dello studente, che incidono negativamente sulle capacità di apprendimento e di studio con profitto. Ciò senza, tuttavia, precludere la fruibilità delle azioni messe in campo da parte degli altri studenti, non in condizioni di svantaggio, ma con necessità di recupero negli apprendimenti, al fine di consentire una piena integrazione dei ragazzi e di ridurre le condizioni di emarginazione dei soggetti svantaggiati.

Inoltre, coerentemente con le strategie adottate a livello nazionale ed in un'ottica di integrazione e d'intesa, il Progetto "*Diritti a Scuola*", caratterizzandosi come una modalità offerta alle scuole per affrontare problemi di ordine educativo e didattico più generale, si è posto come strumento efficace e significativo per sostenere le scuole in percorsi di riflessione ed autovalutazione, come si evince dai risultati dell'attività di monitoraggio e verifica delle attività per l'a.s. 2011/2012, realizzata dalla Cabina di Regia istituita con decreto n., 1772 del 9 marzo 2012 dell'USR Puglia.

Infine, con il presente avviso, come per le precedenti edizioni del progetto, si mirerà a continuare a creare le condizioni per lo sviluppo e l'innovazione del servizio scolastico attraverso interventi che possano favorire l'apprendimento delle competenze chiave degli studenti, anche attraverso l'azione parallela di valutazione e monitoraggio degli esiti raggiunti dal progetto, promossa dal MIUR con misure e risorse a carico del PON Istruzione, come indicato nel Protocollo sottoscritto il 9/11/2012.

I progetti dovranno essere complementari agli interventi scolastici e potenziare i processi di apprendimento e sviluppo delle competenze degli allievi delle scuole primarie e secondarie di primo grado e del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, dando priorità alle scuole con maggiori livelli di dispersione scolastica e agli studenti che vivono particolari situazioni di svantaggio e che presentano maggiori difficoltà nello studio.
In particolare, per la scuola primaria, i progetti dovranno essere riferiti all'ambito linguistico e scientifico, mentre per la scuola secondaria di primo grado alle discipline di italiano e matematica rientranti nelle classi di concorso A043 e A059 e per il biennio

della secondaria di secondo grado dovranno essere riferiti alle stesse discipline rientranti, a seconda della tipologia di scuola, nelle classi di concorso A050, A051, A052, A047, A048, A049.
Inoltre, sarà prevista un'azione aggiuntiva volta a favorire l'integrazione sociale e ad attenuare le situazioni di svantaggio degli studenti al fine di aumentarne i livelli di profitto nello studio e accrescerne le prospettive occupazionali, attraverso l'apertura o il rafforzamento (ove già esistenti) di sportelli psicologici e di orientamento scolastico e professionale.
Gli interventi previsti dovranno avere carattere di sperimentazione e di innovazione e saranno finalizzati alla implementazione ed al potenziamento di azioni collegate a moduli specifici, diretti a sviluppare l'orientamento ed il sostegno all'apprendimento degli studenti anche per la promozione ed il raggiungimento degli obiettivi di servizio del QSN relativi al focus dell'Istruzione, attraverso metodologie innovative.

Sulla base di quanto previsto dal suddetto Accordo del 9/11/2012 tra il M.I.U.R. e la Regione Puglia, in sede di reclutamento del personale necessario per la realizzazione delle attività progettuali sarà impiegato prioritariamente il personale docente inserito nelle graduatorie ad esaurimento previste dall'articolo 1, comma 605, lettera c), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, ed il personale ATA inserito nelle graduatorie permanenti di cui all'articolo 554 del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

L'individuazione del personale avverrà a cura degli Uffici di ambito territoriale dell'U.S.R. per la Puglia, sulla scorta delle seguenti graduatorie:

- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola primaria;
- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola secondaria I grado cl.043 (italiano, storia, educazione civica, geografia);
- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola secondaria I grado cl.059 (scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali);
- graduatorie ad esaurimento provinciali di scuola secondaria di II grado cl. A047, A048, A049;
- graduatorie ad esaurimento provinciali di scuola secondaria di II grado cl. A050, A051 e A052;

- graduatoria permanente ed elenchi ad esaurimento dei collaboratori scolastici, di cui rispettivamente, all'art. 554 del D.Lvo 297 del 1994 a al DM 19.04.2001, n. 75;
- graduatoria permanente degli assistenti amministrativi di cui all'art. 554 del D.Lvo 297 del 1994.

Per le scuole ubicate nella provincia di Barletta-Andria-Trani si attingerà alle graduatorie provinciali di Bari e Foggia, a seconda che il Comune su cui insiste la scuola interessata al progetto apparteneva all'una o all'altra Provincia. In caso di esaurimento delle categorie come sopra indicate , il restante personale, in subordine, sarà reclutato dalle graduatorie di Istituto.

Le scuole secondarie di secondo grado dovranno indicare, nell'ambito di ciascun progetto e per ogni docente richiesto, la relativa classe di concorso di appartenenza.

Tutto il personale individuato costituirà una dotazione a disposizione di ciascuna istituzione scolastica coinvolta nei progetti. In tale ottica, il personale medesimo sarà impiegato in via continuativa ed esclusiva nella realizzazione delle iniziative progettuali per il rafforzamento delle discipline in precedenza indicate.

Una più efficiente ed efficace attività progettuale si realizza anche attraverso una solida struttura amministrativa di supporto. In tal senso andrà previsto l'utilizzo di personale collaborativo per i progetti di tipo A, e di personale amministrativo per le istituzioni scolastiche destinatarie di finanziamento per almeno un progetto di tipo A) e un progetto di tipo B), di cui al paragrafo successivo "Azioni finanziabili" fino a concorrenza di una quota del budget complessivo, pari ad € 25.000.000,00.

C) Azioni finanziabili

Asse	III – Inclusione Sociale
Obiettivo specifico *P.O. Puglia FSE 2007-2013*	g) "sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro".
Obiettivo operativo *P.O. Puglia FSE 2007-2013*	g1) "promuovere azioni di sistema finalizzate alla rimozione delle cause di esclusione e discriminazione sociale delle persone svantaggiate per favorirne l'inserimento sostenibile nel mercato del lavoro, attraverso l'integrazione fra orientamento, accompagnamento, tutoraggio, strumenti di politica attiva, collocamento mirato, servizi sociali e sanitari"
Categoria di spesa	71
Tipologie di azione	percorsi integrati (orientamento, formazione,

	accompagnamento, collocamento mirato) di inserimento e reinserimento lavorativo e attivazione forme di tutoraggio individuale per soggetti svantaggiati

Sono finanziabili progetti che sviluppano gli obiettivi riportati al paragrafo B) attraverso la sperimentazione di metodologie didattiche innovative.

Per sostenere adeguatamente l'innalzamento dei livelli d'istruzione, si dovranno promuovere specifiche attività didattiche che, avvalendosi di metodi innovativi, le rendano più attrattive e favoriscano il successo scolastico.
L'obiettivo di tali attività è quello di favorire lo sviluppo delle capacità cognitive, comunicative e relazionali, nonché delle competenze linguistiche e logico-matematiche (apprendere ad apprendere) dei giovani allievi e a migliorarne anche i processi di motivazione.
Le attività dovranno essere coerenti con i seguenti obiettivi:

- favorire l'integrazione sociale degli studenti svantaggiati, sostenendo il recupero dei gap di conoscenze e le relazioni collaborative con gli altri studenti;
- favorire il successo scolastico, prevenire e contrastare l'abbandono scolastico;
- migliorare l'autoconsapevolezza, la crescita di stima, la responsabilizzazione, la fiducia nell'uso delle proprie conoscenze e competenze;
- migliorare i processi di motivazione ad apprendere.

I progetti dovranno agevolare un inserimento positivo degli studenti nell'ambiente scolastico, quale luogo di relazioni ed apprendimenti significativi anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Attività

I progetti delle scuole dovranno contenere un'analisi degli aspetti critici, la definizione degli obiettivi, i risultati attesi e le metodologie didattiche da utilizzare.
In particolare, dovranno essere individuati metodologie ed obiettivi per lo sviluppo delle competenze nella lingua italiana e delle competenze matematiche e scientifiche.

Per lo sviluppo delle competenze nella lingua italiana verrà posta attenzione alla capacità di:

- comprendere e utilizzare le principali strutture grammaticali;

- ampliare il lessico attraverso lo studio di contesti diversi;
- comprendere testi orali e scritti di uso quotidiano e riorganizzare le informazioni;
- comunicare correttamente nella lingua orale;
- produrre testi scritti a seconda degli scopi e dei destinatari;
- comprendere i testi a livello di struttura logico-concettuale;
- conoscere gli eventi storici e saperli collocare nello spazio e nel tempo;
- saper comprendere il rapporto causa-effetto di un evento.

Tra i possibili obiettivi potranno esserci:

- lo sviluppo delle competenze linguistiche, anche attraverso progetti di scrittura collettiva;
- la lettura come momento di scambio di esperienze ed emozioni e stimolo alla fantasia e alla creatività;
- la competenza tecnica della lettura analitica e la capacità di interpretare testi complessi;
- la lettura e la comprensione di testi di uso quotidiano.

Per lo sviluppo delle competenze matematiche e scientifiche verrà posta attenzione a:

- conoscere gli elementi specifici della matematica;
- padroneggiare il calcolo mentale e scritto e saper affrontare problemi in ogni contesto;
- saper osservare, descrivere e interpretare fatti e fenomeni, sia nell'esperienza quotidiana che in situazioni controllate di laboratorio;
- identificare e comprendere problemi, formulare ipotesi, soluzioni e loro verifica;
- rappresentare problemi e fenomeni, schematizzare situazioni problematiche;
- formulare ipotesi, verificare e applicare la metodologia sperimentale;
- imparare a farsi domande e a discutere per capire;
- conoscere e usare i diversi procedimenti logici e statistici.

Tra i possibili obiettivi potranno esserci:

- saper applicare la logica in ogni contesto e saperla utilizzare per ipotizzare e verificare soluzioni;
- saper ricorrere a strumenti diversi per operare nella realtà.

Inoltre, al fine di rafforzare l'incisività dell'azione di integrazione, nell'ambito del presente Avviso, è prevista, facoltativamente e per le scuole che ne esprimano l'esigenza, la possibilità di realizzare interventi di consulenza

psicologica e di orientamento scolastico e professionale mirati in favore degli studenti e delle loro famiglie.

Organizzazione e durata degli interventi

I progetti dovranno essere inseriti nella programmazione annuale ed essere approvati preventivamente dal Collegio dei Docenti delle singole scuole.

Dovranno prevedere un Comitato tecnico composto dal dirigente scolastico o da un suo delegato e da docenti interni ed esterni del gruppo classe, con competenze specifiche per svolgere le seguenti attività:

- coordinamento e raccordo con i docenti interni ed esterni del medesimo gruppo-classe;
- promozione della partecipazione agli interventi ed incontri sia con i ragazzi sia con le famiglie;
- monitoraggio sulle modalità di esecuzione del progetto;
- incontri interdisciplinari con i docenti interni ed esterni;
- raccordo con la Regione Puglia, l'U.S.R. e i soggetti tecnici individuati per la gestione dell'intervento.

I progetti dovranno svolgersi :

- nel periodo Dicembre 2012 – Giugno 2013;
- con modalità strettamente connesse alla normale attività didattica; in particolare si potranno svolgere sia in orario antimeridiano sia in orario pomeridiano, secondo le opportune determinazioni del Collegio dei docenti.

I progetti a valere sul presente avviso potranno essere di tipo A, di tipo B e di tipo C):

- tipo A mirati alle competenze di ITALIANO
- tipo B mirati alle competenze di MATEMATICA e SCIENZE
- tipo C) mirati al sostegno psicologico e all'orientamento scolastico e professionale

Progetti di tipo A) E B)

Per ciascun progetto, di tipo A e B, approvato saranno assegnati alle scuole i relativi docenti e collaboratori scolastici (o assistenti amministrativi, come di seguito specificato).

- I progetti di tipo A comportano l'assegnazione, oltre al personale docente, di un collaboratore scolastico. In casi debitamente motivati e documentati in

sede di presentazione delle candidature, i progetti potranno prevedere l'assegnazione di un assistente amministrativo, in luogo del collaboratore scolastico.

- I progetti di tipo B comportano esclusivamente l'assegnazione di personale docente.

Per ciascun progetto (tipo A e B) approvato saranno assegnati alle scuole i relativi docenti e collaboratori scolastici (o assistenti amministrativi, come di seguito specificato). L'istituzione scolastica che farà richiesta e sarà ammessa al finanziamento di almeno 2 progetti potrà richiedere l'assegnazione aggiuntiva di un assistente amministrativo.

I progetti di entrambe le tipologie avranno una durata complessiva di n. 700 ore e saranno costituiti da 2 (due) moduli da 350 ore e precisamente: n. 320 ore di docenza + n. 30 ore di attività funzionali al progetto (formazione, programmazione didattica, partecipazione Collegio dei Docenti, colloqui con le famiglie), finalizzate a promuovere l'integrazione fra i docenti assegnati per le attività progettuali e quelli in organico, condizione fondamentale per il conseguimento di risultati positivi per gli allievi.
Ad ogni modulo corrisponde l'assegnazione di un docente.
Ciascun modulo potrà articolarsi in più Unità di apprendimento secondo gli obiettivi proposti dal progetto.
Ogni Modulo dovrà coinvolgere almeno 10 alunni.

Selezione degli allievi partecipanti ai progetti di tipo A e B)
Gli alunni dovranno essere individuati nel rispetto dei seguenti criteri:

1. difficoltà di apprendimento e gap di conoscenze necessarie per seguire con profitto il percorso di studi;
2. difficoltà di inserimento ed integrazione con gli altri allievi.

Dovrà inoltre essere data priorità alle seguenti situazioni di svantaggio:

- studenti provenienti da famiglie con problematiche socio-economiche
- studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento
- studenti di origine migrante, appartenenti a minoranze linguistiche o a comunità nomadi.

Le modalità con cui gli stessi saranno selezionati, saranno definite dai consigli di classe o dai Dirigenti scolastici, che dovranno redigere graduatorie specifiche sulla base della conoscenza da parte dei docenti delle diverse situazioni di svantaggio.

In presenza di risultati positivi, sarà possibile procedere all'avvicendamento totale o parziale degli alunni impegnati nei moduli, fermi restando il loro numero minimo e le suddette priorità e criteri. Ciò al fine di estendere al maggior numero di alunni le attività didattiche di cui al presente Avviso e, di conseguenza, la possibilità di conseguire il successo scolastico.

Progetti di tipo C)

I progetti di tipo C, potranno essere sviluppati da ciascuna scuola attraverso uno sportello di "ascolto e orientamento scolastico e socio-lavorativo" per gli studenti appartenenti alle categorie svantaggiate e per le loro famiglie.

Lo sportello dovrà assicurare un servizio di consulenza e supporto psicologico nonché di informazione e orientamento scolastico e professionale, affinché i soggetti svantaggiati possano integrarsi nella comunità scolastica prima e prepararsi e nel mondo del lavoro, poi, grazie ad una migliore conoscenza delle varie alternative disponibili nei settori dell'istruzione e della formazione.

In particolare:

- presso le scuole secondarie, lo sportello di ascolto e orientamento dovrà svolgere una funzione di tutoraggio individuale e:
    i. orientare ovvero fornire un'informazione idonea all'utenza specifica ed alle sue peculiari condizioni di svantaggio (immigrati, disabili, ecc.), circa i possibili percorsi formativi e di inserimento nel mondo del lavoro; il supporto individuale sarà volto a far conoscere alle persone svantaggiate quali opportunità di formazione e di lavoro possono aprirsi (percorsi formativi successivi alla scuola, sbocchi professionali), la rete dei servizi del lavoro presenti sul territorio, le modalità per acquisire ulteriori informazioni utili alla loro integrazione sociale e lavorativa.
    ii. dare un supporto psicologico al ragazzo svantaggiato o a rischio di emarginazione sociale che sia di sostegno ulteriore in concomitanza con i percorsi di recupero delle competenze, di cui ai progetti (A e B), e rafforzarzi la capacità di tali percorsi di essere strumento anche di integrazione e contrasto alla discriminazione; lo sportello si potrà rivolgere anche ai genitori, quando richiesto ed utile per rendere tale supporto più efficace;

- presso le scuole primarie, gli istituti secondari di primo grado e gli istituti comprensivi, lo sportello di ascolto e orientamento sarà rivolto prevalentemente ai genitori degli allievi e fornirà loro:
    iii. un supporto di consulenza psicologica per informare e collaborare con gli stessi nel sostenere l'integrazione sociale dei ragazzi coinvolti nel percorsi di recupero di apprendimenti di cui ai progetti (A e B)¸
    iv. un'attività informativa – con particolare riguardo ai genitori in situazioni di difficoltà socio - lavorative (immigrati, a basso reddito e titolo di studio, ecc.)- e di indirizzo verso i servizi di istruzione e formazione del lavoro che possano aiutarli in un percorso specifico di integrazione.
    v. Per le scuole con una elevata incidenza di ragazzi provenienti da famiglie immigrate e/o con problematiche di integrazione sociale, l'attività informativa di cui al precedente punto iv potrà essere incentrata sui temi dell'intercultura e della mediazione culturale.

Lo sportello dovrà assicurare un orario di accesso di quattro ore settimanali , da effettuarsi in non meno di due volte alla settimana, per l'intero periodo di durata dei progetti di tipo A o B.

Per gli sportelli dovranno essere utilizzati due tipologie di figure professionali:

- uno psicologo iscritto all'albo degli psicologi,
- un orientatore, esperto di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e di sostegno nella costruzione di percorsi formativi e/o professionali e/o di percorsi interculturali con esperienza nella mediazione culturale (nel caso di ricorso anche all'attività di cui al precedente punto v), mettendo in relazione capacità, inclinazioni e desideri del singolo con il sistema formativo e l'andamento del mercato del lavoro.

Per tutte le figure dovranno essere impegnati esperti e/o professionisti, selezionati, in ogni caso, attraverso procedura di evidenza pubblica, da concordare con l'Ufficio scolastico regionale.

i mediatori interculturali devono essere in possesso di qualifica.

A tali professionisti potrà essere riconosciuto al massimo un costo orario onnicomprensivo di 62,50 €.

Le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado che attueranno i progetti dovranno offrire la massima collaborazione al monitoraggio e alla

valutazione iniziale, in itinere e finale dell'intervento, sulla base di quanto previsto dall'Accordo del 9/11/2012.

Le attività saranno libere, gratuite e aperte a tutti gli allievi delle scuole primarie e secondarie di primo grado e del biennio iniziale delle secondarie di secondo grado.

Non sono previste né riconosciute ai partecipanti forme di compenso per la frequenza delle attività previste nei progetti.

Le attività potranno avere inizio dopo la sottoscrizione della convenzione da parte del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia e del Dirigente Scolastico.

Ogni modifica rispetto ai tempi previsti per la realizzazione dei progetti dovrà essere autorizzata dalla Regione Puglia.

D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono partecipare al presente avviso le Istituzioni scolastiche statali primarie (con esclusione del settore dell'infanzia), secondarie di primo grado (inclusi gli Istituti comprensivi) e secondarie di secondo grado, per gli alunni del primo biennio, con particolare attenzione per le scuole a maggior rischio dispersione.

Non è ammissibile la presentazione di candidature da parte di Raggruppamenti Temporanei di Scopo, costituiti o da costituire.

Ogni scuola, in relazione al numero di alunni iscritti (con esclusione degli alunni della scuola dell'infanzia) potrà presentare, pena l'esclusione, un numero di progetti conforme al seguente schema:

ISTITUZIONI SCOLASTICHE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO:

- *Fino a 500 alunni*:
  - 1 progetto di tipo A, *oppure*
  - 2 progetti tipo A *oppure*
  - 1 progetto di tipo A + 1 progetto tipo B
- *Da 501 alunni in poi*:
  - 1 progetto di tipo A *oppure*
  - 2 progetti di tipo A *oppure*
  - 3 progetti di tipo A *oppure*
  - 1 progetto di tipo A + 1 progetto tipo B *oppure*
  - 2 progetti di tipo A + 1 progetto tipo B *oppure*

- 1 progetto di tipo A + 2 progetti tipo B

ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE DI SECONDO GRADO:

- 1 progetto di tipo A *oppure*
- 2 progetti tipo A *oppure*
- 1 progetto di tipo A + 1 progetto tipo B

In ogni caso, ogni Istituzione scolastica, potrà presentare, ad integrazione di una qualsiasi delle possibili combinazioni di progetti previste dagli schemi suddetti, anche un progetto di tipo C; la presentazione di un progetto di tipo C), garantisce l'attribuzione di un punteggio premiale nella fase di valutazione delle istanze (si veda oltre, punto H)

La presentazione di progetti in modo difforme rispetto a quanto sopra riportato, annulla tutte le proposte presentate dall'Istituto scolastico.

Inoltre, il progetto, una volta approvato dalla Regione Puglia vincola l'istituto scolastico alla sua realizzazione nei termini in esso riportati. Ogni variazione, che dovesse rendersi necessaria dovrà essere debitamente motivata e comunicata al Servizio Formazione Professionale della Regione, che provvederà, se del caso, ad approvare la variazione. La realizzazione del progetto in maniera difforme da quanto presentato in sede di ammissibilità della candidatura ed approvato dal nucleo di valutazione, sarà oggetto di valutazione ai fini di un'eventuale revoca del progetto o di rettifiche finanziarie.

E) Destinatari

Destinatari del presente avviso sono gli allievi delle scuole primarie (con esclusione del settore dell'infanzia), secondarie di primo grado e del biennio iniziale delle secondarie di secondo grado, con priorità per gli studenti che presentano situazioni di svantaggio e coloro che presentano maggiori difficoltà di apprendimento nelle competenze linguistico/espressive e logico/matematiche e scientifiche, come indicato al precedente punto C).

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari ad € 25.000.000,00 rivenienti dall'Asse III "*Inclusione Sociale*" del P.O. Puglia FSE 2007/2013, di cui:

- € 15.050.000,00 (60,20%) per le istituzioni primarie, secondarie di primo grado e I.C.;

- € 9.950.000,00 (39,80%) per le istituzioni secondarie di secondo grado.

Qualora nelle graduatorie provinciali (*riferite* sia *alle scuole primarie, secondarie di primo grado e I.C.,* sia *alle scuole secondarie di secondo grado*) residuino somme eccedenti rispetto alla dotazione e le stesse non siano sufficienti a coprire l'intero costo di altri progetti, si procederà a cumulare tali importi e a distribuirli tra le province cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato, garantendo la giusta proporzione tra *scuole primarie secondarie di primo grado e I.C.* e *scuole secondarie di secondo grado,* così come percentualmente è stato definito nella tabella sopra riportata.
Si è proceduto a ripartire le risorse facendo riferimento alla percentuale della popolazione scolastica ripartita secondo i dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.

Il finanziamento degli interventi, una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa ed è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 35% a carico del F.S.E.;
- 55% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
- 10% a carico del bilancio regionale.

Il costo totale di ciascun progetto (A o B) è definito secondo il seguente standard:

Costo lordo docente	€ 14.415,00
Costo lordo collaboratore scolastico	€ 10.260,00
Costo lordo assistente amministrativo	€ 11.638,68
Costo lordo psicologo-orientatore / mediatore interculturale (per ora lavorata) MAX	€ 62,50

PROGETTO TIPO (2 docenti + 1 collaboratore scolastico)	A		
Costo 2 docenti	€	28.830,00	66%
Costo 1 collaboratore scolastico	€	10.260,00	24%
Altre spese, comprensive compenso Comitato Tecnico	€	4.345,00	10%
	€	43.435,00	
PROGETTO TIPO (2 docenti)	**B**		
Costo 2 docenti	€	28.830,00	90%
Altre spese, comprensive compenso Comitato Tecnico	€	3.200,00	10%
	€	32.030,00	
PROGETTO TIPO (1 psicologo1 orientatore)	**C**		
Costo 1 psicologo (2 ore x 30 settimane) e di 1 orientatore/ mediatore interculturale (2 ore x 30 settimane) MAX	€	7.500,00	100%
	€	7.500,00	

Per le Istituzioni Scolastiche, destinatarie di finanziamento per almeno un progetto di tipo A e un progetto di tipo B e che abbiano richiesto l'assegnazione aggiuntiva di un Assistente Amministrativo, il relativo costo pari a € 11.638,68 sarà imputato ad ogni progetto finanziato secondo una ripartizione pro - quota per singolo progetto.
Con il personale esterno (docenti, collaboratori scolastici e assistenti amministrativi) interessato, il Dirigente dell'Istituzione scolastica dovrà sottoscrivere appositi contratti di collaborazione coordinata e continuativa, previsti dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2 febbraio 2009 per le prestazione in argomento.
Nel calcolare le voci di spesa si dovrà tener presente che il costo di ogni docente e collaboratore assegnati nelle diverse tipologie A, B è da intendersi onnicomprensivo degli oneri IRAP-INPS-INAIL-IRPEF, nella misura in vigore nel periodo di riferimento, a carico della scuola-committente e del personale contrattualizzato.

L'utilizzo del 10% del costo totale dei progetti di tipo A e B (indicato nei prospetti come "*Altre spese*"), a discrezione delle Istituzioni scolastiche, potrà essere utilizzato per la copertura di spese per coordinamento progetto, di costi di servizi per gli allievi (es. mensa, trasporti) e/o per eventuali ore aggiuntive effettuate dal personale amministrativo dell'istituto scolastico per la gestione delle attività progettuali e/o per la promozione dell'iniziativa presso le comunità locali e le famiglie e/o per la copertura di costi generali del progetto (es. materiale didattico, di consumo, minute spese) e/o per l'eventuale maggiore costo derivante dall'accoglimento di progetti che prevedano l'assegnazione di 1 assistente

amministrativo in luogo di 1 collaboratore scolastico così come previsto al paragrafo C (*Organizzazione e durata degli interventi*) e per il compenso dei componenti del Comitato tecnico, di cui potrà far parte il dirigente scolastico e i docenti interni.
Tutte le spese dovranno essere debitamente documentate ai fini della rendicontazione finale.

La Regione si riserva, la possibilità di incrementare la dotazione complessiva di risorse dell'Avviso, nel caso in cui non dovesse risultare possibile il finanziamento di tutti i progetti presentati dalle scuole.

G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Al fine della partecipazione al presente avviso le scuole proponenti dovranno presentare, un plico composto da:

1. una busta chiusa e sigillata contenente:
   - la domanda di partecipazione conforme all'*allegato 1* sottoscritta dal Dirigente dell'Istituto Scolastico (pena esclusione);
   - la delibera del Collegio dei docenti;
   - il formulario di presentazione relativo a ciascun progetto (conforme all'*allegato 2*), in un originale ed una copia cartacea; le pagine di ciascun formulario dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal Dirigente dell'Istituto Scolastico; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal Dirigente dell'Istituto Scolastico: "*il presente fascicolo si compone di n …….. pagine".*
   - n. 1 supporto magnetico (CD) contenente i files relativi a tutti i progetti presentati, editati conformemente al formulario ed il file relativo alla domanda di partecipazione;
   - *Eventuale richiesta aggiuntiva dell'assistente amministrativo, che sarà impegnato per la realizzazione dei progetti "Diritti a Scuola"*

La busta contenente la domanda di partecipazione al presente avviso, unitamente ai formulari, dovrà essere rinchiusa, in un plico debitamente sigillato, che dovrà riportare l'indicazione della "*Denominazione Istituto scolastico"*, *"CODICE MECCANOGRAFICO"* e le diciture: "n° *Progetti Tipo A presentati...*" - "n° *Progetti Tipo B presentati…"*- "n° *Progetti Tipo C presentati …"* - "*Avviso n.*

7/2012 - DIRITTI A SCUOLA".

Il plico dovrà essere consegnato esclusivamente a mano o tramite corriere espresso, pena l'esclusione, entro il termine di consegna, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA
Servizio Formazione Professionale
Viale Corigliano 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I

I termini di consegna o di arrivo delle candidature sono inderogabilmente fissati, pena l'esclusione, alle ore 16.00 del giorno 06/12/2012.

Ai fini della determinazione dell'ammissibilità del progetto alla fase di valutazione in ordine all'arrivo nei termini, farà fede il timbro di arrivo apposto dall'ufficio accettante.

La consegna del plico sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Servizio Formazione Professionale.

La consegna del plico oltre il termine previsto sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" dello stesso ai fini della graduatoria.

H) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione dei progetti è effettuata da un nucleo di valutazione, istituito presso il Servizio Formazione Professionale, composto da funzionari interni del Servizio Formazione Professionale, del Servizio Diritto allo Studio e dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Valutazione di ammissibilità

Le proposte progettuali saranno ammesse alla valutazione di merito se:

- pervenute entro la data e l'ora di scadenza;
- presentate da soggetto ammissibile;
- pervenute nelle forme indicate al paragrafo G), in riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- corredati dalla domanda, dalla delibera del Collegio dei docenti, dai formulari e dal supporto magnetico (CD);
- presentate in numero non superiore a quanto previsto al paragrafo D);

- rivolte ai destinatari dell'intervento contemplati al paragrafo E).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Valutazione di merito

I progetti che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito.

Il nucleo di valutazione procederà, all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri indicati di seguito.

Saranno in ogni caso finanziabili solo i progetti che avranno raggiunto un punteggio min di 400 punti.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio max di 1.000 punti, derivante da:

Criteri	*Indicatori*	*Max*
1. Finalizzazione dell'attività	Contesto e giustificazione dell'intervento	100
2. Qualità progettuale	Coerenza dell'impianto progettuale: metodologie di intervento, struttura organizzativa prevista, azioni di accompagnamento, risultati attesi, tipologie delle spese di funzionamento	200

3. Rispondenza dei progetti alle priorità indicate	Rischio dispersione scolastica della scuola proponente (calcolato attraverso il rapporto tra "numero frequentanti e numero iscritti nel corso dell'anno 2011/12" elaborato e quantificato dall'Ufficio Scolastico Regionale per ciascun istituto – di cui alla nota di trasmissione prot. n. 8064 del 16/11/2012) Per le scuole primarie, le scuole secondarie di primo grado e gli I.C.: Sarà assegnato; - il punteggio di 500 punti alle istituzioni scolastiche che, nell'ultima rilevazione a cura dell'Ufficio scolastico regionale riferita all'anno scolastico 2011/2012, presentino una percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti uguale o inferiore al 95%; - 250 punti alle istituzioni scolastiche che, nell'ultima rilevazione a cura dell'Ufficio scolastico regionale riferita all'anno scolastico 2011/2012, presentino una percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti maggiore del 95%; Per le scuole secondarie di secondo grado: Sarà assegnato; - il punteggio di 500 punti alle istituzioni scolastiche che, nell'ultima rilevazione a cura dell'Ufficio scolastico regionale riferita all'anno scolastico 2011/2012, presentino una percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti uguale o inferiore all'85%; - 250 punti alle istituzioni scolastiche che, nell'ultima rilevazione a cura dell'Ufficio scolastico regionale riferita all'anno scolastico 2011/2012, presentino una percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti maggiore dell'85%;	500
4. Presenza di progetto di tipo C)	Il punteggio si assegna per intero in presenza di progetto di tipo C e non viene assegnato alcun punteggio in assenza	200

I) Tempi e esiti delle istruttorie

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del Servizio, con propria determinazione, approverà due distinte graduatorie (*una per le scuole primarie, secondarie di primo grado e I.C., ed una per le scuole secondarie di secondo grado*) per singola provincia, indicando i progetti

ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ogni provincia.

In particolare, al fine di ripartire in maniera equa le risorse sull'intero territorio regionale, i finanziamenti saranno assegnati in maniera proporzionale alla popolazione scolastica, secondo la seguente ripartizione percentuale:

Provincia	Totale Alunni % Provinciale	% istruzione primaria e secondaria 1° grado	% istruzione secondaria 2° grado
BARI	31,42%	59,41%	40,59%
BAT	10,19%	63,78%	36,22%
BRINDISI	9,41%	60,03%	39,97%
FOGGIA	16,17%	60,72%	39,28%
LECCE	18,72%	58,93%	41,07%
TARANTO	14,08%	60,56%	39,44%
Totale	100,00%	60,20%	39,80%

(fonte Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, dati aggiornati al 16-11-2012)

L'approvazione dei corsi avviene, per ogni graduatoria provinciale, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate a livello provinciale, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza degli interessati, del Dirigente del Servizio Formazione Professionale e del nucleo di valutazione.

Qualora nelle graduatorie provinciali (*riferite* sia *alle scuole primarie, secondarie di primo grado e I.C.*, sia *alle scuole secondarie di secondo grado*) residuino somme eccedenti rispetto alla dotazione e le stesse non siano sufficienti a coprire l'intero costo di altri progetti, si procederà a cumulare tali importi e a distribuirli tra le province cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato, garantendo la giusta proporzione tra *scuole primarie secondarie di primo grado e I.C.* e *scuole secondarie di secondo grado*, così come percentualmente è stato definito nella tabella sopra riportata.

Le graduatorie saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti:

- www.regione.puglia.it

- http://formazione.regione.puglia.it

Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 giorni.

J) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata da ciascuna Istituzione Scolastica beneficiaria con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e riguarderanno, in particolare la disponibilità degli istituti scolastici a conformarsi alle indicazioni che emergeranno dalla valutazione di merito del progetto e a consentirne il monitoraggio qualitativo, nonchè, di garantire l'applicazione degli art. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento di che trattasi.

La stipula della convenzione avverrà entro e non oltre 7 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP delle graduatorie, previa presentazione della sottoelencata documentazione da parte dell'Istituto Scolastico:

a) generalità del Dirigente Scolastico;
b) codice fiscale dell'Istituto Scolastico;
c) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie);
d) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, e di termine che non può essere antecedente al 31/05/2011, salvo diversa decisione dell'Amministrazione.

K) Modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del 95% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento.

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE - P.O. 2007/2013, approvato dal Sottocomitato Risorse Umane del QSN;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- Circolare Regionale n. 1/2007 e successiva integrazione (*allegato 4)*.
- Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del P.O. FSE 2007/2013.

M) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale
Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 Bari
Dirigente Responsabile: Anna Lobosco
Responsabile del Procedimento: Giulia Veneziano

O) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi ai Regolamenti (CE) nn. 1083-1828/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

La Regione costituisce un'apposita "*cabina di regia*" al fine di attivare processi di verifica dell'efficacia degli interventi nella valutazione iniziale, in itinere e finale.
Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste:

- al Servizio Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 Zona Industriale – Bari, il martedì e il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00;
- ai seguenti numeri telefonici : 080/5405434 e 080/5405502;
- ai seguenti indirizzi e-mail:

p.difonzo@regione.puglia.it e d.recchia@regione.puglia.it
L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.regione.puglia.it
- http://formazione.regione.puglia.it

Allegato 1

Alla REGIONE PUGLIA
Servizio Formazione Professionale
Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I

Il sottoscritto ……., in qualità di legale rappresentante dell'Istituto Scolastico ……., in riferimento all' "*Avviso n. 7/2012 – DIRITTI A SCUOLA*", approvato con determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. …….…. del …….…….. e pubblicato sul BURP n. …….…. del …….…….., relativo all'Asse III "Inclusione Sociale" del P.O. Puglia FSE 2007-2013, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione dei progetti di seguito specificati:

Denominazione Istituto	N° allievi	Codice meccanografico	Istituto di Istruzione PRIMARIA / SECONDARIA di 1° Grado / SECONDARIA di 2° Grado Istituto Comprensivo
	Fino a 500 Da 501 in poi		

N°	Denominazione progetto	Tipologia A / B / C	Comune sede di svolgimento	Prov	Importo	Classe/classi di concorso relativa alla risorsa professionale da individuare
1	DIRITTI A SCUOLA					
…						
n	DIRITTI A SCUOLA					
				TOTALE		

Per ciascun progetto, va presentato il formulario, in originale ed una copia

Luogo e data _____ IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

Informativa ai sensi dell'art. 7, D.Lgs 196/2003 : i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegata, ai sensi dell'art. 38, DPR 445/2000, fotocopia del documento _____
n. _____ rilasciato da _____ il _____

La dichiarazione sarà considerata non valida qualora priva del documento di identità.

Allegato 2

REGIONE PUGLIA

Servizio Formazione professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

FORMULARIO

Avviso n. 7/2012

DIRITTI A SCUOLA

Denominazione progetto	DIRITTI A SCUOLA ☐ TIPO A finalizzato alle competenze di italiano ☐ TIPO B finalizzato alle competenze di matematica e scienze ☐ TIPO C finalizzato al supporto psicologico e all'orientamento
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	Provincia

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.	P	O	R	D	S	1	2				

codice univoco del progetto

Il funzionario

_____

1. SOGGETTO PROPONENTE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale		
Sede Legale (indirizzo)			
CAP	Città		Provincia
Tel		Fax	
Posta elettronica			
Codice meccanografico			
Rappresentante legale			
Referente per il progetto			
1.2	Istituto di istruzione	[ ] Primaria [ ] Secondaria	

2. SCHEDA PROGETTO

Tipologia progetto	[ ] A - classe di concorso _____ _____[1] [ ] B - classe di concorso _____ _____

Durata complessiva del progetto in ore	700
N° e tipologia moduli da 350	2
N° Unità disciplinari	

2bis. SCHEDA PROGETTO

Tipologia progetto	C

Durata complessiva del progetto in ore	

[1] Per i progetti elaborati dalle scuole di istruzione secondaria di 1° e 2° grado dovrà essere specificata la classe di concorso relativa alla risorsa professionale da individuare: A043, A050, A051, A052 per l'ambito letterario e A059, A047, A048 e A049 per l'ambito scientifico matematico.

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Contesto e giustificazione dell'intervento
(vanno evidenziati i fattori che giustificano l'intervento: tasso di dispersione, alunni con problematiche di apprendimento, insufficiente motivazione alle attività curriculari, specificando il numero di alunni e le loro differenti problematiche)
max 3.000 caratteri

Metodologie di intervento per la realizzazione del progetto
Struttura organizzativa prevista per il funzionamento del progetto
(vanno specificate le metodologie didattiche e di progetto che si intendono adottare, le modalità operative, anche con riferimento alla collocazione antimeridiana o pomeridiana degli interventi, i criteri di scelta degli alunni beneficiari, le altre spese previste nel prospetto, distinte fra servizi per gli studenti, promozione dell'iniziativa, retribuzione docenti interni, costi generali
Per i progetti che prevedono lo sportello di "ascolto e orientamento scolastico e socio-lavorativo" devono essere descritte le modalità organizzative e le tipologie di servizio offerto)
max 6.000 caratteri

Azioni di accompagnamento
(vanno indicate le attività di sensibilizzazione rivolte alle famiglie e agli allievi coinvolti, le attività di comunicazione e di informazione sulle attività progettuali)
max 2.000 caratteri

Risultati attesi
(vanno specificati gli apprendimenti attesi per gli allievi beneficiari e descritti gli effetti attesi in termini di inclusione sociale)
max 3.000 caratteri

Eventuale motivazione di dettaglio per la previsione dell'assegnazione di un assistente amministrativo in luogo del collaboratore scolastico

4. ARTICOLAZIONE DIDATTICA PROGETTI DI TIPO A E B

N.	Unità disciplinare	Sintesi dei contenuti	Durata in ore
1			
2			
3			
4			
	Totale		**350**
			di cui 30 per attività funzionali al progetto (formazione, partecipazione Collegio dei Docenti, colloqui con le famiglie)
N.	**Unità disciplinare**	**Sintesi dei contenuti**	**Durata in ore**
1			
2			
3			
4			
	Totale		**350**
			di cui 30 per attività funzionali al progetto (formazione, partecipazione Collegio dei Docenti, colloqui con le famiglie)
	TOTALE COMPLESSIVO		**700**

PROSPETTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

	IMPORTO (*)
TOTALE ENTRATE	€ .....

(*) = riportare Euro 43.435,00 per progetto tipo A; Euro 32.030,00 per progetto tipo B e l'importo relativo all'eventuale progetto di tipo C

Qualora venga richiesta l'assegnazione aggiuntiva di un Assistente Amministrativo il relativo costo (secondo la ripartizione pro - quota per singolo progetto) deve essere sommato all'importo del progetto.

Dettaglio analitico dei costi

Costo lordo docente	€	14.415,00
Costo lordo collaboratore scolastico	€	10.260,00
Costo lordo assistente amministrativo	€	11.638,68

PROGETTO TIPO (2 docenti + 1 collaboratore scolastico)	A		
Costo 2 docenti	€	28.830,00	66%
Costo 1 collaboratore scolastico (**)	€	10.260,00	24%
Altre spese, comprensive compenso Comitato Tecnico	€	4.345,00	10%
	€	43.435,00	

(**) In caso di accoglimento di progetti che prevedano l'assegnazione di 1 assistente amministrativo in luogo di 1 collaboratore scolastico così come previsto al paragrafo C (*Organizzazione e durata degli interventi*), l'eventuale maggiore costo dovrà trovare copertura tra le "*Altre Spese*", al fine di non variare il costo totale del progetto.

PROGETTO TIPO (2 docenti)	B		
Costo 2 docenti	€	28.830,00	90%
Altre spese, comprensive compenso Comitato Tecnico	€	3.200,00	10%
	€	32.030,00	

PROGETTO TIPO (1 Psicologo- 1 orientatore)	C
Costo 1 psicologo	€
Costo 1 orientatore o mediatore interculturale	€
	€ 7.500,00

Per le Istituzioni Scolastiche, destinatarie di finanziamento per almeno un progetto di tipo A e uno di tipo B e che abbiano richiesto l'assegnazione aggiuntiva di un Assistente Amministrativo, il relativo costo pari a € 11.638,68 sarà imputato ad ogni progetto finanziato secondo una ripartizione pro - quota per singolo progetto.

il presente fascicolo si compone di n ..... pagine

Luogo e data _____ IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(*timbro e firma*)

Allegato 3

Il sottoscritto ……..……..,

in qualità di legale rappresentante dell'Istituto Scolastico ……..……..……., in riferimento all' "*Avviso n. 7/2012 – DIRITTI A SCUOLA*", approvato con determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. ……..….. del …….…….. e pubblicato sul BURP n. ……..….. del ….…..., relativo all'Asse III Inclusione Sociale del P.O. Puglia FSE 2007-2013, con la presente richiede l'assegnazione aggiuntiva di un Assistente Amministrativo il cui costo (secondo la ripartizione pro - quota per singolo progetto) è pari ad € .....

Luogo e data _____ IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(*timbro e firma*)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 20 novembre 2012, n. 1805

Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 275/II/CONT/2011 e n. 871/Segr D.G./2012: Avviso Pubblico OF/2011: "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale" - APPROVAZIONE GRADUATORIE e IMPEGNO DI SPESA.

L'anno **2012** addì **20** del mese di **Novembre** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'Art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'Art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'Art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore emerge quanto segue:

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale n. **275/II/CONT/2011** del **08/09/2011** ha ripartito tra le Regioni e le Province autonome le risorse finanziarie dell'annualità 2011 per le iniziative per l'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale.

Tanto premesso, in data **05/07/2012** è stata pubblicato sul BURP n. **98** la D.D. n. **1155** del **02/07/2012** con la quale è stato approvato l'**Avviso OF/2011** per la presentazione dei progetti di "***Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale***".

Con successive D.D. n. **1223** del **12/07/2012** pubblicata sul BURP n. **106** del **19/07/2012** e n. **1261** del **19/07/2012** pubblicata sul BURP n. **111** del **26/07/2012** sono state apportate rettifiche e fornite precisazioni in esito al suddetto avviso.

Con l'Avviso n. OF/2011 si è data attuazione al dettato dell'Art. 64, comma 4bis, del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, che nel modificare l'Art. 1, comma 622, della Legge finanziaria n. 296/2006 prevede l'attuazione dell'obbligo di istruzione anche all'interno dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, nonché all'Art. 1, comma 5 del Decreto legislativo n.226 del 17 ottobre 2005: *"I percorsi liceali e i percorsi di istruzione e formazione professionale nei quali si realizza il diritto-dovere all'istruzione e formazione sono di pari dignità e si propongono il fine comune di promuovere l'educazione alla convivenza civile, la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani attraverso il sapere, il saper essere, il saper fare e l'agire, e la riflessione critica su di essi, nonché di incrementare l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale curando anche l'acquisizione delle competenze e l'ampliamento delle conoscenze, delle abilità, delle capacità e delle attitudini relative all'uso delle nuove tecnologie e la padronanza di una lingua europea, oltre all'italiano e all'inglese, secondo il profilo educativo, culturale e professionale di cui all'allegato A. Essi assicurano gli strumenti indispensabili per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita."*

Peraltro anche il decreto legislativo n.76 del 15/04/2005 all'art.1, comma 1 recita: "*La Repubblica promuove l'apprendimento in tutto l'arco della vita e assicura a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare le capacità e le competenze, attraverso conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche con riguardo alle dimensioni locali, nazionale ed europea."*

L'obiettivo dei percorsi di istruzione e formazione professionale è quello di garantire a tutti gli allievi in uscita dal primo ciclo di istruzione di assolvere l'obbligo di istruzione di cui al comma 622 dell'art.1 della Legge 296 del 27/12/2006 e conseguire, alla fine del triennio, una qualifica professionale.

Il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui all'avviso pubblico OF/2011 era pari a **euro 3.736.668,00** di cui:

- **euro 3.362.268,00** rivenienti da Decreto Direttoriale del M.L.P.S. n. 275/II/2011
- **euro 374.400,00** mediante prelievo dal cap. 1110060, "*fondo delle economie vincolate*".

In esito all'Avviso OF/2011 sono pervenute al Servizio Formazione Professionale, entro il termine di scadenza per la presentazione delle proposte (ore 13.00 del 31/07/2012) richieste da parte di n. **46** soggetti proponenti.

Si è quindi proceduto alla valutazione delle proposte, effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale e composto da funzionari del Servizio stesso, articolata nelle seguenti fasi ai sensi del paragrafo H) dell'avviso:

1. valutazione di ammissibilità;
2. valutazione di merito.

A seguito della verifica di ammissibilità di cui al precedente punto **1**, è stato redatto e sottoscritto dai funzionari interessati un apposito verbale, dal quale risulta che dei n. **46** soggetti che hanno presentato proposte progettuali:

- n. **45** soggetti proponenti sono stati dichiarati ammessi;
- n. **1** soggetti proponenti sono stati **dichiarati non ammessi**;

per le motivazioni analiticamente riportate nell'**allegato "A"**, *parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*.

A seguito della valutazione di merito di cui al precedente punto **2**, è stato redatto e sottoscritto un apposito verbale, dal quale risulta che i n. **45** soggetti proponenti **dichiarati ammessi** hanno presentato complessivamente n. **63** progetti ammessi a valutazione di merito, di cui:

- n. **61** progetti, sono risultati idonei, e quindi finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia (600 punti, così come stabilito al paragrafo H dell'avviso);
- n. **2** progetti sono invece risultati non finanziabili avendo riportato un punteggio maggiore di zero e minore del valore di soglia.

Considerato che:

- con Decreto Direttoriale n. **871/Segr D.G./2012** del **05/11/2012**, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ripartito tra le Regioni e le Province autonome le risorse finanziarie dell'**annualità 2012** per le iniziative relative all'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale che ammontano complessivamente per la Regione Puglia a **euro 7.507.682,00**;
- tali risorse, così come indicato all'art.1 del Decreto, sono destinate al finanziamento per l'esercizio del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione professionale di cui al Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76;
- con Deliberazione di Giunta Regionale **n. 2371** del **19/11/2012**, si è provveduto, ai sensi dell'Art. 12 della L.R. n. 39/2011, ad apportare, in termini di competenza e cassa, la variazione al Bilancio Regionale di previsione 2012 e ad accertare nel Bilancio Regionale 2012 l'importo di euro 7.507.682,00 assegnato alla Regione Puglia con il Decreto Direttoriale n. 871/Segr D.G./2012 del 05/11/2012;

VISTA la disponibilità di tali ulteriori risorse, il Servizio Formazione Professionale, al fine di erogare la maggior possibile offerta formativa ai giovani a ciò interessati e di utilizzare nei termini previsti le risorse del decreto n. 871/Segr D.G./2012 del 05/11/2012, con il presente atto provvede ad attuare un **INCREMENTO DELLE RISORSE** destinate all'Avviso OF/2011.

Pertanto dei n. **61** progetti valutati e risultati idonei, n. **30** progetti hanno trovato capienza nelle risorse complessivamente disponibili, e quindi vengono finanziati.

In base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione sono state compilate le n. **6** graduatorie dei progetti, con il relativo punteggio, **suddivise per Provincia**, così come stabilito al paragrafo F dell'avviso OF/2011. Tali graduatorie sono allegate al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali (**allegato "B"**).

Con il presente atto si intende approvare le n. **6** graduatorie indicate innanzi, specificando che gli interventi ammissibili a finanziamento sono così suddivisi:

Graduatoria Provincia	*N° Progetti*	*Costo*
BARI	**10**	**€ 3.609.350,00**
BAT	**3**	**€ 1.123.200,00**
BRINDISI	**3**	**€ 1.123.200,00**
FOGGIA	**5**	**€ 1.872.000,00**
LECCE	**5**	**€ 1.872.000,00**
TARANTO	**4**	**€ 1.490.268,00**
Totale	**30**	**€ 11.090.018,00**

Si precisa che gli interventi ammessi a finanziamento sono stati definiti sulla base anche di quanto stabilito al paragrafo I) dell'Avviso OF/2011, ovvero: *"Qualora nelle graduatorie provinciali residuino somme ancora utilizzabili ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato"*.

Si precisa infine che, al fine di attestare la sussistenza di ciascuno dei requisiti richiesti dal Decreto Interministeriale 29/11/2007, nonché dagli accordi sottoscritti in Conferenza Stato - Regioni, per i soggetti attuatori **Fondazione Le Costantine** e **Ente Scuola Edile Lecce**, *sarà effettuato, dai funzionari del Servizio Formazione Professionale, audit in loco presso le sedi indicate dai succitati Organismi*.

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01 e s.m.i.

- **Bilancio regionale vincolato**: esercizio 2012
- **Documento di programmazione:** Legge n. 144/1999, Art. 68 - *Decreti Direttoriali del M.L.P.S. n. 275/II/2011 del 08/09/2011 e n. 871/Segr D.G./2012 del 05/11/2012*
- **U.P.B.:** 2.4.1
- **Capitolo di entrata:** 2050571
- **Codice PSI:** 950 (*Spese NON escludibili dal Patto di Stabilità e NO F.S.C. - spesa corrente*)
- **La spesa di cui al presente atto, pari ad euro 11.090.018,00** viene impegnata sul capitolo **961070** così come di seguito indicato:
  - **euro 3.362.268,00** (D.D. del M.L.P.S. n. 275/II/2011 - competenza 2012)
  - **euro 7.507.682,00** (D.D. M.L.P.S. n. 871/Segr D.G./2012, iscritto sulla competenza 2012 con **D.G.R. n. 2371 del 19/11/2012**
  - **euro 220.068,00** mediante prelievo dal cap. 1110060, "*fondo delle economie vincolate*", dichiarate con D.D. n. 1133 del 27/06/2012 ed assegnazione al cap. 961070 della competenza 2012.
- **Codice SIOPE:** 1634 (*istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale*)
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;
- La spesa che si impegna con il presente atto sarà erogata negli esercizi finanziari 2012-2013-2014-2015;
- *Si dichiara che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento*.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINA

Per quanto in premessa citato e che qui s'intende integralmente riportato:

- di dare atto che in data **05/07/2012** è stata pubblicato sul BURP n. **98** la D.D. n. **1155** del **02/07/2012** con la quale è stato approvato l'**Avviso OF/2011** per la presentazione dei progetti di "***Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale***" e, con successive D.D. n. **1223** del **12/07/2012** pubblicata sul BURP n. **106** del **19/07/2012** e n. **1261** del **19/07/2012** pubblicata sul BURP n. **111** del **26/07/2012** sono state apportate rettifiche e fornite precisazioni in esito al suddetto avviso OF/2011;

- di dare atto che il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui all'avviso pubblico OF/2011 era pari a **euro 3.736.668,00**;

- di dare atto che con Decreto Direttoriale n. **871/Segr D.G./2012** del **05/11/2012**, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ripartito tra le Regioni e le Province autonome le risorse finanziarie dell'**annualità 2012** per le iniziative relative all'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale che ammontano complessivamente per la Regione Puglia a **euro 7.507.682,00**;

- di dare atto che con Deliberazione di Giunta Regionale **n. 2371** del **19/11/2012**, si è provveduto, ai sensi dell'Art. 12 della L.R. n. 39/2011, ad apportare, in termini di competenza e cassa, la variazione al Bilancio Regionale di previsione 2012 e ad accertare nel Bilancio Regionale 2012 l'importo di euro 7.507.682,00 assegnato alla Regione Puglia con il Decreto Direttoriale n. 871/Segr D.G./2012 del 05/11/2012;

- di dare atto che, vista la disponibilità di tali ulteriori risorse, il Servizio Formazione Professionale, al fine di erogare la maggior possibile offerta formativa ai giovani a ciò interessati e di utilizzare nei termini previsti le risorse del decreto n. 871/Segr D.G./2012 del 05/11/2012, con il presente atto provvede ad attuare un **INCREMENTO DELLE RISORSE** destinate all'Avviso OF/2011;

- di approvare le risultanze della valutazione delle proposte pervenute entro il termine di scadenza per la presentazione (ore 13.00 del 31/07/2012), effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale e composto da funzionari del Servizio stesso, articolata secondo quanto previsto al paragrafo H) dell'avviso;

- di approvare l'elenco dei soggetti proponenti **ammessi e non ammessi** alla valutazione di merito, (**allegato "A"**), composto da n. 3 pagine, che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;

- di approvare, al fine di garantire anche la Dichiarazione degli Impegni Giuridicamente Vincolanti (I.G.V.) delle risorse assegnate con Decreti Direttoriali dal M.L.P.S., le risultanze della **valutazione di merito** riportate negli allegati al presente provvedimento, *parti integranti e sostanziali dello stesso*, con riferimento:
  - alle n. **6** graduatorie, **suddivise per provincia** così come stabilito al paragrafo F dell'avviso OF/2011, redatte sulla base dei punteggi assegnati a ciascun progetto, composto da n. 6 pagine (**allegato "B"**);

- di impegnare sul capitolo **961070** del bilancio regionale 2012 la somma di **euro 11.090.018,00** *nei termini e nei modi indicati nella sezione contabile del presente provvedimento*;

- di dare atto che l'impegno di spesa disposto con il presente atto, relativo alla Legge n.144/1999, deriva da obblighi di legge statali dal cui mancato assolvimento potrebbero derivare danni patrimoniali certi e gravi a carico del bilancio regionale;

- di precisare che, al fine di attestare la sussistenza di ciascuno dei requisiti richiesti dal Decreto Interministeriale 29/11/2007, nonché dagli accordi sottoscritti in Conferenza Stato - Regioni, per i soggetti attuatori **Fondazione Le Costantine e Ente Scuola Edile Lecce**, sarà

effettuato, dai funzionari del Servizio Formazione Professionale, audit in loco presso le sedi indicate dai succitati Organismi;

- *di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/1994.*

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 8 pagine, e da **2** allegati A - B, composti rispettivamente da n. 3 e da n. 6 pagine, per complessive n. **17 pagine**:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma Art. 16, del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, mediante affissione all'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
- sarà trasmesso ai competenti Dirigenti degli Uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Direttore dell'Area per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione - Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'Art. 6, comma quinto, della L.R. n. 7/97 ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Avviso OF/2011

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'

PROGETTI AMMESSI ED ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	SOGGETTO PROPONENTE	PROT	DEL	AMMESSO	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI AMMESSI	MOTIVAZIONI
1	ITCA/FAP Onlus	01	24/07/12	SI	1	1	
2	Associazione Kronos	02	24/07/12	SI	1	1	
3	WWW.IN.FORMAZIONE. IT	03	27/07/12	SI	1	1	
4	EN.F.A.S.	04	27/07/12	SI	1	1	
5	Ente Scuola Edile Lecce	05	30/07/12	SI	1	1	
6	D.Anthea Onlus	06	30/07/12	SI	2	2	
7	Associazione Casa Famiglia San Francesco	07	31/07/12	SI	1	1	
8	COOPERFORM Puglia	08	31/07/12	SI	1	1	
9	Programma Sviluppo	09	31/07/12	SI	2	2	
10	A.N.S.P.I. Circolo S.Cecilia (Associazione Nazionale S. Paolo Italia)	10	31/07/12	SI	1	1	
11	C.I.O.F.S./F.P. - Puglia	11	31/07/12	SI	2	2	
12	Leader Soc. Coop. Consortile	12	31/07/12	SI	2	2	
13	En.A.P. PUGLIA	13	31/07/12	SI	3	3	
14	Format - Ente di Formazione Dauno	14	31/07/12	SI	1	1	
15	Associazione MonteCelano - Ente di formazione onlus	15	31/07/12	SI	1	1	
16	Calasanzio - Cultura e Formazione	16	31/07/12	SI	1	1	
17	Associazione no profit PADRE PIO	17	31/07/12	SI	1	1	

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Avviso OF/2011

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'

PROGETTI AMMESSI ED ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	SOGGETTO PROPONENTE	PROT	DEL	AMMESSO	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI AMMESSI	MOTIVAZIONI
18	CNOS-FAP Regione Puglia	18	31/07/12	SI	2	2	
19	Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale (E.P.C.P.E.P.)	19	31/07/12	NO	3	0	La dichiarazione resa dalla Sig.ra CALAPRICE Silvana (all. 3 bis) non è corredata dal documento diidentità così come previsto dall'avviso (cf. allegato 3 bis che in calce riporta testualmente: "La dichiarazione sarà considerata non valida qualora priva del documento di identità. Il documento non potrà essere integrato; l'assenza dello stesso costituirà motivo di esclusione dalla valutazione di merito".
20	I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	20	31/07/12	SI	4	4	
21	Associazione HOMINES NOVI	21	31/07/12	SI	1	1	
22	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale "Padre Pio"	22	31/07/12	SI	1	1	
23	I CARE - Formazione e Sviluppo - Onlus	23	31/07/12	SI	1	1	
24	Associazione Bluesea	24	31/07/12	SI	1	1	
25	C.F.O.P. "Don Tonino Bello"	25	31/07/12	SI	1	1	
26	A.N.S.I.	26	31/07/12	SI	1	1	
27	Ente Scuola Edile Taranto	27	31/07/12	SI	1	1	
28	Formedil Bari	28	31/07/12	SI	1	1	
29	Associazione ABIGAR	29	31/07/12	SI	1	1	
30	Fondazione Opera Sacra Famiglia	30	31/07/12	SI	1	1	
31	SAID	31	31/07/12	SI	1	1	
32	Associazione Dante Alighieri	32	31/07/12	SI	1	1	

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Avviso OF/2011

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'

PROGETTI AMMESSI ED ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	SOGGETTO PROPONENTE	PROT	DEL	AMMESSO	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI AMMESSI	MOTIVAZIONI
33	OPRA - FORMAZIONE	33	31/07/12	SI	1	1	
34	Associazione Scuole e Lavoro (A.SC.LA.)	34	31/07/12	SI	1	1	
35	A.SE.SI. Associazione Servizi Sindacali	35	31/07/12	SI	1	1	
36	ADSUM	36	31/07/12	SI	1	1	
37	I.R.F.I.P. - Istituto Religioso di Formazione ed Istruzione Professionale	37	31/07/12	SI	1	1	
38	ENAC PUGLIA Ente di Formazione Canossiano "C. Figliolia"	38	31/07/12	SI	1	1	
39	UNISCO	39	31/07/12	SI	1	1	
40	Fondazione Le Costantine	40	31/07/12	SI	1	1	
41	C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti	41	31/07/12	SI	5	5	
42	I.R.A.P.L. Istituto Regionale per l'Addestramento ed il Perfezionamento dei Lavoratori	42	31/07/11	SI	1	1	
43	I.R.S.E.A. - Istituto di Ricerche Sociali, Economiche e Ambientali	43	31/07/11	SI	2	2	
44	Age.For.M. Agenzia Formativa per il Mezzogiorno	44	31/07/12	SI	1	1	
45	C.N.I.P.A. - PUGLIA	45	31/07/12	SI	4	4	
46	Associazione Skedenpio	46	31/07/11	SI	1	1	
				T O T A L E	66	63	

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Avviso OF/2011

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

PROVINCIA BARI

	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento progetto	Prov	Ore	Allievi	Costo	Codice	PUNTI	Spesa Progressiva	FINANZIATO
1	C.I.O.F.S./F.P. - Puglia	Operatore della ristorazione – ind.: preparazione pasti	Ruvo di Puglia	BA	3200	18	€ 374.400,00	OF11013	900	€ 374.400,00	SI
2	UNISCO	Operatore della ristorazione - Servizi di sala e bar (esperto in enogastronomia pugliese)	Bari	BA	3200	18	€ 374.400,00	OF11051	845	€ 748.800,00	SI
3	Associazione Skedenpio	Operatore grafico (Multimedia)	Bari	BA	3200	15	€ 312.000,00	OF11066	845	€ 1.060.800,00	SI
4	En.A.P. PUGLIA	Operatore amministrativo segretariale	Modugno	BA	3200	18	€ 374.400,00	OF11017	830	€ 1.435.200,00	SI
5	Fondazione Opera Sacra Famiglia	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - ind.: strutture ricettivi	Bari	BA	3200	18	€ 374.400,00	OF11042	830	€ 1.809.600,00	SI
6	Leader Soc. Coop. Consortile	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza Ind. 2: Servizi del turismo	Bari	BA	3200	18	€ 374.400,00	OF11015	825	€ 2.184.000,00	SI
7	D.Anthea Onlus	Operatore della ristorazione (enogastronomia mediterranea, biologica e a Km. 0)	Modugno	BA	3200	18	€ 374.400,00	OF11006	810	€ 2.558.400,00	SI
8	CNOS-FAP Regione Puglia	Operatore elettrico	Bari	BA	3200	18	€ 374.400,00	OF11024	810	€ 2.932.800,00	SI
9	Formedil Bari	Operatore edile	Bari	BA	3200	15	€ 302.150,00	OF11040	800	€ 3.234.950,00	SI
10	C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti	Operatore elettrico	Bari	BA	3200	18	€ 374.400,00	OF11055	785	€ 3.609.350,00	SI
11	COOPERFORM Puglia	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	Putignano	BA	3200	18	€ 374.400,00	OF11009	780	€ 3.983.750,00	
12	C.N.I.P.A. - PUGLIA	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - indirizzo: servizi del turismo	Bari	BA	3200	18	€ 374.400,00	OF11063	775	€ 4.358.150,00	
13	Associazione Kronos	Operatore del benessere - ind.2: Estetica	Bari	BA	3200	18	€ 374.400,00	OF11002	765	€ 4.732.550,00	
14	I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - ind.: servizi ricettivi	Bari	BA	3200	18	€ 374.400,00	OF11029	705	€ 5.106.950,00	
15	SAID	Operatore della ristorazione (servizi di sala e bar)	Bari	BA	3200	18	€ 374.400,00	OF11043	690	€ 5.481.350,00	
16	Age.For.M. Agenzia Formativa per il Mezzogiorno	Operatore della ristorazione - ind. 2: servizi sala - bar	Bari	BA	3200	18	€ 374.400,00	OF11061	375	€ 5.855.750,00	

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Avviso OF/2011

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

PROVINCIA BAT

	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento progetto	Prov	Ore	Allievi	Costo	Codice	PUNTI	Spesa Progressiva	FINANZIATO
1	En.A.P. PUGLIA	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Strutture ricettive	Bisceglie	BT	3200	18	€ 374.400,00	OF11018	880	€ 374.400,00	SI
2	I.R.S.E.A. - Istituto di Ricerche Sociali, Economiche e Ambientali	Operatore della ristorazione	Bisceglie	BT	3200	18	€ 374.400,00	OF11059	795	€ 748.800,00	SI
3	I CARE - Formazione e Sviluppo - Onlus	Operatore del benessere - indirizzo: estetica	Andria	BT	3200	18	€ 374.400,00	OF11035	790	€ 1.123.200,00	SI
4	C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti	Operatore elettrico	Trani	BT	3200	18	€ 374.400,00	OF11053	785	€ 1.497.600,00	
5	WWW.IN.FORMAZIONE. IT	Operatore amministrativo segreteriale	Andria	BT	3200	18	€ 374.400,00	OF11003	780	€ 1.872.000,00	
6	C.F.O.P. "Don Tonino Bello"	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza: ind. servizi del turismo	Andria	BT	3200	18	€ 374.400,00	OF11037	775	€ 2.246.400,00	
7	A.N.S.I.	Operatore della ristorazione - ind.: preparazione pasti	Trani	BT	3200	18	€ 374.400,00	OF11038	770	€ 2.620.800,00	
8	Associazione ABIGAR	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza indirizzo: servizi del turismo	Trani	BT	3200	18	€ 374.400,00	OF11041	770	€ 2.995.200,00	

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Avviso OF/2011

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

PROVINCIA BRINDISI

	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento progetto	Prov	Ore	Allievi	Costo	Codice	PUNTI	Spesa Progressiva	FINANZIATO
1	C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti	Operatore elettrico	Oria	BR	3200	18	€ 374.400,00	OF11054	785	€ 374.400,00	SI
2	Associazione Dante Alighieri	Operatore del benessere - indirizzo: estetica	Fasano	BR	3200	18	€ 374.400,00	OF11044	740	€ 748.800,00	SI
3	I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	Operatore del benessere - indirizzo: estetica	Brindisi	BR	3200	18	€ 374.400,00	OF11030	700	€ 1.123.200,00	SI
4	Associazione no profit PADRE PIO	Operatore ai servizi di vendita	San Pietro Vernotico	BR	3200	18	€ 374.400,00	OF11023	435	€ 1.497.600,00	

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Avviso OF/2011

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

PROVINCIA FOGGIA

	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento progetto	Prov	Ore	Allievi	Costo	Codice	PUNTI	Spesa Progressiva	FINANZIATO
1	C.N.I.P.A. - PUGLIA	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza turistica - indirizzo: strutture ricettive	Foggia	FG	3200	18	€ 374.400,00	OF11065	850	€ 374.400,00	SI
2	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale "Padre Pio"	Operatore della trasformazione agroalimentare	Orta Nova	FG	3200	18	€ 374.400,00	OF11034	830	€ 748.800,00	SI
3	CNOS-FAP Regione Puglia	Operatore elettrico	Cerignola	FG	3200	18	€ 374.400,00	OF11025	820	€ 1.123.200,00	SI
4	I.R.A.P.L. Istituto Regionale per l'Addestramento ed il Perfezionamento dei Lavoratori	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - indirizzo: servizi per il turismo	Manfredonia	FG	3200	18	€ 374.400,00	OF11058	820	€ 1.497.600,00	SI
5	I.R.F.I.P. - Istituto Religioso di Formazione ed Istruzione Professionale	Operatore della ristorazione	Pietramontecorvino	FG	3200	18	€ 374.400,00	OF11049	795	€ 1.872.000,00	SI
6	Format - Ente di Formazione Dauno	Operatore grafico - indirizzo multimedia	Lucera	FG	3200	18	€ 374.400,00	OF11020	790	€ 2.246.400,00	
7	I.R.S.E.A. - Istituto di Ricerche Sociali, Economiche e Ambientali	Operatore della ristorazione	Cerignola	FG	3200	18	€ 374.400,00	OF11060	780	€ 2.620.800,00	
8	ITCA/FAP Onlus	Operatore amministrativo segretariale	San Giovanni Rotondo	FG	3200	18	€ 374.400,00	OF11001	775	€ 2.995.200,00	
9	Associazione MonteCelano - Ente di formazione onlus	Operatore del benessere - ind. 2: estetica	San Marco in Lamis	FG	3200	18	€ 374.400,00	OF11021	745	€ 3.369.600,00	
10	ENAC PUGLIA Ente di Formazione Canossiano "C. Figliolia"	Operatore amministrativo segretariale	Foggia	FG	3200	18	€ 374.400,00	OF11050	725	€ 3.744.000,00	

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Avviso OF/2011

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

PROVINCIA LECCE

	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento progetto	Prov	Ore	Allievi	Costo	Codice	PUNTI	Spesa Progressiva	FINANZIATO
1	Associazione Scuole e Lavoro (A.SC.LA.)	Operatore grafico - Indirizzo: Multimedia	Casarano	LE	3200	18	€ 374.400,00	OF11046	895	€ 374.400,00	SI
2	Programma Sviluppo	Operatore della ristorazione	Galatina	LE	3200	18	€ 374.400,00	OF11011	870	€ 748.800,00	SI
3	Fondazione Le Costantine	Operatore della ristorazione Ind. 1: Preparazione pasti	Uggiano La Chiesa	LE	3200	18	€ 374.400,00	OF11052	870	€ 1.123.200,00	SI
4	C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	Racale	LE	3200	18	€ 374.400,00	OF11056	860	€ 1.497.600,00	SI
5	Ente Scuola Edile Lecce	Operatore degli impianti termoidraulici	Lecce	LE	3200	18	€ 374.400,00	OF11005	845	€ 1.872.000,00	SI
6	Associazione Casa Famiglia San Francesco	Operatore agricolo in coltivazioni arboree, erbacee e ortofloricole	Ugento	LE	3200	18	€ 374.400,00	OF11008	835	€ 2.246.400,00	
7	Calasanzio - Cultura e Formazione	Operatore grafico - indirizzo 2: multimedia	Campi Salentina	LE	3200	18	€ 374.400,00	OF11022	825	€ 2.620.800,00	
8	C.N.I.P.A. - PUGLIA	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - indirizzo: servizi del turismo	Lecce	LE	3200	18	€ 374.400,00	OF11062	820	€ 2.995.200,00	
9	D.Anthea Onlus	Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto	Scorrano	LE	3200	18	€ 374.400,00	OF11007	815	€ 3.369.600,00	
10	A.SE.SI. Associazione Servizi Sindacali	Operatore della ristorazione - ind.: preparazione pasti	Taviano	LE	3200	18	€ 374.400,00	OF11047	805	€ 3.744.000,00	
11	Leader Soc. Coop. Consortile	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza Ind. 1: strutture ricettive	San Dana fraz. Gagliano del Capo	LE	3200	18	€ 374.400,00	OF11016	790	€ 4.118.400,00	
12	OPRA - FORMAZIONE	Operatore amministrativo segretariale	Lecce	LE	3200	18	€ 374.400,00	OF11045	755	€ 4.492.800,00	
13	ADSUM	Operatore del benessere - indirizzo: estetica	Nardò	LE	3200	18	€ 374.400,00	OF11048	745	€ 4.867.200,00	
14	I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - ind.: servizi ricettivi	Lecce	LE	3200	18	€ 374.400,00	OF11031	735	€ 5.241.600,00	
15	A.N.S.P.I. Circolo S.Cecilia (Associazione Nazionale S. Paolo Italia)	Operatore della ristorazione (servizi di sala e bar)	Casarano	LE	3200	18	€ 374.400,00	OF11012	685	€ 5.616.000,00	
16	Associazione Bluesea	Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto	Carmiano	LE	3200	18	€ 374.400,00	OF11036	650	€ 5.990.400,00	

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Avviso OF/2011

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

PROVINCIA TARANTO

	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento progetto	Prov	Ore	Allievi	Costo	Codice	PUNTI	Spesa Progressiva	FINANZIATO
1	C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti	Operatore della ristorazione	Taranto	TA	3200	18	€ 374.400,00	OF11057	890	€ 374.400,00	SI
2	C.I.O.F.S./F.P. - Puglia	Operatore del benessere - ind.: acconciatura	Martina Franca	TA	3200	18	€ 374.400,00	OF11014	880	€ 748.800,00	SI
3	En.A.P. PUGLIA	Operatore Meccanico	Taranto	TA	3200	18	€ 374.400,00	OF11019	875	€ 1.123.200,00	SI
4	Associazione HOMINES NOVI	Operatore degli impianti termoidraulici	Taranto	TA	3200	18	€ 367.068,00	OF11033	870	€ 1.490.268,00	SI
5	Programma Sviluppo	Operatore Meccanico	Taranto	TA	3200	18	€ 374.400,00	OF11010	865	€ 1.864.668,00	
6	Ente Scuola Edile Taranto	Operatore edile	Taranto	TA	3200	18	€ 374.400,00	OF11039	815	€ 2.239.068,00	
7	EN.F.A.S.	Operatore elettronico	Laterza	TA	3200	18	€ 374.370,80	OF11004	765	€ 2.613.438,80	
8	I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	Operatore grafico - indirizzo: multimediale	Taranto	TA	3200	18	€ 374.400,00	OF11032	715	€ 2.987.838,80	
9	C.N.I.P.A. - PUGLIA	Operatore dei servizi e dei sistemi logistici	Taranto	TA	3200	18	€ 374.400,00	OF11064	650	€ 3.362.238,80	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 20 novembre 2012, n. 1806

P.O. PUGLIA- F.S.E. 2007/2013 Asse III - Inclusione Sociale - Avviso n. 6/2011 - "PROGETTI INNOVATIVI INTEGRATI PER L'INCLUSIONE SOCIALE DI PERSONE SVANTAGGIATE": approvazione graduatoria.

L'anno 2012 addì 20 del mese di novembre 2012 in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'Art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

VISTO l'A.D. n. 693 del 17/04/2012, avente ad oggetto "*Istituzione del gruppo di lavoro per la verifica dei requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali relative all'Avviso n. 6/2011", approvato con A.D. n. 1936 del 15/11/2011*";

VISTO l'A.D. n. 1334 del 06/08/2012, avente ad oggetto "*Istituzione del nucleo di valutazione di merito delle proposte progettuali relative all'Avviso n. 6/2011*;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'Art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la relazione del funzionario istruttore di seguito riportata:

Con A.D. n. 1936 del 15/11/2011 pubblicata nel BURP n. 194 del 15/12/2011, il Servizio Formazione Professionale approvava l' Avviso n. 6/2011 - "Progetti innovativi integrati per l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati"- teso alla promozione di percorsi di inclusione sociale per i soggetti deboli attraverso interventi specifici che sostengano politiche di prevenzione del rischio di esclusione sociale e promuovano migliori condizioni di vita (promozione del benessere) di cittadini e famiglie pugliesi in condizione di svantaggio economico-sociale.

In particolare, l'Avviso promuove il raccordo tra politiche di sviluppo economico e politiche sociali, politiche di contrasto alla povertà e politiche di inclusione sociale nonché l'integrazione tra misure economiche e misure connesse all'erogazione di servizi reali (formativi, sociali, sanitari, ecc.), in una prospettiva di piena integrazione di politiche e risorse.

L'Avviso, finanziato nell'ambito del P.O. Puglia FSE 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), ha previsto interventi relativi a:

ASSE III	**INCLUSIONE SOCIALE**
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Supportare l'inserimento e il reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati
Categoria di spesa	Categoria 71
Tipologie di azione	Percorsi integrati (orientamento, formazione, accompagnamento, collocamento mirato) di inserimento e reinseri-

	mento lavorativo e attivazione forme di tutoraggio individuale per soggetti svantaggiati
Obiettivo specifico QSN 2007-2013	4.1.1

Il finanziamento reso complessivamente disponibile per gli interventi di cui al suddetto Avviso pubblico è stato pari a euro **10.000.000,00**.

Il nucleo di valutazione, formalmente istituito ai sensi del paragrafo G) dell'Avviso n. 6/2011 dalla Dirigente del Servizio Formazione Professionale, ha proceduto alla valutazione delle proposte pervenute entro il termine di scadenza (30/03/2012), articolata nelle seguenti fasi:

1. verifica dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti;

2. valutazione di merito.

A seguito della verifica di ammissibilità di cui al precedente punto **1**, è stato redatto e sottoscritto dai funzionari interessati un apposito verbale, dal quale risulta che dei n.**162** soggetti che hanno presentato proposte progettuali, n.**148** sono stati dichiarati ammessi alla valutazione di merito e n.**14** non ammessi.

Quanto sopra riassunto viene analiticamente riportato **nell'allegato "A" "Elenco soggetti proponenti ammessi e non ammessi"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

A seguito della valutazione di merito di cui al precedente punto **2**, è stato redatto e sottoscritto un apposito verbale, dal quale risulta che i n.**148** soggetti proponenti dichiarati ammessi hanno presentato complessivamente n.**183** progetti ammessi a valutazione di merito, di cui:

- n. **7** sono stati esclusi per le motivazioni di cui al paragrafo F) "Modalità e termini per la presentazione dei progetti" dell'Avviso, facendo registrare, quindi, una riduzione del numero da **183** a **176** (**allegato "B"**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Nel dettaglio dei **176** progetti esaminati:

- n. **109** progetti risultano finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia (600 punti, così come stabilito al paragrafo G) "Procedure e criteri di valutazione" dell'avviso);
- n. **67** progetti non risultano ammessi al finanziamento in quanto hanno riportato un punteggio inferiore al suddetto valore di soglia.
- la proposta progettuale, prot. n.**158** (soggetto attuatore RTS capofila Fondazione Oasi) si ammette a finanziamento con l'importo di euro **216.064,00** corrispondente alla disponibilità finanziaria totale dell'Ambito di Corato, a fronte dell'importo richiesto pari a euro **219.000,00**. Si evidenzia che la differenza tra l'importo richiesto e l'importo finanziato, pari a euro **2.936,00** è a carico dell'ente;
- la proposta progettuale, prot. n.**184** (soggetto attuatore RTS capofila Fondazione Oasi) si ammette a finanziamento con l'importo di euro **187.625,00** corrispondente alla disponibilità finanziaria totale dell'Ambito di Fasano, a fronte dell'importo richiesto pari a euro **187.910,00**. Si evidenzia che la differenza tra l'importo richiesto e l'importo finanziato, pari a euro **285,00** è a carico dell'ente. Si fa presente che i due soggetti proponenti succitati, all'atto della firma della convenzione, dovranno accettare formalmente il cofinanziamento ciascuno per l'importo sopra riportato.

I verbali di merito delle proposte progettuali, le correlate schede di valutazione e le dichiarazioni di incompatibilità di ciascun componente il nucleo, sono stati trasmessi con nota prot. n.28164 del 08/11/2012 alla Dirigente del Servizio Formazione Professionale per l'adozione dell'Atto Dirigenziale di approvazione della graduatoria.

La dotazione finanziaria complessiva di **euro 10.000.000,00** suddivisa per i 45 Ambiti Territoriali sociali del territorio regionale ha consentito, in primo luogo, il finanziamento di n.**64** proposte progettuali per un importo complessivo di **euro 8.588.956,32** e fatto registrare una economia di euro **1.411.043,68.**

Atteso che il paragrafo H) dell'avviso " *Tempi ed esiti delle istruttorie" prevedeva che " In caso di più progetti risultati idonei per il medesimo Ambito territoriale, l' ammissibilità al finanziamento è assicurata fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ciascun Ambito. Solo nel caso in cui*

non risultino ammessi al finanziamento progetti tali da saturare la disponibilità finanziaria per uno o più Ambiti territoriali, le risorse residue potranno essere assegnate agli altri Ambiti territoriali, per i quali sono stati presentati progetti per un importo eccedente la disponibilità finanziaria assegnata, tenendo conto del punteggio conseguito da ciascuna proposta progettuale che sia risultata idonea ma non ammessa a finanziamento, e in caso di parità di punteggio individuando quale criterio di ordinamento decrescente la popolazione residente attiva (15-64 anni) in ciascun ambito territoriale.", è stato possibile finanziare ulteriori n.**14** proposte progettuali.

Per n. **11** proposte progettuali, tali risorse sono state assegnate utilizzando il criterio del punteggio conseguito, mentre per i progetti che hanno conseguito il medesimo punteggio, pari a **660**, si è dovuto procedere con la verifica dei dati Istat, 1° gennaio 2010, della popolazione residente attiva (15-64 anni), come richiesto dall'Avviso. Quindi, la dotazione finanziaria di euro **10.000.000,00** ha consentito il finanziamento di complessive n. **78 (64+14)** proposte progettuali per un importo totale di euro **9.991.877,32** e ha determinato un residuo finale di euro **8.122,68**. Pertanto, in base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione di merito è stata compilata la graduatoria unica regionale, articolata per i singoli ambiti territoriali, indicando i progetti ammessi a finanziamento con il relativo punteggio, così come stabilito al paragrafo H dell'Avviso n. 6/2011. Tale graduatoria è allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato "C"). Si specifica che gli interventi finanziati sono quelli evidenziati e riportati in grassetto nella suddetta graduatoria.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP e sul sito della Regione a cura del Servizio Formazione Professionale.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01

- La spesa complessiva derivante dall'approvazione del presente atto trova copertura nell'impegno di spesa già assunto con A.D. n.**1936** del **15/11/2011**.

DETERMINA

Per quanto in premessa citato e che qui s'intende integralmente riportato:

- **di approvare** le risultanze istruttorie delle proposte pervenute entro il termine di scadenza (**30/03/2012**) e nello specifico:
  - le risultanze dell'istruttoria relativa all'ammissibilità di cui all'elenco dei soggetti proponenti ammessi e non ammessi alla valutazione di merito, (**allegato "A"**), che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
  - l'elenco degli esclusi alla valutazione di merito (**allegato "B"**) che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- **di dare atto** che i n.**78** progetti finanziati sono quelli evidenziati e riportati in grassetto nell'unica graduatoria regionale, con una spesa complessiva pari ad **euro 9.991.877,32** e n.**98** progetti risultano non finanziati, cosi come evidenziato nell'**allegato "C"** che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- **di dare atto** che la spesa complessiva derivante dall'approvazione delle graduatorie di cui al presente provvedimento, trova copertura nell'impegno di spesa già assunto con A.D. n. **1936** del **15/11/2011**;

- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul BURP e sul sito web della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

- **di dare atto** che la pubblicazione sul B.U.R.P. ha valore di notifica ai soggetti interessati e costituisce termine a decorrere dal quale possono essere presentati eventuali ricorsi entro trenta giorni.

Il presente provvedimento, redatto in originale, è composto da n.**5** pagine e contiene n.**3** allegati, rispettivamente:

- *Allegato* **"A" (Soggetti proponenti ammessi e non ammessi)** composto da n.**8** pagine;

- ***Allegato* "B" (Elenco soggetti proponenti esclusi dalla valutazione di merito)** composto da n.**1** pagina;
- ***Allegato* "C" (Graduatoria unica regionale)** composto da n.**10** pagine;

per complessive n. **24** pagine è immediatamente esecutivo:

- sarà disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con in relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6 della L.R. n.13/94;
- sarà disponibile sul portale del Servizio Formazione Professionale http.//formazione.regione.puglia.it;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma Art. 16, del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, mediante affissione all'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segreteriato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma quinto, della L.R. n.7/97 ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco

AVVISO N. 6/2011 ***ALLEGATO A***

ELENCO DEI SOGGETTI PROPONENTI AMMESSI E NON AMMESSI

Soggetto Attuatore	Sede Legale Città	Prov.	Ambito Territoriale	Prot.	Data	Ammesso	N° Piani Presentati	N° Piani Ammessi	
"PENTA GROUP" APS	Altamura	BA	Altamura	**1**	13/03/12	SI	1	1	
ANFFAS	Francavilla F.	BR	Francavilla F.	**2**	13/03/12	SI	1	1	
CREATIV SERVIZI	Nardò	LE	Nardò	**3**	14/03/12	SI	1	1	
ASSOCIAZIONE CAPUZZIMATI ONLUS	Faggiano	TA	Grottaglie	**4**	14/03/12	NO	1	0	Documentazione di cui al punto G) dell'Avviso, priva del cronoprogramma. Altre note: mancano All. 3 bis degli amministratori; delibera dell'ambito priva di importo e nome del progetto; manca autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di cui al punto C) "Azioni ammissibili e soggetti attuatori" dell'Avviso.
RTS Capofila PHRONESIS: TECNO gf Multiservice/Ass.Culturale MRS SOC. COOP.	Leporano	TA	Grottaglie	**5**	14/03/12	NO	1	0	Documentazione di cui al punto G) dell'Avviso, priva degli All. 3 e 3bis dei Legali Rappresentanti ed amministratori dei componenti RTS. Altre note: delibera dell'ambito priva di importo e nome progetto; manca autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di cui al punto C) "Azioni ammissibili e soggetti attuatori" dell'Avviso.
LA VELA COOP. SOCIALE	S. Marzano Di S. Giuseppe	TA	Grottaglie	**6**	14/03/12	SI	1	1	
JONATHAN soc.coop. a r.l.	Gagliano Del Capo	LE	Gagliano Del Capo	**7**	14/03/12	SI	1	1	
JONATHAN soc.coop. a r.l.	Tuglie	LE	Gallipoli	**8**	14/03/12	SI	1	1	
METROPOLIS soc.coop.	Molfetta	BA	Molfetta	**9**	14/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila MANSERVICE soc.coop: SORRISO/BRITISH	Monteparano/ San Marzano (TA)	TA	Grottaglie	**10**	14/03/12	NO	1	0	Documentazione di cui al punto G) dell'Avviso, priva degli all. 3 e 3bis dei Legali Rappresentanti ed amministratori dei componenti RTS. Altre note: delibera dell'ambito priva di importo e nome progetto; manca all. 1bis; manca autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di cui al punto C) "Azioni ammissibili e soggetti attuatori" dell'Avviso.
"TRULLOSOCIALE.NET" APS	S. Michele Salentino	BR	Francavilla F.	**11**	14/03/12	NO	1	0	Progetto privo di tutta la documentazione di cui al punto G) dell'Avviso, eccetto l'All.1 e la Delibera dell'Ambito. Altre note: all. 1 non conforme alla modulistica.
GIROTONDO ONLUS	Molfetta	BA	Molfetta	**12**	15/03/12	NO	1	0	Plico non conforme: nessuna delle 2 buste contenute nel plico generale, riporta la corretta dicitura richeista dal punto F) dell'Avviso.
COOrdinamento.Risorse.TErritoriale. APS	Leverano	LE	Nardò	**13**	23/03/12	SI	1	1	
ASSOCIAZIONE 180 AMICI DI PUGLIA	Latiano	BR	Mesagne	**15**	27/03/12	SI	1	1	
SANTO EUGENIO soc.coop.	Alezio	LE	Gallipoli	**16**	28/03/12	SI	1	1	
SANTO EUGENIO soc.coop.	Nardò	LE	Nardò	**17**	28/03/12	SI	1	1	
SANTO EUGENIO soc.coop.	Nardò	LE	Nardò	**18**	28/03/12	SI	1	1	
CNIPA PUGLIA	Lecce	LE	Lecce	**19**	29/03/12	SI	1	1	
SILVANA a r.l. ONLUS soc.coop.	Lucera	FG	Lucera	**20**	29/03/12	SI	1	1	
ASSOCIAZIONE AIRONE ONLUS	Manduria	TA	Manduria	**21**	29/03/12	SI	1	1	
PROMETEO S.F.E.	Casarano	LE	Casarano	**22**	29/03/12	SI	1	1	
ASSOCIAZIONE CALASANZIO	Campi Salentina	LE	Campi Salentina	**23**	29/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila DAST LAVORO ONLUS soc.coop: ALBA soc.coop Compon.	Grottaglie	TA	Grottaglie	**24**	29/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila ARCI LECCE: ARCIZEI/ARCIDEA/ARCI RUBI Comp.ti	Trepuzzi	LE	Campi Salentina	**25**	29/03/12	SI	1	1	

AVVISO N. 6/2011

ALLEGATO A

ELENCO DEI SOGGETTI PROPONENTI AMMESSI E NON AMMESSI

Soggetto Attuatore	Sede Legale Città	Prov.	Ambito Territoriale	Prot.	Data	Ammesso	N° Piani Presentati	N° Piani Ammessi	
CODICI - CENTRO DIRITTI PER IL CITTADINO ASS. ONLUS	Foggia	FG	Foggia	**26**	29/03/12	SI	1	1	
IL GIRASOLE SRL soc.coop.	Massafra	TA	Massafra	**27**	29/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila ADSUM Associaz Culturale di Formaz e Promoz.: KOINE' - AMICI DELLA COMUNITA' DI CAPOD'ARCO Comp.ti	Surbo	LE	Nardò	**28**	29/03/12	SI	1	1	
CESFeT - CONSORZIO EUROPA, SERVIZI, FORMAZIONE E TERZO SETTORE	Lecce	LE	Lecce	**29**	29/03/12	SI	2	2	
CESFeT - CONSORZIO EUROPA, SERVIZI, FORMAZIONE E TERZO SETTORE	Melendugno	LE	Martano	**30**	29/03/12	SI	1	1	
CESFeT - CONSORZIO EUROPA, SERVIZI, FORMAZIONE E TERZO SETTORE	Pulsano	LE	Grottaglie	**31**	29/03/12	SI	1	1	
KOINE' ONLUS soc.coop.	Galatina	LE	Galatina	**32**	29/03/12	SI	1	1	
IL SORRISO ONLUS soc. coop.	Canosa Di Puglia	BT	Canosa di Puglia	**33**	29/03/12	SI	1	1	
NUOVA LUCE soc. coop soc.	Grottaglie	TA	Grottaglie	**34**	29/03/12	SI	1	1	
ELPENDU'	Cerignola	BA	Cerignola	**35**	29/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila ELPENDU': L'ADELFIA soc.coop. Comp.ti	Alessano	LE	Gagliano Del Capo	**36**	29/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila ELPENDU': EUREKA/ALBA/ORIZZONTI/EQUO E NON SOLO Comp.ti	Ostuni	BR	Fasano	**37**	29/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila ELPENDU': MERIDIA/OASI 2/IL GIRASOLE/E.P.A.S.S.S. Comp.ti	Ruvo di Puglia	BA	Corato	**38**	29/03/12	SI	1	1	
ELPENDU'	Mesagne	BR	Mesagne	**39**	29/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila ELPENDU': FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II ONLUS Comp.te	Bari	BA	Bari	**40**	29/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila A.L.I.C.E. ONLUS soc.coop.a r.l. - IL CAMMINO soc.coop./ATLANTIDE CITTA' RITROVATA APS/IL PONTE soc.coop./NUOVI SENTIERI ONLUS soc.coop./VOLI DI SCIROCCO soc.coop./ESEDRA soc.coop. Comp.ti	Triggiano	BA	Triggiano	**41**	29/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila SOLIDARIETA': AUXILIUM/SOLELUNA soc.coop Comp.ti	Grumo Appula		Grumo Appula	**42**	30/03/12	SI	1	1	
JUNE FLOWER soc.coop.	Surbo	LE	Lecce	**43**	30/03/12	SI	1	1	
"IL PRIMO SOLE" soc.coop.	Taurisano	LE	Casarano	**44**	30/03/12	SI	1	1	
UISP REG. PUGLIA	Nardò	BA	Nardò	**45**	30/03/12	SI	1	1	
UISP REG. PUGLIA	Galatina	BA	Galatina	**46**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila CORDA FRATRES soc.coop.: "IL GIRASOLE" soc.coop. Comp.	Grottaglie	TA	Grottaglie	**47**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila EFFATA' ONLUS soc.coop.: ENTE DI FORMAZIONE COMUNE DI SUPERSANO Comp.te	Supersano	LE	Casarano	**48**	30/03/12	SI	1	1	

AVVISO N. 6/2011

ALLEGATO A

ELENCO DEI SOGGETTI PROPONENTI AMMESSI E NON AMMESSI

Soggetto Attuatore	Sede Legale Città	Prov.	Ambito Territoriale	Prot.	Data	Ammesso	N° Piani Presentati	N° Piani Ammessi	
LIBERAMENTE soc.coop.	Taurisano	LE	Casarano	**49**	30/03/12	SI	1	1	
L'ART.ETICA soc.coop.	Taurisano	LE	Casarano	**50**	30/03/12	SI	1	1	
IST.PROF.PARITARIO MONS.FRANCO APS	Mesagne	BR	Mesagne	**51**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila IN CANTIERE: FORUM Comp.te	Copertino	LE	Nardò	**52**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila IN CANTIERE: FORUM/OBIETTIVO LAVORO Comp.ti	Calimera	LE	Martano	**53**	30/03/12	SI	1	1	
CONSORZIO OPUS	Foggia	FG	Foggia	**54**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila SAMPEI soc.coop.: OMNIA SALUS soc.coop. Comp.	Cassano Murge	FG	Grumo Appula	**55**	30/03/12	SI	1	1	
CONSORZIO OPUS	Andria	FG	Andria	**56**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila CONSORZIO OPUS: Ente Formazione Addestram.Profess. Comp.	Cerignola	FG	Cerignola	**57**	30/03/12	SI	1	1	
SAMPEI soc coop.	Sannicandro Garganico	FG	San Marco In Lamis	**58**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila ITACA: NUOVI SENTIERI/SUD EST DONNE APS Comp.ti	Conversano	BA	Conversano	**59**	30/03/12	SI	1	1	
Monti Dauni Multiservice ONLUS soc. coop	Volturara Appula	FG	Lucera	**60**	30/03/12	SI	1	1	
Monti Dauni Multiservice ONLUS soc. coop	Orsara di puglia	FG	TROIA	**61**	30/03/12	SI	1	1	
ASCLA	Casarano	LE	Casarano	**62**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila COMUNITA' CLARA soc.coop.: ASCLA Comp.	Taviano	LE	Gallipoli	**63**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila PROGETTO LAVORO: CIRCOLO ARCI "S.ALLENDE"/CIRCOLO ARCI-UISP	Crispiano	TA	Martina Franca	**64**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila EPASSS: NUOVI SENTIERI ONLUS Componente	Bari	BA	Bari	**65**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila EPASSS: componente COOP. SOC. DIOGENE a r.l.	Bari	BA	Grottaglie	**66**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila EPASSS: NUOVI SENTIERI ONLUS Componente	Barletta	BA	Barletta	**67**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila NUOVI SENTIERI coop. soc.: FONDAZ EPASSS	Mola Di Bari	BA	Mola Di Bari	**68**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila IL SIPARIO soc.coop.: SHALOM soc.coop. Comp.te	Altamura	BA	Altamura	**69**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila S.A.I.D.: SPAZI NUOVI/EPASSS/CINQUE STELLE/INSIEME NOI	Modugno	BA	Modugno	**70**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila SHALOM soc.coop.: NUOVI ORRIZONTI soc. coop. Comp.te	Barletta	BA	Barletta	**71**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila SHALOM soc.coop.: SAMPEI/ OMNIA SALUS Comp.ti	Margherita Di Savoia	BA	Margherita Di Savoia	**72**	30/03/12	SI	1	1	
SHALOM Soc.coop.	Molfetta	BA	Molfetta	**73**	30/03/12	SI	1	1	
RAGGIO DI SOLE ONLUS soc.coop.	Lecce	LE	Lecce	**74**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila ARANEA: SMILEPUGLIA/ICARO/IRSEF Comp.ti	Foggia	FG	Foggia	**75**	30/03/12	SI	1	1	

AVVISO N. 6/2011 ***ALLEGATO A***

ELENCO DEI SOGGETTI PROPONENTI AMMESSI E NON AMMESSI

Soggetto Attuatore	Sede Legale Città	Prov.	Ambito Territoriale	Prot.	Data	Ammesso	N° Piani Presentati	N° Piani Ammessi	
RTS Capofila ARANEA: SMILEPUGLIA Compon.te	San Severo	FG	San Severo - Alto Tavoliere	**76**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila OGECHI soc.coop.: L'OBIETTIVO scrl/NUOVE PROSPETTIVE scrl Comp.ti	Gioa Del Colle	BA	Gioia Del Colle	**77**	30/03/12	SI	1	1	
CONSORZIO MATRIX soc.coop ONLUS	Trani	BA	Trani	**78**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila FONDAZIONE LE COSTANTINE: SS. STEFANI'/ACLI/METTERE LE ALI/ARC'E' Comp.ti	Uggiano La Chiesa	LE	Poggiardo	**79**	30/03/12	SI	1	1	
PHOENIX soc. coop.	Rutigliano	BA	Mola Di Bari	**80**	30/03/12	SI	1	1	
ASS. MONTECELANO	San Marco In Lamis	FG	San Marco In Lamis	**81**	30/03/12	SI	1	1	
EN.A.P. PUGLIA	Andria	BA	Andria	**82**	30/03/12	SI	1	1	
PROGETTO CITTA' soc.coop.	Bari	BA	Bari	**83**	30/03/12	SI	1	1	
HORIZON soc.coop.	Taurisano	LE	Gallipoli	**84**	30/03/12	SI	2	2	
HORIZON soc.coop.	Surbo	LE	Lecce	**85**	30/03/12	SI	1	1	
HORIZON soc.coop.	Taurisano	LE	Casarano	**86**	30/03/12	SI	1	1	
LA MIMOSA soc.coop.	Taranto	TA	Taranto	**87**	30/03/12	NO	4	0	Documentazione di cui al punto G) dell'Avviso, priva del cronoprogramma. Altre note: mancano gli all. 3 bis degli amministratori; delibera dell'ambito priva dell'importo del progetto; manca certificazione antimafia in capo agli organi sociali.
GIOVANNI PAOLO II soc.coop.	Taranto	TA	Taranto	**88**	30/03/12	NO	2	0	Documentazione di cui al punto G) dell'Avviso, priva del cronoprogramma. Altre note: mancano gli all. 3 bis degli amministratori; delibera dell'ambito priva dell'importo del progetto; manca certificazione antimafia in capo agli organi sociali.
FORMAT	Lucera	FG	Lucera	**89**	30/03/12	NO	1	0	Documentazione di cui al punto G) dell'Avviso, priva del cronoprogramma. Altre note: mancano gli all. 3 bis degli amministratori; manca autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di cui al punto C) "Azioni ammissibili e soggetti attuatori" dell'Avviso.
AMICI DI NICO ONLUS	Matino	LE	Casarano	**90**	30/03/12	SI	1	1	
CONCORDIA soc.coop.	Martano	LE	Martano	**91**	30/03/12	SI	1	1	
SANT'ERASMO soc.coop.	Santeramo In Colle	BA	Altamura	**92**	30/03/12	NO	1	0	Documentazione di cui al punto G) dell'Avviso, priva del cronoprogramma. Altre note: delibera dell'ambito priva di importo e nome progetto; manca autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di cui al punto C) "Azioni ammissibili e soggetti attuatori" dell'Avviso.
SAN BERNARDO soc.coop a r.l.	Latiano	BR	Mesagne	**93**	30/03/12	SI	1	1	
EUROPA ONLUS soc. coop. a r.l.	Latiano	BR	Mesagne	**94**	30/03/12	SI	1	1	
PROGETTO soc.coop.	Novoli	LE	Campi Salentina	**95**	30/03/12	SI	1	1	
ACLI PROVINCIALE FOGGIA	Foggia	FG	Manfredonia	**96**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila OLTRE L'ORIZZONTE ONLUS Soc.Coop. -IIP - ASS. "I SEGNI DI TETI" Compon.ti	Brindisi	BR	Brindisi	**97**	30/03/12	SI	1	1	
NEMESI ONLUS soc.coop.	Rodi Garganico	FG	Vico Del Gargano	**98**	30/03/12	NO	2	0	Documentazione di cui al punto G) dell'Avviso, priva degli all. 3 bis degli amministratori: integrazioni documentali non prodotte dal soggetto attuatore, come si evince da comunicazione allegata alla relativa scheda di ammissibilità (All. B)

AVVISO N. 6/2011

ALLEGATO A

ELENCO DEI SOGGETTI PROPONENTI AMMESSI E NON AMMESSI

Soggetto Attuatore	Sede Legale Città	Prov.	Ambito Territoriale	Prot.	Data	Ammesso	N° Piani Presentati	N° Piani Ammessi	
IL FILO DI ARIANNA soc.coop.	San Severo	FG	Vico Del Gargano	**99**	30/03/12	NO	1	0	Documentazione di cui al punto G) dell'Avviso, priva del cronoprogramma. Altre note: mancano gli all. 3 bis degli amministratori; delibera dell'ambito priva dell'importo e nome del progetto; manca autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di cui al punto C) "Azioni ammissibili e soggetti attuatori" dell'Avviso.
IL FILO DI ARIANNA soc.coop.	San Severo	FG	San Severo - Alto Tavoliere	**100**	30/03/12	NO	1	0	Documentazione di cui al punto G) dell'Avviso, priva del cronoprogramma. Altre note: mancano gli all. 3 bis degli amministratori.
RTS Capofila AMICA soc. coop.- AUXILIUM Impresa soc. Componente	Altamura	BA	Altamura	**101**	30/03/12	SI	1	1	
AUXILIUM IMPRESA SOCIALE	Altamura	BA	Altamura	**102**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila AUXILIUM IMPR SOC.-NUOVI ORIZZONTI compon.	Altamura	BA	Altamura	**103**	30/03/12	SI	1	1	
ITCA/FAP Onlus	San Giovanni Rotondo	FG	San Marco In Lamis	**104**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila COOP SOC. ERIDANO - ECIPA Compon.	San Vito dei Normanni	BR	Brindisi	**105**	30/03/12	SI	1	1	
COMUNITA' S:FRANCESCO soc.coop.	Salice Salentino	LE	Campi Salentina	**106**	30/03/12	SI	1	1	
COMUNITA' S:FRANCESCO soc.coop.	Ugento	LE	Gallipoli	**107**	30/03/12	SI	1	1	
COMUNITA' S:FRANCESCO soc.coop.	Maglie	LE	Maglie	**108**	30/03/12	SI	1	1	
COMUNITA' S:FRANCESCO soc.coop.	Putignano	LE	Putignano	**109**	30/03/12	SI	1	1	
IMPEGNO SOLIDALE Soc. Coop.	Gagliano Del Capo	LE	Gagliano Del Capo	**110**	30/03/12	SI	1	1	
IMPEGNO SOLIDALE Soc. Coop.	Melendugno	LE	Martano	**111**	30/03/12	SI	1	1	
IMPEGNO SOLIDALE Soc. Coop.	Nardò	LE	Nardò	**112**	30/03/12	SI	1	1	
IMPEGNO SOLIDALE Soc. Coop.	Molfetta	LE	Molfetta	**113**	30/03/12	SI	1	1	
IMPEGNO SOLIDALE Soc. Coop.	Galatina	LE	Galatina	**114**	30/03/12	SI	1	1	
IMPEGNO SOLIDALE Soc. Coop.	Parabita	LE	Casarano	**115**	30/03/12	SI	1	1	
ACLI REG.LE PUGLIA	Taranto	BA	Taranto	**116**	30/03/12	SI	1	1	
ACLI REG.LE PUGLIA	Lecce	BA	Lecce	**117**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila CONSORZIO EMMANUEL soc coop- ASESI Componente	Supersano	LE	Casarano	**118**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila CONSORZIO EMMANUEL soc coop- ASESI Componente	Galatina	LE	Galatina	**118**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila CONSORZIO EMMANUEL soc coop- ASESI Componente	Copertino	LE	Nardò	**118**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila CONSORZIO EMMANUEL soc coop- ASESI Componente	Ugento	LE	Gagliano Del Capo	**118**	30/03/12	SI	1	1	
CONSORZIO EMMANUEL soc coop	Lecce	LE	Lecce	**118**	30/03/12	SI	1	1	
FORM.AMI	Alessano	LE	Gagliano Del Capo	**119**	30/03/12	SI	1	1	
ASESI Associaz. Servizi Sindacali	Lecce	LE	Lecce	**120**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila ASESI Associaz. Servizi Sindacali: CONSORZIO EMMANUEL Comp.te	Taviano	LE	Gallipoli	**120**	30/03/12	SI	1	1	

AVVISO N. 6/2011 ***ALLEGATO A***

ELENCO DEI SOGGETTI PROPONENTI AMMESSI E NON AMMESSI

Soggetto Attuatore	Sede Legale Città	Prov.	Ambito Territoriale	Prot.	Data	Ammesso	N° Piani Presentati	N° Piani Ammessi	
RTS Capofila MERIDIA CONSORZIO SOC COOP. ONLUS: COOP. SOC. "C.A.P.S."SCS Componente	Bari	BA	Bari	**121**	30/03/12	SI	1	1	
LA VALLONEA CONSORZIO COOP. SALENTO	Tricase	LE	Gagliano Del Capo	**122**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila PROMETEO Coop soc.: IFOR PMI PROMETEO e APS ZONA EFFE Comp.ti	Trani	BAT	Barletta	**123**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila EUREKA - ANTHARES soc coop./PROGETTO POPOLARE soc. coop/ASS.SUD-EST DONNE Componenti	Marina Franca	TA	Martina Franca	**124**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila EUREKA - NUOVO ORIZZONTE soc coop. e ASS. CULTURALE ACUTO Componenti	Locorotondo	TA	Putignano	**125**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila PROGRAMMA SVILUPPO: ITACA e SUD EST DONNE Comp.ti	Putignano	TA	Putignano	**126**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila PROGRAMMA SVILUPPO: LE ALI DELLA VITA Comp.	Galatina	TA	Galatina	**127**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila HOMINES NOVI- PROGRAMMA SVILUPPO Compon.	Taranto	TA	Taranto	**128**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila CORDA FRATES- PROGRAMMA SVILUPPO Compon.	Grottaglie	TA	Grottaglie	**129**	30/03/12	SI	1	1	
MEDTRAINING Soc.Coop.	Carpino	FG	Vico Del Gargano	**130**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila MEDTRAINING Soc.Coop.: PROVITA ONLUS Coop. Soc.	Foggia	FG	Canosa di Puglia	**131**	30/03/12	SI	1	1	
MEDTRAINING Soc.Coop.	San Severo	FG	San Severo - Alto Tavoliere	**132**	30/03/12	SI	1	1	
MEDTRAINING Soc.Coop.	Campi Salentina	FG	Campi Salentina	**133**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila MEDTRAINING Soc.Coop.: L'ABBRACCIO Comp.	Cerignola	FG	Cerignola	**134**	30/03/12	SI	1	1	
MEDTRAINING Soc.Coop.	Foggia	FG	Foggia	**135**	30/03/12	SI	1	1	
IRIS soc.coop.	Manfredonia	FG	Manfredonia	**136**	30/03/12	SI	1	1	
MONDO NUOVO APS	Lucera	FG	Lucera	**137**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila PHOENIX soc. coop.- PANORAMA 88 soc. coop. Compon	Lecce	LE	Lecce	**138**	30/03/12	SI	1	1	
PROGRAMMA SVILUPPO	Manduria	TA	Manduria	**139**	30/03/12	SI	1	1	
EUROFORM LAVORO ONLUS	Vico Del Gargano	FG	Vico Del Gargano	**140**	30/03/12	SI	1	1	
IRFIP	Pietra Montecorvino	FG	Appennino Dauno settentr,	**141**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila ASS.FORMAZIONE: ASS.MAGNAGRECIA Componente	Grottaglie	TA	Grottaglie	**142**	30/03/12	NO	1	0	Documentazione di cui al punto G) dell'Avviso, priva del cronoprogramma. Altre note: mancano gli all. 3 bis degli amministratori dell'Associazione Magna Grecia; delibera dell'ambito priva dell'importo e nome del progetto.
RTS Capofila SOC.COOP. SIDEREA- CITTA' SOLIDALE coop. soc.: compon.	Latiano	BR	Mesagne	**143**	30/03/12	NO	1	0	Documentazione di cui al punto G) dell'Avviso, priva degli All. 3 e 3bis del Legale Rappresentante e amministratori di SIDEREA. Altre note: mancano gli all. 3 bis degli amministratori di CITTA' SOLIDALE; delibera dell'ambito priva dell'importo e nome del progetto; manca autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di cui al punto C) "Azioni ammissibili e soggetti attuatori" dell'Avviso.

AVVISO N. 6/2011

ALLEGATO A

ELENCO DEI SOGGETTI PROPONENTI AMMESSI E NON AMMESSI

Soggetto Attuatore	Sede Legale Città	Prov.	Ambito Territoriale	Prot.	Data	Ammesso	N° Piani Presentati	N° Piani Ammessi	
RTS Capofila COOP. SOC. CITTA' SOLIDALE- Componenti: SIDEREA coop.soc.; MARANA-THA' soc.coop.; MARANA-THA' 2001 soc. coop.	Latiano	BR	Mesagne	**144**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila Coop. Soc. RINASCITA- COMUNE SUPERSANO e SCUOLA EDILE LECCE Componente	Copertino	LE	Nardò	**145**	30/03/12	SI	1	1	
LA RONDINE soc.coop.	Stornara	FG	Cerignola	**146**	30/03/12	SI	1	1	
CIRCOLO ARCI JAPIGIA APS	Corsano	LE	Gagliano Del Capo	**147**	30/03/12	SI	1	1	
PROLOCO SERRANO APS	Carpignano Salentino	LE	Martano	**148**	30/03/12	SI	1	1	
ASS. PROMOZ. SOCIALE ANSPI DON TONINO BELLO	Casarano	LE	Casarano	**149**	30/03/12	SI	2	2	
RTS Capofila AIM 2001 - ASS VENTOTTO Compon.	Alberobello	BA	Putignano	**150**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila ASS.TASSELLI SALENTINI: SCUOLA EDILE LECCE Comp.te	Lequile	LE	Lecce	**151**	30/03/12	SI	1	1	
SEGNI DI INTEGRAZIONE PUGLIA	Lecce	FG	Lecce	**152**	30/03/12	SI	1	1	
SEGNI DI INTEGRAZIONE PUGLIA	Grottaglie	FG	Grottaglie	**153**	30/03/12	SI	1	1	
NUVOLA CONSORZIO di COOP. SOCIALI soc. coop.	Francavilla F.	BR	Francavilla F.	**154**	30/03/12	SI	1	1	
NUVOLA CONSORZIO di COOP. SOCIALI soc. coop.	Brindisi	BR	Brindisi	**155**	30/03/12	SI	1	1	
ALVEANDO soc.coop.	Francavilla F.	BR	Francavilla F.	**156**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila LA CANOSA: L'AQUILONE soc.coop/CITTA' SOLIDALE/IL VOLO soc.coop. Comp.	Lizzano	TA	Manduria	**157**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila FONDAZIONE OASI: COOP. CORATO GIOVANI	Corato	BA	Corato	**158**	30/03/12	SI	1	1	
APOLLO soc.coop.	Putignano	BA	Putignano	**159**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila MANSERVICE soc. coop.: IL BLUE ONLUS soc. coop.	Monteparano (TA)	TA	Grottaglie	**160**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila Coop. Soc.GIOVANNI PAOLO II-AQUARIUS B Coop. Soc.-OMNIA SALUS Coop. Soc.:Compon.ti	Bitritto	BA	Modugno	**161**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila UNO TRA NOI- CONSORZIO OPUS Compon.	Bisceglie	BAT	Trani	**162**	30/03/12	SI	1	1	
UNO TRA NOI soc coop.	Bisceglie	BAT	Trani	**163**	30/03/12	SI	1	1	
ANTIANUS soc.coop.	Nardò	LE	Nardò	**164**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila SAN GIOVANNI BATTISTA soc.coop.: ROSA DEI VENTI soc.coop/ESPERIA 2000 soc.coop/I.I.P.	Sava	TA	Manduria	**165**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila PAM SERVICE soc coop.: ALIMA soc.coop. Comp.te	Ginosa	TA	Ginosa	**166**	30/03/12	SI	1	1	

AVVISO N. 6/2011 ***ALLEGATO A***

ELENCO DEI SOGGETTI PROPONENTI AMMESSI E NON AMMESSI

Soggetto Attuatore	Sede Legale Città	Prov.	Ambito Territoriale	Prot.	Data	Ammesso	N° Piani Presentati	N° Piani Ammessi	
RTS Capofila MARTINA 2001 soc. coop. tipo B: MARTINA 2001 soc. coop. tipo A	Martina Franca	TA	Martina Franca	**167**	30/03/12	NO	1	0	Documentazione di cui al punto G) dell'Avviso, priva del cronoprogramma. Altre note: mancano gli all. 3 bis degli amministratori; manca autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di cui al punto C) "Azioni ammissibili e soggetti attuatori" dell'Avviso.
PEGASO soc.coop.	Carovigno	BR	Francavilla F.	**168**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila L'ANCORA soc. coop.- IL MANDORLO soc. coop. - LA MEDIANA assoc.- ARCIRAGAZZI TARANTO assoc. Compon.ti	Taranto	TA	Taranto	**169**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila NUOVI ORIZZONTI: SAID soc coop.Componente	Gravina	BA	Altamura	**170**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila CONSORZIO SOLIDALE: EDELWEISS soc coop. Compon.	Taranto	TA	Manduria	**171**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila CONSORZIO SOLIDALE- IL SOLE soc. coop. Componente	Statte	TA	Massafra	**172**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila CONSORZIO SOLIDALE-: Istit Ricerca SUMIPA e FONDAZ MARTINO MARINOSCI Componenti	Martina Franca	TA	Martina Franca	**173**	30/03/12	SI	1	1	
ENAC PUGLIA	Foggia	FG	Foggia	**174**	30/03/12	SI	2	2	
RTS Capofila CDS ONLUS- PROGETTO UOMO ONLUS Componente	Altamura	BA	Altamura	**175**	30/03/12	SI	1	1	
GEMMA soc.coop.	Andria	BAT	Andria	**176**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila RE MANFREDI coop: WORKOPP spa/IFOR PMI/PROMOZIONE SOCIALE E SOLDIARIETA'/XIAO YAN RONDINE/L'ALBERO DELLA VITA Comp.ti	Trani	BAT	Trani	**177**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila WORKOPP spa: EQUAL TIME ONLUS/CELIPS Compon.ti	Bari	BA	Bari	**178**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila L'OBIETTIVO soc coop.: WORKOPP SPA Comp.	Conversano	BA	Conversano	**179**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila SPAZI NUOVI soc. coop.: ALBEDO SOCIETA' soc.coop/OBIETTIVO soc. coop./EQUAL TIME ONLUS soc.coop.	Bari	BA	Bari	**180**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila SPAZIO ESSE Soc. Coop.: OLTRE IL MURO soc. coop. Comp.te	Altamura	BA	Altamura	**181**	30/03/12	SI	1	1	
TASHA S.C.S.	Mola Di Bari	BA	Mola Di Bari	**182**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila TASHA S.C.S.- EQUAL TIME s.c.a.r.l. e SFRANG soc. coop. Componenti	Bitonto	BA	Bitonto	**183**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila IL CAMMINO soc. coop.: VERDE E DINTORNI soc.coop./IDEANDO soc.coop./OSTUNI A RUOTA LIBERA soc.coop/EQUAL TIMEsoc.coop/IL GIRASOLEsoc.coop/ALICEsoc.coop Comp.ti	Ostuni	BA	Fasano	**184**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila IL CAMMINO Soc. Coop.: APS ATLANTIDE LA CITTA' RITROVATA e A.L.I.C.E. Comp.ti	Rutigliano	BA	Mola Di Bari	**185**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila IL CAMMINO Soc. Coop.: APS ATLANTIDE LA CITTA' RITROVATA e A.L.I.C.E. Comp.ti	Bitonto	BA	Bitonto	**186**	30/03/12	SI	1	1	

AVVISO N. 6/2011

ALLEGATO A

ELENCO DEI SOGGETTI PROPONENTI AMMESSI E NON AMMESSI

Soggetto Attuatore	Sede Legale Città	Prov.	Ambito Territoriale	Prot.	Data	Ammesso	N° Piani Presentati	N° Piani Ammessi	
ROBERT OWEN soc.coop.	San Giorgio Jonico	TA	Grottaglie	**187**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila UISP REG.LE PUGLIA: SCUOLA EDILE LECCE Comp.	Campi Salentina	BA	Campi Salentina	**188**	30/03/12	SI	1	1	
RTS Capofila UISP REG.LE PUGLIA: SCUOLA EDILE LECCE Comp.	Lecce	BA	Lecce	**189**	30/03/12	SI	1	1	
ADAM soc. coop.	Laterza	TA	Ginosa	**190**	30/03/12	SI	1	1	

Avviso n. 6/2011 PO FSE 2007/2013

Allegato B

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro, l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale
ELENCO SOGGETTI PROPONENTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO

PROGRESSIVO	Soggetto attuatore e/o Capofila RTS	Denominazione progetto	Sede Operativa	Provincia	Ambito Territoriale	PROTOCOLLO DI ARRIVO	Costo totale (euro)	**MOTIVI DI ESCLUSIONE**
1	**NUOVA LUCE soc. coop soc.**	Lavoriamo insieme	Grottaglie	TA	Grottaglie	**34**	€ 35.000,00	Non conforme al paragrafo F) punto 2. dell'Avviso n. 6/2011: mancanza della seconda copia del formulario
2	**UISP REG. PUGLIA**	Porte aperte	Nardò	Le	Nardò	**45**	€ 60.000,00	Non conforme al paragrafo F) punto 2. dell'Avviso n. 6/2011: mancanza sull'ultimo foglio sul retro della dicitura "il presente fascicolo si compone di n….pagine", sottoscritto dal legale rappresentante
3	**RTS Capofila CORDA FRATRES soc.coop.: "IL GIRASOLE" soc.coop. Comp.**	Ceramicando-orientamento, accompagnamento e inserimento socio-lavorativo	Grottaglie	TA	Grottaglie	**47**	€ 100.000,00	Non conforme al paragrafo F) punto 2. dell'Avviso n. 6/2011: mancanza della seconda copia del formulario
4	**RTS Capofila CONSORZIO OPUS: Ente Formazione Addestram.Profess. Comp.**	Tutti insieme	Cerignola	FG	Cerignola	**57**	€ 136.780,00	Non conforme al paragrafo F) punto 2. dell'Avviso n. 6/2011: mancanza sull'ultimo foglio sul retro della dicitura "il presente fascicolo si compone di n….pagine", sottoscritto dal legale rappresentante
5	**RTS Capofila IL SIPARIO soc.coop.: SHALOM soc.coop. Comp.te**	Programma Rivincita	Altamura	BA	Altamura	**69**	€ 98.500,00	Non conforme al paragrafo F) punto 2. dell'Avviso n. 6/2011: mancanza sull'ultimo foglio sul retro della dicitura "il presente fascicolo si compone di n….pagine", sottoscritto dal legale rappresentante
6	**SEGNI DI INTEGRAZIONE PUGLIA**	Guide turistiche per sordi e utenti	Lecce	LE	Lecce	**152**	€ 109.000,00	Non conforme al paragrafo F) punto 2. dell'Avviso n. 6/2011: mancanza della seconda copia del formulario
7	**SEGNI DI INTEGRAZIONE PUGLIA**	Operatore sENSoriale U.R.P.	Grottaglie	TA	Grottaglie	**153**	€ 100.000,00	Non conforme al paragrafo F) punto 2. dell'Avviso n. 6/2011: mancanza della seconda copia del formulario

Avviso n. 6/2011 PO FSE 2007/2013

Allegato C

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro, l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

Codice Po	Soggetto attuatore e/o Capofila RTS	Denominazione progetto	Ambito Territoriale	Provincia	Sede di svolgimento del progetto	Nr. destinatari	Giornate di svolgimento attività	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento	Punteggio Totale	*Note*
PO0713III11060170	**RTS Capofila NUOVI ORIZZONTI: SAID soc coop.Componente**	Inclusione	Altamura	BA	Gravina in Puglia	10	300	**€ 100.000,00**	**SI**	830	
PO0713III11060175	**RTS Capofila CDS ONLUS- PROGETTO UOMO ONLUS Componente**	Vivere l'indipendenza	Altamura	BA	Altamura	15	510	**€ 169.950,00**	**SI**	750	
PO0713III11060102	**AUXILIUM IMPRESA SOCIALE**	Florovivaista	Altamura	BA	Altamura	12	260	**€ 72.000,00**	**SI**	670	Finanziato a seguito di ridistribuzione economie
PO0713III11060101	**RTS Capofila AMICA soc. coop.- AUXILIUM Impresa soc. Componente**	AGRICOLTORE SOCIALE	Altamura	BA	Altamura	12	260	€ 67.200,00	**NO**	610	Non finanziato per esaurimento risorse dell'ambito
PO0713III11060103	**RTS Capofila AUXILIUM IMPR SOC.-NUOVI ORIZZONTI compon.**	Operatore gestore di impresa di pulizia	Altamura	BA	Altamura	12	260	€ 100.800,00	**NO**	555	
PO0713III11060181	**RTS Capofila SPAZIO ESSE Soc. Coop.: OLTRE IL MURO soc. coop. Comp.te**	Integriamoci	Altamura	BA	Altamura	4	216	€ 54.850,00	**NO**	520	
PO0713III11060001	**"PENTA GROUP" APS**	ALBACHIARA	Altamura	BA	Altamura	20	400/150	€ 54.337,00	**NO**	360	
Totale risorse ambito di Altamura € 299.608,00 Economie residue € 29.658,00											
PO0713III11060082	**EN.A.P. PUGLIA**	Libertà e dignità - percorsi di accompagnamento all'inclusione sociale	Andria	BAT	Andria	15	203	**€ 200.000,00**	**SI**	685	
PO0713III11060176	**GEMMA soc.coop.**	IN-WORK": INTERAGIRE PER INTEGRARE	Andria	BAT	Andria	8	300	**€ 65.000,00**	**SI**	625	
PO0713III11060056	**CONSORZIO OPUS**	Liberi di lavorare	Andria	BAT	Andria	8	180	€ 68.572,00	**NO**	515	
Totale risorse ambito di Andria € 305.507,00 Economie residue € 40.507,00											
PO0713III11060178	**RTS Capofila WORKOPP spa: EQUAL TIME ONLUS/CELIPS Compon.ti**	SECOND LIFE	Bari	BA	Bari	20	477	**€ 205.700,00**	**SI**	800	
PO0713III11060180	**RTS Capofila SPAZI NUOVI soc. coop.: ALBEDO SOCIETA' soc.coop/OBIETTIVO soc. coop./EQUAL TIME ONLUS soc.coop.**	NESSUNO FUORI	Bari	BA	Bari	20	400	**€ 180.000,00**	**SI**	625	
PO0713III11060121	**RTS Capofila MERIDIA CONSORZIO SOC COOP. ONLUS: COOP. SOC. "C.A.P.S."SCS Componente**	LIMEN	Bari	BA	Bari	20	425	**€ 240.000,00**	**SI**	610	
PO0713III11060065	**RTS Capofila EPASSS: NUOVI SENTIERI soc.coop.**	Progetto MediaMente	Bari	BA	Bari	20	18 mesi	**€ 247.100,00**	**SI**	605	
PO0713III11060083	**PROGETTO CITTA' soc.coop.**	FUTUROINCOOP	Bari	BA	Bari	8	333	**€ 74.800,00**	**SI**	600	
PO0713III11060040	**RTS Capofila ELPENDU': FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II ONLUS Comp.te**	GENDER EQUALITY	Bari	BA	BARI	20	220	€ 240.000,00	**NO**	580	
Totale risorse ambito di Bari € 962.301,00 Economie residue € 14.701,00											
PO0713III11060123	**RTS Capofila PROMETEO Coop soc.: IFOR PMI PROMETEO e APS ZONA EFFE Comp.ti**	OUTPLACEMENT SOCIALE VERSO IL TERZIARIO AVANZATO	Barletta	BAT	Barletta	24	485	**€ 288.497,00**	**SI**	850	

Avviso n. 6/2011 PO FSE 2007/2013

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro, l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

Allegato C

PO0713III11060071	**RTS Capofila SHALOM soc.coop.: NUOVI ORRIZONTI soc. coop. Comp.te**	Lavoriamo insieme	Barletta	BAT	Trani	16	260	**€ 200.000,00**	**SI**	700	Finanziato a seguito di ridistribuzione economie
PO0713III11060067	**RTS Capofila EPASSS: NUOVI SENTIERI ONLUS Componente**	SIIL	Barletta	BAT	Barletta	10	426	€ 134.600,00	**NO**	605	Non finanziato per esaurimento risorse dell'ambito
Totale risorse ambito di Barletta € 288.497,00											
PO0713III11060183	**RTS Capofila TASHA S.C.S.- EQUAL TIME s.c.a.r.l. e SFRANG soc. coop. Componenti**	DIFFERENZIAMOCI	Bitonto	BA	Ambito sociale di Bitonto	15	230	**€ 128.350,00**	**SI**	670	
PO0713III11060186	**RTS Capofila IL CAMMINO Soc. Coop.: APS ATLANTIDE LA CITTA' RITROVATA e A.L.I.C.E. Comp.ti**	WORKINPROGRESS	Bitonto	BA	Bitonto - Palo del Colle	5	365	**€ 42.900,00**	**SI**	665	Finanziato a seguito di ridistribuzione economie
Totale risorse ambito di Bitonto € 171.164,00 Economie residue € 42.814,00											
PO0713III11060097	**RTS Capofila OLTRE L'ORIZZONTE ONLUS Soc.Coop. - IIP - ASS. "I SEGNI DI TETI" Compon.ti**	IN.S.E.R.I.RE - "INclusione Sociale Empowerment Recupero Inserimento Reintegrazione	Brindisi	BR	Brindisi	8	201	**€ 82.690,00**	**SI**	630	
PO0713III11060155	**NUVOLA CONSORZIO di COOP. SOCIALI soc. coop.**	Calimero	Brindisi	BR	Francavilla Fontana - San vito dei normani	16	260	**€ 174.000,00**	**SI**	620	
PO0713III11060105	**RTS Capofila COOP SOC. ERIDANO - ECIPA Compon.**	LIVE YOUR LIFE	Brindisi	BR	San Vito dei Normanni	10	198	€ 128.000,00	**NO**	545	
Totale risorse ambito di Brindisi € 335.568,00 Economie residue € 78.878,00											
PO0713III11060095	**PROGETTO soc.coop.**	Centro di innovazione sociale	Campi Salentina	LE	Novoli	10	145	**€ 100.000,00**	**SI**	680	
PO0713III11060106	**COMUNITA' S:FRANCESCO soc.coop.**	ISOLA	Campi Salentina	LE	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CAMPI SALENTINA	8	420	**€ 99.650,00**	**SI**	660	Finanziato a seguito di ridistribuzione di economie a parità di punteggio in applicazione del criterio indicato al Paragrafo "H" dell'Avviso
PO0713III11060188	**RTS Capofila UISP REG.LE PUGLIA: SCUOLA EDILE LECCE Comp.**	Giovani dello sport (porte aperte)	Campi Salentina	LE	Campi salentina	15	182	€ 80.000,00	**NO**	585	
PO0713III11060133	**MEDTRAINING Soc.Coop.**	Dall'esclusione al lavoro	Campi Salentina	LE	Ambito territoriale di Campi Salentina	20	220	€ 193.822,00	**NO**	545	
PO0713III11060025	**RTS Capofila ARCI LECCE: ARCIZEI/ARCIDEA/ARCI RUBIK Comp.ti**	Diamante	Campi Salentina	LE	TREPUZZI, CAMPI SALENTINA, GUAGNANO	18	270	€ 90.000,00	**NO**	445	
PO0713III11060023	**ASSOCIAZIONE CALASANZIO**	POLLICINO	Campi Salentina	LE	Campi Salentina	15	238	€ 122.000,00	**NO**	405	
Totale risorse ambito di Campi Salentina € 193.822,00 Economie residue € 93.822,00											
PO0713III11060033	**IL SORRISO ONLUS soc. coop.**	Cooperazione e lavoro	Canosa di Puglia	BAT	Canosa	5	260	**€ 70.000,00**	**SI**	705	
PO0713III11060131	**RTS Capofila MEDTRAINING Soc.Coop.: PROVITA ONLUS Coop. Soc.**	Work	Canosa di Puglia	FG	Ambito sociale di zona di Canosa di Puglia	11	220	€ 99.925,00	**NO**	545	
Totale risorse ambito di Canosa di Puglia € 99.925,00 Economie residue € 29.925,00											
PO0713III11060062	**ASCLA**	Lavoro e inclusione sociale	Casarano	LE	Casarano	12	233	**€ 130.000,00**	**SI**	685	
PO0713III11060149-2	**ASS. PROMOZ. SOCIALE ANSPI DON TONINO BELLO**	Anche se il tempo passa - Corso per progettisti sociali	Casarano	LE	Casarano	20	365	**€ 40.000,00**	**SI**	670	Finanziato a seguito di ridistribuzione economie

Avviso n. 6/2011 PO FSE 2007/2013

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro, l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

Allegato C

PO0713III11060044	**"IL PRIMO SOLE" soc.coop.**	Diversamente viaggi	Casarano	LE	Taurisano	15	153	**€ 60.000,00**	**SI**	665	Finanziato a seguito di ridistribuzione economie
PO0713III11060115	**IMPEGNO SOLIDALE Soc. Coop.**	Fenix	Casarano	LE	Ambito sociale di zona di Casarano	14	420	€ 162.551,00	**NO**	655	Non finanziato per esaurimento risorse dell'ambito
PO0713III11060022	**PROMETEO S.F.E.**	Alter-works	Casarano	LE	Casarano	20	365	€ 150.000,00	**NO**	650	Non finanziato per esaurimento risorse dell'ambito
PO0713III11060050	**L'ART.ETICA soc.coop.**	Stavolta lavoro io	Casarano	LE	Taurisano	20	133	€ 100.000,00	**NO**	640	Non finanziato per esaurimento risorse dell'ambito
PO0713III11060048	**RTS Capofila EFFATA' ONLUS soc.coop.: ENTE DI FORMAZIONE COMUNE DI SUPERSANO Comp.te**	Orizzonti di imprenditorialità per l'inclusione sociale	Casarano	LE	Supersano	15	250	€ 162.000,00	**NO**	620	Non finanziato per esaurimento risorse dell'ambito
PO0713III11060149-1	**ASS. PROMOZ. SOCIALE ANSPI DON TONINO BELLO**	C@ruso - Percorso socio formativo per i minori	Casarano	LE	Casarano	15	365	€ 40.000,00	**NO**	610	Non finanziato per esaurimento risorse dell'ambito
PO0713III11060049	**LIBERAMENTE soc.coop.**	Sono al verde	Casarano	LE	Taurisano	20	132	€ 100.000,00	**NO**	605	Non finanziato per esaurimento risorse dell'ambito
PO0713III11060090	**AMICI DI NICO ONLUS**	Piccola impresa cooperativa di Nico	Casarano	LE	Matino	5	18 MESI	€ 100.000,00	**NO**	600	Non finanziato per esaurimento risorse dell'ambito
PO0713III11060085	**HORIZON soc.coop.**	IM-PRESA SOLIDALE	Casarano	LE	Collepasso	10	365	€ 38.000,00	**NO**	505	
PO0713III11060118-1	**RTS Capofila CONSORZIO EMMANUEL soc coop-ASESI Componente**	Nuove Energie	Casarano	LE	Copertino	15	120	€ 100.000,00	**NO**	485	
Totale risorse ambito di Casarano € 162.551,00 Economie Residue € 32.551,00											
PO0713III11060035	**ELPENDU'**	Integrare e differenziare	Cerignola	FG	Ambito sociale di zona di Cerignola	20	220	**€ 227.968,00**	**SI**	670	
PO0713III11060134	**RTS Capofila MEDTRAINING Soc.Coop.: L'ABBRACCIO Comp.**	Alternativa	Cerignola	FG	Ambito sociale di zona di Cerignola	10	220	€ 91.187,20	**NO**	650	
PO0713III11060146	**LA RONDINE soc.coop.**	Archiviare per integrare al femminile	Cerignola	FG	Stornara	10	245	€ 73.920,00	**NO**	495	
Totale risorse ambito di Cerignola € 227.968,00											
PO0713III11060179	**RTS Capofila L'OBIETTIVO soc coop.: WORKOPP SPA Comp.**	E.L.I.S. - Ecologia, Lavoro, Inclusione Sociale	Conversano	BA	Ambito sociale di Conversano	11	308	**€ 99.658,00**	**SI**	650	
PO0713III11060059	**RTS Capofila ITACA: NUOVI SENTIERI/SUD EST DONNE APS Comp.ti**	Altair: tra integrazione e innovazione	Conversano	BA	Ambito Territoriale di Conversano, Monopoli e Polignano a mare	11	222	**€ 99.658,00**	**SI**	600	
Totale risorse ambito di Conversano € 199.316,00											
PO0713III11060158	**RTS Capofila FONDAZIONE OASI: COOP. CORATO GIOVANI**	Co.R.Te in fiore	Corato	BA	CORATO - RUVO - TERLIZZI	18	300	**€ 216.064,00**	**SI**	665	Importo richiesto pari ad € 219.000,00 superiore all'importo assegnato all'Ambito di Corato, pari ad Euro 216.064,00. La differenza tra l'importo richiesto e l'importo finanziato pari ad € 2.936,00 sarà a carico dell'ente
PO0713III11060038	**RTS Capofila ELPENDU': MERIDIA/OASI 2/IL GIRASOLE/E.P.A.S.S.S. Comp.ti**	G.E.I.S. - Green Economy ed Inclusione Sociale	Corato	BA	Ambito sociale di zona di Corato	21	220	€ 216.064,00	**NO**	600	Non finanziato per esaurimento risorse dell'ambito
Totale risorse ambito di Corato € 216.604,00											

Avviso n. 6/2011 PO FSE 2007/2013

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro, l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

Allegato C

PO0713III11060184	**RTS Capofila IL CAMMINO soc. coop.: VERDE E DINTORNI soc.coop./IDEANDO soc.coop./OSTUNI A RUOTA LIBERA soc.coop/EQUAL TIMEsoc.coop/IL GIRASOLEsoc.coop/ALICEsoc.coop Comp.ti**	DIVERSAMENTE BIO	Fasano	BR	Fasano, Ostuni e Cisternino	18	420	**€ 187.625,00**	**SI**	695	Importo richiesto pari ad € 187.910,00 superiore all'importo assegnato all'Ambito di Fasano, pari ad Euro 187.625,00. La differenza tra l'importo richiesto e l'importo finanziato pari ad € 285,00 sarà a carico dell'ente
PO0713III11060037	**RTS Capofila ELPENDU': EUREKA/ALBA/ORIZZONTI/EQUO E NON SOLO Comp.ti**	R.I.SO.LA. – Reti per l'Inclusione Socio Lavorativa	Fasano	BR	FASANO-OSTUNI –CISTERNINO	20	220	€ 187.625,00	**NO**	615	
Totale risorse ambito di Fasano € 187.625,00											
PO0713III11060135	**MEDTRAINING Soc.Coop.**	ATELIER LAVORO	Foggia	FG	Foggia	25	220	**€ 247.000,00**	**SI**	700	
PO0713III11060174-2	**ENAC PUGLIA**	Insieme: percorsi di inclusione sociale e lavorativa per minori	Foggia	FG	Foggia	48	365	**€ 136.000,00**	**SI**	670	
PO0713III11060054	**CONSORZIO OPUS**	Foggia da salvare	Foggia	FG	Foggia	50	180	€ 494.992,00	**NO**	645	Non finanziato per esaurimento risorse dell'ambito
PO0713III11060075	**RTS Capofila ARANEA: SMILEPUGLIA/ICARO/IRSEF Comp.ti**	Chi trova un lavoro trova un tesoro	Foggia	FG	Foggia	30	730	€ 246.993,00	**NO**	630	Non finanziato per esaurimento risorse dell'ambito
PO0713III11060174	**ENAC PUGLIA**	In2: percorsi di reinserimento tra integrazione e individualizzazione	Foggia	FG	Foggia	48	365	€ 136.000,00	**NO**	600	Non finanziato per esaurimento risorse dell'ambito
PO0713III11060026	**CODICI - CENTRO DIRITTI PER IL CITTADINO ASS. ONLUS**	CAMMINIAMO INSIEME PER NON SENTIRSI SOLI	Foggia	FG	Foggia	500	360	€ 20.000,00	**NO**	130	
Totale risorse ambito di Foggia € 494.992,00 Economie Residue € 111.992,00											
PO0713III11060154	**NUVOLA CONSORZIO di COOP. SOCIALI soc. coop.**	Calimero	Francavilla F.	BR	Francavilla Fontana - San vito dei normani	16	260	**€ 174.000,00**	**SI**	635	
PO0713III11060156	**ALVEANDO soc.coop.**	DonnexDonne	Francavilla F.	BR	Francavilla Fontana	9	260	€ 98.000,00	**NO**	600	Non finanziato per esaurimento risorse dell'ambito
PO0713III11060168	**PEGASO soc.coop.**	A cavallo di un sogno	Francavilla F.	BR	Carovigno	14	250	€ 160.000,00	**NO**	420	
PO0713III11060002	**ANFFAS**	Mater chioccia	Francavilla F.	BR	Francavilla Fontana	20	216	€ 80.500,00	**NO**	230	
Totale risorse ambito di Francavilla € 240.713,00 Economie Residue € 66.713,00											
PO0713III11060119	**FORM.AMI**	O.F.I.L. Orientamento Formazione per l'iserimento socio-lavorativo	Gagliano Del Capo	LE	Alessano	12	150	**€ 120.000,00**	**SI**	665	
PO0713III11060110	**IMPEGNO SOLIDALE Soc. Coop.**	I.S.E.L.	Gagliano Del Capo	LE	Ambito sociale di zona di Gagliano	10	420	€ 110.000,00	**NO**	655	Non finanziato per esaurimento risorse dell'ambito
PO0713III11060118-2	**RTS Capofila CONSORZIO EMMANUEL soc coop-ASESI Componente**	Nuove Energie	Gagliano Del Capo	LE	Gagliano Del Capo	15	600 ORE	€ 100.000,00	**NO**	535	
PO0713III11060122	**LA VALLONEA CONSORZIO COOP. SALENTO**	In rete per l'Inclusione sociale	Gagliano Del Capo	LE	Tricase	10	309	€ 188.500,00	**NO**	530	
PO0713III11060036	**RTS Capofila ELPENDU': L'ADELFIA soc.coop. Comp.ti**	LILITH	Gagliano Del Capo	LE	Ambito sociale di zona di Gagliano	15	220	€ 140.000,00	**NO**	520	
PO0713III11060147	**CIRCOLO ARCI JAPIGIA APS**	Progetto Re-St@RT	Gagliano Del Capo	LE	Corsano	15	365	€ 49.298,00	**NO**	425	

Avviso n. 6/2011 PO FSE 2007/2013

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro, l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

Allegato C

PO0713III11060007	**JONATHAN soc.coop. a r.l.**	Fenice 2	Gagliano Del Capo	LE	Ambito territoriale sociale di Gagliano	15	365	€ 189.298,00	**NO**	220	
Totale risorse ambito di Gagliano Del Capo € 189.298,00 Economie Residue € 69.298,00											
PO0713III11060032	**KOINE' ONLUS soc.coop.**	Tourist Service	Galatina	LE	Galatina	12	165	**€ 69.375,00**	**SI**	690	
PO0713III11060046	**UISP REG. PUGLIA**	"Porte Aperte"	Galatina	LE	Galatina e Soleto	15	135	**€ 50.000,00**	**SI**	685	
PO0713III11060114	**IMPEGNO SOLIDALE Soc. Coop.**	Fenix	Galatina	LE	Galatina	11	420	**€ 132.375,00**	**SI**	680	Finanziato a seguito di ridistribuzione economie
PO0713III11060127	**RTS Capofila PROGRAMMA SVILUPPO: LE ALI DELLA VITA Comp.**	S.O.L.E. (Sostegno per l'Orientamento Lavorativo ed Economico)	Galatina	TA	Galatina	8	150	**€ 63.000,00**	**SI**	670	Finanziato a seguito di ridistribuzione economie
PO0713III11060118-4	**RTS Capofila CONSORZIO EMMANUEL soc coop-ASESI Componente**	Nuove Energie	Galatina	LE	Ugento	15	120	€ 100.000,00	**NO**	485	
Totale risorse ambito di Galatina € 132.375,00 Economie Residue € 13.000,00											
PO0713III11060063	**RTS Capofila COMUNITA' CLARA soc.coop.: ASCLA Comp.**	Al lavoro da protagonisti	Gallipoli	LE	Taviano	16	243	**€ 130.000,00**	**SI**	680	
PO0713III11060107	**COMUNITA' S:FRANCESCO soc.coop.**	ISOLA	Gallipoli	LE	Ambito territoriale sociale di Gallipoli	10	420	€ 110.000,00	**NO**	660	Non finanziato a seguito di ridistribuzione di economie a parità di punteggio in applicazione del criterio indicato al Paragrafo "H" dell'Avviso
PO0713III11060084-2	**HORIZON soc.coop.**	Saper fare	Gallipoli	LE	Taviano	20	365	€ 50.000,00	**NO**	580	
PO0713III11060084-1	**HORIZON soc.coop.**	Sperimentazione dell'autonomia	Gallipoli	LE	Taviano	20	365	€ 50.000,00	**NO**	550	
PO0713III11060120-2	**RTS Capofila ASESI Associaz. Servizi Sindacali: CONSORZIO EMMANUEL Comp.te**	O.S.I.C.O.D - Orientamento e supporto per l'Inclusione il Contrasto al disagio	Gallipoli	LE	Gallipoli	15	120	€ 82.000,00	**NO**	490	
PO0713III11060016	**SANTO EUGENIO soc.coop.**	A 4 zampe: lavori e aiuti nella casa dei cani	Gallipoli	LE	Alliste	2	252	€ 35.000,00	**NO**	430	
PO0713III11060008	**JONATHAN soc.coop. a r.l.**	FENICE	Gallipoli	LE	Ambito territoriale sociale di Gallipoli	10	365	€ 98.000,00	**NO**	360	
Totale risorse ambito di Gallipoli € 162.840,00 Economie Residue € 32.840,00											
PO0713III11060190	**ADAM soc. coop.**	SUNRISE	Ginosa	TA	Laterza	8	260	**€ 70.000,00**	**SI**	645	
PO0713III11060166	**RTS Capofila PAM SERVICE soc coop.: ALIMA soc.coop. Comp.te**	S.O.S.S.- Sportello Orientamento Soggetti Svantaggiati	Ginosa	TA	Ginosa	12	250	**€ 70.000,00**	**SI**	600	
Totale risorse ambito di Ginosa € 141.906,00 Economie Residue € 1.906,00											
PO0713III11060077	**RTS Capofila OGECHI soc.coop.: L'OBIETTIVO scrl/NUOVE PROSPETTIVE scrl Comp.ti**	i@l	Gioia Del Colle	BA	Gioia del Colle - Casamassima - Sammichele di Bari	15	480	**€ 138.275,00**	**SI**	600	
Totale risorse ambito di Gioia del Colle 138.278,00 Economie Residue € 3,00											
PO0713III11060129	**RTS Capofila CORDA FRATES- PROGRAMMA SVILUPPO Compon.**	OASI Orientamento, Accompagnamento e Sostegno all'inserimento socio-lavorativo	Grottaglie	TA	Grottaglie	12	156	**€ 80.000,00**	**SI**	750	

Avviso n. 6/2011 PO FSE 2007/2013

Allegato C

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro, l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

PO0713III11060160	**RTS Capofila MANSERVICE soc. coop.: IL BLUE ONLUS soc. coop.**	Social Catering	Grottaglie	TA	Carosino, San Giorgio Jonico	5	171	**€ 63.876,00**	**SI**	650	
PO0713III11060187	**ROBERT OWEN soc.coop.**	Banca del mutuo soccorso	Grottaglie	TA	Carosino, San Giorgio Jonico	6	242	**€ 58.000,00**	**SI**	615	
PO0713III11060031	**CESFeT - CONSORZIO EUROPA, SERVIZI, FORMAZIONE E TERZO SETTORE**	Donna@work	Grottaglie	TA	Pulsano	10	360	€ 67.200,00	**NO**	580	
PO0713III11060066	**RTS Capofila EPASSS: componente COOP. SOC. DIOGENE a r.l.**	SIIL	Grottaglie	TA	Ambito sociale di zona di Grottaglie	10	3046 ORE	€ 103.000,00	**NO**	580	
PO0713III11060024	**RTS Capofila DAST LAVORO ONLUS soc.coop: ALBA soc.coop Compon.**	Nuovi sentieri	Grottaglie	TA	Ambito territoriale n° 6	16	237	€ 125.008,00	**NO**	480	
PO0713III11060006	**LA VELA COOP. SOCIALE**	Demetra- Includere per valorizzare	Grottaglie	TA	San Marzano di San Giuseppe	22	420	€ 231.906,00	**NO**	395	
Totale risorse ambito di Grottaglie € 231.906,00 Economie Residue € 30.030,00											
PO0713III11060042	**RTS Capofila SOLIDARIETA': AUXILIUM/SOLELUNA soc.coop Comp.ti**	Lavoro è legalità	Grumo Appula	BA	Ambito sociale di zona di Grumo Appula	12	350	**€ 140.000,00**	**SI**	615	
PO0713III11060055	**RTS Capofila SAMPEI soc.coop.: OMNIA SALUS soc.coop. Comp.**	Centro integrazione lavorativa disabili	Grumo Appula	BA	TORITTO - ACQUAVIVA DELLE FONTI	10	163	€ 145.148,00	**NO**	495	
Totale risorse ambito di Grumo Appula€ 145.148,00 Economie Residue € 5.148,00											
PO0713III11060029-2	**CESFeT - CONSORZIO EUROPA, SERVIZI, FORMAZIONE E TERZO SETTORE**	HUMAN AND LOCAL RESOURCES FOR SOCIAL DEVELOPMENT	Lecce	LE	Lecce	10	215	**€ 90.256,00**	**SI**	650	
PO0713III11060019	**CNIPA PUGLIA**	Minori questi sconosciuti verso la costruzione dell'io sociale	Lecce	LE	Lecce	18	240	**€ 195.000,00**	**SI**	640	
PO0713III11060117	**ACLI REG.LE PUGLIA**	ICARO	Lecce	Le	Lecce	25	323	**€ 158.000,00**	**SI**	630	
PO0713III11060189	**RTS Capofila UISP REG.LE PUGLIA: SCUOLA EDILE LECCE Comp.**	Giovani dello sport (porte aperte)	Lecce	Le	Campi salentina	15	159	€ 50.000,00	**NO**	620	Non finanziato per esaurimento risorse dell'ambito
PO0713III11060029-1	**CESFeT - CONSORZIO EUROPA, SERVIZI, FORMAZIONE E TERZO SETTORE**	Social and Ecology land	Lecce	LE	Lecce	10	230	€ 89.306,00	**NO**	610	Non finanziato per esaurimento risorse dell'ambito
PO0713III11060138	**RTS Capofila PHOENIX soc. coop.- PANORAMA 88 soc. coop. Compon**	Prospettiva lavoro	Lecce	LE	Ambito sociale di zona di Lecce	24	210	€ 250.000,00	**NO**	600	Non finanziato per esaurimento risorse dell'ambito
PO0713III11060151	**RTS Capofila ASS.TASSELLI SALENTINI: SCUOLA EDILE LECCE Comp.te**	Dallo svantaggio all'integrazione	Lecce	LE	Lequile	40	369	€ 67.500,00	**NO**	570	
PO0713III11060043	**JUNE FLOWER soc.coop.**	Step by step	Lecce	LE	Surbo	20	365	€ 60.000,00	**NO**	555	
PO0713III11060086	**HORIZON soc.coop.**	Saper fare	Lecce	LE	Surbo	20	365	€ 46.000,00	**NO**	555	
PO0713III11060074	**RAGGIO DI SOLE ONLUS soc.coop.**	Progetto Peeter pan	Lecce	LE	Lecce	18	330	€ 145.000,00	**NO**	545	
PO0713III11060120-1	**ASESI Associaz. Servizi Sindacali**	O.S.I.C.O.D - Orientamento e supporto per l'Inclusione il Contrasto al disagio	Lecce	LE	Lecce	15	120	€ 82.000,00	**NO**	490	
PO0713III11060118-5	**CONSORZIO EMMANUEL soc coop**	Nuove energie	Lecce	LE	Lecce	15	120	€ 100.000,00	**NO**	485	
Totale risorse ambito di Lecce € 476.876,00 Economie Residue € 33.620,00											
PO0713III11060141	**IRFIP**	POLIS- Percorsi orientamento al lavoro per l'inclusione sociale	Lucera	FG	Lucera	50	365	**€ 123.345,00**	**SI**	820	

Avviso n. 6/2011 PO FSE 2007/2013

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro, l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

Allegato C

PO0713III11060137	**MONDO NUOVO APS**	WORKINPROGRESS	Lucera	FG	Ambito sociale di zona di Lucera	12	210	**€ 123.345,00**	**SI**	710	Finanziato a seguito di ridistribuzione economie
PO0713III11060020	**SILVANA a r.l. ONLUS soc.coop.**	INTEGRARE E CREARE	Lucera	FG	Lucera	7	165	€ 42.000,00	**NO**	565	
PO0713III11060060	**Monti Dauni Multiservice ONLUS soc. coop**	Tutti per tre	Lucera	FG	Lucera	7	365	€ 100.000,00	**NO**	385	
Totale risorse ambito di Lucera € 123.345,00											
PO0713III11060108	**COMUNITA' S:FRANCESCO soc.coop.**	ISOLA	Maglie	LE	MAGLIE	12	420	**€ 123.058,00**	**SI**	660	
Totale risorse ambito di Maglie € 123.058,00											
PO0713III11060157	**RTS Capofila LA CANOSA: L'AQUILONE soc.coop/CITTA' SOLIDALE/IL VOLO soc.coop. Comp.**	In volo	Manduria	TA	SAVA - LIZZANO	8	288	**€ 125.470,00**	**SI**	685	
PO0713III11060139	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Helping job	Manduria	TA	Manduria	20	170	€ 120.000,00	**NO**	630	Non finanziato per esaurimento risorse dell'ambito
PO0713III11060165	**RTS Capofila SAN GIOVANNI BATTISTA soc.coop.: ROSA DEI VENTI soc.coop/ESPERIA 2000 soc.coop/I.I.P.**	S.I.L.D. 7 Servizio inserimento Lavorativo Disabili 7	Manduria	TA	Sava	12	250	€ 110.000,00	**NO**	600	Non finanziato per esaurimento risorse dell'ambito
PO0713III11060171	**RTS Capofila CONSORZIO SOLIDALE: EDELWEISS soc coop. Compon.**	Pane amore…e pasticci	Manduria	TA	Manduria	10	240	€ 50.000,00	**NO**	460	
PO0713III11060021	**ASSOCIAZIONE AIRONE ONLUS**	Una vita da coltivare	Manduria	TA	Manduria	15	860 ORE	€ 179.175,00	**NO**	425	
Totale risorse ambito di Manduria € 181.869,00 Economie Residue € 56.399,00											
PO0713III11060136	**IRIS soc.coop.**	Articolo 1	Manfredonia	FG	Manfredonia, Mattinata, Monte sant'angelo, Zapponeta	6	210	**€ 61.704,33**	**SI**	640	
PO0713III11060096	**ACLI PROVINCIALE FOGGIA**	Il futuro insieme	Manfredonia	FG	Ambito sociale di zona di Manfredonia	8	250	**€ 60.900,00**	**SI**	600	
Totale risorse ambito di Manfredonia € 185.113,00 Economie Residue € 62.508,67											
PO0713III11060072	**RTS Capofila SHALOM soc.coop.: SAMPEI/ OMNIA SALUS Comp.ti**	Project new life	Margherita Di Savoia	BAT	MARGHERITA DI SAVOIA SAN FERDINANDO DI PUGLIA TRINITAPOLI	12	260	**€ 95.444,00**	**SI**	610	
Totale risorse ambito di Margherita Di Savoia € 95.444,00											
PO0713III11060091	**CONCORDIA soc.coop.**	Esperame verde, orti e campagne d'inclusione	Martano	LE	Ambito sociale di zona di Martano	10	262	**€ 108.851,00**	**SI**	715	
PO0713III11060111	**IMPEGNO SOLIDALE Soc. Coop.**	I.S.E.L.	Martano	LE	Ambito sociale di zona di Martano	9	420	**€ 108.851,00**	**SI**	705	Finanziato a seguito di ridistribuzione economie
PO0713III11060030	**CESFeT - CONSORZIO EUROPA, SERVIZI, FORMAZIONE E TERZO SETTORE**	Tourist Job	Martano	LE	Melendugno	12	230	**€ 108.000,00**	**SI**	675	Finanziato a seguito di ridistribuzione economie
PO0713III11060148	**PROLOCO SERRANO APS**	Progeto St@rt	Martano	LE	Carpignano Salentino	15	365	€ 30.000,00	**NO**	610	Non finanziato per esaurimento risorse dell'ambito
PO0713III11060053	**RTS Capofila IN CANTIERE: FORUM/OBIETTIVO LAVORO Comp.ti**	Lavorare per integrarsi	Martano	LE	Calimera	15	200	€ 70.000,00	**NO**	485	
Totale risorse ambito di Martano € 108.851,00											

Avviso n. 6/2011 PO FSE 2007/2013

Allegato C

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro, l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

PO0713III11060124	**RTS Capofila EUREKA - ANTHARES soc coop./PROGETTO POPOLARE soc. coop/ASS.SUD-EST DONNE Componenti**	COROLLA - Interventi integrati per l'inserimento lavorativo	Martina Franca	TA	CRISPIANO - MARTINA FRANCA	15	260	**€ 143.274,00**	**SI**	680	
PO0713III11060064	**RTS Capofila PROGETTO LAVORO: CIRCOLO ARCI "S.ALLENDE"/CIRCOLO ARCI-UISP**	GIARDINI DI PIETRA	Martina Franca	TA	Crispiano	7	247	€ 69.900,00	**NO**	660	Non finanziato a seguito di ridistribuzione di economie a parità di punteggio in applicazione del criterio indicato al Paragrafo "H" dell'Avviso
PO0713III11060173	**RTS Capofila CONSORZIO SOLIDALE-: Istit Ricerca SUMIPA e FONDAZ MARTINO MARINOSCI Componenti**	Donne in work : inclusione lavorativa per donne sole con figli	Martina Franca	TA	Martina Franca, Crispiano	15	240	€ 60.000,00	**NO**	580	
Totale risorse ambito di Martina Franca € 143.274,00											
PO0713III11060172	**RTS Capofila CONSORZIO SOLIDALE- IL SOLE soc. coop. Componente**	OFF LIMITS	Massafra	TA	Massafra	6	240	**€ 80.000,00**	**SI**	600	
PO0713III11060027	**IL GIRASOLE SRL soc.coop.**	Ricostruendo	Massafra	TA	Massafra	10	261	€ 100.000,00	**NO**	340	
Totale risorse ambito di Massafra € 181.772,00 Economie Residue € 101.772,00											
PO0713III11060039	**ELPENDU'**	Il cantiere dell'inclusione	Mesagne	BR	Mesagne	9	220	**€ 100.000,00**	**SI**	635	
PO0713III11060093	**SAN BERNARDO soc.coop a r.l.**	Arianna Gender Oriented	Mesagne	BR	Latiano	10	270	**€ 50.000,00**	**SI**	610	
PO0713III11060094	**EUROPA ONLUS soc. coop. a r.l.**	Natural-mente	Mesagne	BR	Latiano	5	250	**€ 80.000,00**	**SI**	600	
PO0713III11060144	**RTS Capofila COOP. SOC. CITTA' SOLIDALE-Componenti: SIDEREA coop.soc.; MARANA-THA' soc.coop.; MARANA-THA' 2001 soc. coop.**	il riscatto di Tersite	Mesagne	BR	Mesagne	18	365	€ 143.228,00	**NO**	570	
PO0713III11060051	**IST.PROF.PARITARIO MONS.FRANCO APS**	Mimosa - formazione assistenti alla persona	Mesagne	BR	Mesagne	30	140	€ 40.000,00	**NO**	420	
PO0713III11060015	**ASSOCIAZIONE 180 AMICI DI PUGLIA**	Laboratorio artigianale di pasta fatta a mano con annesso punto vendita	Mesagne	BR	Latiano	5	600	€ 79.640,00	**NO**	415	
Totale risorse ambito di Mesagne € 242.519,00 Economie Residue € 12.519,00											
PO0713III11060070	**RTS Capofila S.A.I.D.: SPAZI NUOVI/EPASSS/CINQUE STELLE/INSIEME NOI**	WORK-IN	Modugno	BA	BITRITTO -BITETTO - MODUGNO	8	3137 ore	**€ 134.369,99**	**SI**	915	
PO0713III11060161	**RTS Capofila Coop. Soc.GIOVANNI PAOLO II-AQUARIUS B Coop. Soc.-OMNIA SALUS Coop. Soc.:Compon.ti**	PEOPLEHANDICARE	Modugno	BA	BITRITTO -BITETTO - MODUGNO	15	420	**€ 133.000,00**	**SI**	680	
Totale risorse ambito di Modugno € 134.371,00 Economie Residue € 1,01											
PO0713III11060080	**PHOENIX soc. coop.**	Progetti innovativi integrati per l'inclusione sociale di persone svantaggiate	Mola Di Bari	BA	Mola Di Bari	4	212	**€ 50.000,00**	**SI**	895	
PO0713III11060068	**RTS Capofila NUOVI SENTIERI coop. soc.: FONDAZ EPASSS**	SOS LA SOSTENIBILITA' DELL'ORTO SOCIALE	Mola Di Bari	BA	Ambito sociale di zona di Mola di Bari	8	2412 ore	**€ 84.600,00**	**SI**	700	
PO0713III11060185	**RTS Capofila IL CAMMINO Soc. Coop.: APS ATLANTIDE LA CITTA' RITROVATA e A.L.I.C.E. Comp.ti**	GARDEN E NON SOLO	Mola Di Bari	BA	MOLA DI BARI - RUTIGLIANO - NOICATTARO	5	365	€ 37.500,00	**NO**	655	Non finanziato per esaurimento risorse dell'ambito
PO0713III11060182	**TASHA S.C.S.**	POTENZIAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	Mola Di Bari	BA	Ambito sociale di Mola di Bari	4	225	€ 30.000,00	**NO**	520	
Totale risorse ambito di Mola Di Bari € 151.079,00 Economie Residue € 16.479,00											
PO0713III11060073	**SHALOM Soc.coop.**	UN PASS PER IL FUTURO	Molfetta	BA	Molfetta - Giovinazzo	10	320	**€ 169.593,00**	**SI**	665	

Avviso n. 6/2011 PO FSE 2007/2013

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro, l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

Allegato C

PO0713III11060113	**IMPEGNO SOLIDALE Soc. Coop.**	I.S.E.L.	Molfetta	BA	Molfetta - Giovinazzo	10	420	**€ 110.000,00**	**SI**	660	Finanziato a seguito di ridistribuzione di economie a parità di punteggio in applicazione del criterio indicato al Paragrafo "H" dell'Avviso
PO0713III11060009	**METROPOLIS soc.coop.**	BIOS	Molfetta	BA	Molfetta - Giovinazzo	10	250	€ 94.000,00	**No**	435	
Totale risorse ambito di Molfetta € 169.593,00											
PO0713III11060145	**RTS Capofila Coop. Soc. RINASCITA- COMUNE SUPERSANO e SCUOLA EDILE LECCE Componente**	Progetto S.T.A.R.T. - Strategie per l'Occupazione e per l'Attivazione delle risorse del Territorio	Nardò	LE	Ambito sociale di zona di Nardò	218	540	**€ 200.705,00**	**SI**	665	
PO0713III11060112	**IMPEGNO SOLIDALE Soc. Coop.**	I.S.E.L.	Nardò	LE	Ambito sociale di zona di Nardò	10	420	€ 110.000,00	**NO**	655	Non finanziato per esaurimento risorse dell'ambito
PO0713III11060003	**CREATIV SERVIZI**	Lavorando EducativaMente	Nardò	LE	Cenate di Nardò	10	200	€ 45.000,00	**NO**	600	Non finanziato per esaurimento risorse dell'ambito
PO0713III11060028	**RTS Capofila ADSUM Associaz Culturale di Formaz e Promoz.: KOINE' - AMICI DELLA COMUNITA' DI CAPOD'ARCO Comp.ti**	Fiducia lavoro	Nardò	LE	Nardò	15	232	€ 160.000,00	**NO**	585	
PO0713III11060052	**RTS Capofila IN CANTIERE: FORUM Comp.te**	Lavorare per integrarsi	Nardò	LE	Copertino - lecce	18	200	€ 100.000,00	**NO**	550	
PO0713III11060118-3	**RTS Capofila CONSORZIO EMMANUEL soc coop- ASESI Componente**	Nuove Energie	Nardò	LE	Nardò	15	365	€ 100.000,00	**NO**	535	
PO0713III11060013	**COOrdinamento.Risorse.TErritoriale. APS**	Salento amAbile	Nardò	LE	Leverano	10	330	€ 50.000,00	**NO**	410	
PO0713III11060164	**ANTIANUS soc.coop.**	Chi fa da sé fa x 3	Nardò	LE	Nardò	5	302	€ 46.400,00	**NO**	350	
PO0713III11060017	**SANTO EUGENIO soc.coop.**	Più vicini alla meta	Nardò	LE	Nardò	2	252	€ 35.000,00	**NO**	340	
PO0713III11060018	**SANTO EUGENIO soc.coop.**	Con le mie mani	Nardò	LE	Nardò	1	240	€ 25.000,00	**NO**	340	
Totale risorse ambito di Nardò € 200.705,00											
PO0713III11060079	**RTS Capofila FONDAZIONE LE COSTANTINE: SS. STEFANI'/ACLI/METTERE LE ALI/ARC'E' Comp.ti**	OPPORTUNITA' DI PARITA'	Poggiardo	LE	Ambito sociale di zona di Poggiardo	10	170	€ 99.393,00	**NO**	545	
Totale risorse ambito di Poggiardo € 99.393,00 Economie Residue € 99.393,00											
PO0713III11060159	**APOLLO soc.coop.**	Bottega di artigianato etico	Putignano	BA	Alberobello, Locorotondo, Putignano	12	360	**€ 80.000,00**	**SI**	685	
PO0713III11060125	**RTS Capofila EUREKA - NUOVO ORIZZONTE soc coop. e ASS. CULTURALE ACUTO Componenti**	S.O.L.I.S. – Servizio di Orientamento Lavorativo e Inclusione Sociale	Putignano	TA	Ambito sociale di zona di Putignano	8	260	**€ 80.140,00**	**SI**	670	
PO0713III11060109	**COMUNITA' S:FRANCESCO soc.coop.**	ISOLA	Putignano	BA	Ambito sociale di zona di Putignano	10	420	**€ 110.000,00**	**SI**	660	Finanziato a seguito di ridistribuzione di economie a parità di punteggio in applicazione del criterio indicato al Paragrafo "H" dell'Avviso
PO0713III11060126	**RTS Capofila PROGRAMMA SVILUPPO: ITACA e SUD EST DONNE Comp.ti**	I.SO.LA (Inclusione SOciale e LAvorativa)	Putignano	TA	Locorotondo	10	142	€ 64.806,00	**NO**	645	Non finanziato per esaurimento risorse dell'ambito
PO0713III11060150	**RTS Capofila AIM 2001 - ASS VENTOTTO Compon.**	SI ALBEROBELLO	Putignano	BA	Alberobello	10	200	€ 65.301,60	**NO**	425	
Totale risorse ambito di Putignano € 194.418,00 Economie Residue € 34.278,00											

Avviso n. 6/2011 PO FSE 2007/2013

Allegato C

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro, l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

PO0713III11060104	**ITCA/FAP Onlus**	Amaltea	San Marco In Lamis	FG	San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis	12	100	**€ 136.761,00**	**SI**	625	
PO0713III11060081	**ASS. MONTECELANO**	Mamme e non solo	San Marco In Lamis	FG	San Marco in Lamis	10	1630 ore	€ 136.761,00	**NO**	580	
PO0713III11060058	**SAMPEI soc coop.**	Green job	San Marco In Lamis	FG	Ambito sociale di zona di San Marco in Lamis	10	1630 ore	€ 136.761,00	**NO**	500	
Totale risorse ambito di San Marco In Lamis € 136.761,00											
PO0713III11060076	**RTS Capofila ARANEA: SMILEPUGLIA Compon.te**	IL SOLE PER TUTTI	San Severo - Alto Tavoliere	FG	Ambito sociale di zona di San Severo	30	730	**€ 246.993,00**	**SI**	630	
PO0713III11060132	**MEDTRAINING Soc.Coop.**	CHANG	San Severo - Alto Tavoliere	FG	Ambito sociale di zona di San Severo	12	220	€ 107.694,00	**NO**	610	
Totale risorse ambito di San Severo € 246.993,00											
PO0713III11060128	**RTS Capofila HOMINES NOVI- PROGRAMMA SVILUPPO Compon.**	START	Taranto	TA	Taranto	24	228	**€ 300.000,00**	**SI**	705	
PO0713III11060116	**ACLI REG.LE PUGLIA**	SOLCO - Servizi di orientamento al lavoro e creazione di occupazione	Taranto	TA	Taranto	18	144	**€ 100.000,00**	**SI**	620	
PO0713III11060169	**RTS Capofila L'ANCORA soc. coop.- IL MANDORLO soc. coop. - LA MEDIANA assoc.- ARCIRAGAZZI TARANTO assoc. Compon.ti**	INSERIMENTO LAVORATIVO E SALVAGUARDIA AMBIENTALE	Taranto	TA	Taranto	38	290	€ 445.168,00	**NO**	605	Non finanziato per esaurimento risorse dell'ambito
Totale risorse ambito di Taranto € 607.703,00 Economie Residue € 207.703,00											
PO0713III11060177	**RTS Capofila RE MANFREDI coop: WORKOPP spa/IFOR PMI/PROMOZIONE SOCIALE E SOLDIARIETA'/XIAO YAN RONDINE/L'ALBERO DELLA VITA Comp.ti**	PORTAMI-VIA	Trani	BAT	TRANI - BISCEGLIE	25	420	**€ 284.193,00**	**SI**	780	
PO0713III11060162	**RTS Capofila UNO TRA NOI- CONSORZIO OPUS Compon.**	DIVERSAMENTE	Trani	BAT	Bisceglie	14	161	€ 162.500,00	**NO**	525	
PO0713III11060078	**CONSORZIO MATRIX soc.coop ONLUS**	MESTIERI TRADIZIONALI	Trani	BAT	Ambito sociale di zona di Trani	20	260	€ 284.193,00	**NO**	420	
PO0713III11060163	**UNO TRA NOI soc coop.**	DIVENTO ABILE NELLA DIVERSITA'	Trani	BAT	Bisceglie	3	260	€ 40.000,00	**NO**	420	
Totale risorse ambito di Trani € 284.193,00											
PO0713III11060041	**RTS Capofila A.L.I.C.E. ONLUS soc.coop.a r.l. - IL CAMMINO soc.coop./ATLANTIDE CITTA' RITROVATA APS/IL PONTE soc.coop./NUOVI SENTIERI ONLUS soc.coop./VOLI DI SCIROCCO soc.coop./ESEDRA soc.coop. Comp.ti**	Rete S.PR.E.A.D.- Rete per la sostenibilità, la produttività, l'economia alternativa e il dialogo	Triggiano	BA	Ambito Sociale di Zona n. 5	20	299	**€ 185.019,00**	**SI**	730	
Totale risorse ambito di Triggiano € 185.019,00											
PO0713III11060061	**Monti Dauni Multiservice ONLUS soc. coop**	Tutti per tre	TROIA	FG	Ambito sociale di zona di Troia	6	365	€ 92.585,00	**NO**	375	
Totale risorse ambito di Troia € 92.585,00 Economie Residue € 92.585,00											
PO0713III11060130	**MEDTRAINING Soc.Coop.**	Obiettivo lavoro	Vico Del Gargano	FG	Ambito sociale di zona di Vico del Gargano	12	220	**€ 107.694,00**	**SI**	630	
PO0713III11060140	**EUROFORM LAVORO ONLUS**	Mamme al lavoro!	Vico Del Gargano	FG	Ambito sociale di zona di Vico del Gargano	12	220	€ 107.694,00	**NO**	560	
Totale risorse ambito di Vico Del Gargano € 107.694,00											

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 20 novembre 2012, n. 1807

D.D. n. 1706 del 05/11/2012 pubblicata sul BURP n. 165 del 15/11/2012 e avente ad oggetto: "P.O. Puglia FSE 2007/2013 - Asse VI, Assistenza Tecnica - APPROVAZIONE SCHEMA di AVVISO PUBBLICO per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per un esperto giuridico di supporto al Servizio Personale e Organizzazione: IMPEGNO DI SPESA e AUTORIZZAZIONE a LIQUIDARE in favore del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione" - RETTIFICA e approvazione AVVISO PUBBLICO.

Il giorno **20/11/2012**, in Bari, nella sede del Servizio Formazione Professionale

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'Art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'Art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'Art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore emerge quanto segue:

Con nota prot. n. **AOO_106-0021505 del 09/10/2012**, il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, considerato che con avviso interno n. 43/012/RMC del 20/07/2012, il Servizio aveva esperito, con esito negativo, la procedura di verifica della possibilità di trovare risorse umane all'interno dell'Amministrazione Regionale per l'espletamento di attività di supporto nell'attuazione di progetti migliorativi delle azioni miranti al rafforzamento della capacità istituzionale dell'ente, ***di interesse traversale tra il Servizio Personale e Organizzazione e l'Autorità di Gestione del P.O. Puglia F.S.E. 2007/2013***, ha richiesto l'adozione di un avviso di selezione pubblica per n.1 (un) incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa.

A seguito di esplicita richiesta dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia F.S.E. 2007/2013 (nota prot. n. **AOO_AdGFSE-0001668 del 18/10/2012**) sulle caratteristiche specifiche che la suddetta figura professionale dovesse avere anche ai fini dell'ammissibilità della stessa a valere sulle risorse dell'Asse VI "*Assistenza Tecnica*" del P.O. Puglia F.S.E. 2007/2013, il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, con nota prot. n. **AOO_106-0022323 del 19/10/2012**, ha trasmesso lo schema di ***Avviso pubblico*** per il **conferimento di n. 1 (un) incarico, della durata di 2 (due) anni, di Collaborazione Coordinata e Continuativa per un esperto giuridico**, con competenze in materia di gestione giuridico amministrativa del rapporto di lavoro presso l'Amministrazione Regionale, con riguardo alle diverse fattispecie contrattuali utilizzate per il personale, nonché in possesso di una approfondita conoscenza della normativa di grado nazionale e regionale attinente al rapporto di lavoro pubblico, nonché una approfondita conoscenza degli istituti giuridici ed economici contenuti nel CCNL Regioni - Autonomie Locali.

Inoltre, al fine di gestire in modo più efficace il contenzioso azionato dal personale riconducibile al P.O. Puglia F.S.E. 2007/2013 nei confronti dell'Amministrazione regionale, l'esperto giuridico ricercato, in collaborazione con il Servizio Personale e Organizzazione, deve offrire consulenza legale e redigere pareri motivati in ordine alle controversie che possano instaurarsi con i dipendenti regionali sopra menzionati e che, inoltre, abbia esperienza in materia di valutazione delle spese del personale delle PP.AA.

Tanto premesso, in data **15/11/2012** è stata pubblicata sul BURP n. **165**, la D.D. n. **1706** del

05/11/2012 avente ad oggetto "*P.O. Puglia FSE 2007/2013 - Asse VI, Assistenza Tecnica - APPROVAZIONE SCHEMA di AVVISO PUBBLICO per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per un esperto giuridico di supporto al Servizio Personale e Organizzazione*: *IMPEGNO DI SPESA e AUTORIZZAZIONE a LIQUIDARE in favore del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione*".

Il suddetto Schema di Avviso **pubblicato sul BURP** conteneva al **punto 3 dell'Art. 7** la seguente frase:

… 3. A favore del collaboratore sarà erogato un compenso annuo lordo di euro 25.000,00 (venticinquemila), comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza del collaboratore, al netto di ogni onere di competenza della Regione (percentuale contributo INPS, INAIL, IRAP).

anziché la frase corretta:

… 3. A favore del collaboratore sarà erogato un compenso annuo lordo di euro 25.000,00 (venticinquemila), comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza del collaboratore **e di ogni onere di competenza dell'amministrazione** (percentuale contributo INPS, INAIL, IRAP).

Pertanto con il presente provvedimento si provvede ad apportare la suddetta RETTIFICA allo schema di Avviso adottato e a indire l'Avviso pubblico di selezione ***per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per un esperto giuridico di supporto al Servizio Personale e Organizzazione allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento***, **confermando l'impegno di spesa già assunto con la D.D. n. 1706/2012** sui capitoli 1156500-1156510 dell'Asse VI "*Assistenza Tecnica*" del P.O. Puglia F.S.E. 2007/2013 e precisando che, a **rettifica di quanto riportato nella D.D. n. 1706/2012**, e così come correttamente riportato all' **Art. 5** dell'Avviso:

"La procedura selettiva, basata sulla valutazione dei curricula e del successivo colloquio, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata sensi dell'Art. 6 del Regolamento regionale n. 11 del 30 giugno 2009".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01 e s.m.i.

- **La spesa di cui al presente provvedimento è garantita dall'impegno di spesa già assunto con D.D. n. 1706 del 05/11/2012.**

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa A. Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

***Per quanto in premessa citato e che qui s'intende integralmente riportato*:**

- di dare atto che, in data **15/11/2012** è stata pubblicata sul BURP n. **165**, la D.D. n. **1706** del **05/11/2012** avente ad oggetto "*P.O. Puglia FSE 2007/2013 - Asse VI, Assistenza Tecnica - APPROVAZIONE SCHEMA di AVVISO PUBBLICO per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per un esperto giuridico di supporto al Servizio Personale e Organizzazione*: *IMPEGNO DI SPESA e AUTORIZZAZIONE a LIQUIDARE in favore del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione*";

- di dare atto che il suddetto schema di Avviso, conteneva al **punto 3 dell'Art. 7** la seguente frase:

- … 3. A favore del collaboratore sarà erogato un compenso annuo lordo di euro 25.000,00 (venticinquemila), comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza del collaboratore, al netto di ogni onere di competenza della Regione (percentuale contributo INPS, INAIL, IRAP).

anziché la frase corretta:

- … 3. A favore del collaboratore sarà erogato un compenso annuo lordo di euro 25.000,00 (venticinquemila), comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza del collaboratore **e di ogni onere di competenza dell'amministrazione** (percentuale contributo INPS, INAIL, IRAP);

- di procedere con il presente atto ad apportare la suddetta **RETTIFICA**;

- di procedere all'**indizione** dell'Avviso pubblico di selezione ***per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per un esperto giuridico di supporto al Servizio Personale e Organizzazione*** riportato nell'***allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento***;

- **di confermare l'impegno di spesa già assunto con la D.D. n. 1706/2012** sui capitoli 1156500-1156510 dell'Asse VI "*Assistenza Tecnica*" del P.O. Puglia F.S.E. 2007/2013;

- di precisare che, **a rettifica di quanto riportato nella D.D. n. 1706/2012**, e così come correttamente riportato all' **Art. 5** dell'Avviso:
  "*La procedura selettiva, basata sulla valutazione dei curricula e del successivo colloquio, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata sensi dell'Art. 6 del Regolamento regionale n. 11 del 30 giugno 2009"*;

- *di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/1994.*

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'albo on - line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretario Generale della Giunta Regionale;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione Professionale;
- il presente atto, è composto da n. 5 facciate, è adottato in originale, più l'Allegato "A" di n. 7 pagine, per complessive n. 12 pagine;
- sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza.

L'Autorità di Gestione del
P.O. PUGLIA F.S.E. 2007/2013
Dott.ssa Giulia Campaniello

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Allegato "A"

Regione Puglia

AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE

Servizio Formazione Professionale

per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per un esperto giuridico di supporto al Servizio Personale e Organizzazione.

Art. 1 – Obiettivi generali delle attività di collaborazione oggetto dell'Avviso

La figura professionale ricercata dovrà fornire attività di supporto nell'attuazione di progetti migliorativi delle azioni miranti al rafforzamento della capacità istituzionale dell'ente, di interesse trasversale tra il Servizio Personale e Organizzazione e l'Autorità di Gestione del P.O. Puglia F.S.E. 2007/2013.

Nell'ambito della predetta attività, si rende necessario che la figura professionale abbia competenze in materia di gestione giuridico amministrativa del rapporto di lavoro presso l'Amministrazione Regionale, con riguardo alle diverse fattispecie contrattuali utilizzate per il personale la cui spesa è riconducibile al P.O. Puglia F.S.E. 2007/2013.

La figura professionale ricercata dovrà possedere un'approfondita conoscenza della normativa di grado nazionale e regionale attinente al rapporto di lavoro pubblico, nonché una approfondita conoscenza degli istituti giuridici ed economici contenuti nel CCNL Regioni – Autonomie Locali.

Inoltre, al fine di gestire in modo più efficace il contenzioso azionato dal personale riconducibile al P.O. Puglia F.S.E. 2007/2013 nei confronti dell'Amministrazione regionale, si rende necessaria che l'esperto giuridico ricercato, in collaborazione con il Servizio Personale e Organizzazione, offra consulenza legale e rediga pareri motivati in ordine alle controversie che possano instaurarsi con i dipendenti regionali sopra menzionati e che, inoltre, abbia esperienza in materia di valutazione delle spese del personale delle PP.AA.

All'uopo si ritiene auspicabile avviare opportuna procedura di selezione per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa ad un esperto giuridico che si occupi di supporto giuridico e di consulenza legale volti ad assicurare un efficace contributo in materia di conciliazione e contenzioso del personale delle PP.AA, nell'ambito delle attività sopra descritte.

Per l'esecuzione delle attività suddette, il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione necessita, per il periodo di due anni, del supporto di:

n. 1 esperto giuridico in possesso di elevata competenza e di specifica esperienza:

- in attività di supporto nell'attuazione di progetti migliorativi delle azioni miranti al rafforzamento della capacità istituzionale degli Enti pubblici;
- in materia di gestione giuridico amministrativa del rapporto di lavoro presso le PP.AA., con riguardo alle fattispecie contrattuali utilizzate per il personale;

- in consulenza legale relativa alla instaurazione e gestione del rapporto di lavoro alle dipendenze delle PP.AA.;
- in materia di spese del personale nelle PP.AA;
- in redazione di pareri motivati in ordine alle controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle PP.AA.;
- in materia di contenzioso e conciliazione per il personale delle PP.AA.

Art. 2 – Attività oggetto delle collaborazioni

1. Nell'ambito degli obiettivi e delle tematiche indicati nell'articolo 1, il collaboratore dovrà svolgere le seguenti attività:

   a) attività di supporto nell'attuazione di progetti migliorativi delle azioni miranti al rafforzamento della capacità istituzionale dell'ente, di interesse trasversale tra il Servizio scrivente e l'Autorità di Gestione del P.O. F.S.E. 2007/2013;

   b) l'esperto giuridico-amministrativo collaborerà, con le strutture del Servizio Personale e Organizzazione, fornendo consulenza legale, predisponendo pareri motivati in ordine a ciascuna delle materie oggetto delle competenze descritte nel precedente articolo.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla selezione ed elementi di valutazione

1. Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

   - cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
   - godimento dei diritti civili e politici;
   - non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
   - di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
   - di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;
   - Diploma di Laurea Specialistica in Giurisprudenza**,** di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
   - Dottorato di ricerca o master universitario nelle discipline attinenti al profilo ricercato;
   - Iscrizione all'albo degli avvocati almeno da tre anni;
   - Abilitazione all'esercizio dell'attività di mediatore civile e commerciale ex D.Lgs. n. 28/2010;
   - esperienze di lavoro e/o formative, della durata minima di un anno, svolte in PP.AA. del comparto Regioni e Autonomie locali negli ultimi 3 anni attinenti alle attività di cui agli artt. 1 e 2.

2. Costituiranno **elementi di valutazione** sulla base del curriculum professionale presentato:

   - il punteggio del Diploma di Laurea;
   - dottorato di ricerca o altro titolo post-universitario, riconducibile alle stesse aree culturali del diploma di laurea, conseguito al termine di corsi di durata almeno triennale, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuto;
   - esperienze professionali svolte negli ultimi 3 anni riconducibili alle attività di cui agli artt. 1 e 2;
   - altre esperienze di lavoro e/o formative, della durata minima di un anno, svolte in PP.AA. del comparto Regioni e Autonomie locali negli ultimi 3 anni attinenti alle attività di cui agli artt. 1 e 2;
   - master universitari, della durata minima di un anno, riconducibili alle materie attinenti lo svolgimento delle attività di cui agli artt. 1 e 2.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema riportato in allegato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dall'interessato, dovrà essere inviata in busta chiusa, esclusivamente tramite raccomandata a/r, indirizzata a: **"Regione Puglia – Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione – Servizio Personale e organizzazione, Via Celso Ulpiani, 10 – 70126 BARI" entro e non oltre il termine di 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,** riportando sulla busta la seguente dicitura: **"Avviso di selezione pubblica per n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per esperto giuridico".**

2. Per la data di invio farà fede il timbro postale. Non saranno prese in considerazione le domande di ammissione inviate oltre il termine suddetto o presentate con modalità differenti dall'invio con raccomandata a/r.

3. Nella domanda ciascun candidato dovrà anche indicare sotto la propria responsabilità:
   - nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
   - per i cittadini italiani: il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
   - per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea: il godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
   - titolo di studio, data e luogo in cui è stato conseguito e relativa votazione;
   - recapito al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al presente avviso, con l'indicazione di recapito telefonico ed indirizzo e-mail, con l'impegno a comunicare tempestivamente al Servizio Personale e Organizzazione il mutamento dei recapiti suddetti;
   - consenso per il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato ai fini degli adempimenti connessi alla procedura di selezione, ai sensi del D.Lgs 196/2003.

4. Alla domanda dovrà essere allegato curriculum professionale, debitamente sottoscritto, contenente apposita autocertificazione ai sensi degli artt. 46-47 D.P.R. n. 445/2000, nonché copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Art. 5 – Procedura selettiva

1. La procedura selettiva, basata sulla valutazione dei curricula e del successivo colloquio, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 11 del 30 giugno 2009.

2. La valutazione della procedura selettiva è espressa in centesimi.

3. La Commissione esaminatrice ha la disponibilità di 60 punti da assegnare alla valutazione dei titoli, così articolati:
- il punteggio del Diploma di Laurea (max 5 punti);
- dottorato di ricerca o altro titolo postuniversitario, riconducibile alle stesse aree culturali del diploma di laurea, conseguito al termine di corsi di durata almeno triennale, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuto (max 15 punti);
- esperienze professionali svolte negli ultimi 3 anni riconducibili alle attività di cui agli artt. 1 e 2 (max 20 punti);
- altre esperienze di lavoro e/o formative di durata almeno annuale svolte in PP.AA. del comparto Regioni e Autonomie locali negli ultimi 3 anni attinenti alle attività di cui agli artt. 1 e 2 (max 10 punti);
- master universitari, della durata minima di un anno, riconducibili alle materie attinenti lo svolgimento delle attività di cui agli artt. 1 e 2 (max 10 punti).

4. Al successivo colloquio sono ammessi i candidati che, sulla scorta della valutazione come su dettagliata, abbiano conseguito un punteggio uguale o superiore a 25/100.

5. L'ammissione al colloquio è comunicata, esclusivamente, tramite il sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione per ciascun candidato del punteggio ottenuto e con un preavviso di almeno sette giorni rispetto alla data fissata per lo svolgimento del colloquio.

6. I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi presso la sede della Regione Puglia - Servizio Personale e organizzazione - Via Celso Ulpiani, 10 - per sostenere il colloquio alla data indicata secondo il calendario che sarà comunicato tramite lo stesso sito Web. La mancata presentazione sarà, pertanto, considerata quale rinuncia.

7. Il colloquio, per la cui valutazione la Commissione dispone di ulteriori 40 punti, verterà sugli argomenti oggetto dell'incarico da conferirsi con il presente avviso.

8. All'esito dei colloqui, la Commissione predispone una graduatoria di merito e rimette gli atti al dirigente del Servizio Personale e Organizzazione che, verificata la legittimità delle operazioni selettive, approva la graduatoria finale.

9. La graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi con l'indicazione del voto complessivo espresso in centesimi.

10. Nel caso di assenza di candidati idonei, si provvederà alla indizione di una nuova procedura selettiva.

Art. 6 – Incarico di collaborazione

1. Il collaboratore incaricato dovrà presentare la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso e la dichiarazione di accettazione dell'incarico entro 7 giorni dalla data di formale comunicazione di superamento della prova selettiva.

2. Decorso tale termine, per il quale farà fede la data del timbro postale, in assenza di accettazione dell'incarico, si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 7 – Trattamento contrattuale ed economico

1. Al collaboratore selezionato sarà proposto un contratto di durata biennale di collaborazione coordinata e continuativa che avrà efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web istituzionale della Regione Puglia.

2. L'attività di collaborazione oggetto del contratto dovrà essere svolta, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro del Servizio Personale e Organizzazione e in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali.

3. A favore del collaboratore sarà erogato un compenso annuo lordo di €.25.000,00= (venticinquemila), comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza del collaboratore e di ogni onere di competenza dell'amministrazione (percentuale contributo INPS, INAIL, IRAP).

4. Il pagamento sarà effettuato con cadenza mensile e sulla base di un report presentato dal collaboratore al dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, contenente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti.

Art. 8 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 9 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il Dirigente dell'Ufficio Reclutamento mobilità e contrattazione avv. Cristiana Corbo.
Per informazioni rivolgersi al Responsabile A.P. "Reclutamento" Rosa Antonelli: – n. Tel. 080/5406767– fax 080/5406689.

Il Dirigente
Dott.ssa Anna Lobosco

Modello di domanda e autocertificazione dei requisiti minimi di accesso alla selezione.

Selezione per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per un esperto giuridico di supporto al Servizio Personale e Organizzazione.

Alla Regione Puglia
Servizio Personale e Organizzazione
Via Celso Ulpiani, n. 10
70126 BARI

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per un esperto giuridico di supporto al Servizio Personale e Organizzazione., di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Il/la sottoscritto/a _____ ,

nato/a a _____ il _____ ,

residente in _____ via _____ ,

Pr ____ CAP _____, C.F. _____, P.I. _____ ,

tel. _____ e-mail _____ ,

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata al conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per un esperto giuridico di supporto al Servizio Personale e Organizzazione..

Inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445, di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione e in particolare:

- di essere cittadino_____;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto dell'avviso di selezione;

- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini e modi che verranno specificati;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ ,

  conseguito in data _____

  presso l'Università _____

  con una votazione di _____ ;

(solo per i titoli di studio conseguiti all'estero: estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente
(_____)

Dichiara inoltre di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

☐ Presso il seguente indirizzo

_____via __ _____
Città _____Prov. _____ CAP _____
Telefono/cellulare _____
Indirizzo e-mail _____

Allega

- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
- Curriculum professionale, debitamente datato e firmato, e, pena l'esclusione dalla selezione, autocertificato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Luogo e data _____ Firma _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE 15 novembre 2012, n. 207

PO FESR 2007-2013. Asse III. Linea d'intervento 3.4 Azione 3.4.2 "Interventi per il riuso sociale dei beni confiscati alla mafia" - Avviso pubblico "Libera il Bene" - Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo.

Il giorno 15 novembre 2012, in Bari

IL TITOLARE DELLA A.P. COORDINAMENTO DELLE POLITICHE GIOVANILI E APQ DELEGATO ALLA FIRMA CON ATTO N. 156/DIR/2012/00117

Visti:
- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30 marzo 2001;
- la DGR n. 146 del 12/02/2008 con la quale si è preso atto della decisione della Commissione Europea C(2007) 5725 del 20/11/2007, con cui è stato approvato il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia;
- la DGR n. 165 del 17/02/ 2009, con cui si è preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza;
- la DGR n. 1401 del 4/08/2009 con la quale è stato approvato il Piano Pluriennale di Attuazione (PPA) - Asse III del PO FERS 2007-2013 (BURP n. 135/2009) e la DGR n. 1658 del 19 luglio 2011 di "Riapprovazione Programma Pluriennale di Asse, periodo 2007-2013" (BURP n. 122 dei 03/08/2011);
- la DGR n. 1474 del 22/06/2010, con cui la Giunta Regionale ha approvato l'istituzione del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, nell'ambito dell'area Politiche per lo sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;
- la DGR n. 1731 del 07/08/2012 di nomina della Dirigente ad interim del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale;
- la DGR n. 92 del 26 gennaio 2011 di nomina del nuovo responsabile dell'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 (BURP n. 19 del 3/02/2011);
- il DPGR n. 675 del 17 giugno 2011 "Modello Organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale";
- la DGR n. 2424 del 08 novembre 2011 di conferimento degli incarichi di Responsabile di Linea d'Intervento del P.O. FESR 2007-2013 (BURP n. 183 del 23/11/2011) in adeguamento al nuovo assetto organizzativo;
- i Verbali n. 4 del 7 settembre 2010 e n. 5 del 9 dicembre 2010 e relativi allegati, della Commissione di valutazione, per l'attribuzione del punteggio, in relazione ai parametri previsti dall'Art. 12 dell'Avviso Pubblico "Libera il Bene", acquisiti agli atti del Servizio Innovazione e ivi depositati;

Premesso che:
- in coerenza con quanto previsto dalla Linea 3.4 - Azione 3.4.2 del PPA dell'Asse III, con D.D. del Servizio Innovazione n. 48 del 20 ottobre 2009 (BURP n. 175 del 05/11/2009) è stato approvato l'Avviso Pubblico "Libera il bene" e relativi allegati, con una dotazione finanziaria pari a euro 6.500.000,00;
- alla scadenza dell'Avviso Pubblico, sono pervenute al protocollo del Servizio Innovazione complessivamente 21 proposte progettuali come di seguito specificato:
  - n. 12 proposte progettuali al 12/04/2010;
  - n. 9 proposte progettuali al 18/06/2010;

  di queste, non sono state ammesse a finanziamento, perché non hanno raggiunto il punteggio minimo di 70/100, le proposte pervenute dai Comuni di San Giorgio ionico, Cavallino, Fasano, San Pietro Vernotico e Cellino San Marco, mentre le istanze presentate dall'Associazione Terra dei Messapi Onlus e dal Comune di Lucera sono state esclusi ai sensi dell'Art. 4 dell'Avviso Pubblico;
- con gli atti Dirigenziali n. 39 del 22/06/2010 (BURP n. 121/2010), n. 58 del 30/11/2010 (BURP n. 184/2010), n. 1 del 27/01/2011 (BURP n. 19/2011), n. 19 del 23/06/2011 (BURP n. 103/2011) e n. 27 del 15 settembre 2011 (BURP n. 147/2011) del Servizio Innovazione, sono state ammesse a finanziamento le proposte progettuali presentate dai Comuni di Ugento, Cerignola,

Lecce, Taurisano, Sannicandro di Bari, Andria, Trani, Mesagne, Cassano Delle Murge e Putignano per un importo complessivo pari a euro 6.170.753,25;

- riepilogando, gli interventi sinora ammessi a finanziamento con i precedenti atti, sono riportati nella seguente Tabella:

Comuni Beneficiari	DD di ammissione a finanziamento	Importo
Ugento, Cerignola, Lecce, Taurisano	n. 39 del 22.06.2010 (BURP n. 121/2010)	€ 1.844.900,03
Trani, Sannicandro di Bari, Andria	n. 1 del 27.01.2011 (BURP n. 19/2011)	€ 2.234.700,00
Mesagne, Putignano, Cassano delle Murge	n. 27 del 15.09.2011 (BURP n. 147/2011)	€ 2.091.153,22
Totale n. 10 Comuni		**€ 6.170.753,25**

Considerato che:

- la DGR n. 408 del 10 marzo 2011, di terza variazione ai bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 - Rifinanziamento PO FESR 2007-2013 - Asse III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale" (BURP n. 42 del 23/03/2011), implementa la dotazione finanziaria dell'Azione 3.4.2 di euro 1.000.000,00 con imputazione sul capitolo di bilancio 1153040;
- la DGR n. 1658 del 19 luglio 2011 di "Riapprovazione Programma Pluriennale di Asse -periodo 2007-2013" (BURP n. 122 del 03/08/2011), che recepisce le modifiche apportate all'Asse III con il rifinanziamento, consente di proseguire con l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali dell'Azione 3.4.2;
- le proposte progettuali valutate 'ammissibili' dalla Commissione di valutazione sono state complessivamente n. 14 e che solo per n. 10 è stato possibile dare corso all'ammissione a finanziamento per un importo complessivo di euro 6.170.753,25;
- il rifinanziamento della Linea 3.4 e nello specifico dell'Azione 3.4.2, consente di scorrere l'elenco, ammettendo a finanziamento tre delle restanti quattro proposte progettuali presentate dai Comuni di Altamura, Casarano, Latiano e Bari;
- con Atto Dirigenziale n. 168 dell'U ottobre 2012 è stata impegnata la somma di euro 1.000.000,00, da imputare sul competente capitolo di spesa 1153040 - UPB 2.9.9;
- i Comuni ammissibili a finanziamento e per i quali, sussistendo copertura finanziaria, è possibile dare corso all'istruttoria di ammissione, sono elencati in ordine decrescente di punteggio ottenuto, come di seguito specificato in tabella

Tabella A

Linea 3.4 – Azione 3.4.2 Proposte ammissibili a finanziamento							
N	**Ente**	**Denominazione Progetto**	**Punteggio Attribuito**	**Importo complessivo**	**Quota FESR**	**Quota cofinanziamento Comunale**	**Verbale Commissione**
1	**Comune di Altamura**	**"Asini"** in agricoltura: gli "ultimi della classe" al servizio della ricerca e dello sviluppo del territorio murgiano	77	833.335,00	750.000.00	83.335,00	n. 4 del 25/11/2010
2	**Comune di Casarano**	Spazio Aperto	70	166.000,00	149.400,00	16.600,00	n. 4 del 25/11/2010
3	**Comune di Latiano**	Il Castello di Penna Verde	70	200.000,00	180.000,00	20.000,00	n. 4 del 25/11/2010
Totale				1.199.335,00	**1.079.400,00**	119.935,00	

Vista e condivisa la relazione (Rel. n. 3 del 07/11/2012), a cura dei funzionari redattori, dott.ssa Annatonia Margiotta e geom. Giovanni Guarino, conservata agli atti dell'Ufficio nel relativo fascicolo con la quale a seguito di tale istruttoria

Si ritiene di:

approvare, ai sensi dell'Art. 11 dell'Avviso Pubblico "Libera il Bene", l'elenco delle proposte progettuali "ammissibili a finanziamento", come di seguito riportato in Tabella A, presentate dai Comuni di Altamura, Casarano e Latiano che hanno raggiunto/superato il punteggio di 70/100 e per i quali sussiste copertura finanziaria

Tabella A

Linea 3.4 – Azione 3.4.2 Proposte ammissibili a finanziamento							
N	**Ente**	**Denominazione Progetto**	**Punteggio Attribuito**	**Importo complessivo**	**Quota FESR**	**Quota Comunale**	**Verbale della Commissione**
1	**Comune di Altamura**	**"Asini"** in agricoltura: gli "ultimi della classe" al servizio della ricerca e dello sviluppo del territorio murgiano	77	833.335,00	750.000.00	83.335,00	n. 4 del 25/11/2010
2	**Comune di Casarano**	Spazio Aperto	70	166.000,00	149.400,00	16.600,00	n. 4 del 25/11/2010
3	**Comune di Latiano**	Il Castello di Penna Verde	70	200.000,00	180.000,00	20.000,00	n. 4 del 25/11/2010
Totale				1.199.335,00	**1.079.400,00**	119.935,00	

- prendere atto che la proposta progettuale del Comune di Bari, seppur dichiarata `ammissibile a finanziamento' dalla Commissione di valutazione ai sensi dell'Art. 11 dell'Avviso Pubblico "Libera il Bene", al momento non sussistendo le condizioni economico-finanziarie per dare corso all'istruttoria di ammissione e, quindi, non rientra nel presente elenco.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di spesa rispetto a quelli già autorizzati con A.D. n. 168 del 11.10.2012 a valere sulle disponibilità del Cap. di spesa 1153040. Per la differenza di euro 79.400,00, eccedente l'importo di euro 1.000.000,00 di cui al suddetto Atto di impegno, sarà utilizzata la residua disponibilità presente nel cap. 1153040 già autorizzata con il precedente impegno di spesa A. D. n. 48 del 20.10.2009.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di ammettere provvisoriamente a finanziamento gli interventi riportati nella successiva Tabella A e di procedere con successivi atti alla formale erogazione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto:

Tabella A

Linea 3.4 – Azione 3.4.2 Proposte ammissibili a finanziamento							
N	**Ente**	**Denominazione Progetto**	**Punteggio Attribuito**	**Importo complessivo**	**Quota FESR**	**Quota Comunale**	**Verbale della Commissione**
1	**Comune di Altamura**	**"Asini"** in agricoltura: gli "ultimi della classe" al servizio della ricerca e dello sviluppo del territorio murgiano	77	833.335,00	750.000.00	83.335,00	n. 4 del 25/11/2010
2	**Comune di Casarano**	Spazio Aperto	70	166.000,00	149.400,00	16.600,00	n. 4 del 25/11/2010
3	**Comune di Latiano**	Il Castello di Penna Verde	70	200.000,00	180.000,00	20.000,00	n. 4 del 25/11/2010
Totale				1.199.335,00	**1.079.400,00**	119.935,00	

- che trattasi di spese rientranti in quelle previste dai Programmi Comunitari;

- di notificare il presente atto:
  - all'AdG del PO FESR 2007-2013,
  - al Responsabile dell'Asse III, PO FESR 2007-2013,
  - al Direttore Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
  - ai Comuni Beneficiari del finanziamento.

Il presente provvedimento, composto da 6 facciate e redatto in un unico esemplare:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segretaria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alle Politiche Giovanili, Cittadinanza Sociale e Attuazione del Programma;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Titolare della A.P.
Coordinamento delle Politiche Giovanili e APQ
Dott. Francesco Nicotri

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 16 ottobre 2012, n. 382

"L.R. n. 19/2006 Art. 67, comma 1 - Del. G. R. n. 1875 del 13.10.2009 "Approvazione del Piano Regionale Politiche Sociali 2009-2011" - Riparto risorse FGSA 2012 e stanziamento per il cofinanziamento dei Piani Sociali di Zona II triennio e finalità di legge. Impegno contabile Cap. 784010 - UPB 5.2.1.

Il giorno 16/10/2012, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'Art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'Art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina della Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 96 del 23/09/2009 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamata la determina dirigenziale n. 13 del 26 aprile 2012 del Direttore dell'Area Riforma dell'Amministrazione, personale e organizzazione che attribuisce alla dr.ssa Costanza Moreo l'incarico di dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

PREMESSO CHE:

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1875 del 13 ottobre 2009 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2009-2011, nel rispetto dei principi e degli indirizzi per la programmazione sociale regionale assunti con la legge regione 10 luglio 2006, n. 19;
- Il bilancio di previsione per l'anno 2012, approvato con l.r. n. 39 del 22 dicembre 2011, ha assegnato al Cap. 784010 - UPB 5.2.1 "Fondo Globale Socioassistenziale" la somma complessiva di Euro 16.260.000,00;
- Con Del. G.R. n. 1546 del 27 luglio 2012 la disponibilità all'impegno per il Cap. 784010-UPB 5.2.1 è stata ridotta all'importo complessivo di **Euro 11.619.802,91** per l'intera annualità 2012;
- Sulla base della normativa vigente e degli indirizzi contenuti nel Piano Regionale delle Politiche Sociali 2009-2011, le finalizzazioni di legge per le risorse a valere sul Fondo Globale SocioAssistenziale (2012), pari ad Euro 11.619.802,91 sono le seguenti:
  a) Art. 9 della l.r. n. 38/2011 - Interventi in favore degli audiolesi per l'utilizzo degli interpreti LIS nei programmi di informazione delle emittenti televisive locali euro 400.000,00
  b) Art. 26 della l.r. n. 34 del 31.12.2009 - Interventi di sostegno dei soggetti affetti da dislessia" euro 150.000,00

c) Art. 40 della l.r. n. 1/2005 - Interventi in favore degli hanseniani euro 200.000,00
d) Azioni di sistema a regia regionale a supporto dell'attuazione della riforma del welfare locale euro 232.000,00
e) Finanziamento dei Piani Sociali di Zona (2010-2012) euro 10.637.802,91

- Con Deliberazione di G.R. n. 1568 del 31 luglio 2012 per l'approvazione delle linee guida per la concessione di contributi alle emittenti televisive locali per la realizzazione di interpretariato LIS per le trasmissioni informative, sono già state assegnate risorse complessive per Euro 600.000,00 al suddetto intervento, di cui Euro 200.000,00 a valere sul Cap. 784010 - RP 2011 ed Euro 400.000,00 a valere sul Cap. 784010 competenza 2012.

CONSIDERATO CHE:

- Allo stato attuale, sulla base della Determinazione dirigenziale n. 2 del 27 febbraio 2012 del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle P.O., così come modificata con D.D. n. 7 del 16 ottobre 2012 del Direttore dell'Area, la disponibilità residua all'impegno per i limiti posti dal rispetto del patto di stabilità interno è pari ad oggi a **Euro 9.000.000,00** nelle more che una eventuale disponibilità residua all'impegno consenta di impegnare anche la quota residua di 2.619.802,91;
- Dovendo procedere all'adozione dell'impegno contabile delle somme assegnate alla disponibilità del Cap. 784010 nel rispetto delle finalizzazioni di legge, con limitata disponibilità all'impegno, nel rispetto del patto di stabilità, si stabilisce allo stato attuale le seguenti priorità per l'impegno delle somme effettivamente disponibili, fino al limite di Euro 9.000.000,00:
  a) Art. 9 della l.r. n. 38/2011- Interventi in favore degli audiolesi per l'utilizzo degli interpreti LIS nei programmi di informazione delle emittenti televisive locali euro 400.000,00
  b) Art. 26 della l.r. n. 34 del 31.12.2009 - Interventi di sostegno dei soggetti affetti da dislessia" euro 150.000,00
  c) Azioni di sistema a regia regionale a supporto dell'attuazione della riforma del welfare locale euro 232.000,00
  d) Finanziamento dei Piani Sociali di Zona (2010-2012) euro 8.218.000,00
- per il riparto delle somme di cui alla voce "d) Finanziamento dei Piani Sociali di Zona (2010-2012)" si procederà con provvedimento separato ad approvare il riparto tra gli Ambiti territoriali sociali secondo i medesimi criteri di riparto già approvati e applicati con la Del. G.R. n. 1875/2009 che ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali; la stessa somma sarà successivamente integrata fino all'occorrenza di Euro 10.637.802,91 con l'eventuale ulteriore disponibilità all'impegno sull'UPB che dovesse essere assegnata con successivo provvedimento del Direttore;
- per l'utilizzo delle somme di cui alla voce b) di cui sopra si procederà entro il corrente esercizio finanziario con l'approvazione di un apposito avviso pubblico rivolto alle famiglie, alle associazioni e alle istituzioni scolastiche impegnate nelle attività socioeducative a supporto dei percorsi riabilitativi rivolti a bambini affetti da dislessia;
- per l'utilizzo delle somme destinate alle "Azioni di sistema" di cui alla voce c) si rinvia a successivi provvedimenti delle dirigenti dei Servizi Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario approvare l'impegno contabile complessivo di Euro 9.000.000,00 a valere sul Cap. 784010 - UPB 5.2.1 competenza del bilancio di previsione 2012.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del-

l'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

- Bilancio AUTONOMO
- Esercizio finanziario 2012;
- Capitolo: 784010 - UPB 5.2.1- competenza 2012
- UPB di spesa 5.2.1;
- **Importo da impegnare: Euro 9.000.000,00**
- Spesa corrente
- Creditori: Comuni pugliesi

Soggetti privati (da selezionare tramite avvisi pubblici)

- Causale dell'impegno: Impegno 1 - Euro 8.218.000,00 - "*Assegnazione FGSA 2011 per finalizzazioni del Piano Regionale Politiche Sociali*"
  Impegno 2 - Euro 400.000,00 - "Finanziamento contributi per emittenti televisive locali su interpreti LIS"
  Impegno 3 - Euro 150.000,00 - "Contributi ad associazioni private per le azioni in favore della dislessia"
  Impegno 4 - Euro 232.000,00 - Azioni di sistema di iniziativa regionale.
- **PSI: 950 "Spese non escludibili dal Patto di stabilità e non FSC. Spesa corrente"**
- Codici SIOPE: Impegno 1 - Euro 8.218.000,00 - SIOPE 1535
  Impegno 2 - Euro 400.000,00 - SIOPE 1623
  Impegno 3 - Euro 150.000,00 - SIOPE 1633
  Impegno 4 - Euro 50.000,00 - SIOPE 1341
  Impegno 5 - Euro 100.000,00 - SIOPE 1256
  Impegno 6 - Euro 22.000,00 - SIOPE 1343
  Impegno 7 - Euro 40.000,00 - SIOPE 1348
  Impegno 8 - Euro 20.000,00 - SIOPE 1349

Si dichiara che:

- le somme che si impegnano col presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- ai sensi dell'Art. 9, comma 2, della l.n. 102/2009 la spesa di cui al presente provvedimento di impegno è compatibile, nel programma dei pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- *si attesta la compatibilità della predetta spesa con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;*
- *si dichiara che la spesa di cui al presente provvedimento trova capienza nella disponibilità all'impegno per l'UPB 5.2.1 di cui alla Determina Dirigenziale n. 2 del 27 febbraio 2012 del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità.*

VISTO di Attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente di Servizio
Dr.ssa Anna Maria Candela

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di **impegnare**, nelle forme previste nella sezione relativa agli adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/2001, in narrativa, che qui si intende integralmente riportata, la somma di euro 9.000.000,00 a valere sul Cap. 784010 - UPB 5.2.1 nel bilancio di previsione 2012 per le seguenti finalizzazioni di legge:
   - Art. 9 della l.r. n. 38/2011- Interventi in favore degli audiolesi per l'utilizzo degli interpreti LIS nei programmi di informazione delle emittenti televisive locali euro 400.000,00
   - Art. 26 della l.r. n. 34 del 31.12.2009 - Interventi di sostegno dei soggetti affetti da dislessia" euro 150.000,00

- Azioni di sistema a regia regionale a supporto dell'attuazione della riforma del welfare locale euro 232.000,00
- Finanziamento dei Piani Sociali di Zona (2010-2012) euro 8.218.000,00

3. di **rinviare** a successivi provvedimenti il riparto tra gli Ambiti territoriali sociali e l'approvazione degli avvisi pubblici per la selezione dei soggetti privati beneficiari e per il riparto;

4. di approvare la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

6. il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
   b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   e) Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

La Dirigente
Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone, delle Pari Opportunità
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria

Scheda anagrafico-contabile allegata alla Determinazione dirigenziale

N. 382 di repertorio 16/10/2012

Codice Cifra 146/DIR/2011/00382

Oggetto: "L.R. n. 19/2006 art. 67, comma 1 - Del. G. R. n. 1875 del 13.10.2009 "Approvazione del Piano Regionale Politiche Sociali 2009-2011" – Riparto risorse FGSA 2012 e stanziamento per il cofinanziamento dei Piani Sociali di Zona II triennio e finalità di legge. Impegno contabile Cap. 784010 – UPB 5.2.1.

- Bilancio AUTONOMO
- Esercizio finanziario 2012;
- Capitolo: 784010 – UPB 5.2.1- competenza 2012
- UPB di spesa 5.2.1;
- Importo da impegnare: Euro 9.000.000,00
- Spesa corrente
- Creditori: Comuni pugliesi
  Soggetti privati (da selezionare tramite avvisi pubblici)
- Causale dell'impegno: Impegno 1 – Euro 8.218.000,00 – "*Assegnazione FGSA 2011 per finalizzazioni del Piano Regionale Politiche Sociali*"
  Impegno 2 – Euro 400.000,00 – "Finanziamento contributi per emittenti televisive locali su interpreti LIS"
  Impegno 3 – Euro 150.000,00 – "Contributi ad associazioni private per le azioni in favore della dislessia"
  Impegno 4 – Euro 232.000,00 – Azioni di sistema di iniziativa regionale.
- PSI: 950 "Spese non escludibili dal Patto di stabilità e non FSC. Spesa corrente"
- Codici SIOPE: Impegno 1 – Euro 8.218.000,00 – SIOPE 1535
  Impegno 2 – Euro 400.000,00 – SIOPE 1623
  Impegno 3 – Euro 150.000,00 – SIOPE 1633

  Impegno 4 – Euro 50.000,00 – SIOPE 1341
  Impegno 5 – Euro 100.000,00 – SIOPE 1256
  Impegno 6 – Euro 22.000,00 – SIOPE 1343
  Impegno 7 – Euro 40.000,00 – SIOPE 1348
  Impegno 8 – Euro 20.000,00 – SIOPE 1349

Si dichiara che:

- le somme che si impegnano col presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- ai sensi dell'art. 9, comma 2, della l.n. 102/2009 la spesa di cui al presente provvedimento di impegno è compatibile, nel programma dei pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- *si attesta la compatibilità della predetta spesa con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;*
- *si dichiara che la spesa di cui al presente provvedimento trova capienza nella disponibilità all'impegno per l'UPB 5.2.1 di cui alla Determina Dirigenziale n. 2 del 27 febbraio 2012 del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità.*

La Dirigente del Servizio
Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 22 ottobre 2012, n. 399

Art. 10 l.r. n. 14/2011 - Finanziamento di interventi di intestazione scolastica alunni non vedenti". Impegno contabile sul Cap. 785120 - UPB 5.2.1.

Il giorno 22 ottobre 2012, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'Art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'Art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina della Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, come prorogata con Del. G.R. n. 1871 del 25 settembre 2012;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 96 del 23/09/2009 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 6 luglio 2011 n. 14 che, all'Art. 10 riconosce uno specifico contributo all'Unione Italiana Ciechi e all'Istituto "Antonacci" per la realizzazione di interventi mirati all'integrazione scolastica per il diritto allo studio degli alunni non vedenti e ipovendenti, in collaborazione con i Comuni, le Province e le ASL;
- come riportato al comma 1 dell'Art. 10 della l.r. n. 14/2006 "Ai sensi dell'articolo 3 (Organizzazione) della legge regionale 9 giugno 1987, n. 16 (Norme organiche per l'integrazione scolastica degli handicappati), l'Unione italiana ciechi - Puglia e l'Istituto "Antonacci" di Lecce concorrono, insieme ai Comuni associati in Ambiti territoriali, alle ASL e alle Province, alla realizzazione degli interventi volti a garantire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità della vista, assicurando in particolare le seguenti attività, in applicazione di quanto previsto all'articolo 2 (Tipologia degli interventi) della l.r. 16/1987:
  a) servizi per la realizzazione del tempo pieno e per l'accompagnamento e il trasporto;
  b) dotazione di attrezzature tecniche e sussidi didattici per l'integrazione scolastica e per le attività collegate,
  c) attribuzione di assegni di studio per limitare l'aggravio economico derivante dalla frequenza della scuola media superiore e dell'università".
- il comma 2 dell'Art. 10 della l.r. n. 14/2011 precisa, inoltre, che "Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1, le strutture dell'Assessorato al Welfare richiedono annualmente, entro il 31 marzo, un piano di attività, che valutano e approvano entro il 30 giugno, al fine di provvedere all'attribuzione del finanziamento entro l'avvio del successivo anno scolastico. Al termine di ciascun anno scolastico, e comunque entro il 30 giugno, l'Unione Italiana Ciechi - Puglia e l'Isti-

tuto "Antonacci" di Lecce presentano dettagliata relazione sulle attività svolte, con rendicontazione delle risorse spese e con l'elenco degli utenti destinatari finali delle attività svolte".

- Per quanto attiene, infine, alla copertura finanziaria, il comma 3 dell'Art. 10 dispone che "Per le finalità di cui ai commi 1 e 2, è istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della UPB 05.02.01, il capitolo di spesa n. 785120, denominato "Spesa per gli interventi sociali in favore dell'integrazione scolastica degli alunni non vedenti (Art. 3 della L.R. n. 16/1987)", con una dotazione finanziaria in termini di competenza e cassa per l'esercizio 2012 di Euro 300.000,00;
- La natura del finanziamento, a seguito della approvazione della l.r. n. 14/2011 assume il valore di contributo per la realizzazione di iniziative per l'integrazione scolastica dei non vedenti sulla base di apposito programma o piano di attività che il Servizio regionale competente deve preventivamente autorizzare al fine di verificare la coerenza delle azioni proposte rispetto al dettato normativo nonché l'ammissibilità delle spese previste;
- con A.D. n. 387 del 30/11/2011 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto ad adottare le linee guida per la rendicontazione delle somme spese e delle attività realizzate dai soggetti beneficiari dei contributi;
- L'annualità 2012, tuttavia, come del resto la prima annualità (2011), si è caratterizzata per una situazione ancora da mettere a regime, considerando che per il nuovo anno scolastico 2012-2013 i due soggetti beneficiari, Unione Italiana Ciechi - Consiglio Regionale della Puglia e dell'Istituto "Antonacci" di Lecce, alla data attuale, visti i vincoli del Patto di Stabilità interno, il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria non ha ancora provveduto ad adottare l'impegno contabile della somma disponibile, né ha provveduto a richiedere formalmente i progetti di attività per il nuovo anno scolastico;

CONSIDERATO CHE:

- con Del. G.R. n. 2677 del 28 novembre 2011 la Giunta Regionale ha approvato indirizzi al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, competente per l'attuazione degli interventi di cui all'Art. 10 della l.r. n.14/2011, nonché lo stanziamento della intera somma disponibile, tra l'altro ripartendo la somma disponibile in misura di:
  a) un terzo (33,5%) della disponibilità, da assegnare all'Istituto Antonacci di Lecce;
  b) due terzi (66,5%) della disponibilità, da assegnare all'UIC - Consiglio regionale della Puglia.
- la prima annualità coincidente con l' a.s. 2011-2012 è stata una annualità di avvio, peraltro con attività concentrate nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico e quindi si ritiene di dover applicare dalla terza annualità, quella del prossimo anno, la disposizione della citata Deliberazione, secondo cui "per le annualità successive alla prima, il riparto della somma disponibile annualmente sul Cap. 785120 - UPB 5.2.1 sarà disposto tenendo conto del numero di utenti distinti effettivamente destinatari delle attività programmate e realizzate nell'a.s. precedente", confermando dunque per la seconda annualità i medesimi criteri di riparto applicati per la prima annualità;
- con Del.G.R. n. 1546 del 27 luglio 2012 è stata ridotta la disponibilità all'impegno per tutti i capitoli di spesa del Bilancio Autonomo regionale per l'anno 2012, riducendo la disponibilità per il Cap. 785120 - UPB 5.2.1 complessivamente ad Euro 214.387,51;
- in base ai criteri sopra citati, la somma disponibile viene così ripartita:
  a) Euro 71.819,82 quale contributo da assegnare all'Istituto "Antonacci" di Lecce;
  b) Euro 142.567,69 quale contributo da assegnare all'Unione italiana ciechi - Consiglio Regionale per la Puglia

  per cofinanziare le attività di sostegno all'integrazione scolastica degli alunni non vedenti;
- tutte le attività programmate dai soggetti beneficiari devono essere realizzate nel periodo che va dal 15 settembre di ogni anno scolastico al 30 giugno dell'anno successivo;
- in deroga a quanto stabilito dall'A.D. n. 387/2011, secondo cui annualmente i soggetti di cui al comma 1 dell'Art. 10 della l.r. n. 14/2011 sono tenuti a presentare al Servizio regionale competente entro e non oltre il 31 marzo il piano di attività per l'a.s. successivo, che la Regione

approva entro il 30 giugno, in modo da consentire la adeguata organizzazione delle attività e l'avvio delle stesse in coincidenza con l'inizio di ogni anno scolastico, così come disposto per l'a.s. 2011-2012, e in via straordinaria, si dispone che l'UIC e l'Istituto "Antonacci" provvedono a trasmettere al competente Servizio regionale il piano di attività da realizzare nello stesso a.s. entro il 15 gennaio 2012, e la Regione lo approva entro il 31 gennaio 2012, al fine di consentire l'avvio delle attività il più tempestivamente possibile. In caso di mancata presentazione del piano di attività entro i termini, le somme stanziate in favore di uno o entrambi i soggetti attuatori vengono dichiarate economie vincolate e destinate a finanziare le attività dell'annualità successiva.
- annualmente i soggetti di cui al comma 1 dell'Art. 10 della l.r. n. 14/2011 sono tenuti a presentare al Servizio regionale competente entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno, a conclusione dell'a.s. e delle attività svolte, dettagliata relazione che illustri le attività realizzate, le risorse umane e logistiche impiegate, i target di utenti finali raggiunti, e che alleghi gli elenchi dei destinatari delle stesse attività, la rendicontazione economica analitica delle spese sostenute, i giustificativi di spesa debitamente quietanzati e annullati, secondo quanto sarà più dettagliatamente richiesto dalle apposite **Linee guida per la rendicontazione** che il Servizio Programmazione sociale e Integrazione sociosanitaria provvede ad approvare entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario provvedere con il presente atto dirigenziale ad assumere l'impegno contabile dell'importo di **Euro 214.387,51** in favore dell'UIC - Consiglio Regionale della Puglia e dell'Istituto "Antonacci" di Lecce, a valere sul Cap. 785120 - UPB 5.2.1 del Bilancio di Previsione 2012, per le finalità e con i criteri di riparto sopra richiamati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento comporta dell'impegno contabile come di seguito indicato:
- Bilancio AUTONOMO
- Esercizio finanziario 2012;
- Capitolo: 785120 - risorse di competenza 2012
- UPB di spesa 5.2.1;
- **Importo da impegnare: Euro 214.387,51**
- Spesa corrente
- Creditori: UIC PUGLIA e Istituto ANTONACCI di Lecce
- Causale dell'impegno: "*Contributo per interventi di integrazione scolastica per alunni non vedenti*"
- Riparto delle risorse tra i soggetti beneficiari:
  a) Euro 71.819,82 quale contributo da assegnare all'Istituto "Antonacci" di Lecce;
  b) Euro 142.567,69 quale contributo da assegnare all'Unione italiana ciechi - Consiglio Regionale per la Puglia
- Codice **SIOPE: 1633** "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per assistenza sociale"
- **PSI: 950** "Spese non escludibili dal Patto di stabilità e non FSC. Spesa corrente".

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- le somme che si impegnano col presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Ai sensi dell'Art. 9, comma 2, della l.n. 102/2009 la spesa di cui al presente provvedimento di impegno è compatibile, nel programma dei pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

- si attesta la compatibilità della predetta spesa con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;
- di dichiara che la spesa di cui al presente provvedimento trova capienza nella disponibilità all'impegno per l'UPB 5.2.1 di cui alla Determina Dirigenziale n. 2 del 27 febbraio 2012 del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente di Servizio
Dr.ssa Anna Maria Candela

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di **impegnare**, nelle forme previste nella sezione relativa agli adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/2001, in narrativa, che qui si intende integralmente riportata, la somma di **Euro 214.387,51** a valere sul Cap. 785120 - UPB 5.2.1 - Bilancio di Previsione 2012, in attuazione dell'Art. 10 l.r. n. 14/2011;

3. di rinviare a successivo provvedimento della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria la liquidazione delle somme spettanti ai due soggetti riconosciuti per l'attuazione degli interventi di cui all'Art. 10 della l.r. n. 14/2011;

4. di individuare quale responsabile del procedimento il sig. Roberto Del Re dell'Ufficio Integrazione Sociosanitaria;

5. di approvare la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia.

6. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

7. il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
   b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   e) Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

La Dirigente
Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone, delle Pari Opportunità
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria

Scheda anagrafico-contabile allegata alla Determinazione dirigenziale

N. 399 di repertorio 22/10/2012

Codice Cifra 146/DIR/2012/00399

Oggetto: Art. 10 l.r. n. 14/2011 – Finanziamento di interventi di intestazione scolastica alunni non vedenti". Impegno contabile sul Cap. 785120 – UPB 5.2.1.

Codice SIOPE: 1633 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per assistenza sociale"
PSI: 950 "Spese non escludibili dal Patto di stabilità e non FSC. Spesa corrente".

- Bilancio AUTONOMO
- Esercizio finanziario 2012;
- Capitolo: 785120 – risorse di competenza 2012
- UPB di spesa 5.2.1;
- Importo da impegnare: Euro 214.387,51
- Spesa corrente
- Creditori: UIC PUGLIA e Istituto ANTONACCI di Lecce
- Causale dell'impegno: "*Contributo per interventi di integrazione scolastica per alunni non vedenti*"
- Riparto delle risorse tra i soggetti beneficiari:
  a) Euro 71.819,82 quale contributo da assegnare all'Istituto "Antonacci" di Lecce;
  b) Euro 142.567,69 quale contributo da assegnare all'Unione italiana ciechi – Consiglio Regionale per la Puglia

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- le somme che si impegnano col presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Ai sensi dell'art. 9, comma 2, della l.n. 102/2009 la spesa di cui al presente provvedimento di impegno è compatibile, nel programma dei pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- si attesta la compatibilità della predetta spesa con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;
- di dichiara che la spesa di cui al presente provvedimento trova capienza nella disponibilità all'impegno per l'UPB 5.2.1 di cui alla Determina Dirigenziale n. 2 del 27 febbraio 2012 del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità.

Responsabile del Procedimento
Sig. Roberto Del Re

La Dirigente del Servizio
Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 12 novembre 2012, n. 452

"L.R. n. 19/2006 Art. 67, comma 1 - Del. G. R. n. 1875 del 13.10.2009 "Approvazione del Piano Regionale Politiche Sociali 2009-2011" - Del. G.R. n. 2155 del 23.10.2012 - Liquidazione contributo straordinario ai Comuni per accoglienza minori stranieri non accompagnati. Cap. 784025 - UPB 5.2.1.

Il giorno 12 novembre 2012, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'Art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'Art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina della Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, come prorogata con Del. G.R. n. 1871 del 25.09.2012;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 96 del 23/09/2009 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamata la determina dirigenziale n. 13 del 26 aprile 2012 del Direttore dell'Area Riforma dell'Amministrazione, personale e organizzazione che attribuisce alla dr.ssa Costanza Moreo l'incarico di dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

PREMESSO CHE:

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1875 del 13 ottobre 2009 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2009-2011, nel rispetto dei principi e degli indirizzi per la programmazione sociale regionale assunti con la legge regione 10 luglio 2006, n. 19;
- La suddetta deliberazione ha approvato gli indirizzi alle strutture dell'Assessorato al Welfare e agli Ambiti territoriali sociali per la gestione della fase di transizione tra il primo e il secondo triennio di programmazione sociale, le procedure a stralcio per l'erogazione di quota parte delle risorse finanziarie assegnate agli ambiti nelle more della approvazione dei rispettivi Piani sociali di Zona, il percorso per la stesura del Piano sociale di Zona, i contenuti e la dotazione finanziaria complessiva del Piano Regionale delle Politiche Sociali, il riparto delle risorse finanziarie disponibili per le principali finalizzazioni, le modalità di monitoraggio e valutazione dei Piani sociali di Zona;
- Il secondo ciclo di programmazione sociale, sulla base del Piano regionale delle Politiche sociali approvato con Del. G.R. n. 1875/2009, è un ciclo triennale, coincidente con il triennio 2010-2012 di attuazione dei Piani Sociali di Zona per tutti gli Ambiti territoriali. E tuttavia, con Del. G.R. n. 2155 del 23 ottobre 2012 la Giunta Regionale ha assunto la decisione di prorogare di una annualità

il II ciclo di programmazione fino al 31 dicembre 2012;

- al finanziamento del Piano Regionale delle Politiche Sociali 2009-2011 concorrono per competenza anche le risorse che il Governo nazionale ha ripartito tra le Regioni italiane per le annualità 2010 e 2011, in coerenza con quanto rappresentato al Cap. 4 del Piano Regionale delle Politiche Sociali, che completano contabilmente la dotazione complessiva a disposizione per il finanziamento dei Piani Sociali di Zona, cioè il FNPS 2010 e il FNPS 2011, nonché il FGSA 2010 - 2011 - 2012;
- con A.D. n. 429/2011 si è provveduto ad assumere l'impegno contabile complessivo di Euro di euro 24.889.063,74 a valere sul Cap. 784025 - UPB 5.2.1 residui di stanziamento 2010 per concorrere al finanziamento dei Piani Sociali di Zona per il triennio 2010-2012, con le seguenti finalizzazioni:
  a) Euro 15.144.688,59 per il fondo premiale;
  b) Euro 9.744.375,15 per integrare il cofinanziamento dei Piani Sociali di Zona, completando l'assegnazione riferita alle annualità FNPS 2009 e 2010.

CONSIDERATO CHE:

- in data 4 ottobre 2012 si è svolta la quinta riunione della Commissione Regionale Politiche Sociali, che ha, tra l'altro, approvato la **proroga di una annualità del secondo ciclo di programmazione fino al 31/12/2013**, in modo da: garantire continuità all'attuazione dei servizi erogati dai Comuni; liquidare tutte le risorse regionali disponibili; consentire una corretta programmazione delle nuove linee di attività; evitare il disimpegno delle strutture allestite per la gestione associata degli Ambiti; attendere nuove determinazioni del governo centrale in ordine ai fondi FNPS e FNA, nonché alla definizione del Fondo Perequativo ex Art. 119 Cost., per assicurare i LEP;
- nel corso della suddetta riunione della Commissione Regionale Politiche Sociali, si è inoltre definito di assicurare, a valere sulle risorse ordinarie dei Piani Sociali di Zona, il perseguimento degli **obiettivi prioritari per il completamento della programmazione del II ciclo entro il 31.12.2013**, come già riportati in Del. G.R. n. 2155 del 23 ottobre 2012;
- la citata Del. G.R. n. 2155 del 23 ottobre 2012 dispone che le risorse del fondo premiale, pari ad Euro 15.144.688,59 - già oggetto di impegno contabile con A.D. n. 429/2011 a valere sul Cap. 784025, UPB 5.2.1 - siano ripartite come segue:
  a) **Euro 2.500.000,00** per una assegnazione straordinaria di risorse volte ad integrare la spesa sostenuta per il pagamento delle rette per l'accoglienza in comunità di minori stranieri non accompagnati;
  b) Euro 2.644.688,69 per il riconoscimento di una quota premiale per gli Ambiti territoriali che abbiano fatto registrare le migliori performance complessive sulla base dei criteri di accesso alla premialità come specificate nel medesimo provvedimento deliberativo;
  c) Euro 10.000.000,00 da assicurare a cofinanziamento dei Piani Sociali di Zona mediante riparto tra tutti gli Ambiti territoriali sulla base dei criteri di riparto del FNPS come da Del. G.R. n. 1875/2009.
- l'Art. 23 comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha istituito presso il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali il Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, che per l'anno 2012 è pari ad Euro 5.000.000,00 ed è in procinto di essere erogato a tutti i Comuni italiani "maggiormente impegnati nell'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, in considerazione del numero di giornate di accoglienza erogate e del maggiore onere sostenuto sia in termini di risorse impiegate, che nella programmazione e organizzazione dei relativi servizi", con la condizione di "destinare le risorse del predetto Fondo agli Enti locali che hanno provveduto all'accoglienza di minori stranieri non accompagnati, non imputati alla gestione emergenziale, che hanno fatto ingresso sul territorio nazionale e sono stati segnalati all'autorità competente, ai sensi dell'Art. 5 del DPCM n. 535/1999 entro il 30 settembre 2012";
- il suddetto Fondo, per quanto considerato un importante segnale di attenzione nei confronti dei Comuni che sono in prima linea per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, che non rientrano nella gestione dell'Emergenza nord-Africa, risulta tuttavia del tutto insufficiente a sostenere concretamente le ingenti spese che in

particolare i Comuni in cui si registra una maggiore concentrazione si trovano ad affrontare, e che in Puglia da tempo hanno posto il tema della insostenibilità finanziaria del carico derivante dall'accoglienza, che pure portano avanti con grande responsabilità e spirito umanitario e solidaristico;

- in particolare la Del. G.R. n. 2155 del 23.10.2012 ha previsto, recependo l'indirizzo della Commissione Regionale Politiche Sociali, che il contributo straordinario di Euro 2.500.000,00 dovesse essere ripartito *"per il pagamento delle rette per l'accoglienza in comunità di minori stranieri non accompagnati, sulla base del dato relativo al numero di accoglienze sostenute nell'anno solare 2012, considerando i 10 Comuni che presentano una maggiore intensità del fenomeno sulla base dei dati rilasciati dalle Prefetture e dalle Questure, al netto dei minori stranieri non accompagnati provenienti dal Nord-Africa, per i quali sia in atto una forma sostitutiva di rimborso delle spese sostenute dai Comuni con i fondi dell'Emergenza Nord-Africa;"*
- i dati di riferimento per l'individuazione dei 10 Comuni pugliesi più in prima linea per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, rispetto al numero di minori accolti e rispetto al numero complessivo di giornate di accoglienza erogate sono i medesimi, sono quelli già fatti propri dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali per il riparto del Fondo 2012 di cui all'Art. 23 comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario provvedere ad approvare il riparto tra i 10 Comuni pugliesi che hanno erogato più giornate di accoglienza per minori stranieri non accompagnati nel periodo 1.1.2012 - 30.09.2012 e la contestuale liquidazione ai suddetti Comuni della somma complessiva di Euro 2.500.000,00 a valere sul Cap. 784025 - UPB 5.2.1 - residui passivi 2011 nel Bilancio di previsione per l'Anno 2012, come di seguito indicato:

Num. progr.	COMUNE	NUMERO DI MSNA SEGNALATI	GIORNATE DI ACCOGLIENZA EROGATE NEL PERIODO GEN - SET 2012	Peso su totale regionale	TOTALE CONTRIBUTO EROGATO
1	BARI	164	11.742	33,2%	€ 830.198,82
2	LECCE	72	7.446	21,1%	€ 526.457,20
3	VICO DEL GARGANO	24	5.157	14,6%	€ 364.617,21
4	BRINDISI	37	2.316	6,5%	€ 163.748,97
5	OTRANTO	24	2.275	6,4%	€ 160.850,14
6	ALTAMURA	18	1.784	5,0%	€ 126.134,79
7	MANDURIA	8	1.702	4,8%	€ 120.337,11
8	GRAVINA IN PUGLIA	12	1.232	3,5%	€ 87.106,54
9	FOGGIA	15	915	2,6%	€ 64.693,57
10	MASSAFRA	4	790	2,2%	€ 55.855,65
TOTALE REGIONALE PER I PRIMI 10 COMUNI ACCOGLIENTI MSNA		378	35.359	100,0%	€ 2.500.000,00

Le suddette somme restano vincolate nel Bilancio dei Comuni beneficiari esclusivamente per concorrere alla spesa già sostenuta (ovvero ai debiti già maturati) dai medesimi Comuni per il pagamento delle rette ai soggetti gestori delle comunità socioeducative e alle comunità familiari presso le quali hanno trovato accoglienza i Minori Stranieri non Accompagnati a far data dal 01.01.2012 e fino alla concorrenza delle risorse disponibili. Dette risorse costituiscono esclusivamente un contributo alla spesa complessiva sostenuta e non possono essere utilizzate per concorrere alla spesa di accoglienza per gli altri minori fuori famiglia. Le suddette somme, ove possibile, dovranno essere liquidate dai Comuni beneficiari entro il 31.12.2012 ai soggetti creditori anche al fine di non incidere sull'equilibrio dei saldi connesso al rispetto del Patto di Stabilità interno per l'anno 2012 di ciascun Comune.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

- Bilancio: **Vincolato**
- Esercizio finanziario: **2012**
- Atto di impegno: A.D. n. 429/2011
- U.P.B. SPESA.: **5.2.1**
- Capitolo di spesa: **784025** - residui passivi 2011
  Importo somma da liquidare e pagare: **euro 2.500.000,00** a parziale discarico del provvedimento di impegno di cui all'A.D. n. 429/2011 - residui passivi 2011 su Bilancio di Previsione 2012
- Causale della liquidazione: *Contributo straordinario 2012 per accoglienza MSNA;*
- Beneficiari della liquidazione: **i Comuni** di seguito indicati, tramite girofondi, i cui dati sono specificati nella scheda allegata al presente provvedimento:

Num. progr.	COMUNE	TOTALE CONTRIBUTO EROGATO
1	BARI	€ 830.198,82
2	LECCE	€ 526.457,20
3	VICO DEL GARGANO	€ 364.617,21
4	BRINDISI	€ 163.748,97
5	OTRANTO	€ 160.850,14
6	ALTAMURA	€ 126.134,79
7	MANDURIA	€ 120.337,11
8	GRAVINA IN PUGLIA	€ 87.106,54
9	FOGGIA	€ 64.693,57
10	MASSAFRA	€ 55.855,65
TOTALE REGIONALE PER I PRIMI 10 COMUNI ACCOGLIENTI MSNA		€ 2.500.000,00

Codice Gestionale SIOPE: 1535
PSI: 950 "Spese non escludibili dal Patto di stabilità e non FSC. Spesa corrente".

Dichiarazioni e attestazioni:

- la spesa liquidata con il presente atto è disposta in conformità all'articolo 80 della vigente legge di contabilità regionale n. 28/2001 ed è certa, liquida ed esigibile;
- dichiarazione ex Art. 48 bis e circolari MEF 22/2008 29/2009: l'erogazione disposto dal presente atto, è esclusa dall'obbligo di verifica di cui al Decreto del Ministero dell'Economie e Finanze 18/0/02008 n. 40 di attuazione dell'Art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, in quanto così come precisato dalla circolare 22/2008 non si riferisce "selettivamente all'adempimento di un obbligo contrattuale", trattandosi di trasferimenti di fondi effettuato in base a specifica Intesa Stato Regioni per la realizzazione di progetti aventi scopi umanitari, in quanto trattasi di Ente pubblico;

- dichiarazione relativa alla certificazione antimafia: per l'erogazione disposta dal presente provvedimento non ricorre l'applicazione della normativa antimafia ai sensi del D.Lgs 8 agosto 1995 n. 490, in quanto trattasi di Ente pubblico;
- certificazione DURC: ai sensi dell' art 16 bis comma 10, della legge 28/01/2009 n. 2 non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva D. U. R. C., in quanto trattasi di Ente pubblico;
- l'erogazione disposta con il presente provvedimento non è soggetta alla ritenuta del 4% di cui all'Art. 28 del D.P.R. 600/1973, in quanto trattasi di Ente non soggetto all'applicazione di alcuna ritenuta fiscale, in quanto trattasi di Ente pubblico;
- non risultano, allo stato degli atti, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario;
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. in quanto concessione di finanziamento pubblico anche Europeo non interessato a lavori, servizi e forniture pubbliche, in quanto trattasi di Ente pubblico;
- *si attesta la compatibilità della predetta spesa con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;*
- *si dichiara che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata interamente riscossa;*
- *i pagamenti di cui alla presente determinazione, sono stati autorizzati a valere sull'allegato alla decisione della Conferenza di Direzione del 25.10.2012 (nota n. 58 del 25.10.2012 della Conferenza di Direzione):*

Cap.	Pagamenti autorizzati dalla C. d. D. con decisione del 25 ottobre 2012 e DD Area n.8 del 26/10/2012	Pagamenti autorizzati dalla C. d. D. con decisione del 25 ottobre 2012 e DD Area n.8 del 26/10/2012	Pagamento disposto con il presente provvedimento con imputazione alla DD Area n. 8 del 26/10/2012	Residua per successivi pagamenti da imputare alla autorizzazione di cui alla DD Area n. 8 del 26/10/2012
784025	1	2	3	4 = 1 – 2 – 3
	€ 16.404.216,08	€ 5.578.788,18	€ 2.500.000,00	€ 8.325.427,90

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente di Servizio
Dr.ssa Anna Maria Candela

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di **approvare**, il riparto tra i 10 Comuni pugliesi che hanno erogato più giornate di accoglienza per minori stranieri non accompagnati nel periodo 1.1.2012 - 30.09.2012 e la contestuale liquidazione ai suddetti Comuni della somma complessiva di Euro 2.500.000,00 a valere sul Cap. 784025 - UPB 5.2.1 - residui passivi 2011 nel Bilancio di previsione per l'Anno 2012, come indicato in narrativa;

3. di **disporre** che le suddette somme restino vincolate nel Bilancio dei Comuni beneficiari esclusivamente per concorrere alla spesa già sostenuta (ovvero ai debiti già maturati) dai medesimi Comuni per il pagamento delle rette ai soggetti gestori delle comunità socioeducative e alle comunità familiari presso le quali hanno trovato accoglienza i Minori Stranieri non Accompagnati a far data dal 01.01.2012 e fino alla concorrenza delle risorse disponibili. Dette risorse costituiscono esclusivamente un contributo alla spesa complessiva sostenuta e non possono essere utilizzate per concorrere alla spesa di accoglienza per gli altri minori fuori famiglia. Le suddette somme, ove possibile, dovranno essere liquidate dai Comuni beneficiari entro il 31.12.2012 ai soggetti creditori anche al fine di non incidere sull'equilibrio dei saldi connesso al rispetto del Patto di Stabilità interno per l'anno 2012 di ciascun Comune;

4. di **liquidare e pagare** la somma complessiva di Euro 2.500.000,00 a valere sul Cap. 784025 - UPB 5.2.1 - residui passivi 2011 nel Bilancio di previsione per l'Anno 2012, come indicato in narrativa secondo quanto indicato nel dispositivo contabile del presente provvedimento;

5. di approvare la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia.

6. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

7. il presente provvedimento:
   a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
   b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   e. Il presente atto, composto da n° 8 facciate, è adottato in originale.

La Dirigente
Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone, delle Pari Opportunità
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria

Scheda anagrafico-contabile allegata alla Determinazione dirigenziale

N. 452 di repertorio del 12/11/2012

Codice Cifra 146/DIR/2012/00452

Oggetto: "L.R. n. 19/2006 art. 67, comma 1 - Del. G. R. n. 1875 del 13.10.2009 "Approvazione del Piano Regionale Politiche Sociali 2009-2011" – Del. G.R. n. 2155 del 23.10.2012 – Liquidazione contributo straordinario ai Comuni per accoglienza minori stranieri non accompagnati. Cap. 784025 – UPB 5.2.1.

Codice Gestionale SIOPE: 1535
PSI: 950 "Spese non escludibili dal Patto di stabilità e non FSC. Spesa corrente".

- Bilancio: Vincolato
- Esercizio finanziario: 2012
- Atto di impegno: A.D. n. 429/2011
- U.P.B. SPESA.: 5.2.1
- Capitolo di spesa: 784025 – residui passivi 2011
  Importo somma da liquidare e pagare: €. 2.500.000,00 a parziale discarico del provvedimento di impegno di cui all'A.D. n. 429/2011 - residui passivi 2011 su Bilancio di Previsione 2012
- Causale della liquidazione: *Contributo straordinario 2012 per accoglienza MSNA;*
- Beneficiari della liquidazione: i Comuni di seguito indicati, tramite girofondi, i cui dati sono specificati nella scheda allegata al presente provvedimento:

Num. progr.	COMUNE	TOTALE CONTRIBUTO EROGATO	Codice Conto di Tesoreria Unica
1	BARI	€ 830.198,82	0063750
2	LECCE	€ 526.457,20	0064042
3	VICO DEL GARGANO	€ 364.617,21	0071668
4	BRINDISI	€ 163.748,97	0063925
5	OTRANTO	€ 160.850,14	0185987
6	ALTAMURA	€ 126.134,79	0063735
7	MANDURIA	€ 120.337,11	0064079
8	GRAVINA IN PUGLIA	€ 87.106,54	0063824
9	FOGGIA	€ 64.693,57	0063990
10	MASSAFRA	€ 55.855,65	0064093
TOTALE REGIONALE PER I PRIMI 10 COMUNI ACCOGLIENTI MSNA		€ 2.500.000,00	

Dichiarazioni e attestazioni:

- la spesa liquidata con il presente atto è disposta in conformità all'articolo 80 della vigente legge di contabilità regionale n. 28/2001 ed è certa, liquida ed esigibile;
- dichiarazione ex art. 48 bis e circolari MEF 22/2008 29/2009: l'erogazione disposto dal presente atto, è esclusa dall'obbligo di verifica di cui al Decreto del Ministero dell'Economie e Finanze 18/0/02008 n. 40 di attuazione dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, in quanto così come precisato dalla circolare 22/2008 non si riferisce "selettivamente

all'adempimento di un obbligo contrattuale", trattandosi di trasferimenti di fondi effettuato in base a specifica Intesa Stato Regioni per la realizzazione di progetti aventi scopi umanitari, in quanto trattasi di Ente pubblico;

- dichiarazione relativa alla certificazione antimafia: per l'erogazione disposta dal presente provvedimento non ricorre l'applicazione della normativa antimafia ai sensi del D.Lgs 8 agosto 1995 n. 490, in quanto trattasi di Ente pubblico;
- certificazione DURC: ai sensi dell' art 16 bis comma 10, della legge 28/01/2009 n. 2 non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva D. U. R. C., in quanto trattasi di Ente pubblico;
- l'erogazione disposta con il presente provvedimento non è soggetta alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973, in quanto trattasi di Ente non soggetto all'applicazione di alcuna ritenuta fiscale, in quanto trattasi di Ente pubblico;
- non risultano, allo stato degli atti, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario;
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. in quanto concessione di finanziamento pubblico anche Europeo non interessato a lavori, servizi e forniture pubbliche, in quanto trattasi di Ente pubblico;
- *si attesta la compatibilità della predetta spesa con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;*
- *si dichiara che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata interamente riscossa;*
- *i pagamenti di cui alla presente determinazione, sono stati autorizzati a valere sull'allegato alla decisione della Conferenza di Direzione del 25.10.2012 (nota n. 58 del 25.10.2012 della Conferenza di Direzione):*

Cap.	Pagamenti autorizzati dalla C. d. D. con decisione del 25 ottobre 2012 e DD Area n.8 del 26/10/2012	Pagamenti autorizzati dalla C. d. D. con decisione del 25 ottobre 2012 e DD Area n.8 del 26/10/2012	Pagamento disposto con il presente provvedimento con imputazione alla DD Area n. 8 del 26/10/2012	Residua per successivi pagamenti da imputare alla autorizzazione di cui alla DD Area n. 8 del 26/10/2012
784025	1	2	3	4 = 1 – 2 – 3
	€ 16.404.216,08	€ 5.578.788,18	€ 2.500.000,00	€ **8.325.427,90**

La DIRIGENTE
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 13 novembre 2012, n. 468

"Del. G.R. n. 653/2011. Assegnazione straordinaria di risorse ai Comuni pugliesi associati in Ambiti territoriali sociali per il concorso alle spese di interventi indifferibili per minori fuori famiglia". Impegno contabile sul Cap. 786000 - UPB 5.1.2.

Il giorno 13 novembre 2012, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'Art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'Art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina della Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, come prorogata con Del. G.R. n. 1871 del 25.09.2012;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 96 del 23/09/2009 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 1632 / 2007 la Giunta Regionale ha assegnato i fondi ai Comuni in materia di "interventi indifferibili" così come definiti dalla normativa regionale, utilizzando le quote dei Fondi Nazionali Politiche Sociali relativi agli anni 2001-2003, 2004 e 2005;
- con successiva deliberazione n. 1061/2008, la Giunta regionale ha assegnato le risorse del FNPS 2006 e 2007, per la quota spettante ai Comuni a titolo di compartecipazione ovvero di anticipazione per gli interventi indifferibili cui abbiano dovuto far fronte nel proprio territorio;
- il primo ciclo di programmazione sociale regionale e degli Ambiti territoriali, avviato con Del. G.R. n. 1104/2004 (primo Piano Regionale Politiche Sociali) deve intendersi concluso al 31.12.2009, a seguito della avvenuta approvazione del secondo Piano Regionale delle Politiche Sociali con D.G.R. 1875/2009;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1875 del 13 ottobre 2009, viene stabilito, tra l'altro, che, a partire dall'applicazione del Piano Regionale delle Politiche Sociali 2009/2011, non è più prevista alcuna riserva regionale di fondi per gli interventi "indifferibili" a favore dei minori fuori famiglia, assegnando, invece, i medesimi fondi nel riparto generale delle risorse agli Ambiti territoriali che, pertanto, sono chiamati a programmare all'interno dei rispettivi Piani Sociali di Zona le risorse che intendono destinare al concorso alla spesa sostenuta da ciascun Comune per il pagamento delle rette di ricovero nelle comunità dei minori sottoposti a provvedimenti da parte del Tribunale per i Minorenni;
- con la stessa deliberazione di Giunta Regionale n. 1875 del 13 ottobre 2009, viene confermato,

invece, il cofinanziamento esclusivamente per gli interventi indifferibili in favore dei minori stranieri non accompagnati a partire dall'anno 2010, nei limiti di quanto annualmente riservato a valere sul FNPS assegnato alla Puglia con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- all'interno della D.G.R. 1875/2009 è stato disposto, inoltre, che le risorse ex L.285/1997 non utilizzate nel secondo triennio e riservate per le politiche per l'infanzia e l'adolescenza, per un importo complessivo di euro 8.899.168,87, confluissero nelle risorse complessive a disposizione della nuova programmazione, con vincolo di destinazione da parte dei Comuni per il finanziamento degli interventi per l'infanzia e l'adolescenza, tra i quali entrano a pieno titolo gli interventi indifferibili per l'accoglienza dei minori fuori famiglia per effetto di provvedimenti del Tribunale per i Minorenni;
- con Del. G. R. n. 653 del 5 aprile 2011 la Giunta Regionale ha approvato il riparto e l'assegnazione di risorse ai Comuni per la compartecipazione alla spesa per gli interventi indifferibili in favore dei minori fuori famiglia, effettuati dai Comuni negli anni 2008 e 2009, per i quali si è reso necessario assicurare ugualmente il concorso regionale al finanziamento, in coerenza con i vincoli di destinazione già dichiarati nel Piano Regionale delle Politiche Sociali;
- la citata Del. G. R. n. 653/2011 ha destinato l'importo complessivo di Euro 5.128.776,73 per le annualità 2008 e 2009 a valere su quota parte dei residui ex l. n. 285/1997 non utilizzati nel primo triennio e riservate per le politiche per l'infanzia e l'adolescenza, per una disponibilità residua totale, per i quali il Piano Regionale delle Politiche Sociali ha confermato il vincolo di destinazione in favore dei Comuni pugliesi e per interventi per l'infanzia e l'adolescenza;
- la citata Del. G. R. n. 653/2011 ha disposto, inoltre, che le ulteriori risorse ex l. n. 285/1997 non utilizzate nel per precedente triennio, per un importo complessivo residuo di **Euro 4.222.332,03**, in ossequio a quanto previsto dal secondo Piano Regionale Politiche Sociali (Del G.R. n. 1875/2009), mantengano la medesima finalizzazione per interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza a beneficio dei Comuni pugliesi, associati in ambiti territoriali per l'attuazione dei Piani Sociali di Zona 2010-2012, e ha demandato a tal fine al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, nell'ambito delle competenze assegnate per l'attuazione del Piano, la predisposizione del riparto delle suddette risorse residue non utilizzate;
- con Del. G.R. n. 2350 del 24 ottobre 2011 è stato approvato lo stanziamento di **Euro 1.500.000,00** in favore del Comune di Bari a valere su quota parte dei residui ex l. n. 285/1997 non utilizzati nel primo triennio e riservate per le politiche per l'infanzia e l'adolescenza, per una disponibilità residua totale, per i quali il Piano Regionale delle Politiche Sociali ha confermato il vincolo di destinazione in favore dei Comuni pugliesi e per interventi per l'infanzia e l'adolescenza, nelle more di completare il riparto delle ulteriori risorse residue, pari, quindi ad Euro 2.722.332,03, in favore degli altri 44 Ambiti territoriali pugliesi, come individuati ai sensi della l.r. n. 19/2006.

CONSIDERATO CHE:

- l'ANCI e tutti i Comuni pugliesi hanno più volte denunciato le difficoltà che ogni anno devono sostenere per far fronte alla spesa per il pagamento delle rette nelle comunità educative in cui gli stessi minori vengono accolti su provvedimento del Tribunale per i Minorenni, anche al di là della capacità di supporto che i fondi del Piano Sociale di Zona riescono ad assicurare in una logica di sussidiarietà;
- la Giunta Regionale ha assunto l'impegno nel corso della Commissione Regionale Politiche Sociali, svoltasi il 4 ottobre ultimo scorso, di sostenere i Comuni associati in ambiti territoriali per una maggiore sostenibilità della spesa per gli oneri derivanti dalla accoglienza in comunità socioeducative e comunità familiari dei minori fuori famiglia, per effetto dei provvedimenti dei Tribunali per i Minorenni, con un contributo straordinario e una tantum delle ulteriori risorse residue sopra determinate;
- al fine di completare il riparto delle ulteriori risorse residue, pari, quindi ad Euro 2.722.332,03, in favore degli altri 44 Ambiti territoriali pugliesi, come individuati ai sensi della l.r. n. 19/2006, si ritiene di dover adottare il medesimo criterio di riparto adottato per le politiche per l'infanzia e l'adolescenza, e cioè l'incidenza dei minori resi-

denti in ciascun Ambito territoriale sul totale della popolazione minorile pugliese.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario provvedere con il presente atto dirigenziale, in attuazione della Del. G.R. n. 653/2011, che demandava alla dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria l'utilizzo delle risorse residue per gli interventi indifferibili per i minori:

- a prelevare, in termini di competenza e cassa la somma di **Euro 2.722.332,03** dal Cap. 1110046 "Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti derivanti da risorse con vincolo di destinazione (artt. 93 e 95 L.R. 28/2001 e s.m.i.)" U.P.B. 10.4.1 del Bilancio corrente;
- a reiscrivere sull'originario Cap. 786000 - UPB 5.1.2 del Bilancio regionale di previsione la somma di **Euro 2.722.332,03** da assegnare ai Comuni capofila degli Ambiti territoriali pugliesi per il concorso alla spesa per gli interventi indifferibili già sostenuta nel triennio 2010-2012, ad integrazione di quanto già stanziato a valere su ciascun Piano Sociale di Zona;
- ad assumere l'impegno contabile dell'importo di **Euro 2.722.332,03** in favore di tutti i Comuni capofila degli Ambiti territoriali pugliesi, fatta eccezione per il Comune di Bari, risultato destinatario di uno stanziamento ad hoc, a valere sul **Cap. 786000 - UPB 5.1.2** del Bilancio di Previsione 2012, nel rispetto del vincolo di assegnazione ai Comuni della Puglia quale quota regionale di cofinanziamento degli interventi indifferibili nei confronti di minori, come da originarie finalità.

Si rende, altresì, necessario assegnare agli Ambiti territoriali l'indirizzo di ripartire le somme assegnate come illustrato in Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, sulla base della spesa storica sostenuta dai Comuni aderenti all'Ambito territoriale per l'accoglienza in comunità dei minori fuori famiglia nel periodo 2010-2012, previa approvazione del riparto intento con apposito verbale del Coordinamento Istituzionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento comporta dell'impegno contabile in attuazione della Del. G.R. n. 653/2011, come di seguito indicato:

- Bilancio VINCOLATO
- Esercizio finanziario 2012;
- anno di provenienza del residuo perento: 2001;
- capitolo originario di imputazione: **786000;**
- U.P.B. **5.1.2.**
- somma da **reiscrivere** nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012: **euro 2.722.332,03 previo prelievo** in termini di competenza e cassa di pari importo dal **Cap. 1110046** "Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti derivanti da risorse con vincolo di destinazione (artt. 93 e 95 L.R. 28/2001 e s.m.i.)" in quanto sussistono formali obbligazioni da parte della Regione in favore dei beneficiari indicati in atto;
- capitolo di spesa: 786000 - UPB 5.1.2 - residui passivi perenti 2001 oggetto di prelievo e di reiscrizione per effetto del presente provvedimento, in attuazione della DGR n. 653/2011
- **Importo da impegnare: Euro 2.722.332,03**
- Spesa corrente
- Creditori: Comuni pugliesi come da Allegato A al presente provvedimento
- Causale dell'impegno: "*Contributo straordinario per interventi indifferibili per minori fuori famiglia anni 2010-2012*"
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato giusta riassegnazione di pari importo come sopra specificato;

Codice Gestionale SIOPE: 1535

PSI: 950 "Spese non escludibili dal Patto di stabilità e non FSC. Spesa corrente".

Si dichiara che:

- le somme che si impegnano col presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Ai sensi dell'Art. 9, comma 2, della l.n. 102/2009 la spesa di cui al presente provvedimento di impegno è compatibile, nel programma dei pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- si attesta la compatibilità della predetta spesa con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;
- di dichiara che la spesa di cui al presente provvedimento trova capienza nella disponibilità all'impegno per l'UPB 5.1.2 di cui alla Determina Dirigenziale n. 9 del 12.11.2012 del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, in applicazione della decisione n. 3 del 6 novembre 2012 della Conferenza di Direzione, come di seguito indicato:

UPB /CAP	Pagamenti autorizzati dalla C. d. D. con decisione n. 3 del 6.11.2012 e DD Area n.9 del 12.11.2012 per l'UPB 5.1.2	Pagamenti autorizzati dalla C. d. D. con decisione del 6.11.2012 e disposti con precedenti provvedimento	Pagamento disposto con il presente provvedimento con imputazione alla DD Area n. 9 del 12.11.2012	Residua per successivi pagamenti da imputare alla autorizzazione di cui alla DD Area n. 9 del 12.11.2012
UPB 5.1.2	1	2	3	4 = 1 – 2 – 3
786000	€ 6.000.000,00	€ -	**€ 2.722.332,03**	**€ 3.277.667,97**

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente di Servizio
Dr.ssa Anna Maria Candela

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di prendere atto del prelievo di Euro 2.722.332,03 dal Cap. 1110046 del Bilancio di Previsione 2012, quali residui passivi perenti e della reiscrizione della stessa somma al Cap. 786000 - UPB 5.1.2 per effetto della Del. G.R. n. 653/2011 per le medesime finalità in favore degli interventi per i minori da parte dei Comuni pugliesi;

3. di **impegnare**, nelle forme previste nella sezione relativa agli adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/2001, in narrativa, che qui si intende integralmente riportata, la somma di **Euro 2.722.332,03** a valere sul Cap. 786000 - UPB 5.1.2 - così come reiscritti per effetto del presente provvedimento;

4. di approvare il riparto della suddetta somma tra tutti gli ambiti territoriali, tranne il Comune di Bari, come indicato nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di disporre che gli Ambiti territoriali provvedano a ripartire le somme di cui all'Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, sulla base della spesa storica sostenuta dai Comuni aderenti all'Ambito territoriale per l'accoglienza in comunità dei minori fuori famiglia nel periodo 2010-2012, previa approvazione del riparto intento con apposito verbale del Coordinamento Istituzionale;

6. di rinviare a successivo provvedimento della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria la liquidazione delle somme, entro i limiti di disponibilità di cassa di cui al Patto di Stabilità interno;

7. di approvare la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia.

8. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

9. il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
   b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   e) Il presente atto, composto da n° 7 facciate, oltre l'allegato A composto di 2 pagg. inclusa la copertina, è adottato in originale.

La Dirigente
Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone, delle Pari Opportunità
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria

Scheda anagrafico-contabile allegata alla Determinazione dirigenziale

N. 468 di repertorio del 13/11/2012

Codice Cifra 146/DIR/2012/00468

Oggetto: "Del. G. R. n. 653/2011. Assegnazione straordinaria di risorse ai Comuni pugliesi associati in Ambiti territoriali sociali per il concorso alle spese di interventi indifferibili per minori fuori famiglia". Impegno contabile sul Cap. 786000 – UPB 5.1.2.

- Bilancio VINCOLATO
- Esercizio finanziario 2012;
- anno di provenienza del residuo perento: 2001;
- capitolo originario di imputazione: **786000;**
- U.P.B. **5.1.2.**
- somma da **reiscrivere** nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012: **€ 2.722.332,03 previo prelievo** in termini di competenza e cassa di pari importo dal **Cap. 1110046** "Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti derivanti da risorse con vincolo di destinazione (artt. 93 e 95 L.R. 28/2001 e s.m.i.)" in quanto sussistono formali obbligazioni da parte della Regione in favore dei beneficiari indicati in atto;
- capitolo di spesa: 786000 – UPB 5.1.2 - residui passivi perenti 2001 oggetto di prelievo e di reiscrizione per effetto del presente provvedimento, in attuazione della DGR n. 653/2011
- **Importo da impegnare: <u>Euro 2.722.332,03</u>**
- Spesa corrente
- Creditori: Comuni pugliesi come da Allegato A al presente provvedimento
- Causale dell'impegno: "*Contributo straordinario per interventi indifferibili per minori fuori famiglia anni 2010-2012*"

Codice Gestionale SIOPE: 1535
PSI: 950 "Spese non escludibili dal Patto di stabilità e non FSC. Spesa corrente".

Si dichiara che:

- le somme che si impegnano col presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Ai sensi dell'art. 9, comma 2, della l.n. 102/2009 la spesa di cui al presente provvedimento di impegno è compatibile, nel programma dei pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- si attesta la compatibilità della predetta spesa con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;
- di dichiara che la spesa di cui al presente provvedimento trova capienza nella disponibilità all'impegno per l'UPB 5.1.2 di cui alla Determina Dirigenziale n. 9 del 12.11.2012 del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, in applicazione della decisione n. 3 del 6 novembre 2012 della Conferenza di Direzione, come di seguito indicato:

UPB /CAP	Pagamenti autorizzati dalla C. d. D. con decisione n. 3 del 6.11.2012 e DD Area n.9 del 12.11.2012 per l'UPB 5.1.2	Pagamenti autorizzati dalla C. d. D. con decisione del 6.11.2012 e disposti con precedenti provvedimento	Pagamento disposto con il presente provvedimento con imputazione alla DD Area n. 9 del 12.11.2012	Residua per successivi pagamenti da imputare alla autorizzazione di cui alla DD Area n. 9 del 12.11.2012
UPB 5.1.2	1	2	3	4 = 1 – 2 – 3
786000	€ 6.000.000,00	€ -	**€ 2.722.332,03**	**€ 3.277.667,97**

Responsabile del Procedimento
Dr.ssa Giulia Sannolla

_____

La Dirigente del Servizio
Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela

_____

ALLEGATO A

RIPARTO DEL FONDO STRAORDINARIO PER IL CONCORSO ALLE SPESE DEGLI AMBITI TERRITORIA PER I MINORI FUORI FAMIGLIA

COD FISC	COMUNI	ASL	Quota 3 (MINORI)	Quota 3 (MINORI)
81001210723	Andria	BAT	2,93%	€ 79.891,48
81000530725	Canosa di Puglia	BAT	1,32%	€ 35.904,49
83001550724	Corato	BA	2,78%	€ 75.625,52
00741610729	Barletta	BAT	2,71%	€ 73.845,17
83000350724	Trani	BAT	2,90%	€ 79.003,02
00306180720	Molfetta	BA	2,00%	€ 54.399,49
82002590725	Altamura	BA	4,35%	€ 118.540,83
00836680728	Grumo Appula	BA	1,88%	€ 51.139,53
83000210753	Bari	BA	*(DGR n. 2350/2011)*	
80017070725	Modugno	BA	1,53%	€ 41.622,38
00382650729	Bitonto	BA	3,40%	€ 92.547,59
00865250724	Triggiano	BA	2,20%	€ 59.768,23
00884000720	Mola di Bari	BA	1,85%	€ 50.347,88
00812180727	Conversano	BA	2,30%	€ 62.516,54
82000010726	Gioia del Colle	BA	1,49%	€ 40.657,88
82002270724	Putignano	BA	2,24%	€ 61.109,54
80000250748	Brindisi	BR	2,30%	€ 62.599,51
81000090746	Ostuni	BR	2,05%	€ 55.688,94
00176620748	Francavilla Fontana	BR	2,91%	€ 79.162,05
00081030744	Mesagne	BR	2,78%	€ 75.601,32
00336360714	S. Severo	FG	3,06%	€ 83.372,67
84001770712	San Marco in Lamis	FG	1,82%	€ 49.552,76
84000190714	Vico del Gargano	FG	1,31%	€ 35.665,97
83000290714	Manfredonia	FG	2,21%	€ 60.193,43
00377420716	Margherita di Savoia	BAT	1,31%	€ 35.655,59
81000430710	Cerignola	FG	2,97%	€ 80.935,48
80005040714	Foggia	FG	4,04%	€ 109.898,30
82000950715	Lucera	FG	1,44%	€ 39.309,64
80003490713	Troia	FG	1,07%	€ 29.025,04
80008510754	Lecce	LE	3,63%	€ 98.756,36
80008850754	Campi Salentina	LE	2,19%	€ 59.564,26
82001370756	Nardò	LE	2,39%	€ 64.957,19
00412440752	Martano	LE	1,18%	€ 32.053,38
80008170757	Galatina	LE	1,52%	€ 41.249,03
82000090751	Gallipoli	LE	1,85%	€ 50.302,93
83000390753	Maglie	LE	1,34%	€ 36.585,52
83001790753	Poggiardo	LE	1,14%	€ 30.981,70
81000350751	Casarano	LE	2,00%	€ 54.337,26
81001150754	Gagliano del Capo	LE	2,29%	€ 62.215,78
80007530738	Ginosa	TA	1,71%	€ 46.510,59
80009410731	Massafra	TA	2,17%	€ 59.049,16
80008750731	Taranto	TA	5,14%	€ 140.026,14
80006710737	Martina Franca	TA	1,60%	€ 43.613,63
00117380733	Grottaglie	TA	2,61%	€ 71.179,80
80009070733	Manduria	TA	2,11%	€ 57.369,03
	REGIONE PUGLIA		**100%**	**€ 2.722.332,03**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 12 ottobre 2012, n. 60

Art. 2 e Art. 3 comma 1 del DM 24/04/2008 e DGR 1113/2011. Saldo tariffa AIA relativa all'istruttoria (Ti) e tariffa relativa alle attività comunque sempre condotte nel singolo controllo (TC) di cui alla D.D. n. 393 del 23/06/2008 e D.D. n. 35 del 10/05/2012. Gestore: Nicola Veronico Srl.

Il giorno **12.10.2012**, in Modugno presso la sede dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti,

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01

Visto l'Art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'Art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17 del 24 giugno 2011 con cui l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia è stato trasferito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determina del Direttore dell'Area organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 del 03/07/2012 con cui è stato conferito l'incarico al Dr. Giuseppe Maestri di Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti**;**

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 42 del 25/07/2012 di "Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, Art. 45";

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Inquinamento e Grandi.

Vista la Deliberazione G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006 che, nelle more dello specifico decreto ministeriale, ha stabilito le tariffe che i soggetti interessati al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale devono versare contestualmente alla presentazione della domanda ai sensi dell'Art. 5 comma 2 del D.Lgs. 59/2005, a titolo di acconto per le spese di istruttoria e controlli, con il rinvio del pagamento del saldo alla determinazione delle tariffe da parte dello Stato;

Visto il Decreto Interministeriale 24 aprile 2008, recante: "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59";

Vista la Legge Regionale n. 17/07 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" che, all'Allegato 1 - punto 4 ha stabilito le tariffe stralcio per le istruttorie di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Legge Regionale n. 19/2010, che all'Art. 35 recita: "*il comma 1 dell'articolo 7 della legge regionale 14 giugno 2006, n. 17 (Disposizioni in campo ambientale,anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale) va inteso nel senso che la delega disposta in favore delle Province con decorrenza 1° luglio 2007 concerne l'istruttoria e il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali richieste a decorrere da tale data, mentre restano di compe-*

tenza della Regione il rinnovo, il riesame e l'aggiornamento delle autorizzazioni integrate ambientali conseguenti a istanze formulate fino al 30 giugno 2007";

Visto il D.Lgs. 152/06 e smi (in continuità con quanto stabilito nell'abrogato D.Lgs. 59/05), all'articolo 33 comma 3-bis, prevede che "*Le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti ed i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale e per i successivi controlli previsti dall'articolo 29-decies, sono a carico del gestore*". Lo stesso D.lgs. 152/06 e s.m.i. indica, quale riferimento per la determinazione delle tariffe, il Decreto Interministeriale 24 aprile 2008, nelle more dell'emanazione di altri decreti;

Vista, altresì:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1113 del 19/05/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006", con la quale:
  - sono state definite le tariffe da applicare per la conduzione delle istruttorie dei procedimenti tecnico/amministrativi connessi al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali e per lo svolgimento dei relativi controlli;
  - sono state definite le modalità di versamento delle tariffe anche a saldo che dovranno avvenire entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione e che, in caso di ritardo, trova applicazione l'articolo 7 del Decreto 24 aprile 2008;
  - sono state escluse dalla quantificazione delle tariffe le ispezioni straordinarie, di cui all'articolo 11 comma 4 del decreto legislativo 59/05, non programmate nell'autorizzazione integrata ambientale.
- La legge regionale 30 dicembre 2011, n° 38, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia" che, all'Art. 22 (Attività di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento) comma 1 lettera a. prevede l'istituzione nel bilancio regionale autonomo - parte entrata - UPB 3.3.1. "proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali" il nuovo *Cap. 3062130* denominato *"Proventi derivanti dallo svolgimento delle attività connesse con l'applicazione della normativa in materia di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento collegato ai capitoli 641020, 641025";*

Considerato che:

- il Gestore con nota acquisita al prot. n. 5038 del Settore Ecologia in data 23/03/2007, ha presentato istanza di AIA per l'impianto ubicato in Modugno, SP 231 km 1.680, per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 393 in data 23/06/2008, il Settore Ecologia ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale di durata pari a 8 anni;
- il Gestore in data 16 febbraio 2011 con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 1859 del 23 febbraio 201 1, ha chiesto di essere autorizzato a svolgere l'attività di miscelazione già autorizzata con D.D. n. 393/2008, in deroga al comma 1 dell'Art. 187 del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 35 del 10/05/2012, il Servizio rischio industriale ha rilasciato l'aggiornamento, per nuova diposizione legislativa intervenuta, della D.D. n. 393/2008 del Servizio Ecologia;
- il Gestore contestualmente alla presentazione dell'istanza di AIA ha provveduto al versamento dell'acconto, a valere sull'importo della tariffa, secondo le indicazioni contenute nella D.G.R. n. 1388 del 19.09.06 che prescrive - tra l'altro - *"i gestori provvedono al versamento a favore della Regione a titolo di acconto, con il rinvio del pagamento del saldo, se dovuto, alla determinazione delle tariffe da parte dello Stato";*
- successivamente al rilascio della richiamata autorizzazione l'Autorità Competente non ha rilasciato ulteriori atti;
- per effetto dell'intervenuta D.G.R. n. 1113 del 19/05/2011, si è stabilito che l'Autorità competente avrebbe provveduto a richiedere al Gestore il versamento delle somme di saldo sulla tariffa.

Considerato, inoltre, che:

- il DM 24/04/2008 prevede che l'importo della tariffa complessiva da applicare ai procedimenti di autorizzazione Integrata ambientale sia pari alla somma delle voci di costo di seguito riportate:

T_i	Tariffa istruttoria rilascio AIA	Art. 2 del DM 24/04/2008
T_C	Tariffa attività di controllo	Art. 3 comma 1 del DM 24/04/2008
T_A	Tariffa prelievi e analisi	Art. 3 comma 2 del DM 24/04/2008

- Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia, approvato con L.r. n° 39 del 30.12.2011, nello stato di previsione delle entrate alla UPB 3.3.1. riporta il Capitolo 3061130 connesso a quelli di uscita 641020 e 641025 ascritti alla UPB 9.7.1. dello stato di previsione delle spese;

- Il funzionario istruttore ha definito, nei termini di cui alla D.G.R. n. 1113/2011, l'ammontare della tariffa relativa di relativa alle seguenti voci di costo:

T_i	Tariffa istruttoria rilascio AIA	Art. 2 del DM 24/04/2008
T_C	Tariffa attività di controllo	Art. 3 comma 1 del DM 24/04/2008

determinando un importo complessivo di **euro 31.450,00** a carico del Gestore, come dettagliato nell'allegato costituito da n. 2 facciate parte integrante al presente provvedimento, al netto del versamento di euro 1.500,00 già versato per il rilascio dell'AIA.

Sulla base dell'istruttoria svolta dal Funzionario istruttore, il Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, in forza della Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale n. 42 del 25 Luglio 2012, propone l'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del d.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e s.m.i.

Dal presente provvedimento deriva una **entrata economica di euro 31.450,00** a carico del Bilancio Regionale **UPB 3.3.1.** "proventi e diritti per prestazioni rese da uffici e servizi regionali" da imputare sul **nuovo *Cap. 3062130*** denominato *"Proventi derivanti dallo svolgimento delle attività connesse con l'applicazione della normativa in materia di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento collegato ai capitoli 641020, 641025";*

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

Per quanto rappresentato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- che il Gestore Nicola Veronico Srl, autorizzato con D.D. n. 393 del 23/06/2008 e D.D. n. 35 del 10/05/2012, così come riportate nelle premesse è tenuto a versare euro 31.450,00 al netto dei versamenti effettuati in sede di istanza secondo quanto dettagliato nell'allegato al presente provvedimento (parte integrante dello stesso) costituito da n. 3 facciate e sintetizzato di seguito:

TARIFFA ISTRUTTORIA RILASCIO AIA (T_i)	**€ 13.060,00**
TARIFFA ATTIVITÀ DI CONTROLLO (T_C)	**€ 13.790,00**
TARIFFA DA VERSARE ($T_i + T_C$)	**€ 26.850,00**

TARIFFA ISTRUTTORIA PER RILASCIO MODIFA SOSTANZIALE (Ti)	**€ 4.600,00**
TARIFFA ATTIVITÀ DI CONTROLLO PER MODIFICA SOSTANZIALE (TC)	**€ 0,00**
TARIFFA DA VERSARE (Ti + TC)	**€ 4.600,00**

- Di stabilire che il Gestore dovrà versare il suddetto importo **euro 31.450,00,** sul ***c/c postale 60225323* - intestato a "*Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali" (IBAN IT94 D076 0104 0000 0006 0225 323),* con la causale "*Tariffa AIA Cap. 3062130"***, entro 60 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento e che, in caso di ritardo nell'effettuazione del versamento trova applicazione l'articolo 7 del Decreto Interministeriale del 24 aprile 2008, "Decreto Tariffe", che prevede il pagamento degli interessi per tardivo pagamento, nella misura del tasso legale vigente con decorrenza dal primo giorno successivo alla scadenza;

- Di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio Rischio Industriale copia del versamento, entro i successivi dieci giorni;

- Di dare atto che, ai sensi della DGR 1113/2011, sono escluse dalla quantificazione della tariffa sopra individuata le ispezioni straordinarie, di cui all'articolo 29 - *decies*., comma 4 del D.L.vo 152/06 e smi;

- La Regione, con successivi atti, si riserva di quantificare l'ammontare della tariffa relativa ai controlli derivanti dalla programmazione di prelievi ed analisi (T_A) di cui all'Allegato V dal D.M. del 24 aprile 2008;

di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio Rischio Industriale, al gestore al Gestore "NICOLA VERONICO srl" con sede legale in Modugno SP n. 231 Km 1,680.

Ai sensi dell'Art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i..

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

Il Dirigente dell'Ufficio Inquinamento
e Grandi Impianti
Dr. Giuseppe Maestri

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI
SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE

CALCOLO DELLA TARIFFA ISTRUTTORIA (T_I e T_C) - Allegato I e Allegato IV DM 24/04/2008
in riferimento all'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 393 del 23 Giugno 2008

Gestore	*Nicola Veronico Srl*
Ubicazione Impianto	*SP 231 km 1.680, Modugno(BA)*
Codice/i IPPC	*5.1*

DETTAGLIO VOCI DI COSTO

PRESENTAZIONE DOMANDA - C_D		
		Tariffa
Costo istruttorio base	C	€ 2.000,00
RIDUZIONI DA APPLICARE A C_D		Importo
Per il sistema di gestione ambientale - C_{SGA} (*)		
ISO 14001	x	€ 500,00
EMAS	x	€ 1.000,00
Per modalità presentazione delle domande - C_{Dom}		
Presentazione in copia elettronica	x	€ 1.000,00

VOCI ESPLICATIVE IMPORTI

A	Grandi imprese e attività D.Lgs 334/99 e smi	€	4.000,00
B	Medie e Piccole imprese	€	2.500,00
C	Micro imprese e zootecnici	€	2.000,00

EMISSIONI IN ATMOSFERA - C_{Aria}		
Numero di inquinanti significativi	Numero fonti di emissione	Tariffa
nessuno		€ 0,00
da 1 a 4	2	€ 1.250,00
da 5 a 10		€ 0,00
da 11 a 17		€ 0,00
oltre 17		€ 0,00
TOTALE		€ 1.250,00

EMISSIONI IN ACQUA - C_{H2O}		
Numero di inquinanti significativi	Numero fonti di emissione	Tariffa
nessuno		€ 0,00
da 1 a 4		€ 0,00
da 5 a 7		€ 0,00
da 8 a 12		€ 0,00
da 13 a 15		€ 0,00
oltre 15	2	€ 10.000,00
TOTALE		€ 10.000,00

GESTIONE RIFIUTI - C_{RP} e C_{RnP}

GESTIONE RIFIUTI PRODOTTI(**)		Tariffa
Deposito temporaneo		€ 0,00

(**)Voce non applicabile alle categorie di attività di gestione rifiuti Cod. IPPC 5

SMALTIMENTO O RECUPERO RIFIUTI PERICOLOSI		
tonn/giorno		Tariffa
fino a 1 ton/giorno		€ 0,00
oltre 1 fino a 10 ton/giorno		€ 0,00
oltre 10 fino a 20 ton/giorno		€ 0,00
oltre 20 fino a 50 ton/giorno		€ 0,00
oltre 50 ton/giorno	x	€ 5.000,00
TOTALE		€ 5.000,00

SMALTIMENTO O RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI		
tonn/giorno		Tariffa
fino a 1 ton/giorno		€ 0,00
oltre 1 fino a 10 ton/giorno		€ 0,00
oltre 10 fino a 20 ton/giorno		€ 0,00
oltre 20 fino a 50 ton/giorno		€ 0,00
oltre 50 ton/giorno		€ 0,00
TOTALE		€ 0,00

ULTERIORI COMPONENTI AMBIENTALI CONSIDERATE		
		Tariffa
Clima acustico - C_{CA}	x	€ 1.750,00
Tutela quantitativa risorsa idrica - C_{RI}		€ 0,00
Campi elettromagnetici - C_{EM}		€ 0,00
Odori - C_{Od}	x	€ 700,00
Sicurezza del territorio - C_{ST}		€ 0,00
Ripristino ambientale - C_{RA}		€ 0,00
TOTALE		€ 2.450,00

T_C (Art. 3, comma 1 del DM 24/04/2008) - Allegato IV	
$T_C$annua= max [1500 euro; C_{Aria} + C_{H2O}+ C_{RP} + C_{RnP}+ (componenti ambientali)*0,10 euro+100euro]	€ 1.970,00
TARIFFA ATTIVITÀ DI CONTROLLO (T_C)= $T_C$annua*(n - 1)	€ 13.790,00

n= anni durata autorizzazione	8

RIEPILOGO VOCI di COSTO		COSTO ISTRUTTORIO
Acquisizione e gestione della domanda, analisi delle procedure di gestione dell'impianti, e definizione delle misure relative a condizioni diverse da quelle del normale esercizio dell'impianto.	C_D	€ 2.000,00
Verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento atmosferico, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in atmosfera, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente qualità dell'aria.	C_{Aria}	€ 1.250,00
Verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento delle acque, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in acqua, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente qualità delle acque.	C_{H2O}	€ 10.000,00
Verifica del rispetto della disciplina in materia di rifiuti e conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente rifiuti.	C_{RP} e C_{RnP}	€ 5.000,00
Verifica del rispetto della ulteriore disciplina in materia ambientale, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo ad altre componenti ambientali, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla ulteriori componenti ambientali.	C_{CA}, C_{RI}, C_{EM}, C_{Od}, C_{ST}, C_{RA}	€ 2.450,00
TOTALE		€ 20.700,00

TARIFFA ISTRUTTORIA OMNICOMPRENSIVA RIDOTTA (verifica documentale di cui al punto 2.6 della DGR 1113 del 19.05.2011)	Coefficiente di adeguamento (pari all'80% della tariffa istruttoria)	€ 16.560,00
IMPORTO VERSAMENTO EFFETTUATO (da detrarre)		€ 1.500,00
ADOZIONE SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (da detrarre)		€ 1.000,00
PRESENTAZIONE COPIA ELETTRONICA (da detrarre)		€ 1.000,00
TARIFFA ISTRUTTORIA RILASCIO AIA (T_I)		€ 13.060,00
TARIFFA ATTIVITÀ DI CONTROLLO (T_C)		€ 13.790,00
TARIFFA DA VERSARE (T_I + T_C)		€ 26.850,00

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI
SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE

CALCOLO DELLA TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA SOSTANZIALE (T_I e T_C) - Allegato I e Allegato IV DM 24/04/2008
in riferimento all'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 35 del 10/05/2012

Gestore	*Nicola Veronico Srl*
Ubicazione Impianto	*SP 231 km 1.680, Modugno(BA)*
Codice/i IPPC	*5.1*

DETTAGLIO VOCI DI COSTO

PRESENTAZIONE DOMANDA - C_D		Tariffa
Costo istruttorio base	C	€ 2.000,00
Per modalità presentazione delle domande - C_{Dom}		
Presentazione in copia elettronica	x	€ 1.000,00

VOCI ESPLICATIVE IMPORTI

A	Grandi imprese e attività D.Lgs 334/99 e smi	€	4.000,00
B	Medie e Piccole imprese	€	2.500,00
C	Micro imprese e zootecnici	€	2.000,00

EMISSIONI IN ATMOSFERA - C_{Aria}		
Numero di inquinanti significativi	Numero fonti di emissione	Tariffa
nessuno		€ 0,00
da 1 a 4		€ 0,00
da 5 a 10		€ 0,00
da 11 a 17		€ 0,00
oltre 17		€ 0,00
TOTALE		€ 0,00

EMISSIONI IN ACQUA - C_{H2O}		
Numero di inquinanti significativi	Numero fonti di emissione	Tariffa
nessuno		€ 0,00
da 1 a 4		€ 0,00
da 5 a 7		€ 0,00
da 8 a 12		€ 0,00
da 13 a 15		€ 0,00
oltre 15		€ 0,00
TOTALE		€ 0,00

GESTIONE RIFIUTI - C_{RP} e C_{RnP}		
GESTIONE RIFIUTI PRODOTTI(**)		Tariffa
Deposito temporaneo		€ 0,00

(**)Voce non applicabile alle categorie di attività di gestione rifiiuti Cod. IPPC 5

SMALTIMENTO O RECUPERO RIFIUTI PERICOLOSI		
tonn/giorno		Tariffa
fino a 1 ton/giorno		€ 0,00
oltre 1 fino a 10 ton/giorno		€ 0,00
oltre 10 fino a 20 ton/giorno		€ 0,00
oltre 20 fino a 50 ton/giorno		€ 0,00
oltre 50 ton/giorno	x	€ 5.000,00
TOTALE		€ 5.000,00

SMALTIMENTO O RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI		
tonn/giorno		Tariffa
fino a 1 ton/giorno		€ 0,00
oltre 1 fino a 10 ton/giorno		€ 0,00
oltre 10 fino a 20 ton/giorno		€ 0,00
oltre 20 fino a 50 ton/giorno		€ 0,00
oltre 50 ton/giorno		€ 0,00
TOTALE		€ 0,00

ULTERIORI COMPONENTI AMBIENTALI CONSIDERATE		
		Tariffa
Clima acustico - C_{CA}		€ 0,00
Tutela quantitativa risorsa idrica - C_{RI}		€ 0,00
Campi elettromagnetici - C_{EM}		€ 0,00
Odori - C_{Od}		€ 0,00
Sicurezza del territorio - C_{ST}		€ 0,00
Ripristino ambientale - C_{RA}		€ 0,00
TOTALE		€ 0,00

T_C (Art. 3, comma 1 del DM 24/04/2008) - Allegato IV	
$T_C$annua= max [1500 euro; C_{Aria} + C_{H2O}+ C_{RP} + C_{RnP}+ (componenti ambientali)*0,10 euro+100euro]	€ 1.500,00
TARIFFA ATTIVITÀ DI CONTROLLO (T_C)= $T_C$annua*(n - 1)	

n = anni durata autorizzazione	0

RIEPILOGO VOCI di COSTO		COSTO ISTRUTTORIO
Acquisizione e gestione della domanda, analisi delle procedure di gestione dell'impianti, e definizione delle misure relative a condizioni diverse da quelle del normale esercizio dell'impianto.	C_D	€ 2.000,00
Verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento atmosferico, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in atmosfera, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibil	C_{Aria}	€ 0,00
Verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento delle acque, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in acqua, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili al	C_{H2O}	€ 0,00
Verifica del rispetto della disciplina in materia di rifiuti e conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente rifiuti.	C_{RP} e C_{RnP}	€ 5.000,00
Verifica del rispetto della ulteriore disciplina in materia ambientale, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo ad altre componenti ambientali, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili al	C_{CA}, C_{RI}, C_{EM}, C_{Od}, C_{ST}, C_{RA}	€ 0,00
TOTALE		€ 7.000,00

TARIFFA ISTRUTTORIA OMNICOMPRENSIVA RIDOTTA (verifica documentale di cui al punto 2.6 della DGR 1113 del 19.05.2011)	Coefficiente di adeguamento (pari all'80% della tariffa istruttoria)	€ 5.600,00
IMPORTO VERSAMENTO EFFETTUATO (da detrarre)		
PRESENTAZIONE COPIA ELETTRONICA (da detrarre)		€ 1.000,00
TARIFFA ISTRUTTORIA PER RILASCIO MODIFA SOSTANZIALE (T_I)		€ 4.600,00
TARIFFA ATTIVITÀ DI CONTROLLO PER MODIFICA SOSTANZIALE (T_C)		€ 0,00
TARIFFA DA VERSARE (T_I + T_C)		**€ 4.600,00**

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 14 novembre 2012, n. 339

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013 Misura 214 Azione 7 "Tutela della biodiversità animale" Approvazione elenco delle domande ricevibili e non ricevibili.

Il giorno 14 novembre 2012, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile della Misura 214 - Azione 7, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione n. 48 del 06/04/2012, pubblicata sul BURP n. 53 del 12/04/2012 con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande relative alla Misura 214 azione 7 "Tutela della biodiversità animale";

CONSIDERATO che sono state rilasciate nei termini sul portale SIAN n° 233 domande di aiuto, per un importo richiesto pari ad euro 585.774,55;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione n. 190 del 25/09/2012 con la quale sono state approvate le domande ammesse alla successiva fase di istruttoria;

CONSIDERATO che ai fini della verifica della ricevibilità, prevista al paragrafo 8.4 del Bando, si è proceduto all'apertura dei plichi cartacei alla presenza delle rispettive ditte o loro delegati;

Per quanto sopra riportato, si propone:
- di approvare l'elenco delle domande ricevibili ed ammissibili all'aiuto pubblico inserite nell'elenco Allegato A al presente atto;
- di approvare l'elenco delle domande non ricevibili e non ammissibili all'aiuto pubblico inserite nell'elenco Allegato B al presente atto;
- di incaricare il responsabile della misura, per le domande ritenute non ricevibili di cui all'Allegato B, di dare comunicazione all'interessato, a mezzo raccomandata a/r, ai sensi della Legge 241/90;
- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. assume valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto.

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di approvare** l'elenco delle domande ricevibili ed ammissibili all'aiuto pubblico inserite nell'elenco Allegato A al presente atto;

- **di approvare** l'elenco delle domande non ricevibili e non ammissibili all'aiuto pubblico inserite nell'elenco Allegato B al presente atto;

- **di incaricare** il responsabile della misura, per le domande ritenute non ricevibili di cui all'Allegato B, di dare comunicazione all'interessato, a mezzo raccomandata a/r, ai sensi della Legge 241/90;

- **di dare atto** che la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. assume valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto.

- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.svilupporurale.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. - Ufficio Sviluppo Rurale;
  - il presente atto, composto da n° 4 facciate vidimate e timbrate, da un Allegato A, costituito da n. 6 pagine, timbrate e vidimate, da un Allegato B, costituito da n. 1 pagina, timbrata e vidimata, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

Allegato A alla DAG. n.339
del 14/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 53 del 12/04/2012 (D. A.d.G. n. 48 del 06/04/2012)
ELENCO DITTE RICEVIBILI
Misura 214 Azione 7 - "Tutela della biodiversità animale"

N. domande ricevibili	N. POS Graduatoria	Codice A Barre	AZIENDA	CCUAA
1	1	24710173303	AGRICOLA MATARRESE SOCIETA' AGRICOLA 0	02159070735
2	2	24710177676	AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA' SEMPLICE 0	06340850723
3	3	24710154170	AGRINNOVA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA 0	06992940723
4	4	24710158593	AGRUSTI ATTILIA ROSA MARIA	GRSTLR43M70E645C
5	6	24710158700	AMATULLI & C. DI AMATULLI GIUSEPPE S.A.S. 0	02431320734
6	7	24710169236	AMATULLI COSIMO	MTLCSM70H10E986V
7	8	24710125444	AMATULLI DOMENICO	MTLDNC55R17E986C
8	9	24710158445	AMATULLI IGNAZIO	MTLGNZ60L25E986S
9	10	24710127259	ANCONA ANGELO GIOVANNI	NCNNLG73M06E986K
10	11	24710125550	ANCONA DOMENICO FILIPPO	NCNDNC45P24E986N
11	12	24710105511	ANCONA GIUSEPPE	NCNGPP34R15F784I
12	13	24710568189	ARMIENTI FELICE	RMNFLC71L31E223Q
13	14	24710656026	AZ. AGR. AGROZOOTECNICA DEI F.LLI FUSILLO 0	02310260738
14	15	24710159260	AZ. AGR. AIA ANTICA DI GIANNINI GIOVANNI & FIGLI ROCCO E PAOLO 0	02007960749
15	16	24710653882	AZ. AGR. DON CESARE DEI F.LLI STEFANO E ANNA DE MARINIS 0	02424220735
16	17	24710433889	AZ. AGR. F.LLI PICERNO DI P.LE E N.LA SS 0	05379100729
17	18	24710196593	AZ. AGR. PIZZIFERRO DI DE MICHELE GIUSEPPE E FELICE 0	02430610739
18	19	24710176124	AZ. AGRI ZOOTECNICA DIBENEDETTO & C. 0	05898690721
19	20	24710195074	AZ. AGRICOLA LAGOMILA DEI F.LLI GIGANTE S.S 0	05852780724
20	21	24710187345	AZ. AGRICOLA PALAGANO di G.TONTI & C. SOC.AGR.SEMP 0	03358700718
21	22	24710195280	AZ.AGR. PERROTTA SOC. SEMPL. 0	07025270724
22	23	24710623273	AZ.AGR.ALBACAP DI ALBANESE ANTONELLA E CAPITANIO M.M. 0	02420520732
23	25	24710173543	AZIENDA AGRICOLA "LAMACARVOTTA S.S." 0	02789980733
24	26	24710154295	AZIENDA AGRICOLA BRUNA NUOVA 0	05015650723
25	27	24710241217	AZIENDA AGRICOLA COVELLA ANDREA E COVELLA VITO LEONARDO 0	05159440725
26	28	24710623737	AZIENDA AGRICOLA PARCO LEONE DI PIZZARELLI ROSA E MARIA TERESA 0	02141040739
27	29	24710127739	AZIENDA AGRICOLA ZOOTECNICA CROCE GRANDE DEI F.LLI FUSILLO	02170670737
28	30	24710654047	AZIENDA AGROZOOTECNICA SORRESSO S.A.S. 0	02310250739
29	31	24710106758	AZIENDA CANTONE DI CASULLI PASQUALE & CASULLI GIOVANNI S.S. 0	02431790738
30	32	24710101528	BARNABA GIOVANNI	BRNGNN63B26A149G
31	34	24710113960	BASILE FRANCESCO	BSLFNC57C06A662L
32	35	24710261702	BASILE VINCENZA	BSLVCN68T45A662L
33	36	24710177890	BIANCO MICHELE	BNCMHL67S12F915I
34	37	24710635236	BRAMANTE GIUSEPPE	BRMGPP62A11H926T

Allegato A alla DAG. n.339
del 14/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 53 del 12/04/2012 (D. A.d.G. n. 48 del 06/04/2012)
ELENCO DITTE RICEVIBILI
Misura 214 Azione 7 - "Tutela della biodiversità animale"

35	38	24710135435	BUFANO GIUSEPPE	BFNGPP70H07E986S
36	39	24710106071	CAFORIO GIULIO	CFRGLI46E19E986A
37	40	24710193764	CALISI FRANCESCO	CLSFNC64C11B923H
38	41	24710173444	CAPURSO ANGELO	CPRNGL75M24E038P
39	42	24710152703	CAPURSO DANIA	CPRDNA79T52E038Y
40	43	24710113788	CAPURSO GIOVANNI	CPRGNN77M04E038P
41	44	24710127580	CARAMIA MARINO	CRMMRN54S28E986P
42	46	24710316225	CARBOTTI FRANCESCO	CRBFNC86H13E986R
43	47	24710175324	CARBOTTI STEFANO	CRBSFN68R10E986R
44	48	24710112772	CARRIERI ANTONIA	CRRNTN56L60E986S
45	49	24710175209	CASAVOLA CARMELO	CSVCML40H10E986K
46	50	24710125089	CASULLI GIOVANNI	CSLGNN55E27H096O
47	51	24710158320	CASULLI NICOLA	CSLNCL60D06L103H
48	52	24710177437	CASULLI VITO	CSLVTI46D13H096C
49	53	24710366535	CECERE GIOVANNI MICHELE	CCRGNN69E08E986Y
50	54	24710649195	CECERE LEONARDO	CCRLRD55P07Z103D
51	55	24710104829	CHIARELLI MARIA	CHRMRA68C71E986T
52	56	24710648452	CIAVARELLA ARCANGELA	CVRRNG49S57H985W
53	57	24710848318	CICE RAFFAELE	CCIRFL68D29B998O
54	58	24710617341	CIMINIERA SOCIETA' AGRICOLA S.S. DEI F.LLI MANGINI 0	05631670725
55	59	24710159377	CISTERNINO GIANLUCA GIACOMO	CSTGLC76M21E986K
56	61	24710122748	COLELLA VIRNA	CLLVRN71M64A662J
57	62	24710447699	COLUCCI ANNAMARIA	CLCNMR56L67A149K
58	63	24710122771	COLUCCI VITA MARIA	CLCVMR75A59E986S
59	64	24710269747	CONSIGLIO DELLA RICERCA E SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA 0	097231970589
60	65	24710646530	CONVERTINI ANGELA	CNVNGL69A59G187T
61	67	24710132556	D'AMBRUOSO GIOVANNI NICOLA	DMBGNN59R09A662F
62	68	24710132598	D'AMBRUOSO GIUSEPPE	DMBGPP88M02F915D
63	69	24710472804	D'ARCANGELO ANGELO	DRCNGL53D28E986E
64	70	24710173154	DE BERNARDIS VITO ANTONIO	DBRVNT48E09E986P
65	71	24710637091	DE MARINIS FRANCESCO	DMRFNC58T27F915S
66	72	24710177643	DE MARINIS GIANFRANCO	DMRGFR75M05E038N
67	73	24710107558	DE MARINIS GIUSEPPE	DMRGPP65R13F915X
68	74	24710159187	DE MICHELE VINCENZO	DMCVCN63P05G187Y
69	75	24710177858	DE PASCALIS COSIMO GIUSEPPE	DPSCMG58E08A514C
70	76	24710648007	DE TULLIO ISABELLA BIANCA	DTLSLL41A63E645T
71	78	24710290784	DINOI PIETRO	DNIPTR67T27L049V

Allegato A alla DAG. n.339
del 14/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 53 del 12/04/2012 (D. A.d.G. n. 48 del 06/04/2012)
ELENCO DITTE RICEVIBILI
Misura 214 Azione 7 - "Tutela della biodiversità animale"

72	79	24710194945	DISANTO FILIPPO	DSNFPP74E17I330F
73	80	24710638149	DISANTO FRANCESCO	DSNFNC73A27E038J
74	81	24710172982	D'ONGHIA ANGELO	DNGNGL51S26F915B
75	82	24710099037	D'ONGHIA DOMENICA	DNGDNC37C60F915W
76	83	24710241423	D'ONGHIA GIOVANNI	DNGGNN72B17H096N
77	84	24710108168	D'ONGHIA MARTINO	DNGMTN65D16E986J
78	85	24710616640	D'ONGHIA ROSA	DNGRSO59E53F915F
79	86	24710144346	DONGIOVANNI NICOLA	DNGNCL67D16A149E
80	87	24710639972	EMMAUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL 0	080033630718
81	88	24710107939	EPIFANI LEONARDO	PFNLRD65H20E986I
82	90	24710125634	FRANCAVILLA ORAZIO	FRNRZO62H30L049X
83	91	24710125295	FRANCHINI PIETRO	FRNPTR54S21E986T
84	92	24710765488	FRUMENZIO VIRGINIO	FRMVGN83S03I158O
85	93	24710125840	FUSILLO MARIA	FSLMRA77L54F915H
86	95	24710122631	GENTILE ANGELO	GNTNGL58S22E986N
87	96	24710488347	GENTILE CESIDIO	GNTCSD50C18D643W
88	97	24710098997	GENTILE COSMA	GNTCSM55T05F915X
89	98	24710241670	GENTILE FRANCESCO	GNTFNC61C30F915E
90	100	24710192691	GENTILE PIETRO	GNTPTR34C04F915X
91	101	24710127978	GENTILE TOMMASO	GNTTMS61B13F915F
92	102	24710122698	GENTILE VITANTONIO	GNTVNT72C11E986T
93	103	24710125220	GIACOVELLI GIUSEPPE	GCVGPP67P08E645B
94	104	24710545161	GIAMPETRUZZI PASQUALE	GMPPQL59E16E038G
95	105	24710168246	GIANNICO FRANCESCO	GNNFNC55D08E038Q
96	106	24710105149	GIOTTA ANGELA	GTTNGL62M69H096Z
97	107	24710114067	GIOTTA GIANFRANCO	GTTGFR83P28H096G
98	108	24710114083	GIOTTA GIOVANNI	GTTGNN54L01H096K
99	109	24710409749	GRASSI MARTINO	GRSMTN51C03A662F
100	110	24710125360	GRECO FRANCESCO	GRCFNC34A14E986E
101	111	24710177866	GREEN FARM MONITILLI DEI F.LLI D'APRILE - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE 0	07002020720
102	112	24710704321	GUARINI ROSA MARIA	GRNRMR56C70D508P
103	113	24710125030	IGNAZZI MARIA ROSARIA	GNZMRS71H52H096K
104	114	24710869058	INTINI LIDIA	NTNLDI71C67F784O
105	115	24710177957	INTINI ROSA	NTNRSO61T49F915P
106	116	24710164435	IOANNA DOMENICO	NNIDNC57P05A854Q
107	117	24710192774	LAERA MARIO	LRAMRA51P10F915X
108	118	24710672809	LAERA VITO VINCENZO	LRAVVN56A08E038C

Allegato A alla DAG. n.339
del 14/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 53 del 12/04/2012 (D. A.d.G. n. 48 del 06/04/2012)
ELENCO DITTE RICEVIBILI
Misura 214 Azione 7 - "Tutela della biodiversità animale"

109	119	24710152158	LAGRAVINESE GIANVITO	LGRGVT91A30A662C
110	120	24710289729	LANDINI FRANCESCO	LNDFNC70H30D643O
111	121	24710635079	LELLA ROSA	LLLRSO49L52E986M
112	122	24710348244	LEOGRANDE GIUSEPPE	LGRGPP53R31C134F
113	123	24710241290	LIUZZI ANTONIO	LZZNTN62A19E986Y
114	124	24710865247	LOCONTE VITO	LCNVTI65A30E986M
115	125	24710177742	LOCOROTONDO VINCENZO	LCRVCN83T12L109X
116	127	24710432576	LONGO DOMENICA	LNGDNC83A53E815Z
117	128	24710172750	LONGO DONATO	LNGDNT52E02C134N
118	129	24710834821	LONGO MATTEO	LNGMTT61R22H926X
119	130	24710105123	LORUSSO VITA MARIA	LRSVMR67E53E986Y
120	131	24710171968	LOSAVIO PAOLO	LSVPLA63A12F915M
121	132	24710653700	LOSURDO DOMENICO	LSRDNC74L30A662G
122	133	24710158726	MAGLI MARIA LUISA	MGLMLS64D58E986E
123	134	24710872482	MANELLI TOMMASO	MNLTMS27A04C424E
124	135	24710365875	MANSUETO ANNA	MNSNNA55C43F915U
125	136	24710177783	MANSUETO FRANCA	MNSFNC77T58F915Q
126	139	24710143744	MANSUETO LEONARDO	MNSLRD41A29F915J
127	140	24710128331	MARANGI FRANCESCO	MRNFNC66A04D969I
128	141	24710870627	MARCHETTI GIOVANNI	MRCGNN65S14E155N
129	142	24710704974	MARTUCCI SIMONE	MRTSMN67T02F915X
130	143	24710112525	MASI GIUSEPPE	MSAGPP61L29A149Z
131	144	24710237306	MASSARI VINCENZO	MSSVCN35P27G187W
132	145	24710151960	MASSERIA COLOMBO SAS DI SICILIANI B. & C. SOCIETA' 0	04804910729
133	146	24710177817	MASSERIA FOGGIA NUOVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE 0	06999760728
134	147	24710623562	MASSERIA GIANCAMISA SOCIETA' AGRICOLA SRL 0	04708060969
135	148	24710373382	MASSERIA SALECCHIA SOC. SEMPLICE AGRICOLA 0	03721320715
136	149	24710172156	MENGA PIERO	MNGPRI72E26Z133B
137	150	24710654385	MEZZAPESA MARGHERITA	MZZMGH85M49F784Y
138	151	24710194184	MICCOLIS DOMENICO	MCCDNC54M16F915L
139	152	24710401068	MICCOLIS DOMENICO	MCCDNC45H10F915T
140	154	24710582628	MONTANARO ANTONIO	MNTNTN71M09E986I
141	155	24710112764	MONTANARO FRANCESCA	MNTFNC44S54C741E
142	157	24710174640	MOTOLESE NICOLA	MTLNCL73E23L049P
143	158	24710315615	NARDELLI MICHELE	NRDMHL59D22E986M
144	159	24710653726	NARDELLI ORONZO	NRDRNZ55M20E986L
145	160	24710315839	NARDELLI PIETRO	NRDPTR65D24E986U

Allegato A alla DAG. n.339
del 14/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 53 del 12/04/2012 (D. A.d.G. n. 48 del 06/04/2012)
ELENCO DITTE RICEVIBILI
Misura 214 Azione 7 - "Tutela della biodiversità animale"

146	161	24710622440	NETTI PASQUINA	NTTPQN70D68E986C
147	162	24710157033	NETTI STEFANO	NTTSFN73L21E986P
148	163	24710241613	NOTARNICOLA GIUSEPPE	NTRGPP69S14H096T
149	164	24710641788	NOVEMBRE ANDREA	NVMNDR58S04F915W
150	165	24710593617	PACELLA COLUCCIA B.EREDI ZUCCARO GIOVANNI E LUIGI 0	03713990756
151	166	24710870742	PALMISANO CARLO	PLMCRL31R17E645T
152	167	24710177346	PASTORE FEDELE	PSTFDL62H20E986N
153	169	24710104373	PETRONELLA FELICE	PTRFLC35A14E986I
154	170	24710432766	PICERNO NICOLA	PCRNCL68B19A225D
155	171	24710433293	PICERNO PASQUALE	PCRPQL72L03A225R
156	172	24710241357	PIZZARELLI ANGELA	PZZNGL64E58F915A
157	173	24710645359	PIZZARELLI FRANCESCO	PZZFNC36S04F915W
158	175	24710653064	POTENZA RAFFAELA	PTNRFL30L55H985F
159	176	24710825803	POTENZA VITTORIO MARINO	PTNVTR39E17F842O
160	178	24710778317	PUGLIESE FRANCESCO	PGLFNC82S03F915Q
161	179	24710114091	RANCH S.R.L. 0	05636000720
162	180	24710432337	RAUSA DOMENICO	RSADNC71L10E061J
163	181	24710147653	RECCHIA ANTONIO	RCCNTN33R18F915D
164	182	24710147232	RECCHIA FRANCESCO	RCCFNC68T04F915Y
165	183	24710636820	RECCHIA IDA MARIA	RCCDMR60E52F915X
166	184	24710158106	RENDINA DOMENICO	RNDDNC79B25G187V
167	185	24710305020	RIZZI MICHELE	RZZMHL59T28E036U
168	186	24710174103	RODIO VITANTONIO	RDOVNT63A14E986D
169	187	24710243213	ROMANAZZI BENEDETTO	RMNBDT50A12L472P
170	188	24710646159	ROMANAZZI PAOLO	RMNPLA40R23F376P
171	189	24710241571	ROMANAZZI ROSA	RMNRSO70L45H096X
172	190	24710195348	ROMANAZZI SERAFINO	RMNSFN70S25H096E
173	191	24710316399	SALAMIDA LEONARDA	SLMLRD60R65E986X
174	192	24710245572	SALAMINA ANTONIETTA	SLMNNT51E52E986S
175	194	24710107111	SCHIAVONE MARTINO	SCHMTN60L09A149F
176	195	24710112905	SEMERARO FRANCESCO PAOLO	SMRFNC57C16D171G
177	196	24710520891	SEMERARO GIOVANNI	SMRGNN79M18F280Y
178	197	24710192964	SEMERARO MARTINA	SMRMTN34A58E986Z
179	198	24710108408	SEMERARO ORAZIO	SMRRZO48S25E986W
180	199	24710646761	SEMERARO PASQUALE	SMRPQL62A23C741K
181	200	24710526245	SEMERARO VINCENZO	SMRVCN61R12D171H
182	201	24710705096	SERIO GAETANO	SREGTN70E27F915A

Allegato A alla DAG. n.339
del 14/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 53 del 12/04/2012 (D. A.d.G. n. 48 del 06/04/2012)
ELENCO DITTE RICEVIBILI
Misura 214 Azione 7 - "Tutela della biodiversità animale"

183	202	24710622945	SIMEONE GIUSEPPE	SMNGPP62R26E986C
184	203	24710108036	SIMEONE ROSALBA	SMNRLB52H66E986L
185	204	24710122409	SIMONETTI VITANTONIO	SMNVNT59A27E986M
186	206	24710816018	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CARRINO - S.S. 0	03431170715
187	207	24710177924	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DEI F.LLI FASANELLI 0	06352000720
188	208	24710193087	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DEI F.LLI PENTA VITO & GIOVANNI 0	05003270724
189	209	24710177593	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA VENERI 0	02312440742
190	210	24710306523	SOCIETA' I.T.A.M. INDUSTRIA TURISTICA ALBERGHIERA MONT. SRL 0	0255460719
191	211	24710177726	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA GIARDINO DI ANNA VENTRELLA & C 0	06295420720
192	214	24710654864	SPINELLI MICHELE	SPNMHL74D02E038R
193	216	24710430158	STANO ANTONIO	STNNTN41A02I330W
194	217	24711416917	STODUTO TERESA	STDTRS68L53H985P
195	218	24710432600	SUMMO ANTONIO	SMMNTN81L16A285S
196	219	24710124876	TAGLIENTE FRANCESCO	TGLFNC56S19E986W
197	220	24710112707	TAGLIENTE GIOVANNI E TOMMASO 0	01072140732
198	222	24710176207	TORTORELLI ROSA	TRTRSO87T55A662Q
199	223	24710194119	TRISOLINI ANGELO	TRSNGL46E12F915W
200	224	24710124785	TRISOLINI ANTONIO	TRSNTN56S02E986L
201	225	24710292426	TRISOLINI ANTONIO	TRSNTN56H04F915M
202	226	24710871542	TRISOLINI GIOVANNI	TRSGNN55C31E986A
203	228	24710124918	TURNONE ANGELO	TRNNGL85T05E986H
204	229	24710105669	TURNONE ANTONIO	TRNNTN74B27E986X
205	230	24710314253	TURNONE MICHELE	TRNMHL50C16E986R
206	231	24710368085	VERDE MURGIA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. 0	05677700725
207	232	24710579590	VINCI GIOVANNI	VNCGNN63H18A149R
208	233	24710367632	VITI DE ANGELIS ANTONELLO	VTDNNL54D18H501O

Allegato B alla DAG n. 339
del 14/11/2012

PSR PUGLIA 2007/2013
Bando pubblicato sul BURP n. 53 del 12/04/2012 (D. A.d.G. n. 48 del 06/04/2012)
Misura 214 Azione 7 - "Tutela della biodiversità animale"
ELENCO DITTE NON RICEVIBILI

N. domande irricevibili	N. POS GRADUATORIA	Codice A Barre	AZIENDA	CCUAA
1	5	24710581893	ALECCI ELENA	LCCLNE70L54F158G
2	24	24710807793	AZIENDA AGRICOLA ' VALLE SAN LORENZO ' 0	01232850717
3	33	24710637893	BARNABA MARTINO	BRNMTN59R12E986E
4	45	24710390964	CARAMIA ROSA	CRMRSO49H49E986J
5	60	24710872441	COLAMONICO LUCIANO	CLMLCN68A07I330T
6	66	24710629544	COPPOLA FERNANDO	CPPFNN57C26A184Q
7	77	24710373655	D'INNOCENZIO DOMENICO	DNNDNC30E20D269P
8	89	24710819806	FACENNA GIACOMO	FCNGCM63R01B829X
9	94	24710496464	GALLO PIETRO	GLLPTR77A25H926F
10	99	24710177114	GENTILE GIOVANNI	GNTGNN81D30F915W
11	126	24710553868	LOFORESE FRANCESCO	LFRFNC73T25E469D
12	153	24710521303	MONGELLI MARIA	MNGMRA52A59F915S
13	137	24710143744	MANSUETO LEONARDO	MNSLRD41A29F915J
14	138	24710164120	MANSUETO LEONARDO	MNSLRD41A29F915J
15	156	24710872706	MOSCAGIURO FRANCESCA	MSCFNC65T46L049C
16	168	24710381898	PATRUNO CATALDO	PTRCLD78R04L109J
17	174	24710243353	PIZZARELLI MARIA	PZZMRA72D43H096K
18	177	24710684713	PRENCIPE LORENZO	PRNLNZ71R25F631E
19	193	24710190893	SANTORO GIUSEPPE	SNTGPP78H11G187H
20	205	24710178120	SOCIETA' AGRICOLA AVV.GIUSEPPE DE MATTEIS SNC 0	04286690757
21	212	24710171737	SOLETI NICOLA	SLTNCL66S25G187P
22	213	24710195314	SPINELLI DOMENICO	SPNDNC26S25H749D
23	215	24710707233	SPINELLI NICOLA	SPNNCL50L04E038Z
24	221	24710176249	TAGLIENTE LEONARDO	TGLLRD66S20E986A
25	227	24710387374	TROTTA ANTONIETTA	TRTNNT60H57F631S

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 15 novembre 2012, n. 345

P.S.R. Puglia 2007-2013. Asse I - Bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" (B.U.R.P. n. 102 del 12/07/2012) - Azione 1 "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi" - Concessione degli aiuti ai beneficiari.

*Il giorno **15 novembre 2012** in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;*

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'Art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

Visto il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della Politica Agricola Comune;

Visto il Regolamento (CE) della Commissione n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (UE) della Commissione n. 65 del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure a sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

Vista la Decisione C(2010) 1311 del 5/3/2010, con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Health Check e Recovery Plane. Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C/(2008) 737 della Commissione Europea del 18/2/2008;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26 aprile 2010, che recepisce la Decisione della Commissione Europea C(2010) 1311 del 5 marzo 2010, con cui si è proceduto all'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007/2013 modificato in seguito alla implementazione dell'Health Check e Recovery Plane;

Visti i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013;

Vista la scheda della Misura 122 - "Accrescimento del valore economico delle foreste", riportata nello stesso Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.);

Preso atto che il predetto Programma prevede il finanziamento di tutte le azioni previste nell'ambito della Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste";

Vista la Determinazione n. 118 del 6 luglio 2012 (pubblicata sul BURP n. 102 del 12/07/2012) con la quale l'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013 ha approvato il bando per la presentazione delle

domande relative alla Misura 122 "*Accrescimento del valore economico delle foreste*" - Azione 1 "*Miglioramento dei boschi esistenti produttivi* " - Azione 2 "Investimenti per la prima lavorazione del legname", come riportato nell'Allegato A parte integrante del predetto provvedimento e pubblicato sul BURP n. 102 del 12.07.2012;

Vista la Determinazione n. 246 del 16.10.2012 con la quale l'Autorità di Gestione PSR 2007/2013 ha approvato la graduatoria delle domande di aiuto presentate a valere sulla Misura 122 - Azione 1 (pubblicata sul BURP n. 151 del 18-10-2012), che comprendeva n. 47 istanze;

Considerato che l'istruttoria tecnico-amministrativa è stata effettuata secondo quanto disposto dal paragrafo 10.3 "Istruttoria tecnico amministrativa delle domande di aiuto" del bando;

Considerato che, a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, sono risultate istruite favorevolmente n. 40 (quaranta) domande ed è stata determinata, per le stesse, la spesa ammissibile ed il relativo aiuto pubblico, come risulta dai verbali di istruttoria tecnico-amministrativa redatti dai funzionari istruttori;

Ritenuto necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, di ammettere ai benefici della Misura 122 - Azione 1 le precitate domande di aiuto con esito istruttorio favorevole, per un totale di n. 40 imprese, riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere ai benefici della Misura 122 - Azione 1 le imprese riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuna di esse dell'importo della spesa ammessa ai benefici e dell'aiuto pubblico concesso. La differenza tra la spesa ammessa e il contributo in conto capitale concesso resta a totale carico dell'impresa beneficiaria. Per le imprese riportate in allegato la spesa complessiva ammessa ai benefici è pari ad euro 3.875.585,96 e l'aiuto pubblico complessivo concesso è pari ad euro 2.317.545,84;
- di dare atto che l'Allegato A si compone di n. 1 pagina e riporta n. 40 (quaranta) imprese beneficiarie (prima della lista "AGLIOTI Salvatore" e ultima "Soc. Coop. GARGANO FORESTE");
- di stabilire che la domanda di anticipazione dell'aiuto concesso - nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA - deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il **decimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. La copia cartacea, corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, deve pervenire al protocollo del Servizio Foreste - Via Corigliano 1, Bari - Responsabile della Misura 122 - entro il **quindicesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- di specificare che la domanda di pagamento dell'anticipazione non potrà essere di importo superiore al 50% dell'aiuto concesso e che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una garanzia (fidejussione bancaria o polizza fideiussoria) corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'Art. 1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La procedura di garanzia informatizzata attivata sul portale AGEA consente, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, di stampare in automatico, in formato PDF, lo schema di garanzia. Tale procedura informatizzata è riportata in dettaglio nella circolare AGEA n. 18 del 19/03/2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/2010;

- di incaricare il Responsabile della Misura 122 a provvedere all'invio del presente provvedimento a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione sul sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia (www.svilupporurale.regione.puglia.it) al fine di informare con immediatezza i beneficiari dell'avvenuta concessione degli aiuti e conseguentemente di consentire agli stessi la presentazione nei termini stabiliti con il presente provvedimento delle relative domande di pagamento del contributo concesso;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it assume valore di comunicazione ai beneficiari della concessione degli aiuti e di eventuali ulteriori adempimenti a loro carico nonché di decorrenza dei termini stabiliti nello stesso per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblicato nel BURP n. 102 del 12/07/2012;
- di incaricare il Responsabile della Misura 122 a comunicare all'impresa beneficiaria, anche a mezzo raccomandata A/R, la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 122 - specificando la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e che:
  - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (Agea) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa al Servizio Foreste - Via Corigliano 1, Bari - Responsabile della Misura 122;
  - la domanda di pagamento dell'anticipazione, garantita da fideiussione in favore di AGEA, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN **entro il decimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. La copia cartacea, corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, deve pervenire al protocollo del Servizio Foreste - Via Corigliano 1, Bari - Responsabile della Misura 122 - **entro il quindicesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
  - la successiva domanda di pagamento dell'acconto su stato di avanzamento dei lavori deve essere presentata **entro 10 mesi dalla data di comunicazione di concessione degli aiuti**;
  - il beneficiario degli aiuti dovrà **rispettare gli impegni** riportati nelle schede della Misura 122 di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 - pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012, **pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni** dell'aiuto stabilite nelle medesime;
  - è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio degli interventi e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto (anticipo/primo acconto), di aprire un "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto, sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione degli interventi, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri). Tale conto deve essere implementato nel fascicolo aziendale;
  - nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario superi l'importo di euro 154.937,07, è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d'ufficio;
  - gli interventi ammessi a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria;
  - i beneficiari degli aiuti sono obbligati ad acquisire, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, tutti i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico compresa la

valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali, altre aree protette, ecc.);
- gli interventi ammessi ai benefici devono essere **ultimati entro 18 mesi** a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti ai singoli beneficiari, pena l'esclusione dagli aiuti concessi e la restituzione di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto sul contributo concesso, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e di quanto stabilito da AGEA nella fattispecie. Tale termine, solo in casi di giustificati motivi, potrà essere prorogato sino ad un massimo di 6 mesi;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012. La restituzione di somme percepite avverrà con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA;

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;

- di ammettere ai benefici della Misura 122 - Azione 1 le imprese riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuna di esse dell'importo della spesa ammessa ai benefici e dell'aiuto pubblico concesso. La differenza tra la spesa ammessa e il contributo in conto capitale concesso resta a totale carico dell'impresa beneficiaria. Per le imprese riportate in allegato la spesa complessiva ammessa ai benefici è pari ad euro 3.875.585,96 e l'aiuto pubblico complessivo concesso è pari ad euro 2.317.545,84;

- di dare atto che l'Allegato A si compone di n. 1 pagina e riporta n. 40 (quaranta) imprese beneficiarie (prima della lista "AGLIOTI Salvatore" e ultima "Soc. Coop. GARGANO FORESTE");

- di stabilire che la domanda di anticipazione dell'aiuto concesso - nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA - deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il **decimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. La copia cartacea, corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, deve pervenire al protocollo del Servizio Foreste - Via Corigliano 1, Bari - Responsabile della Misura 122 - entro il **quindicesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di

pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

- di specificare che la domanda di pagamento dell'anticipazione non potrà essere di importo superiore al 50% dell'aiuto concesso e che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una garanzia (fidejussione bancaria o polizza fideiussoria) corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'Art. 1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La procedura di garanzia informatizzata attivata sul portale AGEA consente, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, di stampare in automatico, in formato PDF, lo schema di garanzia. Tale procedura informatizzata è riportata in dettaglio nella circolare AGEA n. 18 del 19/03/2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/2010;

- di incaricare il Responsabile della Misura 122 a provvedere all'invio del presente provvedimento a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione sul sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia (www.svilupporurale.regione.puglia.it) al fine di informare con immediatezza i beneficiari dell'avvenuta concessione degli aiuti e conseguentemente di consentire agli stessi la presentazione nei termini stabiliti con il presente provvedimento delle relative domande di pagamento del contributo concesso;

- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it assume valore di comunicazione ai beneficiari della concessione degli aiuti e di eventuali ulteriori adempimenti a loro carico nonché di decorrenza dei termini stabiliti nello stesso per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione;

- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblicato nel BURP n. 102 del 12/07/2012;

- di incaricare il Responsabile della Misura 122 a comunicare all'impresa beneficiaria, anche a mezzo raccomandata A/R, la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 122 - specificando la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e che:
  - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (Agea) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa al Servizio Foreste - Via Corigliano 1, Bari - Responsabile della Misura 122;
  - la domanda di pagamento dell'anticipazione, garantita da fideiussione in favore di AGEA, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN **entro il decimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. La copia cartacea, corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, deve pervenire al protocollo del Servizio Foreste - Via Corigliano 1, Bari - Responsabile della Misura 122 - **entro il quindicesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
  - la successiva domanda di pagamento dell'acconto su stato di avanzamento dei lavori deve essere presentata **entro 10 mesi dalla data di comunicazione di concessione degli aiuti**;
  - il beneficiario degli aiuti dovrà **rispettare gli impegni** riportati nelle schede della Misura

122 di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 - pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012, **pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni** dell'aiuto stabilite nelle medesime;

- è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio degli interventi e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto (anticipo / primo acconto), di aprire un "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto, sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione degli interventi, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri). Tale conto deve essere implementato nel fascicolo aziendale;
- nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario superi l'importo di euro 154.937,07, è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d'ufficio;
- gli interventi ammessi a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria;
- i beneficiari degli aiuti sono obbligati ad acquisire, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, tutti i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico compresa la valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali, altre aree protette, ecc.);
- gli interventi ammessi ai benefici devono essere **ultimati entro 18 mesi** a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti ai singoli beneficiari, pena l'esclusione dagli aiuti concessi e la restituzione di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto sul contributo concesso, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e di quanto stabilito da AGEA nella fattispecie. Tale termine, solo in casi di giustificati motivi, potrà essere prorogato sino ad un massimo di 6 mesi;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012. La restituzione di somme percepite avverrà con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA;

• di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

• di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

• di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel sito internet del PSR Puglia 2007-2013 www.svilupporurale.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - è composto da n. 7 (sette) facciate e di un Allegato di n. 1 (una) facciata, timbrate e vidimate ed è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
Dott. Gabriele Papa Pagliardini

PSR PUGLIA 2007-2013 ALLEGATO A
Bando Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle Foreste"
Azione 1 "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi"
pubblicato sul BURP N. 102 del 12.07.2012

Elenco delle imprese ammesse agli aiuti

n° ord.	ditta	domanda di aiuto	CUAA	spesa ammessa euro	aiuto %	aiuto pubblico concesso euro
1	AGLIOTI Salvatore	94751519441	GLTSVT39E23H198A	157.982,65	60	94.789,59
2	ANTONELLI INCALZI Raffaele Franco	94751518039	NTNRFL57R26L049A	90.725,87	60	54.435,51
3	Az. Agr. DEMAR di Demarinis & G. s.s.	94751522262	05841940728	27.937,59	60	16.762,55
4	Az. Agr. Termitito di Polignano Elisabetta	94751524243	05736840728	16.945,68	60	10.167,58
5	CAPURSO Giovanni	94751522171	CPRGNN77M04E038P	49.717,67	60	29.830,60
6	CAVECON s.n.c. di Greco V. e C.	94751520647	02363790730	80.119,80	60	48.071,88
7	COLUMPSI Mariella Grazia	94751521439	CLMMLL78C47H926B	175.465,52	60	105.279,31
8	Comune di San Marco in Lamis	94751520076	84001130719	96.722,29	60	58.033,37
9	Coop. Agr. Antonio SEGNI per l'Occupazione Giovanile	94751519912	00323690735	13.181,13	60	7.908,68
10	DANESE Maria Tommasa	94751514483	DNSMTM81B47H926A	115.124,64	60	69.074,78
11	DE FILIPPO Pasquale	94751520233	DFLPQL31H03I054Z	98.101,91	60	58.861,12
12	D'ONGHIA Angelica	94751524870	DNGNLC83P56F915J	113.942,52	60	68.365,51
13	D'ONGHIA Angelo	94751524920	DNGNGL51S26F915B	86.237,01	60	51.742,21
14	F.LLI RIGNANESE di Rignanese Bartolomeo & C. s.s.	94751524425	03177080714	41.908,73	60	25.145,23
15	FINI Michela	94751524193	FNIMHL69L59B300S	187.303,36	60	112.382,01
16	GIANNETTA Ernesto	94751523930	GNNRST64E04C202P	294.170,76	60	176.502,46
17	GIOVINAZZI Augusto	94751520662	GVNGST38H03L049N	52.707,68	60	31.624,61
18	GUERRA Matteo	94751524201	GRRMTT33H01F631F	92.080,60	60	55.248,36
19	IERVOLINO Francesco	94751522684	RVLFNC50E29L842O	100.243,00	60	60.145,80
20	IVONE Vitantonia	94751523773	VNIVNT78D64H096Z	134.066,34	60	80.439,80
21	LA MARCA Marianna	94751524417	LMRMNN53C49F631I	42.223,42	60	25.334,05
22	LA TORRE Matteo	94751524466	LTRMTT51E24H926Z	43.660,33	60	26.196,19
23	MAGNO Riccardo	94751524219	MGNRCR91B05L109U	201.327,99	59	118.800,00
24	MASIELLO Antonio	94751522965	MSLNTN64L09B998S	22.490,15	60	13.494,09
25	NETTI Giuseppe Vito Saverio	94751519383	NTTGPP62L08E038O	53.962,27	60	32.377,36
26	NETTI Stefano	94751519375	NTTSFN61R29H096U	27.629,44	60	16.577,66
27	PALUMBO Carmine	94751524383	PLMCMN65B24F631P	51.219,96	60	30.731,98
28	PERRONE Maria	94751520449	PRRMRA89E53C136N	164.351,55	60	98.610,93
29	PUGLIESE Giovanni	94751524144	PGLGNN92C20A662F	47.366,86	60	28.420,11
30	PUGLIESE Vito	94751524151	PGLVTI47A27C136I	60.490,08	60	36.294,05
31	RINALDI Anna Maria	94751523864	RNLNMR59M62C134I	58.090,03	50	29.045,01
32	RUGGIERI Eustacchio	94751520498	RGGSCC75H10L418F	29.181,72	60	17.509,02
33	RURAL SERVICE s.r.l.	94751519979	07370450723	203.955,13	60	122.373,07
34	SALAMINA Cosimo	94751519417	SLMCSM67L29E986I	120.897,59	60	72.538,55
35	SCHIAVARELLI Stefano	94751519391	SCHSFN82R19A048U	106.229,56	60	63.737,73
36	SILVESTRI s.a.s. di Silvestri Stefano	94751524227	06702840726	30.953,66	60	18.572,20
37	Soc. Agr. F.lii Petrera s.s.	94751522460	06546520724	129.241,76	60	77.545,06
38	Soc. Agr. MONTANARI s.r.l.	94751514889	03771060716	165.194,74	60	99.116,84
39	Soc. Coop. Agr. Murgia Garagnone	94751522981	07334850729	187.725,99	60	112.635,59
40	Soc. Coop. GARGANO FORESTE	94751515332	03540090713	104.708,98	60	62.825,39
			TOTALE	**3.875.585,96**		**2.317.545,84**

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 15 novembre 2012, n. 346

P.S.R. Puglia 2007-2013. Asse I - Bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" (B.U.R.P. n. 102 del 12/07/2012) - Azione 2 "Investimenti per la prima lavorazione del legname" - Concessione degli aiuti ai beneficiari.

*Il giorno **15 novembre 2012** in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;*

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'Art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

Visto il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della Politica Agricola Comune;

Visto il Regolamento (CE) della Commissione n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (UE) della Commissione n. 65 del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure a sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

Vista la Decisione C(2010) 1311 del 5/3/2010, con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Health Check e Recovery Plane. Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C/(2008) 737 della Commissione Europea del 18/2/2008;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26 aprile 2010, che recepisce la Decisione della Commissione Europea C(2010) 1311 del 5 marzo 2010, con cui si è proceduto all'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007/2013 modificato in seguito alla implementazione dell'Health Check e Recovery Plane;

Visti i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013;

Vista la scheda della Misura 122 - "Accrescimento del valore economico delle foreste", riportata nello stesso Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.);

Preso atto che il predetto Programma prevede il finanziamento di tutte le azioni previste nell'ambito della Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste";

Vista la Determinazione n. 118 del 6 luglio 2012 (pubblicata sul BURP n. 102 del 12/07/2012) con la quale l'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013 ha approvato il bando per la presentazione delle

domande relative alla Misura 122 "*Accrescimento del valore economico delle foreste*" - Azione 1 "*Miglioramento dei boschi esistenti produttivi* " - Azione 2 "Investimenti per la prima lavorazione del legname", come riportato nell'Allegato A parte integrante del predetto provvedimento e pubblicato sul BURP n. 102 del 12.07.2012;

Vista la Determinazione n. 245 del 16.10.2012 con la quale l'Autorità di Gestione PSR 2007/2013 ha approvato la graduatoria delle domande di aiuto presentate a valere sulla Misura 122 - Azione 2 (pubblicata sul BURP n. 151 del 18-10-2012), che comprendeva n. 46 istanze;

Considerato che l'istruttoria tecnico-amministrativa è stata effettuata secondo quanto disposto dal paragrafo 10.3 "Istruttoria tecnico amministrativa delle domande di aiuto" del bando;

Considerato che, a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, sono risultate istruite favorevolmente n. 40 (quaranta) domande ed è stata determinata, per le stesse, la spesa ammissibile ed il relativo aiuto pubblico, come risulta dai verbali di istruttoria tecnico-amministrativa redatti dai funzionari istruttori;

Ritenuto necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, di ammettere ai benefici della Misura 122 - Azione 2 le precitate domande di aiuto con esito istruttorio favorevole, per un totale di n. 40 imprese, riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere ai benefici della Misura 122 - Azione 2 le imprese riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuna di esse dell'importo della spesa ammessa ai benefici e dell'aiuto pubblico concesso. La differenza tra la spesa ammessa e il contributo in conto capitale concesso resta a totale carico dell'impresa beneficiaria. Per le imprese riportate in allegato la spesa complessiva ammessa ai benefici è pari ad euro 2.266.170,82 e l'aiuto pubblico complessivo concesso è pari ad euro 1.358.840,24;
- di dare atto che l'Allegato A si compone di n. 1 pagina e riporta n. 40 (quaranta) imprese beneficiarie (prima della lista "AGLIOTI Salvatore" e ultima "Soc. Coop. VIVERE INSIEME LA MURGIA");
- di stabilire che la domanda di anticipazione dell'aiuto concesso - nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA - deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il **decimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. La copia cartacea, corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, deve pervenire al protocollo del Servizio Foreste - Via Corigliano 1, Bari - Responsabile della Misura 122 - entro il **quindicesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- di specificare che la domanda di pagamento dell'anticipazione non potrà essere di importo superiore al 50% dell'aiuto concesso e che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una garanzia (fidejussione bancaria o polizza fideiussoria) corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'Art. 1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La procedura di garanzia informatizzata attivata sul portale AGEA consente, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, di stampare in automatico, in formato PDF, lo schema di garanzia. Tale procedura informatizzata è riportata in dettaglio nella circolare AGEA n. 18 del 19/03/2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/2010;

- di incaricare il Responsabile della Misura 122 a provvedere all'invio del presente provvedimento a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione sul sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia (www.svilupporurale.regione.puglia.it) al fine di informare con immediatezza i beneficiari dell'avvenuta concessione degli aiuti e conseguentemente di consentire agli stessi la presentazione nei termini stabiliti con il presente provvedimento delle relative domande di pagamento del contributo concesso;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it assume valore di comunicazione ai beneficiari della concessione degli aiuti e di eventuali ulteriori adempimenti a loro carico nonché di decorrenza dei termini stabiliti nello stesso per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblicato nel BURP n. 102 del 12/07/2012;
- di incaricare il Responsabile della Misura 122 a comunicare all'impresa beneficiaria, anche a mezzo raccomandata A/R, la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 122 - specificando la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e che:
  - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (Agea) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa al Servizio Foreste - Via Corigliano 1, Bari - Responsabile della Misura 122;
  - la domanda di pagamento dell'anticipazione, garantita da fideiussione in favore di AGEA, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN **entro il decimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. La copia cartacea, corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, deve pervenire al protocollo del Servizio Foreste - Via Corigliano 1, Bari - Responsabile della Misura 122 - **entro il quindicesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
  - la successiva domanda di pagamento dell'acconto su stato di avanzamento dei lavori deve essere presentata **entro 10 mesi dalla data di comunicazione di concessione degli aiuti**;
  - il beneficiario degli aiuti dovrà **rispettare gli impegni** riportati nelle schede della Misura 122 di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 - pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012, **pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni** dell'aiuto stabilite nelle medesime;
  - è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio degli interventi e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto (anticipo / primo acconto), di aprire un "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto, sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione degli interventi, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri). Tale conto deve essere implementato nel fascicolo aziendale;
  - nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario superi l'importo di euro 154.937,07, è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d'ufficio;
  - gli interventi ammessi a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria;
  - gli interventi ammessi ai benefici devono essere **ultimati entro 18 mesi** a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti ai singoli beneficiari, pena l'esclusione dagli aiuti concessi e la restituzione di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto sul contributo con-

cesso, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e di quanto stabilito da AGEA nella fattispecie. Tale termine, solo in casi di giustificati motivi, potrà essere prorogato sino ad un massimo di 6 mesi;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012. La restituzione di somme percepite avverrà con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA;

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere ai benefici della Misura 122 - Azione 2 le imprese riportate nell'Allegato A, parte di ammettere ai benefici della Misura 122 - Azione 2 le imprese riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuna di esse dell'importo della spesa ammessa ai benefici e dell'aiuto pubblico concesso. La differenza tra la spesa ammessa e il contributo in conto capitale concesso resta a totale carico dell'impresa beneficiaria. Per le imprese riportate in allegato la spesa complessiva ammessa ai benefici è pari ad euro 2.266.170,82 e l'aiuto pubblico complessivo concesso è pari ad euro 1.358.840,24;

- di dare atto che l'Allegato A si compone di n. 1 pagina e riporta n. 40 (quaranta) imprese beneficiarie (prima della lista "AGLIOTI Salvatore" e ultima "Soc. Coop. VIVERE INSIEME LA MURGIA");

- di stabilire che la domanda di anticipazione dell'aiuto concesso - nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA - deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il **decimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. La copia cartacea, corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, deve pervenire al protocollo del Servizio Foreste - Via Corigliano 1, Bari - Responsabile della Misura 122 - entro il **quindicesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

- di specificare che la domanda di pagamento dell'anticipazione non potrà essere di importo superiore al 50% dell'aiuto concesso e che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una garanzia (fidejussione bancaria o polizza fideiussoria) corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideius-

sione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'Art. 1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La procedura di garanzia informatizzata attivata sul portale AGEA consente, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, di stampare in automatico, in formato PDF, lo schema di garanzia. Tale procedura informatizzata è riportata in dettaglio nella circolare AGEA n. 18 del 19/03/2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/2010;

- di incaricare il Responsabile della Misura 122 a provvedere all'invio del presente provvedimento a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione sul sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia (www.svilupporurale.regione.puglia.it) al fine di informare con immediatezza i beneficiari dell'avvenuta concessione degli aiuti e conseguentemente di consentire agli stessi la presentazione nei termini stabiliti con il presente provvedimento delle relative domande di pagamento del contributo concesso;

- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it assume valore di comunicazione ai beneficiari della concessione degli aiuti e di eventuali ulteriori adempimenti a loro carico nonché di decorrenza dei termini stabiliti nello stesso per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione;

- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblicato nel BURP n. 102 del 12/07/2012;

- di incaricare il Responsabile della Misura 122 a comunicare all'impresa beneficiaria, anche a mezzo raccomandata A/R, la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 122 - specificando la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e che:

  - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (Agea) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa al Servizio Foreste - Via Corigliano 1, Bari - Responsabile della Misura 122;
  - la domanda di pagamento dell'anticipazione, garantita da fideiussione in favore di AGEA, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN **entro il decimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. La copia cartacea, corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, deve pervenire al protocollo del Servizio Foreste - Via Corigliano 1, Bari - Responsabile della Misura 122 - **entro il quindicesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
  - la successiva domanda di pagamento dell'acconto su stato di avanzamento dei lavori deve essere presentata **entro 10 mesi dalla data di comunicazione di concessione degli aiuti**;
  - il beneficiario degli aiuti dovrà **rispettare gli impegni** riportati nelle schede della Misura 122 di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 - pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012, **pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni** dell'aiuto stabilite nelle medesime;
  - è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio degli interventi e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto (anticipo / primo acconto), di aprire un "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto, sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione

degli interventi, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri). Tale conto deve essere implementato nel fascicolo aziendale;
- nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario superi l'importo di euro 154.937,07, è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d'ufficio;
- gli interventi ammessi a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria;
- gli interventi ammessi ai benefici devono essere **ultimati entro 18 mesi** a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti ai singoli beneficiari, pena l'esclusione dagli aiuti concessi e la restituzione di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto sul contributo concesso, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e di quanto stabilito da AGEA nella fattispecie. Tale termine, solo in casi di giustificati motivi, potrà essere prorogato sino ad un massimo di 6 mesi;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012. La restituzione di somme percepite avverrà con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel sito internet del PSR Puglia 2007-2013 www.svilupporurale.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - è composto da n. 7 (sette) facciate e di un Allegato di n. 1 (una) facciata, timbrate e vidimate ed è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
Dott. Gabriele Papa Pagliardini

PSR PUGLIA 2007-2013
Bando Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle Foreste"
Azione 2 "Investimenti per la prima lavorazione del legname"
pubblicato sul BURP N. 102 del 12.07.2012

ALLEGATO A

Elenco delle imprese ammesse agli aiuti

n° ord.	ditta	domanda di aiuto	CUAA	spesa ammessa euro	aiuto %	aiuto pubblico concesso euro
1	AGLIOTI Salvatore	94751519441	GLTSVT39E23H198A	117.925,00	60	70.755,00
2	Az Agr. DEMAR di Demarinis & G. s.s.	94751522262	05841940728	50.265,20	60	30.159,12
3	Az. Agr. Termitito di Polignano Elisabetta	94751524243	05736840728	43.070,98	60	25.842,58
4	CAPURSO Angelo	94751521686	CPRNGL75M24E038P	168.423,40	60	101.054,04
5	CAPURSO Giovanni	94751522171	CPRGNN77M04E038P	60.420,00	60	36.252,00
6	CAVECON s.n.c. di Greco V. e C.	94751520647	02363790730	33.284,00	60	19.970,40
7	Coop. Agr. Antonio SEGNI per l'Occupazione Giovanile	94751519912	00323690735	95.186,08	60	57.111,65
8	F.LLI RIGNANESE di Rignanese Bartolomeo & C. s.s.	94751524425	03177080714	8.586,00	60	5.151,60
9	DANESE Maria Tommasa	94751514483	DNSMTM81B47H926A	12.494,70	60	7.496,82
10	D'ONGHIA Angelica	94751524870	DNGNLC83P56F915J	5.064,43	60	3.038,66
11	D'ONGHIA Angelo	94751524920	DNGNGL51S26F915B	48.003,01	60	28.801,81
12	FINI Michela	94751524193	FNIMHL69L59B300S	2.870,48	60	1.722,29
13	GAMMARIELLO Michele	94751519458	GMMMHL73M26C983W	50.244,00	60	30.146,40
14	GIOVINAZZI Augusto	94751520662	GVNGST38H03L049N	30.634,00	60	18.380,40
15	GUERRA Matteo	94751524201	GRRMTT33H01F631F	58.178,73	60	34.907,24
16	IERVOLINO Francesco	94751522684	RVLFNC50E29L842O	24.436,07	60	14.661,64
17	LA MARCA Marianna	94751524417	LMRMNN53C49F631I	53.742,00	60	32.245,20
18	LA TORRE Matteo	94751524466	LTRMTT51E24H926Z	14.204,00	60	8.522,40
19	MAGNO Riccardo	94751524219	MGNRCR91B05L109U	103.436,06	59	61.200,00
20	MASIELLO Antonio	94751522965	MSLNTN64L09B998S	63.282,00	60	37.969,20
21	MONTANARO Angelo	94751524235	MNTNGL79M24H096P	56.150,48	60	33.690,28
22	NETTI Giuseppe Vito Saverio	94751519383	NTTGPP62L08E038O	65.402,00	60	39.241,20
23	NETTI Stefano	94751519375	NTTSFN61R29H096U	19.610,00	60	11.766,00
24	PALUMBO Carmine	94751524383	PLMCMN65B24F631P	105.083,10	60	63.049,86
25	PUGLIESE Giovanni	94751524144	PGLGNN92C20A662F	50.146,48	60	30.087,89
26	PUGLIESE Vito	94751524151	PGLVTI47A27C136I	2.499,48	60	1.499,69
27	RUGGIERI Eustacchio	94751520498	RGGSCC75H10L418F	38.302,04	60	22.981,22
28	RURAL SERVICE s.r.l.	94751519979	07370450723	69.801,00	60	41.880,60
29	SALAMINA Cosimo	94751519417	SLMCSM67L29E986I	71.550,00	60	42.930,00
30	SCHIAVARELLI Stefano	94751519391	SCHSFN82R19A048U	89.941,00	60	53.964,00
31	SCIROCCO Nicola	94751522213	SCRNCL68R24I158V	61.977,78	60	37.186,66
32	SILVESTRI s.a.s. di Silvestri Stefano	94751524227	06702840726	21.526,06	60	12.915,63
33	Soc. Agr. F.lii Petrera s.s.	94751522460	06546520724	101.690,04	60	61.014,02
34	Soc. Agr. Masseria Donna Giulia	94751522973	06602780725	59.309,12	60	35.585,47
35	Soc. Agr. MONTANARI s.r.l.	94751514889	03771060716	11.922,56	60	7.153,54
36	Soc. Coop. Agr. Murgia Garagnone	94751522981	07334850729	20.315,00	60	12.189,00
37	Soc. Coop. ECOLFOREST	94751518948	03200180713	73.992,80	60	44.395,68
38	Soc. Coop. GARGANO FORESTE	94751515332	03540090713	115.892,24	60	69.535,34
39	Soc. Coop. I MONTANARI	94751524169	02325090716	80.890,80	60	48.534,49
40	Soc. Coop. VIVERE INSIEME LA MURGIA	94751518047	05372170729	106.418,70	60	63.851,22
			TOTALE	**2.266.170,82**		**1.358.840,24**

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 15 novembre 2012, n. 357

P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 227 - Azioni 1-2-3 "Sostegno agli investimenti non produttivi - foreste. Bando approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 148 del 31.07.2012. Concessione degli aiuti ed adempimenti conseguenziali.

Il giorno 15 novembre 2012 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'Art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'Art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile della Misura 227, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008) e dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Healt Check e Recovery Plane.Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010 con la quale ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 della Commissione Europea;

VISTA la DGR n. 1936 del 02/10/2012, pubblicata sul BURP n. 147 del 10/10/2012, recante "Disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di alcune misure contemplate agli artt. 6 e 23 del Reg. (UE) 65/2011, in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/2009, come modificato dal DM n. 10346 del 13/05/2011";

RILEVATO che, in particolare, tra i compiti dell'Autorità di Gestione indicati dal P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia rientrano la predisposizione e l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 luglio 2012 n° 148, con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura 227 - "Sostegno agli investimenti non produttivi - foreste" Azioni 1 - 2 - 3

VISTA la Determinazione Dirigenziale n° 202 del 01/10/2012, con la quale è stata prorogata l'operatività del portale regionale sino alle ore 12.00 del giorno 02 ottobre 2012;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n° 212 del 03/10/2012 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di aiuto presentate nei termini e stabilito al giorno 12/10/2012 l'apertura dei plichi ai fini della ricevibilità delle domande;

CONSIDERATO che in data 12.10.2012 si è proceduto,cosi come stabilito dalla Determina dell'Autorità di Gestione P.S.R. 2007/2013 n. 212 del 03.10.2012, alla apertura dei plichi ed alla verifica della ricevibilità delle domande;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n° 269 del 17/10/2012 con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico amministrativa e fissati i termini per la presentazione della documentazione necessaria a tal fine;

CONSIDERATO che, a seguito della verifica di ricevibilità e dell'istruttoria tecnico amministrativa, è risultato che **n. 173 domande** hanno avuto esito positivo per un contributo totale concesso pari a euro 23.846.167,26;

CONSIDERATO che le domande con esito istruttorio favorevole possono essere ammesse a finanziamento e che le stesse sono riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, in cui tra l'altro, è riportata la ragione sociale della ditta e l'aiuto pubblico concesso;

CONSIDERATO che il bando stabilisce che i beneficiari dell'aiuto, prima dell'inizio dei lavori o della presentazione della domanda di pagamento dell'anticipo sul contributo concesso, dovranno aprire un "conto corrente dedicato" sul quale devono transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione dell'intervento;

CONSIDERATO che, per quanto attiene alla presentazione della domanda di pagamento dell'anticipo, occorre stabilire l'Ufficio a cui presentare la copia cartacea della domanda di pagamento dell'anticipo, il termine entro il quale la stessa deve essere prodotta, nonché la documentazione da produrre a corredo;

CONSIDERATO che occorre stabilire quanto segue:

- la pubblicazione del presente atto nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it costituisce notifica alle ditte beneficiarie dell'ammissione agli aiuti e di eventuali adempimenti a carico dei beneficiari, nonché di decorrenza dei termini stabiliti per il rilascio sul portale Sian della domanda di pagamento dell'anticipo e per la presentazione della copia cartacea della stessa, completa della relativa documentazione;
- la presentazione della copia cartacea della domanda di pagamento dell'anticipo, nonché della documentazione da produrre a corredo deve essere effettuata presso il protocollo dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale - Responsabile della Misura 227 - Lungomare N. Sauro, 45/47 Bari;
- la documentazione da allegare obbligatoriamente alla domanda di pagamento dell'anticipo è prevista all'articolo 11.5 del Bando;
- per consentire l'erogazione dell'anticipo entro il corrente anno, la compilazione, il rilascio e la stampa della domanda di pagamento deve avvenire ***entro 10 (dieci) giorni*** dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it e che la copia cartacea della stessa, con la relativa documentazione a corredo, ***deve pervenire*** al protocollo dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale - Responsabile della Misura 227 - Lungomare N. Sauro, 45/47 Bari, ***entro il 26 novembre 2012***;

Tutto ciò premesso, si propone di:

- *ammettere* ai benefici della misura 227 le ditte che hanno conseguito esito istruttorio favorevole, riportate nell'elenco di cui all'"Allegato A", parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuna di esse dell'importo dell'aiuto pubblico concesso. Il contributo pubblico complessivamente concesso in favore delle n. 173 ditte in elenco è pari ad euro 23.846.167,26;
- di stabilire che:
  - il presente provvedimento deve essere pubblicato nel sito

www.svilupporurale.regione.puglia.it al fine di informare con immediatezza i beneficiari dell'avvenuta concessione degli aiuti e conseguentemente consentire agli stessi la presentazione nei termini stabili con il presente provvedimento della domanda di pagamento dell'anticipo sul contributo concesso;
- la pubblicazione del presente provvedimento nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it ha effettivo valore di comunicazione della concessione degli aiuti ai soggetti beneficiari e di decorrenza dei termini stabiliti per il rilascio sul portale Sian della domanda di pagamento dell'anticipo e per la presentazione della copia cartacea della stessa, completa della relativa documentazione all'Area Politiche per lo sviluppo rurale;
- la presentazione della copia cartacea della domanda di pagamento dell'anticipo, nonché della documentazione da produrre a corredo deve essere effettuata presso il protocollo dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale - Responsabile della Misura 227 - Lungomare N. Sauro, 45/47 Bari;
- la documentazione da allegare obbligatoriamente alla domanda di pagamento dell'anticipo è prevista all'articolo 11.5 del Bando;
- Nel caso in cui il contributo complessivamente concesso superi l'importo di euro 154.937,06 è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia rilasciata dalla Prefettura (DPR 252/98 art.10). Allo scopo dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, redatta secondo il modello disponibile sul sito del PSR (www.svilupporurale.regione.puglia.it) per consentire la richiesta d'ufficio alla Prefettura competente per territorio;
- la compilazione, il rilascio e la stampa della domanda di pagamento deve avvenire ***entro 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it*** e che la copia cartacea della stessa, con la relativa documentazione a corredo, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale - Responsabile della Misura 227 - Lungomare N. Sauro, 45/47 Bari, entro il 26 novembre 2012;

- incaricare il Responsabile della Misura 227 a comunicare a ciascuna beneficiario, a mezzo di raccomandata a/r, il provvedimento di concessione degli aiuti, specificando i conseguenti adempimenti;

- di dare atto che le modalità per la realizzazione degli interventi e per l'ulteriore erogazione degli aiuti concessi (SAL e saldi finali) saranno stabilite successivamente e che gli impegni e le norme da rispettare da parte delle ditte beneficiarie, pena l'applicazione della esclusione o delle riduzioni stabilite per la misura 227 sono riportate nella DGR n. 1936 del 02/10/2012 pubblicata sul BURP n. 147 del 10/10/2012;

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di ammettere** ai benefici della misura 227 le ditte che hanno conseguito esito istruttorio favo-

revole, riportate nell'elenco di cui all'"Allegato A", parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuna di esse dell'importo dell'aiuto pubblico concesso. Il contributo pubblico complessivamente concesso in favore delle n. 173 ditte in elenco è pari ad euro 23.846.167,26;

- **di stabilire** che:
  - il presente provvedimento deve essere pubblicato nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it al fine di informare con immediatezza i beneficiari dell'avvenuta concessione degli aiuti e conseguentemente consentire agli stessi la presentazione nei termini stabili con il presente provvedimento della domanda di pagamento dell'anticipo sul contributo concesso;
  - la pubblicazione del presente provvedimento nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it ha effettivo valore di comunicazione della concessione degli aiuti ai soggetti beneficiari e di decorrenza dei termini stabiliti per il rilascio sul portale Sian della domanda di pagamento dell'anticipo e per la presentazione della copia cartacea della stessa, completa della relativa documentazione all'Area Politiche per lo sviluppo rurale;
  - la presentazione della copia cartacea della domanda di pagamento dell'anticipo, nonché della documentazione da produrre a corredo deve essere effettuata presso il protocollo dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale - Responsabile della Misura 227 - Lungomare N. Sauro, 45/47 Bari;
  - la documentazione da allegare obbligatoriamente alla domanda di pagamento dell'anticipo è prevista all'articolo 11.5 del Bando;
  - Nel caso in cui il contributo complessivamente concesso superi l'importo di euro 154.937,06 è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia rilasciata dalla Prefettura (DPR 252/98 art.10). Allo scopo dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, redatta secondo il modello disponibile sul sito del PSR (www.svilupporurale.regione.puglia.it) per consentire la richiesta d'ufficio alla Prefettura competente per territorio;
  - la compilazione, il rilascio e la stampa della domanda di pagamento deve avvenire entro 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it e che la copia cartacea della stessa, con la relativa documentazione a corredo, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale - Responsabile della Misura 227 - Lungomare N. Sauro, 45/47 Bari, entro il 26 novembre 2012;

- **di incaricare** il Responsabile della Misura 227 a comunicare a ciascuna beneficiario, a mezzo di raccomandata a/r, il provvedimento di concessione degli aiuti, specificando i conseguenti adempimenti;

- **di dare atto** che le modalità per la realizzazione degli interventi e per l'ulteriore erogazione degli aiuti concessi (SAL e saldi finali) saranno stabilite successivamente e che gli impegni e le norme da rispettare da parte delle ditte beneficiarie, pena l'applicazione della esclusione o delle riduzioni stabilite per la misura 227 sono riportate nella DGR n. 1936 del 02/10/2012 pubblicata sul BURP n. 147 del 10/10/2012;

- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato nel sito: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - il presente atto, composto da n. 7 facciate vidimate e timbrate e da un Allegato A, composto da n. 8 facciate vidimate e timbrate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

ALLEGATO A **D.A.G. n. 357 del 15/11/2012**

n. prog	Ditta/Ente	Numero Domanda AGEA	CUAA / Cod.Fisc.	Importo concesso Azione 1	Importo concesso Azione 2	Importo concesso Azione 3	Importo complessivo approvato
1	ACOTRIS s.r.l.	94751536106	01540510748	€ -	€ -	€ 100.021,69	€ 100.021,69
2	ACQUAVIVA s.n.c.	94751534929	00590150710	€ -	€ -	€ 204.422,40	€ 204.422,40
3	AGLIOTI SALVATORE	94751533384	GLTSVT39E23H198A	€ 134.458,61	€ -	€ 55.620,54	€ 190.079,15
4	ANGELICCHIO DOMENICA	94751536254	NGLDNC38L69L842K	€ -	€ -	€ 173.779,20	€ 173.779,20
5	ANTELMI ANGELO	94751534812	NTLNGL47H16C424X	€ -	€ -	€ 62.130,32	€ 62.130,32
6	ANTONIO SEGNI COOP. PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE	94751534317	00323690735	€ -	€ -	€ 177.966,82	€ 177.966,82
7	APULIA VERDE	94751527998	03816150712	€ -	€ -	€ 49.064,70	€ 49.064,70
8	ASSOCIAZIONE ISOLA CAPOJALE	94751530240	93054460717	€ -	€ -	€ 192.548,69	€ 192.548,69
9	BARBERIO GIUSEPPE	94751533491	BRBGPP69E21F052O	€ -	€ -	€ 122.191,51	€ 122.191,51
10	BASILE FRANCESCO	94751537468	BSLFNC57C06A662L	€ -	€ 61.716,31	€ -	€ 61.716,31
11	BASILE MICHELE	94751527923	BSLMHL81C14H926M	€ -	€ -	€ 270.795,63	€ 270.795,63
12	BLUSERENA SPA	94751533145	01695910685	€ 28.707,08	€ -	€ 78.253,07	€ 106.960,15
13	BRAMATO ORONZO	94751534721	BRMRNZ47M26F194P	€ 4.542,36	€ -	€ 44.393,45	€ 48.935,81
14	CACCHIONE ANNA	94751534838	CCCNNA49M42I641N	€ 33.237,55	€ -	€ 20.081,04	€ 53.318,59
15	CALA LUNGA SPA	94751536932	12733880152	€ -	€ -	€ 98.180,54	€ 98.180,54
16	CALIA GIUSEPPE ANGELO	94751536205	CLAGPP58E31A225Q	€ -	€ -	€ 53.183,64	€ 53.183,64
17	CAMPING LA VECCHIA TORRE SRL	94751530406	00615280757	€ 22.766,89	€ -	€ 44.601,32	€ 67.368,21
18	CAMPING VILLAGE BAIA DEGLI ARANCI SRL	94751532220	00590160719	€ -	€ -	€ 60.723,50	€ 60.723,50
19	CAPURSO ANGELO	94751536858	CPRNGL75M24E038P	€ -	€ -	€ 97.340,54	€ 97.340,54
20	CAPURSO GIOVANNI	94751536718	CPRGNN77M04E038P	€ 18.941,07	€ -	€ 117.155,19	€ 136.096,26
21	CASAVOLA LUCIA	94751536163	CSVLCU49R56E986H	€ -	€ -	€ 111.643,86	€ 111.643,86
22	CASTELLUCCIA NICOLA VINCENZO	94751534952	CSTNLV54R17E332H	€ -	€ -	€ 53.473,28	€ 53.473,28

ALLEGATO A **D.A.G. n. 357 del 15/11/2012**

n. prog	Ditta/Ente	Numero Domanda AGEA	CUAA / Cod.Fisc.	Importo concesso Azione 1	Importo concesso Azione 2	Importo concesso Azione 3	Importo complessivo approvato
23	CASTRIA DOMENICO	94751536148	CSTDNC80B28C136S	€ 3.689,25	€ -	€ 119.165,98	€ 122.855,23
24	CHICCO GIUSEPPE	94751532162	CHCGPP48R20A285R	€ -	€ -	€ 45.589,42	€ 45.589,42
25	CHIRULLI LUIGI	94751536577	CHRLGU77E14E986B	€ 9.251,14	€ -	€ 199.136,56	€ 208.387,70
26	CIAMPOLI VINCENZO	94751532329	CMPVCN52H01G487B	€ -	€ -	€ 77.472,12	€ 77.472,12
27	CIUFFREDA MARIA GIUSEPPA	94751527899	CFFMGS44D59F631H	€ -	€ -	€ 69.944,62	€ 69.944,62
28	COCCIA CATALDO DOMENICO	94751531883	CCCCLD41A05B357X	€ -	€ -	€ 32.101,16	€ 32.101,16
29	COCCIA FRANCESCO	94751535876	CCCFNC78H10D643I	€ 25.206,15	€ -	€ 58.343,01	€ 83.549,16
30	COLAFRANCESCO GIAMBATTISTA	94751533830	CLFGBT60L04H480D	€ -	€ -	€ 79.965,75	€ 79.965,75
31	COLUMPSI MARIELLA GRAZIA	94751536668	CLMMLL78C47H926B	€ 17.619,31	€ -	€ 283.222,92	€ 300.842,23
32	COMUNE DI BAGNOLO DEL SALENTO	94751535710	83000210753	€ -	€ -	€ 56.554,61	€ 56.554,61
33	COMUNE DI BICCARI	94751538664	82000390714	€ 224.639,65	€ -	€ 89.540,34	€ 314.179,99
34	COMUNE DI CANDELA	94751532956	80035910712	€ 67.053,65	€ -	€ -	€ 67.053,65
35	COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE	94751533392	80010610758	€ -	€ -	€ 129.581,83	€ 129.581,83
36	COMUNE DI CARLANTINO	94751530232	82000860716	€ 194.816,85	€ -	€ -	€ 194.816,85
37	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	94751536775	00878940725	€ 38.298,65	€ -	€ -	€ 38.298,65
38	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	94751529630	00372940718	€ 99.875,62	€ -	€ -	€ 99.875,62
39	COMUNE DI CASTRO	94751535421	81003670759	€ 11.214,06	€ -	€ -	€ 11.214,06
40	COMUNE DI CORSANO	94751535454	00392220752	€ 5.230,09	€ -	€ 32.472,27	€ 37.702,36
41	COMUNE DI DISO	94751534747	81001510759	€ 11.876,24	€ -	€ 38.664,75	€ 50.540,99
42	COMUNE DI FAETO	94751527360	80005040714	€ -	€ -	€ 72.615,93	€ 72.615,93
43	COMUNE DI GALATONE	94751532337	82001290756	€ -	€ -	€ 75.779,20	€ 75.779,20
44	COMUNE DI GINOSA	94751537021	80007530738	€ -	€ -	€ 892.571,46	€ 892.571,46

ALLEGATO A **D.A.G. n. 357 del 15/11/2012**

n. prog	Ditta/Ente	Numero Domanda AGEA	CUAA / Cod.Fisc.	Importo concesso Azione 1	Importo concesso Azione 2	Importo concesso Azione 3	Importo complessivo approvato
45	COMUNE DI ISCHITELLA	94751535017	84000370712	€ 2.674,11	€ -	€ 56.786,24	€ 59.460,35
46	COMUNE DI ISOLE TREMITI	94751535652	83002320717	€ 82.878,25	€ -	€ 380.152,08	€ 463.030,33
47	COMUNE DI LATERZA	94751533061	80009830730	€ 124.483,66	€ -	€ 225.959,66	€ 350.443,32
48	COMUNE DI LOCOROTONDO	94751533186	00905560728	€ -	€ -	€ 148.890,24	€ 148.890,24
49	COMUNE DI MANFREDONIA	94751531586	83000290714	€ -	€ -	€ 220.284,01	€ 220.284,01
50	COMUNE DI MARTIGNANO	94751533202	80012330751	€ -	€ -	€ 36.090,45	€ 36.090,45
51	COMUNE DI MASSAFRA	94751533772	80009410731	€ -	€ -	€ 206.613,01	€ 206.613,01
52	COMUNE DI MATINO	94751536320	81001550755	€ -	€ -	€ 67.464,41	€ 67.464,41
53	COMUNE DI MATTINATA	94751536825	83001290713	€ -	€ -	€ 144.405,40	€ 144.405,40
54	COMUNE DI MINERVINO MURGE	94751527824	81002110724	€ 209.519,90	€ -	€ -	€ 209.519,90
55	COMUNE DI MONTESANO SALENTINO	94751532246	81003510757	€ -	€ -	€ 74.599,75	€ 74.599,75
56	COMUNE DI MURO LECCESE	94751532055	83000690756	€ -	€ -	€ 102.308,48	€ 102.308,48
57	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	94751532808	82000930717	€ 62.255,76	€ -	€ -	€ 62.255,76
58	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	94751532808	00787620723	€ 183.656,68	€ -	€ 62.934,93	€ 246.591,61
59	COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS	94751536247	84001130719	€ -	€ -	€ 168.109,31	€ 168.109,31
60	COMUNE DI SANTA CESAREA TERME	94751531768	83000890752	€ -	€ -	€ 79.116,30	€ 79.116,30
61	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	94751529127	00208930719	€ -	€ -	€ 162.593,77	€ 162.593,77
62	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	94751535850	80009930753	€ -	€ -	€ 309.216,69	€ 309.216,69
63	COMUNE DI TIGGIANO	94751528962	81002430759	€ 12.987,11	€ -	€ 119.879,31	€ 132.866,42
64	COMUNE DI TRICASE	94751535371	81000410753	€ 13.226,75	€ 994,91	€ 40.008,70	€ 54.230,36
65	COMUNE DI TUGLIE	94751532196	82000530756	€ -	€ -	€ 93.760,04	€ 93.760,04
66	COMUNE DI UGENTO	94751535355	81003470754	€ 244.547,64	€ -	€ -	€ 244.547,64

ALLEGATO A **D.A.G. n. 357 del 15/11/2012**

n. prog	Ditta/Ente	Numero Domanda AGEA	CUAA / Cod.Fisc.	Importo concesso Azione 1	Importo concesso Azione 2	Importo concesso Azione 3	Importo complessivo approvato
67	COMUNE DI VICO DEL GARGANO	94751531297	84000190714	€ 107.514,10	€ -	€ 130.583,95	€ 238.098,05
68	COMUNE DI VOLTURINO	94751526909	82001670718	€ 267.980,25	€ -	€ 99.350,64	€ 367.330,89
69	CONDOMINIO SALENTO	94751530646	92001470753	€ 22.479,02	€ -	€ 56.212,68	€ 78.691,70
70	CONDOMINIO VILLAGGIO MORESCO PRIMA FASCIA	94751535595	93026580717	€ -	€ -	€ 98.623,11	€ 98.623,11
71	CONSORZIO ASI BRINDISI	94751533707	00176630747	€ -	€ -	€ 352.073,12	€ 352.073,12
72	COPPOLECCHIA FRANCESCO	94751534911	CPPFNC49A03L842L	€ -	€ -	€ 204.332,80	€ 204.332,80
73	CORRADO SALVATORE	94751533822	CRRSVT43E10G125R	€ 6.318,42	€ -	€ -	€ 6.318,42
74	COSI ADDOLORATA PALMA	94751527758	CSODLR69C69D851L	€ -	€ -	€ 36.438,84	€ 36.438,84
75	D'ADDETTA CARLA	94751532543	DDDCRL51T59A662O	€ -	€ -	€ 86.033,19	€ 86.033,19
76	DANESE MARIA TOMMASA	94751527832	DNSMTM81B47H926A	€ 90.561,35	€ -	€ 199.772,05	€ 290.333,40
77	DE BERNARDIS GIUSEPPE	94751534887	DBRGPP70S07A225C	€ -	€ -	€ 136.279,81	€ 136.279,81
78	DE DONNO AUGUSTO GIUSEPPE ANDREA	94751536973	DDNGTG57S29D969G	€ 4.033,47	€ -	€ 28.937,44	€ 32.970,91
79	DE LEONARDIS COSMA MARIA	94751537328	DLNCMM29H67A149T	€ 10.107,07	€ -	€ 96.044,39	€ 106.151,46
80	DE MEO GIUSEPPE	94751535025	DMEGPP62B28C514L	€ 121.778,03	€ -	€ 131.228,72	€ 253.006,75
81	DE PALMA ROSARIO VITO GIUSEPPE	94751529184	DPLRRV36R07E038H	€ 5.935,45	€ -	€ -	€ 5.935,45
82	DE PASCALIS CANDIDO GIUSEPPPINA	94751530562	DPSGPP51S61C334H	€ 15.356,19	€ -	€ -	€ 15.356,19
83	D'ERRICO GIUSEPPE	94751532527	DRRGPP42M06F631T	€ -	€ -	€ 78.575,22	€ 78.575,22
84	DI VIESTI GIUSEPPA	94751536866	DVSGPP63R45B829U	€ 85.199,67	€ -	€ 94.935,68	€ 180.135,35
85	DI VIESTI GRAZIA	94751537310	DVSGRZ47L43B829X	€ 11.749,03	€ -	€ -	€ 11.749,03
86	DIAZ DELLA VITTORIA ARMANDO	94751536411	DZDRND40S20H501T	€ 41.713,90	€ -	€ -	€ 41.713,90
87	DIMAURO MICHELE	94751527782	DMRMHL81D19H926F	€ 57.408,18	€ -	€ 116.929,74	€ 174.337,92
88	D'INNOCENZIO DOMENICO	94751532360	DNNDNC30E20D269P	€ -	€ -	€ 59.484,52	€ 59.484,52

ALLEGATO A **D.A.G. n. 357 del 15/11/2012**

n. prog	Ditta/Ente	Numero Domanda AGEA	CUAA / Cod.Fisc.	Importo concesso Azione 1	Importo concesso Azione 2	Importo concesso Azione 3	Importo complessivo approvato
89	DUCA CARLO GUARINI AZ. AGR.	94751534655	03414690754	€ 95.758,22	€ -	€ 67.887,48	€ 163.645,70
90	ECOL FOREST (Azione 1)	94751538268	03200180713	€ 108.256,68	€ -	€ -	€ 108.256,68
91	ECOL FOREST (Azione 3)	94751536502	03200180713	€ -	€ -	€ 224.030,03	€ 224.030,03
92	EREDI DE STEFANO GIAMBATTISTA	94751534135	06921359721	€ 11.665,42	€ -	€ 66.041,36	€ 77.706,78
93	FATTORIA TRE CERCOLE	94751532394	03591530716	€ -	€ -	€ 175.487,94	€ 175.487,94
94	FINI MICHELA	94751535272	FNIMHL69L59B300S	€ 216.592,13	€ -	€ 665.820,40	€ 882.412,53
95	FONDAZIONE LE COSTANTINE	94751532287	02152650756	€ -	€ -	€ 63.634,37	€ 63.634,37
96	FRATINO ANTONIO	94751535389	FRTNTN55H12A339A	€ 21.216,92	€ -	€ 79.043,22	€ 100.260,14
97	GAMMARIELLO MICHELE	94751532527	GMMMHL73M26C983W	€ -	€ -	€ 156.678,70	€ 156.678,70
98	GARGANO FORESTE COOP. AGRO FORESTALE	94751529887	03540090713	€ 211.178,86	€ -	€ 136.540,21	€ 347.719,07
99	GATTARELLA SPA	94851533764	00845110154	€ -	€ -	€ 82.635,43	€ 82.635,43
100	GENTILE BARTOLOMEO GIUSEPPE	94751527089	GNTBTL57C19G487Z	€ 24.867,15	€ -	€ 68.709,03	€ 93.576,18
101	GENTILE PIETRO	94751534903	GNTPTR82B10F784U	€ 9.682,16	€ -	€ -	€ 9.682,16
102	GIANNINI MICHELE	94751532345	GNNMHL49D26E223S	€ 12.223,27	€ -	€ -	€ 12.223,27
103	GIORDANO FRANCESCO	94751532469	GRDFNC50R21E332E	€ -	€ -	€ 63.262,47	€ 63.262,47
104	GUERRA MARIA LEONARDA	94751535314	GRRMLN91D50H926T	€ 5.126,51	€ -	€ 59.892,34	€ 65.018,85
105	GUERRA MATTEO	94751535330	GRRMTT33H01F631F	€ 29.702,90	€ -	€ 31.383,97	€ 61.086,87
106	I MONTANARI COOP. AGRO FORESTALE	94751535884	02325090716	€ 7.695,43	€ -	€ 270.044,32	€ 277.739,75
107	INTENZO ROSA	94751531875	NTNRSO46B56G125C	€ 50.035,34	€ -	€ -	€ 50.035,34
108	INTOURIST SAS DI LUIGI SENAPE DE PACE & C	94751535983	04998391009	€ 74.347,69	€ -	€ 60.616,64	€ 134.964,33
109	LA FORZA DELLA NATURA SOC. COOP.	94751533806	03504820717	€ 71.731,54	€ -	€ -	€ 71.731,54
110	LA ROVERELLA DI ANGELA PAPA & C	94751532022	06997730723	€ -	€ -	€ 148.556,52	€ 148.556,52

ALLEGATO A **D.A.G. n. 357 del 15/11/2012**

n. prog	Ditta/Ente	Numero Domanda AGEA	CUAA / Cod.Fisc.	Importo concesso Azione 1	Importo concesso Azione 2	Importo concesso Azione 3	Importo complessivo approvato
111	LU PANARU SOCIETA' AGRICOLA GIOVANILE	94751529804	04279450755	€ 10.199,27	€ -	€ 94.560,67	€ 104.759,94
112	MAINENTI MARIA GIOVANNA	94751530752	MNNMGV48D51E506E	€ 19.500,32	€ -	€ -	€ 19.500,32
113	MANCINI ALESSANDRO	94751535793	MNCLSN71T02H501Z	€ 4.662,51	€ -	€ 35.956,70	€ 40.619,21
114	MARCANTONIO LORENZO	94751534226	MRCLNZ69B22C106O	€ 70.743,08	€ -	€ -	€ 70.743,08
115	MARINO GRAZIA	94751532444	MRNGRZ45R55F839A	€ -	€ -	€ 85.578,11	€ 85.578,11
116	MARTUCCI VINCENZO	94751532667	MRTVCN48M15D643K	€ -	€ -	€ 60.769,58	€ 60.769,58
117	MARVULLI CIPRIANO	94751536593	MRVCRN66R16A225D	€ 21.970,99	€ -	€ -	€ 21.970,99
118	MASIELLO ANTONIO	94751534127	MSLNTN64L09B998S	€ 32.238,73	€ -	€ 109.225,87	€ 141.464,60
119	MASSERIA CALANDRELLA	94751537138	06902920724	€ 6.721,44	€ -	€ 86.254,81	€ 92.976,25
120	MASSERIA DONNA GIULIA SOC. AGR.	94751533723	06602780725	€ -	€ -	€ 145.905,31	€ 145.905,31
121	MASTRANGELO MARIA GRAZIA	94751537237	MSTMGR71E53E038E	€ 19.590,15	€ -	€ 90.602,06	€ 110.192,21
122	MASTROMATTEO RITA	94751526883	MSTRTI47L62L842D	€ 142.657,68	€ -	€ 84.461,27	€ 227.118,95
123	MASTROPAOLO NINETTA	94751534705	MSTNTT67M68L842S	€ -	€ -	€ 137.595,36	€ 137.595,36
124	MEMMO LINA	94751532659	MMMLNI56B57E506E	€ -	€ -	€ 121.190,14	€ 121.190,14
125	MONASTERO DEI PADRI BENEDETTINI MADONNA DELLA	94751534960	00800870727	€ 11.910,07	€ -	€ 117.727,12	€ 129.637,19
126	MONTANARI SOC. AGR.	94751532352	03771060716	€ -	€ -	€ 154.765,31	€ 154.765,31
127	MONTEMURNO NICOLETTA	94751535991	MNTNLT77H50A225S	€ -	€ -	€ 216.906,27	€ 216.906,27
128	MUCCIO GIOVANNI	94751533244	MCCGNN53T24G378O	€ -	€ -	€ 41.175,81	€ 41.175,81
129	MUNNO FAUSTINA LIBERA	94751534978	MNNFTN52B65L842A	€ -	€ -	€ 52.686,55	€ 52.686,55
130	MURGIA GARAGNONE COOP AGRICOLA	94751534150	07334850729	€ 277.950,90	€ -	€ 265.995,41	€ 543.946,31
131	NARDINI MARIA CRISTINA	94751534937	NRDMCR52M71L842B	€ 2.448,50	€ -	€ 150.317,44	€ 152.765,94
132	NASUTI FRANCESCO	94751534895	NSTFNC48L03F631A	€ 113.274,48	€ -	€ 125.274,24	€ 238.548,72

ALLEGATO A **D.A.G. n. 357 del 15/11/2012**

n. prog	Ditta/Ente	Numero Domanda AGEA	CUAA / Cod.Fisc.	Importo concesso Azione 1	Importo concesso Azione 2	Importo concesso Azione 3	Importo complessivo approvato
133	ORSANESE SOC. COOP.	94751533814	01693780718	€ 31.110,49	€ -	€ -	€ 31.110,49
134	PANTELLA NICOLETTA	94751535512	PNTNLT48D51D643U	€ 5.079,98	€ -	€ 57.540,67	€ 62.620,65
135	PAONE GIOVANNI	94751534861	PNAGNN44E16G487E	€ 58.840,96	€ -	€ 66.886,40	€ 125.727,36
136	PARADISO PATRIZIA	94751533715	PRDPRZ71D45C136H	€ -	€ -	€ 153.210,58	€ 153.210,58
137	PARCO DEL CONTE DI JATTA MARCO	94751536569	04066680721	€ 49.191,16	€ -	€ 107.231,04	€ 156.422,20
138	PASTORE BOVIO MARINA	94751535009	PSTMRN45M44A662J	€ -	€ -	€ 50.178,46	€ 50.178,46
139	PELLIZZARO FERNANDO	94751533210	PLLFNN46S25L407F	€ -	€ -	€ 84.888,79	€ 84.888,79
140	PLANTONE CARLA	94751536213	PLNCRL64L70A662I	€ 3.110,42	€ -	€ 71.804,23	€ 74.914,65
141	PRENCIPE FRANCESCO PAOLO	94751532170	PRNFNC60T09F059T	€ -	€ -	€ 68.014,74	€ 68.014,74
142	PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI	94751536601	06931240722	€ -	€ -	€ 270.795,63	€ 270.795,63
143	PUNTA LUNGA SRL	94751532626	00794080721	€ -	€ -	€ 52.147,72	€ 52.147,72
144	PUTIGNANO PASQUALE	94751534291	PTGPQL84B20C136L	€ -	€ -	€ 92.443,62	€ 92.443,62
145	REGES SPA	94751534994	05441960720	€ 18.522,06	€ -	€ 136.127,82	€ 154.649,88
146	RICCI ROSANNA	94751531453	RCCRNN59M41G482H	€ -	€ -	€ 70.825,96	€ 70.825,96
147	RICCIO DONATO LEONARDO	94751528145	RCCDTL63C28D643M	€ -	€ -	€ 165.244,09	€ 165.244,09
148	RICUCCI ALFREDO	94751536072	RCCLRD57A05H480S	€ -	€ -	€ 41.139,18	€ 41.139,18
149	RUGGE RAFFAELE	94751530760	RGGRFL68T22E506Q	€ 52.479,81	€ -	€ 103.024,26	€ 155.504,07
150	SALAMINA COSIMO	94751528533	SLMCSM67L29E986I	€ -	€ -	€ 154.386,29	€ 154.386,29
151	SANT'ANNA SOC. AGR.	94751536379	02258740741	€ 17.603,28	€ -	€ 165.394,77	€ 182.998,05
152	SCARAFILE ANTONIA	94751534945	SCRNTN59E45C741D	€ 3.788,69	€ -	€ 43.068,76	€ 46.857,45
153	SFORZA ANGELA MARIA	94751536239	SFRNLM60P48E986N	€ -	€ -	€ 179.304,98	€ 179.304,98
154	SGHERZI MARIA VINC.	94751528699	SGHMVN52M68L842L	€ -	€ -	€ 52.719,87	€ 52.719,87

ALLEGATO A **D.A.G. n. 357 del 15/11/2012**

n. prog	Ditta/Ente	Numero Domanda AGEA	CUAA / Cod.Fisc.	Importo concesso Azione 1	Importo concesso Azione 2	Importo concesso Azione 3	Importo complessivo approvato
155	SICONOLFI MARIA	84750678108	SCNMRA45P49E245S	€ 1.297,23	€ -	€ 18.482,48	€ 19.779,71
156	S.I.T.A.G. SOC. IMM. TURISTICA ALBERGHIERA GARGANICA	94751534846	81001230408	€ 79.890,15	€ -	€ 153.776,00	€ 233.666,15
157	SOLARA SRL	94751531990	02244670754	€ -	€ -	€ 79.636,67	€ 79.636,67
158	SPIAGGIA LUNGA	94751532592	00344600713	€ -	€ -	€ 100.641,13	€ 100.641,13
159	STRADA LUIGI	94751536981	STRLGU36P13A662F		€ -	€ 40.092,33	€ 40.092,33
160	TAFURO COSIMO	94751536817	TFRCSM70M16E506G	€ -	€ -	€ 52.898,94	€ 52.898,94
161	TAGLIENTE MARIA	94751538037	TGLMRA75H52E986L	€ -	€ -	€ 84.523,67	€ 84.523,67
162	TENUTA UMBRA SCARL	94751534879	03319290718	€ 103.617,58	€ -	€ 95.437,44	€ 199.055,02
163	TERRUSI MARIA	94751533228	TRRMRA66P68L049P	€ -	€ -	€ 109.650,18	€ 109.650,18
164	TORRE RIVERA SOC. AGR.	94751536791	07021880724	€ 17.969,28	€ -	€ 80.415,61	€ 98.384,89
165	TREROTOLI OTTAVIO	94751535033	TRRTTV70D18A662H	€ -	€ -	€ 76.585,04	€ 76.585,04
166	TRITTO GIOVANNI	94751532386	TRTGNN91E31A662O	€ -	€ -	€ 62.656,50	€ 62.656,50
167	TURRISI FRANCESCO	94751529390	TRRFNC65S08C424J	€ -	€ -	€ 80.918,21	€ 80.918,21
168	UGENTO SRL	94751532154	03342840752	€ -	€ -	€ 146.970,51	€ 146.970,51
169	VAL.SEA SRL	94751536452	06210510720	€ -	€ -	€ 181.310,58	€ 181.310,58
170	VERNA SAVERIO	94751532204	VRNSVR66E19E155K	€ 101.366,34	€ -	€ 169.020,56	€ 270.386,90
171	VINELLA MARIA APOLLONIA	94751536999	VNLMPL38P42L049N	€ 12.173,15	€ -	€ 54.384,86	€ 66.558,01
172	VIVERE INSIEME LA MURGIA COOP. (Azione 1)	94751535660	05372170729	€ 926.111,19	€ -	€ -	€ 926.111,19
173	VIVERE INSIEME LA MURGIA COOP. (Azione 3)	94751535678	05372170729	€ -	€ -	€ 265.275,16	€ 265.275,16
				€ 5.901.888,31	€ 62.711,22	€ 17.881.567,73	€ 23.846.167,26

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Decreto 13 novembre 2012, n. 11

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che con deliberazione n. 124 dei 12.02.2003 la Giunta Provinciale ha approvato il progetto preliminare dei lavori di ammodernamento ed adeguamento della S.P. 218 "Poligonale di Bitonto" alla sez. C1 prevista dal D.M. 5.11.2001 - tratto compreso tra la S.A. 55 "Bitonto Molfetta" e la S.P. 231 "ex SS 98";

che il Consiglio Comunale di Bitonto, al fine di esprimere il proprio parere di conformità del progetto relativo ai lavori in argomento, con provvedimento n. 29 dell'11.02.04 ha adottato la necessaria variante al PRG, approvata definitivamente con successiva deliberazione n. 93 del 06.07.2004 dei Consiglio Comunale di Bitonto;

che con deliberazione n. 38 del 22.03.2005 la Giunta Provinciale ha preso atto che, in forza dell'accordo di programma concluso in data 19.11.2004 tra la Regione Puglia, Enti Locali e l'ANCI, il progetto dei lavori in argomento, dell'importo di euro 516.500,00 veniva finanziato in ragione del 50% pari ad euro 258.250,00 con i fondi ex D.M. 02.12.2002 n. 938 da elargirsi dalla Regione Puglia, restando a carico di questo Ente la restante quota del 50%;

che con delibera di Giunta Provinciale n. 322 del 15.11.05 si è proceduto alla riapprovazione del progetto definitivo di che trattasi ai soli fini espropriativi, per dichiarare, ai sensi dell'Art. 13 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, la pubblica utilità dell'opera e fissare, il termine entro il quale dovrà essere emanato il decreto di espropriazione;

Visto che per dare esecuzione all'avvio dei lavori, è stata ravvisata la necessità di avvalersi della procedura d'urgenza preordinata alla occupazione a norma dell'Art. 22 bis comma 4 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dell'Art. 15 comma 2 lettera c) della Legge Regionale n.3/2005 e, che, pertanto è stato emanato il Decreto n. 28 del 19.07.2007, di occupazione d'urgenza;

Visto che, contestualmente, sulla base della certificazione urbanistica agli atti, con lo stesso Decreto n. 28/2007 è stata determinata l'indennità provvisoria ex Art. 22 bis DPR 327/ 2001 ed s.m.i.;

Omissis

Vista l'intervenuta esecuzione dei depositi previsti nella citata Ordinanza n. 13/2010;

Visto che per le are intestate catastalmente all'AQP in agro di Bitonto: foglio 35 part.lle n. 476 e 479 occupate rispettivamente in mq. 165 e 135 la Convenzione da stipularsi tra gli Enti, per l'USO delle stesse, risulta in fase di perfezionamento;

Viste le Ordinanze di svincolo n. 5 (in favore del Signor De Marco Vita); n. 6 (in favore della Signora Agostinacchio Grazia) e n. 7 (in favore della Signora Tarantino Antonietta,), tutte del 12/03/2012;

Visto che, per le aree che alla data della emanazione della sentenza; della Corte Costituzionale n. 181/2011, non risultavano espropriate, coni decreto n. 8 del 21.09.2012, in applicazione dei criteri sanciti mediante; la citata sentenza dalla stessa Corte Costituzionale, sono statu rivalutate le relative indennità;

Visto che a successiva notifica del citato decreto n. 8/2012 è stata emanate l'Ordinanza n. 20 del 30.10.2012 di deposito delle indennità non accettate e l'Ordinanza n. 21 del 30.10.2012 di pagamento delle indennità accettate;

Omissis

Constatato che ai sensi dell'Art. 22/bis canna 6, occorre emanare in favore di questa Amministrazione, il decreto di esproprio delle aree in argomento;

Visto che coi n delibera di Giunta Provinciale n. 172 del 17/09/2010 termine di cui al comma I del-

l'Art. 13 del D.P.R. 327/2001 e di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, fissato cori precedente delibera di Giunta Provinciale n. 322 del 15/11/2005, risulta prorogato alla data del 14/11/2012;

Visto che i depositi ed i pagamenti di cui alle suddette Ordinanze n. 20, e 21 /2012, nonché le procedure previste dall'Art. 21 D.P.R. 327/2001 ed s.m.i. risultano in fase di perfezionamento;

Visto il D.Lgs. 267/2000

Visti gli Art. 20, 21, 22/bis e 23 del D.P.R. 327/2001 ed s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 3/2005;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'Art. 23, del D.P.R. 327/01 come modificato dal D.lgs 27/12/2002 n. 302 ed s.m.i., le aree interessate dai lavori in oggetto; indicati e richiamate nell'unito allegato che forma parte integrante sostanziale del presente decreto, si intendono definitivamente espropriate a favore dell'Amministrazione Provinciale di Bari C.F. 80000110728 P. IVA. 01204190720
con sede legale in Bari, alla Via Spalato, 19.

Art. 2

Il presente Decreto sarà notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili ai sensi del comma 1 lettera g) Art. 23 D.P.R, 327/2001 ed s.m.i., sarà pubblicato per estratto nel B.U.R. PUGLIA sensi del 5° comma dello stesso Art. 23, sarà Registrato e Trascritto; presso il competente Ufficio del territorio dei Registri Immobiliari in esenzione delle imposte ipotecarie catastali e di bollo, e si provvederà; alla voltura, a termini di legge, in favore di questo Ente, delle aree, espropriate.

Adempiute dette formalità, ai sensi dell'Art. 25 comma 3, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente, sull'indennità.

L'opposizione del 3° è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto nel BUR Puglia.

Il Dirigente
Ing. Venturo Carella

PROVINCIA DI BARI - Servizio TERRITORIO (Espropriazioni) - S.P. n° 218 POLIGONALE DI BITONTO ALLEGATO A "
DECRETO di Esproprio n. Del ESTRATTO

N°	ELENCO DITTE	CODICE FISCALE	DIRITTO REALE	Foglio	P.lla Derivata	Sup. Espropriata	INDENNITA' TOTALE
3	BITRITTO Angela Antonia nata a Bitonto il 06/02/1946	BTR NLN 46BA 893W	Nuda proprietà 3/1008 e proprietà 6/1008	36	1003	39	€ 1.388,10
	BITRITTO Anna nata a Bitonto il 10/07/1907	BTR NNA 07L50A 893J	Proprietà 36/1008				
	BITRITTO Bartolomeo nato a Bitonto il 25/03/1939	BTR BTL 39C25A 893U	Proprietà 18/1008				
	BITRITTO Bartolomeo nato a Bitonto il 18/07/1925	BTR BTL 25L 18A 893S	Proprietà 36/1008				
	BITRITTO Bartolomeo nato a Bitonto il 25/11/1940	BTR BTL 40S 25A 893U	Nuda proprietà 3/1008 e proprietà 6/1008				
	BITRITTO Bartolomeo nato a Bitonto il 07/04/1941	BTR BTL 41D 07A 893S	Proprietà 12/1008				
	BITRITTO Cristina nata a Bitonto il 06/07/1927	BTR CST 27L 46A 893A	Proprietà 12/1008				
	BITRITTO Laura nata a Bitonto il 10/12/1917	BTR LRA 17T 50A 893E	Proprietà 36/1008				
	BITRITTO Maria Cristina nata a Bitonto il 01/04/1937	BTR MCR 37D 41A 893R	Proprietà 18/1008				
	BITRITTO Maria Cristina n.a Bitonto il 24/11/1937	BTR MCR 37S 64A 893H	Nuda proprietà 3/1008 e proprietà 6/1008				
	BITRITTO Maria Teresa Rosaria nata a Bitonto il 05/10/1943	BTR MTR 43R 45A 893M	Nuda proprietà 3/1008 e proprietà 6/1008				
	BITRITTO Rosaria nata a Bitonto il 29/10/1914	BTR RSR 14R 69A 893R	Proprietà 36/1008				
	BONELLI Anna Giuseppa nata a Irsina il 14/09/1907	BNL NGS 07P 54E 326M	Usufrutto 12/1008				
	LOCURATOLO Caterina Maria Cristina nata a Melfi il 02/05/1964	LCR CRN 64E 42F 104K	Proprietà 4/1008				
	LOCURATOLO Dante nato a Melfi il 18/11/1916	LCR DNT 16S 18F 104E	Proprietà 4/1008				
	LOCURATOLO Elvira Libera nata a Melfi il 05/07/1962	LCR LRL 62L 45F104S	Proprietà 4/1008				
	TARANTINO Antonietta n.a Bitonto il 10/05/1965		*Proprietà 756/1008*				
4	TARANTINO Antonietta n.a Bitonto il 10/05/1965	TRN NNT 65E 50 A893R	Proprietà 1/1 in regime di separazione dei beni	36	1005	382	€ 5.663,55
5				36	1007	971	€ 5.685,73
6	DE RUVO Barbara nata a Bitonto il 24/11/61 NACCI Antonio nato a Bitonto il 02/01/57	DRV BBR 61S64 A893A	Proprietà in regime di comunione dei beni	36	1009	30	145,36
7				36	1011	100	480,81
8		NCC NTN 57A02A 893Y		36	1013	12	59,10
9				36	1015	40	193,28
10	FIORELLA Concetta nata a Bitonto il 09/02/35	FRL CCT 35B 49A 893C	Proprietà 9/135	36	1017	64	€ 431,37
	FIORELLA Crescenza nata a Bitonto il 11/06/37	FRL CSC 37H 51A 893R	Proprietà 9/135				
	FIORELLA Donato Biase nato a Biccari il 22/01/11	FRL DTB 11A 22A 854Q	Proprietà 90/135				

PROVINCIA DI BARI - Servizio TERRITORIO (Espropriazioni) - S.P. n° 218 POLIGONALE DI BITONTO ALLEGATO A "
DECRETO di Esproprio n. Del ESTRATTO

N°	ELENCO DITTE	CODICE FISCALE	DIRITTO REALE	Foglio	P.lla Derivata	Sup. Espropriata	INDENNITA' TOTALE
	STUFANO Veneranda nata a Giovinazzo 03/04/41	STF VRN 41D 43E 047K	Proprietà 3/135				
	FIORELLA Donato nato a Bisceglie 03/08/66	FRL DNT 66M 03A 883A	Proprietà 2/135				
	FIORELLA Nicola nato a Bisceglie 09/03/69	FRL NCL 69C 09A 883R	Proprietà 2/135				
11	*FIORELLA Francesco nato a Bari-Carbonara 12/12/74*	FRL FNC 74T 12A 662 Y	Proprietà 2/135	36	**1019**	**192**	€ 1.115,56
	FIORELLA Incoronata nata a Bitonto il 30/04/42	FRL NRN 42D 70A 893Z	Proprietà 9/135				
	FIORELLA Maria Assunta nata a Bitonto il 20/06/44	FRL MSS 44H 60A 893S	Proprietà 9/135				
13	DE MARCO Giuseppe nato a Bitonto il 02/01/1940	DMR GPP 40A02A 893X	Proprietà	36	**1023**	**15**	€ 661,75
15	DE MARCO Vito nato a Bitonto il 03/07/51	DMR VTI 51C07A 893L	Proprietà	36	**1027**	**124**	€ 1.199,47
26	Agostinacchio Grazia nata a Bitonto il 07/06/1942l già FALLACARA Anna di Giuseppe nata a Bitonto il 02/11/1915	GST GRZ 42H47A 8930	Proprietà 1000/1000	35	**591**	**97**	€ 547,44

PROVINCIA DI BARI - Servizio TERRITORIO (Espropriazioni) - S.P. n° 218 POLIGONALE DI BITONTO ALLEGATO A "
DECRETO di Esproprio n. Del ESTRATTO

N°	ELENCO DITTE	CODICE FISCALE	DIRITTO REALE	Foglio	P.lla Derivata	Sup. Espropriata	INDENNITA' TOTALE
35	CARIELLO Filomena nata a Terlizzi il 17/08/1980	CRL FMN80 M57 L109X	Proprietà 1/1	35	606	407	€ 2.600,03
36				35	608	362	€ 2.227,78
37				35	610	126	€ 870,01
38				35	612	207	€ 1.268,98
	Azienda Agricola CARIELLO Cosimo & C.	062 86860 728	*Fittavolo*			*1102*	€ 1.947,35
41	SARACINO Nicola nato a Bitonto il 20/04/1939	SRC NCL 39D20 A893U	Proprietà 1/1	35	618	157	€ 1.143,15

COMUNE DI BITRITTO
Delibera C.C. 25 settembre 2011, n. 118

Approvazione variante al P.U.E.

(…omissis…)

con voti unanimi

LA GIUNTA MUNICIPALE

HA DELIBERATO

di considerare quanto esposto in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che, a termini di legge, per quanto concerne la proposta di variante al Piano urbanistico esecutivo (Piano di lottizzazione di Comparto) delle aree ricadenti nella maglia urbanistica appartenente alla zona omogenea tipizzata D/1 dal vigente PRGC in Contrada Parco Vecchio nel Comune di Bitritto, proposto dalla società consortile "Il Parco" a r.l.,, adottato con deliberazione di Giunta Municipale n° 17 del 23.02.2012, esecutiva, non sono pervenute nei termini opposizioni od osservazioni da parte di chiunque;

(… omissis …)

1. di dare atto che, per estensione di quanto riportato nella determinazione del Responsabile del Servizio urbanistica e Ambiente n° 25 del 02.11.2009, il PUE in variante di che trattasi non è soggetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

   di approvare quindi, ai fini urbanistici, il Piano Urbanistico Esecutivo di lottizzazione in variante, corredato dalle previsioni di progetto delle opere di urbanizzazione primaria e delle reti energetiche proposto ai sensi delle leggi e norme vigenti dal sig. CARONE Vito, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio denominato "IL PARCO" con sede in Bitritto (BA) alla via L. Ariosto n° 9, (partita IVA e codice fiscale 06677200721), in rappresentanza dei proprietari di suoli consorziati ai quali è attribuita una superficie pari al 64,55 % delle aree ricadenti nella maglia urbanistica appartenente alla zona omogenea tipizzata D/1 dal vigente PRGC in Contrada Parco Vecchio nel Comune di Bitritto, descritto dai seguenti elaborati, che sono depositati agli atti dell'Ufficio:

   (…omissis…)

di dare atto che gli elaborati costituenti la variante al PUE corrispondono a quanto richiesto dal combinato disposto dagli artt. 19 e 20 della L.R. Puglia n° 56 del 31.05.1980 e della L. R. n° 20 del 27.07.2001 e loro successive modificazioni;

di dichiarare l'interesse pubblico delle opere descritte e previste nella variante al Piano Urbanistico Esecutivo e rese oggetto dello schema di convenzione modificato secondo quanto esposto in narrativa, allegato al progetto di PUE, per le quali, ai fini della espropriazione dei suoli necessari e per la loro realizzazione si dichiara il termine decennale di validità del Piano stesso;

di delegare l'ing. Alberto De Nucci, nella sua qualità di responsabile del Servizio Urbanistica, alla sottoscrizione della convenzione attuativa della variante al PUE in rappresentanza del Comune di Bitritto;

di confermare che parte della spesa stimata necessaria a costituire il fondo per le eventuali espropriazioni dei suoli destinati nel PUE ad opere di urbanizzazione primaria di proprieta' di soggetti non aderenti, pari a EURO 350.000,00 trova copertura nella gestione residui del bilancio comunale, mentre il Consorzio si impegna a coprire tutte le eventuali ulteriori necessità economiche, come riportato nello schema di convenzione aggiornato il 28.06.2012;

di notificare entro 30 giorni dalla data della sua approvazione, anche per gli effetti di cui all'art. 15 della L.R. n° 6 del 12.02.1979 e sue successive modificazioni, copia del presente provvedimento alla Società Consortile, che entro i successivi 90 giorni provvederà alla sottoscrizione della convenzione, ai titolari dei suoli e degli immobili non ade-

renti per quanto prescritto dalle vigenti leggi in materia di espropriazione per pubblica utilità, al Responsabile del Servizio Urbanistica per i necessari e consequenziali adempimenti, ivi compresa la pubblicazione per estratto della presente deliberazione sul BUR Puglia;

di dare atto che in caso di mancata sottoscrizione della convenzione di cui al punto 11 entro i precitati 90 giorni, previa diffida, l'amministrazione avvierà il procedimento per una diversa destinazione delle somme di cui al punto 10 del presente deliberato.

Il Presidente
Rag. Lucarelli Vito

Il Segretario Generale
Dott. Giorgio Rosella A.M.

Estratto della deliberazione di Giunta Municipale n° 118 del 25.09.2012, n° 988 Reg. Pubbl., conforme all'originale.

Bitritto, li 09.11.2012

COMUNE DI LECCE
Delibera C.C. 14 ottobre 2011, n. 84

Approvazione variante al P.R.G.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) Di prendere atto che la Regione Puglia con deliberazione G.R. 1889 del 6.09.2011 ha attestato "ai sensi della L.R. n. 5/2010 la compatibilità agli atti di pianificazione sovraordinata del PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI del Comune di Lecce - triennio 2010-2012, approvato con delibera C.C. n. 104 del 30.11.2010;

2) Di prendere atto altresì del giudizio di compatibilità ambientale ex Art. 12, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., espresso dalla Regione Puglia con determinazione n. 233 del 12.10.2011 del Dirigente del Servizio Ecologia, con il quale si ritiene il Piano delle alienazioni e valorizzazioni escluso dalla procedura di V.A.S. Valutazione Ambientale Strategica), subordinando lo stesso ad alcune specifiche prescrizioni e condizioni;

3) Di recepire le prescrizioni ed indicazioni, che qui si danno per integralmente riportate, imposte dalla Regione nel parere di cui al punto 2) che precede, stabilendo che le stesse costituiscono integrazione alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. vigente, in conformità alla determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n. 233 del 12.10.2011, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

4) Di approvare conseguentemente in via definitiva, ai sensi dell'Art. 11, comma 12, L.R. n. 20/2001, cui rinvia l'Art. comma 2, L.R. n. 5/2010, sulla base dell'attestazione di compatibilità rispetto agli atti di pianificazione sovraordinati espressa dalla Regione Puglia con deliberazione G.R. n. 1889/2011 nonché alle specifiehe prescrizioni di cui al parere ambientale espresso con determina n. 233/2011 del dirigente del Settore Ecologia - Regione Puglia, la VARIANTE AL P.R.G. vigente di cui al PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI del Comune di Lecce triennio 2010/2012, approvato con deliberazione C.C. n. 104/2010 e successivi provvedimenti C.C. n. 24/2011, n. 37/2011 e n. 59/2011 relativamente agli interventi puntuali di seguito individuati:
   1. Immobile di via Lodi (scheda n. 2)
      Variazione di destinazione urbanistica da "zona F11 (attrezzature per l'istruzione) - F12 (attrezzature civili di interesse comune) - F38 (verde di arredo stradale)" a "zona F12" (attrezzature civili di interesse comune);
   2. Immobile di via Potenza (scheda n. 5)
      Variazione di destinazione urbanistica da "zona F11 (attrezzature per l'istruzione) - F22 (attrezzature per istruzione Superiore-Università) - Viabilità di previsione - F35 (attrezzature sportive a carattere urbano) di

P.R.G. a "zona B15" (borghi rurali e nuclei edificati periferici),

3. Immobile di via Giammatteo (scheda n. 10)
   Variazione di destinazione urbanistica da "zona F35 (attrezzature sportive a carattere urbano) - F38 (verde di arredo stradale) F16 (parcheggi pubblici) di P.R.G. a "zona B15" (borghi rurali e nuclei edificati periferici);
4. Immobile di via Michele Palumbo (scheda n. 16)
   Variazione di destinazione urbanistica da "zona F11" (attrezzature per l'istruzione) di P.R.G. a "zona B12" (residenziali urbane con edificazione a schiera e in linea)";
5. Immobile nei pressi della Tangenziale Est (scheda n. 13)
   Variazione di destinazione urbanistica da "zona E1 (agricola produttiva normale)" di P.R.G. a "area attrezzata camper";
6. Immobile nei pressi di via Cremona (scheda n. 6)
   Variazione di destinazione urbanistica da "zona F15 (verde sportivo)" di P.R.G. a "zona F12" (attrezzature civili di interesse comune);
7. Immobile di via Merine (scheda n. 15)
   Variazione di destinazione urbanistica da "zona F11 (attrezzature per l'istruzione)" di P.R.G. a "zona F12" (attrezzature civili di interesse comune).

5) Di confermare le determinazioni già assunte dall'Amministrazione comunale in merito all'intervento di cui al punto 12 - dell'allegato A - Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - via Benedetto Croce, in merito al quale il Consiglio Comunale ha prima sospeso l'attuazione dell'intervento, giusta delibera C.C. n. 24 del 21.03.2011 e successivamente, nel rispetto degli esiti del processo partecipativo di " istruttoria pubblica" svolto ai sensi dell'Art. 26 dello Statuto Comunale, ha definitivamente stralciato dal Piano stesso l'intervento di Piazza Partigiani, giusta delibera C.C. n. 59 del 20.06.2011;

6) Di pubblicare ai sensi dell'Art. 17 comma 2 della L.R. n. 5/2010, il presente provvedimento anche per estratto, sul BUR Puglia, al fine della esecutività della variante allo strumento urbanistico vigente;

7) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Regione Puglia - Assessorato all'Assetto del Territorio - Servizio Urbanistica;

8) Di demandare al Dirigente del Settore Patrimonio tutti i successivi consequenziali adempimenti finalizzati a dare esecutività alle determinazioni assunte dall'Amministrazione Comunale in merito al Piano delle Alienazioni triennio 2010-2012 di cui alla delibera C.C. n. 104/2010.

Il Presidente del Conslgio
Dott. Alfredo Pagliaro

Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Specchia

Per estratto conforma all'originale

Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Specchia

COMUNE DI LECCE
Delibere C.C. 22 novembre 2011, n. 93; 2 marzo 2012, n. 13 e 19 marzo 2012, n. 22

Approvazione Piani di lottizzazione.

1. DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 93 del 22 Novembre 2011 - **OGGETTO: "Piano di Lottizzazione Convenzionata Lotti resi-dui Comparto 50 alla Via D. De Blasi -- Approvazione definitiva" Riproposizione.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) Di revocare la del. C.C. n. 98 del 12-11-2010, con la quale veniva respinta l'approvazione definitiva del "Piano di Lottizzazione Convenzionata Lotti residui Comparto 50 alla Via D. De Blasi";

2) Di accogliere la richiesta di riesame formulata dall'avv. Pietro Quinto in nome e nell'interesse del sig. Luigi Mariano, con nota prot. n. 33812 del 10.03.2011 e, per l'effetto, di approvare in via definitiva, ai sensi e per gli effetti degli arti. 21, 27 e 37 della L.R. 31 maggio 1980 n. 56, il "Piano di Lottizzazione Convenzionata Lotti residui Comparto 50 alla Via D. De Blasi" adottato dal C.C. con deliberazione n. 90 del 19/11/2007 e proposto dal proprietario delle aree Sig. Luigi Mariano sulla base degli elaborati scritto-grafici a firma dell'Ing. Panfilo Traficante così distinti: (omissis);

3) Di dare atto che la convenzione urbanistica di lottizzazione sarà stipulata dal Dirigente del Settore Urbanistico, per conto del Comune di Lecce, secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa statale e regionale;

4) Di provvedere alla pubblicazione sul BUR Puglia del presente provvedimento;

5) Di demandare agli Uffici, ciascuno per le proprie competenze, la notifica della presente deliberazione al proprietario dell'area di comparto, nonché l'espletamento dei consequenziali adempimenti previsti per legge.

2. DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 13 del 2 Marzo 2012 - **OGGETTO: Piano di Lottizzazione convenzionata del comparto di zona CS alla via Leuca adottato con deliberazione n. 107 del 30.11.2010. Approvazione definitiva.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) Di approvare in via definitiva il "PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA DEL COMPARTO DI ZONA C8 ALLA VIA LEUCA", adottato con deliberazione C.C. n. 107 del 30.11.2010, sulla base della proposta progettuale presentata con istanza 6.02.09 prot. n. 16153 dall'ing. Marino Congedo, in qualità di amministratore e legale rappresentante della società GAL.CO. DI CONGEDO ALESSIO E F.LLI s.n.c., costituita dagli elaborati scritto-grafici a firma dell'arch. Massimo Longo e ing. Marino Congedo, così distinti: (omissis);

2) Di rigettare l'osservazione presentata dal sig. Franco Carignani in data 3.02.2011 prot. n. 16592/2011 avverso la deliberazione C.C. n. 107/2010 di adozione del P.d.L., sulla base delle motivazioni e considerazioni espressamente richiamate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

3) Di stabilire che, preliminarmente alla stipula della convenzione di lottizzazione, siano espletati gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, nonché sia predisposto il tipo di frazionamento delle aree e siano adeguati di progetto e, in particolare, la convenzione urbanistica, in conformità alle determinazioni consiliari assunte con l'adozione-approvazione del presente Piano di Lottizzazione;

4) Di demandare al Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio la stipula della convenzione urbanistica, nonché l'espletamento dei successivi consequenziali adempimenti previsti dalla normativa statale e regionale vigente;

5) Di provvedere alla pubblicazione, anche per estratto, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

3. DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 22 del 19 Marzo 2012 - **OGGETTO: Variante alla U.M.I. 3 del Piano di Lottizzazione Convenzionata. Sub - Comparto M in località Torre Mozza Approvazione definitiva.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) Di approvare in via definitiva la "Variante alla U.M.I. 3 del Piano di Lottizzazione Convenzionata Sub - Comparto M in località Torre Mozza", proposta con istanza prot. n. 80251 del 15/06/2010 e successive integrazioni adeguata alle prescrizioni di cui ai pareri del Settore LLPP prot. n. 63090/2009 a firma dell'Ing. Mauro Sarno ed dell'Ing. Giuseppe Sarno costituito dai seguenti elaborati: (omissis)

2) Di rigettare l'opposizione prot. n. 152310 del 11/12/2009 presentata dal sig. Franco Carignani avverso la deliberazione di CC n. 94/2009 del 28/10/2009 di adozione del PdL sulla base delle motivazioni e considerazioni espressamente richiamate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

3) Di stabilire che, preliminarmente alla stipula della convenzione di lottizzazione, siano espletati gli adempimenti previsti dalla no rmativa vigente, nonché sia predisposto il tipo di frazionamento delle aree;

4) Di stabilire che, prima dell'approvazione del progetto esecutivo, siano soddisfatte le specifiche condizioni di cui ai pareri del Settore LLPP prot. n. 51769 del 14/04/2011 e dell'Ente AQP prot. n. 159285 del 01/12/2011;

5) Di demandare al Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio la stipula della convenzione urbanistica adeguata alle disposizioni di cui al DLgs. 163/06 smi, nonché l'espletamento dei consequenziali adempimenti previsti dalla normativa statale e regionale vigente per dare esecutività al presente deliberato.

6) Di provvedere alla pubblicazione, anche per estratto, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

7) Di notificare il presente atto a tutti i proprietari dell'area oggetto dell'intervento;

8) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il Presidente del Consiglio
Dott. Alfredo Pagliaro

Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Specchia

Per estratto conforme all'originale

Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Specchia

COMUNE DI MOLFETTA
Decreto 23 agosto 2012, n. 1304

Esproprio. Rettifica.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Premesso che con proprio decreto n.922 del 10/6/03 è stata pronunciata in favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva degli immobili compresi nel progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q con le relative aree destinate a Verde Attrezzato che non si configurano nelle maglie sopra citate, poste ad Est delle Maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta;

Letta la nota pervenuta in data 5/7/12, prot.n.40918, con la quale il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari ha evidenziato che relativamente alle proprietà dei Sigg. Amato Michele e Cipriani Amato Caterina, indicate al n. d'ordine 35 dell'elenco ditte allegato al citato decreto n. 922/03, per mero errore materiale, alla particella 297 del fg. n. 6 - Molfetta - E.U. di mq. 47, la stessa particella doveva essere indicata con la dicitura "Fg. n. 6 - Molfetta C.U. - Zona Cens. 1 - Cat. C/2 - Cl. 5 - cons. 14 mq. - Rendita euro 33,98";

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, dover rettificare il richiamato decreto n. 922/03, nel senso che la particella definitiva n. 297, di proprietà della ditta Amato Michele e Cipriani Amato Caterina, indicata nell'elenco allegato al decreto in parola con il n. 35

deve intendersi distinta in Catasto Fabbricati nel seguente modo: "Fg. 6 p.lla 297 - Molfetta - C.U. - Zona Cens. 1 - Cat. C/2 - Cl. 5 - cons. 14 mq. - Rendita euro 33,98";

Vista la legge 25/6/1865 n. 2359;

Vista la legge 22/10/1971 n. 865;

Vista la legge n. 1/78;

Vista la legge n. 359/92, Art. 5/bis;

Visto l'Art. 15 - comma 3 - lett. b) della L.R. n. 13 dell'11/5/01;

Visti gli articoli dal 23 al 28 del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici Comunali, come approvato con delibera di Giunta Comunale n.1025 del 30/11/98, in attuazione del D.L.vo n. 29 del 3/2/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

Art. 1

Rettificare, per i motivi esposti in narrativa, il proprio decreto n.922 del 10/6/03 nel senso che la particella definitiva n.297, di proprietà della ditta Amato Michele e Cipriani Amato Caterina, indicata nell'elenco allegato al decreto in parola con il n. 35 deve intendersi distinta in Catasto Fabbricati nel seguente modo: "Fg. 6 p.lla 297 - Molfetta - C.U. - Zona Cens. 1 - Cat. C/2 - Cl. 5 - cons. 14 mq. - Rendita euro 33,98"

Art. 2

Confermare per la restante parte, in tutto il suo tenore, il citato decreto n. 922/03.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo Pretorio di questo Comune.

Molfetta, lì 23 agosto 2012

Il Dirigente del
Settore Territorio "ad interim"
Ing. Enzo Balducci

COMUNE DI MOLFETTA
Decreto 23 agosto 2012, n. 1305

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO

PREMESSO CHE:

- presso la Cassa DD.PP. di Bari fu depositato in favore dei Sigg. Andriani Anna, Andriani Carmela, Andriani Domenico, Andriani Giuseppe, Andriani Mauro Sergio, Andriani Pasqua, Andriani Teresa, Andriani Vitantonio e Piccininni Nicoletta, la somma di euro 7.978,58 a titolo di indennità provvisoria di esproprio per il suolo di loro proprietà distinto in catasto al fg. n. 5 p.lla 28, giusta ordinanza del Capo Settore Territorio n. 823 reg. decreti, prot. n. 48379, del 9/12/02;
- con atto di citazione notificato il 23/6/05 il Sig. Andriani Mauro Sergio, comproprietario per successione ereditaria dei propri genitori (Andriani Cosmo e Piccininni Nicoletta deceduti entrambi in Molfetta il primo in data 10/4/87 e la seconda in data 6/10/99), conveniva il Consorzio ASI per sentire determinare una diversa indennità di esproprio;
- Con sentenza n. 20/2010 del 12/1/2010, notificata il 25/2/2010, la Corte di Appello di Bari - Sezione Prima Civile, ha dichiarato il difetto di legittimazione passiva del Comune di Molfetta, ha accolto la domanda, per quanto di ragione, e per l'effetto ha determinato l'indennità dovuta per esproprio in 19.690,00, per opere accessorie in euro 7.100,00, oltre ad interessi dalla data di esproprio sino al soddisfo, e per indennità di occupazione in euro 1.261,89, dichiarando così dovute all'attore Andriani Mauro Sergio, le somme di che trattasi in ragione di 1/8 di comproprietà e orinandone il relativo deposito presso la Cassa DD.PP.;
- Con ricorso ex Art. 29 lgs, 150/2011, notificato il 15/2/12 i germani Andriani, comproprietari per successione ereditaria dei propri genitori (Andriani Cosmo e Piccininni Nicoletta deceduti entrambi in Molfetta il primo in data 10/4/87 e la seconda in data 6/10/99), hanno richiesto innanzi alla Corte di Appello di Bari il deposito presso la

Cassa DD.PP. di Bari dell'intera indennità di esproprio così come determinata con sentenza n. 20/2010;

- Con ordinanza n. 1319/12 del 24/4/2012 la Corte di Appello di Bari ha accolto la domanda, per quanto di ragione e per l'effetto dichiarato dovuto a ciascuno dei seguenti ricorrenti e precisamente Andriani Carmela, Andriani Pasqua, Andriani Domenico, Andriani Giuseppe, Andriani Anna, Andriani Vitantonio e Andriani Teresa le somme dovute al netto di quelle già depositate in favore di tutti i germani Andriani e di quelle depositate ulteriormente per Andriani Mauro Sergio con ordinanza di deposito n. 130 del 26/5/11;

Vista la disposizione del Direttore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari n. 108 del 15/6/12 con la quale è stata quantificata in complessivi euro 22.978,54 la somma dovuta ai Sigg. Andriani Carmela, Andriani Pasqua, Andriani Domenico, Andriani Giuseppe, Andriani Anna, Andriani Vitantonio e Andriani Teresa;

Letta la nota pervenuta in data 28/6/12, prot. n.2751, con la quale il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari ha chiesto il deposito delle ulteriori somme dovute ai citati Sigg. Andriani Carmela, Andriani Pasqua, Andriani Domenico, Andriani Giuseppe, Andriani Anna, Andriani Vitantonio e Andriani Teresa pari ad 7/8 di comproprietà del suolo distinto in catasto al fg. n. 5 p.lla 28;

Vista la legge 25/6/1865 n. 2359;

Vista la legge 22/10/71 n. 865;

Vista la L. 3/1/78 n. 1;

Visto l'Art. 15 - comma 3 - lett. b) della L.R. n. 13 dell'11/5/01;

Visti gli articoli dal 23 al 28 del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici Comunali, come approvato con delibera di Giunta Comunale n. 1025 del 30/11/98, in attuazione del D.L.vo n. 29 del 3/2/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

ORDINA

Il deposito, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale - Servizio Cassa DD.PP., mediante commutazione in quietanza di deposito, della somma complessiva di euro 22.978,54, in favore dei Sigg.:

Andriani Carmela, nata a Molfetta il 12/10/50 - Cod. Fisc. NDR CML 50R52 F284Q - propr. 1/8;

Andriani Pasqua, nata a Molfetta il 10/9/54 - Cod. Fisc. NDR PSQ 54P50 F284X - propr. 1/8;

Andriani Domenico, nato a Molfetta il 1/6/58 - Cod. Fisc. NDR DNC 58H01 F284R - propr. 1/8;

Andriani Giuseppe, nato a Molfetta il 20/10/56 - Cod. Fisc. NDR GPP 56R20 F284I - propr. 1/8;

Andriani Anna, nata a Molfetta il 3/10/61, Cod. Fisc. NDR NNA 61R43 F284W - propr. 1/8;

Andriani Vitantonio, nato a Molfetta il 5/6/63, Cod. Fisc. NDR VNT 63H05 F284P - propr. 1/8;

Andriani Teresa, nata a Molfetta il 30/7/49 - Cod. Fisc. NDR TRS 49L70 F284D - propr. 1/8.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. a cura del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari e lo stesso Ente procederà formalmente al deposito delle indennità dovute e alla notifica agli interessati.

Molfetta, lì 23 agosto 2012

Il Dirigente del
Settore Territorio "ad interim"
Ing. Enzo Balducci

COMUNE DI UGENTO
Delibera G.C. 6 luglio 2012, n. 211

Approvazione P di L zona C4.

SI RENDE NOTO

Che la Giunta Comunale con deliberazione n. 211 del 06/07/2012 ha approvato il Piano di Lottiz-

zazione della zona C4 località "Trapizzo" in Ugento;

Che detti atti sono depositati presso il Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio per 10 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso;

Che chiunque può prenderne visione nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,30 ed il martedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Il Responsabile del Settore
Ing. Leonardo Livello

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI ALTAMURA

Avviso di procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza scolastica specialistica.

SI RENDE NOTO

che questo Ente, Comune Capofila dell'Ambito Territoriale per la Gestione Associata dei Servizi Sociali BA1 indice gara di appalto per l'affidamento del "servizio di assistenza scolastica specialistica" **C.I.G.: 4674902B29.** L'importo complessivo dell'appalto, ammonta a euro **645.342,76** oltre IVA (oneri della sicurezza da interferenza euro 0). I requisiti e la documentazione richiesta per l'ammissione, le indicazioni riguardanti la gara, i criteri di aggiudicazione, le modalità e i termini per la presentazione dell'offerta sono contenute nel bando integrale e nella documentazione di gara disponibile sul sito Internet **www.comune.altamura.ba.it.** Il termine di ricezione delle offerte è di gg. 15 dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I. V- Serie Speciale.

Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Maria Giulia Bottalico

PUGLIA VALORE IMMOBILIARE

Avviso di gara per affidamento servizi di gestione e assistenza tecnica per la valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare oggetto di cartolarizzazione.

SEZIONE I: STAZIONE APPALTANTE: Puglia Valore Immobiliare, Società per la cartolarizzazione srl, Sede legale: c/o Regione Puglia, Area Finanza e Controlli, Servizio Controlli, Via Caduti di tutte le Guerre 15, 70126 Bari, (IT). tel. 080.5404982, fax 080.5404983, email pugliavaloresrl@pec.it

SEZIONE II: OGGETTO: Servizi di gestione e assistenza tecnica, a fini della valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare, oggetto di cartolarizzazione, di proprietà della Stazione appaltante, con servizio di organizzazione di concessione di una o più linee di finanziamento. Durata contratto: 36 mesi.

Importo presunto dell'appalto euro 2.100.000,00.

SEZIONE III: CONDIZIONI PARTECIPAZIONE: Si rinvia alla documentazione di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine invio istanze: 90 giorni dalla pubblicazione dell'estratto sulla GURI.

SEZIONE VI: INFORMAZIONI: La documentazione integrale della gara è disponibile su www.regione.puglia.it. Specifiche informazioni potranno essere richieste, esclusivamente a mezzo posta raccomandata a.r. c/o Puglia Valore Immobiliare srl sede legale e/o posta certificata, pugliavaloresrl@pec.it Responsabile del procedimento: prof. Cataldo Balducci, Amministratore Puglia Valore Immobiliare.

Data pubblicazione sulla GURI 29.10.2012.

L'Amministratore Unico
Prof. Cataldo Balducci

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

"FSE P.O. PUGLIA 2007-2013". ASSE II. OCCUPABILITA'. Avviso pubblico BA/03/2012 "Percorsi formativi per l'acquisizione di competenze certificate e di accompagnamento al lavoro". Approvazione graduatoria finale dei progetti ammessi e finanziabili.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 15/2003 recante "riordino della formazione professionale" e s.m.i.;

visto il Regolamento Regionale n.5 del 6/04/2009, avente ad oggetto " Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013";

vista la D.G.R. n.1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi";

vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la D.G.P n.177 del 01/10/2008 avente ad oggetto " Presa d'atto D.G.R. n.1575 del 04/09/2008: POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi" ratificata dalla D.C.P n.22 del 26/11/2008;

vista la DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente ad oggetto "Presa d'atto DGR n.1994 del 28/10/08 "Por POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la DGP n. 81 del 31 marzo 2010: Presa d'atto DGR n.56 del 26/01/2010 avente ad oggetto Integrazione all'Accordo sottoscritto in data 11/11/2008 ai sensi della DGR n.1994 del 28/10/2008;

vista la Determina del Dirigente Servizio F.P. della Regione Puglia n.604 del 06/05/2009, avente ad oggetto " Prime indicazioni alle Province / Organismi intermedi sull'attuazione del Por 2007/2013";

visto la D.G.P. n.80 del 07/06/2011 avente ad oggetto approvazione del "Piano di attuazione delle risorse a valere sul POR PUGLIA FSE 2007-2013 - annualità 2011";

vista la DD. n. 83/FPF del 24/04/2012 avente ad oggetto: «POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013" ASSE II - OCCUPABILITA' *"Percorsi formativi per l'acquisizione di competenze certificate e di accompagnamento al lavoro"*. Avviso pubblico n. BA/03/2012. Approvazione»;

visto che gli interventi di cui all'Avviso BA/03/2012, sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse II - OCCUPABILITA'* destinate alla Provincia di Bari (secondo quanto indicato nella D.G.R. 1575/2008) per un importo complessivo di euro 2.970.000/00: così distinto per azione:

azione 1 - (cat. di spesa 66) -euro 1.350.000/00,
azione 2 - (cat. di spesa 66) -euro 1.080.000/00,
azione 3 - (cat. di spesa 67) euro 540.000/00;

vista la DD n. 120/FPF del 15/06/2012 avente ad oggetto l'istituzione del "nucleo interno" per la verifica dell'ammissibilità e la DD n.121/FPF del 15/06/2012 avente ad oggetto la nomina del "nucleo di valutazione" incaricato di esaminare le domande pervenute in esito all'Avviso BA/03/2012;

preso atto che il nucleo interno di ammissibilità ha trasmesso al competente nucleo di valutazione i *verbali di ammissibilità* del 29/06/2012, dal quale risultavano ammessi alla valutazione di merito tutti i soggetti proponenti per un totale di nn.80 domande;

verificato che il "nucleo di valutazione" appositamente nominato ha aperto i lavori in data 29/06/2012, li ha sospesi dal 07/07/2012 al 03/09/2012 e li ha chiusi in data 07/09/2012, (come risulta dai relativi verbali);

dato atto che, in seguito alla valutazione dei progetti risultano ammessi e finanziati a valere sull'Avviso BA/03/2012:
- in riferimento all'azione 1 (cat. di spesa 66) nn. 6 progetti interamente finanziati per un totale di euro 1.336.320/00,
- in riferimento all'azione 2 (cat. di spesa 66) nn. 4 progetti interamente finanziati per un totale di euro 876.024/00;
- in riferimento all'azione 3 (cat. di spesa 67) nn.5 progetti dei quali i primi quattro interamente finanziati ed il quinto che si ritiene di finanziare parzialmente, attesa la poca differenza tra il finanziamento richiesto, pari ad euro 108.000/00, e le risorse disponibili, pari ad euro 81.540/00, per un totale di euro 540.000/00;

vista, inoltre, la DD n. 2861 del 08/11/2012 con la quale le risorse destinate al finanziamento di interventi a valere sull'Avviso BA/03/2012 sono state incrementate di euro 135.000/00, ed in conseguenza elevate da euro 2.970.000/00 a complessivi euro 3.105.000/00;

dato atto che tali ulteriori risorse pari a euro 135.000/00 possono essere utilizzate per il finanziamento di interventi ricadenti nella categoria di spesa 66, atteso che erano destinate, nell'ambito del *Piano Provinciale 2011*, al finanziamento di interventi poi risultati non più realizzabili sull'Asse II Occupabilità - cat.66;

vista la DD. 3060/2012 di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili a valere sull'Avviso BA/06/2012, con la quale sono state dichiarate disponibili economie di spesa complessivamente pari a euro 534.718/80 di cui euro 487.000/80 relative all'Azione 1- categoria di spesa 66, che si ritiene opportuno e necessario destinare al finanziamento per scorrimento di progetti idonei presenti nella graduatoria relativa alle azioni 1 e 2 dell'Avviso BA/03/2012, trattandosi del medesimo Asse II e della medesima categoria di spesa n.66;

ritenuto, pertanto, di incrementare di ulteriori **euro 487.000/80** le risorse destinate al finanziamento di interventi a valere sull'Avviso BA/03/2012 elevandole da 3.105.000/00 a complessivi **euro 3.592.000/80** così ripartite:
- per l'azione 1 incremento di euro 607.320/00: risorse elevate da euro 1.350.000/00 ad euro 1.957.320/00,
- per l'azione 2 incremento di euro 14.680/80: risorse elevate da euro 1.080.000/00 ad euro 1.094.680/80,
- per l'azione 3 nessun incremento di risorse: rimangono invariate pari ad euro 540.000/00;

dato atto che, in conclusione, risultano ammessi e finanziati a valere sull'Avviso BA/03/2012 progetti per un totale complessivo di **euro 3.589.344/00** così ripartiti:
- azione 1 (cat. di spesa 66) nn. 9 progetti interamente finanziati per un totale di euro 1.957.320/00,
- azione 2 (cat. di spesa 66) nn. 5 progetti interamente finanziati per un totale di euro 1.092.024/00
- azione 3 (cat. di spesa 67) nn.4 progetti interamente finanziati ed un progetto parzialmente finanziato, posizionatosi al n.5 in graduatoria: finanziamento richiesto pari ad euro 108.000/00, finanziamento assegnato pari ad euro 81.540/00, per un totale di euro 540.000/00;

ritenuto, altresì, di verificare in un successivo momento la disponibilità dell'Ente proponente collocatosi al n.5 della graduatoria relativa alla azione 3 ad accettare un finanziamento così ridotto e provvedere alla conseguente rimodulazione del progetto da effettuare nel rispetto delle indicazioni date nell'apposita nota presente in graduatoria;

dato atto che residuano sull'Avviso BA/03/2012, ulteriori economie pari ad **euro 2.656/80** che saranno utilizzate per il finanziamento di altri progetti a valere sul medesimo Asse;

ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili a valere sull'Avviso BA/03/2012, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);

visto l'art. 6 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

visto l'art. 107, comma 3 lett.d) del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

1) di dare atto dell'Avviso BA/03/2012 *"Percorsi formativi per l'acquisizione di competenze certificate e di accompagnamento al lavoro"* Approvato con DD. n. 83/FPF del 24/04/2012, finanziamento iniziale previsto pari ad euro 2.970.000/00;

2) di dare atto che con DD n. 2861 del 08/11/2012 le risorse destinate al finanziamento di tale Avviso sono state elevate di ulteriori euro 135.000/00 con risorse già destinate, nell'ambito del *Piano Provinciale 2011*, al finanziamento di interventi poi risultati non più realizzabili sull'Asse II Occupabilità - cat.66;

3) di dare atto che con DD. 3060/2012 di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili a valere sull'Avviso BA/06/2012 sono state dichiarate disponibili economie di spesa complessivamente pari a euro 534.718/80 di cui euro 487.000/80 rivenienti dall'Azione 1- (cat.di spesa 66) da destinare al finanziamento per scorrimento di progetti idonei presenti nella graduatoria relativa all'Avviso BA/03/2012;

4) di dare atto che tali economie pari a euro 487.000/80 sono disponibili sul capitolo n.12552, intervento 1.02.03.03, impegno n.4573/2 del bilancio provinciale 2012 gestione residui 2011;

5) di incrementare, pertanto, di euro **487.000/80** l'impegno n. 4573 s.1 assunto con DD n. 83/FPF/2012 sul capitolo 12552, intervento 1.02.03.03 del bilancio provinciale 2012, gestione residui 2011 elevandolo da euro 3.105.000/00 a complessivi euro 3.592.000/80;

6) di procedere, dunque, all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili sull'Avviso BA/03/2012, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A) per un totale complessivo di euro 3.589.344/00 così ripartiti:
   - azione 1 (cat. di spesa 66) nn. 9 progetti per euro 1.957.320/00,
   - azione 2 (cat. di spesa 66) nn. 5 progetti per euro 1.092.024/00;
   - azione 3 (cat. di spesa 67) nn.5 progetti (di cui uno finanziato parzialmente) per euro 540.000/00

7) di dare atto che le risorse complessivamente pari a **euro 3.589.344/00** devono essere assegnate ai singoli soggetti individuati nell'allegato A) nella misura ivi indicata e la relativa spesa va imputata al capitolo n.12552, intervento 1.02.03.03, impegno n.4573s. 1 (giusta DD n. 83/FPF/2012 e giusta DD. n. 2861 del 08/11/2012) del bilancio provinciale 2012 gestione residui 2011,

8) di disporre che le ulteriori economie pari ad **euro 2.656/80** potranno essere utilizzate per il finanziamento di altri progetti a valere sul medesimo Asse;

9) di pubblicare la presente determinazione, unitamente all'allegato A) che ne costituisce parte integrante e sostanziale, sul sito web istituzionale della Provincia di Bari, all'Albo Pretorio e sul BUR Puglia;

10) di notificare la presente determinazione unitamente agli allegati all'Autorità di Gestione della Regione Puglia;

11) di dare atto che il presente provvedimento necessita del visto di regolarità contabile in quanto comportante impegno di spesa.

Bari, 13/11/2012

Il Dirigente
Avv. Rosa Dipierro

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE II OCCUPABILITA' - AVVISO N. BA/03/2012 - "PERCORSI FORMATIVI PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE CERTIFICATE E DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO" - AZIONE 1 - GRADUATORIA PROGETTI

N.	Codice progetto	Soggetto proponente	RTS	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento	Stanziamento (1.350.000)	Motivi di esclusione	Punteggio totale	NOTE
1	PO0713IIBA0312.1.1	CIFIR		RIPARATORE E MANUTENTORE DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	BARI	1.200	15	228.600,00	228.600,00	228.600,00		**825**	
2	PO0713IIBA0312.1.2	CENTRO STUDI LEVANTE		ADDETTO ALLA GESTIONE DEL CUSTOMER SERVICE	Molfetta (BA)	1.200	15	216.000,00	216.000,00	444.600,00		**805**	
3	PO0713IIBA0312.1.3	D.ANTHEA		ADDETTO ALLE VENDITE PRODOTTI FOOD (promozione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari tipici e brand della dieta mediterranea)	Modugno (BA)	1.200	15	216.000,00	216.000,00	660.600,00		**780**	
4	PO0713IIBA0312.1.4	CONSORZIO CONSULTING		TECNICO MANUTENTORE (RISORSE AGROFORESTALI)	Noci (BA)	1.200	15	216.000,00	216.000,00	876.600,00		**770**	
5	PO0713IIBA0312.1.5	Associazione Kronos		GASTRONOMO	BARI	1.200	15	228.600,00	228.600,00	1.105.200,00		**765**	
6	PO0713IIBA0312.1.6	CIOFS/FP PUGLIA		Operatore della ristorazione	Ruvo di P. (BA)	1.200	15	231.120,00	231.120,00	1.336.320,00		**754,5**	
7	PO0713IIBA0312.1.7	SMILE PUGLIA		Tecnico meccanico (esperto in programmazione di macchine CNC)	Modugno (BA)	1000	15	189.000,00	189.000,00	1.525.320,00		**750**	
8	PO0713IIBA0312.1.8	CeLIPS		Promotore Turistico (Esperto in Russian Incoming in Puglia)	BARI	1200	15	216.000,00	216.000,00	1.741.320,00		**746**	
9	PO0713IIBA0312.1.9	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "S. PERTINI"		AGENTI DI COMMERCIO	Turi (BA)	1200	15	216.000,00	216.000,00	1.957.320,00		**745**	
10		En.A.P. Puglia		Addetto alla comunità infantili	Modugno (BA)	1.200	15	216.000,00				**744**	
11		PROGRAMMA SVILUPPO		TECNICO DEL WEB MARKETING	BARI	1.200	15	216.000,00				**744**	
12		ASSOCIAZIONE CULTURALE ACUTO		ADDETTO ALLA RECEPTION	Noci (BA)	1.200	15	216.000,00				**740**	

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE II OCCUPABILITA' - AVVISO N. BA/03/2012 - "PERCORSI FORMATIVI PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE CERTIFICATE E DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO" - AZIONE 1 - GRADUATORIA PROGETTI

N.	Codice progetto	Soggetto proponente	RTS	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento	Stanziamento (1.350.000)	Motivi di esclusione	Punteggio totale	NOTE
13		Formedil-Bari		Operatore edile polivalente in bioedilizia	BARI	1.200	15	228.984,00				**738**	
14		Leader Soc. Coop. Consortile		Tecnico di marketing	Modugno (BA)	1.200	15	216.000,00				**737**	
15		Leader Soc. Coop. Consortile		Assistente per le comunità infantili	BARI	1.200	15	216.000,00				**735**	
16		Associazione per la Formazione Professionale QUASAR		ADDETTO ALLA PREPARAZIONE E COTTURA CIBI	Putignano (BA)	1.200	15	225.000,00				**734**	
17		CTP "Nunzio Ingannamorte"		TECNICO DEL TURISMO INTEGRATO	Gravina in P. (BA)	1.200	15	216.000,00				**732**	
18		ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE		OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terlizzi (BA)	1.200	15	216.000,00				**724**	
19		AIM2001		Front Desk (Advanced Level)	Alberobello (BA)	1.200	15	221.940,00				**723,5**	
20		AIM2001		Sales (Advanced Level)	BARI	1.200	15	221.940,00				**723,5**	
21		Murgia For - Consorzio Murgia Formazione		Operatore ai servizi di vendita	Altamura (BA)	1.200	15	216.000,00				**719**	
22		SPEGEA S.C.A.R.L.		Tecnico specializzato in lavorazioni meccaniche e automazione industriale	BARI	1.200	15	270.000,00				**710**	
23		Universus - Csei-Consorzio Universitario per la formazione e l'innovazione		Programmatore e sviluppatore di applicazioni mobile per Android e Iphone	BARI	1.200	15	216.000,00				**708**	
24		Forpuglia	Informa Scarl; Legacoop Puglia	"Mani in Pasta"	BARI	1.200	15	252.000,00				**707**	
25		A.Cri.C.E.F.A.L.	CAT Imprese Nord Baresi	ANIMATORE SOCIALE	Corato (BA)	1.200	15	216.000,00				**686**	

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE II OCCUPABILITA' - AVVISO N. BA/03/2012 - "PERCORSI FORMATIVI PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE CERTIFICATE E DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO" - AZIONE 1 - GRADUATORIA PROGETTI													
N.	Codice progetto	Soggetto proponente	RTS	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento	Stanziamento (1.350.000)	Motivi di esclusione	Punteggio totale	NOTE
26		I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali		Sales manager dei prodotti agro - alimentari con specializzazione sulla filiera corta	Alberobello (BA)	1.200	15	243.000,00				**662**	
27		I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali		Consulente tecnico e commerciale dei componenti edili ad alta efficienza energetica	BARI	1.200	15	243.000,00				**645**	
28		CNIPA PUGLIA		Call center team leader	BARI	1.200	15	234.000,00				**625**	
29		CNIPA PUGLIA		Call center team leader	Enziteto (BA)	1.200	15	234.000,00				**625**	
30		ITACA Inetrnational Theatre Academy of Adriatic		Corso in Tecniche e Metodologie dell'Arte Teatrale	Corato (BA)	1.200	15	216.000,00				**620**	
31		Assocazione UNISCO Network per lo sviluppo locale		Consigliere per l'orientamento scolastico e professionale esperto nei processi interculturali	BARI	1.200	15	249.707,00				**618,5**	
32		I.I.P.		COMMIS DI SALA E BAR	Gravina in P. (BA)	1.200	15	233.820,00				**600,4**	
33		ATHENA ONLUS		Gerenti della Grande Distribuzione	Rutigliano (BA)	1.200	15	270.000,00				**545**	
34		BIC PUGLIA SCARL		TECNICO DELL'ORGANIZZAZIONE DI FIERE E CONVEGNI	Noci (BA)	1.200	15	216.000,00			PAR. B - AVVISO	**0**	NON VALUTABILE
35		GES.FOR		ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	BARI	1.200	15	216.000,00			PAR. B - AVVISO	**0**	NON VALUTABILE

LEGENDA COLORI:

	= AMMESSO
	= AMMESSO CON SCORRIMENTO
	= NON AMMESSO

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE II OCCUPABILITA' - AVVISO N. BA/03/2012 - "PERCORSI FORMATIVI PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE CERTIFICATE E DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO" - AZIONE 2 - GRADUATORIA PROGETTI

N.	Codice progetto	Soggetto proponente	RTS	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento	Stanziamento (1.080.000)	Motivi di esclusione	Punteggio totale	NOTE
1	PO0713IIBA0312.2.1	Formedil-Bari		Operatore edile polivalente in bioedilizia	BARI	1.200	15	228.984,00	228.984,00	228.984,00		**767**	
2	PO0713IIBA0312.2.2	Universus - Csei-Consorzio Universitario per la formazione e l'innovazione		Operatore della ristorazione - Mediterranean cusine - Food & beverage	Corato (BA)	1.200	15	215.040,00	215.040,00	444.024,00		**765**	
3	PO0713IIBA0312.2.3	ASSOCIAZIONE CULTURALE ACUTO		OPERAIO SPECIALIZZATO NELLE LAVORAZIONI ARTIGIANALI CASEARIE	Noci (BA)	1200	15	216.000,00	216.000,00	660.024,00		**763**	
4	PO0713IIBA0312.2.4	IRSEO ASSOCIAZIONE		GESTORE DI NEGOZIO	Giovinazzo (BA)	1200	15	216.000,00	216.000,00	876.024,00		**750**	
5	PO0713IIBA0312.2.5	En.A.P. Puglia		Aiuto cuoco	Corato (BA)	1200	15	216.000,00	216.000,00	1.092.024,00		**747**	
6		Leader Soc. Coop. Consortile		Addetto alla manutenzione del verde	Modugno (BA)	1200	15	216.000,00				**740**	
7		I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	ATENEO DELLA CUCINA ITALIANA - FEDERAZIONE ITALIANA CUOCHI	Corso base di cucina mediterranea (IV edizione)	Alberobello (BA)	1.200	15	243.000,00				**736**	
8		PROGRAMMA SVILUPPO		MECCANICO MANUTENTORE	BARI	1200	15	216.000,00				**734**	
9		ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "S. PERTINI"		COMMESSO ALLA VENDITA AL PUBBLICO	Turi (BA)	1.200	15	216.000,00				**731**	
10		CENTRO STUDI LEVANTE		OPEARTORE ADDETTO AGLI IMPIANTI DI SELEZIONE DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI	Molfetta (BA)	1.200	15	216.000,00				**723**	
11		CONSORZIO CONSULTING		OPERATORE AGRICOLO (CCNL OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI)	Turi (BA)	1.200	15	216.000,00				**723**	
12		I.P.S.S.A.R. di CASTELLANA GROTTE	A.P.S. (Associazione di Promozione Sociale) FORMENTIS	LA PRIMA SCELTA - Macellaio	Castellana Grotte (BA)	1.200	15	233.818,70				**720,5**	
13		BIC PUGLIA SCARL		VITICOLTORE -AGRICOLTORE E OPERAIO AGRICOLO SPECIALIZZATO DI COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE (VITE, OLIVO, AGRUMI E ALBERI DA FRUTTA)	Noci (BA)	1.200	15	216.000,00				**717**	
14		CeLIPS	CONFESERCENTI PUGLIA	Addetto al banco freschi (Specialista di macelleria, gastronomia, salumenria, pescheria formaggi, pasticceria, anche con funzioni di vendita)	BARI	1.200	15	216.000,00				**702**	
15		SAID		CAMERIERE (*commis di sala e bar*)	BARI	1.200	18	252.000,00				**700**	

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE II OCCUPABILITA' - AVVISO N. BA/03/2012 - "PERCORSI FORMATIVI PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE CERTIFICATE E DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO" - AZIONE 2 - GRADUATORIA PROGETTI

N.	Codice progetto	Soggetto proponente	RTS	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento	Stanziamento (1.080.000)	Motivi di esclusione	Punteggio totale	NOTE
16		I.I.P.		MANAGEMENT RECEPTION E FRONT LINE	BARI	1.200	15	233.820,00				**688**	
17		Centro di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale FORMARE		OPERATORE POLIVALENTE EDILE (opere murarie e finiture)	Casamassima (BA)	1.200	15	216.000,00				**678**	
18		Murgia For - Consorzio Murgia Formazione		Addetto all'assistenza alla persona	Altamura (BA)	1.200	15	216.000,00				**667**	
19		I.I.S.S. "Pietro Sette" - Santeramo in Colle		Operatore Meccanico	Santeramo in Colle (BA)	1.200	15	246.110,00				**646,5**	
20		CIOFS/FP PUGLIA		Cameriere Sommelier	Ruvo di P. (BA)	1.200	15	231.120,00				**632,5**	
21		Forpuglia	Informa Scarl - Legacoop Puglia	"Programmatore Web 2.0"	BARI	1.200	15	252.000,00				**632**	
22		AIM2001		Advertising (Advanced Level) - Copywriter	Alberobello (BA)	1.200	15	216.000,00				**600**	
23		AIM2001		Advertising (Advanced Level) - Copywriter	BARI	1.200	15	216.000,00				**600**	
24		Associazione Kronos		RESPONSABILE AREA DEI SERVIZI VENDITA E DISTRIBUZIONE	BARI	1.200	15	228.600,00				**600**	
25		CENTRO STUDI MECENATE		ADDETTO ALL'ASSISTENZA ANZIANI E DISABILI	Bitonto (BA)	1.000	15	225.000,00				**602**	
26		AGE.FOR.M.		Grafica Pubblicitaria	BARI	1.200	15	270.000,00				**576**	
27		ENFAP PUGLIA	Innovazione Apprendimento Puglia srl	QUA.LI Qualificazione, Innovazione e Accompagnamento al Lavoro	BARI	1.200	15	270.000,00				**563,5**	
28		COOPERFORM PUGLIA	DRIVERS SRL	"DE.DI.CO Corsi di formazione DEDIcati"	Putignano (BA)	1.200	15	270.000,00				**545,5**	
29		CNIPA PUGLIA		Tecnico in computer grafica	BARI	1.200	15	234.000,00			PAR. B - AVVISO	**0**	NON VALUTABILE
30		CNIPA PUGLIA		Grafico pubblicitario	Enziteto - BARI	1.200	15	234.000,00			PAR. B - AVVISO	**0**	NON VALUTABILE
31		Leader Soc. Coop. Consortile		Tecnico della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale	BARI	1.200	15	216.000,00			PAR. B - AVVISO	**0**	NON VALUTABILE

LEGENDA COLORI:

	= AMMESSO
	= AMMESSO CON SCORRIMENTO
	= NON AMMESSO

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE II OCCUPABILITA' - AVVISO N. BA/03/2012 - "PERCORSI FORMATIVI PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE CERTIFICATE E DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO" - AZIONE 3 - GRADUATORIA PROGETTI

N.	Codice progetto	Soggetto proponente	RTS	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento	Stanziamento (540.000)	Motivi di esclusione	Punteggio totale	NOTE
1	PO0713IIBA0312.3.1	BIC PUGLIA SCARL		OPERATORE COMMERCIALE ESTERO (Riferimento ISTAT 3.3.3.4.0.1)	Noci (BA)	600	15	108.000,00	108.000,00	108.000,00		**752**	
2	PO0713IIBA0312.3.2	Associazione per la Formazione Professionale QUASAR		Addetto all'assistenza personale a domicilio	Putignano (BA)	600	15	112.500,00	112.500,00	220.500,00		**736**	
3	PO0713IIBA0312.3.3	AIM2001		Sales (Entry Level)	BARI	600	15	111.960,00	111.960,00	332.460,00		**730**	
4	PO0713IIBA0312.3.4	Forpuglia	Informa Scarl/Legacoop Puglia	"Le vie del latte: saperi e sapori "	BARI	600	15	126.000,00	126.000,00	458.460,00		**726**	
5	PO0713IIBA0312.3.5	Murgia For - Consorzio Murgia Formazione		Operatore di prodotti da forno (pane, pasta, pasticceria ecc)	Altamura (BA)	600	15	108.000,00	81.540,00	540.000,00		**725**	RIMODULARE PIANO FINANZIARIO (senza modificare n.destinatari, n.ore corso e indennità oraria prevista)
6		PROGRAMMA SVILUPPO		ADDETTO ALLA RISTORAZIONE COLLETTIVA	BARI	600	15					**724**	
7		En.A.P. Puglia		Addetto alla ristorazione collettiva	Modugno (BA)	600	15					**715**	
8		D.ANTHEA		ADDETTO AL MAGAZZINO (all'imballaggio e consegna merci)	Modugno (BA)	600	15					**714**	
9		ASSOCIAZIONE CULTURALE ACUTO		ADDETTO ALLA PRODUZIONE E ALLA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	Noci (BA)	600	15					**704**	
10		CONSORZIO CONSULTING		MAGGIORDOMO AZIENDALE	Noci (BA)	600	15					**703**	
11		AIM2001		Front Desk (Entry Level)	Alberobello (BA)	600	15					**698**	
12		CeLIPS	IPSSAR "PEROTTI"	Pasticciere (Cake Designer)	BARI	600	15					**603,5**	
13		CNIPA PUGLIA		Addetto ai servizi telefonici	Enziteto - BARI	600	15					**600**	
14		CNIPA PUGLIA		Addetto ai servizi telefonici	BARI	600	15					**600**	

LEGENDA COLORI:

	= AMMESSO
	= AMMESSO CON SCORRIMENTO
	= NON AMMESSO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

"FSE PO Puglia 2007-2013". Avviso BA/04/2012. Asse I ADATTABILITA'. Approvazione graduatoria.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 15/2002 recante "riordino della formazione professionale e s.m.i.;

visto il Regolamento Regionale n.5 del 6/04/2009, avente ad oggetto "Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013";

vista la D.G.R. n.1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi";

vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del
Comitato di Sorveglianza";

vista la D.G.P n.177 del 01/10/2008 avente ad oggetto "Presa d'atto D.G.R. n.1575 del 04/09/2008: POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi" ratificata dalla D.C.P n.22 del 26/11/2008;

vista la DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente ad oggetto "Presa d'atto DGR n.1994 del 28/10/08 "Por POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la DGP n. 81 del 31 marzo 2010: Presa d'atto DGR n.56 del 26/01/2010 avente ad oggetto Integrazione all'Accordo sottoscritto in data 11/11/2008 ai sensi della DGR n.1994 del 28/10/2008;

vista la Determina del Dirigente Servizio F.P. della Regione Puglia n.604 del 06/05/2009, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province / Organismi intermedi sull'attuazione del Por 2007/2013";

visto la D.G.P. n.80 del 07/06/2011 avente ad oggetto approvazione del "Piano di attuazione delle risorse a valere sul POR PUGLIA FSE 2007-2013 - annualità 2011;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 81/FPF del 24/04/2012, avente ad oggetto: Approvazione Avviso BA/04/2012 - ASSE I ADATTABILITA' con il quale la Provincia di Bari ha inteso avviare interventi:
- di formazione/accompagnamento nei processi di diagnosi aziendale, di posizionamento strategico, di internazionalizzazione, di miglioramento continuo, nonché ricambio generazionale;
- temporary management, per la formazione/assistenza/tutoraggio sulla innovazione di processo e di prodotto**;**

visto che gli interventi di cui all'allegato Avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse I - ADATTABILITA'* destinate alla Provincia di Bari (secondo quanto indicato nella D.G.R. 1575/2008) per un importo complessivo di ***euro 396.000/00*** *così distinto per azione:*
ASSE I (cat. di spesa 64) - azione A - euro 252.000/00;
ASSE I *(cat. di spesa 64) - azione B - euro 144.000/00.*

vista la determinazione dirigenziale n. 120/FPF del 15/06/2012, avente ad oggetto la nomina della "commissione interna"

vista, altresì, la determinazione dirigenziale n.121/FPF del 15/06/2012, avente ad oggetto la nomina del "nucleo di valutazione" incaricato di esaminare i progetti pervenuti a seguito dell'avviso pubblico in oggetto;

preso atto che la precitata commissione interna ha trasmesso al competente nucleo di valutazione il verbale di ammissibilità del **12 settembre 2012** dal quale risultano ammessi alla valutazione di merito n.**66** soggetti proponenti ed esclusi n.**22**, come risulta dall'elenco ad esso allegato, unitamente a n.**66** plichi rispetto ai quali è stata verificata la regolarità della documentazione amministrativa, in esito anche alle richieste di integrazione del Servizio Formazione Professionale;

dato atto che in seguito alla valutazione dei progetti è stata redatta dal nucleo di valutazione la graduatoria finale in virtù della quale risultano ammessi e finanziabili con riferimento all'azione **A** n.**13** progetti idonei e finanziabili per un totale complessivo di euro 233.658,60 e con riferimento all'azione **B** n.**9** progetti idonei e finanziabili per un totale complessivo di euro 106.650,00;

evidenziato, altresì, che dall'azione **A** residuano economie di spesa pari ad euro 18.341,40 e dall'azione **B** economie di spesa pari ad euro 37.350,00 per un totale complessivo di euro 55.691,40;

preso atto che**,** in conseguenza, delle predette economie è possibile procedere allo scorrimento a valere sull'**Azione A** del medesimo avviso e, pertanto, finanziare i progetti di seguito specificati:
- **n. 14** in graduatoria - RCD SRL: "**PO0713IBA0412.A.14**": Esplorare nuovi mercati esteri;
- **n. 15** in graduatoria - EDIL LEONETTI di Raffaele Leonetti: "**PO0713IBA0412.A.15":** Sistemi integrati di miglioramento;
- **n. 16** in graduatoria - ITEST SRL: " **PO0713IBA0412.A.16":** Global Safety and Security.

specificato che residuano economie di spesa pari ad euro **1.591,40** sul capitolo 12551, intervento 1.02.03.03, impegno 4574 s.2 del bilancio provinciale 2012, gestione residui 2011**;**

ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione della graduatoria finale dei progetti ammessi e finanziabili a valere sull'avviso pubblico in oggetto, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);

ritenuto, altresì, di dare atto dell'elenco di soggetti non ammessi alla valutazione di merito che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato B)**.**

Visto l'art. 6 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

visto l'art. 107, comma 3 lett.d) del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.

DETERMINA

Per quanto innanzi premesso, che qui si intende integralmente richiamato e riprodotto;

1) di procedere all'approvazione della graduatoria finale dei progetti ammessi e finanziabili, a valere sull'Avviso Pubblico BA/04/2012 " *Categoria di spesa: **64*** che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. A);

2) di ammettere a finanziamento i progetti idonei e finanziabili elencati nell'allegato A) per un totale complessivo di **euro 394.408,60** (importo comprensivo di scorrimento);

3) di dare atto dell'elenco dei soggetti non ammessi alla valutazione di merito che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. B);

4) di dare atto che le risorse devono essere assegnate ai singoli soggetti individuati nell'allegato A) nella misura ivi indicata e la relativa spesa va imputata al capitolo 12551, intervento 1.02.03.03, impegno 4574 s.2 del bilancio provinciale 2012, gestione residui 2011;

5) di disporre che le economie di spesa pari ad euro **1.591,40** potranno essere utilizzate per il finanziamento di altri progetti a valere sul medesimo Asse;

6) di pubblicare la presente determinazione unitamente agli allegati A) e B) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento,

all'Albo Pretorio di questa Amministrazione, sul sito web istituzionale della stessa e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

7) di notificare la presente determinazione unitamente agli allegati all'Autorità di Gestione della Regione Puglia;

8) di dare atto che il presente provvedimento necessita del visto di regolarità contabile in quanto comportante impegno di spesa.

Bari, lì 13/11/2012

Il Dirigente
Avv. Rosa Dipierro

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE I ADATTABILITA' - AVVISO N. BA/04/2012 AZIONE A - "TRASFERIMENTO DELLA CONOSCENZA E SERVIZI ALLE IMPRESE" - GRADUATORIA PROGETTI

N.	Codice progetto	Soggetto proponente	RTS	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Quota Pubblica	Quota privata	Ammesso a finanziamento	Stanziamento (252.000,00)	Motivi di esclusione	Punteggio totale	NOTE
1	PO0713IBA0412.A.1	D'AGOSTINO RAG. FRANCESCO COSTRUZIONI SRL		EXCELLING IN CONTROLLING	Gravina in P. (BA)	156	11	28.662,00	16.650,00	12.012,00	16.650,00	16.650,00		**774**	
2	PO0713IBA0412.A.2	Cooperativa Allevatori Putignano soc coop.		"Dal performance measurement al performance management"	Putignano (BA)	160	12	26.112,00	20.889,60	5.222,40	20.889,60	37.539,60		**731**	
3	PO0713IBA0412.A.3	CLE SRL		Strategie per la crescita di CLE: dal Progetto al Prodotto	BARI	480	10	34.000,00	21.000,00	13.000,00	21.000,00	58.539,60		**720**	
4	PO0713IBA0412.A.4	PAOLA CREAZIONI SRL		BUSINESS AND BRAND COMMUNICATION	Cassano delle Murge (BA)	150	10	25.000,00	14.500,00	10.500,00	14.500,00	73.039,60		**704**	
5	PO0713IBA0412.A.5	SOC. COOP. IL CAMMINO		WORK LIFE BALANCE	Triggiano (BA)	200	9	19.840,00	15.872,00	3.968,00	15.872,00	88.911,60		**695**	
6	PO0713IBA0412.A.6	SOC. COOP. SOC. PHOENIX		IL SENSO DEL CAMBIAMENTO	Rutigliano (BA)	200	8	19.840,00	15.872,00	3.968,00	15.872,00	104.783,60		**692**	
7	PO0713IBA0412.A.7	BFW S.r.l.		Strategie di sicurezza alimentare a livello internazionale	Alberobello (BA)	140	4	26.800,00	21.000,00	5.800,00	21.000,00	125.783,60		**690**	
8	PO0713IBA0412.A.8	UNION S.r.l.		La misuradelle performances per il miglioramento competitivo	Alberobello (BA)	140	3	27.642,00	21.000,00	6.642,00	21.000,00	146.783,60		**690**	
9	PO0713IBA0412.A.9	La Meridiana Srl		MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	Molfetta (BA)	300	5	23.600,00	18.600,00	5.000,00	18.600,00	165.383,60		**689**	
10	PO0713IBA0412.A.10	AZIENDA SERVIZI VARI SPA		PER MIGLIORARE L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA NEI SERVIZI	Bitonto (BA)	408	5	32.247,13	20.900,00	11.347,13	20.900,00	186.283,60		**686**	
11	PO0713IBA0412.A.11	CENTRONE CONSERVE ITALIANE SRL		POTENZIARE L'IMPRESA	Conversano (BA)	186	3	13.000,00	10.400,00	2.600,00	10.400,00	196.683,60		**686**	
12	PO0713IBA0412.A.12	Desiderato Srl		"Introduzione di innovazione e qualificazione del modello produttivo"	BARI	300	4	23.600,00	18.600,00	5.000,00	18.600,00	215.283,60		**686**	
13	PO0713IBA0412.A.13	F.lli Zambetti Srl		Nuovo posizionamento strategico	BARI	600	4	26.250,00	18.375,00	7.875,00	18.375,00	233.658,60		**686**	
14	PO0713IBA0412.A.14	RCD S.R.L.		ESPLORARE NUOVI MERCATI ESTERI	Alberobello (BA)	408	3	26.440,00	21.000,00	5.440,00	21.000,00	254.658,60		**686**	
15	PO0713IBA0412.A.15	EDIL LEONETTI di Raffele Leonetti		Sistemi integrati di miglioramento	BARI	176	7	26.250,00	21.000,00	5.250,00	21.000,00	275.658,60		**685**	
16	PO0713IBA0412.A.16	Itest srl		Global Safety and Security	Corato (BA)	120	12	26.500,00	12.100,00	14.400,00	12.100,00	287.758,60		**684**	
17		Cartotecnica Cicciomessere s.r.l.		"Strategia Qualità"	Bitonto (BA)	126	9	25.640,00	14.300,00	11.340,00				**683**	
18		RODONEA srl		RODO.WEB - RODOnea WEB improvement	Monopoli (BA)	294	6	21.000,00	16.800,00	4.200,00				**683**	
19		STUDIO INFORMATICO MORELLI MASSIMO FAUSTO & LIPPOLIS FABIO NICOLA S.N.C.		NEW MORELLI&LIPPOLIS	Putignano (BA)	366	4	30.733,50	21.000,00	9.733,50				**683**	
20		DISTAL SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI GENNARO MARZANO & C.		LE BASI DEL TEAM MANAGEMENT	Triggiano (BA)	258	10	38.260,00	20.200,00	18.060,00				**682**	
21		Grafica 080 S.r.l.		Management dei Processi	BARI	145	10	25.666,00	20.518,00	5.148,00				**682**	
22		SIDERCAMMA SRL		MODELLI ORGANIZZATIVI E TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE	Corato (BA)	300	8	23.600,00	18.600,00	5.000,00				**682**	
23		PROVVEDITORIE MARITTIME DEL MEDITERRANEO S.R.L. (PRO.MED.)		RIORGANIZZAZIONE E TRACCIABILITÀ DEI PROCESSI AZIENDALI	Modugno (BA)	300	4	23.600,00	18.600,00	5.000,00				**680**	
24		EDITORIALE41 SRL		Editoriale 41 – next level	BARI	70	3	26.180,00	20.944,00	5.236,00				**678**	
25		TRAMET – Commercio prodotti siderurgici Srl		INNOVAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL MODELLO DI GESTIONE	Triggiano (BA)	300	4	23.600,00	18.600,00	5.000,00				**674**	
26		ELETTRICA MODUGNESE S.R.L.		BUSINESS INTELLIGENCE	Modugno (BA)	168	9	25.634,00	15.050,00	10.584,00				**672**	
27		PRIMO PREZZO SRL		PLANNING & CONTROL TO PERFORMANCE	BARI	240	10	37.300,00	20.500,00	16.800,00				**671**	
28		MV LINE S.P.A.		THE AUDIT PERFECTION	Acquaviva delle F. (BA)	180	11	32.060,00	18.200,00	13.860,00				**670**	
29		VICTORIA IMPORT- EXPORT S.R.L.		LA VISIONE STRATEGICA AZIENDALE	BARI	240	8	32.440,00	19.000,00	13.440,00				**670**	

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE I ADATTABILITA' - AVVISO N. BA/04/2012 AZIONE A - "TRASFERIMENTO DELLA CONOSCENZA E SERVIZI ALLE IMPRESE" - GRADUATORIA PROGETTI

N.	Codice progetto	Soggetto proponente	RTS	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Quota Pubblica	Quota privata	Ammesso a finanziamento	Stanziamento (252.000,00)	Motivi di esclusione	Punteggio totale	NOTE
30		IDROELETTROMECCANICA di Dicolla Giovanni & C. s.n.c.		"Save the planet...Save your money"	Noicattaro (BA)	200	3	27.150,00	20.550,00	6.600,00				**668**	
31		Monitillo Marmi srl		M.I.A. Innovazione e Accompagnamento Impresa Monitillo Marmi	Altamura (BA)	280	6	26.250,00	21.000,00	5.250,00				**668**	
32		Informa Scarl		CO-RESPONSIBILITY- Responsabilità Sociale nel we - cooperate"	BARI	306	12	26.250,00	21.000,00	5.250,00				**664**	
33		ORMAD COM. S.r.l.		" RI-LANCIO "	Terlizzi (BA)	696	12	26.600,00	21.000,00	5.600,00				**664**	
34		Mangini SPA		Miglioramento continuo in un sistema innovativo di controllo direzionale	Putignano (BA)	450	4	26.250,00	21.000,00	5.250,00				**663**	
35		Base Pizza srl		Pizza 4 Nazioni	Gravina in Puglia (BA)	488	4	21.000,00	16.608,00	4.392,00				**659**	
36		ERREDI DISTRIBUZIONE SRL		MIGLIORAMENTO E INNOVAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO	Monopoli (BA)	300	4	23.600	18.600,00	5.000,00				**655**	
37		GELCO S.R.L.		OPERATIONAL EXCELLENCE	Conversano (BA)	162	10	27.490,00	16.150,00	11.340,00				**651**	
38		FrigoPuglia S.r.l.		Valore, sistema e sviluppo nei processi	BARI	450	4	25.666,00	20.518,00	5.148,00				**650**	
39		FORTE S.R.L.		CORSO PER UNA CORRETTA DIAGNOSI AZIENDALE	Altamura (BA)	96	5	18.000,00	14.400,00	3.600,00				**649**	
40		GIURISERVICE & CONSULTING SRL		PIANO DI COMUNICAZIONE PER GIURI SERVICE	BARI	408	3	31.248,00	21.000,00	10.248,00				**648**	
41		DANISI COSTRUZIONI S.r.l.		INNOVA DANISI	Palo del Colle (BA)	480	3	16.500,00	13.200,00	3.300,00				**641**	
42		GRAFICHE DESTE S.r.l.		Sistema Integrato Qualità-Sicurezza per una efficiente ed efficace organizzazione aziendale	Capurso (BA)	396	5	27.220,00	20.800,00	6.420,00				**638**	
43		ITALIA LIVING S.r.l.		COERENTE ED EFFICACE ORGANIZZAZIONE AZIENDALE PER UNA AZIENDA SICURA	Modugno (BA)	396	5	29.000,00	20.800,00	8.200,00				**638**	
44		PAPER PLANET SRL		PIANIFICAZIONE E SVILUPPO STRATEGICO	Modugno (BA)	438	5	43.728,08	20.800,00	22.928,08				**638**	
45		CO.NI.IS S.R.L.		MICKYMOREFLEX	Capurso (BA)	420	4	30.660,00	21.000,00	9.660,00				**636**	
46		A.M.T. SERVICES SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		PIANO DI COMUNICAZIONE PER AMT	BARI	408	4	31.248,00	21.000,00	10.248,00				**628**	
47		ARTE IMBOTTITI S.R.L.		CORSO SU STRUMENTI DI CONTROLLO AZIENDALE	Altamura (BA)	96	3	12.000,00	9.600,00	2.400,00				**628**	
48		SESEF srl		Challenge	BARI	292	3	21.000,00	16.800,00	4.200,00				**628**	
49		IL PIATTO FUMANTE DI RECCHIA DAMIANO		NUOVI ORIZZONTI DI MERCATO	Castellana Grotte (BA)	432	3	26.790,00	21.000,00	5.790,00				**626**	
50		KIMYA SRL		KIMYA PER L'AMBIENTE	Valenzano (BA)	438	3	31.405,50	21.000,00	10.405,50				**626**	
51		DRIVERS SRL		E.L.I.S.A. E-Learning come Strumento di Innovazione in Azienda	Triggiano (BA)	280	6	26.250	21.000,00	5.250,00				**622**	
52		HUB PROJECT SRL		CHECK UP ORGANIZZATIVO DEI PROCESSI AZIENDALI	Bitonto (BA)	145	10	25.666,00	20.518,00	5.148,00				**616**	
53		2 EMME ELETTRICA S.N.C. DI MISCEO M. E MARZULLI O.		INNOVA 2EMME	Modugno (BA)	400	5	15.000,00	12.000,00	3.000,00				**612**	
54		SAPOR SOC COOP		SAPòR DI FORMAZIONE	BARI	240	3	26.250,00	21.000,00	5.250,00				**612**	
55		VESSIAIMPIANTI DI VESSIA MARCO		INNOVA VESSIA	Palo del Colle (BA)	400	6	14.200,00	11.360,00	2.840,00				**610**	
56		BATTISTA LUIGI CAFFE' & BRISTOL SRL		responsabilità sociale d'impresa	BARI	648	3	26.250	21.000,00	5.250,00			Mancanza copia conforme (par. H)	**0**	NON VALUTABILE
57		NET SERVICE SRL		NET WEB	Triggiano (BA)	450	4	30.975,00	21.000,00	9.975,00			Integrazioni richieste non pervenute	**0**	NON VALUTABILE

LEGENDA COLORI:

	= AMMESSO
	= AMMESSO CON SCORRIMENTO
	= NON AMMESSO

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE I ADATTABILITA' - AVVISO N. BA/04/2012 AZIONE B - "TRASFERIMENTO DELLA CONOSCENZA E SERVIZI ALLE IMPRESE" - GRADUATORIA PROGETTI

N.	Codice progetto	Soggetto proponente	RTS	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Quota Pubblica	Quota privata	Ammesso a finanziamento	Stanziamento (144.000,00)	Motivi di esclusione	Punteggio totale	NOTE
1	PO0713IBA0412.B.1	Mangini srl Soc. Unico		VERTICALIZZARE PER COMPETERE: SVILUPPO DI UN NUOVO "SISTEMA MANGINI"	Putignano (BA)	125	8	15.000,00	12.000,00	3.000,00	12.000,00	12.000,00		**760**	
2	PO0713IBA0412.B.2	NUOVA PUGLIASFALTI di Francesco Ranieri		AZIENDA EVOLUTIVA: CRESCERE ATTARVERSO L'APPRENDIMENTO ORGANIZZAZTIVO	BARI	140	3	15.120,00	12.000,00	3.120,00	12.000,00	24.000,00		**694**	
3	PO0713IBA0412.B.3	LIPPOLIS AMBROGIO SRL		LIPPOLIS RELOADED	Putignano (BA)	456	3	15.000,00	12.000,00	3.000,00	12.000,00	36.000,00		**686**	
4	PO0713IBA0412.B.4	AEROSIGMA SRL		AEROSIGMA 2.0	Noci (BA)	456	4	15.000,00	12.000,00	3.000,00	12.000,00	48.000,00		**682**	
5	PO0713IBA0412.B.5	GOOD LUCK SNC DI DE GENNARO L.E GAGLIARDI G.		WORK IN PROGRESS	Molfetta (BA)	264	3	15.000,00	12.000,00	3.000,00	12.000,00	60.000,00		**670**	
6	PO0713IBA0412.B.6	Cienne Costruzioni Srl		WEB STRATEGIES	Polignano a Mare (BA)	456	4	15.000,00	12.000,00	3.000,00	12.000,00	72.000,00		**664**	
7	PO0713IBA0412.B.7	ZIP.h Società Cooperativa Sociale ar.l. ONLUS		"Management dei servizi di cura"	Bitonto (BA)	156	12	29.370,00	10.650,00	18.720,00	10.650,00	82.650,00		**659**	
8	PO0713IBA0412.B.8	MONTANARO GIOVANNI		I.I. INNOVAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE	Castellana G. (BA)	228	3	15.096,00	12.000,00	3.096,00	12.000,00	94.650,00		**600**	
9	PO0713IBA0412.B.9	NET WEB S.R.L.		TEMPORARY MANAGEMENT NET WEB	Putignano (BA)	246	3	15.596,00	12.000,00	3.596,00	12.000,00	106.650,00		**600**	

Allegato B

Soggetti non Ammessi alla valutazione di merito BA/4/2012				
N.	**Soggetto Proponente**	**Indirizzo**	**Città**	**Esito Amm.**
1	Cecca Carlo sas di Cecca Oronzo & C.	Via Gioia Zona PIP Lotti 7-8-9	Santeramo in Colle	Nessun dipendente (in violazione del paragrafo B dell'Avviso)
2	De Palma Thermofluid	Via Papa Giovanni XXIII	Bari	Assenza autocertificazione iscrizione al registro delle imprese; plico non correttamente numerato, siglato e fascicolato.
3	Innova D&D srl			Mancato riscontro richiesta integrazione
4	NEA PROJECT S.R.L.	Via Quarto, 16	Bari	Nessun dipendente (in violazione del paragrafo B dell'Avviso)
5	BUSINESS ONE S.R.L.	C.so A. De Gasperi, 296	Bari	Rinuncia
6	OLEIFICIO MAGGIO del Dr. Luigi Maggio	Via Giovinazzo Km 1	Bitonto	Mancato riscontro richiesta integrazione

7	Murgiafor	L.go F.S. Nitti, 68	Altamura	In riferimento al fornitore qualificato la collaborazione occasionale non risponde ai presupposti riportati in avviso
8	Felicia Soc. Coop. A.r.l.	Via del Ciuccio s.n.	Giovinazzo	Mancanza lettera affidamento incarico ai due professionisti; mancanza corrispondenza tra quanto dichiarato nell'all. 2 (n. 6 destinatari) e nell'all. 6 (n. 5 dipendenti).
9	Archimede Cinematografica S.r.l.	Via Rattazzi, 98/a-c-d	Monopoli	Assenza documentazione libero professionista; all. 6 non conforme; lettera incarico non conforme.
10	Cooperativa Sociale C.I.S.I.S.E. ONLUS	Via Gentile, 4	Triggiano	Assenza sulla busta dell'indicazione dell'azione

11	ECOLGESSI di Mercurio F., Sifo A. & C. S.a.s.	V.le Mediterraneo, 12	Palo del Colle	Ha un solo dipendente (in violazione del paragrafo B dell'Avviso)
12	INDUSTRIE FRACCHIOLLA S.R.L.	Str. Prov. Per Valenzano Km 1,200	Adelfia	Già beneficiario di un contributo dalla Provincia di Bari nel 2010 (in violazione del paragrafo E dell'avviso)
13	Alberto Santoro	Via S.Matarrese, 2/m	Bari	Assenza sulla busta della dicitura "POR Puglia 2007-2013 - Asse Adattabilità" e dell'azione
14	ENERGENIA S.A.S.	Via Positano, 21	Conversano	Assenza sulla busta della dicitura "POR Puglia 2007-2013 - Asse Adattabilità" e dell'azione
15	ENERSOL S.A.S.	Via Divisione Aqui, 4	Conversano	Assenza sulla busta della dicitura "POR Puglia 2007-2013 - Asse Adattabilità" e dell'azione

16	GOLDEN SERVICE S.R.L. A SOCIO UNICO	Via E. Fieramosca, 32	Noci	Mancato riscontro richiesta integrazione
17	TTL ENGINEERING & CONTRACTING S.R.L.	Via Repubblica, 36/f	Noci	Dichiarazione autocertificazione riferita al legale rappresentante incompleta; all. 3 bis riferito al sig. Maggipinto non conforme.
18	LA COMPAGNIA DELLE FORMICHE Coop.R.L.	Via Mongelli, S.N.	Corato	Mancanza all. 5; mancanza firma in originale sulla documentazione riferita al fornitore qualificato.
19	ALFATEX ITALIA S.R.L.	Z.I. JESCE	Matera	Mancato riscontro richiesta integrazione
20	GO UP S.R.L.	Via della Costituente, 19/e	Bari	Mancanza all. 6 e all. 7
21	GENESIS CONSULTING S.R.L.	Via Amendola, 172/c	Bari	Errata indicazione dell'azione sulla busta
22	TOP SPORT S.R.L.			Mancanza certificazioni organi statutari; all. 3 non conforme; mancanza lettera fornitore qualificato.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013" - ASSE II, OCCUPABILITA. Avviso pubblico n. BA/05/2012 "Giovani e Tecnologia". Approvato con DD. n. 102/FPF del 25/05/2012. Approvazione graduatoria finale dei progetti ammessi e finanziabili.

IL DIRIGENTE

Approvazione graduatoria finale dei progetti ammessi e finanziabili.

Vista la Legge Regionale n. 15/2003 recante "riordino della formazione professionale e s.m.i.;

visto il Regolamento Regionale n.5 del 6/04/2009, avente ad oggetto "Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013";

vista la D.G.R. n.1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi";

vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la D.G.P n.177 del 01/10/2008 avente ad oggetto "Presa d'atto D.G.R. n.1575 del 04/09/2008: POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi" ratificata dalla D.C.P n.22 del 26/11/2008;

vista la DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente ad oggetto "Presa d'atto DGR n.1994 del 28/10/08 "Por POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la DGP n. 81 del 31 marzo 2010: Presa d'atto DGR n.56 del 26/01/2010 avente ad oggetto Integrazione all'Accordo sottoscritto in data 11/11/2008 ai sensi della DGR n.1994 del 28/10/2008;

vista la Determina del Dirigente Servizio F.P. della Regione Puglia n.604 del 06/05/2009, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province / Organismi intermedi sull'attuazione del Por 2007/2013";

visto la D.G.P. n.80 del 07/06/2011 avente ad oggetto approvazione del "Piano di attuazione delle risorse a valere sul POR PUGLIA FSE 2007-2013 - annualità 2011";

vista la Determinazione Dirigenziale n. 102/FPF del 25/05/2012 avente ad oggetto «: "POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013" - ASSE II - OCCUPABILITA' "Giovani e Tecnologia" Avviso pubblico n**. BA/05/2012**. Approvazione»;

visto che gli interventi di cui all'Avviso BA/05/2012, sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse II - OCCUPABILITA'* destinate alla Provincia di Bari (secondo quanto indicato nella D.G.R. 1575/2008) per un importo complessivo di *euro 1.620.000,00* così ripartito:

Azione 1 - cat. 66 euro 720.000,00,

Azione 2 - cat.68 euro 900.000,00;

vista la DD n. 120/FPF del 15/06/2012 avente ad oggetto l'istituzione del "nucleo interno" per la verifica dell'ammissibilità e la DD n.121/FPF del 15/06/2012 avente ad oggetto la nomina del "nucleo di valutazione" incaricati di esaminare le domande pervenute in esito all'Avviso BA/05/2012;

preso atto che il nucleo interno di ammissibilità ha trasmesso al competente nucleo di valutazione i *verbali di ammissibilità* del 12/09/2012, dal quale

risultavano ammessi alla valutazione di merito n. 50 soggetti proponenti ed esclusi n. 2 soggetti proponenti;

verificato che il "nucleo di valutazione" appositamente nominato ha aperto i lavori in data 19/09/2012 e li ha chiusi in data 27/09/2012 2012 (come risulta dai relativi verbali);

dato atto che, in seguito alla valutazione dei progetti risultano ammessi e finanziati a valere sull'Avviso BA/05/2012:
- in riferimento all'azione 1 (cat. di spesa 66) nn.9 progetti interamente finanziati per un totale di **euro** 683.820/00,
- in riferimento all'azione 2 (cat. di spesa 68) nn.5 progetti per un totale di euro 900.000/00, dei quali nn.4 progetti interamente finanziati per un totale di euro 752.500/00 ed un progetto parzialmente finanziato, posizionatosi al n.5 in graduatoria: finanziamento richiesto pari ad euro 209.850/00, finanziamento assegnato pari ad euro 147.500/00;

ritenuto, altresì, di verificare in un successivo momento la disponibilità dell'Ente proponente collocatosi al n.5 in graduatoria ad accettare un finanziamento così ridotto e provvedere alla conseguente rimodulazione del progetto da effettuare nel rispetto delle indicazioni date nell'apposita nota presente in graduatoria;

considerato, in conclusione, che risultano ulteriormente disponibili le seguenti risorse:
- sull'Azione 1 cat. 66 - euro 36.180/00,
- sull'Azione 2 cat. 68 - nessun residuo;

dato atto che le risorse che residuano sulla categoria di spesa 66 saranno utilizzate per il finanziamento di altri progetti a valere sul medesimo Asse e categoria di spesa;

ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili a valere sull'Avviso BA/05/2012, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);

ritenuto, altresì, di dare atto dell'elenco di soggetti non ammessi alla valutazione di merito che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato B);

visto l'art. 6 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

visto l'art. 107, comma 3 lett.d) del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

1) di dare atto dell'Avviso BA/05/2012 *"Giovani e Tecnologia"* Approvato con DD. n. 102/FPF del 25/05/2012;

2) di procedere all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili sull'Avviso BA/05/2012, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);

3) di ammettere a finanziamento i progetti idonei e finanziabili elencati nell'allegato A) per un totale complessivo di **euro 1.583.820/00** così ripartito:
   - azione 1: nn. 9 progetti per euro 683.820/00, cat. di spesa 66 - ASSE II,
   - azione 2: nn. 5 progetti (di cui uno finanziato parzialmente) per euro 900.000,00, cat. di spesa 68 - ASSE II;

4) di dare atto dell'elenco dei soggetti non ammessi alla valutazione di merito indicati nella tabella riepilogativa che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. B);

5) di dare atto che le risorse devono essere assegnate ai singoli soggetti individuati nell'allegato A) nella misura ivi indicata e la relativa spesa va imputata sul capitolo n.12552, intervento 1.02.03.03, impegno n.4573/3 del bilancio provinciale 2012 gestione residui 2011, giusta DD n. 102/FPF del 25/05/2012;

6) di dare atto che risultano ulteriormente disponibili economie di spesa pari a **euro 36.180/00** relativamente all'Azione 1 cat. 66,

già impegnate con la D.D. n. 102/FPF del 25/05/2012 e non assegnate con il presente provvedimento;

7) di disporre che tali risorse siano utilizzate per il finanziamento di altri progetti a valere sul medesimo Asse e categoria di spesa;

8) di pubblicare la presente determinazione, unitamente agli allegati A) e B) che ne costituiscono parti integranti e sostanziali, sul sito web istituzionale della Provincia di Bari, all'Albo Pretorio e sul BUR Puglia;

9) di notificare la presente determinazione unitamente agli allegati all'Autorità di Gestione della Regione Puglia;

10) di dare atto che il presente provvedimento necessita del visto di regolarità contabile in quanto comportante impegno di spesa.

Bari, lì 13/11/2012

Il Dirigente
Avv. Rosa Dipierro

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE II OCCUPABILITA' - AVVISO N. BA/05/2012 - "GIOVANI E TECNOLOGIA" - AZIONE 1 - GRADUATORIA PROGETTI

N.	Codice progetto	Soggetto proponente	RTS	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento	Stanziamento (720.000,00)	Motivi di esclusione	Punteggio totale	NOTE
1	PO0713IIBA0512.1.1	Associazione FORMIDEA		FACTORY	BARI	400	15	72.000,00	72.000,00	72.000,00		**777**	
2	PO0713IIBA0512.1.2	I.FO.C. - AGENZIA DI FORMAZIONE C.C.I.A.A. BARI		HO UN'IDEA PER LA TESTA	BARI	400	15	75.000,00	75.000,00	147.000,00		**775**	
3	PO0713IIBA0512.1.3	Universus-Csei		Tecnologie avanzate e cloud per fare impresa	BARI	400	15	81.000,00	81.000,00	228.000,00		**742,5**	
4	PO0713IIBA0512.1.4	Associazione per la Formazione Professionale QUASAR		Esperto nella creazione d'impresa di servizi	Putignano (BA)	400	15	77.820,00	77.820,00	305.820,00		**737**	
5	PO0713IIBA0512.1.5	GES.FOR		IMPRESE "ICT BASED": TURISMO E CULTURA	BARI	400	15	81.000,00	81.000,00	386.820,00		**735**	
6	PO0713IIBA0512.1.6	Murgiafor - Consorzio Murgia Formazione		Responsabile dei sistemi informativi (accompagnamento/formazione alla creazione di impresa)	Altamura (BA)	400	15	72.000,00	72.000,00	458.820,00		**729**	
7	PO0713IIBA0512.1.7	Istituto "Vito Sante Longo"	ASSIFORM EUROPE	Giovani in tour	Monopoli (BA)	400	15	81.000,00	81.000,00	539.820,00		**725**	
8	PO0713IIBA0512.1.8	Leader Soc. Coop. Consortile		MEDIACOOP (creazione d'impresa cooperativa in comunicazione e multimedialità)	Modugno (BA)	400	15	72.000,00	72.000,00	611.820,00		**723**	
9	PO0713IIBA0512.1.9	PROGRAMMA SVILUPPO		CREAZIONE D'IMPRESA IN WEB & SOCIAL MEDIA MARKETING	BARI	400	15	72.000,00	72.000,00	683.820,00		**719**	
10		BIC PUGLIA SCARL		CREA IMPRESA: azioni di supporto e di sviluppo alla creazione di impresa	Noci (BA)	400	15	90.000,00				**670**	
11		Associazione Culturale Acuto		PROGETTO ICARO: servizi integrati per il riequilibrio delle opportunità di ingresso nella vita attiva (inclusione sociale giovanile e lavoro giovanile)	Noci (BA)	400	15	90.000,00				**660**	
12		Associazione Ploteus Impresa sociale		Green Economy e Ict	BARI	400	15	78.000,00				**657**	

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE II OCCUPABILITA' - AVVISO N. BA/05/2012 - "GIOVANI E TECNOLOGIA" - AZIONE 1 - GRADUATORIA PROGETTI

N.	Codice progetto	Soggetto proponente	RTS	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento	Stanziamento (720.000,00)	Motivi di esclusione	Punteggio totale	NOTE
13		CNOS-FAP Regione Puglia		Imprenditore/trice della net economy	BARI	400	15	90.000,00				**657**	
14		COOPERFORM PUGLIA	DRIVERS SRL	Graphic design	Putignano (Ba)	400	15	90.000,00				**650**	
15		Forpuglia	Informa Scarl /Legacoop Puglia/ Workopp S.P.A	"I&C - Innovazione & Cooperazione - Corso di Creazione d'impresa cooperativa nel settore dell'innovazione tecnologica"	BARI	400	15	84.000,00				**644**	
16		CONSORZIO CONSULTING		PROGETTO CREA.ATTIVA.MENTE: un opportunità di ingresso nella vita attiva dei giovani fino a 34 anni	Noci (BA)	400	15	90.000,00				**630**	
17		Leader Soc. Coop. Consortile		PUGLIAWEB (Creazione d'impresa in web marketing)	BARI	400	15	84.000,00				**623**	
18		CNIPAPUGLIA		A - Business	Santeramo in Colle (BA)	400	15	89.900,00				**582**	
19		CNIPAPUGLIA		A - Business	BARI	400	15	89.900,00				**582**	
20		Associazione METAFORA 360		DALL'IDEA ALL'IMPRESA: percorso di orientamento, formazione e accompagnamento per giovani idee imprenditoriali	Noci (BA)	400	15	83.940,00				**562,5**	
21		I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali		ICT StartUp School	BARI	400	15	84.000,00				**561**	
22		CESCOT PUGLIA		IMPRESA & E - TURISM	BARI	400	15	90.000,00				**498**	

LEGENDA COLORI:

	= AMMESSO
	= AMMESSO CON SCORRIMENTO
	= NON AMMESSO

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE II OCCUPABILITA' - AVVISO N. BA/05/2012 - "GIOVANI E TECNOLOGIA" - AZIONE 2 - GRADUATORIA PROGETTI

N.	Codice progetto	Soggetto proponente	RTS	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento	Stanziamento (900.000,00)	Motivi di esclusione	Punteggio totale	NOTE
1	PO0713IIBA0512.2.1	Associazione Skedenpio		Tecnico Programmatore (Sviluppatore software in Ambiente Java)	BARI	1.000	15	187.500,00	187.500,00	187.500,00		**785**	
2	PO0713IIBA0512.2.2	CONSORZIO CONSULTING		IPTV: USO ESTENSIVO ICT PER IL NEW BUSINESS	Noci (BA)	1.000	15	180.000,00	180.000,00	367.500,00		**785**	
3	PO0713IIBA0512.2.3	I.I.S.S. "A. Vespucci"		Network Software Specialist	Molfetta (BA)	1.000	15	180.000,00	180.000,00	547.500,00		**785**	
4	PO0713IIBA0512.2.4	AIM2001		SOCIAL MEDIA SPECIALIST	BARI	1.000	15	205.000,00	205.000,00	752.500,00		**784,5**	
5	PO0713IIBA0512.2.5	Centro Laser Scarl	S.I.T.	Sviluppatore di sistemi informatici per l'ambiente e il territorio	Valenzano (BA)	1.000	15	209.850,00	147.500,00	900.000,00		**773**	RIMODULARE PIANO FINANZIARIO (senza modificare n.destinatari, n.ore corso e indennità oraria prevista)
6		En.A.P. Puglia		Progettista e sviluppatore di applicazioni multimediali mobile in ambiente ios e android	Modugno (BA)	1.000	15	180.000,00				**772**	
7		D.ANTHEA		"PROGETTISTA DI APPLICAZIONI (e SISTEMI) MULTIMEDIALI" CREAZIONE DI IMPRESA NELLA PROGETTAZIONE DI APPLICAZIONI MULTIMEDIALI E SISTEMI PER LO SVILUPPO DELLE LEARNING ORGANIZATIONS	Modugno (BA)	1.000	15	180.000,00				**768**	
8		Leader Soc. Coop. Consortile		Esperto dell'innovazione tecnologica applicata all'attività assistenziale socio sanitaria	BARI	1.000	15	180.000,00				**766**	
9		PROGRAMMA SVILUPPO		TECNICO ESPERTO IN APPLICAZIONI - SPECIALISTA DI APPLICAZIONI MOBILE PER SMARTPHONE E TABLET	BARI	1.000	15	180.000,00				**760**	
10		BIC PUGLIA SCARL		PROGETTO INNOVARE	Noci (BA)	1.000	15	180.000,00				**751**	
11		Universus-Csei		Programmatore di Applicazioni Mobile per lo sviluppo locale e l'e-government	BARI	1.000	15	186.450,00				**750,5**	
12		Murgiafor - Consorzio Murgia Formazione		Tecnico GIS (Geographical Information System)	Altamura (BA)	1.000	15	180.000,00				**750**	
13		Centro di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale FORMARE		SISTEMISTA DI RETI PER TELECOMUNICAZIONI	Casamassima (BA)	1.000	15	180.000,00				**748**	
14		Associazione FORMIDEA		Web & Social Media Marketing	BARI	1.000	15	180.000,00				**737**	

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE II OCCUPABILITA' - AVVISO N. BA/05/2012 - "GIOVANI E TECNOLOGIA" - AZIONE 2 - GRADUATORIA PROGETTI

N.	Codice progetto	Soggetto proponente	RTS	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento	Stanziamento (900.000,00)	Motivi di esclusione	Punteggio totale	NOTE
15		Associazione Ploteus Impresa sociale	GES.FOR.	ESPERTO ICT NELLA GESTIONE ED ARCHIVIAZIONE DOCUMENTALE	BARI	1.000	15	187.500,00				**706**	
16		CeLIPS		"Network Security Manager"	BARI	1.000	15	194.250,00				**702,5**	
17		ENFAP PUGLIA	MEDIA GROUP SERVICE/I.I.S. MANCINI	I-TECH2:IMPRENDITORIA&TECHNOLOGY	BARI	1.000	11	154.000,00				**697**	
18		Istituto "Vito Sante Longo"	ASSIFORM EUROPE	Tecnico Informatico	Monopoli (BA)	1.000	15	202.500,00				**696**	
19		AIM2001		ICTS	Alberobello	1.000	15	184.000,00				**694,5**	
20		Associazione METAFORA 360		Programmare... il futuro	Noci (BA)	1.000	15	202.500,00				**688**	
21		Assocazione UNISCO Network per lo sviluppo locale		Visual designer	BARI	1.000	15	204.480,00				**675,5**	
22		Forpuglia	Informa Scarl/Legacoop Puglia/Workopp S.P.A	"Specialista di applicazioni web e multimediali"	BARI	1.000	15	210.000,00				**670**	
23		CIOFS/FP PUGLIA		IT&Networking specialist – Virtualization, security & Voip administrator	Ruvo di P. (BA)	1.000	15	187.500,00				**664,5**	
24		ASSOCIAZIONE KRONOS		RESPONSABILE LOGISTICA	BARI	1.000	15	202.500,00				**660**	
25		SMILE PUGLIA		Tecnologie Multimediali ed interattive per l'ambiente storico (gestione e valorizzazione dei beni culturali)	Modugno (BA)	1.000	15	220.000,00				**659**	
26		I.T.E.T.S. "EUGENIO MONTALE"	ASS. FORLAND	COMUNICAZIONE3: Pubblicità, Grafica, Web	Rutigliano (BA)	1.000	15	210.000,00				**647**	
27		I.I.P.		Applicazione mobile per la promozione di prodotti biologici	Gravina in P. (BA)	1.000	15	209.850,00				**605**	
28		AGE.FOR.M.		Web Developer	BARI	1.000	15	225.000,00				**586**	

LEGENDA COLORI:

	= AMMESSO
	= AMMESSO CON SCORRIMENT
	= NON AMMESSO

Allegato B

Soggetti non Ammessi alla valutazione di merito BA/5/2012				
N.	**Soggetto Proponente**	**Indirizzo**	**Città**	**Esito Amm.**
1	Associazione "Centro Studi Mecenate"	Via Raffaele Comes 78	Bitonto	Mancanza all. 6
2	CNIPA PUGLIA	C.so Italia 19/c	Bari	Mancanza all. 1

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

"FSE P.O. PUGLIA 2007-2013". ASSE II - OCCUPABILITA' Avviso BA/06/2012 "Donne e Mercato del lavoro" approvato con DD. n. 103/FPF del 25/05/2012". Approvazione graduatoria finale dei progetti ammessi e finanziabili.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 15/2003 recante "riordino della formazione professionale e s.m.i.;

visto il Regolamento Regionale n.5 del 6/04/2009, avente ad oggetto "Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013";

vista la D.G.R. n.1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi";

vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la D.G.P n.177 del 01/10/2008 avente ad oggetto "Presa d'atto D.G.R. n.1575 del 04/09/2008: POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi" ratificata dalla D.C.P n.22 del 26/11/2008;

vista la DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente ad oggetto "Presa d'atto DGR n.1994 del 28/10/08 "Por POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la DGP n. 81 del 31 marzo 2010: Presa d'atto DGR n.56 del 26/01/2010 avente ad oggetto Integrazione all'Accordo sottoscritto in data 11/11/2008 ai sensi della DGR n.1994 del 28/10/2008;

vista la Determina del Dirigente Servizio F.P. della Regione Puglia n.604 del 06/05/2009, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province / Organismi intermedi sull'attuazione del Por 2007/2013";

visto la D.G.P. n.80 del 07/06/2011 avente ad oggetto approvazione del "Piano di attuazione delle risorse a valere sul POR PUGLIA FSE 2007-2013 - annualità 2011";

vista la Determinazione Dirigenziale n. 103/FPF del 25/05/2012 avente ad oggetto <<: "POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013" - ASSE II - OCCUPABILITA' *"Donne e Mercato del lavoro"* Avviso pubblico n**. BA/06/2012**. Approvazione >>;

visto che gli interventi di cui all'Avviso BA/06/2012, sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse II - OCCUPABILITA'* destinate alla Provincia di Bari (secondo quanto indicato nella D.G.R. 1575/2008) per un importo complessivo di euro 2.170.000,00, così distinta:
azione1 - cat. spesa 66 - euro 540.000,00,
azione 2 - cat. spesa 69 - euro 1.080.000,00,
azione 3 - cat. spesa 69 - euro 540.000,00,
voucher di conciliazione - cat. spesa 69
- euro 10.000,00;

vista la DD n. 120/FPF del 15/06/2012 avente ad oggetto l'istituzione del "nucleo interno" per la verifica dell'ammissibilità e la DD n.121/FPF del 15/06/2012 avente ad oggetto la nomina del "nucleo di valutazione" incaricati di esaminare le domande pervenute in esito all'Avviso BA/06/2012;

preso atto che il nucleo interno di ammissibilità ha trasmesso al competente nucleo di valutazione i *verbali di ammissibilità* del 10/09/2012, dal quale risultavano ammessi alla valutazione di merito n.

55 soggetti proponenti ed esclusi n. 3 soggetti proponenti;

verificato che il *nucleo di valutazione* appositamente nominato ha aperto i lavori in data 28/09/2012 e li ha chiusi in data 5/10/2012 (come risulta dai relativi verbali);

dato atto che, in seguito alla valutazione dei progetti risultano ammessi e finanziati a valere sull'Avviso BA/06/2012:
- in riferimento all'azione 1 (cat. di spesa 66) n. 1 progetto interamente finanziato per un totale di euro 52.999/20,
- in riferimento all'azione 2 (cat. di spesa 69) nn.9 progetti interamente finanziati per un totale di euro 1.039.452/00;
- in riferimento all'azione 3 (cat. di spesa 69) nn.7 progetti interamente finanziati per un totale di euro 532.830/00;

verificato che, tra gli aggiudicatari di finanziamento a valere sull'Avviso in argomento vi sono dei Soggetti proponenti, individuati nel verbale trasmesso dal *nucleo di valutazione,* che hanno presentato ma non quantificato la richiesta di voucher di conciliazione;

ritenuto di poter, con successivo apposito provvedimento, assegnare le risorse necessarie a finanziare i suddetti voucher in favore dei soggetti di cui al precedente capoverso, a condizione che gli stessi, entro e non oltre il giorno 20/12/2012, provvedano a specificare il numero di beneficiari bisognosi dello strumento di conciliazione quantificando l'ammontare del *bonus finanziario* richiesto;

dato atto che le risorse destinate al finanziamento di tali voucher sono pari ad euro 10.000,00 (già impegnate giusta DD n. 103/FPF/2012);

considerato, in conclusione, che risultano ulteriormente disponibili le seguenti risorse:
- sull'Azione 1 cat. 66 - euro 487.000/80,
- sull'Azione 2 cat. 69 - euro 40.548/00,
- sull'Azione 3 cat. 69 - euro 7.170/00,

dato atto che le risorse che residuano saranno utilizzate per il finanziamento di altri progetti a valere sul medesimo Asse;

ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili a valere sull'Avviso BA/06/2012, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);

ritenuto, altresì, di dare atto dell'elenco di soggetti non ammessi alla valutazione di merito che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato B);

visto l'art. 6 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

visto l'art. 107, comma 3 lett.d) del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

1) di dare atto dell'Avviso BA/06/2012 *"Donne e Mercato del lavoro"* Approvato con DD. n. 103/FPF del 25/05/2012;

2) di procedere all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili sull'Avviso BA/06/2012, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);

3) di ammettere a finanziamento i progetti idonei e finanziabili elencati nell'allegato A) per un totale complessivo di **euro 1.625.281,20** così ripartito:
   - azione 1 (cat. di spesa 66) n. 1 progetto per euro 52.999/20,
   - azione 2 (cat. di spesa 69) nn.9 progetti per euro 1.039.452/00;
   - azione 3 (cat. di spesa 69) nn.7 progetti per euro 532.830/00;

4) di dare atto che le risorse devono essere assegnate ai singoli soggetti individuati nell'allegato A) nella misura ivi indicata e la relativa spesa va imputata sul capitolo n.12552, intervento 1.02.03.03, impegno n.4573/2 del bilancio provinciale 2012 gestione residui 2011, giusta DD n. 103/FPF del 25/05/2012;

5) di riservarsi di assegnare con appositi successivi provvedimenti, le risorse che nell'Avviso BA/06/2012 sono destinate al finanziamento dei voucher di conciliazione, pari ad **euro 10.000,00** (già impegnate giusta DD n. 103/FPF/2012) in favore di quei Soggetti proponenti che abbiano previsto tali interventi nell'ambito dei progetti aggiudicatari di finanziamento, individuati nel relativo verbale del *nucleo di valutazione*;

6) di dare atto dell'elenco dei soggetti non ammessi alla valutazione di merito indicati nella tabella riepilogativa che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. B);

7) di dare atto che risultano ulteriormente disponibili le seguenti economie di spesa complessivamente pari a **euro 534.718,80** già impegnate con la DD n. 103/FPF del 25/05/2012 e non assegnate con il presente provvedimento:
   - sull'Azione 1 cat. 66 - euro 487.000/80,
   - sull'Azione 2 cat. 69 - euro 40.548/00,
   - sull'Azione 3 cat. 69 - euro 7.170/00,

8) di riservarsi di utilizzare tali risorse per il finanziamento di altri progetti a valere sul medesimo Asse e categoria di spesa;

9) di pubblicare la presente determinazione, unitamente agli allegati A) e B) che ne costituiscono parti integranti e sostanziali, sul sito web istituzionale della Provincia di Bari, all'Albo Pretorio e sul BUR Puglia;

10) di notificare la presente determinazione unitamente agli allegati all'Autorità di Gestione della Regione Puglia;

11) di dare atto che il presente provvedimento necessita del visto di regolarità contabile in quanto comportante impegno di spesa.

Bari, lì 13/11/2012

Il Dirigente
Avv. Rosa Dipierro

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE II OCCUPABILITA' - AVVISO N. BA/06/2012 - "DONNE E MERCATO DEL LAVORO" - AZIONE 1 - GRADUATORIA PROGETTI													
N.	Codice progetto	Soggetto proponente	RTS	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento	Stanziamento (540.000,00)	Motivi di esclusione	Punteggio totale	NOTE
1	PO0713IIBA0612.1.1	I.FO.C. - AGENZIA DI FORMAZIONE C.C.I.A.A. BARI		Ready for Excellence - Tour Escort	BARI	272	15	52.999,20	52.999,20	52.999,20		**682,5**	

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE II OCCUPABILITA' - AVVISO N. BA/06/2012 - "DONNE E MERCATO DEL LAVORO" - AZIONE 2 - GRADUATORIA PROGETTI

N.	Codice progetto	Soggetto proponente	RTS	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento	Stanziamento (1.080.000,00)	Motivi di esclusione	Punteggio totale	NOTE
1	PO0713IIBA0612.2.1	CNIPA Puglia		Commis di sala e bar	BARI - S. Pio	600	15	108.000,00	108.000,00	108.000,00		**783**	
2	PO0713IIBA0612.2.2	CeLIPS		"T.A.Ma.R.A. (Tecniche Artistiche Manuali e Ricreative per l'Animazione)"	BARI	600	15	116.550,00	116.550,00	224.550,00		**779,5**	
3	PO0713IIBA0612.2.3	D.ANTHEA		OPERATRICE SOCIALE PER ASSISTENZA A DOMICILIO (TAGESMÜTTER)	Modugno (BA)	600	15	108.000,00	108.000,00	332.550,00		**767**	
4	PO0713IIBA0612.2.4	CIOFS/FP PUGLIA		Addetta ai piani	Ruvo di P. (BA)	600	15	112.500,00	112.500,00	445.050,00		**747,5**	
5	PO0713IIBA0612.2.5	CENTRO STUDI MECENATE		ASSISTENTE FAMILIARE	Bitonto (BA)	600	15	114.750,00	114.750,00	559.800,00		**742,5**	
6	PO0713IIBA0612.2.6	I.I.S.S. "A. Vespucci"		Fashion event creator - L'organizzatore di eventi e matrimoni	Molfetta (BA)	600	15	108.000,00	108.000,00	667.800,00		**736**	
7	PO0713IIBA0612.2.7	Associazione Ploteus Impresa sociale		CREAZIONE DI IMPRESA NEL SETTORE DELLA RISTORAZIONE E DEI SERVIZI INTEGRATI	Locorotondo (BA)	600	15	115.200,00	115.200,00	783.000,00		**729**	
8	PO0713IIBA0612.2.8	AIM2001		OPERATRICE SERVIZI TELEMARKETING	BARI	600	15	121.452,00	121.452,00	904.452,00		**727,5**	
9	PO0713IIBA0612.2.9	CNOS-FAP Regione Puglia		Operatrice di computer	BARI	600	15	135.000,00	135.000,00	1.039.452,00		**726**	
10		AIM2001		OPERATRICE SERVIZI TELEMARKETING	Alberobello (BA)	600	15	121.452,00				**725,5**	
11		BIC PUGLIA SCARL		ADDETTO AI PIANI (HOUSEKEEPING)	Noci (BA)	600	15	117.000,00				**724**	
12		CONSORZIO CONSULTING		OPERATORE PER L' INFANZIA	Noci (BA)	600	15	117.000,00				**724**	
13		PROGRAMMA SVILUPPO		ADDETTO ALLA RISTORAZIONE COLLETTIVA (CREAZIONE D'IMPRESA NEL SETTORE DELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA)	BARI	600	15	108.000,00				**724**	
14		Universus-Csei		Assistente familiare	BARI	600	15	118.440,00				**722**	
15		Associazione per la Formazione Professionale QUASAR	I.P.S.S.A.R.T.	Addetta alla ristorazione collettiva	Putignano (BA)	600	15	115.020,00				**718**	
16		Forpuglia	Informa Scarl/Legacoop Puglia/Workopp S.P.A	"Acqua e farina"	BARI	600	15	126.000,00				**717**	

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE II OCCUPABILITA' - AVVISO N. BA/06/2012 - "DONNE E MERCATO DEL LAVORO" - AZIONE 2 - GRADUATORIA PROGETTI

N.	Codice progetto	Soggetto proponente	RTS	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento	Stanziamento (1.080.000,00)	Motivi di esclusione	Punteggio totale	NOTE
17		IRSEO ASSOCIAZIONE		Assistente familiare	Giovinazzo (BA)	600	15	121.500,00				**716**	
18		Murgiafor - Consorzio Murgia Formazione		Animatrice sociale	Altamura (BA)	600	15	108.000,00				**716**	
19		SMILE PUGLIA	INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL IMPRESA SOCIALE	ADDETTI AI SERVIZI ALLA PERSONA	Modugno (BA)	600	15	119.700,00				**711**	
20		En.A.P. Puglia		Cameriera di sala e bar	Modugno (BA)	600	15	108.000,00				**710**	
21		CNIPAPUGLIA		Operatrice Servizi Telemarketing	Santeramo in Colle (BA)	600	15	126.000,00				**700**	
22		CNIPAPUGLIA		Operatrice Servizi Telemarketing	BARI	600	15	126.000,00				**700**	
23		Leader Soc. Coop. Consortile		Addetta alla segreteria	Modugno (BA)	600	15	126.000,00				**688**	
24		Istituto "Vito Sante Longo"	ASSINFORM EUROPE	Le conserviere - recupero della tradizione	Monopoli (BA)	600	15	121.500,00				**675**	
25		Assocazione UNISCO Network per lo sviluppo locale	C.R.E.	Home Maker	BARI	600	15	126.000,00				**672,5**	
26		I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	COOP. SOCIALE ARCO/COOP. SOCIALE IL SOGNO DI DON BOSCO	E.V.A.-Empowerment e Vita Attiva - Corso per il rilascio della qualifica di cameriera d'albergo	BARI	600	15	126.000,00				**642**	
27		SPEGEA S.C.A.R.L.		CHANCE - Operatrice dei servizi generali per l'infanzia	BARI	600	15	135.000,00				**641**	
28		ASSOCIAZIONE KRONOS		FOOD AND BEVERAGE MANAGER	BARI	600	15	126.000,00				**637**	
29		ASSOCIAZIONE CULTURALE ACUTO		ANIMATORE DI COMUNITA'	Noci (BA)	600	15	117.000,00				**636**	
30		I.I.P.		Addetto alle vendite con competenze in vetrinistica e visual merchandising	BARI	600	15	125.910,00				**635,0**	
31		I.I.S.S. "Agostino Agherbino" di Putignano		"WELCOME TO APULIA - Adetta ai servizi di ricevimento"	Putignano (BA)	600	15	125.910,00				**600,5**	

LEGENDA COLORI:

	= AMMESSO
	= AMMESSO CON SCORRIMENTO
	= NON AMMESSO

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE II OCCUPABILITA' - AVVISO N. BA/06/2012 - "DONNE E MERCATO DEL LAVORO" - AZIONE 3 - GRADUATORIA PROGETTI

N.	Codice progetto	Soggetto proponente	RTS	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento	Stanziamento (540.000,00)	Motivi di esclusione	Punteggio totale	NOTE
1	PO0713IIBA0612.3.1	En.A.P. Puglia		L'hobby diventa impresa	Corato (BA)	400	15	72.000,00	72.000,00	72.000,00		**780**	
2	PO0713IIBA0612.3.2	Formedil-Bari		SUSTAINABLE BUILDING: RIVENDITE DI MATERIALI ECOCOMPATIBILI".	BARI	400	15	76.830,00	76.830,00	148.830,00		**752**	
3	PO0713IIBA0612.3.3	Universus-Csei		Educatrici di Territorio - Nuove Imprese a sostegno del welfare	BARI	400	15	78.000,00	78.000,00	226.830,00		**735**	
4	PO0713IIBA0612.3.4	Leader Soc. Coop. Consortile		DONNATTIVA (creazione d'impresa cooperativa)	BARI	400	15	72.000,00	72.000,00	298.830,00		**726**	
5	PO0713IIBA0612.3.5	GES.FOR		MPRESA DONNA PER IL TURISMO (CREAZIONE DI IMPRESA NEL SETTORE TURISTICO RICETTIVO E DEI SERVIZI)	BARI	400	15	81.000,00	81.000,00	379.830,00		**725**	
6	PO0713IIBA0612.3.6	IRSEO ASSOCIAZIONE		Up. L.O.A.D. un progetto di lavoro ed orientamento per l'autoimprenditorialità delle donne	Giovinazzo (BA)	400	15	81.000,00	81.000,00	460.830,00		**719**	
7	PO0713IIBA0612.3.7	Murgiafor - Consorzio Murgia Formazione		Assistente educativo ricreativo	Altamura BA)	400	15	72.000,00	72.000,00	532.830,00		**717**	
8		Leader Soc. Coop. Consortile		Creazione d'impresa cooperativa (Pets Country Home)	Modugno (BA)	400	15	72.000,00				**716**	
9		PROGRAMMA SVILUPPO		TAGESMUTTER: SERVIZI DI NIDO FAMILIARE	BARI	400	15	72.000,00				**716**	
10		Associazione FORMIDEA		IMPRESA DOMINA	BARI	400	15	72.000,00				**710**	
11		Associazione per la Formazione Professionale QUASAR		Servizi in Rosa: Esperta nella creazione di impresa	Putignano (BA)	400	15	77.820,00				**701**	
12		CeLIPS		"DAFNE - Donne Avviano Forme Nuove d'imprEsa"	BARI	400	15	77.700,00				**676,5**	

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE II OCCUPABILITA' - AVVISO N. BA/06/2012 - "DONNE E MERCATO DEL LAVORO" - AZIONE 3 - GRADUATORIA PROGETTI

N.	Codice progetto	Soggetto proponente	RTS	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento	Stanziamento (540.000,00)	Motivi di esclusione	Punteggio totale	NOTE
13		CNOS-FAP Regione Puglia		Imprenditrici nel global digital market	BARI	400	15	90.000,00				**657**	
14		CNIPA PUGLIA		WOMEN LAB	BARI	400	15	78.000,00				**654,5**	
15		CNIPA PUGLIA		Donna & Impresa (creazione d'impresa al femminile)	BARI - S. Pio	400	15	78.000,00				**654,5**	
16		I.I.P.		START-UP SPAZI BENESSERE	BARI	400	15	87.000,00				**644,5**	
17		COOPERFORM PUGLIA	DRIVERS SRL	D.I.A.N.A. Donne e Nido: Accompagnamento All'Imprenditorialità	BARI	400	15	90.000,00				**628**	
18		Forpuglia	Informa Scarl/Legacoop Puglia/Workopp S.P.A	E.C.CO - Economia della conoscenza e cooperazione	BARI	400	15	84.000,00				**616**	
19		CONSORZIO CONSULTING		OCCUPARSI - Laboratorio occupazionale per l'inserimento nella vita attiva delle donne	Noci (BA)	400	15	90.000,00				**609**	
20		ASSOCIAZIONE CULTURALE ACUTO		RICOMINCIO DA ME: orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro	Noci (BA)	400	15	90.000,00				**607**	
21		AIM2001		AT - BUSINESS	BARI	400	15	89.900,00				**537**	
22		AIM2001		AT - BUSINESS	Alberobello (BA)	400	15	89.900,00				**537,0**	
23		CNIPA PUGLIA		OPERATRICE NEL SETTORE AGRITURISTICO	Santeramo in Colle (BA)	400	15	89.900,00				**537**	

LEGENDA COLORI:

	= AMMESSO
	= AMMESSO CON SCORRIMENTO
	= NON AMMESSO

Allegato B

Soggetti non Ammessi alla valutazione di merito BA/6/2012				
N.	**Soggetto Proponente**	**Indirizzo**	**Città**	**Esito Amm.**
1	Acricefal	Via Beltrani 9	Trani	Mancata indicazione dell'azione prescelta
2	Istituto Scolastico "Vito Sante Longo"	Via San Marco 10	Monopoli	Documentazione di ammissibilità prodotta in fotocopia
3	SAID	Corso Cavour 148	Bari	Fuori orario

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

"FSE PO Puglia 2007-2013". Avviso BA/07/2012. ASSE IV CAPITALE UMANO. Approvazione graduatoria.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 15/2002 recante "riordino della formazione professionale e s.m.i.";

visto il Regolamento Regionale n.5 del 6/04/2009, avente ad oggetto "Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013";

vista la D.G.R. n.1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi";

vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la D.G.P n.177 del 01/10/2008 avente ad oggetto ""Presa d'atto D.G.R. n.1575 del 04/09/2008: POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi"" ratificata dalla D.C.P n.22 del 26/11/2008;

vista la DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente ad oggetto ""Presa d'atto DGR n.1994 del 28/10/08 "Por POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza"";

vista la Determina del Dirigente Servizio F.P. della Regione Puglia n.604 del 06/05/2009, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province / Organismi intermedi sull'attuazione del Por 2007/2013";

vista la DGP n. 81 del 31 marzo 2010: Presa d'atto DGR n.56 del 26/01/2010 avente ad oggetto Integrazione all'Accordo sottoscritto in data 11/11/2008 ai sensi della DGR n.1994 del 28/10/2008;

vista la D.G.P. n.80 del 07/06/2011 "Piano di Attuazione delle risorse a valere sul P.O. Puglia 2007-2013 - annualità 2011";

vista la Determinazione Dirigenziale n. 104/FPF del 25/05/2012, avente ad oggetto: Approvazione Avviso BA/07/2012 - ASSE IV CAPITALE UMANO con il quale la Provincia di Bari ha inteso avviare Interventi di base per gli adulti (E.D.A.);

visto che gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse IV - CAPITALE UMANO** destinate alla Provincia di Bari (secondo quanto stabilito nella D.G.R. 1575/2008) destinate alla Provincia di Bari (secondo quanto indicato nella D.G.R. 1575/2008) per un importo complessivo di **euro 472.500,00** *(categoria di spesa 73)* a valere sulle risorse destinate dalla Provincia di Bari sull'Asse IV - Capitale Umano;

vista la determinazione dirigenziale n. 120/FPF del 15/06/2012, avente ad oggetto la nomina della "commissione interna";

vista, altresì, la determinazione dirigenziale n.121/FPF del 15/06/2012, avente ad oggetto la nomina del "nucleo di valutazione" incaricato di esaminare i progetti pervenuti a seguito dell'avviso pubblico in oggetto;

preso atto che la precitata commissione interna ha trasmesso al competente nucleo di valutazione il verbale di ammissibilità del **13 settembre 2012** dal quale risultano ammessi alla valutazione di merito n.**24** soggetti proponenti ed escluso n.**1**, come risulta dall'elenco ad esso allegato, unitamente a n.**24** plichi rispetto ai quali è stata verificata la regolarità della documentazione amministrativa;

dato atto che in seguito alla valutazione dei progetti è stata redatta dal nucleo di valutazione la graduatoria finale in virtù della quale risultano ammessi e finanziabili n. **15** progetti idonei e finanziabili in per un importo complessivo di **euro 468.652/50;**

considerato, altresì, che residuano le seguenti economie di spesa:pari ad euro 3.847/50 da destinare a finanziare altro progetto con successivo provvedimento dirigenziale;

di dare, quindi, atto che sul capitolo 12553, intervento 1.02.03.03, impegno n.4572/s.5 del bilancio provinciale 2012, gestione residui 2011, residuano le sopra citate economie di spesa;

ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione della graduatoria finale dei progetti ammessi e finanziabili a valere sull'avviso pubblico in oggetto, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);

ritenuto, altresì, di dare atto dell'elenco di soggetti non ammessi alla valutazione di merito che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato B);

visto l'art. 6 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

visto l'art. 107, comma 3 lett.d) del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

1) di procedere all'approvazione della graduatoria finale dei progetti ammessi e finanziabili, a valere sull'Avviso Pubblico BA/07/2012 "*Categoria di spesa: **73*** che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. A);

2) di ammettere a finanziamento i progetti idonei e finanziabili elencati nell'allegato A) per un totale complessivo di **euro 468.652/50;**

3) di dare atto dell'elenco dei soggetti non ammessi alla valutazione di merito che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. B);

4) di dare atto che le risorse devono essere assegnate ai singoli soggetti individuati nell'allegato A) nella misura ivi indicata e la relativa spesa va imputata sul capitolo 12553, intervento 1.02.03.03, impegno n.4572/s.5 del bilancio provinciale 2012, gestione residui 2011;

5) di dare atto che risultano ulteriormente disponibili economie di spesa pari a **euro 3.847/50**, già impegnate con la D.D. n. 104/FPF del 25/05/2012 e non assegnate con il presente provvedimento;

6) di disporre che tali risorse potranno essere utilizzate per il finanziamento di altri progetti a valere sul medesimo Asse e categoria di spesa;

7) di pubblicare la presente determinazione unitamente agli allegati A) e B) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, all'Albo Pretorio di questa Amministrazione, sul sito web istituzionale della stessa e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

8) di notificare la presente determinazione unitamente agli allegati all'Autorità di Gestione della Regione Puglia;

9) di dare atto che il presente provvedimento necessita del visto di regolarità contabile in quanto comportante impegno di spesa.

Bari, lì 13/11/2012

Il Dirigente
Avv. Rosa Dipierro

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE IV CAPITALE UMANO - AVVISO N. BA/07/2012 - "PROGETTI FORMATIVI FINALIZZATI ALL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI" - GRADUATORIA PROGETTI

N.	Codice progetto	Soggetto proponente	C.T.P.	RTS	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento	Stanziamento (472.500,00)	Motivi di esclusione	Punteggio totale	NOTE
1	PO0713IVBA0712.1	Associazione FORMIDEA	Massari-Galilei		Un computer per amico - 2a Ediz.	BARI	150	15	27.000,00	27.000,00	27.000,00		**745**	
2	PO0713IVBA0712.2	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	I. C. MASSARI GALILEI		INGLESE BASE CON IL METODO SUGGESTOPEDICO	BARI	150	15	27.000,00	27.000,00	54.000,00		**739**	
3	PO0713IVBA0712.3	Associazione Ploteus Impresa sociasle	Sms "Galilei" di Monopoli (Ba)		Corso di inglese	Monopoli (BA)	150	15	28.125,00	28.125,00	82.125,00		**738,25**	
4	PO0713IVBA0712.4	En.A.P. Puglia	SMS d'Assisi		In.for.M.A. : Inglese, Informatica e Multimedialità per Adulti	Modugno (BA)	150	15	27.000,00	27.000,00	109.125,00		**722**	
5	PO0713IVBA0712.5	Centro di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale FORMARE	SCUOLA MEDIA STATALE "FRANCESCO NETTI"		CORSO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA E MULTIMEDIALITA' PER ADULTI	Casamassima (BA)	150	15	27.000,00	27.000,00	136.125,00		**719**	
6	PO0713IVBA0712.6	Murgiafor - Consorzio Murgia Formazione	SMS Nunzio Ingannamorte		Informa-multi-lingua (corsi brevi modulari di alfabetizzazione funzionale: informatica, multimedialità e lingua inglese)	Gravina in P. (BA)	150	15	33.750,00	33.750,00	169.875,00		**715**	
7	PO0713IVBA0712.7	Universus-Csei	SMS di primo grado "A. De Gasperi"		GO to IN - INformatica e INglese per gli adulti	Corato (BA)	150	15	33.750,00	33.750,00	203.625,00		**705**	
8	PO0713IVBA0712.8	CeLIPS	Quasimodo Melo		EDA.IN. (Certificazioni di Informatica e Inglese per adulti)	BARI	150	15	31.477,50	31.477,50	235.102,50		**688,63**	
9	PO0713IVBA0712.9	I.I.S.S. "A. Agherbino" di Putignano	Galileo Galilei s.m.s.	Associazione FORMENTIS	EASY ENGLISH	Putignano (BA)	150	15	33.750,00	33.750,00	268.852,50		**675**	
10	PO0713IVBA0712.10	SPEGEA S.C.A.R.L.	Scuola Statale Secondaria di I grado " Francesco D'assisi"		Inglese e Multimedialità: strumenti per la cittadinanza attiva	BARI	150	15	33.750,00	33.750,00	302.602,50		**675**	
11	PO0713IVBA0712.11	Associazione per la Formazione Professionale QUASAR	Scuola Secondaria di primo grado L. Tinelli	Scuola Secondaria di primo grado L. Tinelli	INFORMATICA E MULTIMEDIALITA'	Putignano (BA)	150	15	33.750,00	33.750,00	336.352,50		**673**	
12	PO0713IVBA0712.12	CENTRO STUDI LEVANTE	C. GIAQUINTO		ENGLISH FOR YOU	Molfetta (BA)	150	15	33.750,00	33.750,00	370.102,50		**669**	
13	PO0713IVBA0712.13	CNOS-FAP Regione Puglia	Quasimodo Melo		Nuove competenze per il cittadino	BARI	150	15	33.750,00	33.750,00	403.852,50		**669**	
14	PO0713IVBA0712.14	CNIPA PUGLIA	SMS "Giaquinto"		Alfabetizzazione della Lingua Inglese (INGLESE BEGINNER ELEMENTARY LIVELLO A1)	BARI - S. Pio	150	15	31.050,00	31.050,00	434.902,50		**668,96**	

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE IV CAPITALE UMANO - AVVISO N. BA/07/2012 - "PROGETTI FORMATIVI FINALIZZATI ALL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI" - GRADUATORIA PROGETTI

N.	Codice progetto	Soggetto proponente	C.T.P.	RTS	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento	Stanziamento (472.500,00)	Motivi di esclusione	Punteggio totale	NOTE
15	PO0713IVBA0712.15	GES.FOR	Quasimodo Melo		ATTIVA L'INFORMATICA	BARI	150	15	33.750,00	33.750,00	468.652,50		**667**	
16		Centro Studi Isforp	Dizonno		e-Citizen	BARI	150	15	33.750,00				**665**	
17		Leader Soc. Coop. Consortile	Massari - Galilei		Informatica e Multimedialità	BARI	150	15	27.000,00				**663**	
18		D.ANTHEA	S.M. "N. DIZONNO"		COMMUNICATION & RELATIONS WEB BASED	Modugno (BA)	150	15	27.000,00				**661**	
19		CNIPA PUGLIA	Francesco Netti		C.E.M. (Computer English Multimedia)	Santeramo in Colle (BA)	150	15	27.000,00				**658**	
20		CNIPA PUGLIA	SMS "Francesco D'assisi"		Alfabetizzazione della Lingua Inglese (Livello A1)	BARI	150	15	31.050,00				**652,96**	
21		Universus-Csei	SMS di primo grado "L. Lombardi"		IN & IN - INformatica e INglese per gli adulti	BARI	150	15	33.750,00				**642**	
22		ITCGS "G.SALVEMINI"	C. GIAQUINTO		ECDL PER TUTTI	Molfetta (BA)	150	15	30.375,00				**617,95**	
23		A.Cri.C.E.F.A.L.	Scuola Media De Gasperi		Corso per il conseguimento della patente europea ECDL	Corato (BA)	150	18	27.000,00			PARAGRAF "B" AVVISO	**0**	NON VALUTABILE
24		ENFAP PUGLIA	CTP scuola secondaria statale di 1 grado L. LOMBARDI		RESTART ECDL	BARI	150	18	36.450,00			PARAGRAF "B" AVVISO	**0,0**	NON VALUTABILE

LEGENDA COLORI:

	= AMMESSO
	= AMMESSO CON SCORRIMENTO
	= NON AMMESSO

Soggetti non Ammessi alla valutazione di merito BA/7/2012

Allegato B

N.	Soggetto Proponente	Indirizzo	Città	Esito Amm.
1	Said	C.so Cavour 148	Bari	Fuori Orario

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

"FSE PO Puglia 2007-2013". ASSE IV CAPITALE UMANO. Avviso BA/08/2012. Approvazione graduatoria.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 15/2002 recante "riordino della formazione professionale e s.m.i.";

visto il Regolamento Regionale n.5 del 6/04/2009, avente ad oggetto "Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013";

vista la D.G.R. n.1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi";

vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del
Comitato di Sorveglianza";

vista la D.G.P n.177 del 01/10/2008 avente ad oggetto ""Presa d'atto D.G.R. n.1575 del 04/09/2008: POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi"" ratificata dalla D.C.P n.22 del 26/11/2008;

vista la DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente ad oggetto ""Presa d'atto DGR n.1994 del 28/10/08 "Por POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza"";

vista la Determina del Dirigente Servizio F.P. della Regione Puglia n.604 del 06/05/2009, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province / Organismi intermedi sull'attuazione del Por 2007/2013";

vista la DGP n. 81 del 31 marzo 2010: Presa d'atto DGR n.56 del 26/01/2010 avente ad oggetto Integrazione all'Accordo sottoscritto in data 11/11/2008 ai sensi della DGR n.1994 del 28/10/2008;

vista la D.G.P. n.80 del 07/06/2011 "Piano di Attuazione delle risorse a valere sul P.O. Puglia 2007-2013 - annualità 2011";

vista la Determinazione Dirigenziale n. 105/FPF del 25/05/2012, avente ad oggetto: Approvazione Avviso BA/08/2012 - ASSE IV CAPITALE UMANO con il quale la Provincia di Bari ha inteso avviare percorsi formativi e servizi successivi al conseguimento dell'obbligo scolastico fino a sedici anni, rivolti all'acquisizione di una qualifica;

visto che gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse IV - CAPITALE UMANO** destinate alla Provincia di Bari (secondo quanto stabilito nella D.G.R. 1575/2008) destinate alla Provincia di Bari (secondo quanto indicato nella D.G.R. 1575/2008) per un importo complessivo di **euro 4.860.000,00** *(categoria di spesa 73)* a valere sulle risorse destinate dalla Provincia di Bari sull'Asse IV - Capitale Umano;

vista la determinazione dirigenziale n. 120/FPF del 15/06/2012, avente ad oggetto la nomina della "commissione interna" per la verifica dell'ammissibilità;

vista, altresì, la determinazione dirigenziale n.121/FPF del 15/06/2012, avente ad oggetto la nomina del "nucleo di valutazione" incaricato di esaminare i progetti pervenuti a seguito dell'avviso pubblico in oggetto;

preso atto che la precitata commissione interna ha trasmesso al competente nucleo di valutazione il verbale di ammissibilità del **14 settembre 2012** dal

quale risultano ammessi alla valutazione di merito n.**43** soggetti proponenti ed escluso n.**1**, come risulta dall'elenco ad esso allegato, unitamente a n.**43** plichi rispetto ai quali è stata verificata la regolarità della documentazione amministrativa, in esito anche alle richieste di integrazione del Servizio Formazione Professionale;

dato atto che in seguito alla valutazione dei progetti è stata redatta dal nucleo di valutazione la graduatoria finale in virtù della quale risultano ammessi e finanziabili n. **21** progetti idonei e finanziabili per un importo complessivo di **euro 4.721.424,53;**

considerato, altresì, che residuano economie di spesa pari ad euro 138.575,47 che, unitamente, alle economie di spesa rivenienti dall'avviso BA/09/2012 e, precisamente, dall'azione 2A per un importo di euro 40.500,00 e dall'azione 2B per un importo di euro 47.250,00 consentono di finanziare per scorrimento il progetto posizionato al n.**22** della predetta graduatoria contrassegnato con il Codice "**PO0713IVBA0812.22**" riferito a "**CENTRO STUDI LEVANTE**" con il seguente importo: **euro 216.000,00;**

ritenuto opportuno utilizzare nella misura di **euro 77.424,53** le predette economie di spesa complessivamente pari a euro 87.750,00 rimaste disponibili sul capitolo 12553, intervento 1.02.03.03, impegno n. 4572/s.4 del bilancio provinciale 2012, gestione residui 2011, in seguito all'approvazione delle graduatorie relative all'Avviso BA/09/2012, giusta D.D. n.3072/2012; **evidenziato** che occorre elevare risorse finanziarie destinate all'Avviso BA/08/2012 da euro **4.860.000,00** a **euro 4.937.424,53;**

ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione della graduatoria finale dei progetti ammessi e finanziabili a valere sull'avviso pubblico in oggetto, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);

ritenuto, altresì, di dare atto dell'elenco di soggetti non ammessi alla valutazione di merito che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato B);

visto l'art. 6 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

visto l'art. 107, comma 3 lett.d) del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

1) di dare atto che con DD. 3072/2012 di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili a valere sull'Avviso BA/09/2012 sono state dichiarate disponibili economie di spesa complessivamente pari a euro 87.750,00 di cui euro 77.424,53 da destinare al finanziamento per scorrimento di progetti idonei presenti nella graduatoria relativa all'Avviso BA/08/2012, avente medesimo Asse;

2) di dare atto che tali economie pari a euro 77.424,53 sono disponibili sul capitolo 12553, intervento 1.02.03.03, impegno n. 4572/s.4 del bilancio provinciale 2012, gestione residui 2011;

3) di incrementare, pertanto, di **euro 77.424,53** l'impegno n. 4572 s.3 assunto con DD n. 105/FPF/2012 sul capitolo 12553, intervento 1.02.03.03 del bilancio provinciale 2012, gestione residui 2011 elevandolo da euro 4.860.000,00 a euro 4.937.424,53;

4) di procedere, dunque, all'approvazione della graduatoria finale dei progetti ammessi e finanziabili a valere sull'Avviso Pubblico BA/08/2012 "*Categoria di spesa: **73*** che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale (All.A);

5) di ammettere a finanziamento i progetti idonei e finanziabili elencati nell'allegato A) per un totale complessivo di **euro 4.937.424,53** (comprensivo dello scorrimento);

6) di dare atto dell'elenco dei soggetti non ammessi alla valutazione di merito che allegato

al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. B);

7) di dare atto che le risorse complessivamente pari a euro 4.937.424,53 devono essere assegnate ai singoli soggetti individuati nell'allegato A) nella misura ivi indicata e la relativa spesa va imputata al capitolo 12553, intervento 1.02.03.03, l'impegno n. 4572 s.3 del bilancio provinciale 2012, gestione residui 2011;

8) di pubblicare la presente determinazione unitamente agli allegati A) e B) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, all'Albo Pretorio di questa Amministrazione, sul sito web istituzionale della stessa e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

9) di notificare la presente determinazione unitamente agli allegati all'Autorità di Gestione della Regione Puglia;

10) di dare atto che il presente provvedimento necessita del visto di regolarità contabile in quanto comportante impegno di spesa.

Bari, lì 13/11/2012

Il Dirigente
Avv. Rosa Dipierro

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE IV CAPITALE UMANO - AVVISO N. BA/08/2012 - "INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE PER GIOVANI CHE HANNO ASSOLTO L'OBBLIGO SCOLASTICO FINO AI 16 ANNI - GRADUATORIA PROGETTI

N.	Codice progetto	Soggetto proponente	RTS	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento	Stanziamento (4.860.000,00)	Motivi di esclusione	Punteggio totale	NOTE
1	PO0713IVBA0812.1	CIFIR		OPERATORE ELETTRICO	BARI	1.200	15	228.000,00	228.000,00	228.000,00		**825**	
2	PO0713IVBA0812.2	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA		OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	BARI	1.200	15	216.000,00	216.000,00	444.000,00		**820**	
3	PO0713IVBA0812.3	CNIPA Puglia		Operatore alla Promozione e Accoglienza turistica	Santeramo in Colle (BA)	1.200	15	216.000,00	216.000,00	660.000,00		**807**	
4	PO0713IVBA0812.4	SMILE PUGLIA		Operatore Meccanico	BARI	1.100	15	204.600,00	204.600,00	864.600,00		**803**	
5	PO0713IVBA0812.5	CeLIPS		Operatore ai servizi di vendita (dei prodotti tipici)	BARI	1.200	15	221.400,00	221.400,00	1.086.000,00		**796**	
6	PO0713IVBA0812.6	PROGRAMMA SVILUPPO		OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	BARI	1.200	15	216.000,00	216.000,00	1.302.000,00		**790**	
7	PO0713IVBA0812.7	Leader Soc. Coop. Consortile		Operatore elettrico	Modugno (BA)	1.200	15	216.000,00	216.000,00	1.518.000,00		**783**	
8	PO0713IVBA0812.8	Centro di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale FORMARE		OPERATORE POLIVALENTE EDILE	Casamassima (BA)	1.200	15	216.000,00	216.000,00	1.734.000,00		**774**	
9	PO0713IVBA0812.9	Formedil-Bari		Operatore edile polivalente	BARI	1.200	15	230.784,00	230.784,00	1.964.784,00		**763**	
10	PO0713IVBA0812.10	ASSOCIAZIONE KRONOS		OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	BARI	1.200	15	225.000,00	225.000,00	2.189.784,00		**761**	
11	PO0713IVBA0812.11	Assocazione UNISCO Network per lo sviluppo locale		"Operatore ai servizi di vendita" Consigliere di vendita per la grande distribuzione	BARI	1.200	15	233.925,00	233.925,00	2.423.709,00		**757**	
12	PO0713IVBA0812.12	D.ANTHEA		OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Modugno (BA)	1.200	15	216.000,00	216.000,00	2.639.709,00		**748**	
13	PO0713IVBA0812.13	I.I.P.		OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - SERVIZI DI SALA E BAR	BARI	1.200	15	233.820,00	233.820,00	2.873.529,00		**748**	
14	PO0713IVBA0812.14	En.A.P. Puglia		Panificatore	Corato (BA)	1.200	15	216.000,00	216.000,00	3.089.529,00		**726**	

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE IV CAPITALE UMANO - AVVISO N. BA/08/2012 - "INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE PER GIOVANI CHE HANNO ASSOLTO L'OBBLIGO SCOLASTICO FINO AI 16 ANNI - GRADUATORIA PROGETTI

N.	Codice progetto	Soggetto proponente	RTS	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento	Stanziamento (4.860.000,00)	Motivi di esclusione	Punteggio totale	NOTE
15	PO0713IVBA0812.15	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE		OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	Conversano (BA)	1.200	15	234.000,00	234.000,00	3.323.529,00		**720**	
16	PO0713IVBA0812.16	ACRICEFAL		ADDETTO ALLE VENDITE	Corato (BA)	1.200	15	216.000,00	216.000,00	3.539.529,00		**707**	
17	PO0713IVBA0812.17	Associazione per la Formazione Professionale QUASAR	I.P.S.S.A.R. Castellana G.	PASTICCIERE	Putignano (BA)	1.200	15	225.000,00	225.000,00	3.764.529,00		**706**	
18	PO0713IVBA0812.18	I.I.S.S. "Pietro Sette" - Santeramo in Colle		Operatore della moda e del costume teatrale	Santeramo in Colle (BA)	1.200	15	245.895,53	245.895,53	4.010.424,53		**706**	
19	PO0713IVBA0812.19	CIOFS/FP PUGLIA		PASTICCERE	Ruvo di P. (BA)	1.200	15	225.000,00	225.000,00	4.235.424,53		**704**	
20	PO0713IVBA0812.20	SPEGEA S.C.A.R.L.	I.I.S.S. "T. FIORE"/I.P.S.S.A .R. "PEROTTI"	Operatori della ristorazione per lo sviluppo del sistema turistico	BARI	1.200	15	270.000,00	270.000,00	4.505.424,53		**704**	
21	PO0713IVBA0812.21	I.P.S.S.A.R. - Istituto Alberghiero		Pasticciere artigianale	Molfetta (BA)	1.200	15	216.000,00	216.000,00	4.721.424,53		**703**	
22	PO0713IVBA0812.22	CENTRO STUDI LEVANTE		ADDETTO AL CALL CENTER	Molfetta (BA)	1.200	15	216.000,00	216.000,00	4.937.424,53		**702**	
23		AIM2001		FRONT DESK OPERATOR	BARI	1.200	15	232.000,00				**701,5**	
24		Universus-Csei		OPERATORE EDILE – Addetto al restauro di beni architettonici	BARI	1.200	15	234.000,00				**701**	
25		AIM2001		FRONT DESK OPERATOR	Alberobello (BA)	1.200	15	232.000,00				**699,5**	
26		I.I.P.		OPERATORE DI IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	Gravina in Puglia (BA)	1.200	15	233.820,00				**699**	
27		Murgiafor - Consorzio Murgia Formazione		Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	Altamura (BA)	1.200	15	216.000,00				**698**	
28		ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE		FRIGORISTA	Gioia del Colle (BA)	1.200	15	226.800,00				**694**	
29		Universus-Csei		Operatore grafico multimediale	Corato (BA)	1.200	15	216.000,00				**694**	
30		En.A.P. Puglia		Cuoco a domicilio	Modugno (BA)	1.200	15	216.000,00				**693**	

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE IV CAPITALE UMANO - AVVISO N. BA/08/2012 - "INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE PER GIOVANI CHE HANNO ASSOLTO L'OBBLIGO SCOLASTICO FINO AI 16 ANNI - GRADUATORIA PROGETTI

N.	Codice progetto	Soggetto proponente	RTS	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento	Stanziamento (4.860.000,00)	Motivi di esclusione	Punteggio totale	NOTE
31		CONSORZIO CONSULTING		OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA – INDIRIZZO STRUTTURE RICETTIVE	Noci (BA)	1.200	15	270.000,00				**690**	
32		CENTRO STUDI ISFORP		AIUTO CUOCO	BARI - Carbonara	1.200	15	216.000,00				**687**	
33		ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE		OPERATORE DEL BENESSERE - indirizzo estetica	BARI	1.200	15	234.000,00				**676**	
34		Associazione Ploteus Impresa sociale	Ges.For.	GIARDINIERE ARTISTICO ECOSOSTENIBILE	BARI	1.200	15	216.000,00				**671**	
35		CNIPAPUGLIA		ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA	BARI - Q.re S. Pio	1.200	15	240.000,00				**646**	
36		Istituto "Vito Sante Longo"	Assiform Europe	Cuoco - riscoperta e valorizzazione della cucina tipica barese	Monopoli (BA)	1.200	15	243.000,00				**642**	
37		ATHENA ONLUS		"Operatore ai servizi di vendita nella filiera ortofrutticola – Addetto ad attività organizzative delle vendite all'ingrosso"	Rutigliano (BA)	1.200	15	270.000,00				**612**	
38		I.FO.C. - AGENZIA DI FORMAZIONE C.C.I.A.A. BARI		OPERATORE IN AGRICOLTURA	BARI	1.200	15	243.000,00				**612**	
39		IISS "L. Pinto – F. Anelli" di Castellana Grotte	FORMENTIS A.P.S.	"FOOD&NOFOOD - operatori ai servizi di vendita"	Castellana Grotte (BA)	1.200	15	233.640,00				**611**	
40		AGE.FOR.M.		FOOD & BEVERAGE CLARK	BARI	1.200	15	270.000,00				**585**	
41		COOPERFORM PUGLIA	DRIVERS SRL	FORMA.TI. Interventi di FORMAzione Termoidraulici	Putignano (BA)	1.200	10	180.000,00				**585**	
42		CNIPA PUGLIA		Tecnico in Computer Grafica	BARI	1.200	15	234.000,00			VIOLAZIONE PAR. B - AVVISO	**0**	NON VALUTABILE
43		ENFAP PUGLIA	IAL PUGLIA SRL	CERCARE LE DIFFERENZE. Operatore Ecologico	BARI	1.200	15	221.400,00			VIOLAZIONE PAR. B - AVVISO	**0**	NON VALUTABILE

LEGENDA COLORI:

	= AMMESSO
	= AMMESSO CON SCORRIMENTO
	= NON AMMESSO

Soggetti non Ammessi alla valutazione di merito BA/8/2012

Allegato B

N.	Soggetto Proponente	Indirizzo	Città	Esito Amm.
1	Said	C.so Cavour 148	Bari	Fuori Orario

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

"FSE PO Puglia 2007-2013". Avviso BA/09/2012. ASSE IV CAPITALE Umano. Approvazione graduatoria.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 15/2002 recante "riordino della formazione professionale e s.m.i.;

visto il Regolamento Regionale n.5 del 6/04/2009, avente ad oggetto "Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013";

vista la D.G.R. n.1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi";

vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la D.G.P n.177 del 01/10/2008 avente ad oggetto "Presa d'atto D.G.R. n.1575 del 04/09/2008: POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi" ratificata dalla D.C.P n.22 del 26/11/2008;

vista la DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente ad oggetto "Presa d'atto DGR n.1994 del 28/10/08 "Por POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la DGP n. 81 del 31 marzo 2010: Presa d'atto DGR n.56 del 26/01/2010 avente ad oggetto Integrazione all'Accordo sottoscritto in data 11/11/2008 ai sensi della DGR n.1994 del 28/10/2008;

vista la Determina del Dirigente Servizio F.P. della Regione Puglia n.604 del 06/05/2009, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province / Organismi intermedi sull'attuazione del Por 2007/2013";

visto la D.G.P. n.80 del 07/06/2011 avente ad oggetto approvazione del "Piano di attuazione delle risorse a valere sul POR PUGLIA FSE 2007-2013 - annualità 2011;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 106/FPF del 25/05/2012, avente ad oggetto: Approvazione Avviso BA/09/2012 - ASSE IV CAPITALE UMANO con il quale la Provincia di Bari ha inteso avviare interventi in favore delle scuole, delle imprese, dei cittadini e delle cittadine in funzione del ruolo svolto nell'ambito dell'organizzazione del lavoro domestico nonché interventi formativi per l'educazione, l'informazione e la formazione permanente sulle strategie di difesa del suolo e della mobilità sostenibile; finanziando in particolare:

- informazione/formazione/sensibilizzazione sui temi della limitazione e raccolta differenziata dei residui (azione 1),
- moduli formativi per la difesa del suolo a rischio idrogeologico e per la prevenzione degli incendi (azione 2A) e moduli formativi per la difesa la mobilità sostenibile (azione 2B);

visto che gli interventi di cui all'allegato Avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse IV - CAPITALE UMANO* destinate alla Provincia di Bari (secondo quanto indicato nella D.G.R. 1575/2008) per un importo complessivo di *euro 190.500,00*, così ripartito:

Azione 1 - euro 55.500,00
Azione 2A - euro 67.500,00
Azione 2B - euro 67.500,00

vista la determinazione dirigenziale n. 120/FPF del 15/06/2012, avente ad oggetto la nomina della "commissione interna";

vista, altresì, la determinazione dirigenziale n.121/FPF del 15/06/2012, avente ad oggetto la nomina del "nucleo di valutazione" incaricato di esaminare i progetti pervenuti a seguito dell'avviso pubblico in oggetto;

preso atto che la precitata commissione interna ha trasmesso al competente nucleo di valutazione il verbale di ammissibilità del 17 settembre 2012 dal quale risultano ammessi alla valutazione di merito n.10 soggetti proponenti ed esclusi n.2, come risulta dall'elenco ad esso allegato, unitamente a n.10 plichi rispetto ai quali è stata verificata la regolarità della documentazione amministrativa, in esito anche alle richieste di integrazione del Servizio Formazione Professionale;

dato atto che in seguito alla valutazione dei progetti è stata redatta dal nucleo di valutazione la graduatoria finale in virtù della quale risultano ammessi e finanziabili n.**1** progetto idoneo e finanziabile con riferimento all'azione 1 per un totale complessivo di euro 55.500,00; n.**4** progetti idonei e finanziabili con riferimento all'azione 2A per un totale complessivo di euro 27.000,00, n.**3** progetti idonei e finanziabili con riferimento all'azione 2B per un totale complessivo di euro 20.250,00;

considerato, altresì, che residuano le seguenti economie di spesa: euro 40.500,00 rivenienti dall'azione 2A, euro 47.250,00 rivenienti dall'azione 2B, per un totale complessivo di euro 87.750,00;

ritenuto opportuno, pertanto, procedere a destinare le suddette economie di spesa ad altro avviso avente la medesima categoria di spesa, anche al fine di consentire i necessari scorrimenti;

dato atto che sul capitolo n.12553, intervento 1.02.03.03, impegno n. 4572/s.4 del bilancio provinciale 2012, gestione residui 2011 residuano economie di spesa pari ad euro 87.750/00;

ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione della graduatoria finale dei progetti ammessi e finanziabili a valere sull'avviso pubblico in oggetto, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);

ritenuto, altresì, di dare atto dell'elenco di soggetti non ammessi alla valutazione di merito che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato B);

visto l'art. 6 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

visto l'art. 107, comma 3 lett.d) del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.

DETERMINA

Per quanto innanzi premesso, che qui si intende integralmente richiamato e riprodotto;

1) di procedere all'approvazione della graduatoria finale dei progetti ammessi e finanziabili, a valere sull'Avviso Pubblico BA/09/2012 " *Categoria di spesa: **73*** che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. A);

2) di ammettere a finanziamento i progetti idonei e finanziabili elencati nell'allegato A) per un totale complessivo di **euro 102.750,00;**

3) di dare atto dell'elenco dei soggetti non ammessi alla valutazione di merito che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. B);

4) di dare atto che le risorse devono essere assegnate ai singoli soggetti individuati nell'allegato A) nella misura ivi indicata e la relativa spesa va imputata sul capitolo 12553, intervento 1.02.03.03, impegno n. 4572/s.4 del bilancio provinciale 2012, gestione residui 2011;

5) di dare atto che risultano ulteriormente disponibili economie di spesa pari a **euro 87.750/00**, già impegnate con la D.D. n. 106/FPF del 25/05/2012 e non assegnate con il presente provvedimento;

6) di disporre che tali risorse potranno essere utilizzate per il finanziamento di altri progetti a valere sul medesimo Asse e categoria di spesa;

7) di pubblicare la presente determinazione unitamente agli allegati A) e B) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, all'Albo Pretorio di questa Amministrazione, sul sito web istituzionale della stessa e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

8) di notificare la presente determinazione unitamente agli allegati all'Autorità di Gestione della Regione Puglia;

9) di dare atto che il presente provvedimento necessita del visto di regolarità contabile in quanto comportante impegno di spesa.

Bari, lì 13/11/2012

Il Dirigente
Avv. Rosa Dipierro

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE IV CAPITALE UMANO - AVVISO N. BA/09/2012 AZIONE 1 - "INTERVENTI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE" - GRADUATORIA PROGETTI

N.	Codice progetto	Soggetto proponente	RTS	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento	Stanziamento (55.500,00)	Motivi di esclusione	Punteggio totale	NOTE
1	PO0713IVBA0912.1.1	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali		GreenTeam@school	BARI	222	1.850	55.500,00	55.500,00	55.500,00		**830**	
2		Universus-Csei		Si può dare di più	BARI	222	1.850	55.500,00				**790**	
3		A.O.P.		Conoscere per trasformare	Cassano delle murge (BA)	222	1.850	55.000,00				**604**	

LEGENDA COLORI:

	= AMMESSO
	= AMMESSO CON SCORRIMENTO
	= NON AMMESSO

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE IV CAPITALE UMANO - AVVISO N. BA/09/2012 AZIONE 2A - "INTERVENTI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE" - GRADUATORIA PROGETTI													
N.	Codice progetto	Soggetto proponente	RTS	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento	Stanziamento (67.500,00)	Motivi di esclusione	Punteggio totale	NOTE
1	PO0713IVBA0912.2A.1	Murgiafor - Consorzio Murgia Formazione		In difesa del nostro territorio	BARI	30	15	6.750,00	6.750,00	6.750,00		**695**	
2	PO0713IVBA0912.2A.2	PROGRAMMA SVILUPPO		FORMAZIONE PER LA DIFESA DEL SUOLO	BARI	30	15	6.750,00	6.750,00	13.500,00		**695**	RIFORMULARE IL PIANO FINANZIARIO PER UNA SOLA EDIZ. CORSO
3	PO0713IVBA0912.2A.3	SPEGEA S.C.A.R.L.		L'innovazione tecnologica al servizio dell'ambiente	BARI	30	15	6.750,00	6.750,00	20.250,00		**695**	
4	PO0713IVBA0912.2A.4	Universus-Csei		Analisi e pianificazione di interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e azioni di protezione civile	BARI	30	15	6.750,00	6.750,00	27.000,00		**695**	

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE IV CAPITALE UMANO - AVVISO N. BA/09/2012 AZIONE 2B - "INTERVENTI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE" - GRADUATORIA PROGETTI													
N.	**Codice progetto**	**Soggetto proponente**	**RTS**	**Denominazione progetto**	**Sede di svolgimento**	**Numero ore corso**	**Numero destinatari totale corso**	**Costo totale (euro)**	**Ammesso a finanziamento**	**Stanziamento (67.500,00)**	**Motivi di esclusione**	**Punteggio totale**	**NOTE**
1	PO0713IVBA0912.2B.1	Universus-Csei		Mobility Manager	BARI	30	15	6.750,00	6.750,00	6.750,00		**695**	
2	PO0713IVBA0912.2B.2	Murgiafor - Consorzio Murgia Formazione		Green Style: Sosteniamo il nostro futuro	Altamura (BA)	30	15	6.750,00	6.750,00	13.500,00		**695**	
3	PO0713IVBA0912.2B.3	PROGRAMMA SVILUPPO		FORMAZIONE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	BARI	30	15	6.750,00	6.750,00	20.250,00		**695**	RIFORMULARE IL PIANO FINANZIARIO PER UNA SOLA EDIZ. CORSO

Allegato B

Soggetti non Ammessi alla valutazione di merito BA/9/2012				
N.	Soggetto Proponente	Indirizzo	Città	Esito Amm.
1	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (sede di Bari)	Via G. D'Arezzo 6	Reggio Emilia	Indicazione da parte del Soggetto proponente nelle relative proposte di candidatura la collaborazione con l'Ordine dei Geologi della Puglia, in palese violazione di quanto previsto al paragrafo B dell'Avviso Pubblico BA/9/2012 - Azione 2 A

2	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (sede di Alberobello)	Via G. D'Arezzo 6	Reggio Emilia	Indicazione da parte del Soggetto proponente nelle relative proposte di candidatura la collaborazione con l'Ordine dei Geologi della Puglia, in palese violazione di quanto previsto al paragrafo B dell'Avviso Pubblico BA/9/2012 - Azione 2 A

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BT

PO PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse IV - Capitale Umano: Avviso pubblico n. BT/06/2012 "Progetti formativi su difesa del suolo e mobilità sostenibile e campagna di sensibilizzazione sul tema dei rifiuti".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- La legge regionale n°15 del 07.08.2002 "Riforma della Formazione Professionale" ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione delle attività di formazione professionale;
- La legge regionale n°32 del 02.11.2006 ha stabilito che, a partire dalle attività previste dalla programmazione 2007/2013, l'affidamento a soggetti pubblici e privati dello svolgimento di attività di formazione e orientamento professionale, con esclusione di quelle di competenza esclusiva della Regione Puglia, venisse determinato dalle Province attraverso periodici avvisi pubblici;
- La Regione Puglia con Deliberazione della Giunta n° 1575 del 04.09.2008 avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007-2013- Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province", in attuazione delle disposizioni normative di cui sopra, ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione di attività di formazione professionale finanziate dal F.S.E;

Vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

Visto il Regolamento Regionale n°5 del 06.04.2009, avente ad oggetto "Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n°56 del 26.01.2010 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell'istituzione con legge 11.06.2004 n°148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani" con la quale vengono assegnate parte delle risorse finanziarie del POR Puglia FSE 2007/2013 alla Provincia Barletta-Andria-Trani che viene individuata quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 2 par. 6 e art. 59 par. 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006, oltre che inserita tra i membri del Comitato di Sorveglianza, già istituito con DGR n. 2303/07;

Vista la deliberazione n°48 del 08/08/2012 e successive modifiche e integrazioni, con la quale la Giunta Provinciale ha approvato il Piano di Attuazione 2012-POR Puglia FSE 2007-2013, che è stato trasmesso alla Regione Puglia-Autorità di Gestione POR 2007/2013;

Vista la determinazione n°1631 del 19.10.2012, con la quale la dott.ssa Giulia Campaniello, Autorità di Gestione POR 2007/2013, ha preso atto del Piano di Attuazione della Formazione della Provincia Barletta-Andria-Trani e della relativa tabella di sintesi dell'utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione per la stessa Provincia;

Preso atto che l'Asse IV- Capitale Umano del POR Puglia FSE 2007/2013 persegue, tra gli altri, i seguenti obiettivi:

- Obiettivo specifico: Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento;
- Obiettivo operativo: Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro;

Riconosciuta l'opportunità, nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Barletta Andria Trani quale Organismo Intermedio del Por Puglia FSE 2007/2013, di promuovere nel proprio territorio interventi di carattere formativo o informativo, destinati a target specifici o alla generalità della popolazione, che hanno come obiettivo generale la difesa e la salvaguardia dell'ambiente naturale e dell' habitat umano della Provincia;

Preso atto che a tal fine è stato predisposto l'Avviso Pubblico **BT/06/2012** che, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (ALL A), nel quale si prevedono inter-

venti relativi all'Asse IV - Capitale Umano - Categoria di spesa **73** con il quale si perseguono gli obiettivi specifici ed operativi del POR 2007-2013 sopra individuati;

Dato atto che con il suddetto Avviso si intendono finanziare le seguenti tipologie di attività:
- Interventi formativi per l'educazione, l'informazione e la formazione permanente sulle strategie di difesa del suolo e della mobilita' sostenibile;
- Azioni di informazione, sensibilizzazione, educazione, comunicazione, promozione della partecipazione, finalizzate all'incremento della raccolta differenziata, a favore delle scuole, delle imprese, dei cittadini e delle cittadine, in funzione del ruolo svolto nell'ambito dell'organizzazione del lavoro domestico;

Considerato che l'Avviso intende finanziare progetti integrati che prevedono la realizzazione di attività rientranti in entrambe le tipologie di interventi appena citati;

Considerato che al fine di finanziare le attività relative all'Asse IV- Capitale Umano con D.D. n. 486 del 22.10.2012 è stata accertata sul bilancio provinciale 2012 alla Risorsa 1000 ed impegnata al capitolo 1850 "Asse IV-Capitale umano"- POR PUGLIA FSE 2007/2013, la somma complessiva di euro 1.954.050,00; (impegno 1102)

Dato atto che gli interventi di cui all'allegato Avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse IV* - Capitale Umano, destinate alla Provincia di Barletta Andria Trani, secondo quanto indicato deliberazione della Giunta Regionale n°56 del 26.01.2010 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell'istituzione con legge 11.06.2004 n°148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani", con la quale vengono assegnate parte delle risorse finanziarie del POR Puglia FSE 2007/2013 alla Provincia Barletta-Andria-Trani che viene individuata quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 2 par. 6 e art. 59 par. 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006, oltre che inserita tra i membri del Comitato di Sorveglianza, già istituito con DGR n. 2303/07, per un importo complessivo di euro **47.300,00** di cui:
- **Azione 1:** euro 29.000,00;
- **Azione 2:** euro 18.300,00;

Ritenuto, altresì, di riservarsi con ulteriore atto di approvare lo schema definitivo di convenzione che terrà conto di eventuali ulteriori diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione;

Vista la legge n. 241/90 e s.m.i.

DETERMINA

1. di approvare l'Avviso pubblico n. **BT/06/2012** per la presentazione di progetti per attività finanziate con le risorse del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse IV- Capitale Umano - Categoria di spesa **73** che, allegato alla presente determinazione (Allegato A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di riservarsi di approvare con successivo provvedimento dirigenziale lo schema di convenzione teso a disciplinare i rapporti tra l'Amministrazione provinciale ed il soggetto destinatario del finanziamento;

3. di frazionare la relativa spesa già impegnata sui fondi del corrente bilancio al Titolo 1 Funzione 2 Servizio 3 Intervento 3, Capitolo 1850 Siope 1310, per la complessiva somma di euro 47.300,00 (impegno 1102) di cui:
   - Azione 1: euro 29.000,00;
   - Azione 2: euro 18.300,00;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato subA) all'Albo Pretorio on-line, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito della Provincia di Barletta Andria Trani;

5. di dare atto che il presente provvedimento è compatibile (art. 183 e 191 del TUEL) con gli obiettivi di finanza pubblica e con gli stanziamenti di bilancio;

6. di dare atto che il presente atto è munito del visto di regolarità contabile in quanto comportante impegno di spesa.

Il Dirigente
Dott.ssa Caterina Navach

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Barletta Andria Trani

AVVISO PUBBLICO

BT/06/2012

PO PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005
approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE IV – CAPITALE UMANO

PROGETTI FORMATIVI SU DIFESA DEL SUOLO E MOBILITA' SOSTENIBILE E CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DEI RIFIUTI

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali

C) Azioni finanziabili

D) Priorità

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

F) Destinatari

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

I) Procedure di ammissibilità

J) Procedure e criteri di valutazione

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

L) Obblighi del soggetto attuatore

M) Modalità di erogazione del finanziamento

N) Indicazione del foro competente

O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

P) Tutela della privacy

Q) Informazioni sull'avviso

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normative e documenti comunitari:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore *("de minimis") e s.m.i.;*
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** *di approvazione del Quadro Strategico Nazionale*;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).
- **Conclusione del Consiglio del 9/5/2009** su un quadro strategico per la cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione (ET 2020)

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n.845/1978** "Legge Quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "**Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i
- **D.Lgs. n.198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.
- **D.Lgs. n.163 del 12/04/2006** "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*, e s.m.i.**.**
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008** "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante *disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione"* , pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,** approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione IX della Conferenza Stato Regioni.

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004,** recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 **e n. 1503 del 28/10/2005,** pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 **e s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006** art. 2**,** recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;

- **Documento Strategico della Regione Puglia,** approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006**;**
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 "**Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto "Presa d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013";
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo";
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n.6 del 15/01/2009** "Direttive per l'informazione e la pubblicità delle attività formative";
- **Regolamento Regionale n.2 del 09/02/2009,** "L.R.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013", a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** "Modello per gli Organismi Intermedi/Provincie del "Sistema di Gestione Controlli", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010:** DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell'Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani;
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013

- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Formazione Professionale n. 1474 del 18/07/2011** di presa d'atto del Piano di attuazione provinciale delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007-2013, annualità 2011 - Provincia di Barletta-Andria-Trani
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31 gennaio 2012** recante: "Linee guida per l'accreditamento degli organismi formativi" e s.m.i;
- **Determinazione dirigenziale n.1012 del 05-06-2012** di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi (Prima fase:pre-candidatura);
- **Determinazione dirigenziale del Servizio Professionale n. 1191 del 9 luglio 2012** è approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli Organismi formativi - seconda fase "candidatura"
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Formazione Professionale n.1631 del 19/10/2012 di approvazione del Piano di attuazione provinciale**
- Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).

Normativa e documenti e provinciali

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 48 del 08/08/2012 "Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007-2013, Annualità 2012"e successive modifiche e integrazioni.
- Determinazione Dirigenziale Provincia di Barletta-Andria-Trani n. 549 del 16/11/2012 di approvazione Avviso Pubblico BT/06/2012

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B) Obiettivi Generali

Nell'ambito delle competenze assegnate e delle risorse economiche affidate alla Provincia di Barletta Andria Trani, Organismo Intermedio delegato per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013 Ob. Convergenza, il presente Avviso finanzia sull'Asse IV Capitale Umano interventi previsti nel Piano provinciale di attuazione 2012.

Tali interventi, di carattere formativo o informativo, destinati a target specifici o alla generalità della popolazione, hanno come obiettivo generale la difesa e la salvaguardia dell'ambiente naturale e dell' habitat umano della Provincia.
La prima tipologia di intervento fa riferimento ad interventi formativi per l'educazione, l'informazione e la formazione permanente sulle strategie di difesa del suolo e della mobilita' sostenibile e si rivolge a giovani delle terze medie

La seconda tipologia di intervento riguarda la formazione, l'informazione e la sensibilizzazione dei Giovani delle seconde e terze medie dei Comuni di Spinazzola, Margherita di Savoia, Minervino sui temi della raccolta differenziata a favore delle scuole, delle imprese, dei cittadini e delle cittadine, in funzione del ruolo svolto nell'ambito dell'organizzazione del lavoro domestico sulle iniziative assunte in materia.

Azione Programmata	Descrizione intervento	Destinatari e Beneficiari	Importo Euro
AZIONE N. 1			
Interventi formativi per l'educazione, l'informazione e la formazione permanente sulle strategie di difesa del suolo e della mobilita' sostenibile	1) Elaborazione di un opuscolo originale che illustri a) gli impatti ambientali sociali ed economici generati dai veicoli privati b) le modalità di mobilità alternative c) contestualizzazione delle problematiche e delle soluzioni alla propria città 2) Distribuzione e presentazione a tutti i ragazzi della terza media Parametro finanziario 10 euro x allievi .	**Destinatari** Giovani delle terze medie dei Comuni di: Andria (1200 circa), Barletta (1.100 circa) Trani (600 circa) **Beneficiari** Organismi di formazione accreditati operanti nell'ambito provinciale, in partenariato con soggetti pubblici e privati specializzati in materia di educazione ambientale.	29.000,00
AZIONE N. 2			
Azioni di informazione, sensibilizzazione, educazione, comunicazione, promozione della partecipazione, finalizzate all'incremento della raccolta differenziata, a favore delle scuole, delle imprese, dei cittadini e delle cittadine, in funzione del ruolo svolto nell'ambito dell'organizzazione del lavoro domestico	Sono previsti incontri della durata di 3 ore nelle scuole medie (con distribuzione di depliants appositamente elaborati) realizzati con la collaborazione di esperti o di istituti pubblici e privati specializzati in materia di educazione ambientale. Parametro finanziario 10 euro x n. ore x allievi. Gli incontri avranno come oggetto tematiche relative alla limitazione e raccolta differenziata dei residui	**Destinatari** Giovani delle seconde e terze medie dei Comuni di: Spinazzola (160 circa), Margherita di Savoia (250) circa, Minervino (200 circa) **Beneficiari** Organismi di formazione accreditati operanti nell'ambito provinciale, in partenariato con soggetti pubblici e privati specializzati in materia di educazione ambientale.	18.300,00

Non sono ritenuti ammissibili progetti relativi all'azione 1 che non prevedano il partenariato con soggetti pubblici e privati specializzati in materia di educazione ambientale.

Le attività dell'azione n. 2 devono essere progettate e realizzate, pena esclusione, in partenariato con soggetti pubblici e privati specializzati in materia di educazione ambientale.

C) Azioni Finanziabili

Gli interventi di cui al presente Avviso rientrano nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione regionale a finalità strutturale, e sono coerenti con le finalità operative indicate nel PO FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel Piano di Attuazione della Provincia di Barletta Andria Trani – annualità 2012 così come evidenziato nella seguente tabella di riepilogo.

Azione n. 1

Asse	Capitale umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro
Categoria di spesa	73: Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità
Tipologia di azione	Interventi formativi per l'educazione, l'informazione e la formazione permanente sulle strategie di difesa del suolo e della mobilita' sostenibile
Obiettivo specifico QSN 2007-13	1.3.1

Azione n. 2

Asse	Capitale umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro
Categoria di spesa	73: Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità
Tipologia di azione	Azioni di informazione, sensibilizzazione, educazione, comunicazione, promozione della partecipazione, finalizzate all'incremento della raccolta differenziata, a favore delle scuole, delle imprese, dei cittadini e delle cittadine, in funzione del ruolo svolto nell'ambito dell'organizzazione del lavoro domestico
Obiettivo specifico QSN 2007-13	1.3.1

D) Priorità

Indicazione delle priorità generali e di specifiche modalità attuative con riferimento almeno a:

Sviluppo sostenibile: gli obiettivi dell'intervento dovranno essere perseguiti nel quadro dello sviluppo sostenibile, della promozione, della tutela e del miglioramento dell'ambiente;

Integrazione tra strumenti: saranno valutate positivamente le proposte orientate alla realizzazione e lo sviluppo di iniziative correlate, finanziate con diverse fonti e modalità, al fine di garantire il migliore impatto possibile sul territorio di riferimento;

Complementarietà con gli obiettivi/azioni previste da altri documenti programmatori: saranno valutate positivamente le proposte che dimostreranno un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico complessivo del territorio;

Buone prassi: saranno valutate positivamente le proposte che conterranno elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali);

Qualità del partenariato: in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte;

Sviluppo locale: in relazione alla specificità di intervento dei singoli assi i progetti saranno valutati in funzione della realizzazione di azioni mirate allo sviluppo sia di aree subregionali che di aree di crisi industriale ed occupazionale e basati su accordi promossi da enti locali, parti sociali o da altri soggetti pubblici o privati.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare proposte:

1. gli Organismi aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 281/04 e inseriti negli elenchi regionali delle sedi operative accreditate (DGR 2023/2004 e 1503/2005 e s.m.i), per la **macrotipologia "formazione superiore" e/o "formazione continua"**.
2. gli Organismi (indicati nell'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002 e s.m.i., aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.) che abbiano completato l'istanza di accreditamento per la **macrotipologia "formazione superiore" e/o "formazione continua"**.secondo quanto previsto al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191 del 09/07/2012 e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria (c.d. "accreditandi")
3. gli Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati per la **macrotipologia "formazione superiore" e/o "formazione continua"**.secondo il vigente sistema.

L'Organismo proponente, nella Domanda di cui **all'Allegato 1** deve specificare la sede di svolgimento delle attività progettuali nell'ambito della Provincia di BARLETTA-ANDRIA-TRANI.

Ai sensi della vigente normativa in materia di accreditamento, è data facoltà a tutti gli Organismi proponenti, di dotarsi, per soddisfare le esigenze di specifiche attività, di **laboratori "tecnici"** ***a complemento temporaneo*** della sede di svolgimento indicata

I locali sopra specificati devono essere individuati già in fase di presentazione delle proposte progettuali e devono avere le caratteristiche che il dispositivo prevede in relazione ai requisiti relativi a sicurezza, agibilità ed accessibilità; la disponibilità è limitata al periodo di affidamento dell'attività e devono essere sottoposti ad audit in loco da parte dell'amministrazione regionale prima dell'avvio delle attività.

La disponibilità di **ulteriori laboratori "tecnici"** ***a complemento temporaneo*** della sede di svolgimento indicata, deve essere documentata corredando la Domanda (Allegato 1) con:

1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)

2 – Perizia tecnica (Allegato 1B) redatta, sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:

a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96
c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori)
d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi.

E' consentita la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi **Raggruppamenti Temporanei di Scopo** (R.T.S.), ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, a condizione che almeno il soggetto capofila sia in possesso di una o più sedi operative accreditate dalla Regione Puglia ed ubicate nella Provincia di Barletta Andria Trani e nei Comuni di:

Andria, Barletta, Trani, Margherita di Savoia, Minervino Murge, e Spinazzola.

In caso di RTS, nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato, occorrerà indicare l'intenzione a costituirsi in R.T.S., specificando ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato. L'atto di costituzione del raggruppamento deve essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP.

E' fatto divieto di presentare proposta/e progettuali in più di un raggruppamento temporaneo di scopo, ovvero di proporre candidatura/e in forma individuale, laddove si sia aderito ad un raggruppamento temporaneo di scopo che ha presentato istanza/e di candidatura in esito al presente avviso.

In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura, in forma singola o associata, il medesimo ente di formazione.

Il Raggruppamento Temporaneo deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare n.1 progetto per ciascuna Azione.

Ogni progetto comprende tutti i corsi dell'Azione 1 e tutti gli incontri dell'Azione 2.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici, preventivamente autorizzati.

Per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, motivati, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario, se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti. **I soggetti giuridici devono garantire la terzietà rispetto al soggetto proponente. A tal fine in allegato al progetto deve essere allegata idonea documentazione attestante tale requisito** (visura camerale,atto costitutivo etc.).

Non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "esperti" (si intende per "esperto" la persona fisica che interviene in maniera specialistica con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

Tutti i soggetti proponenti (**sia in forma singola che in RTS**) devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

F) Destinatari

L'azione 1 è destinata a Giovani delle terze medie dei Comuni di Andria (1200 circa), Barletta (1.100 circa) Trani (600 circa)

L'azione 2 è destinata a Giovani delle seconde e terze medie dei Comuni di Spinazzola

(160 circa), Margherita di Savoia (250) circa, Minervino (200 circa)

Tali requisiti dovranno essere esplicitati dal soggetto attuatore in sede di pubblicizzazione dell'intervento e verificati in sede di iscrizione richiedendo espliciti documenti comprovanti tali status.

Al termine degli interventi formativi dell'Azione 1 verrà rilasciata una certificazione che attesti la partecipazione agli incontri. .

Al termine delle attività previste dall'Azione 2 verrà rilasciata una certificazione che attesti la partecipazione agli incontri.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso, relativi alle Azione 1 e 2, sono finanziati con le risorse del ***Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013,*** **Asse IV Capitale Umano** secondo le specifiche in tabella,

Azione programmata	Categoria di spesa	Importo Euro
AZIONE 1		
Interventi formativi per l'educazione, l'informazione e la formazione permanente sulle strategie di difesa del suolo e della mobilita' sostenibile	*73: Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità.*	29.000,00
AZIONE 2		
Azioni di informazione, sensibilizzazione, educazione, comunicazione, promozione della partecipazione, finalizzate all'incremento della raccolta differenziata, a favore delle scuole, delle imprese, dei cittadini e delle cittadine, in funzione del ruolo svolto nell'ambito dell'organizzazione del lavoro domestico	*73: Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità.*	18.300,00

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- **50%** a carico del F.S.E.
- **40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- **10%** a carico del bilancio regionale.

Il peso percentuale della MACROVOCE B del piano finanziario (COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO) deve essere pari ad almeno l'84% del totale (B + C), così come quello della MACROVOCE C (COSTI INDIRETTI) non può essere superiore al 16 % del totale (B + C).

H) Modalità e termini di presentazione di progetti

La Domanda e solo la domanda di partecipazione (Allegato1)per tutti i soggetti, già accreditati e in fase di accreditamento, deve, pena esclusione, essere trasmessa all'indirizzo PEC della Regione Puglia che sarà reso pubblico sul sito www.provincia.bt.it con apposito avviso, entro i termini di scadenza previsti dall'avviso.

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare **un plico che dovrà essere composto, pena l'inammissibilità dell'istanza di candidatura, da due diverse buste chiuse e debitamente sigillate;** i plichi devono essere siglati sui lembi e sigillati con nastro adesivo trasparente. **E' FATTO DIVIETO ASSOLUTO DI CERALACCA.**

BUSTA A- contraddistinta dalla dicitura "……..*Ragione sociale soggetto proponente..... - Documentazione di ammissibilità – Avviso n. BT/06/2012"- Azione n. ",* contenente, pena l'esclusione:

- **Allegato 1 - La domanda di partecipazione** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità; ; la domanda corredata dalla documentazione richiesta deve, pena esclusione, essere allegata in originale alla documentazione di ammissibilità e trasmessa via PEC al seguente indirizzo […] entro i termini di scadenza previsti dall'avviso
- **Allegato 2-** gli elementi riepilogativi del progetto, prodotto obbligatoriamente, sia in formato cartaceo sia su supporto ottico- cdrom-(file in formato compatibile microsoft excel; sul cd inoltre dovrà essere riportato l'indicazione del soggetto proponente e dell'Avviso),dovranno essere conformi. Si ribadisce a riguardo che ogni plico **dovrà contenere un solo progetto, pena esclusione;**
- **la documentazione di ammissibilità** indicata di seguito, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio, **pena esclusione,** dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n... pagine*":

a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi ovvero autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, ecc. per i soggetti non iscritti alla CCIAA;

b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante (conforme all' **allegati 3**) e da ciascun amministratore dell'ente (conforme all'allegato **3 bis**), rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:

- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;

1. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il progetto presentato *ovvero* di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
2. di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 *della* Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
3. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente ;

c) dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, specificando quale (**allegato 4);**
2. eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S. **(allegato 5);**

In caso di R.T.S., i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti sub c4) e della certificazione antimafia in base alla legislazione vigente;
- separatamente a ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti a), b), c1);
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al R.T.S. da costituire, nel caso dell'allegato 5 (costituendo R.T.S.).

A tutte le dichiarazioni sostitutive va accompagnata la fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere, a) e polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico; vanno, diversamente, esibiti dagli enti di promanazione delle Camere di Commercio.

BUSTA B- contraddistinta dalla dicitura "….***Ragione sociale soggetto proponente……Formulario – Avviso n. BT/06/2012- Azione n.",*** **contenente pena l'esclusione:**

- **un formulario per il progetto presentato** (***allegato 6)***, in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD (file in formato compatibile microsoft word; sui cd inoltre dovrà essere riportata l'indicazione del soggetto proponente e dell'Avviso) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario;
- documentazione a corredo della proposta progettuale (**Altri allegati**):
- Lettera di accordo/protocollo d'intesa di partnership di progetto con soggetti pubblici e privati specializzati in materia di educazione ambientale (per l'azione 1) con soggetti pubblici e privati specializzati in materia di educazione ambientale (per l'azione 2)
- idonea documentazione attestante "terzietà" dei soggetti che forniscono apporto specialistico (visura camerale, atto costitutivo etc.)

Si precisa che il formulario e il relativo "***Piano Finanziario***" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "***non pertinente***" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La BUSTA "A" e la BUSTA "B" dovranno essere contenute **in un plico accuratamente chiuso e siglato**, che dovrà, **pena l'esclusione,** riportare l'indicazione della "***ragione sociale***" del soggetto attuatore e la dicitura "***PO Puglia 2007-2013 – Asse IV Capitale Umano" – Avviso BT/06/2012"- Azione/i n***".

Il plico dovrà pervenire, pena l'esclusione, o a mano, o tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, **entro e non oltre le ore 12,00 del 30°**

giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI
Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione
Viale De Gemmis 42-44
76125 Trani (BT)

Qualora la scadenza dei termini di presentazione delle istanze progettuali coincidesse con un sabato o con un altro giorno festivo la stessa si intende prorogata al primo giorno lavorativo successivo utile. Ai fini del rispetto dei suddetti termini **farà fede la data e l'ora di arrivo comprovata dal timbro apposto dall'ufficio accettazione Provincia di Barletta Andria Trani.**
La Provincia di Barletta Andria Trani non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione. Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre i termini sopra indicati.

I) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibile secondo quanto definito al paragrafo E;
- completi delle informazioni, dichiarazioni, sottoscrizioni, documenti pervenuti secondo modalità e termini indicati al paragrafo H;
- il soggetto proponente non abbia messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio Formazione Professionale della Provincia BARLETTA-ANDRIA-TRANI.
Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non

perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente a mezzo e-mail all'indirizzo comunicato in sede di presentazione del progetto; le integrazioni dovranno pervenire entro max 48 ore dall'invio della richiesta.
In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.
Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.
Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione di merito

J) Procedure e criteri di valutazione

A) La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale della Provincia di Barletta Andria Trani. Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

B) Non saranno valutati i progetti (classificati come "**non idonei**") che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e della azione dell'Asse di riferimento e con le specificità indicate nel paragrafo F o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C del presente avviso.

C) La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	**1.1**	***Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità delle azioni in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali***	100	**300**
	1.2	***Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio e dei destinatari***	100	
	1.3	***Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (****POR FSE 2007/2013, piano provinciale di attuazione 2010 - FSE 2007-2013****) e con le indicazioni del presente avviso pubblico***	50	
	1.4	***Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite***	50	
2. qualità progettuale	**2.1**	***Grado di chiarezza espositiva e coerenza e efficacia dell'impianto progettuale*** *(coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento; coerenza tra azioni, strumenti di intervento e contenuti)*	100	**400**

	2.2	***Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico*** *(criteri di selezione dei candidati, articolazione didattica in UFC, metodologie didattiche e formative, ecc.)*	100	
	2.3	***Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate***	100	
	2.4	***Descrizione e coerenza della fase di accompagnamento individuale***	50	
	2.5	***Grado di dettaglio e coerenza del preventivo finanziario complessivo rispetto alle attività previste dal progetto***	50	
3. economicità dell'offerta	**3.1**	***Congruenza dei costi indicati in relazione alle azioni previste***	50	**100**
	3.2	***Analiticità del piano finanziario***	50	
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	**4.1**	***Impatti attesi a seguito dell'azione formativa con specifico riferimento al livello di competenze acquisite***	200	**200**
		Totale generale dei macrocriteri	**1.000**	

D) **Non saranno approvati i progetti (classificati come "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che viene stabilito essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.**

E) La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

K) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Settore competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia, gli interessati hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Barletta Andria Trani**.

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La Provincia di Barletta Andria Trani si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano provinciale di attuazione del PO PUGLIA FSE 2007-2013.*

L) Obblighi del soggetto attuatore

A) Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate

nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- dal soggetto concedente;
- dagli uffici regionali;
- dal giudice con sentenza;
- a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro

nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.
Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.
In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.
I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;

- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

II soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e ad inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso.

II soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

È fatto obbligo per il soggetto attuatore di comunicare l'indirizzo di posta elettronica (non certificata) al quale intende ricevere tutte le comunicazioni da parte della la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso ai sensi del paragrafo O, impegnandosi a riscontrare dette comunicazioni entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, pena esclusione dalle graduatorie o revoca parziale o totale del finanziamento.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione IX della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Barletta Andria Trani a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione.

Ai fini della stipula della convenzione, il soggetto attuatore è tenuto alla presentazione della seguente documentazione:

a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;
b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal

legale rappresentante, nella quale si dichiari che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;

c) codice fiscale e/o partita IVA;
d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale* - "*……., POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse Capitale Umano"*, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, salvo diversa decisione della Provincia, e della data di termine dei corsi;
g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);
h) modulistica per l'iscrizione degli allievi, con allegata scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.
i) l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta (ad esclusione del documento d) che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione contestualmente alla richiesta dell'anticipo) per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per tutta la durata della convenzione la Provincia effettuerà le comunicazioni al soggetto attuatore utilizzando l'indirizzo di posta elettronica di cui al punto i). La mancata risposta da parte del soggetto attuatore a richieste relative a chiarimenti o a trasmissione di documentazione entro due giorni lavorativi dall'invio della comunicazione della Provincia può dar luogo anche alla interruzione della convenzione.

M) Modalità di erogazione del finanziamento

A) I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia di Barletta Andria Trani, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

B) La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** e da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia **http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/** utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio

– Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "*Consultazione elenco*" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].
La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.
La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Barletta Andria Trani, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

C) L'effettiva erogazione dei pagamenti è in ogni caso subordinata al ricevimento in termini di cassa, dei finanziamenti dovuti dalla Regione Puglia (Autorità di Gestione) all'Amministrazione Provinciale (Organismo Intermedio)

N) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Trani.

O) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia di Barletta Andria Trani, Via De Gemmis 42-44, 76125 Trani (BT) - Dirigente Dott.ssa Caterina Navach.

P) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

Q) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile al seguente indirizzo Internet: www.provincia.barletta-andria-trani.it.

Informazioni possono inoltre essere richieste all'indirizzo e-mail formazione.professionale@provincia.bt.it tutti i giorni dal lunedì al venerdì, a partire dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'Avviso e l'Azione di riferimento.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA E DA TRASMETTERE VIA PEC

Luogo, data

Alla Provincia di Barletta Andria Trani
Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e
Pubblica Istruzione
Viale De Gemmis 42-44
Cap 76125 TRANI

Alla **Regione Puglia**
Servizio Formazione Professionale
Via Corigliano 1
Bari

OGGETTO: Avviso pubblico BT/06/2012 - Domanda di partecipazione

Il sottoscritto ……., in qualità di legale rappresentante dell'Organismo..……., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto …… e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..…..... del .....…..., relativo all'Asse IV CAPITALE UMANO, categoria di spesa ……., "xxxxx" – Azione " xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

CHIEDE

di poter accedere ai contributi pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni di seguito specificate:

Denominazione progetto	Sede di svolgimento (*)	Importo

DICHIARA CHE

in merito all'accreditamento la propria situazione è la seguente:

A)	Organismo accreditato con il previgente sistema (DGR 281/2004)	Codice accreditamento:
B)	Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento
C)	Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice identificativo PEC attestante il *completamento* della domanda secondo procedura telematica

la sede di svolgimento sopra indicata (*) trovasi in una delle seguenti condizioni:

❑ **Sede operativa (per gli organismi accreditati secondo il previgente sistema)**		
Codice accreditamento		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

❑ **Unità locale (per gli Organismi accreditati o "accreditandi" secondo il vigente sistema)**		
❑ Set minimo ❑ Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail

❑ **Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo ed in riferimento a quanto specificato al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento - DGR 195/2012 e s.m.i)**		
❑ Complemento temporaneo	❑ Laboratorio/i ……(specificare tipologia)	
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

DICHIARA
ai sensi del DPR 445/2000
relativamente ai locali indicati come "*complemento temporaneo*" secondo quanto previsto al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento (DGR 195/2012 e s.m.i) quanto segue:

Titolo d'uso dei locali		
❑ Proprietà ❑ Affitto ❑ Comodato		
Se in affitto o comodato, contratto:		
Registrato in data	In vigore dal	Presso l'Ufficio di
Con scadenza		Mail
La destinazione d'uso è:		
Composizione dei locali:		
denominazione	***mq***	***n. allievi***
Laboratorio/i		

Le attrezzature e gli arredi disponibili presso i locali sono le seguenti:			
denominazione	***tipologia***	***periodo di disponibilità***	***titolo di possesso***
Laboratorio/i (es laboratorio cucina, saldatura ecc..)			

Relativamente ai locali a complemento temporaneo, allega:

1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)

2 – Perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:

a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96
c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori)
d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi . (Allegato 1B)

DICHIARA ALTRESI'

- di presentare la presente richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda RTS fra i seguenti soggetti:
(indicare per ciascuno esatta DENOMINAZIONE SOCIALE - SEDE – COD FISC/P.IVA)

_____

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI - n. BT/06/2012

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

	Organismo proponente								Progetto				
Numero progressivo	Soggetto attuatore	Codice fiscale/Partita IVA	Sede legale (indirizzo)	Sede legale (PEC)	Sede legale (fax)	Sede legale (E-mail)	Rappr.legale	**Denominazione corso**	Sede svolgimento corso (indirizzo)	Sede laboratorio/i (indirizzo)*	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10		C11	C12	C13

(*) specificare indirizzo di eventuali laboratori tecnici a “complemento temporaneo”

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____il_____

residente a_____

via_____

legale rappresentante dell'Ente_____ del progetto_____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
(**barrare le caselle che interessano**)

☐ *di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;*

☐ *di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.*

☐ nel caso di soggetti privati: *di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:*

*INPS*_____ *matricola* _____ *sede di* _____
INAIL _____ *matricola* _____ *sede di* _____

☐ nel caso di soggetti privati: *di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;*

☐ *di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.*

☐ di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

☐ di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

IN RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE 68/99 IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI:

☐ *di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;*

☐ *di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione*

☐ *di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.*

Data

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare copia documento identità)

ALLEGATO 3 BIS

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____il_____

residente a_____

via_____

nella qualità di _____

dell'Ente_____ del progetto _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
(**barrare le caselle che interessano**)

☐ *di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;*

☐ *di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.*

FIRMA
(allegare copia documento identità)

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a_____

Nato/a a _____il_____

residente a_____

via_____

nella qualità di _____

dell'Ente_____ del progetto _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

1. **che _____ applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza ed in particolare _____-** (*specificare quale)*
2. **che lo stesso è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).**

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante dell'Ente _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in RTS

A tal fine indica come soggetto capofila: _____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila

Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS

1. _____ _____
(Data e Firma)

2. _____ _____
(Data e Firma)

……...…… ……
n. _____ _____
(Data e Firma)

_____ _____
(luogo e data) (firma)

Allegato 6

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Regione Puglia

Provincia di Barletta Andria Trani

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. BT/06/2012

POR PUGLIA FSE 2007-2013	
Asse	**IV CAPITALE UMANO**
Obiettivo specifico	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
Obiettivo operativo	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro
Categoria di spesa	73: Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità
Tipologia di attività	1)Interventi formativi per l'educazione, l'informazione e la formazione permanente sulle strategie di difesa del suolo e della mobilita' sostenibile 2)Azioni di informazione, sensibilizzazione, educazione, comunicazione, promozione della partecipazione, finalizzate all'incremento della raccolta differenziata, a favore delle scuole, delle imprese, dei cittadini e delle cittadine, in funzione del ruolo svolto nell'ambito dell'organizzazione del lavoro domestico
Azione	1 - 2

CORSO	
DENOMINAZIONE:	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: __/_____ *data* _____

Codice n.	**P**	**O**															

Il funzionario

_____

1. SOGGETTI
1a. SOGGETTO attuatore (o soggetto capofila nel caso di RTS)

1.1a	**Denominazione o Ragione Sociale**		
1.1.1a	**Natura giuridica**		
1.1.2a	**Sede legale**		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
	PEC		
1.1.3a	**Rappresentante legale**		
	Cognome e Nome		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4a	**Referente del progetto**		
	Cognome e Nome	Funzione	
	Tel.	Fax	E-mail

1.2 Dati accreditamento			
A)	Organismo accreditato con il previgente sistema (DGR 281/2004)	Codice accreditamento:	
		Macrotipologia di accreditamento:	☐ Formazione continua ☐ Area svantaggio ☐ Obbligo formativo ☐ Formazione superiore ☐ Apprendistato
B)	Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento	
C)	Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice identificativo PEC attestante il *completamento* della domanda secondo procedura telematica	

1.2.a Sede operativa (per enti accreditati secondo il previgente sistema)		
Codice accreditamento		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

1.2.b Unità locale (per gli Organismi accreditati o "accreditandi" secondo il vigente sistema)		
❑ Set minimo ❑ Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail

1.2.c Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo)		
❑ Complemento temporaneo	❑ Laboratorio /i……(specificare tipologia)	
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

1.3a	**Compiti istituzionali**
	☐ Formazione professionale Altro
1.4a	**Aree di attività** (in particolare quelle inerenti al progetto)
	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)
	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)

1b. SOGGETTO del RTS

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti Raggruppamenti Temporanei di Scopo)

1.1b	**Denominazione o Ragione Sociale**		
1.1.1b	**Natura giuridica**		
1.1.2b	**Sede legale**		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3b	**Rappresentante legale**		
	Cognome e Nome	Titolo	
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4b	**Referente del progetto**		
	Cognome e Nome	Titolo	
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail

1.2b	**Tipologia**	
	☐ Organismo con sedi accreditate	(specificare)
	☐ Associazione di categoria	(specificare)
	☐ Impresa	(specificare)
	☐ Altro	(specificare)
1.3a	**Compiti istituzionali**	
	☐ Formazione professionale Altro	
1.4a	**Aree di attività** (in particolare quelle inerenti al progetto)	
	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)	
	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)	
1.4.b	**Motivazione adesione**	
1.5.b	**Ruolo**	

(*ripetere per ogni soggetto coinvolto)*

2. SCHEDA PROGETTO

2.1 a Denominazione progetto				
2.1.b	**Certificazione così come prevista dall'avviso**	a) Ove previsto Attestato di qualifica	• Settore ATECO	
			• Classificazione/i Istat	Codice:
			• Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
			• Legislazione nazionale e/o regionale	Legge:

2.1.c	**Indicare eventuali altre tipologie di certificazione da acquisire, nazionali, comunitarie o internazionali:**	Ad esempio: certificazioni di competenza per la lingua italiana (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.)di frequenza corsi per la sicurezza (ASPP, RSPP etc…)	Tipo:
2.1.d	**Destinatari**	Numero dei destinatari	
		Caratteristiche dei destinatari	
2.1.e	**Durata**	Durata complessiva dell'intervento in ore	
2.1.f	**Costo**	Parametro ora/allievo	
		Totale costo progetto	

2.2 Sintesi articolazione dell'intervento	
Azioni	**Ore**
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Altra azione *(indicare: …….)*	
Totale	

3 Risorse umane da utilizzare

3.A Per Organismi accreditati secondo il previgente sistema

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).
Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.
In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento,(e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato
Per caratteristiche professionali si intendeprofessione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività. ***Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".***

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			▪ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ▪ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ▪ cfr. curriculum allegato al formulario
…..			▪ cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento ▪ cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. …. del ……. ▪ cfr. curriculum allegato al formulario

3.B Per Organismi accreditati secondo il vigente sistema

Per le due figure obbligatorie dipendenti dall'Organismo, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.
Per altro personale dipendente (docente, amministrativi ecc.),indicare il nominativo e la funzione/ruolo, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.
Nel caso si tratti di personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte. E' necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:.
"Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge".
Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME	FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO E DATA DI ATTIVAZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI (cfr CV allegati)
1				
2				
3				
4				
5				
...				
n				

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.
Le variazioni riguardanti il personale docente e non docente incaricato dall'ente di formazione (nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato), così come indicato al paragrafo 2.6 del formulario, **non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50%** del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato in progetto. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale indicato al paragrafo 2.6 del formulario.

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	**TOTALE RICAVI** = € … x n° allievi x n° ore		
B	***COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO***		**min 84 %**
B1	**Preparazione**		
B2	**Realizzazione**		
B3	**Diffusione risultati**		
B4	**Direzione e controllo interno**		
C	**COSTI INDIRETTI**		**max 16 %**
	TOTALE		**100%**

Le % delle voci B1-B2-B3-B4 sono da riferire al totale della voce B

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà all'esclusione della proposta progettuale

_____ _____

(luogo e data) ***(timbro e firma del Legale Rappresentante)***

PIANO FINANZIARIO					
				Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico)					100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso					
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO			Descrizione analitica del calcolo		min 84%
B1	Preparazione				%
	B11	Indagine preliminare di mercato			
	B12	Ideazione e progettazione			
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto			
	B14	Selezione e orientamento partecipanti			
	B15	Elaborazione materiale didattico			
	B16	Formazione personale docente			
	B17	Determinazione del prototipo			
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS			
B2	Realizzazione				%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio			
	B22	Erogazione del servizio			
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.			
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)			
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)			
	B26	Esami			
	B27	Altre funzioni tecniche			
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata			
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata			
	B20	Costi per servizi			
B3	Diffusione risultati				%
	B31	Incontri e seminari			
	B32	Elaborazione reports e studi			
	B33	Pubblicazioni finali			
B4	Direzione e controllo interno				%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto			
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa			
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione			
C - COSTI INDIRETTI					Max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)			
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)			
C3		Pubblicità istituzionale			
C4		Forniture per ufficio			
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)					100%

Note esplicative "ANALISI DEI COSTI"

Il nuovo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

Si precisa, infatti, che il nuovo PIANO FINANZIARIO**, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede** 3 (tre) MACROVOCI**,** A, B e C**, rispettivamente riferite a:**

A - RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRETTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3**…)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23….).

A - TOTALE RICAVI

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

Macrovoce B1 - PREPARAZIONE

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico*, *formazione personale docente*, *spese di costituzione RTI/RTS*, ...)

Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- ***Docenza / Orientamento / Tutoraggio***
- ***Attività di sostegno all'utenza svantaggiata*** (ad es. *sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica*)

- ***Attività di sostegno all'utenza*** (ad es. *spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...*)
- ***Esami*** (ad es. *costi relativi a membri di commissioni d'esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...*)
- ***Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata*** (ad es. *noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto*)
- ***Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata*** (ad es. *costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti*)
- ***Costi per servizi*** connessi all'acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. *costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...*)

Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- ***Incontri e seminari***
- ***Elaborazione report e studi***
- ***Pubblicazioni finali***

Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria **dell'azione formativa**, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si riconducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- ***Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto***
- ***Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa***
- ***Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione***

C - COSTI INDIRETTI (DI STRUTTURA)

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- ***Costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)***
- ***Servizi ausiliari*** (ad es. *pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi sono*

ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...)

- ***Uffici di Coordinamento (cosiddetti "comparti")***: *con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata*
- ***Forniture per ufficio*** (ad es. *cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, …*)
- ***Pubblicità istituzionale***

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

CASO A

Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato il finanziamento verrà rideterminato applicando la seguente formula:

parametro ora/allievo x **n. allievi effettivamente frequentanti** x **ore complessive corso x 80%**

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo € 10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari, quindi, a **€ 200.000 (MACROVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un **avvio e conclusione** del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero previsto, e, precisamente, pari a n. **18 allievi** (anziché 20).

La decurtazione applicata sarà pari a € 16.000 così calcolata:

n. allievi non frequentanti x parametro ora/allievo x n. h corso complessive x 80%

n. 2 x € 10 x n. 1.000 ore x 80% = € 16.000

Si precisa che, comunque, gli allievi dimessi e non sostituiti entro il primo quarto verranno considerati come **mai iscritti** ai fini della rideterminazione di cui al CASO A sopra illustrato.

CASO B

In caso di variazione del numero di allievi durante il corso, tale da risultare inferiore a quello previsto a causa di **ritiri o dimissioni** di allievi, si avrà una riduzione del finanziamento approvato.

La decurtazione del finanziamento, in questa ipotesi, sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nell'ambito della MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), nella macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 ***Attività di sostegno all'utenza***

B25 ***Azioni di sostegno agli utenti del servizio***

B29 *Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata*

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

$$\frac{\textbf{n. ore non realizzate dagli allievi dimissionari}}{\textbf{monte ore complessivo corso}}$$

Si precisa al riguardo che per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti.

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo €10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari a **€ 200.000 (MACORVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

n. 20 allievi x €10 x n. 1.000 ore

Nell'ipotesi presentata, si verifica un calo di complessivi 3 allievi, di cui 2 frequentanti 800 ore (su 1000 previste) e uno 850 (sempre su 1000 previste). Le ore di assenza sono, rispetto ai primi due, pari a 200 ciascuno e, rispetto al terzo, equivalgono a 150.

SI applica, quindi, la seguente formula:

$$\frac{\textbf{n. h assenza 200 x n. 2 allievi + n. h assenza 150 x n. 1 allievo}}{\textbf{1000 x 20}}$$

Il coefficiente, così calcolato in questo esempio, è pari a **0,0275** e sarà applicato, quale percentuale di decurtazione, sulle voci di spesa indicate (B24, B25 e B29).

Es. nel piano finanziario del progetto approvato le voci di spesa indicate, sulle quali va effettuato il calcolo del coefficiente, presentano i seguenti importi:

B24	€ 12.000,00
B25	€ 0,00
B29	€ 7.500,00

€ 12.000 x 0,0275 + € 7.500 x 0,0275 = € 330 + € 206,5 = € 536,25

L'importo di **€ 536,25** sarà decurtato dal totale previsto, in sede di presentazione del rendiconto.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

FSE POR Puglia 2007-2013 - Avviso pubblico 12/LE/2011 Azione A - Azione B. Riapprovazione graduatoria.

VISTA la deliberazione di G.P. n. 34 del 15/03/2012 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo 'di Gestione per l'esercizio in corso, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n° 267 del 18/8/2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità

PREMESSO:

- che la Regione Puglia con l'Art. 22 della L.R. n. 15 del 07/08/2002 "Riforma della formazione professionale" ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione delle attività di formazione professionale;
- che la Regione Puglia, con deliberazione di G.R. n. 1994 del 28/10/2008, al fine di rendere operativo il conferimento di funzioni in questione, ha individuato le Province Pugliesi quali Organismi Intermedi del POR Puglia FSE 2007/2013, ai sensi dell'Art. 2, paragrafo sesto, e Art. 59, paragrafo secondo del Regolamento CE n. 1083/2006, che svolgeranno "una parte dei compiti dell'Autorità di gestione sotto la responsabilità di detta autorità" ed ha integrato la composizione del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FSE 2007/2013, già istituito con deliberazione G.R. n. 2303 del 29/12/2007, con gli Organismi Intermedi/Province;
- che nel citato Atto di Programmazione è previsto che le funzioni assegnate agli Organismi Intermedi, e quindi alle Province Pugliesi, dai Regolamenti Comunitari per l'attuazione del POR dovranno essere indicate in appositi Accordi scritti tra Autorità di Gestione/Regione Puglia ed Organismi Intermedi/Province;
- che la Giunta Regionale, con provvedimento n.1994 del 28/10/2008 ha definitivamente approvato detto schema di "Accordo", trasmesso alle Province pugliesi per la sottoscrizione con nota n.34/7905/FP del 29/10/2008 del Dirigente regionale alla Formazione Professionale;
- che la Provincia di Lecce, con deliberazione di G.P. n. 348 del 13/11/2008, ha approvato il citato schema di "Accordo", individuando nell'allora Settore Politiche del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia l'Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013.

VISTA la deliberazione n.186 del 28/07/201 con cui la Giunta Provinciale ha approvato il Piano di Attuazione delle Politiche formative della Provincia di Lecce anno 2011 elaborato dal Servizio Formazione Professionale di questa Provincia in adempimento dell'art.14 dell'Accordo tra Autorità di Gestione/Regione Puglia e /Organismo Intermedio/Provincia di Lecce, dando mandato al Dirigente del Servizio "Formazione e Lavoro" "di porre in essere gli atti necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel Piano medesimo".

VISTA la determinazione dirigenziale regionale n. 1578 del 28/07/2011 con la quale la Regione Puglia ha preso atto dell'invio del citato Piano di Attuazione per le Politiche formative della Provincia di Lecce anno 2011, risorse 2010/2011, attestandone la conformità agli atti di programmazione regionale (POR Puglia FSE 2007/2013).

VISTE le DD.DD. nn.2478 del 21/10/2011, 2522 del 26/10/2011, 2573 del 02/11/2011 e 2566 del 28/10/2011 con le quali, ai fini dell'attuazione del citato il Piano dí Attuazione delle Politiche formative della Provincia anno 2011, sono stai adottati n.13 avvisi pubblici inerenti interventi nel. settore della formazione professionale, mettendo a bando risorse finanziarie trasferite a questa Provincia dalla Regione Puglia sugli Assi I-II-IV del POR Puglia FSE 2007/2013;

VISTA la D.D. n. 180 del 26/01/2012 con la quale sono state approvate le graduatorie dei progetti formativi candidati a valere sugli avvisi LE/2011, tra le quali la graduatoria relativa all'avviso pubblico 12/LE/201 1;

VISTA la D.D. n. 375 del 15/02/2012 con la quale, tra l'altro, è stato ammesso parzialmente, per carenza di risorse, a finanziamento il progetto "Sostenere la Strategia partendo dalle competenze" candidato sull'avviso 12/LE/2011 az. A dalla ditta "Centro Analisi Cliniche Palma di Ido Michele

Aldo & C. s.a.s." riconoscendo un contributo pubblico di euro 15.260,00 anzicchè quello richiesto di euro 15.488,00, fermo restando il costo complessivo del progetto previsto in fase di gara e pari ad euro 19.360,00;

VISTA la D.D. n. 574 del 16/03/2012 con la quale sono state approvate le graduatorie definitive dei progetti formativi candidati a valere sugli avvisi pubblici LE/2011 - POR Puglia FSE 2007/2013;

CONSIDERATO:
- che in fase di sottoscrizione delle convenzioni con i soggetti attuatori dei progetti formativi finanziati, il Gruppo di Assistenza Tecnica di questa Provincia ha rilevato delle anomalie ed incongruenze, rispetto al costo di progetto, circa gli importi riportati nella sezione "Contributo pubblico richiesto" per alcuni progetti inseriti nelle graduatorie di che trattasi;
- che, per tali anomalie ed incongruenze, sono stati chiesti chiarimenti alla Commissione di valutazione di merito interessata, la quale ha evidenziato che dette anomalie ed incongruenze derivano da un errore materiale della stessa Commissione nella fase del passaggio dei files all'ufficio, durante il quale sono saltate le note con la rideterminazione del contributo concedibile;
- che la Commissione ha pertanto inviato a questo Ufficio i files corretti relativi alle graduatorie di che trattasi;
- che, comunque, le posizioni in graduatoria dei progetti candidati a valere sull'avviso in questione non hanno subito modifiche rispetto a quelle precedentemente approvate;
- che a seguito delle rettifiche di che trattasi risulta ammesso a finanziamento per l'intero contributo richiesto il progetto "Sostenere la Strategia partendo dalle competenze" candidato sull'avviso 12/LE/2011 az. A dalla ditta "Centro Analisi Cliniche Palma di Ido Michele Aldo & C. s.a.s.", collocato in 19^ posizione, riconoscendo allo stesso un contributo pubblico di euro 15.488,00, fermo restando il costo complessivo del progetto previsto in fase di gara e pari ad euro 19.360,00

RITENUTO, pertanto, di prendere atto dí quanto innanzi e di riapprovare le graduatorie relative all'avviso pubblico 12/LE/2011 azioni A e B rettificate come innanzi specificato;

DETERMINA

Prendere atto di quanto in premessa specificato;

RIAPPROVARE, per le motivazioni in premessa specificate, le allegate graduatorie relative all'avviso pubblico 12/LE/2011 azioni A e B rettificate come in premessa specificato;

DARE ATTO che, a seguito della riapprovazione delle graduatorie di che trattasi, risulta ammesso a finanziamento per l'intero contributo richiesto il progetto "Sostenere la Strategia partendo dalle competenze" candidato sull'avviso 12/LE/2011 az. A dalla ditta "Centro Analisi Cliniche Palma di Ido Michele Aldo & C. s.a.s.", collocato in 19^ posizione, riconoscendo allo stesso un contributo pubblico di euro 15.488,00, fermo restando il costo complessivo del progetto previsto in fase di gara e pari ad euro 19.360,00

REVOCARE, pertanto, la D.D. n. 375 del 15/02/2012 relativa al riconoscimento parziale del contributo pubblico richiesto per il progetto "Sostenere la Strategia partendo dalle competenze" candidato sull'avviso 12/LE/2011 az. A dalla ditta "Centro Analisi Cliniche Palma di Ido Michele Aldo & C. s.a.s." e rettificare parzialmente la D.D. 574/2012 per la parte relativa all'avviso 12/LE/2011 azioni A - B;

FARE FRONTE alla spesa inerente il finanziamento dei progetti formativi collocati in posizione utile nelle graduatorie di che trattasi, utilizzando l'impegno n. 2091.1/2011 per i progetti dell'avviso 12/LE/2011 azione A e l'impegno n. 2090.1/2011 per i progetti dell'avviso 12/LE/2011 azione B.

DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Pretorio di questa Provincia e sui siti istituzionali della Provincia di Lecce e della Regione Puglia.

TRASMETTERE la presente determinazione dirigenziale alla Regione Puglia,, Autorità di Gestione del POR Puglia FSE 2007-2013, per i provvedimenti di competenza.

Servizio Formazione e Lavoro
Il Dirigente
Dott. Andrea Perulli

Avviso 12. "Azione A"

PROVINCIA DI LECCE
Avviso Pubblico LE/12/2011
Formazione e servizi alle imprese

Azione A-Formazione/accompagnamento nei processi di diagnosi aziendale, innovazione dei processi e dei prodotti, posizionamento strategico, internazionalizzazione, ricambio generazionale

Approvato con D.D. n° 2478 del 21/10/2011 - Pubblicato sul BURP n° 171 del 3/11/2011 - Scadenza il 5/12/2011 alle ore 12,00
POR PUGLIA 2007 – 2013 - Fondo Sociale Europeo - ASSE I - Adattabilità
Esito Valutazione di merito
Risorse disponibili € 360.000,00

N.	Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Numero ore corso	Contributo pubblico richiesto	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Nominativo/ Ragione Sociale	Sede legale (Comune)	Punteggio	NOTE
1	100069	LE/12/2011	23A	PIETRA MARROCCO PI.MAR. S.r.l.	FORMAZIONE SULLA GESTIONE DELLO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI ED ACCOMPAGNAMENTO NELLA PROGETTAZIONE DI ARREDI PER ESTERNO INNOVATIVI	Melpignano	6 mesi	20.000,00	25.000,00	**20.000,00**	Consorzio CETMA	SS 7 Appia Km 706+030 - 72100 Brindisi	**880**	
2	100389	LE/12/2011	14-A	DO.ME. INOX	Formazione sulla gestione dello sviluppo di nuovi prodotti ed accompagnamento nella progettazione di Keg one-way	Leverano	6 mesi	20.000,00	25.000,00	**40.000,00**	Consorzio CETMA	S.S. 7 Appia Km 706+030 72100 Brindisi	**870**	
3	98610	LE/12/2011	30/A	MARTINUCCI S.R.L.	INNOVARE PER CRESCERE E COMPETERE	SPECCHIA ZONA INDUSTRIALE	6 mesi	16.000,00	20.000,00	**56.000,00**	N.F.T. SRL	BARZANO' (LC)	**860**	
4	100386	LE/12/2011	13-A	COSTRUZIONI MARROCCO CO.MAR. S.r.l.	FORMAZIONE IN PRODUCT MANAGEMENT E DESIGN: ACCOMPAGNAMENTO DELL'AZIENDA NEL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E AMPLIAMENTO DELLA GAMMA PRODOTTI	Melpignano	6 mesi	20.000,00	25.000,00	**76.000,00**	Arch. Lorenzo Longo	Viale Umbria 101 – 20135 – Milano (MI)	**840**	
5	100360	LE/12/2011	22/A	DECOS S.R.L.	CHECK UP AZIENDALE E IMPLEMENTAZIONE DEI PROCESSI INFORMATIVI	LECCE – Strada prov.le Surbo-Trepuzzi Km 3	6 mesi	20.000,00	24.000,00	**95.200,00**	SO.IM CONSULTING SOLUZIONI D'IMPRESA S.R.L	Lecce via Braccio Martello ,19	**840**	Contributo concedibile: 19.200,00
6	100369	LE/12/2011	8-A	NATURE SRL	Applicazione delle Normative Internazionali in Nature srl	Zona Industriale - Area PIP, 73048 Nardò (LE)	6 mesi	20.000,00	25.000,00	**115.200,00**	Salento Consulting srl	Via E.De Filippo Zona Industriale - Campi Salentina (LE)	**830**	
7	100371	LE/12/2011	9/A	PMI Servizi srl	Innovazione di processo per il miglioramento della competitività di PMI Servizi srl	Via V. Monti, 36 Lecce	6 mesi	20.000,00	25.000,00	**135.200,00**	Aleph srl	Via F. D'Elia, 10 Lecce	**830**	
8	100382	LE/12/2011	12-A	SVIC s.r.l.	Spa&Cop	Lecce	12 mesi	13.604,00	15.200,00	**147.360,00**	Lorusso Roberto	Valenzano	**820**	Contributo concedibile: 12.160,00
9	100376	LE/12/2011	10/A	LandPlanning s.r.l	Indistrial Elettronic Commerce Network (IECN)	Provinciale Lecce-Monteroni (LE) ECOTEKNE	6 mesi	16.000,00	20.000,00	**163.360,00**	ZeroDD S.c.a.r.l.	Lecce	**800**	

N.	Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Numero ore corso	Contributo pubblico richiesto	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Nominativo/ Ragione Sociale	Sede legale (Comune)	Punteggio	NOTE
10	99587	LE/12/2011	25/A	TORCHETTI ARREDAMENTI s.n.c.	FORMAZIONE SULLA GESTIONE DELLO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI ED ACCOMPAGNAMENTO NELLA PROGETTAZIONE DI DISPOSITIVI LUMINOSI PER ESTERNO INNOVATIVI	Racale	6 mesi	20.000,00	25.000,00	**183.360,00**	Consorzio CETMA	SS 7 Appia Km 706+030 - 72100 Brindisi	**790**	
11	98859	LE/12/2011	31/A	IMPRESA CARANGELO QUINTINO ROCCO COSTRUZIONI SRLU	MATECO-MATeriali riciclati per l'Edilizia eCO-sostenibile	S.S. TAURISANO-ACQUARICA DEL CAPO 73056 TAURISANO (LE)	6 mesi	20.000,00	25.000,00	**203.360,00**	CETMA	S.S. 7 Appia km 706+030, 72100 Brindisi (Br)	**770**	
12	100327	LE/12/2011	2/A	CRIOSERVICE Srl	Introduzione di un sistema qualità conforme alle norme europee per la marcatura CE dei dispositivi medici	LECCE	272 ore	19.584,00	29.620,80	**222.944,00**	ERGHO di Roberta Leo & C. sas	LECCE	**740**	
13	100980	LE/12/2011	24/A	ITO SRL	CHECK-UP	CUTROFIANO	6 mesi	20.000,00	25.000,00	**242.944,00**	Studio Terragno srl	GALATONE	**740**	
14	100362	LE/12/2011	6/A	SCARDINO COSTRUZIONI SRL	Scardino costruzioni cresce	LEQUILE (le) VIA VENEZIA 12	5 mesi	20.000,00	25.000,00	**262.944,00**	SALENTO CONSULTING SRL	CAMPI SALENTINA (Le) VIA EDOARDO DE FILIPPO Z.I.	**750**	
15	100391	LE/12/2011	1/A	FINIS TERRAE Srl	Miglioramento organizzativo e il rispetto delle migliori prassi e norme internazionali	ALLISTE (LE)	408 ore	19.584,00	24.480,00	**282.528,00**	ERGHO di Roberta Leo & C. sas	LECCE	**700**	
16	100343	LE/12/2011	15/A	X GRAPH S.R.L.	CHECK UP AZIENDALE E IMPLEMENTAZIONE DEI PROCESSI INFORMATIVI	LECCE – VIA E.ERRIQUEZ 28	6 mesi	20.000,00	24.000,00	**301.728,00**	SO.IM CONSULTING SOLUZIONI D'IMPRESA S.R.L	Lecce via Braccio Martello ,19	**700**	Contributo concedibile: 19.200,00
17	99057	LE/12/2011	26/A	IMPRESA VERDE LECCE SRL	SERVIZI ALLE IMPRESE PER IL RIPOSIZIONAMENTO STRATEGICO	LECCE- VIALE GRASSI, 134	6 mesi	20.000,00	25.000,00	**321.728,00**	L'OFFICINA GBS SOC. COOP.	ROMA	**670**	
18	100333	LE/12/2011	04/A	COG srl a socio unico	L'innovazione organizzativa come fattore di sviluppo	LECCE	416 ore	19.968,00	30.201,60	**341.696,00**	ERGHO di Roberta Leo & C. sas	LECCE	**660**	
19	100331	LE/12/2011	03/A	CENTRO ANALISI CLINICHE PALMA DI IDO MICHELE ALDO & C. S.A.S.	Sostenere la strategia partendo dalle competenze	Lizzanello	160 ore	15.488,00	19.360,00	**357.184,00**	ERGHO di Roberta Leo & C. sas	LECCE	**650**	
20	100344	LE/12/2011	16/A	OFFICINE RICCIATO DI RAFFAELE RICCIATO	CHECK UP AZIENDALE E IMPLEMENTAZIONE DEI PROCESSI INFORMATIVI	CAMPI SALENTINA VIA PER LECCE S.S. 7 TER ,9	6 mesi	20.000,00	24.000,00		SO.IM CONSULTING SOLUZIONI D'IMPRESA S.R.L	Lecce via Braccio Martello ,19	610	
21	100358	LE/12/2011	21/A	I.COS. COSTRUZIONI S.p.A.	CHECK UP AZIENDALE E IMPLEMENTAZIONE DEI PROCESSI INFORMATIVI	LECCE - VIA PUCCINI ANGOLO VIA DELL'ABATE	6 mesi	20.000,00	24.000,00		SO.IM CONSULTING SOLUZIONI D'IMPRESA S.R.L	Lecce via Braccio Martello ,19	600	

N.	Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	Numero ore corso	Contributo pubblico richiesto	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Nominativo/ Ragione Sociale	Sede legale (Comune)	Punteggio	NOTE
1	100334	LE/12/2011	1	Officine Cantelmo Soc. Coop.	Posizionamento Strategico di Radio Officine Cantelmo	Lecce-Mediateca Polifunzionale Via Corte dei Mesagnesi	6 mesi		25.000,00		Nestola Fulvio ditta individuale	Cavallino -LE Via A. Volta, 1	NON AMMESSO	manca il documento "Profil company" della struttura consulenziale prescelta come previsto al punto H dell'avviso pubblico
2	99810	LE/12/2011	2	SOCIAL KEY SRL	New Business Model Social Key	LECCE	70 giornate - 6 mesi		€ 27.810		CO.M.MEDIA SRL	LECCE	NON AMMESSO	manca la vigenza aggiornata di cui al punto H dell'avviso pubblico
3	100307	LE/12/2011	3	KINGSTORE s.r.l.									NON AMMESSO	il contenuto del plico è riferito all'avviso 13
4	100339	LE/12/2011	4	ITALBALCANICA									NON AMMESSO	il contenuto del plico e' riferito al solo formulario dell'avviso 12
5	100341	LE/12/2011	5	ITALBALCANICA									NON AMMESSO	il contenuto del plico e' riferito alla sola ammissibilità dell'avviso 12
6	100397	LE/12/2011	6	MONTEVERGINE S.S. AGRIC.									NON AMMESSO	il contenuto del plico non e' riferito all'avviso LE/12/2011
7	100398	LE/12/2011	7	MONTEVERGINE S.S. AGRIC.									NON AMMESSO	il contenuto del plico e' riferito ad un formulario dell'avviso 12 senza la documentazione di ammissibilita'
8	100431	LE/12/2011	8	MONTEVERGINE S.S. AGRIC.									NON AMMESSO	il contenuto del plico non e' riferito all'avviso LE/12/2011
9	100432	LE/12/2011	9	MONTEVERGINE S.S. AGRIC.									NON AMMESSO	il contenuto del plico è riferito alla sola documentazione di ammissibilità dell'avviso 12

Avviso 12. "Azione B"

PROVINCIA DI LECCE
Avviso Pubblico LE/12/2011
Formazione e servizi alle imprese

Azione B-Temporary management per supportare ed accompagnare i processi di internazionalizzazione aziendale

Approvato con D.D. n° 2478 del 21/10/2011 - Pubblicato sul BURP n° 171 del 3/11/2011 - Scadenza il 5/12/2011 alle ore 12,00

POR PUGLIA 2007 - 2013 - Fondo Sociale Europeo - ASSE I - Adattabilità

Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 168.000,00

N.	Protocollo	Codice	N.	Soggetto Attuatore	Denominazione del corso	Sede svolgimento corso	N. ore corso	Contributo pubblico richiesto	Costo totale (euro)	Spesa progressiva	Nominativo/ Ragione Sociale	Sede legale (Comune)	Punteggio	NOTE
1	100146	LE/12/2011	18/B	**PRO.MECC S.R.L.**	SPICCARE IL VOLO VERSO IL MERCATO	CORIGLIANO D'OTRANTO (LE) ZONA INDUSTRIALE S.S.16 KM 978	6 mesi	24.000,00	30.000,00	**24.000,00**	Spedicato Giuseppe	ARNESANO (LE)	**820**	
2	100352	LE/12/2011	20/B	**Nitens s.r.l.**	Temporary management per supportare ed accompagnare i processi di internazionalizzazione aziendale nell'area mediorientale	Lecce	6 mesi	24.000,00	30.000,00	**48.000,00**	Pierluigi Cornacchia	Lecce	**810**	
3	100350	LE/12/2011	19/B	**Ekuberg Pharma s.r.l.**	Temporary management per supportare ed accompagnare i processi di internazionalizzazione aziendale nell'area nordafricana e mediorentale	Martano	6 mesi	24.000,00	30.000,00	**72.000,00**	Pierluigi Cornacchia	LECCE	**800**	
4	100347	LE/12/2011	17/B	**SOFTEX SRL**	SOFTEX PER IL NUOVO MEDITERRANEO	GALATONE	6 mesi	23.250,00	29.750,00	**95.250,00**	ALESSIO DR. DONATELLO	LECCE	**785**	
5	100337	LE/12/2011	5/B	**Soc. Coop. Gruppo di Ricerca Dedalos**	Cultural Event Management	Poggiardo, corso V. Emanuele 41/A	676 ore	24.000,00	28.800,00	**118.290,00**	FRANCESCO DANIELLO		**775**	Contributo concedibile: 23.040,00
6	99084	LE/12/2011	29/B	**KUBICO SRL**	CONTRACT MADE IN ITALY NEGLI EMIRATI ARABI	GALATINA	6 mesi	24.000,00	30.000,00	**140.840,00**	SCRIMIERI DOTT. DAVIDE	CUTROFIANO	**770**	
7	99083	LE/12/2011	28/B	**RDM SRL**	RDM BALCANI	RUFFANO - ZONA INDUSTRIALE	6 mesi	24.000,00	30.000,00	**164.840,00**	SCRIMIERI DOTT. DAVIDE	CUTROFIANO	**760**	
8	100366	LE/12/2011	7/B	**MARSS SRL**	Sistemi di sicurezza innovativi sui mercati esterni	TIGGIANO	6 mesi	22.550,00	32.350,00		ALESSIO DR. DONATELLO	TIGGIANO (LE)	750	
9	100069	LE/12/2011	23B	**PIETRA MARROCCO PI.MAR. S.r.l.**	Termporary management per lo sviluppo di processi di marketing internazionale	Melpignano	6 mesi	24.000,00	30.000,00		Spedicato Giuseppe	Via Galileo Galilei, 27/A Arnesano (LE)	690	
10	99081	LE/12/2011	27/B	**TABULA SRL**	DIVERSICAZIONE ALL'ESTERO	SURANO - S.S. 275 KM 12,300	6 mesi	24.000,00	30.000,00		SCRIMIERI DOTT. DAVIDE	CUTROFIANO	630	
11	100380	LE/12/2011	11/B	**ITOPREM SRL**	Verso nuovi mercati	LECCE	6 mesi	24.000,00	30.000,00		RUGGIO ANDREA	Monteroni di Lecce	620	

ASL BA

Avviso pubblico di mobilità regionale per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Chirurgia plastica e ricostruttiva.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 1965 del 16/11/2012, indice il presente avviso di mobilità volontaria regionale compartimentale (Aziende ed Enti del SSR), per titoli e prova colloquio, ai sensi dell'Art. 20 del CCNL 1998/2001, nonché in ottemperanza del Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n. 2721 del 18/12/2009, finalizzato all'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 Dirigente Medico di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva presso il P.O. San Paolo.

TRATTAMENTO GIURIDICO - ECONOMICO

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto da tutte le disposizioni normative e contrattuali che regolamentano il rapporto di lavoro dei dipendenti delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

L'assunzione è intesa a tempo pieno. Il candidato che si trovasse presso l'Amministrazione di provenienza in posizione di part - time potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro solo per la posizione a tempo pieno (38 ore settimanali).

Ai sensi della L. n. 125/1991 e dell'Art. 61 del D. Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per poter partecipare alla presente procedura di mobilità, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Medico e nella disciplina di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva di Aziende o Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale;
- aver superato il periodo di prova;
- aver la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione certificata dall'Azienda di provenienza;
- non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di dirigenti, ai sensi dell'Art. 26 e seguenti del CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 2002/2005, come richiamati dall'Art. 10 del CCNL 2006/2009;
- non avere subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta.

Tutti i requisiti dí ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura e devono permanere sino al perfezionamento della cessione del contratto.

La carenza di uno solo dei requisiti stessi comporterà la non ammissione alla procedura di mobilità ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato "A" al presente avviso, da compilare esclusivamente mediante P.C. o in stampatello, dovrà essere, a pena di esclusione, trasmessa secondo le modalità di seguito indicate:

- inviata mediante raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: "AL DIRETTORE GENERALE ASL BA Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI (BA)";
- inviata mediante casella di posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it (esclusivamente in formato ".pdf") la cui validità, secondo quanto previsto dall'Art. 65 del Codice dell'amministrazione digitale, è riconosciuta:
  1. se sottoscritta mediante firma digitale;
  2. se l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi;

3. se l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata;
4. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato;

entro il termine perentorio del 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Agli effetti dell'osservanza del termine stabilito per la presentazione delle domande farà fede:
- il timbro dell'Ufficio Postale accettante, per le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;
- la ricevuta del sistema di posta elettronica certificata per le domande trasmesse da casella di posta certificata.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

Il Bando verrà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web aziendale alla voce "Concorsi".

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il termine di presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione priva di effetti.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione all'avviso, dovrà essere apposta la dicitura: "Istanza di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria per..... (indicare il profilo professionale a cui si intende partecipare).

DOMANDA DI AMMISSIONE

Il candidato redige la domanda sulla base del fac simile allegato al presente bando (allegato "A").

Nella domanda, il candidato sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'Art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

1) la procedura di mobilità alla quale intende partecipare;
2) il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita;
3) il Comune di residenza;
4) la situazione familiare e/o sociale;
5) di possedere la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea purché in possesso dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
6) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) di volersi avvicinare al proprio coniuge oppure al proprio nucleo familiare;
8) il nominativo dell'Azienda o Ente Pubblico di appartenenza ed il relativo indirizzo della sede legale;
9) la titolarità di un rapporto di lavoro subordinato di pubblico impiego a tempo indeterminato con inquadramento nel profilo di DIRIGENTE MEDICO e nella disciplina di CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA;
10) l'avvenuto superamento del periodo di prova;
11) il possesso dell'idoneità fisica alla mansione specifica senza alcuna limitazione e/o prescrizione alcuna;
12) di non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso di mobilità;
13) le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa);
14) di non essere stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia;

15) l'autorizzazione al trattamento manuale/automatizzato dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003;
16) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione; in caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. Il candidato assume l'onere di comunicare tempestivamente ogni successivo cambiamento del suddetto domicilio.

La domanda deve essere sottoscritta, pena l'esclusione dalla procedura di mobilità. Tale sottoscrizione, ai sensi della legge n. 127/97, non necessita di autentica.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lg.vo 196/2003 per lo svolgimento delle procedure selettive.

Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'avviso di mobilità sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati devono, a pena di esclusione, allegare alla domanda la seguente documentazione:

1) curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi dei legge secondo l'allegato modello "B";
2) copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità. La presentazione di un documento scaduto e la mancata presentazione di copia del documento d'identità comporterà l'esclusione del candidato dall'avviso;
3) l'elenco, in carta semplice, dei documenti ed eventuali titoli presentati.

Si ricorda che ai sensi dell'Art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, a far data dal 1 gennaio 2012, l'Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli Art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00.

Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

Si prega di attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

L'amministrazione a campione, ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il partecipante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e sarà segnalato all'autorità giudiziaria per dichiarazioni mendace.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della puntuale valutazione della situazione familiare, dei titoli di carriera, accademici, di studio nonché quelle che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito ed alla formazione della graduatoria, il candidato deve compilare l'allegato modello curriculum formativo e professionale unito al presente bando fermo restando le seguenti precisazioni:

Con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, la tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time, convenzione, libero professionale), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc), e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

La partecipazione a corsi di formazione o aggiornamento per essere valutati devono essere ECM non inferiori alle 18 ore e/ o ai 3 giorni e per ciascun evento deve essere indicato l'Ente, l'argomento, la durata, le ore e i crediti formativi conseguiti.

Le pubblicazioni devono essere allegate in originale ed edite a stampa. Qualora vengano prodotte in copia, il candidato deve dichiarare in calce che ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 la stessa è conforme all'originale.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI ALLA PROCEDURA DI MOBILITA'

Alla selezione di mobilità saranno ammessi con riserva tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione senza preventivo accertamento del possesso dei requisiti.

Detto accertamento sarà effettuato all'atto della nomina da parte del competente ufficio. Qualora dall'esame della domanda e della documentazione prodotta si dovesse accertare la carenza dei requisiti per l'ammissione, l'Amministrazione con apposito provvedimento motivato dispone la decadenza dal diritto della nomina.

Non potranno essere accolte, altresì, al momento del predetto accertamento, le istanze di coloro che:
- abbiano subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego.
- siano stati, dichiarati dal collegio medico delle AA.SS.LL. competenti o dal medico competente aziendale, fisicamente non idonei ovvero idonei con prescrizioni particolari alle mansioni del profilo oggetto della mobilita o per i quali, comunque, risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo stesso, ne hanno pendenti istanze per il riconoscimento di eventuali inidoneità;
- sono stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigenti effettuate ai sensi della normativa vigente in materia.

L'insussistenza di tali circostanze deve risultare da attestazione della Amministrazione di appartenenza.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice viene nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio dal Direttore Generale e sarà composta da tre membri, due Componenti fissi ed uno afferente all'Area di destinazione del posto a selezione.

La Commissione è presieduta dal Direttore Sanitario, ovvero da un Dirigente da lui delegato, quale primo Componente fisso; il secondo componente fisso è il Direttore dell'Area Gestione delle Risorse Umane, o Dirigente dell'Area, suo delegato. Il terzo componente è un Direttore di S.C. o Dirigente nello stesso profilo e disciplina messa a selezione. Le funzioni di Segretario sono svolte da un funzionario dell'U.O. Concorsi e Assunzioni.

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati sulla base:
1. prova colloquio;
2. anzianità di servizio, strettamente relativa all'area, al ruolo e alla disciplina o profilo, prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusivamente a rapporti di lavoro dipendente;
3. numero dei figli;
4. avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare;

5 -curriculum formativo e professionale.

Per l'assegnazione dei punteggi la Commissione Esaminatrice terrà conto dei seguenti criteri:

a) Anzianità di servizio prestato nella stessa posizione funzionale in Aziende sanitarie e/o ospedaliere:
Per il servizio nel profilo e disciplina a selezione la Commissione assegnerà al candidato un punto per anno, per massimo dieci punti; con punti 0,08 a mese; trascurando la frazione inferiore ai 15 giorni (ed arrotondandola viceversa);
b) Per i figli, punti 0,10 per ciascun figlio e punteggio di 0,50 nel caso di situazione di handicap dello stesso
c) Per l'avvicinamento, indistintamente al coniuge o al proprio nucleo familiare, punti 0,10 e punti 0,50 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componete il proprio nucleo familiare;
d) Curriculum per un massimo di 15 punti. Nel curriculum la Commissione assegnerà un punteggio tenendo presente:
   - Incarichi di responsabilità;
   - Tipologia delle prestazioni effettuate in relazione al profilo e nella disciplina oggetto della procedura ed al tipo di attività, sia con rapporto di servizio pubblico che privato;
   - Soggiorni di studio o di addestramento professionale attinenti la disciplina;
   - Attività didattica nella disciplina presso corsi di studio per il conseguimento di diploma uni-

versitario di laurea o di specializzazione presso scuole di formazione del personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale che abbiano finalità di formazione;
- Attività di ricerca;
- Pubblicazioni e produzione scientifica prettamente pertinente al settore su riviste italiane ed estere;

e) Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità tecnico - professionali del candidato. La Commissione, per il colloquio dispone di 30 punti e nel caso di mancato raggiungimento di un punteggio di sufficienza di almeno 21/30, il candidato non sarà dichiarato idoneo;

La Commissione al termine della selezione formula una graduatoria finale di merito.

NOMINA DEL VINCITORE

Il Direttore Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale - all'approvazione della graduatoria ed alla nomina del vincitore.

Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà:

a) far pervenire dichiarazione attestante non aver subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
b) certificazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
c) rilasciare dichiarazione in ordine alla disponibilità ad assumere servizio presso la sede di assegnazione da parte dell'Amministrazione;
d) certificazione dell'Azienda di provenienza che attesti che il candidato non e' stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa ASL.

Al fine di assicurar la stabilità della unità operativa di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre aziende prima di due anni di servizio effettivo.

NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in, materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale

Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito web Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nel B.U. della Regione Puglia.

L'ASL BA della Provincia di Bari sí riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. Il presente Avviso potrà essere sospeso o revocato in caso di comprovate disponibilità in esubero di Dirigenti medici della disciplina presso altre ASL della Regione Puglia.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di poter utilizzare la graduatoria finale di merito per la copertura di ulteriori posti vacanti e disponibili in dotazione organica e per esigenze aziendali.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione delle Risorse Umane - U.O. Concorsi e Assunzioni - settore mobilità, sito in Bari, Lungomare Starita, 6, tel. 080/5842544.

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, e il dirigente responsabile della citata Area Gestione Risorse Umane.

Il Direttore
Area Gestione Risorse Umane
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale ASL BA
Angelo Domenico Colasanto

ALLEGATO "A"

Fac simile di domanda

ASLBA

AL DIRETTORE GENERALE ASL BA
LUNGOMARE STARITA, 6
70132 BARI (BA)

Il sottoscritto _____,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso di mobilità regionale compartimentale (Aziende ed Enti del SSR), per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. *1 Dirigente Medico di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva presso il P.O. San Paolo,* bandito da questa Azienda e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

1. di essere nato/a a _____ il _____
2. di risiedere in _____ Prov. di _____ CAP _____via _____ _____ n. _____ ;
3. di essere nella seguente posizione di stato civile: _____
4. di essere padre/madre di numero _____ figli;
5. di avere l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge oppure al proprio nucleo familiare residente a _____ via _____ n.___ ;
6. di essere in possesso della cittadinanza italiana

   ovvero

   di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana:

   _____
7. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____

   ovvero

   di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo:

   _____
8. di essere dipendente di ruolo, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato della seguente Pubblica Amministrazione _____ con sede in _____ via _____ n. _____;

9. di essere inquadrato nel profilo di Dirigente Medico e nella disciplina Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, con contratto di lavoro a tempo pieno;

10. di avere superato il periodo di prova;

11. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____conseguito presso _____ di _____il _____ con votazione _____;

12. di non essere stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia;

13. di avere la idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione;

14. che non risultano formalmente a proprio carico delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo e nella disciplina messa a selezione, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità;

15. di non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso di mobilità;

16. di non aver mai riportato condanne penali;

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale)

_____

17. di accettare tutte le condizioni previste dal bando di selezione e di essere disponibile a raggiungere qualsiasi sede di servizio assegnatagli, in caso di incarico, nell'ambito dell'Azienda.

18. di autorizzare il trattamento dei dati personali (D. Lgs 196/2003);

19. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente procedura deve essere fatta al seguente indirizzo:

_____ Via _____n. _____ (C.A.P. _____)

Comune _____ Provincia _____ Tel._____

Cell. _____ indirizzo e-mail _____

Allega alla presente i seguenti titoli e documenti:

1) curriculum formativo e professionale datato e firmato autocertificato ai sensi dei legge secondo l'allegato modello "B";
2) fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità in corso di validità _____ _____N°_____ rilasciato il_____ dal _____ con scadenza il_____ .
3) Elenco, in carta semplice, dei documenti ed eventuali titoli presentati datato e firmato.

_____

(luogo,data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO " B"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto _____

con riferimento all'avviso di mobilità regionale, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Dirigente Medico di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva presso il P.O. San Paolo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lg.vo 196/2003,

DICHIARA

quanto segue:

SITUAZIONE FAMILIARE

Che la ***propria famiglia*** abitante a _____ provincia (_____)
indirizzo _____ è così composta:

1) _____intestatario scheda
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____
(particolare situazione personale)

2) _____
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____
(particolare situazione personale)

3) _____
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____
(particolare situazione personale)

4) _____
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____
(particolare situazione personale)

di avere ***l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge*** _____oppure
(nome e cognome)

al proprio nucleo familiare _____
(nome e cognome)

residente_____ provincia (_____) indirizzo_____ n. _____

CURRICULUM PROFESSIONALE

TITOLI DI STUDIO E ACCADEMICI	Indicare la formazione accademica

- di essere in possesso _____
  conseguito presso _____
  nell'anno (GG/MM/AA) _____ con votazione _____;

- di essere in possesso _____
  conseguito presso _____
  nell'anno (GG/MM/AA) _____ con votazione _____;

- di essere in possesso _____
  conseguito presso _____
  nell'anno (GG/MM/AA) _____ con votazione _____;

- di essere in possesso _____
  conseguito presso _____
  nell'anno (GG/MM/AA) _____ con votazione _____;

- di essere in possesso _____
  conseguito presso _____
  nell'anno (GG/MM/AA) _____ con votazione _____;

- di essere in possesso _____
  conseguito presso _____
  nell'anno (GG/MM/AA) _____ con votazione _____;

- di essere in possesso _____

conseguito presso _____

nell'anno (GG/MM/AA) _____ con votazione _____;

TITOLI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	Indicare le attività formative, di studio, di aggiornamento, la partecipazione a congressi, convegni, seminari, incarichi di insegnamento conferiti da Università o Enti pubblici, partecipazione moderatore, relatore, organizzatore o tutor.

Ente _____

argomento_____

durata dal_____al _____ ore _____crediti_____ votazione _____

Ente _____

argomento_____

durata dal_____al _____ ore _____crediti_____ votazione _____

Ente _____

argomento_____

durata dal_____al _____ ore _____crediti_____ votazione _____

Ente _____

argomento_____

durata dal_____al _____ ore _____crediti_____ votazione _____

Ente _____

argomento_____

durata dal_____al _____ ore _____crediti_____ votazione _____

Ente _____

argomento_____

durata dal_____al _____ ore _____crediti_____ votazione _____

Ente _____

argomento_____

durata dal_____al _____ ore _____crediti_____ votazione _____

DOCENZA/ RELATORE

- Ente _____

  corso di Laurea o altro_____

  argomento_____

  durata dal_____al_____ore_____;

- Ente _____

  corso di Laurea_____

  argomento_____

  durata dal_____al_____ore_____;

- Ente _____

  corso di Laurea_____

  argomento_____

  durata dal_____al_____ore_____;

- Ente _____

  corso di Laurea_____

  argomento_____

  durata dal_____al_____ore_____;

PUBBLICAZIONI (DA ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE)	Le pubblicazioni, edite a stampa, potranno essere oggetto di valutazione solo nel caso in cui vengano effettivamente prodotte in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale

- TIPO _____

  TITOLO DEL LAVORO _____

  AUTORI _____

  RIVISTA ECC. _____DATA_____

- TIPO _____

  TITOLO DEL LAVORO _____

  AUTORI _____

  RIVISTA ECC. _____DATA_____

- TIPO _____

TITOLO DEL LAVORO _____

AUTORI _____

RIVISTA ECC. _____ DATA _____

- TIPO _____

TITOLO DEL LAVORO _____

AUTORI _____

RIVISTA ECC. _____ DATA _____

- TIPO _____

TITOLO DEL LAVORO _____

AUTORI _____

RIVISTA ECC. _____ DATA _____

CURRICULUM PROFESSIONALE

TITOLI DI SERVIZIO	Indicare l'attività professionale svolta nella Pubblica Amministrazione di provenienza e presso eventuali altre P.A., indicando Ente, profilo di inquadramento, anzianità di servizio maturata, l'orario settimanale, specificando Servizio/Reparto di assegnazione.

Di ***prestare attualmente*** servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in qualità di _____ presso l'unità operativa/servizio/reparto di _____ dell'Azienda Sanitaria Locale di _____ ovvero dell'Ente/Azienda _____ con sede legale alla Via _____ cap _____ città _____, a decorrere dal _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____, con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di ***aver prestato*** i seguenti servizi (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato con SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale, eventuali interruzioni del servizio) :

- Ente _____

  accreditato e/o convenzionato _____ (**SI**, se accreditato e/o convenzionato, oppure **NO**) con sede legale alla Via _____ città _____

  dal _____ al _____ in qualità di _____

  presso l'unità operativa/servizio/reparto_____

  con contratto di lavoro di tipo_____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:

  - dal _____ al _____ per motivi di _____;
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;

- Ente _____

  accreditato e/o convenzionato _____ (**SI**, se accreditato e/o convenzionato, oppure **NO**) con sede legale alla Via _____ città _____

  dal _____ al _____ in qualità di _____

  presso l'unità operativa/servizio/reparto_____

  con contratto di lavoro di tipo_____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:

  - dal _____ al _____ per motivi di _____;
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;

- Ente _____

  accreditato e/o convenzionato _____ (**SI**, se accreditato e/o convenzionato, oppure **NO**) con sede legale alla Via _____ città _____

  dal _____ al _____ in qualità di _____

  presso l'unità operativa/servizio/reparto_____

  con contratto di lavoro di tipo_____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:

  - dal _____ al _____ per motivi di _____;
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;

- Ente _____

accreditato e/o convenzionato _____ (**SI**, se accreditato e/o convenzionato, oppure **NO**) con sede legale alla Via _____ città _____

dal _____ al _____ in qualità di _____

presso l'unità operativa/servizio/reparto_____

con contratto di lavoro di tipo_____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

ALTRO

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

(Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere)

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc...).

_____

(luogo,data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

ASL FG

Avviso pubblico per incarico temporaneo di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1629 del 04/11/2012 è indetto avviso pubblico, per soli titoli, ai sensi dell'Art. 9 della L. 207/85 e s.m.e i. e del DPR 483/97, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza su posti vacanti di dotazione organica e/o per ragioni sostitutive.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli arti. 25 e 26 Comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Si prescinde dal limite di età per effetto della legge n. 127 del 15.5.1997.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso Pubblico o in disciplina equipollente o affine.,
c) iscrizione all'Albo dell' ordine del Medici-Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

In applicazione dell'Art. 7, comma 1, del D.Lvo. 3.1.1998 n. 80, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Per l'ammissione al presente avviso gli aspiranti devono inviare, esclusivamente a mezzo raccomandata AR., AL DIRETTORE GENERALE AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIA DI FOGGIA - U.O. CONCORSI ASSUNZIONI GESTIONE DEL RUOLO - PIAZZA LIBERTA', 1 - 71121 FOGGIA, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (Art. 3 comma 5, L. n. 127/97); la mancanza della firma comporta esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

Contiene domanda di partecipazione Avviso Pubblico di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda di partecipazione, debitamente datata e firmata, sotto propria responsabilità;

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) i titoli di studio posseduti;
f) la specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine.
   Nella dichiarazione relativa al possesso del diploma di specializzazione devono essere altresì indicati gli anni di durata del corso e se lo stesso è stato conseguito ai sensi del DLgs. 257/91, in quanto in tal caso, anche se fatto valere come requisito di ammissione, verrà valutato con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.
g) iscrizione all'Albo professionale e sua decorrenza;
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
i) i servizi di ruolo e non di ruolo, prestati in rapporto di impiego presso Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, UU.SS.LL. o Pubbliche Amministrazioni e quelli equiparati, oppure prestati presso case di cura convenzionate con il SSN;
l) il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative all'avviso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di avviso.

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'Art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni e integrazioni.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla selezione.

Ai sensi della legge 12/11/2011 n. 183, articolo 15, comma 1, alla domanda di ammissione i candidati devono allegare dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà comprovante il possesso dei requisiti di ammissione e tutti i documenti, titoli scientifici e di carriera che ritengono opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato. Le dichiarazioni devono essere rese sotto la propria responsabilità nella consapevolezza delle sanzioni applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinchè questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti. Alla domanda deve essere, altresì allegato un elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati nonché, a pena di esclusione, la fotocopia di un valido documento di identità.

Se presentate, le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al DPR 483/97, così come di seguito indicato:
punti 10: per i titoli di carriere;
punti 3 per i titoli accademici e di studio;
punti 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati saranno deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda; l'esclusione avverrà con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

La relativa graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati sulla base della documentazione presentata.

Nei confronti di chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, si procederà al recesso ai sensi dell'all. 2119 CC.NN.LL.

L'Azienda USL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal Contratto nazionale di lavoro per la Dirigenza medica e Veterinaria.

La partecipazione all'Avviso presuppone la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti i pubblici concorsi, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia e delle loro future eventuali modificazioni

Quest'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'Art. 10 comma l Legge 31.12.1996 n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e gestiti ai soli fini della presente procedura e saranno trattati anche successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso. La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

Eventuali informazioni relative al presente avviso potranno essere richieste all'U.O. Concorsi e Assunzioni - Corso Giannone, 1 Foggia - Tel. 0881-884997/884996.

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Attilio Manfrini

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Neurologia.

In esecuzione della deliberazione n. 297 del 12/11/2012, è indetto Avviso Pubblico, **per titoli ed esami, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico per la disciplina di Neurologia da assegnare alla struttura semplice a valenza dipartimentale denominata "Centro di Medicina Sociale e del disagio diffuso".**

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina: Neurologia o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;
3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^ giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile solo se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **Curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco in carta semplice redatto in triplice copia, datato e firmato dei titoli e dei documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata con deliberazione del Direttore Generale, sarà così composta:

Presidente:

Direttore del Dipartimento aziendale di "Neuroscienze";

Commissari:

due Dirigenti Medici della disciplina di Neurologia, dipendenti dell'Azienda;

Segretario:

un funzionario amministrativo dipendente dell'Azienda assegnato alla struttura "concorsi, assunzioni e gestione della d.o.".

Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale

I punteggi sono così suddivisi:

- punti 20 per i titoli;
- punti 80 per le prove.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Gli 80 punti per la prova d'esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

La prove verteranno su argomenti inerenti la disciplina e sarà così articolate:

- **prova scritta** consistente nella relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa. Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di un punteggio di sufficienza espresso in termini numerici in una votazione di almeno 21/30;

- **prova pratica** vertente su tecniche e manualità particolari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto. Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di un punteggio di sufficienza espresso in termini numerici in una votazione di almeno 21/30;

- **prova orale** su materie inerenti alla disciplina nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Il superamento della prova orale finale e,quindi, l'ammissione alla graduatoria di merito sono subordinati al raggiungimento di un punteggio di sufficienza espresso in termini numerici in una votazione di almeno 14/20;

Il diario delle prove scritte deve essere comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla.

La prova orale deve svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nel caso di non elevato numero dei candidati ammessi, la Commissione potrà decidere di convocare gli stessi, venti giorni prima mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, per sostenere tutte le prove previste in un unico giorno.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale.

I candidati non ammessi riceveranno apposita comunicazione di esclusione, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con l'indicazione dei motivi.

La graduatoria, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alle prove d'esame, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs.vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Luigi Granieri - Assistente Amministrativo - tel. 0881/733705 e 0881/732400- fax 0881/733897.

Il Dirigente Amministrativo
"Concorsi, assunzioni e gestione della d.o."
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore dell'Area
per le Politiche del Personale
Dott. Michele Ametta

U.O. Concorsi ed assunzioni
Luigi Granieri

Schema di domanda

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71100 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt___ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso Pubblico per titoli ed esami, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico per la Struttura semplice a valenza dipartimentale denominata "Centro di Medicina Sociale e del disagio diffuso".

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea;
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____;
- di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici di _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

_____

GAL FIOR D'OLIVI

Bando Pubblico Misura 312 Azioni 1, 2, 3 e 4 - Approvazione graduatoria.

L'anno duemiladodici, il giorno 12 del mese di novembre **(12/11/2012)** alle ore 17.30, si è riunito presso la sede del Mercato dei Fiori di Terlizzi via I. Balbo, Strada Prov.le Terlizzi-Mariotto, ove è ubicata la sede operativa, il Consiglio di Amministrazione della società consortile GAL Fior d'Olivi S.c.r.l. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Omissis

7. Varie ed eventuali sopraggiunte Misura 312. Azioni 1.2.3.4. Verifica di ricevibilità, attribuzione dei punteggi e formulazione delle graduatorie: Approvazione elenco delle domande ricevibili, delle domande irricevibili e delle domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa ed ulteriori adempimenti previsti dal BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO.

Omissis

Sono presenti i signori: SICOLO Gennaro Presidente; SCAGLIOLA Giuseppe Consigliere e Vice-Presidente vicario; DI CARLO Crescenzia Consigliere e Vice-Presidente; CAGNETTA Francesco Consigliere; SARACINO Antonio Consigliere; VOLPE Gaetano Consigliere; POLACCO Giuseppe Consigliere; FICCO Ferdinando Presidente del Collegio Sindacale; PRUDENTE Donato Sindaco effettivo.

Assume la presidenza, a norma dell'art. 13 dello statuto sociale il Presidente del Consiglio di Amministrazione Gennaro SICOLO e a fungere da segretario il Direttore Tecnico dott. Oronzo AMOROSINI, il quale accetta.

Il Presidente da lettura dell'ordine del giorno sopra riportato e fa presente che la riunione è stata convocata a norma dello stesso art. 13 dello statuto, con messaggio di Posta Elettronica Certificata in data 07 novembre 2012.

Dichiara quindi aperta la riunione alle ore 17.35.

Omissis

Il Consiglio prende atto delle graduatorie, relative alle Singole Azioni della Misura 312 del PSL, di seguito riportate:

Misura 312 AZIONE 1 - Artigianato tipico locale basato su processi di lavorazione tradizionali del mondo rurale.

GRADUATORIA PROVVISORIA MISURA 312 AZ. 1

N.	Richiedente	CUAA	Totale punteggio
1	LA DOLCE VITA	07155060721	**7**
2	RONCHI VINCENZO	RNCVCN67E28E047N	**7**
3	COOPERATIVA SFRANG	06049220723	**5**
4	COOPERATIVA SINERGIA	06929540729	**5**

Misura 312 AZIONE 2 - Commercio esclusivamente relativo ai prodotti tradizionali e tipici del territorio di riferimento.

GRADUATORIA PROVVISORIA MISURA 312 AZ. 2

N.	Richiedente	CUAA	Totale punteggio
1	LA DOLCE VITA	07155060721	**7**
2	COOPERATIVA SINERGIA	06929540729	**5**

Misura 312 AZIONE 3 - Servizi alla popolazione locale soprattutto per la prima infanzia e gli anziani.

GRADUATORIA PROVVISORIA MISURA 312 AZ. 3

N.	Richiedente	CUAA	Totale punteggio
1	RUTIGLIANO LOREDANA	RTGLDN79D43A893W	**12**

2	RONGA VALERIA	RNGVLR86H61A893F	**12**
3	CUOCCIO COSTRUZIONI SRL	04328300720	**3**
4	CUOCCIO STRUTTURE SRL	05742480725	**3**

Misura 312 AZIONE 4 - Servizi attinenti il "tempo libero"

GRADUATORIA PROVVISORIA MISURA 312 AZ. 4

N.	Richiedente	CUAA	Totale punteggio
1	RONGA VALERIA	RNGVLR86H61A893F	**12**
2	COOPERATIVA IAYA	07384580721	**8**
3	CUOCCIO COSTRUZIONI SRL	04328300720	**3**
4	CUOCCIO STRUTTURE SRL	05742480725	**3**

Il CdA preso atto della procedura adottata e dei verbali della Commissione che ha seguito le istruttorie delle domande di aiuto, delibera:
- l'approvazione della graduatoria e dei punteggi assegnati;
- di comunicare alle ditte interessate gli esiti delle istruttorie;
- di incaricare il Direttore in qualità di RUP di procedere alla pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.P. e sul sito web del Gal, come previsto dallo stesso Bando.

Omissis

Il Segretario
Oronzo Amorosini

Il Presidente
Gennaro Sicolo

GAL FIOR D'OLIVI

Bando Pubblico Misura 311 Azione 2 - Approvazione graduatoria.

L'anno duemiladodici, il giorno 12 del mese di novembre **(12/11/2012)** alle ore 17.30, si è riunito presso la sede del Mercato dei Fiori di Terlizzi via I. Balbo, Strada Prov.le Terlizzi-Mariotto, ove è ubicata la sede operativa, il Consiglio di Amministrazione della società consortile GAL Fior d'Olivi S.c.r.l. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Omissis

2. Misura 311. Azione 2. Verifica di ricevibilità, attribuzione dei punteggi e formulazione delle graduatorie: Approvazione elenco delle domande ricevibili, delle domande irricevibili e delle domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa ed ulteriori adempimenti previsti dal BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO.

Omissis

Sono presenti i signori: SICOLO Gennaro Presidente; SCAGLIOLA Giuseppe Consigliere e Vice-Presidente vicario; DI CARLO Crescenzia Consigliere e Vice-Presidente; CAGNETTA Francesco Consigliere; SARACINO Antonio Consigliere; VOLPE Gaetano Consigliere; POLACCO Giuseppe Consigliere; FICCO Ferdinando Presidente del Collegio Sindacale; PRUDENTE Donato Sindaco effettivo.

Assume la presidenza, a norma dell'art. 13 dello statuto sociale il Presidente del Consiglio di Amministrazione Gennaro SICOLO e a fungere da segretario il Direttore Tecnico dott. Oronzo AMOROSINI, il quale accetta.

Il Presidente da lettura dell'ordine del giorno sopra riportato e fa presente che la riunione è stata convocata a norma dello stesso art. 13 dello statuto, con messaggio di Posta Elettronica Certificata in data 07 novembre 2012.

Dichiara quindi aperta la riunione alle ore 17.35.

Omissis

Il Consiglio prende atto della graduatoria relativa alla Azione 2 della

Misura 311 del PSL, di seguito riportata:

GRADUATORIA PROVVISORIA
MISURA 311 AZ. 2

N.	Richiedente	CUAA	Totale punteggio
1	DE BARI OTTAVIA	DBRTTV80C56A662K	**11**
2	TARANTINO FRANCESCO	TRNFNC75E30A893S	**8**
3	DE LUCCI ANTONIO	DLCNTN74E25A662E	**8**

Il CdA preso atto della procedura adottata e dei verbali della Commissione che ha seguito le istruttorie delle domande di aiuto, delibera:
- l'approvazione della graduatoria e dei punteggi assegnati;
- di comunicare alle ditte interessate gli esiti delle istruttorie;
- di incaricare il Direttore in qualità di RUP di procedere alla pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.P. e sul sito web del Gal, come previsto dallo stesso Bando.

Omissis

Il Segretario
Oronzo Amorosini

Il Presidente
Gennaro Sicolo

Avvisi

REGIONE PUGLIA - UFFICIO DEMANIO MARITTIMO

Istanza di concessione demaniale marittima per la realizzazione e la gestione di un porto turistico - rettifica e nuovo avviso di pubblicazione.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Visto il DPR 02.12.1997, n. 509 "*Regolamento recante disciplina del procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto, a norma dell'articolo 20, comma 8, della Legge 15 marzo 1997, n. 59.*"

Vista la Legge regionale 23.06.2006, n. 17 "*Disciplina della tutela e dell'uso della costa*"

A causa di un mero errore di battitura, occorso nella redazione del testo dell'avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 161 del 08-11-2012 e trasmesso mezzo nota prot. AOO_108/31/10/2012 n°17655 alla società richiedente Igeco Costruzioni SpA e a mezzo nota prot. AOO_108/31/10/2012 n°17658 alla Capitaneria di Porto di Gallipoli e al Comune di Gallipoli e per gli adempimenti di competenza.

RETTIFICA

la seguente parte del testo *"entro le ore 12:00 del novantesimo giorno" con "entro le ore 12:00 del trentesimo giorno"*.

Per garantire la possibilità di presentare le osservazioni/opposizioni, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del DPR 509/97 e definire il termine corretto di presentazione delle stesse viene annullato l'avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 161 del 08-11-2012.

RENDE NOTO

Che durante il periodo previsto dall'avviso - di cui al prot. AOO_108_06/08/2009 - 0012301/2/3 del Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia - di deposito da parte della società "Medea s.r.l." già "Consorzio Medea Società Consortile a r.l." di domanda di concessione, per la durata di anni cinquanta, di un'area demaniale marittima a terra e di uno specchio acqueo per una superficie complessiva 127.640 mq. ricadente nel Comune di Gallipoli alla località "Seno della Giudecca", allo scopo di realizzare e gestire un Porto Turistico, la Società Igeco Costruzioni SpA, con sede in Roma, via Boncompagni, 61 - ha presentato, in data 5 ottobre 2009, domanda concorrente di concessione, per la durata di anni cinquanta ai sensi e per gli effetti dell'art.4 del DPR 509/97, acquisita agli atti con prot.

AOO_06/10/2009 n. 16477 e conformata con prot. AOO_14/09/2011 n. 12839.

Che la domanda concorrente, corredata dal progetto preliminare che prevede l'occupazione di aree demaniali marittime a terra e a mare per complessivi 170.475 mq, è depositata presso il Servizio Demanio e Patrimonio - Ufficio Demanio Marittimo della Regione Puglia - via Caduti di Tutte le Guerre n. 15, 6° Piano, in libera consultazione, per 30 (trenta) giorni consecutivi successivi a quello di pubblicazione del presente avviso.

Che la pubblicazione è effettuata ai soli fini della presentazione delle osservazioni/opposizioni, ai sensi del dell'art. 4, comma 3, del DPR 509/97.

Che durante il periodo di deposito, entro le ore 12:00 del trentesimo giorno, gli interessati potranno presentare in forma scritta (allegando fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità), a questo Ufficio eventuali osservazioni/opposizioni che, ove pertinenti, saranno valutate dandone conto nella motivazione del provvedimento finale.

Il Presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché, a cura e spese del richiedente, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e su due quotidiani a diffusione nazionale; detto avviso è altresì affisso all'Albo Pretorio del Comune di Gallipoli e all'Albo della Capitaneria di Porto di Gallipoli. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'ing. Roberto Monticelli - tel. 0805403289 e all'ing. Raffaella Bologna - tel. 0805403426.

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. Sergio De Feudis

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Procedura di valutazione impatto ambientale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

"……(omissis)……"

DETERMINA

- di **esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale** per la realizzazione di un impianto per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi, stoccaggio rifiuti speciali pericolosi e bonifica veicoli fuori uso, da insediare in Contrada Santoro, zona industriale del comune di Oria, al foglio n. 55, p.lla 217, relativo all'istanza, con allegato il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale, presentata dalla ditta Ecomagli, rappresentata da Magli Giuseppe, nato a Francavilla F. il 19/12/1944, in qualità di titolare, a condizione che vengano osservate le prescrizioni di seguito elencate:
  1. il proponente dovrà acquisire l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto;
  2. preventivamente alla messa in esercizio dell'impianto il proponente dovrà ottenere il Certificato di Prevenzione Incendi, dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
  3. la quantità massima di rifiuti non pericolosi da avviare a recupero, messa in riserva e allo stoccaggio provvisorio non dovrà superare le 50.000 tonnellate annue e le 195 tonnellate al giorno;
  4. la quantità massima di rifiuti pericolosi, costituiti esclusivamente dal rifiuto *batterie al piombo*, codice C.E.R. 16.06.01*, da stoccare tramite operazioni R13 e D15 non dovrà superare le 1.560 tonnellate annue, ovvero 6 tonn/giorno;
  5. la quantità massima di veicoli fuori uso da bonificare, codice C.E.R. 16.01.04*, non potrà superare i 2080 veicoli l'anno, ovvero 8 veicoli al giorno;
  6. in sede di ottemperanza alle prescrizioni del presente provvedimento, ad integrazione della documentazione presentata in allegato all'istanza di autorizzazione unica di cui all'art. 208 del D.lgs n. 152/06, il proponente dovrà produrre specifici elaborati tecnici descrittivi delle modalità di gestione delle diverse tipologie di rifiuti con particolare riferimento a:
     - **a.** quantità massima stoccabile nel sito in metri cubi e tonnellate per tutti i rifiuti infiammabili;

b. quantità massima stoccabile nel sito in metri cubi e tonnellate per i rifiuti liquidi con indicazione dei bacini di contenimento (particolareggiato elaborato grafico);

c. quantità massima stoccabile nel sito in metri cubi e tonnellate per i rifiuti pericolosi;

d. quantità massima stoccabile nel sito in metri cubi e tonnellate per i rifiuti non rientranti nei punti a, b e c, distinti per tipologie omogenee;

e. quantità massima stoccabile nel sito in metri cubi e tonnellate per i rifiuti prodotti dall'attività di autodemolizione;

f. sistemi e criteri di separazione fisica nelle fasi di stoccaggio tra rifiuti pericolosi, infiammabili e liquidi;

7. i rifiuti costituiti da *polveri e particolato di materiali ferrosi*, codice C.E.R. 12.01.02, *limatura* e *trucioli di materiali ferrosi*, codice C.E.R. 12.01.01 e *limatura* e *trucioli di materiali non ferrosi*, codice C.E.R. 12.01.03, non dovranno essere stoccati all'aperto, ma esclusivamente sotto coperture fisse, all'interno del capannone o in cassoni opportunamente coperti;
8. le acque meteoriche incidenti sul piazzale, con particolare riferimento dove è previsto lo stoccaggio dei rifiuti, e raccolte nella vasca di accumulo, dovranno essere smaltite tramite ditte autorizzate, come dichiarato nella relazione tecnica; in sede di acquisizione dell'autorizzazione unica il proponente dovrà fornire una valutazione tecnica economica sulla scelta dei sistemi di gestione delle acque meteoriche, confrontando la scelta progettuale proposta con altre alternative di gestione quali la protezione dagli eventi meteorici, anche con strutture precarie, di tutti i rifiuti stoccati all'aperto;
9. le aree dedicate allo stoccaggio delle singole tipologie di rifiuti dovranno essere tenute distinte tramite separatori mobili, impermeabilizzate e provviste di adeguata cartellonistica, che fornisca anche le indicazioni circa le condizioni di pericolo, di infiammabilità e di rischio legate alle tipologie di rifiuto;
10. qualora la gestione delle attività dovesse produrre emissioni in atmosfera il proponente deve acquisire la prescritta autorizzazione, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06;
11. le operazioni di bonifica dei veicoli fuori uso devono essere condotte nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs. n. 209/03 ed esclusivamente all'interno dell'apposito locale previsto adiacente al capannone. Le operazioni di rimozione dei liquidi e gas pericolosi contenuti all'interno dei veicoli fuori uso (agenti refrigeranti, combustibili, oli) deve avvenire in circuito chiuso, senza la possibilità di fuoriuscite o emissioni diffuse e fuggitive e rischi per gli operatori, come dichiarato dal proponente nel piano di gestione acquisito agli atti della Provincia di Brindisi con prot. n. 43665 del 05/06/2012;
12. la sovrapposizione dei veicoli fuori uso già bonificati non dovrà superare i 5 metri di altezza; nell'area di conferimento dei veicoli fuori uso non è consentito l'accatastamento degli stessi;
13. il proponente dovrà rispettare i limiti di legge per quanto riguarda l'inquinamento acustico e, se necessario, provvedere all'installazione di adeguate schermature e pannelli antivibranti in prossimità dei macchinari maggiormente rumorosi o di isolamento delle unità e fasi lavorative caratterizzate da produzione di elevati livelli di emissione acustica;
14. le apparecchiature contenenti PCB devono essere rimosse e stoccate in cassoni scarrabili e posizionate in un'ulteriore contenitore all'interno del cassone; in prossimità di questi stoccaggi deve essere posto un cartello segnaletico appropriato per indicare il rischio incendio, conforme ai criteri dell'allegato XXV, D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
15. i componenti contenenti mercurio devono essere rimossi e stoccati separatamente, esclusivamente al chiuso e nelle condizioni di massima sicurezza;
16. i componenti contenenti amianto devono essere rimossi e stoccati separatamente, esclusivamente al chiuso e nelle condizioni di massima sicurezza;
17. il proponente dovrà provvedere con cadenza annuale alla derattizzazione e disinfestazione

del sito, conservando presso il centro le certificazioni delle avvenute operazioni;

18. all'interno dello stabilimento dovrà essere predisposto e identificato adeguatamente un deposito per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi, in caso di sversamenti accidentali e per la neutralizzazione di soluzioni acide;
19. alla dismissione dell'impianto il sito dovrà essere oggetto di riqualificazione e ripristino ambientale, previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo e del sottosuolo;
20. le attività del centro dovranno essere svolte in conformità a quanto dichiarato nella relazione tecnica e nel piano di gestione operativa: ogni difformità nella conduzione dell'impianto che possa procurare nocumento all'ambiente o agli operatori, costituisce violazione delle prescrizioni impartite dal presente provvedimento;
21. la società dovrà produrre, in sede autorizzativa, una valutazione tramite analisi costi-benefici dell'opportunità di aderire a sistemi di gestione ambientale certificati, come EMAS o ISO 14001; se la società possiede un sistema di gestione ambientale dovrà produrre copia delle relative certificazioni.

Il presente parere non sostituisce né esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle leggi vigenti;

la valutazione di impatto ambientale ha validità di anni 5, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili a carico del bilancio della Provincia, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art. 25, comma 3, della L.R. n. 11/01 sul BURP è a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. competente e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Pasquale Epifani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Verifica di assoggettabilità a VIA.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

"……(omissis)……"

DETERMINA

- **di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di prima costruzione e successivo ampliamento *di una struttura turistico alberghiera denominata "Resort Torre Guaceto" nel Comune di Carovigno località Bufaloria già realizzato in parte*;
- il proponente dovrà presentare la relativa istanza di V.I.A, corredata di tutti gli atti e i documenti prescritti dal D.lgs. n. 152/06 come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 128/10 e dalla LR 11/2001 e s.m.i.;
- **di notificare** la presente determinazione al soggetto proponente: SEMERARO srl, con sede legale in Carovigno alla via Archimede n. 4, 72012;
- **di trasmettere**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, copia della presente determinazione al **Comune di Carovigno**;
- **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai

sensi dell'art. 25, comma 3, della L.R. n.11/2001 sul BURP è a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Verifica di assoggettabilità a VIA.

La Provincia di Lecce, con sede in Lecce alla via Umberto I n. 13, ha predisposto il progetto definitivo relativo ai **"Lavori di adeguamento ed ammodernamento del tronco compreso tra Nardò e Galatone. Ex S.S. 174"** - ricadenti nei territori di Nardò e di Galatone.

Il progetto definitivo dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati, per la consultazione, presso:

- Provincia di Lecce - Servizio Ambiente, via Ugo Botti, 2, in Lecce;
- Comune di Nardò, Via Alessandro Volta, 47 - 73048 Nardò (LE)
- Comune di Galatone - P.zza Costadura - 73044 Galatone (LE)

Gli elaborati del progetto definitivo più significativi e lo studio preliminare ambientale sono consultabili sul sit web della Provincia di Lecce all'indirizzo http://www.provincia.le.it/.

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandola all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione.

Lecce, lì 16 novembre 2012

Il Dirigente del Servizio Viabilità
Ing. Stefano Zampino

COMUNE DI UGENTO

Procedura di valutazione ambientale strategica.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ING. LEONARDO LIVIELLO

Visto il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006

Visto il D.Lgs n.4 del 16.01.2008

RENDE NOTO

Che il comune di Ugento, in adempimento al D.Lgs.n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. ha avviato la procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) relativamente al Piano di Lottizzazione n.60 A del PRG comunale;

Che ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.4 del 16.01.2008 il Piano di Lottizzazione, unitamente al Rapporto Ambientale e alla Sintesi non tecnica, deve essere depositato presso l'Autorità procedente e l'Autorità Competente e le Province interessate per 60 giorni consecutivi;

Che i soggetti proponenti del Piano sono i Signori Congedi Mosè residente in Villa Convento, frazione di Lecce, alla via Mascagni n.12, CAP 73100 e Congedi Carlo residente in Ugento alla via Cap. Ugo Giannuzzi n.65, CAP 73059;

Che l'Autorità Procedente è il comune di Ugento (LE) P.zza Adolfo Colosso n.2, 73059 Ugento (LE);

Che l'Autorità Competente è il Servizio Ecologia (Ufficio VAS) della Regione Puglia, via delle Magnolie 6/8 Z.I. 70026 Modugno (BA);

Che il Piano di Lottizzazione è in visione presso i seguenti Enti:

1)Ufficio Urbanistica del comune di Ugento;

2)Ufficio VAS del Servizio Ecologia, via delle Magnolie 6/8 Modugno (BA);

3)Ufficio Ambiente della Provincia di Lecce, via Ugo Botti 73100 Lecce (LE)

Entro 60 giorni dalla pubblicazione chiunque può presentare osservazioni.

Il responsabile del Procedimento
Ing. Leonardo Liviello

COMUNE DI VERNOLE

Rapporto Ambientale per la valutazione ambientale strategica - VAS.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RENDE NOTO

Che presso l'Ufficio Tecnico Settore Urbanistica del Comune di Vernole sono depositate per sessanta giorni consecutivi dalla data del presente avviso, durante i quali chiunque può prendere visione nelle ore di ufficio, del

"Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica - VAS - del P.U.G. del Comune di Vernole"

costituito dei seguenti elaborati:
- Rapporto Ambientale;
- Sintesi non tecnica del rapporto Ambientale;
- N° 5 elaborati grafici di aggiornamento dei quadri conoscitivi per le Invarianti Strutturali e il P.A.I.

Durante tale periodo potranno essere proposte osservazioni da chiunque interessato.

Data Residenza Municipale, lì 19.11.2012

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Antonio Castrignanò

SOCIETA' AGRICOLA MADONNA DEL CARMELO

Convocazione Assemblea ordinaria dei soci.

L'Amministratore Unico Paiano Antonio Carmelo, convoca l'Assemblea ORDINARIA dei Soci della Cooperativa "Madonna del Carmelo Società Agricola a r.l.", in prima convocazione martedì 27 novembre 2012 alle ore 18:00 c/o la sede sociale della stessa Cooperativa, in via Extramurale di Ponente, 7 Matino (Le).

IN SECONDA CONVOCAZIONE MERCOLEDI' 28 NOVEMBRE 2012 ALLE ORE 18.00 PRESSO LA SEDE SOCIALE IN VIA EXTRAMURALE DI PONENTE, 7 MATINO (LE).

Ordine del giorno:
- Bilancio al 31 luglio 2012: deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Varie ed eventuali.

Presso la sede della Cooperativa è depositata una copia dei documenti il cui deposito presso la Sede sociale è obbligatorio.

Il regolamento assembleare ed elettorale, che ha lo scopo di disciplinare lo svolgimento dell'assemblea dei soci e l'elezione delle cariche sociali, è liberamente consultabile presso la Sede sociale.

Matino, lì 06/11/2012

L'Amministratore Unico
Paiano Antonio Carmelo

SOCIETA' CARAPELLE

Ordinanza Dir. Ufficio espropri n. 632/2012 - indennità d'esproprio.

AVVISA

ai sensi dell'Art. 26 del DPR 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, che con Ordinanza Dirigenziale n. 632, in data 04/10/2012, della Regione Puglia - Area di coordinamento " Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche" - Servizio LL.PP. - Ufficio Regionale Espropri (URE)/Contenzioso LL.PP., è stato disposto il pagamento diretto delle indennità di esproprio, per gli immobili siti nel comune di CARAPELLE di proprietà delle ditte di seguito elencate:

Ditta Proprietaria: BENEDETTO Caterina - fg 10 p.lla 364 - Indennità euro 2.018,25;

Ditta Proprietaria: BOCCHETTI Anna, BOCCHETII Giovino, BOCCHETTI Pasquale, BOCCHETTI Rosaria, fg 10 p.lle 121 106 - Indennità euro 7.748,33;

Ditta Proprietaria: DI LEVA Vincenza, LA TORRE Matteo, LA TORRE Pio Davide - fg 10 p.lla 12 - Indennità euro 5.849,97;

Ditta Proprietaria: TARANTINO Rosa - fg 4 p.lle 362, 452 - Indennità euro 4.423,21;

Ditta Proprietaria: MANGIACOTTI Berardino - fg 3 p.lle 152, 24, 143 - Indennità euro 2.554,63;

Ditta Proprietaria: MANGIACOTTI Giusto - fg 3 p.lle 77,153 - Indennità euro 3.205,42;

Ditta Proprietaria: MANGIACOTTI Berardino, PASQUARIELLO Maria - fg 3 p.lla 144 - Indennità euro 352,19;

Ditta Proprietaria: MANGIACOTTI Giusto, LAURIOLA Grazia - fg 3 p.lla 154 - Indennità euro 515,52;

Ditta Proprietaria: TARANTINO Rosa - fg. 4 p.lla 448 - Indennità euro 624,05;

Avvisa altresì che, con Ordinanza Dirigenziale n. 631, in data 04/10/2012, della Regione Puglia - Area di coordinamento "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche" - Servizio LL.PP. - Ufficio Regionale Espropri (URE)/Contenzioso LL.PP., è stato disposto il Deposito delle indennità di esproprio presso il MEF, per gli immobili siti nel comune di CARAPELLE di proprietà delle ditte di seguito elencate:

Ditta Proprietaria: BENEDETTO Caterina, COCO Luigi, DE LEO Giuseppe, DE LEO Maria, DE LEO Teresa, DE LEO Veronica - fg 10 p.lla 367 - Indennità euro 433,07;

Ditta Proprietaria: BOCCHETTI Anna, BOCCHETTI Giovino, BOCCHETTI Pasquale, BOCCHETTI Rosaria, LA TORRE Carlino, LA TORRE Leonardo, LA TORRE Matteo, LA TORRE Raf faella, PADALINO Carmela, fg 10 p.lla 584 (ex 37) - Indennità euro 6.011,86;

Ditta proprietaria: ANGIULLI Emilia, ANGIULLI Vincenza, GROSSO Maria, SALZARULO Annina, TARANTINO Alessandro, TARANTINO Cosimo, TARANTINO Damiano, TARANTINO Filomena, TARANTINO Giovanni, TARANTINO Loreto, TARANTINO Mariano, TARANTINO Michele, TARANTINO Patrizia, TARANTINO Teresa, TRAISCI Giovanni, TRAISCI Incoronata, TRAISCI Maria Teresa, TRAISCI Nunzia, TRAISCI Ripalta - fg 10 p.lla 57 - Indennità euro 3.374,48;

Ditta Proprietaria: DI PIETRO Filippo - f. 4 p.lla 295 - Indennità euro 238,45;

Ditta Proprietaria: GAMMAROTA Vincenza - fg 3 p.lle 105, 110 - Indennità euro 3.069,18;

Ditta Proprietaria: MANGIACOTTI Bruno - fg 3 p.lle 188, 114 - Indennità euro 1.549,21;

Ditta Proprietaria: SAMELE Luigi - fg 2 p.lle 46, 49, 51 - Indennità euro 10.010,81;

Ditta Proprietaria: PADALINO Anna Rita, PADALINO Antonio, PADALINO Luigi, PADALINO Salvatore, PUGLIESE Angela, PUGLIESE Angiola, PUGLIESE Anna, PUGLIESE Antonia, PUGLIESE Francesco, PUGLIESE Francesco, PUGLIESE Luigi, PUGLIESE Michele, PUGLIESE Rosaria - fg 2 p.lle 74,40 Indennità euro 3.649,06.

Nel termine di trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 26 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., potranno essere proposte osservazioni da parte dei terzi in ordine all'ammontare dell'indennità.

Decorso il predetto termine il provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità diventerà esecutivo.

Ing. Marcello Salvatori
Amministratore Unico Carapella 1 s.r.l.

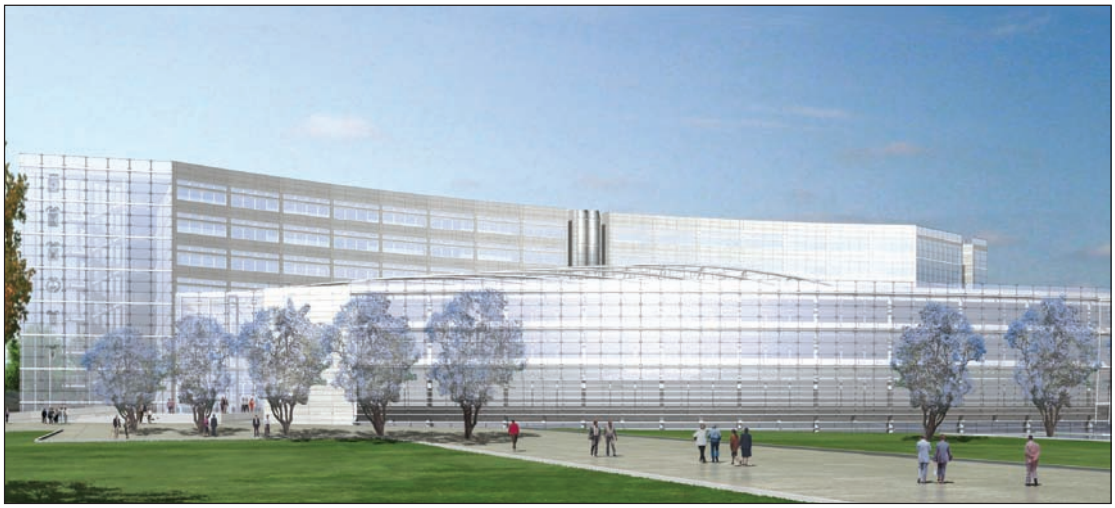
SOCIETA' LAVORAZIONE PIETRA LECCESE

Avviso di deposito procedura verifica assoggettabilità a V.I.A.

La Ditta LAVORAZIONE PIETRA LECCESE SAS di Luigia Santoro in Marrocco, con sede legale in Cursi (LE) alla Via Caduti in Guerra, n. 22, così come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e dall'art.16 della L.R. n. 11/2001, ha presentato c/o il Servizio Ambiente e Polizia Proviciale della Provincia di Lecce e i Comuni di Maglie e Melpignano, istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione d'impatto ambientale relativa ad un "Intervento di recupero mediante campagna mobile ai sensi del c. 15 dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dei rifiuti inerti non pericolosi abbancati su alcuni lotti della Zona Industriale di Maglie e Melpignano (nn. 35, 35A, 36, 36A, 37, 37A, 38,40,41,42)".

Eventuali osservazioni possono essere presentate entro e non oltre quarantacinque giorni a partire dalla data di presentazione dell'istanza.

Ditta Lavorazione Pietra Leccese sas



Progetto nuova sede Consiglio Regionale

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza